REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 22 GIUGNO 2023 | **n. 59**

Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA n. 78/2023
Ordinanza di rimessione del 27 marzo 2023 del Consiglio di Stato (Sezione V) sul ricorso n. R.G. 590/2022 proposto da S.G. c/Camera di Commercio di Taranto. Legittimità costituzionale dell'articolo 8, comma 3, L.R. n. 14/1995 38745

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 4 maggio 2023, n. 9
Modifica ed integrazione della D.D. n. 6 del 13/04/2023 recante "Istituzione "Tavolo tecnico regionale per la prevenzione, diagnosi e cura dell'infertilità". Nomina componenti". 38777

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 1 giugno 2023, n. 10
D.G.R. n. 295 del 13/03/2023 - avvio procedimento verifica dei primi ventiquattro mesi del mandato per i Direttori Generali delle ASL BA, BR e TA - Nomina della Commissione di esperti. Rettifica ed Integrazione DD n. 5 del 28/06/2023 38783

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 8 giugno 2023, n. 11
Istituzione del Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative, in attuazione della DGR n. 46/2023. Nomina componenti. 38787

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ - SPORT PER TUTTI 19 maggio 2023, n. 421
L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. n. 790/2022 Avviso C 2022 - DGR 680/2023_Prime attuazioni. 38796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 15 giugno 2023, n. 487
PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1-11.2. - Domande di conferma 2023 - Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande, modalità di consegna della documentazione e adempimenti consequenziali. 38802

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 giugno 2023, n. 488
PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017 (BURP n. 135 del 30.11.2017) - AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA di cui alla DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 25 del 17.01.2023 e ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI 38809

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 maggio 2023, n. 217
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli GEA FRUIT società cooperativa agricola (IT 348) con sede legale in Canosa di Puglia (BT). ... 38834

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 maggio 2023, n. 221
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Società Cooperativa Agricola Mediterraneo (IT 514) con sede legale in Torremaggiore (Foggia). 38837

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2023, n. 250
OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2023-2024. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e successive modifiche ed integrazioni. Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti". 38841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2023, n. 252
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023 approvate con Determinazione 155/ DIR/2022/00074. Presa d'atto esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno, aggiornamento "Graduatoria regionale di ammissibilità A" e elenchi delle domande "rinunciate", "non ricevibili" e "non ammissibili". 38913

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2023, n. 253
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023 approvate con Determinazione 155/ DIR/2022/00074. Graduatoria regionale di ammissibilità "A" aggiornata con Determinazione 155/ DIR/2023/00252. Terza ammissione a finanziamento. 38945

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 19 giugno 2023, n. 1029
Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)" - A.D. n.619 del 21/04/2022, B.U.R.P. n. 49/2022: Proroga termine validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. 38951

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 marzo 2023, n. 224
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 2.56 par. 1 lett. f) "Misure

relative alla salute e al benessere degli animali" Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale" Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 100 del 05/06/2020 (Burp N. 93 del 25/06/2020) e ss. mm. e ii.Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e impegno di spesa. 38955

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 13 marzo 2023, n. 71
POC Puglia 2014-2020 - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese", di cui all'A.D. n. 126 del 19/10/2021 - Accertamento e impegno di spesa. 38964

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 26 maggio 2023, n. 410
DGR 30/11/2022 n.1776 e 03/04/2023 n.442, aventi per oggetto "Contributi per investimenti di cui all'art. 1, c. 134 della Legge 30/12/2018, n.145 assegnate per l'annualità 2021. Revoca e riassegnazione contributi ai sensi dell'art. 1, comma 136-bis". Elenco dei restanti 14 Interventi rifinanziati per l'esercizio 2021 (Allegato "1") e impegno della somma disponibile in Bilancio regionale. 38975

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 giugno 2023, n. 61
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di pianta infetta da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano (BR) - Area delimitata SALENTO - zona di applicazione delle misure di contenimento. 38984

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 giugno 2023, n. 62
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Martina Franca (TA) - Area delimitata SALENTO - zona di applicazione delle misure di contenimento. 38997

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 giugno 2023, n. 63
NORME ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE - Deroga per l'impiego su vite delle singole sostanze attive antiperonosporiche e antioidiche per un numero di applicazioni pari a quello ammesso dalle etichette dei relativi prodotti fitosanitari 39010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 99
Liquidazione contributi associativi "Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue" - FIDAS, con sede a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022...... 39013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 101
Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 82 del 07/04/2023 ad oggetto "Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della CASA DI RIPOSO "CELESTINO GALLUCCIO" ONLUS (p.iva 04767930755) ubicata a Galatina (LE) alla Via CORIGLIANO n. 62 con dotazione di 48 pl di Rsa di mantenimento di tipo A"...... 39023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 102
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa Fidas sita a Melissano (LE), in via L. Da Vinci n°1, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 39026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 103
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa

FIDAS sita a Racale (LE) in Via Vespucci 3,, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 39030

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 104
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delI'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano (LE) in Via Superga 26, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 39034

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 105
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delI'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera 1, a afferente al S.T. del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 39038

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 106
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delI'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Ugento (LE) in Via Cosenza 10, afferente al S.T. del P.O. "S. Caterina Novella" di Galatina (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 39042

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 108
"Studio Orto Kinesis S.r.l.". Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Carmiano (LE) alla Via Stazione n. 28. 39046

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 109
"Raggi X S.r.l.". Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Modugno (BA) alla via Paradiso n. 16. 39053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 110
"X-Ray Ultrasound S.r.l." Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Palo del Colle (BA) al Corso V. Emanuele n.142 ang. Via Trieste n.2. 39060

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 111
Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Lecce ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di oculistica, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia e urologia presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l." ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i, sita in Lecce alla via Aldo Moro, n. 28. 39068

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2023, n. 114
Centri di Formazione Bls-d DGR 1915 del 22/10/2019 - Rilascio/rinnovo accreditamenti Centro GIEC Sez. Casarano, avente sede operativa in Casarano (Le), Via De Matteis 39075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 162
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XI al XV - Provincia di Taranto - Ricognizione posti residui 39079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 15 giugno 2023, n. 70
CUP B39D20002090007 "Progetto Uffici di prossimità" promosso dal Ministero della Giustizia Asse 1 - O-S-1.2 - Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia. 39094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 giugno 2023, n. 219
[ID VIA 694] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Modifica al progetto autorizzato con Determina n. 225 del 20/09/2019 e denominato "ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA). Proponente: Ecologistic SpA (già Logistic & Trade Srl) con sede legale in Via Fabio Filzi, 10, 20124 Milano (MI)..... 39117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 giugno 2023, n. 222
ID_6245. Pratica SUAP 8363 - PSR Puglia 2014/2020 M4 - SM 4.1 - Op.4.1.A - "Realizzazione di una concimaia e una cisterna per accumulo acqua in agro di Castellaneta, Foglio 60 p.lle 352-353" - Proponente: Ditta Seripanni Firulli Angela. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening..... 39133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 giugno 2023, n. 223
ID_6333. PSR 2014-2020 M6/SM6.1 - Impianto di mandorleto non irriguo in agro di Altamura al foglio di mappa 193 p.lle 20, 21, 22. Proponente: Ditta Marmontelli Giovanna. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (fasc_3011). 39139

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 giugno 2023, n. 224
ID_6407. Pratica SUAP 3460 - PSR Puglia 2014/2020 M4 - SM 4.1 - Op. 4.1.A - "Messa a dimora di vigneto di uva da tavola - agro Comune di Massafra al foglio 37 p.lla 1-10-30 su area già coltivata attualmente ad Agrumi/Arancio" - Proponente: LE GRAVINE di Giuliano Vito Antonio e C. Società Agricola Semplice - Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (fasc_3082). 39147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 giugno 2023, n. 225
ID_6442 Fasc. 2782. - PNRR-M2C2I4.1-Rafforzamento mobilità ciclistica - "Ciclovie turistiche" - Progetto "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro Cisternino (Br). Progettazione esecutiva." - Proponente: AQP SpA - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 - Fase I "screening" 39154

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 13 giugno 2023, n. 228
Piano della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale del Comune di Santeramo in Colle. Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening) nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex D.Lgs.n 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n.44/2012 - Autorità Procedente: Comune di Santeramo in Colle...... 39194

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 19 giugno 2023, n. 109
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole Operazione 4.1.b - Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 - DAdG n. 8 del 06/02/2023 e n. 85 del 02/05/2023 - Proroga tempistica di cui al par. 15 - operazione 3 e 4. 39201

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Estratto decreto 16 giugno 2023, n. 7
Esproprio definitivo. 39204

COMUNE DI FASANO
Estratto Determina Dirigenziale 14 giugno 2023, n. 1459
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. 39208

COMUNE DI MONOPOLI
Estratto D.D. DTA4 n.103 e DTA4 n.102 del 16 giugno 2023
Ordinanza di deposito indennità di esproprio non accettate e pagamento indennità di esproprio accettate. 39210

COMUNE DI PALAGIANELLO
Estratto D.D. 7 giugno 2023, n. 242
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano per la Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale del Comune di Palagianello. 39211

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
Deliberazione C.C. 19 maggio 2023, n. 22
PIANO URBANISTICO ESECUTIVO, DI INIZIATIVA PRIVATA,RELATIVO AL "CONTESTO CU10 DELLA INSEDIATIVITA'DISTRIBUTIVA E DIREZIONALE" PREVISTO, DAL PIANOURBANISTICO GENERALE VIGENTE, SULLA VIA LECCE (S.P. 362) - APPROVAZIONE. 39212

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 35
ADOZIONE DELLO SPOSTAMENTO STANDARD IN VIA SAN SALVATORE CATASTALMENTE MEGLIO INDIVIDUATO AL FOGLIO 40 PARTICELLE 2367 E 2368. 39217

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 38
ADOZIONE MODIFICA DEL LOTTO N. 18 RICADENTE NELL'AMBITO DEL P.P. COMPARTO "A" RELATIVA ALL'INSULA CM DEL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI S. GIOVANNI ROTONDO. 39220

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 39
ADOZIONE PROGETTO VARIANTE DEL LOTTO N. 18 DEL "COMPARTO A". 39223

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 30 maggio 2023, n. 128

POC Puglia 2014-2020. FONDO FESR - Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di

internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Preso d'atto dell'elenco delle manifestazioni d'interesse e delle relative idee progettuali idonee. Elenco 5...... 39226

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 giugno 2023, n. 271
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA FIERA BIT, RIMINI, 11-13 OTTOBRE 2023 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO DELLO STAND PUGLIA.
CUP B59D20001730009
CIG 9884431A7E...... 39239

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 giugno 2023, n. 272
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, PROGETTO "QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA". PRODUZIONE MATERIALI EDITORIALI A FINI PROMOZIONALI - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI STAMPATI E ALTRI MATERIALI ANALOGHI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, ACCOGLIENZA E VALORIZZAZIONE TURISTICA. 39380
CUP B59D20002220009
CIG 9894978A27. 39337

COMUNE DI BARI
Estratto avviso procedura aperta ad evidenza pubblica CD23010 per l'assentimento di una concessione demaniale marittima relativa all'occupazione di un'area demaniale marittima per l'utilizzo di una struttura modulare del tipo prefabbricato con destinazione commerciale (vendita di alimenti e bevande senza cottura in loco), con annessi servizi igienici, sita nel Comune di Bari, località San Girolamo al Lungomare IX Maggio, ubicata sul lato sinistro del fabbricato (guardando il mare), ove sono previste altre attività commerciali. 39429

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO, PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
Esito di gara. RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE SITO IN FRANCAVILLA F. ALLA VIA V.BILOTTA DA DESTINARE AD ASILO NIDO. - CIG 9800009742- CUP: G63C22000300006. .. 39430

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
AVVISO ESITO GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO RIGUARDANTE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI. "PROGRAMMA REGIONALE STRAORDINARIO STRADA PER STRADA". CIG: 9662232615 - CUP: H87H21008340002. 39431

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE - CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2023. INTEGRAZIONE..... 39432

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
AMBITI CARENTI STRAORDINARI DI MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA. 39438

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi comuni" - Avviso N. 151 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Baronale" Piazza Regina Margherita - Novoli (LE). 39446

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi comuni" - Avviso N. 152 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Vano polifunzionale" Parco Potì, fronte Via dei Sasso 142 - Mesagne (BR). 39464

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi comuni" - Avviso N. 153 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Bosco didattico località Petrera" Pineta di Petrera -Castelluccio Valmaggiore (FG). 39482

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi comuni" - Avviso N. 154 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Strutture adiacenti al parco archeologico 'Valesio'" Area archeologica di Valesio - Torchiarolo (BR). 39500

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi comuni" - Avviso N. 155 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Centro della cultura" Piazza SS. Crocifisso - Galatone (LE). 39518

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi comuni" - Avviso N. 156 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ex Informa Giovani" Via Ruggero Bonghi, 13 - Trepuzzi (LE). 39536

ASL BT
Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo -anche di co.co.co.- a personale medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture dell'ASL BT. 39554

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA. 39561

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 DIRIGENTI AMMINISTRATIVI. 39577

ASL LE
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA, IN AMBITO REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 18 (DICIOTTO) POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (Cat. Bs) AREA DEGLI OPERATORI. 39587

ASL TA
Estratto Avviso pubblico per conferimento di incarichi di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) nelle località turistiche ASL TA - anno 2023. 39595

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n.1 posto di Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione. 39596

GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L."
Determina del RUP n. 08 del 16 giugno 2023
PSR Puglia 2014/2022 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala" - quarta apertura periodica del bando: proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno. 39607

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBRAIO 2015. 39610

REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA
Pubblicazione AVVISO, ai sensi dell'art.2 comma 11-bis del D.L. n.149 del 20.5.1993, convertito in legge n.237 del 19.7.1993, della proposta di variante puntuale nell'ambito del Piano Urbanistico Esecutivo consortile vigente nell'agglomerato di Molfetta, adottata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione ASI di Bari n.186 del 9.6.2023. 39615

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE
AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ATTIVAZIONE DI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE". 39616

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Avviso di deposito deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 35 "ADOZIONE DELLO SPOSTAMENTO STANDARD IN VIA SAN SALVATORE CATASTALMENTE MEGLIO INDIVIDUATO AL FOGLIO 40 PARTICELLE 2367 E 2368". 39635

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Avviso di deposito deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 38 "ADOZIONE MODIFICA DEL LOTTO N. 18

RICADENTE NELL'AMBITO DEL P.P. COMPARTO "A" RELATIVA ALL'INSULA CM DEL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI S. GIOVANNI ROTONDO". 39636

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Avviso di deposito deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 39 "ADOZIONE PROGETTO VARIANTE DEL LOTTO N. 18 DEL "COMPARTO A"". 39637

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI MASSAFRA DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A COMUNITA' ASSISTENZIALE RESIDENZIALE PSICHIATRICA DELLA ASL DELLA PROVINCIA DI TARANTO. 39638

ENTE BILATERALE EBINCALL

Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro. Avviso Fondo di Sostegno alla Genitorialità Edizione 2023. 39642

PARTE PRIMA

Corte costituzionale

ORDINANZA n. 78/2023

Ordinanza di rimessione del 27 marzo 2023 del Consiglio di Stato (Sezione V) sul ricorso n. R.G. 590/2022 proposto da S.G. c/Camera di Commercio di Taranto. Legittimità costituzionale dell'articolo 8, comma 3, L.R. n. 14/1995

Pubblicato il 27/03/2023

Firmato digitalmente

N. 03095/2023 REG.PROV.COLL.
N. 00590/2022 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 590 del 2022, proposto da

G S , rappresentato e difeso dall'avvocato Giorgia Calella, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Camera di Commercio di Taranto, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Gianluca Prete, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sezione staccata di Lecce (Sezione Terza) n. relativa all'impugnativa della determinazione dirigenziale n. del , a firma del Vice Segretario Generale Vicario della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Taranto, ricevuta in data , con cui veniva disposto nei confronti del Sig. S G l'annullamento/decadenza in via di autotutela, con effetto *ex tunc*, del superamento dell'esame di idoneità (sostenuto con esito

N. 00590/2022 REG.RIC.

positivo il) finalizzato all'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti dei veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea istituito presso la C.C.I.A.A., quale effetto derivante dalla decadenza dai benefici conseguiti sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese nel e nel , ritenute non veritiere, ex artt. 46, 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000 e per l'accertata carenza dei requisiti morali previsti dall'art. 8 comma 3 della Legge Regionale Pugliese n. 14/1995 e di tutti i provvedimenti presupposti, consequenziali e/o connessi.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;
Visto l'atto di costituzione in giudizio di Camera di Commercio di Taranto;
Visti tutti gli atti della causa;
Relatore nell'udienza pubblica del giorno 20 ottobre 2022 il Cons. Diana Caminiti e uditi per le parti gli avvocati Viste le conclusioni delle parti come da verbale;

I. FATTO E SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PRIMO GRADO

1.Con atto notificato in data 12 gennaio 2022 e depositato il successivo 24 gennaio Gi S ha interposto appello avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione staccata di Lecce, Sezione Terza, n. con cui si è rigettato il ricorso da Egli proposto per l'annullamento della determinazione dirigenziale n. del , a firma del Vice Segretario Generale Vicario della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Taranto, con cui veniva disposto nei suoi confronti l'annullamento/decadenza in via di autotutela, con effetto *ex tunc*, del superamento dell'esame di idoneità (sostenuto con esito positivo il), finalizzato all'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti dei veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, istituito presso la C.C.I.A.A., quale effetto derivante dalla decadenza dai benefici conseguiti sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese nel e nel , ritenute non veritiere, ex artt.

N. 00590/2022 REG.RIC.

46, 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000 e per l'accertata carenza dei requisiti morali previsti dall'art. 8 comma 3 della Legge Regionale Pugliese n. 14/1995.

2. Con il ricorso di primo grado il ricorrente deduceva in punto di fatto:

- in data presentava alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Taranto la domanda per essere ammesso a sostenere l'esame di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente, dichiarando, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, di non avere carichi pendenti e di non avere condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

- sostenuto e superato l'esame suindicato (il), in data presentava la domanda di iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, istituito presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, nuovamente attestando, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, di non avere carichi penali pendenti e di non avere condanne comportanti l'interdizione dai pubblici uffici;

- con due distinte comunicazioni, datate entrambe , la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto, dando atto che in seguito ad accertamenti effettuati era emerso che dal certificato dei carichi pendenti risultava nei suoi confronti un decreto penale di condanna per il reato di cui all'art. 1 della Legge 211/1994 (decreto penale dell' , opposto in data), nonché altro decreto penale di condanna per il reato di cui all'art. 388, comma 4, c.p. (decreto penale del), lo invitava a presentare deduzioni difensive entro il termine di 10 gg., scaduti inutilmente i quali, preannunciava l'adozione nei suoi confronti del provvedimento di annullamento/decadenza del superamento dell'esame di idoneità suindicato e del provvedimento di annullamento/decadenza dell'iscrizione nell'albo provinciale;

- con determinazione dirigenziale n. del notificata in data , il Vice Segretario Vicario della Camera di Commercio Industria

N. 00590/2022 REG.RIC.

Artigianato e Agricoltura di Taranto disponeva dunque l'annullamento/decadenza in via di autotutela, con effetto *ex tunc*, del superamento dell'esame di idoneità finalizzato all'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti dei veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, quale effetto derivante dalla decadenza dai benefici conseguiti sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese nel e nel , ritenute non veritiere, ex artt. 46, 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000 e per l'accertata carenza dei requisiti morali previsti dall'art. 8 comma 3 della Legge Regionale Puglia n. 14/1995.

3. A sostegno del gravame G S con il ricorso di *prime cure* articolava le censure di seguito rubricate:

I - Violazione e/o falsa applicazione di legge, in particolare degli artt. 46 e 76 D.P.R. n. 445/2000, nonché delle disposizioni sugli effetti dei decreti penali di condanna, di cui agli artt. 459 e ss. c.p.p. - Falsa applicazione dell'art. 8 della L.R. n. 14/1995 - Carenza di istruttoria, contraddittorietà, falsa presupposizione ed erroneità dei presupposti.

II - Illegittimità costituzionale dell'art. 8 della Legge Regione Puglia n. 14/1995, per contrasto con il principio di presunzione di innocenza di cui all'art. 27, secondo comma, Costituzione - Irrazionalità ed illogicità manifesta.

4. Il primo giudice ha rigettato il ricorso, ritenendo l'infondatezza del primo motivo sulla base del rilievo che l'amministrazione resistente si era doverosamente attenuta al disposto dell'art.8, comma 3, n.1, della Legge Regionale Puglia 3.4.1995 n. 14 recante "*Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992 n. 21 - Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*" che prevede, a pena di esclusione dall'esame, che alla domanda per sostenere l'esame di idoneità all'esercizio del servizio taxi e noleggio con conducente, debba essere allegata, fra gli altri documenti, una dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante "l'assenza di carichi pendenti".

Segnatamente, secondo il giudice di *prime cure*, l'istruttoria compiuta dalla Camera

N. 00590/2022 REG.RIC.

di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto aveva evidenziato un decreto penale di condanna dell' e un coevo decreto dell' per il reato di cui all'art.1 della L.211 del 1994, oltre ad altro decreto penale del per il reato di cui all'art.388 c.p., accertato il . Il ricorrente aveva pertanto espresso in entrambe le domande (rispettivamente: di ammissione all'esame della idoneità e di iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea), dichiarazioni sostitutive di atto notorio mendaci - rilevanti ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - attestando l'insussistenza (non veritiera) di carichi pendenti (invece esistenti come dimostrato, infine, dal certificato della Procura della Repubblica di il), non rilevando i successivi sviluppi dei procedimenti penali e la (successiva) depenalizzazione del reato per l'omesso versamento delle ritenute previdenziali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, lett. c) L. n. 67/2014, "*tanto più che, comunque, ai fini dell'annullamento/decadenza della idoneità in questione, risultava sufficiente la sussistenza dell'ulteriore carico penale - relativo al decreto penale del per il reato di cui all'art.388 c.p. - pendente alla data della domanda di iscrizione al ruolo predetto e, quindi al momento della dichiarazione mendace suindicata*".

Quanto al secondo motivo di ricorso, il giudice di *prime cure*, ha ritenuto la dedotta questione di costituzionalità dell'art. 8 della Legge Regionale Puglia n. 14/1995, per asserito contrasto con il principio di presunzione di innocenza (*rectius* di non colpevolezza) di cui all'art. 27, secondo comma, Costituzione, manifestamente infondata, essendo del tutto estraneo alla presente fattispecie il principio sancito dall'art. 27 della Costituzione circa la presunzione di non colpevolezza fino a sentenza definitiva, atteso che la controversia in esame concerne i requisiti di ammissione all'esame di idoneità e di iscrizione al ruolo provinciale dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, la cui individuazione "*non attiene ad ipotesi di affermazione di responsabilità penale*", oltre ad essere "*estranea al perimetro delle garanzie innanzi ricordate*"; peraltro, secondo il

N. 00590/2022 REG.RIC.

giudice di *prime cure*, il requisito predetto risulterebbe dettato dalla ragionevole esigenza di bilanciamento tra la libertà di iniziativa economica riconosciuta dall'art. 41 Costituzione e l'interesse pubblico alla salvaguardia della sicurezza nel settore dei trasporti pubblici e quindi del buon andamento della Pubblica Amministrazione, nell'ambito della discrezionalità spettante al legislatore regionale nello stabilire i requisiti morali.

II. IL GIUDIZIO DI APPELLO

5. Con il presente appello G S ha formulato le seguenti censure avverso la sentenza di *prime cure*:

I – Erroneità della Sentenza di I° grado ed ingiustizia della motivazione per il mancato accoglimento del primo motivo di ricorso - Violazione e/o falsa applicazione di legge, in particolare degli artt. 46 e 75 del DPR 445/2000, nonché delle disposizioni relative agli effetti dei decreti penali di condanna, di cui agli artt. 459 e ss. c.p.p. – Falsa applicazione dell'art. 8 L.R. della Regione Puglia n. 14/05 – Carenza di istruttoria, contraddittorietà, falsa presupposizione ed erroneità dei presupposti.

L'appellante lamenta l'erroneità della sentenza di primo grado nel punto in cui fa riferimento alla sussistenza di tre decreti penali di condanna anziché di due, evidenziando peraltro che l'unico carico penale realmente esistente alla data del , ovvero alla data della prima dichiarazione di non avere carichi pendenti (resa ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità oggetto del provvedimento di autotutela gravato), riguardava il procedimento penale per omesso versamento delle ritenute previdenziali, per un importo inferiore a €. 10.000,00 e come tale successivamente depenalizzato con L. n. 67/2014, ovvero in data antecedente alla data in cui era intervenuto il provvedimento oggetto di impugnativa.

Infatti, esaminando il certificato dei carichi pendenti prodotto in primo grado da parte dell'amministrazione resistente, era possibile constatare che alla data del nei confronti del ricorrente risultava il procedimento contraddistinto con

N. 00590/2022 REG.RIC.

il numero PM GIP DIB – con le seguenti scansioni: richiesta del PM di emissione di decreto penale; emissione del decreto penale da parte del GIP con applicazione della multa di €. ; 31.01.2013 opposizione da parte del sig. S G ; 05.06.2014 decreto che disponeva il giudizio immediato – riguardante l'omesso versamento di contributi previdenziali, già a tale data depenalizzato; nonché il procedimento con il numero PM GIP , per la fattispecie di reato di cui all'art. 388 c.p., (successivamente estinto per remissione di querela, accettata in data come da certificazione in atti), in relazione al quale solo la richiesta da parte del P.M. – risalente al - era antecedente alla dichiarazione resa ai fini dell'iscrizione nell'albo provinciale, mentre la sua adozione ad opera del giudice per le indagini preliminari era avvenuta solo successivamente, ovvero in data maggio .

Diversamente da quanto ritenuto dal Tar, pertanto, l'unico carico penale realmente esistente nei confronti del ricorrente alla data del , in cui questi aveva reso la dichiarazione di non avere carichi pendenti ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità in questione, riguardava il procedimento penale per omesso versamento delle ritenute previdenziali, per un importo inferiore a €. 10.000,00 e come tale successivamente depenalizzato con L. n. 67/2014. Già per tale motivo, quindi, la Sentenza risulta, in tesi di parte appellante, viziata per aver dato rilievo a fatti in realtà non esistenti.

L'appellante censura inoltre la motivazione della sentenza in quanto dettata da un rigido formalismo nella valutazione della dichiarazione resa ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità, tra l'altro su di un modulo prestampato della C.C.I.A.A. di Taranto, del tutto sproporzionato rispetto al fatto materiale non dichiarato, trattandosi di una fattispecie depenalizzata, e al suo significato sociale e giuridico, evidenziando come secondo l'interpretazione della Corte Costituzionale per la decadenza o per il diniego del beneficio non sarebbe determinante il profilo formale della falsità della dichiarazione, bensì quello sostanziale, costituito dalla

N. 00590/2022 REG.RIC.

mancanza del requisito falsamente dichiarato e come all'esito dell'opposizione, proposta in data , ovvero in data antecedente alla prima dichiarazione, gli effetti del decreto penale erano venuti meno.

Assume pertanto che alla data della dichiarazione, resa ai fini dell'iscrizione all'esame di abilitazione (, non esisteva neanche la richiesta di emissione del secondo decreto penale da parte del PM – proc. PM GIP – e che in ogni caso anche alla data della seconda dichiarazione egli era del tutto ignaro dell'esistenza di tale procedimento, tant'è che il decreto penale veniva emesso dal GIP solo in data , e depositato in cancelleria in data , vale a dire, addirittura, due mesi dopo la presentazione della sua domanda di iscrizione nell'elenco provinciale in questione (datata e protocollata il seguente).

Invoca pertanto la figura del falso innocuo, vertendo l'unica dichiarazione falsa su un reato nelle more depenalizzato.

II – Erroneità ed ingiustizia della Sentenza impugnata per mancato accoglimento del secondo motivo di ricorso – Omessa pronunzia – Illegittimità costituzionale dell'art. 8 della Legge Regione Puglia n. 14/1995, per contrasto con il principio di presunzione di innocenza, di cui all'art. 27, secondo comma, Costituzione, nonché con i principi in materia di potestà legislativa concorrente spettante alle Regioni, ai sensi dell'art. 117 Costituzione – irrazionalità ed ingiustizia manifesta.

L'appellante evidenzia inoltre come la sentenza impugnata, oltre ad essere erronea nel punto in cui aveva ritenuto non fondata la questione di costituzionalità per contrasto con l'art. 27 Cost., si era trincerata dietro un'omessa pronunzia, relativamente all'ulteriore rilievo di illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, L.R. Puglia n. 14/1995 per contrasto con l'art. 117, terzo comma Costituzione, rilevando come, nonostante la stessa fosse stata sollevata solo con la memoria conclusiva del 24.04.2021, riguardasse una questione di incostituzionalità della Legge Regionale, applicata nel caso di specie, rilevabile anche d'ufficio. Lamenta

N. 00590/2022 REG.RIC.

in particolare come la normativa regionale aveva finito per introdurre un requisito di accesso all'iscrizione nel ruolo della figura professionale in esame, e, cioè, l'inesistenza di carichi pendenti a carico del richiedente l'ammissione all'esame, ovvero richiedente l'iscrizione nell'elenco provinciale, non previsto dalla legge quadro statale ed in ogni caso del tutto irragionevole.

6. Si è costituita la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Taranto, eccependo in via preliminare l'improcedibilità del ricorso in appello dal momento che era stata successivamente adottata la Determinazione Dirigenziale n. del , con cui la stessa Camera di Commercio aveva disposto in autotutela l'annullamento, ex art, *21 nonies* l. 241/90, dell'iscrizione dell'appellante nel ruolo provinciale dei conducenti dei veicoli e natanti adibiti ad autoservizi non di linea, stante la decadenza dei benefici conseguiti per effetto della mendacio reso nella dichiarazione sostitutiva ex art. 75 D.P.R. 445/2000 relativamente all'assenza di carichi penali pendenti, nonché in ogni caso l'assenza dei requisiti morali prescritti dall'art. 8 comma 3 della l. regionale n. 14/1995 ed infine l'intervenuta decadenza del superamento dell'esame.

6.1. L'istanza cautelare, presentata da parte appellante ai fini dell'ottenimento della sospensione dell'esecutività della sentenza gravata, è stata accolta dalla Sezione con ordinanza 1387/2022 alla stregua dei seguenti rilievi "*Ritenuto preliminarmente, ad un primo sommario esame della presente fase cautelare, salvo successivi approfondimenti nella fase di merito, che non sia meritevole di accoglimento l'eccezione di improcedibilità dell'odierna impugnativa sollevata dall'amministrazione appellata, motivata con la sopravvenuta adozione della determina dirigenziale n. del , con cui il Segretario generale f.f. della Camera di Commercio di Taranto ha adottato il provvedimento di cancellazione del ricorrente dal ruolo provinciale dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, trattandosi di provvedimento meramente consequenziale rispetto al provvedimento di annullamento, con effetto ex tunc del superamento dell'esame di idoneità, ai fini dell'iscrizione nel predetto ruolo*

N. 00590/2022 REG.RIC.

provinciale, oggetto di impugnativa in prime cure, con la conseguenza che l'eventuale accoglimento del presente appello avverso la sentenza reiettiva dell'impugnativa dell'atto presupposto farebbe venire meno, con effetto caducante automatico, il provvedimento consequenziale sopravvenuto;

- Ritenuto peraltro che proprio detto provvedimento sopravvenuto radichi il periculum in mora fatto valere da parte appellante, da ritenersi provato in via presuntiva secondo l'id quod plerumque accidit, venendo meno il titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

- Ritenuto pertanto, nell'indubbia sussistenza di detto periculum in mora e nel contemperamento degli opposti interessi, che l'istanza di sospensiva sia meritevole di accoglimento, avuto tra l'altro riguardo alla circostanza che l'unico procedimento penale pendente non dichiarato dall'appellante, da ritenersi conosciuto all'epoca in cui sono state rese le dichiarazioni mendaci, atteneva ad un reato già depenalizzato alla data in cui è intervenuto il provvedimento di autotutela oggetto di impugnativa in prime cure".

7. In vista della trattazione del merito dell'appello le parti hanno prodotto memoria difensiva diretta e parte appellante anche memoria di replica, ex art. 73 comma 1 c.p.a..

8. La causa è stata trattenuta in decisione all'esito dell'udienza pubblica del 20 ottobre 2022.

III. IL RILIEVO DELLA QUESTIONE DI LEGGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELL'ART. 8 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONE PUGLIA N. 14/1995 CON RIFERIMENTO AGLI ARTT. 3 E 117 COMMA 3 DELLA COSTITUZIONE.

9. Questa Sezione, avuto riguardo al secondo motivo di appello, con cui parte appellante censura la sentenza di *prime cure* in relazione al capo che ha ritenuto manifestamente infondata la prospettata questione di costituzionalità, intende sottoporre alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 8 comma 3 della legge Regione Puglia n. 14/1995 laddove dispone che

N. 00590/2022 REG.RIC.

"*Alla domanda, a pena di esclusione, oltre alla copia autenticata del titolo di studio posseduto e del certificato di abilitazione professionale di cui al comma 1, deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante:*
- *l'assenza di carichi pendenti*" per contrasto l'art. 117 comma 3 Cost., nonché per contrasto con il principio di ragionevolezza sotteso all'art. 3 Cost.

Non rileva al riguardo la circostanza che parte ricorrente abbia dedotto in *prime cure* solo con memoria difensiva il contrasto con l'art. 117 comma 3 Cost - avendo in ogni caso fatto riferimento nel ricorso all'assenza della previsione sospetta di incostituzionalità nella legge quadro nazionale - né la circostanza che non abbia *expressis verbis* lamentato il contrasto con l'art. 3 Cost , avendo del pari sempre in ricorso lamentato l'irragionevolezza della disposizione legislativa regionale, reiterando detta censura in appello - spettando la qualificazione della questione di costituzionalità, alla luce di quanto dedotto dalle parti, al giudice, per il principio *iura novit curia* ed essendo in ogni caso la questione di legittimità costituzionale, come noto, rilevabile d'ufficio ai sensi dell'art. 1 l. cost. 1/1948 e dell'art. 23 comma 3 l. 87/1953, laddove il giudice *a quo* la ritenga rilevante ai fini della decisione e non manifestamente infondata, ai sensi del comma 2 del medesimo disposto normativo.

IV. SULLA RILEVANZA DELLA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE

10. Ai fini della disamina della rilevanza della questione di costituzionalità va delibata in *limine litis* l'eccezione di improcedibilità dell'appello sollevata dall'Amministrazione appellata, fondata sul rilievo che parte appellante non avrebbe impugnato la Determinazione Dirigenziale n. 5 del 2022, con cui la medesima Camera di Commercio aveva disposto in autotutela l'annullamento, ex art. 21 *nonies* l. 241/90, dell'iscrizione dell'appellante nel ruolo provinciale dei conducenti dei veicoli e natanti adibiti ad autoservizi non di linea.

10.1. L'eccezione, come già evidenziato in sede cautelare, è infondata, essendo il provvedimento sopravvenuto atto meramente consequenziale a quello oggetto del

N. 00590/2022 REG.RIC.

presente giudizio di appello - ovvero la determinazione dirigenziale n. del , a firma del Vice Segretario Generale Vicario della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Taranto, con cui veniva disposto nei confronti del Sig. S G l'annullamento/decadenza in via di autotutela, con effetto *ex tunc*, del superamento dell'esame di idoneità, finalizzato all'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti dei veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea - come evidenziato dall'afferenza di entrambi i provvedimenti ad un unico contesto procedimentale, seppure formalmente avviato con due distinte, ma coeve, comunicazioni di avvio del procedimento e dalla medesimezza delle contestazioni, come di seguito precisato; per cui in ipotesi di accoglimento dell'appello e pertanto di consequenziale accoglimento del giudizio di primo grado con annullamento del provvedimento gravato, verrebbe meno con effetto caducante automatico anche la determinazione dirigenziale n. del , con cui la Camera di Commercio ha disposto in autotutela l'annullamento, ex art. 21 nonies l. 241/90, dell'iscrizione del ricorrente nel ruolo provinciale dei conducenti dei veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea.

10.1.1.Ed invero le contestazioni mosse con la sopravvenuta Determinazione si fondano per un verso sull'intervenuta decadenza dall'ammissione all'esame di cui al provvedimento oggetto del presente giudizio – che pertanto si appalesa come atto presupposto - per altro verso sul carattere mendace delle dichiarazioni rese sia ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità, sia ai fini dell'iscrizione nell'albo provinciale dei conducenti dei veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, e sull'assenza dei requisiti morali, avuto riguardo ai due decreti penali di condanna innanzi menzionati, ovvero sulle medesime contestazioni contenute nella Determinazione oggetto del presente giudizio di appello.

10.1.2. Infatti, come emergente *ex actis,* in data la Camera di Commercio di Taranto adottava due distinti avvisi di avvio del procedimento,

finalizzati rispettivamente all'annullamento/decadenza dell'ammissione all'esame di idoneità e all'annullamento/decadenza dell'iscrizione nel ruolo provinciale, fondati sulle medesime contestazioni quanto alla sussistenza di due carichi pendenti – e dunque all'insussistenza delle richieste qualità morali - derivanti da due distinti decreti penali di condanna - nonché l'una sul carattere mendace della dichiarazione circa l'assenza di carichi pendenti, resa in sede di richiesta di ammissione all'esame di idoneità, e l'altra sul carattere del pari mendace di quella resa in sede di richiesta di iscrizione nell'albo provinciale.

10.1.3.Peraltro, nonostante le due distinte comunicazioni, con la determinazione dirigenziale n. del , oggetto del presente giudizio, pur disponendosi la decadenza/annullamento della sola ammissione all'esame di idoneità, viene contestato all'appellante il carattere mendace sia della dichiarazione resa ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità, che di quella resa ai fini dell'iscrizione nell'albo provinciale nonché la sussistenza dei carichi pendenti derivanti da entrambi i decreti penali di condanna, sebbene alla data della dichiarazione resa ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità non fosse stato richiesto ed adottato il secondo decreto penale di condanna, come di seguito precisato.

10.1.4. Appare, pertanto, evidente come, stante per un verso la medesimezza delle contestazioni poste a base della determinazione dirigenziale n. del – concernenti (al contrario di quanto dedotto dall'amministrazione appellata) non solo la mendacità della prima dichiarazione, ma anche della seconda dichiarazione, nonché in ogni caso la sussistenza di carichi pendenti, derivanti dagli indicati due decreti penali di condanna – e della sopravvenuta determinazione dirigenziale n. del , che si differenzia dalla prima solo per l'ulteriore contestazione dell'intervenuto annullamento/decadenza dell'ammissione all'esame, derivante proprio dalla precedente determinazione, oggetto del presente giudizio, come l'annullamento di tale prima determinazione non possa che far venir meno, con effetto caducante automatico, anche la seconda determinazione non gravata.

Il provvedimento oggetto del presente giudizio di appello si configura, in definitiva,

alla stregua di atto presupposto del secondo atto non gravato, essendo entrambi gli atti avvinti in un unico contesto procedimentale, come palesato dal coevo avvio del procedimento e dalla medesimezza delle contestazioni, e dal rilievo che l'ammissione all'esame, avvenuta in forza della prima dichiarazione mendace, è finalizzata all'iscrizione nell'albo provinciale, per cui vi è un indubbio e stretto nesso teleologico fra l'ammissione all'esame e la successiva iscrizione nell'albo provinciale; né rileva in senso autonomo la circostanza che la richiesta di iscrizione sia stata asseritamente inficiata da ulteriore falsità circa l'assenza di carichi pendenti, essendo stata anche detta falsità - nonché in ogni caso la sussistenza dell'ulteriore carico pendente - già oggetto di contestazione con il provvedimento di cui è causa.

Può pertanto applicarsi alla fattispecie *de qua* la giurisprudenza in materia secondo la quale, pur in presenza di vizi accertati dell'atto presupposto, deve distinguersi tra invalidità a effetto caducante e invalidità a effetto viziante, nel senso che nel primo caso l'annullamento dell'atto presupposto si estende automaticamente all'atto consequenziale, anche quando questo non sia stato impugnato, mentre nel secondo caso l'atto conseguenziale è affetto solo da illegittimità derivata, e pertanto resta efficace ove non impugnato nel termine di rito. Però la prima ipotesi, quella appunto dell'effetto caducante, ricorre nella sola evenienza in cui l'atto successivo venga a porsi nell'ambito della medesima sequenza procedimentale a guisa di inevitabile conseguenza dell'atto anteriore, il che comporta, dunque, la necessità di verificare l'intensità del rapporto di conseguenzialità tra l'atto presupposto e l'atto successivo, con riconoscimento dell'effetto caducante solo qualora tale rapporto sia immediato, diretto e necessario, nel senso che l'atto successivo si ponga, nell'ambito dello stesso contesto procedimentale, come conseguenza ineluttabile rispetto all'atto precedente, senza necessità di nuove valutazioni di interessi (cfr., tra le tante: Cons. Stato, V, 26 maggio 2015, n. 2611 e 20 gennaio 2015, n. 163; IV, 6 dicembre 2013, n. 5813, 13 giugno 2013, n. 3272 e 24 maggio 2013, n. 2823; VI,

27 novembre 2012, n. 5986 e 5 settembre 2011, n. 4998; V, 25 novembre 2010, n. 8243).

Nell'ipotesi di specie, applicando tali coordinate ermeneutiche, si ravvisa l'indicato vincolo di presupposizione, in grado di comportare, in ipotesi di annullamento del provvedimento oggetto del presente contenzioso, da qualificarsi quale atto presupposto, un effetto caducante automatico dell'atto consequenziale, ovvero della seconda determinazione, relativa all'annullamento/decadenza dell'iscrizione nell'albo provinciale, non gravata.

10.2. Ai fini della disamina della rilevanza della questione di costituzionalità è necessario altresì fare riferimento all'indispensabilità della stessa, non potendo le ulteriori censure, formulate nel primo motivo di appello, condurre all'accoglimento dello stesso e al consequenziale accoglimento del ricorso di primo grado e dunque all'annullamento della determinazione gravata, avuto riguardo al carattere plurimotivato della stessa determinazione.

10.3. L'atto gravato in *prime cure* è stato infatti adottato in asserita applicazione del disposto dell'art. 8 (rubricato *Esame di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente*) comma 3 della legge Regione Puglia n. 14/1995 la quale dispone *sic et simpliciter,* senza prevedere un correlativo giudizio valutativo ad opera della commissione provinciale per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio, di cui all'art. 7 della medesima legge regionale, che "*Alla domanda, a pena di esclusione, oltre alla copia autenticata del titolo di studio posseduto e del certificato di abilitazione professionale di cui al comma 1, deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante:*

- l'assenza di carichi pendenti;

- l'assenza di condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

- l'assenza di procedimenti fallimentari;

- l'assenza di provvedimenti di revoca o decadenza di precedenti licenze o autorizzazioni;

- la non appartenenza ad associazioni di tipo mafioso ai sensi della legge 31

maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni".

10.3.1. Da tale disposto normativo si evince, *claris verbis,* come l'assenza dei carichi pendenti, al pari delle altre condizioni ivi elencate, da indicarsi a pena di esclusione nella domanda di ammissione all'esame, risulti un requisito necessario ai fini di detta ammissione e pertanto come, correlativamente, la sussistenza di carichi pendenti risulti ostativa alla stessa.

La dichiarazione da rendersi al riguardo, ove risultata poi non veritiera, comporta pertanto, come nella presente fattispecie, l'applicazione del disposto dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, il quale dispone che *"Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 afferente alle dichiarazioni rese ai sensi dei precedenti artt. 46 e 47 emerga la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".*

10.3.2. La giurisprudenza ha avuto modo di chiarire che la *ratio* del citato art. 75 D.P.R. n. 445 del 2000 è quella di semplificare l'azione amministrativa, facendo leva sul principio di autoresponsabilità del dichiarante; con la conseguenza che la non veridicità di quanto autodichiarato rileva sotto un profilo oggettivo e conduce alla decadenza dei benefici ottenuti con la dichiarazione non veritiera, indipendentemente da ogni indagine dell'Amministrazione sull'elemento soggettivo del dichiarante, giacchè non vi sono particolari risvolti sanzionatori in gioco, ma solo la necessità di una spedita esecuzione della legge sottesa al sistema di semplificazione *(ex multis, di recente, Cons. Stato, VI, 20 agosto 2019, n. 5761; 20 dicembre 2013, n. 6145).*

Ne consegue, ulteriormente, che la disposizione non lascia margini di discrezionalità alle amministrazioni e non chiede alcuna valutazione circa il dolo o la colpa grave del dichiarante *(Cons. Stato, V, 15 marzo 2017, n. 1172; 27 aprile 2012, n. 2447).*

10.4. Ciò in disparte dalla considerazione, che, a prescindere dalla falsità della

dichiarazione e quindi dalla conoscenza del carico pendente, l'accertamento successivo della sussistenza dello stesso, in quanto ostativa all'ammissione all'esame ed alla consequenziale iscrizione nell'albo provinciale, può essere posta dall'amministrazione alla base di un atto di annullamento d'ufficio, ex art. 21 *nonies* l. 241/90, del pari applicato dalla C.C.I.A.A. di Taranto nell'adozione dell'atto gravato in *prime cure*.

10.5. La questione di costituzionalità si presente, pertanto, come rilevante, posto che il suo accoglimento, determinando l'eliminazione della norma incostituzionale dall'ordinamento con effetto *ex tunc*, farebbe venir meno il requisito richiesto ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità ed ai fini dell'iscrizione nel registro provinciale.

Le pronunce di accoglimento della Corte Costituzionale spiegano, infatti, effetto retroattivo, inficiando *ab origine* la validità e l'efficacia della norma dichiarata contraria alla Costituzione, salvo il limite delle situazioni giuridiche "consolidate" (cd. "rapporti esauriti") per effetto di eventi che l'ordinamento giuridico riconosce idonei a produrre tale effetto, quali le sentenze passate in giudicato, l'atto amministrativo non più impugnabile, la prescrizione e la decadenza. (Cass. civ. sez. III 28 luglio 1997 n. 7057).

10.5.1. Pertanto in ipotesi di accoglimento della questione di costituzionalità per un verso verrebbe meno la condizione ostativa all'ammissione all'esame e all'iscrizione nell'albo provinciale – ovvero la presenza di carichi pendenti - per altro verso verrebbe a perdere rilievo la dichiarazione mendace, posto che la stessa non avrebbe dovuto neppure essere resa *in parte qua*, dovendo al riguardo applicarsi alla presente fattispecie la giurisprudenza del Consiglio di Stato secondo la quale ciò che rileva non è tanto la falsità formale della dichiarazione ma la sussistenza o meno del requisito dichiarato (Consiglio di Stato, sezione quinta, 17 gennaio 2018, n. 257 e 23 gennaio 2018, n. 418), per cui per la decadenza o per il diniego del beneficio non sarebbe determinante il profilo formale della falsità della dichiarazione, bensì quello sostanziale, costituito dalla mancanza del requisito

falsamente dichiarato.

Pertanto l'accoglimento della questione di costituzionalità dovrebbe necessariamente condurre all'accoglimento dell'appello, con consequenziale accoglimento del giudizio di primo grado ed annullamento della determinazione gravata, laddove per contro la mancata rimessione della questione di costituzionalità non potrebbe che condurre al suo rigetto, stante l'inidoneità delle censure sollevate con il primo motivo di appello a determinare un diverso esito del giudizio.

10.5.2. Ed invero seppure è vero che erroneamente il giudice di *prime cure* aveva fatto menzione di tre decreti penali di condanna, anziché a due - considerando anche la data della richiesta del primo decreto penale di condanna, risultante dal certificato dei carichi pendenti - e che abbia fatto riferimento, nell'indicare il secondo decreto penale di condanna, alla data della sua richiesta - (cui del pari fa riferimento l'atto gravato) - anziché alla data della sua adozione, avvenuta in data , risulta evidente come alla data della prima dichiarazione, , relativa alla richiesta di ammissione all'esame di idoneità, sussistesse il carico pendente derivante dal primo decreto penale di condanna e come alla data della seconda dichiarazione, , sussistesse comunque la richiesta del secondo decreto penale di condanna (anche se non conosciuta), cui va correlata la qualità di imputato, ex art, 60 c.p.p. – e pertanto il carico pendente, comunque ostativo all'iscrizione nell'albo provinciale - con conseguente possibilità di applicazione del disposto dell'art. 21 *nonies* l. 241/90, come avvenuto ad opera dell'amministrazione appellata con l'atto oggetto di gravame in *prime cure*; ciò in disparte dalla considerazione che sarebbe stato onere del dichiarante, in base al principio di autoresponsabilità, prima di rendere la dichiarazione, richiedere il certificato dei carichi pendenti, dal quale risultava comunque la richiesta del secondo decreto penale di condanna.

10.6. Né rileva la circostanza che il primo decreto penale di condanna sia stato

opposto dall'appellante ancor prima di rendere la prima dichiarazione, in quanto l'opposizione al decreto penale di condanna fa venire meno la condanna, ma non il carico pendente, da correlarsi all'assunzione della qualità di imputato, ex art. 60 c.p.p., comportando detta opposizione la (sola) possibilità per l'imputato di richiedere il giudizio immediato, il giudizio abbreviato oppure l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ex art. 461 comma 3 c.p.p..

E, invero, la qualità di imputato – e dunque la sussistenza di carichi pendenti rilevante ai fini dell'ammissione all'esame secondo l'indicata norma regionale sospetta di incostituzionalità - è connessa alla richiesta del decreto penale di condanna da parte del Pubblico Ministero e non alla sua adozione da parte del Giudice delle Indagini Preliminari, come *claris verbis* evincibile dal disposto dell'art. 60 c.p.p. secondo cui "*assume la qualità di imputato la persona alla quale è attribuito il reato nella richiesta di rinvio a giudizio, di giudizio immediato, di decreto penale di condanna, di applicazione della pena a norma dell'articolo 447 comma 1, nel decreto di citazione diretta a giudizio e nel giudizio direttissimo*".

10.7. Del pari irrilevante si palesa il rilievo che il reato di cui all'art.1 della L.211 del 1994 di cui al primo decreto penale di condanna, sia stato depenalizzato ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. c) L. n. 67/2014 e che all'esito del giudizio di opposizione l'appellante sia stato dunque assolto, posto che alla data della prima dichiarazione, resa ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità, sussisteva senza dubbio detto carico pendente, relativo a reato non ancora depenalizzato e ostativo all'ammissione all'esame, per cui, in assenza dalla mendace dichiarazione – rispetto alla quale non rileva, come innanzi precisato, la colpa – l'appellante non avrebbe potuto sostenere l'esame.

Questo solo rilievo rende evidente pertanto come, in assenza dalla rimessione della questione di costituzionalità, l'appello non potrebbe trovare accoglimento.

10.8. Ciò in disparte dalla considerazione che parimenti irrilevante si palesa, come innanzi precisato, ai fini dell'accoglimento dell'appello, la deduzione di parte appellante circa la mancata conoscenza, alla data della dichiarazione resa ai fini

N. 00590/2022 REG.RIC.

dell'iscrizione all'albo provinciale ( ), del secondo decreto penale di condanna in quanto a tale data neppure adottato, posto che all'epoca sussisteva la richiesta del decreto penale di condanna da parte del P.M. e dunque il carico pendente.

11. Ciò posto, ad avviso del collegio, la questione di costituzionalità appare rilevante, potendo incidere sull'esito del giudizio, né potendo pervenirsi ad una diversa interpretazione, costituzionalmente orientata, della norma regionale, a ciò ostando il suo chiaro tenore letterale, per cui non residuano dubbi che la sussistenza di qualsivoglia carico pendente sia una condizione ostativa all'ammissione all'esame di idoneità, laddove detta condizione ostativa contrasta con le previsioni della legge quadro nazionale e viola i criteri di razionalità e proporzionalità che costituiscono un limite all'esercizio della discrezionalità del legislatore, secondo quanto di seguito specificato in punto di disamina della non manifesta infondatezza della questione di costituzionalità.

V. SULLA NON MANIFESTA INFONDATEZZA DELLA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELL'ART. 8 COMMA 3 LEGGE REGIONALE PUGLIA N. 14/1995 PER CONTRASTO CON GLI ARTT. 117 COMMA 3 E 27 COST.

12. La questione di costituzionalità per contrasto con l'art. 27 Cost, quale articolata da parte appellante, si appalesa manifestamente infondata.

12.1. Ciò in quanto deve escludersi in radice la natura sanzionatoria della non ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione di cui è causa per la sussistenza di carichi pendenti, in quanto la fissazione legislativa delle qualità morali necessarie per il rilascio dei titoli assume una natura *latu sensu* cautelare e non certamente sanzionatoria, come evincibile dalla corposa giurisprudenza attinente i titoli di polizia.

12.1.1. Pertanto deve ritenersi sul punto corretta la statuizione del giudice di prime cure, non risultando pertinente l'evocazione del riferimento all'art. 27 Cost., quale

dedotta da parte appellante, non potendo pervenirsi all'applicabilità di tale disposto normativo all'ipotesi di specie, neppure per il tramite della giurisprudenza della Corte europea sui criteri per l'attribuibilità di natura sostanzialmente penale a "sanzioni" non formalmente tali.

È infatti vero che, secondo quanto precisato dalla Corte Costituzionale «*rispetto a singole sanzioni amministrative che abbiano natura e finalità "punitiva", il complesso dei principi enucleati dalla Corte di Strasburgo a proposito della "materia penale" non potrà che estendersi anche a tali sanzioni*» (da ultimo sentenza n. 198 del 2022; nello stesso senso sentenze n. 68 del 2021, n. 63 del 2019, e n. 193 del 2016). Peraltro, laddove la misura prevista dal legislatore non assuma, come nella specie, carattere sanzionatorio, non potranno applicarsi i princìpi propri delle sanzioni penali (in tal senso Corte Costituzionale, sentenza n. 198 del 2022, relativamente al carattere non sanzionatorio dell'escussione della fideiussione nell'ipotesi di esclusione dell'operatore economico dalla procedura evidenziale, ex art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, e pertanto alla non applicabilità del principio della retroattività della *lex mitior* di cui all'art. 2 comma 2 c.p.).

13. La questione di costituzionalità deve invece ritenersi non manifestamente infondata con riferimento alla violazione dell'art. 117 comma 3 Cost, relativo alla legislazione concorrente, spettando in tale ambito allo Stato la determinazione dei princìpi, cui la normativa di dettaglio regionale si deve attenere, nonché con riferimento alla violazione del principio di ragionevolezza, ex art. 3 Cost..

14. Ad avviso della Sezione nella logica (appunto non punitiva, ma individuativa delle condizioni soggettive ostative all'ammissione all'esame per il conseguimento del titolo abilitativo *de quo*, nonché per l'iscrizione all'albo provinciale) rileva *in primis* il contrasto della normativa regionale con l'art. 117 comma 3 Cost..

14.1. Ed invero, come evidenziato da parte appellante, dal confronto tra la normativa statale di riferimento, adottata con la Legge n. 21/1992 "*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*", che all'art. 6 istituisce il ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici

non di linea, e l'art. 8, comma 3, della Legge Regionale Puglia n. 14/1995, recante attuazione della prima, emerge all'evidenza come la normativa regionale pugliese abbia finito per introdurre un requisito di accesso all'iscrizione nel ruolo della figura professionale in esame, e, cioè l'inesistenza di carichi pendenti a carico del richiedente l'ammissione all'esame, non previsto dalla legge quadro statale.

14.2. Il trasporto mediante autoservizi pubblici non di linea è infatti a tutt'oggi disciplinato dalla L. 15 gennaio 1992, n. 21.

L'art. 1 definisce, al comma 1, gli autoservizi pubblici non di linea "*quelli che provvedono al trasporto collettivo od individuale di persone, con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ferroviari, automobilistici, marittimi, lacuali ed aerei, e che vengono effettuati, a richiesta dei trasportati o del trasportato, in modo non continuativo o periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta*"; il comma 2, stabilisce poi: "*Costituiscono autoservizi pubblici non di linea: a) il servizio di taxi con autovettura, motocarrozzetta, natante e veicoli a trazione animale; b) il servizio di noleggio con conducente e autovettura, motocarrozzetta, natante e veicoli a trazione animale*".

Il successivo art. 4 definisce, al comma 1, le competenze regionali in materia, stabilendo che "*Le regioni esercitano le loro competenze in materia di trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e nel quadro dei principi fissati dalla presente legge*".

A sua volta, l'art. 6 della stessa legge-quadro n. 21 del 1992 prevede l'istituzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, del ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea (comma 1), stabilendo, in particolare, che il ruolo è istituito dalle regioni (comma 4) e che: "*L'iscrizione nel ruolo costituisce requisito indispensabile per il rilascio della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente*" (comma 5).

L'art. 6 della citata L. 21/92, richiede peraltro quale "*requisito indispensabile*" per

l'ammissione all'esame solo il certificato di abilitazione professionale alla guida dei veicoli, secondo il Codice della Strada – al cui rilascio risultano comunque ostative le fattispecie previste dall'art. 120 comma 1 del medesimo Codice - e il superamento dell'esame finalizzato ad accertare l'idoneità all'esercizio del servizio, "*con particolare riferimento alla conoscenza geografica e toponomastica*". Nessun riferimento vi è invece nella legge statale alla necessità che nei confronti dell'aspirante all'esercizio della professione di conducente di veicoli e natanti per autoservizi non di linea non sussistano carichi pendenti.

14.2.1. Rientrando la materia in esame tra quelle riguardanti le "professioni", per le quali le Regioni hanno competenza legislativa concorrente, ai sensi dell'art. 117, comma 3, Cost., la Regione Puglia, con la propria legge non poteva pertanto introdurre, ad avviso della Sezione, requisiti ulteriori di accesso alla professione in esame rispetto a quelli stabiliti con la legge quadro adottata con L. 21/92.

14.2.2. Ciò in applicazione dell'orientamento più volte espresso dalla Corte Costituzionale secondo cui "*la potestà legislativa regionale nella materia concorrente delle "professioni" deve rispettare il principio secondo cui l'individuazione delle figure professionali, con i relativi profili e titoli abilitanti, è riservata per il suo carattere necessariamente unitario, allo Stato, rientrando nella competenza delle Regioni la disciplina di quegli aspetti che presentano uno specifico collegamento con la realtà regionale; e che tale principio, al di là della particolare attuazione ad opera di singoli precetti normativi, si configura […] quale limite di ordine generale, invalicabile dalla legge regionale.*." (cfr. Corte Costituzionale Sentenza n. 209 del 09.10.2020; Sentenze n. 98 del 2013, n. 138 del 2009, n. 93 del 2008, n. 300 del 2007, n. 40 del 2006 e n. 424 del 2005).

Pertanto in ossequio ai princìpi enucleati dalla Corte Costituzionale con riferimento alla potestà legislativa concorrente spettante alle Regioni nella materia delle "professioni", indicata dall'art. 117, comma, 3, Costituzione, la normativa regionale di cui all'art. 8, comma 3, L.R. Puglia n. 14/1995 non poteva prescrivere il requisito dell'assenza di carichi pendenti in capo al richiedente l'iscrizione all'esame di

abilitazione, in contrasto con i princìpi fissati dalla legge quadro statale, e, in particolare, con l'art. 6 della Legge quadro n. 21/92 che richiede, invece, come requisiti di accesso alla suddetta professione solo il possesso della patente di guida – il cui rilascio e la cui revoca sono comunque sottoposti alla disciplina dell'art. 120 del Codice della Strada, da leggersi anche alla stregua delle pronunce della Corte Costituzionale, che sono intervenute a dichiarare l'illegittimità costituzionale del comma 2, relativamente alla revoca della patente, sotto distinti profili - nonché il superamento di un esame che accerti i requisiti di idoneità all'esercizio del servizio, con particolare riferimento alla conoscenza geografica e toponomastica, non potendosi avere, con riferimento ai requisiti per l'accesso alla professione *de qua*, una disciplina differenziata a seconda delle Regioni.

15. Parimenti non manifestamente infondata si palesa la questione di costituzionalità con riferimento alla violazione del principio di ragionevolezza.

15.1. Detto principio, sotteso al disposto dell'art. 3 Cost., come noto rappresenta infatti un naturale corollario del principio di uguaglianza, ed esige che le norme dell'ordinamento, in tutte le loro forme, siano adeguate al fine perseguito. Esso rappresenta pertanto uno stringente limite alla discrezionalità del legislatore.

La ragionevolezza è il canone di valutazione proprio del giudizio di costituzionalità. La Corte stessa ha definito la ragionevolezza "*razionalità pratica*" (sentenza n. 172 del 1996), potendosi intendere con ciò un uso della ragione che si avvicina al "senso comune" per moderare la discrezionalità del legislatore.

Nella giurisprudenza più recente, talvolta la ragionevolezza è declinata nella formula della "*ragionevolezza e proporzionalità*" ovvero del "*ragionevole e proporzionato bilanciamento*".

Queste formulazioni più recenti trovano peraltro i loro antecedenti in risalenti sentenze.

La sentenza n. 1130 del 1988 definisce il giudizio di ragionevolezza come giudizio di proporzionalità, distinguendolo espressamente dal giudizio di merito.

Infatti con tale sentenza la Corte ha *expressis verbis* affermato che "*il giudizio di ragionevolezza, lungi dal comportare il ricorso a criteri di valutazione assoluti e astrattamente prefissati, si svolge attraverso ponderazioni relative alla proporzionalità dei mezzi prescelti dal legislatore nella sua insindacabile discrezionalità rispetto alle esigenze obiettive da soddisfare o alle finalità che intende perseguire, tenuto conto delle circostanze e delle limitazioni concretamente sussistenti*". E tuttavia "*l'impossibilità di fissare in astratto un punto oltre il quale scelte di ordine quantitativo divengono manifestamente arbitrarie e, come tali, costituzionalmente illegittime, non può essere validamente assunta come elemento connotativo di un giudizio di merito, essendo un tratto che si riscontra […] anche nei giudizi di ragionevolezza*".

Con la sentenza n. 220 del 1995 la Corte Costituzionale ha chiarito che il principio di proporzionalità "*rappresenta una diretta espressione del generale canone di ragionevolezza*".

La stretta relazione tra ragionevolezza e proporzionalità è evidente inoltre nella sentenza n. 227 del 2010, in cui i due termini si presentano in rapporto invertito: ovverosia il difetto di ragionevole giustificazione rende non proporzionata la norma impugnata.

Il parametro di ragionevolezza è stato inoltre preso in considerazione dalla Corte Costituzionale nelle recenti sentenze dichiarative dell'illegittimità costituzionale di diverse parti dell'art. 120 comma 2 del Codice della Strada, che individua le fattispecie di revoca della patente di guida.

15.1.1. Ed invero con la sentenza n. 22 del 2018 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 120, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ("*Nuovo codice della strada"*), come sostituito dall'art. 3, comma 52, lettera a), della legge 15 luglio 2009, n. 94 ("*Disposizioni in materia di sicurezza pubblica"*), nella parte in cui – con riguardo all'ipotesi di condanna per reati di cui agli artt. 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 ("*Testo unico delle leggi in materia di disciplina*

N. 00590/2022 REG.RIC.

degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza"), che intervenga in data successiva a quella di rilascio della patente di guida – dispone che il prefetto «*provvede*» – invece che «*può provvedere*» – alla revoca della patente, ciò sulla base del rilievo della fondatezza della devoluta questione di costituzionalità per violazione dei princìpi di eguaglianza, proporzionalità e ragionevolezza di cui all'art. 3 Cost.

Ciò in quanto "*la disposizione denunciata – sul presupposto di una indifferenziata valutazione di sopravvenienza di una condizione ostativa al mantenimento del titolo di abilitazione alla guida – ricollega, infatti, in via automatica, il medesimo effetto, la revoca di quel titolo, ad una varietà di fattispecie, non sussumibili in termini di omogeneità, atteso che la condanna, cui la norma fa riferimento, può riguardare reati di diversa, se non addirittura di lieve, entità. Reati che, per di più, possono (come nella specie) essere assai risalenti nel tempo, rispetto alla data di definizione del giudizio. Il che dovrebbe escluderne l'attitudine a fondare, nei confronti del condannato, dopo un tale intervallo temporale, un giudizio, di assenza dei requisiti soggettivi per il mantenimento del titolo di abilitazione alla guida, riferito, in via automatica, all'attualità.*

Ulteriore profilo di irragionevolezza della disposizione in esame è, poi, ravvisabile nell'automatismo della "revoca" amministrativa rispetto alla discrezionalità della parallela misura del "ritiro" della patente che, ai sensi dell'art. 85 del d.P.R. n. 309 del 1990, il giudice che pronuncia la condanna per i reati in questione «può disporre», motivandola, «per un periodo non superiore a tre anni».

È pur vero che tali due misure – come già evidenziato – operano su piani diversi e rispondono a diverse finalità.

Ma la contraddizione non sta nel fatto che la condanna per reati in materia di stupefacenti possa rilevare come condizione soggettiva ostativa al mantenimento del titolo di abilitazione alla guida, agli effetti della sua revocabilità da parte dell'autorità amministrativa, anche quando il giudice penale (non ritenendo che

detto titolo sia strumentale al reato commesso o che possa agevolare la commissione di nuovi reati) decida di non disporre (ovvero disponga per un più breve periodo) la sanzione accessoria del ritiro della patente.

La contraddizione sta, invece, in ciò che – agli effetti dell'adozione delle misure di loro rispettiva competenza (che pur si ricollegano al medesimo fatto-reato e, sul piano pratico, incidono in senso identicamente negativo sulla titolarità della patente) – mentre il giudice penale ha la "facoltà" di disporre, ove lo ritenga opportuno, il ritiro della patente, il prefetto ha invece il "dovere" di disporne la revoca".

15.1.2. Con la successiva sentenza n. 24 del 2020, lo stesso comma 2 dell'art. 120 del Codice della Strada è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo dalla Corte Costituzionale «nella parte in cui dispone che il prefetto "*provvede*" – invece che "*può provvedere*" – alla revoca della patente di guida nei confronti di coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza personale».

Anche in questo caso l'automatismo della revoca della patente, da parte del prefetto, è stato, infatti, ritenuto contrario a principi di eguaglianza, proporzionalità e ragionevolezza, attesa la varietà (per contenuto, durata e prescrizioni) delle misure di sicurezza irrogabili, oltreché contradditorio rispetto al potere riconosciuto al magistrato di sorveglianza, il quale, nel disporre la misura di sicurezza, "può" consentire al soggetto che vi è sottoposto di continuare – in presenza di determinate condizioni – a fare uso della patente di guida.

15.1.3. Infine con la sentenza n. 99 del 2020 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimità costituzionale dell'art. 120, comma 2, del Codice della Strada, come sostituito dall'art. 3, comma 52, lettera a), della legge 15 luglio 2009, n. 94 ("*Disposizioni in materia di sicurezza pubblica*"), e come modificato dall'art. 19, comma 2, lettere a) e b), della legge 29 luglio 2010, n. 120 ("*Disposizioni in materia di sicurezza stradale*") e dall'art. 8, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 aprile 2011, n. 59 (Attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE concernenti la patente di guida), nella parte in cui dispone che il

prefetto «*provvede*» – invece che «*può provvedere*» – alla revoca della patente di guida nei confronti dei soggetti che sono o sono stati sottoposti a misure di prevenzione ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ("*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*), del pari per contrasto con l'art. 3 Cost, assorbita ogni altra questione. Ciò sulla base del rilievo che "*possono essere, infatti, sottoposti a misure di prevenzione soggetti condannati o indiziati per ipotesi delittuose di differenti gravità – che vanno dai reati di elevato allarme sociale (come quelli di terrorismo e associativi di stampo mafioso) a reati di meno intenso pericolo sociale – ovvero anche «coloro che per la condotta ed il tenore di vita debba ritenersi, sulla base di elementi di fatto, che vivono abitualmente, anche in parte, con i proventi di attività delittuose» (art. 1, lettera b, del d.lgs. n. 159 del 2011).*

E tale diversità delle fattispecie, che rilevano come indice di pericolosità sociale, coerentemente si riflette, sul piano giudiziario, nella diversa durata (da uno a cinque anni) e nella differente modulabilità della misura di prevenzione adottata dal Tribunale (artt. 6 e 8 del d.lgs. n. 159 del 2011).

Dal che, anche riguardo a tali misure, l'irragionevolezza del meccanismo, previsto dal censurato art. 120, comma 2, cod. strada, che ricollega in via automatica a tale varietà e diversa gravità di ipotesi di pericolosità sociale, l'identico effetto di revoca prefettizia della patente di guida. Effetto, quest'ultimo, suscettibile, per di più, di innescare un corto circuito all'interno dell'ordinamento, nel caso in cui l'utilizzo della patente sia funzionale alla «ricerca di un lavoro» che al destinatario della misura di prevenzione sia prescritta dal Tribunale ai sensi dell'art. 8, comma 3, del d.lgs. n. 159 del 2011".

16. La Sezione ritiene al riguardo che la previsione di cui all'art. 8 comma 3 della Legge Regione Puglia n. 14/1995, nella parte in cui richiede ai fini dell'ammissione all'esame abilitativo l'assenza di carichi pendenti, contrasti con il canone di

ragionevolezza e proporzionalità, sotteso all'art. 3 Cost., sotto vari punti di vista.

16.1. In primo luogo occorre evidenziare come sia irragionevole e non proporzionata allo scopo di assicurare la sicurezza dei trasporti pubblici non di linea - anche avendo riguardo all'affidabilità morale dei soggetti esercenti – la previsione di un'automatica ostatività all'ammissione all'esame di idoneità dipendente dalla mera pendenza di un carico penale, a prescindere dalla gravità dell'ipotesi di reato contestata, al suo eventuale riflesso sulla professione che si intende esercitare e in assenza di qualsivoglia motivata valutazione da parte della deputata Commissione di tali aspetti.

16.2. Parimenti irragionevole appare il riferimento alla mera pendenza del carico penale, da connettersi, come innanzi precisato, anche al mero esercizio dell'azione penale da parte del P.M., ex art. 60 c.p.p., in assenza di qualsivoglia vaglio da parte dell'organo giudicante, anche di tipo sommario - quale quello espresso in sede di rinvio a giudizio o in sede di adozione di una misura cautelare personale - ovvero in assenza di una sentenza di condanna anche di primo grado.

16.3. Non proporzionato deve inoltre ritenersi il requisito *de quo* – che prescinde peraltro dall'adozione di una sentenza di condanna – avendo riguardo agli altri requisiti pure richiesti dal disposto normativo in esame.

16.3.1. Ed invero mentre detta proporzionalità è da ravvisarsi, avuto riguardo alla professione che si intende esercitare a seguito del superamento dell'esame di idoneità, nella previsione "*dell'assenza di condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici*" – venendo in rilievo comunque lo svolgimento di un pubblico servizio, cui risultano ostative dette condanne, ex art. 28 comma 2 n. 2 c.p. - nonché, avendo riguardo all'inaffidabilità (anche di tipo economico) già dimostrata, nella previsione "*dell'assenza di provvedimenti di revoca o decadenza di precedenti licenze o autorizzazioni"* nonché in relazione alla previsione "*dell'assenza di procedimenti fallimentari*", ed infine, avuto riguardo alla gravità della contestazione, nella previsione della "*non appartenenza*" – da intendersi di necessità sottoposta ad un previo vaglio giudiziale o comunque ad un previo

giudizio valutativo, a seguito di segnalazioni di polizia, da parte della competente commissione – "*ad associazioni di tipo mafioso ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni*", alcuna proporzionalità è da ravvisarsi, proprio nel confronto con le altre previsioni, nel requisito *de quo* e nel correlativo profilo ostativo di carattere automatico; ciò avuto altresì riguardo alla varietà di fattispecie di reato che possono essere ricomprese nella previsione dei "*carichi pendenti*" e all'assenza di un previo giudizio valutativo circa la loro offensività e il loro riflesso sullo svolgimento della professione, e a prescindere sinanche dal riferimento alla pena massima in astratto irrogabile in riferimento alla fattispecie di reato contestata, che, anche in ipotesi di condanna, potrebbe eventualmente non comportare neanche l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ai sensi dell'art. 29 c.p. o di altre disposizione di legge.

Appare pertanto irragionevole che in ipotesi di già intervenuto vaglio giudiziale, sia pure non definitivo, sia ritenuta ostativa la sola condanna che comporti l'interdizione dai pubblici uffici, mentre ancora prima della condanna, alcun rilievo assuma il riferimento alla tipologia di reato contestata e/o la relativa gravità, anche avendo riguardo alla pena massima in astratto irrogabile e alla possibilità di applicare, in ipotesi di condanna, la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici.

16.4. La violazione del criterio di ragionevolezza/proporzionalità, avuto riguardo alle precedenti considerazioni, è da ravvisarsi anche nel non ragionevole contemperamento degli interessi di rilievo costituzionale, se solo si consideri che la libertà di iniziativa economica, cui si correla l'esercizio delle professioni, è garantita dall'art. 41 Cost, purché non sia in contrasto con l'utilità sociale o si svolga in modo da non recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e con la possibilità di essere assoggettata a programmi e controlli opportuni affinché "*l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali*", apparendo irragionevole e non

adeguatamente proporzionale alle predette esigenze che la mera pendenza di un carico penale, riferibile a qualsivoglia fattispecie di reato, possa *ex se* ostacolare l'ammissione all'esame abilitativo.

17. Alla stregua di tutte le considerazioni espresse, deve ritenersi pertanto violata la "*clausola generale di ragionevolezza*", quale criterio "*omnipervasivo della misurazione della legalità e della adeguatezza della scelta politica*" ex art. 3 della Costituzione, avendo riguardo anche al contemperamento degli opposti interessi di rilievo costituzionale.

18. Ciò posto, in considerazione della rilevanza e della non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale della previsione dell'art. 8 comma 3 Legge Regione Puglia n. 14/1995, nella parte in cui fa riferimento all'assenza di carichi pendenti, per contrasto con gli artt. 117 comma 3 e 3 Cost., il presente giudizio va sospeso e gli atti processuali trasmessi alla Corte Costituzionale.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta),

Dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 8 coma 3 della Legge Regione Puglia n. 14/1995 con riferimento agli artt. 3 e 117 comma 3 della Costituzione, nella parte in cui fa riferimento all'assenza di carichi pendenti.

Dispone pertanto la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

Sospende il giudizio in corso.

Dispone che a cura della Segreteria la presente ordinanza venga notificata alle parti in causa ed al Presidente della Giunta regionale della Puglia nonché comunicata al Presidente del Consiglio regionale.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere

N. 00590/2022 REG.RIC.

all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi altro dato idoneo ad identificare parte appellante, ivi compresa l'indicazione della sentenza di primo grado.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 ottobre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Francesco Caringella, Presidente

Giuseppina Luciana Barreca, Consigliere

Anna Bottiglieri, Consigliere

Giorgio Manca, Consigliere

Diana Caminiti, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Diana Caminiti

IL PRESIDENTE
Francesco Caringella

IL SEGRETARIO

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 4 maggio 2023, n. 9

Modifica ed integrazione della D.D. n. 6 del 13/04/2023 recante "Istituzione "Tavolo tecnico regionale per la prevenzione, diagnosi e cura dell'infertilità". Nomina componenti".

IL DIRETTORE
(Vito MONTANARO)

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

VISTO l'Accordo Stato-Regioni rep. Atti n. 27/CSR del 21 febbraio 2019 in materia di tutela della fertilità dei pazienti oncologici per la definizione di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per pazienti oncologici che desiderino preservare la fertilità;
VISTA la legge 19 febbraio 2004, n. 40 "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita", al fine di risolvere i problemi riproduttivi derivanti dalla infertilità umana ha previsto il ricorso alla procreazione medicalmente assistita (PMA), prevedendo all'art. 10, comma 2 che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano stabiliscano i requisiti delle strutture sanitarie pubbliche e private autorizzate ad eseguire tali interventi;
VISTO il decreto dell'11 aprile 2008, relativo al documento concernente le linee Guida contenenti la

classificazione delle tecniche di PMA in tecniche di I, II e III livello tenuto conto della complessità crescente delle caratteristiche tecnico-scientifiche, delle attrezzature e competenze necessarie e del grado di invasività tecnica;

VISTO il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. che all'art. 2, co. 1 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito sulla base dell'Intesa Stato - Regioni Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015, il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" e, specificamente, il punto 8 "Reti ospedaliere" prevede (cfr. 8.1.1.) che all'interno del disegno globale della rete ospedaliera è necessaria l'articolazione delle reti per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale con particolare riferimento alle reti infarto, ictus, traumatologica, neonatologica e punti nascita, medicine specialistiche, oncologica, pediatrica, trapiantologica, terapia del dolore e malattie rare;

VISTI i Regolamenti della Regione Puglia n. 23/2019 e n. 14/2020 di riordino della rete ospedaliera pugliese, in attuazione del D.M. n. 70/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante «Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025. Approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 233 del 18/02/2013 con cui la Regione ha recepito l'Accordo Stato - Regioni del 15 marzo 2012 che definisce i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei Centri di PMA, di cui alla sopraccitata legge 19 febbraio 2004, n. 40

RICHIAMATO il succitato D.M. n. 70/2015 che prevede che "(…) *per la definizione delle reti (…) le Regioni adottino specifiche disposizioni tenendo conto delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni già contenute negli appositi Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-Regioni sulle rispettive materie (…)*".

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1991 è stato adottato il provvedimento avente ad oggetto "Istituzione "Tavolo tecnico regionale per la prevenzione, diagnosi e cura dell'infertilità";
- il Tavolo di cui trattasi risulta composto come di seguito:
    1. Dirigenti delle Sezioni/Servizi del "Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale";
    2. Rappresentanti delle Società scientifiche di settore;
    3. Direttori dei Centri PMA pubblici e privati, maggiormente rappresentativi;
    4. Una rappresentanza del Comitato Percorso Nascita Regionale (CP.N.R.). Nel corso della riunione del CPNR saranno individuati i rappresentanti da coinvolgere ai lavori del Tavolo tecnico;
    5. Direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence di A.Re.S.S. Puglia;
    6. Direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS di A.Re.S.S. Puglia;
    7. Medici o altre figure professionali, con esperienza in materia, in particolare in ostetricia e ginecologia, andrologia, genetica, infettivologia, oncologia, ecc nonché in discipline necessarie alla prevenzione e al trattamento dell'infertilità;
    8. Rappresentanza Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta.
- Il tavolo tecnico deve garantire un approccio multidisciplinare e specifico sulle diverse tematiche che ruotano intorno all'infertilità, nonché alla procreazione medicalmente assistita.

RILEVATO che:

- con nota prot. n. AOO_183/937 del 18/01/2023 è stato richiesto alle Aziende ed Enti e alle Società

Scientifiche del settore di nominare i loro rappresentanti in materia;

- con Determina Dirigenziale del Direttore del Dipartimento n. 6 del 13/04/2023, sulla base dei riscontri pervenuti sono stati nominati i componenti del Tavolo Tecnico.

ATTESO che:

- con nota prot. n. AOO_183/8066 del 26/05/2023 la società scientifica SIERR ha indicato quale referente, delegata a partecipare alle attività del tavolo tecnico, la dott.ssa Angela Vitti, Responsabile Laboratorio, UOC Fisiopatologia della riproduzione umana e PMA, Ospedale F. Jaia DSS12 Conversano;
- con nota prot. n. AOO_183/6603 del 28/04/2023, l'ASL Bari ha proposto di modificare i suoi rappresentanti dei medici con esperienza in materia e di designare il dott. Paolo Volpe, il dott. Mattia Gentile, la dott.ssa Anna Maria Caringella e il dott. Ettore Caroppo;
- con nota prot. n. AOO_183/6604 del 28/04/2023, la Società Scientifica del settore AOGOI ha richiesto di integrare la composizione del Tavolo Tecnico designando il suo rappresentante nella Persona del prof. Giuseppe D'Amato.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto e dei riscontri pervenuti:

1. di modificare ed integrare la Determina Dirigenziale n. 6 del 13/04/2023;
2. di nominare, così come previsto dalla D.G.R. n. 1991 del 27 dicembre 2022 e così come indicato dalle Aziende ed Enti e dalle Società Scientifiche, i seguenti componenti del Tavolo Tecnico:
   - Dirigenti dei Servizi del "Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale":
     - dott.ssa Antonella Caroli – Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano;
     - dott. Onofrio Mongelli – Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
     - dott. Nehludoff Albano – Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.
   - Rappresentanti del Collegio degli Esperti del Presidente della Regione Puglia, con specifica esperienza in materia di prevenzione e trattamento dell'infertilità:
     - Prof. Giuseppe Varcaccio;
     - Dott. Lorenzo Larocca.
   - Rappresentanti delle Società scientifiche di settore e/o dei centri privati PMA:
     - dott. Giuseppe D'Amato, rappresentante A.O.G.O.I.;
     - dott. Domenico Baldini (Direttore Momò Fertilife) e dott. Lamberto Coppola (Direttore Centro Medico Biologico TECNOMED) – Rappresentanti CECOS Italia;
     - dott. Pasquale Totaro - coordinatore regionale SIRU e dott. Domenico Carone, responsabile clinico centro CREA - Eugin di Taranto;
     - prof. Nicola Colacurci, presidente Federazione SIGO;
     - dott.ssa Bianca Di Maio, rappresentante Associazione A.Gi.Te.;
     - prof. Carlo Bettocchi, rappresentante Società Italiana di Urologia - SIU;
     - prof. Luca Mencaglia, Presidente Fondazione PMA Italia, avv. prof. Gianni Baldini, Direttore Fondazione PMA Italia;
     - dott. Emilio Stola, rappresentante SEGI;
     - dott.ssa Clementina Cantatore, rappresentante SIFES – MR;
     - dott.ssa Angela Vitti, delegata SIERR.
   - Coordinatore Comitato Percorso Nascita Regionale (C.P.N.R.): Prof. Mario Vicino;
   - Direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence di A.Re.S.S. Puglia – dott.ssa Lucia Bisceglia;
   - Direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS di A.Re.S.S. Puglia – dott. Ettore Attolini;
   - Medici o altre figure professionali, con esperienza in materia, in particolare in ostetricia e ginecologia, andrologia, genetica, infettivologia, oncologia, ecc nonché in discipline necessarie alla

prevenzione e al trattamento dell'infertilità:
- ASL BARI – dott. Paolo Volpe, dott. Mattia Gentile, dott.ssa Anna Maria Caringella, dott. Ettore Caroppo;
- ASL BRINDISI – dott. Massimo Stomati, dott. Giuseppe Lanzillotti;
- ASL BAT – dott. Pietro Mario Lalli, prof. Luigi Cormio, dott. Sergio Carbonara, dott. Gennaro Gadaleta Caldarola;
- ASL FOGGIA – dott. Alessandro D'Afiero;
- ASL LECCE – dott. Giovanni Luigi Mele;
- ASL TARANTO - dott. Emilio Stola;
- POLICLINICO DI BARI – prof. Ettore Cicinelli, prof. Amerigo Vitgliano, dott.ssa Claudia Nardelli, dott. Carlos Miacola, prof. Francesco Digennaro , dott.ssa Luigia Stefania Stucci;
- OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA – prof.ssa Maria Matteo, prof. Carlo Bettocchi;
- IRCCS GIOVANNI PAOLO II – prof. Gennaro Cormio, dott.ssa Erika Silvestris;

- Rappresentanti delle Cure Primarie a livello regionale: dott. Nicola Calabrese per la MMG e il dott. Luigi Nigri per la Pediatria di Libera Scelta.

3. Di stabilire che la partecipazione dei componenti alla predetta Commissione è a titolo gratuito.
4. Di stabilire che potranno essere costituiti gruppi di lavoro ristretti rispetto alle tematiche oggetto di valutazione e approfondimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di Genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ■ diretto ❑ Indiretto ❑ neutro

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla

Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di modificare ed integrare la Determina Dirigenziale n. 6 del 13/04/2023;
2. di nominare, così come previsto dalla D.G.R. n. 1991 del 27 dicembre 2022 e così come indicato dalle Aziende ed Enti e dalle Società Scientifiche, i seguenti componenti del Tavolo Tecnico:
   - Dirigenti dei Servizi del "Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale":
     - dott.ssa Antonella Caroli – Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano;
     - dott. Onofrio Mongelli – Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
     - dott. Nehludoff Albano – Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.
   - Rappresentanti del Collegio degli Esperti del Presidente della Regione Puglia, con specifica esperienza in materia di prevenzione e trattamento dell'infertilità:
     - Prof. Giuseppe Varcaccio;
     - Dott. Lorenzo Larocca.
   - Rappresentanti delle Società scientifiche di settore e/o dei centri privati PMA:
     - Dott. Giuseppe D'Amato, rappresentante A.O.G.O.I.;
     - dott. Domenico Baldini (Direttore Momò Fertilife) e dott. Lamberto Coppola (Direttore Centro Medico Biologico TECNOMED) – Rappresentanti CECOS Italia;
     - dott. Pasquale Totaro - coordinatore regionale SIRU e dott. Domenico Carone, responsabile clinico centro CREA - Eugin di Taranto;
     - prof. Nicola Colacurci, presidente Federazione SIGO;
     - dott.ssa Bianca Di Maio, rappresentante Associazione A.Gi.Te.;
     - prof. Carlo Bettocchi, rappresentante Società Italiana di Urologia - SIU;
     - prof. Luca Mencaglia, Presidente Fondazione PMA Italia, avv. prof. Gianni Baldini, Direttore Fondazione PMA Italia;
     - dott. Emilio Stola, rappresentante SEGI;
     - dott.ssa Clementina Cantatore, rappresentante SIFES – MR;
     - dott.ssa Angela Vitti, delegata SIERR.
   - Coordinatore Comitato Percorso Nascita Regionale (C.P.N.R.): Prof. Mario Vicino;
   - Direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence di A.Re.S.S. Puglia – dott.ssa Lucia Bisceglia;
   - Direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS di A.Re.S.S. Puglia – dott. Ettore Attolini;
   - Medici o altre figure professionali, con esperienza in materia, in particolare in ostetricia e ginecologia, andrologia, genetica, infettivologia, oncologia, ecc nonché in discipline necessarie alla prevenzione e al trattamento dell'infertilità:
     - ASL BARI – dott. Paolo Volpe, dott. Mattia Gentile, dott.ssa Anna Maria Caringella, dott. Ettore Caroppo;
     - ASL BRINDISI – dott. Massimo Stomati, dott. Giuseppe Lanzillotti;
     - ASL BAT – dott. Pietro Mario Lalli, prof. Luigi Cormio, dott. Sergio Carbonara, dott. Gennaro Gadaleta Caldarola;
     - ASL FOGGIA – dott. Alessandro D'Afiero;
     - ASL LECCE – dott. Giovanni Luigi Mele;
     - ASL TARANTO - dott. Emilio Stola;
     - POLICLINICO DI BARI – prof. Ettore Cicinelli, prof. Amerigo Vitgliano, dott.ssa Claudia Nardelli,

dott. Carlos Miacola, prof. Francesco Digennaro , dott.ssa Luigia Stefania Stucci;
- OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA – prof.ssa Maria Matteo, prof. Carlo Bettocchi;
- IRCCS GIOVANNI PAOLO II – prof. Gennaro Cormio, dott.ssa Erika Silvestris;

- Rappresentanti delle Cure Primarie a livello regionale: dott. Nicola Calabrese per la MMG e il dott. Luigi Nigri per la Pediatria di Libera Scelta;

3. Di stabilire che la partecipazione dei componenti alla predetta Commissione è a titolo gratuito.
4. Di stabilire che potranno essere costituiti gruppi di lavoro ristretti rispetto alle tematiche oggetto di valutazione e approfondimento.

Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- **sarà affisso** all'Albo on line della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti;
- **sarà notificato,** a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, ai Componenti del Tavolo Tecnico, nonché alle Organizzazioni datoriali dell'ospedalità privata.

IL DIRETTORE
Vito MONTANARO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano altresì che il presente provvedimento è stato sottoposto a verifica ai sensi del D.lgs. 196/2003, in materia di tutela dei dati personali.

La Responsabile della P.O.: **Angela CAPOZZI**

La Dirigente del Servizio: **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione: **Mauro NICASTRO**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 1 giugno 2023, n. 10

D.G.R. n. 295 del 13/03/2023 - avvio procedimento verifica dei primi ventiquattro mesi del mandato per i Direttori Generali delle ASL BA, BR e TA - Nomina della Commissione di esperti. Rettifica ed Integrazione DD n. 5 del 28/06/2023

IL DIRETTORE (Vito MONTANARO)

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1629 dell'8/10/2020 è stato avviato il procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi dell'incarico per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. di seguito indicati:

- dott. Antonio Sanguedolce nominato Direttore Generale dell'ASL BA con la D.G.R. n. 1508 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 5/9/2018;
- dott. Giuseppe Pasqualone nominato Direttore Generale dell'ASL BR con la D.G.R. n. 1506 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 10/9/2018;
- dott. Stefano Rossi nominato Direttore Generale dell'ASL TA con la D.G.R. n. 1507 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 11/9/2018.

Con la stessa deliberazione della Giunta Regionale n. 1629 del 08/10/2020 sono stati designati, per l'espletamento del procedimento di verifica, le cui modalità e criteri utilizzati sono esplicitati nella stessa

deliberazione n. 1629/2020, i componenti delle Commissioni di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, come di seguito:

- ATTOLLINI ETTORE;
- BISCEGLIA LUCIA;
- LERARIO MARIO.

Con successivo atto del Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale n. 5 del 28/06/2021, ad avvenuto espletamento degli adempimenti di cui alla D.G.R. n. 24/2017, è stata nominata la Commissione di esperti per l'espletamento del procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi dell'incarico per i Direttori Generali delle ASL BA, BR e TA, avviato con la D.G.R. n. 1629 dell'8/10/2020 cosi composta:

- ATTOLLINI ETTORE;
- BISCEGLIA LUCIA;
- LERARIO MARIO.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 295 del 13/03/2023 si è proceduto, per oggettive cause ostative, alla sostituzione di uno dei componenti in seno alla Commissione di esperti di cui alla D.G.R. n. 1629 del 08/10/2020 per la valutazione dei Direttori Generali summenzionati, designando quale nuovo componente il dott. Giuseppe Savino e rinviando la nomina della Commissione rimodulata ad un successivo atto del Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, ad avvenuto esperimento degli adempimenti in materia di nomine regionali ai sensi della D.G.R. n. 24/2017.

Preso atto che il suddetto Commissario, dott. Giuseppe Savino, ha trasmesso le rispettive dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dalle quali si rileva l'assenza di cause ostative alla nomina, archiviate agli atti del competente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.

Alla luce di quanto sopra esposto si procede alla nomina della Commissione di esperti in oggetto, composta come di seguito:

- dott. ssa Lucia Bisceglia - Dirigente AreSS Area Epidemiologia e Care Intelligence;
- dott. Ettore Attolini - Dirigente AReSS Area Innovazione di sistema e qualità;
- dott. Giuseppe Savino – Dirigente regionale.

Attesa la necessità di concludere celermente il procedimento, la Commissione dovrà portare a termine l'incarico entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento e la partecipazione ai lavori si intende a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto ✓ neutro

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, da Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di rettificare la composizione della Commissione di esperti per l'espletamento del procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi dell'incarico per i Direttori Generali delle ASL BA, BR e TA nominata con determinazione del Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale n. 5 del 28/06/2021, sostituendo per oggettive cause ostative uno dei componenti, tramite designazione quale nuovo componente, del dott. Giuseppe Savino, avvenuta con deliberazione di Giunta regionale n. 295 del 13/03/2023;

2. di nominare la Commissione di esperti per l'espletamento del procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi dell'incarico per i Direttori Generali delle ASL BA, BR e TA, composta come di seguito:
   - dott. ssa Lucia Bisceglia - Dirigente AreSS Area Epidemiologia e Care Intelligence;
   - dott. Ettore Attolini - Dirigente AReSS Area Innovazione di sistema e qualità;
   - dott. Giuseppe Savino – Dirigente regionale;

3. di dare atto che, stante la necessità di concludere celermente il procedimento, la Commissione di esperti per l'espletamento del procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi dell'incarico per i Direttori Generali delle ASL BA, BR e TA, dovrà portare a termine l'incarico entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento e che la partecipazione ai lavori si intende a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

Il presente provvedimento è composto di 5 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- **sarà affisso** all'Albo on line della Sezione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **sarà notificato,** a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ai componenti della Commissione di esperti summenzionati.

IL DIRETTORE
(VITO MONTANARO)

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano altresì che il presente provvedimento è stato sottoposto a verifica ai sensi del D.lgs. 196/2003, in materia di tutela dei dati personali.

Il Funzionario istruttore
(Milena Dell'Accantera)

La Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
(Antonella Caroli)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 8 giugno 2023, n. 11

Istituzione del Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative, in attuazione della DGR n. 46/2023. Nomina componenti.

IL DIRETTORE
(Vito MONTANARO)

- **VISTA** la legge regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTO** il d.lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTA** la legge regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTO** il d.lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del d.lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 18 del d. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** l'art.32 della legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTA** la legge regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021 che adotta l'Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Dott. Vito Montanaro quale Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 322 del 07 marzo 2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29 agosto 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. Programmazione attività sanitaria- Integrazione Ospedale Territorio e dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

VISTO il d.lgs. n.502/1992 s.m.i., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative e amministrative in materia di assistenza sanitaria e ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali; mentre, al comma 2, prevede che spettano alle regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle predette unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie;
VISTO il decreto del Ministro della salute 22 febbraio 2007, n. 43, recante "Regolamento recante: definizione degli standard relativi all'assistenza dei malati terminali in trattamento palliativo in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";
VISTA la Legge 15 marzo 2010, n. 38, recante "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore", che ha previsto l'attivazione delle reti delle cure palliative e della terapia del dolore, al

fine di assicurare ai pazienti risposte assistenziali su base regionale, in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e, in tale quadro, la normativa pone una specifica attenzione ad un sistema di accreditamento con un coordinamento a livello regionale ed uno a livello locale, nonché l'integrazione sanitaria e sociosanitaria, il potenziamento dei rapporti tra le equipe operanti a livello ospedaliero e le attività territoriali della medicina generale, l'attivazione di nuovi percorsi formativi;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 239/CSR), di approvazione del documento "Linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore", che prevede una regia centralizzata a livello regionale e una struttura di coordinamento a livello locale, al fine di garantire l'assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e di pari qualità sul territorio nazionale;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 25 luglio 2012 (Rep. Atti n. 151/CSR) di cui all'articolo 5 della legge 15 marzo 2010, n. 38, di definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore, attuata con la deliberazione di Giunta regionale n. 917/2015 ad oggetto: "Legge 15 marzo 2010 n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ad alle terapie del dolore". Approvazione Linee Guida regionali per lo sviluppo della rete per le cure palliative in Puglia, in attuazione dell'Atto d'Intesa sottoscritto in Conferenza Stato - Regioni (Rep. n. 151/2012)";

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 87/CSR) con il quale sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore e le strutture sanitarie coinvolte nelle reti di cure palliative e di terapia del dolore, nonché i contenuti minimi in termini di conoscenza, competenza e abilità per i professionisti operanti nelle suddette reti;

VISTO il decreto ministeriale n.70 del 2015 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n.198/CSR del 13 gennaio 2015), improntato al principio della valorizzazione delle reti integrate ospedale - territorio sia rispetto alle reti tempo dipendenti sia alle reti funzionali che operano in ambiti complessi e, in particolare, l'allegato 1, punto 10 "Continuità ospedale-territorio" laddove prevede la riorganizzazione della rete per garantire la continuità assistenziale, assicurando meccanismi organizzativi quali le dimissioni protette e la presa in carico post – ricovero attraverso lo sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica e il completamento dell'attivazione degli hospice;

VISTA l'Intesa stipulata in data 19 febbraio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CSR) che indica le modalità e i termini temporali per l'adozione, da parte delle Regioni e delle Aziende sanitarie, dei criteri e dei requisiti di accreditamento, e per la prima volta tratta, nell'Allegato sub A, di un programma per l'accreditamento di reti assistenziali, con particolare riferimento al punto 1.2.3 "Realizzazione di reti di cure palliative e di terapia del dolore per il paziente adulto e pediatrico";

VISTO l'Accordo Stato – Regioni del 15 settembre 2016 (Rep. n. 160) concernente il Piano Nazionale della Cronicità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", e in particolare:

- l'articolo 21 che assicura l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociosanitari, la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale, nonché la stesura di un piano di assistenza individuale (PAI) che definisce i bisogni terapeutici, riabilitativi e assistenziali;

- l'articolo 23 che garantisce, nell'ambito della rete di cure palliative e attraverso le unità di cure palliative domiciliari, la presa in carico a favore di persone affette da patologie ad andamento cronico ed evolutivo per le quali non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci al fine della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita;
- l'articolo 31 che, nell'ambito della rete locale di cure palliative, garantisce alle persone nella fase terminale della vita affette da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta, l'assistenza sociosanitaria residenziale nei centri di cure palliative specialistiche – hospice o nell'ambito dell'assistenza territoriale anche quando operanti all'interno di una struttura ospedaliera;
- l'articolo 38 che include, tra le prestazioni del ricovero ordinario per acuti, anche le cure palliative;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 26/01/2018 recante: Programma Operativo 2016- 2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018;

VISTO il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n.7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 25/01/2019, con integrazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.18 del 14/02/2019;

VISTO il decreto del Ministro della salute 12 marzo 2019 recante "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";

VISTO l'Accordo stipulato in data 17 aprile 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale" (Rep. Atti n. 59/CSR) e, in particolare, il punto 1.6.4 laddove prevede che, a garanzia della continuità delle cure tra i diversi professionisti intra ed extra ospedalieri nei PDTA dei pazienti oncologici, siano coinvolte le reti locali di cure palliative che operano attraverso percorsi assistenziali integrati a livello domiciliare, residenziale, in regime di ricovero ordinario per acuti e di assistenza specialistica ambulatoriale, con team interdisciplinari dedicati e formati;

VISTO il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n.23 recante: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017", parzialmente modificato dal Regolamento regionale n.14 del 2020, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 24 agosto 2020, in attuazione del Decreto Legge n. 34 del 2020;

VISTO il Patto per la Salute 2019-2021, approvato con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.333 del 10 marzo 2020 di approvazione del documento ad oggetto: "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 di approvazione del Regolamento regionale "Modifiche al Regolamento regionale n.7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)";

VISTO il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni sul documento "Definizione di profili formativi omogenei per le attività di volontariato nell'ambito delle reti di cure palliative e di terapia del dolore, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge 15 marzo 2010, n. 38" del 09 luglio 2020 (Rep. Atti n. 103/CSR), recepito con deliberazione di Giunta regionale 1868/2022;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni sul documento "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" del 27 luglio 2020 (Rep. Atti n. 118/CSR), recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 1868/2022;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni sul documento ad oggetto: "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119/CSR del 27 luglio 2020);

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2021 (Rep. Atti n. 30/CSR del 25 marzo 2021) sul documento: "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38";

VISTO il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n.108, avente ad oggetto "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 6 luglio 2021 (10160/21);
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere , denominata "Agenda di Genere";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 recante modifiche alla Tabella A del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
VISTO il decreto del Ministro della salute 20 gennaio 2022 recante la ripartizione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli Investimenti Complementari;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.134 del 15/02/2022 ad oggetto: "Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.302 del 07 marzo 2022 recante: "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di Gestione e di monitoraggio";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.688 del 11/05/2022 ad oggetto: "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
VISTO il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 maggio 2022, n. 77 ad oggetto: "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.763 del 26/05/2022 ad oggetto: "DGR 688/2022. PNRR Missione 6 "Salute". Sottoscrizione del Contratto Interistituzionale di Sviluppo. Autorizzazione";
VISTO il Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'art. 1, comma 274, della legge n.234 del 2021" (Rep. Atti n. 256/CSR del 7 dicembre 2022);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1868 del 14 dicembre 2022 ad oggetto: "Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
VISTO il decreto 23 dicembre 2022 del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale,
VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025".

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30 gennaio 2023 è stato adottato il provvedimento

ad oggetto “Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato – Regioni “Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38” (Rep. Atti n. 119/CSR del 27 luglio 2020) e “Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38”;

- la citata deliberazione di Giunta regionale prevede che il Tavolo di cui trattasi dovrà essere così composto:
    1. dirigenti delle Sezioni/Servizi del “Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale”;
    2. direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence di A.Re.S.S. Puglia;
    3. direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS di A.Re.S.S. Puglia;
    4. rappresentanti delle Società scientifiche di settore;
    5. direttori/responsabili delle reti locali ed eventuali altri componenti operanti nelle reti di cure palliative;
    6. referenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
    7. responsabile Coordinamento Malattie Rare.

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. AOO_183/0005014 del 23/03/2023 è stato richiesto alle Aziende Sanitarie e agli Enti SSR di indicare i referenti al fine della istituzione del Tavolo *de quo*;
- nella deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30 gennaio 2023 è previsto che i componenti del Tavolo sono nominati con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto e dei riscontri pervenuti:

1. di nominare, così come previsto dalla D.G.R. n. 46 del 30 gennaio 2023 e così come indicato dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, i seguenti componenti del Tavolo Tecnico:

    - dirigenti delle Sezioni/Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
        - dott. Mauro NICASTRO;
        - dott.ssa Antonella CAROLI;
        - dott. ssa Elena MEMEO;
        - dott. Vito CARBONE;
        - dott. Paolo STELLA;
        - responsabile P.O. Programmazione attività sanitaria – integrazione Ospedale Territorio: dott. ssa Isabella CAVALLO;
    - direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence di A.Re.S.S. Puglia: dott.ssa Lucia BISCEGLIA;
    - direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS di A.Re.S.S. Puglia: dott. Ettore ATTOLINI;
    - delegato regionale della Società italiana cure palliative: dott. Tommaso FUSARO;
    - direttori/responsabili delle reti locali ed eventuali altri componenti operanti nelle reti di cure palliative/referenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale:
        1. ASL BA:
            - dott. Felice SPACCAVENTO - direttore f.f. U.O.C. Cure Palliative;
            - dott.ssa Alessandra ANCONA - responsabile U.O.S.A.V.S. Centro Territoriale Malattie Rare;
        2. ASL BR:
            - dott. Vito CAMPANILE - direttore sanitario;
            - dott. Vito FUMAI - Responsabile UOSD Terapia Antalgica e Cure Palliative;
        3. ASL FG:

- dott. Matteo BUONO - medico specialista ematologo;

4. ASL BT:
   - dott. Saverio NENNA - Dirigente Responsabile UOSVD Pneumologica P.O. Bisceglie;
   - dott. Michele DEBITONTO;
5. ASL LE:
   - dott.ssa Evelina PEDACI - dirigente U.O.S. Cure Palliative Hospice San Cesario;
6. ASL TA:
   - dott.ssa Annalisa CASTRIGNANO;
7. Policlinico di Bari:
   - dott. Fabio CARDINALE - Presidente Società Italiana di Pediatria - Sez. Puglia - Direttore UOC di Pediatria e Pronto Soccorso Pediatrico - Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII;
   - prof.ssa Filomena PUNTILLO - U.O.S. Terapia del dolore e cure palliative A.O.U.;
   - dott.ssa Paola MOLITERNI - U.O.C. Anestesia e Rianimazione pediatrica Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII";
8. Policlinico di Foggia: dott. Leonardo CONSOLETTI – dirigente responsabile SSVD Terapia del dolore;
9. IRCCS Giovanni Paolo II: dott. Giuseppe CARRAVETTA - direttore della SC anestesia, rianimazione e T.I.P.O.;
10. IRCCS Eugenio Medea di Brindisi: dott. Antonio TRABACCA - Direttore UOC - Unità per le disabilità gravi dell'età evolutiva e giovane adulta;
11. IRCCS Maugeri di Bari: prof. Pietro FIORE;
12. Hospice Casa di Betania Tricase (LE): dott.ssa Cristina CHIURI - Responsabile Medico;
13. Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F.Miulli": dott. Vito PETRUZZELLI;
14. Casa Sollievo della Sofferenza: dott. Ciro VISCONTI;

- Coordinamento Malattie Rare: dott.ssa Giuseppina ANNICCHIARICO (coordinatrice) e dott.ssa Claudia LATERZA - Consulente Medico c/o Coordinamento Regionale Malattie Rare, AReSS Puglia.

2. di nominare quale rappresentante dell' Associazione dei pazienti, che, ai sensi della citata DGR 46/2023, può partecipare ai lavori del Tavolo: la dott.ssa Riccarda SCARINGELLA - Presidente della Rete regionale A.Ma.Re., o suo delegato;
3. di stabilire che la partecipazione ai lavori del Tavolo è a titolo gratuito;
4. di stabilire che potranno essere costituiti gruppi di lavoro ristretti rispetto alle tematiche oggetto di valutazione e approfondimento.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

✓ diretto ❑ indiretto ❑ neutro

Adempimenti contabili ai sensi del d. lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Programmazione attività sanitaria – integrazione Ospedale Territorio, dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di nominare, così come previsto dalla D.G.R. n. 46 del 30 gennaio 2023 e così come indicato dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, i seguenti componenti del Tavolo Tecnico:

   - dirigenti delle Sezioni/Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
     - dott. Mauro NICASTRO;
     - dott.ssa Antonella CAROLI;
     - dott. ssa Elena MEMEO;
     - dott. Vito CARBONE;
     - dott. Paolo STELLA;
     - responsabile P.O. Programmazione attività sanitaria – integrazione Ospedale Territorio: dott. ssa Isabella CAVALLO;
   - direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence di A.Re.S.S. Puglia: dott.ssa Lucia BISCEGLIA;
   - direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS di A.Re.S.S. Puglia: dott. Ettore ATTOLINI;
   - delegato regionale della Società italiana cure palliative: dott. Tommaso FUSARO;
   - direttori/responsabili delle reti locali ed eventuali altri componenti operanti nelle reti di cure palliative/referenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale:
     1. ASL BARI:
        - dott. Felice SPACCAVENTO - direttore f.f. U.O.C. Cure Palliative;
        - dott.ssa Alessandra ANCONA - responsabile U.O.S.A.V.S. Centro Territoriale Malattie Rare;
     2. ASL BR:
        - dott. Vito CAMPANILE - direttore sanitario;
        - dott. Vito FUMAI - Responsabile UOSD Terapia Antalgica e Cure Palliative;
     3. ASL FG:
        - dott. Matteo BUONO - medico specialista ematologo;
     4. ASL BT:
        - dott. Saverio NENNA - Dirigente Responsabile UOSVD Pneumologica P.O. Bisceglie;

- dott. Michele DEBITONTO;

5. ASL LE:
   - dott.ssa Evelina PEDACI - dirigente U.O.S. Cure Palliative Hospice San Cesario;
6. ASL TA:
   - dott.ssa Annalisa CASTRIGNANO;
7. Policlinico di Bari:
   - dott. Fabio CARDINALE - Presidente Società Italiana di Pediatria - Sez. Puglia - Direttore UOC di Pediatria e Pronto Soccorso Pediatrico - Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII;
   - prof.ssa Filomena PUNTILLO - U.O.S. Terapia del dolore e cure palliative A.O.U.;
   - dott.ssa Paola MOLITERNI - U.O.C. Anestesia e Rianimazione pediatrica Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII";
8. Policlinico di Foggia: dott. Leonardo CONSOLETTI – dirigente responsabile SSVD Terapia del dolore;
9. IRCCS Giovanni Paolo II: dott. Giuseppe CARRAVETTA - direttore della SC anestesia, rianimazione e T.I.P.O.;
10. IRCCS Eugenio Medea di Brindisi: dott. Antonio TRABACCA - Direttore UOC - Unità per le disabilità gravi dell'età evolutiva e giovane adulta;
11. IRCCS Maugeri di Bari: prof. Pietro FIORE;
12. Hospice Casa di Betania Tricase (LE): dott.ssa Cristina CHIURI - Responsabile Medico;
13. Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F.Miulli": dott. Vito PETRUZZELLI;
14. Casa Sollievo della Sofferenza: dott. Ciro VISCONTI;

- Coordinamento Malattie Rare: dott.ssa Giuseppina ANNICCHIARICO (coordinatrice) e dott.ssa Claudia LATERZA - Consulente Medico c/o Coordinamento Regionale Malattie Rare, AReSS Puglia.

2. di nominare quale rappresentante dell' Associazione dei pazienti, che, ai sensi della citata DGR 46/2023, può partecipare ai lavori del Tavolo: la dott.ssa Riccarda SCARINGELLA - Presidente della Rete regionale A.Ma.Re., o suo delegato;
3. di stabilire che la partecipazione ai lavori del Tavolo è a titolo gratuito;
4. di stabilire che potranno essere costituiti gruppi di lavoro ristretti rispetto alle tematiche oggetto di valutazione e approfondimento.

Il presente provvedimento è composto di 11 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle determinazioni dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- **sarà affisso** all'Albo on line della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

- **sarà notificato,** a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, ai Componenti del Tavolo Tecnico, nonché alle Organizzazioni datoriali dell'ospedalità privata.

IL DIRETTORE

(Vito MONTANARO)

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano, altresì, che il presente provvedimento è stato sottoposto a verifica ai sensi del D.lgs. 196/2003, in materia di tutela dei dati personali.

La Responsabile P.O.
Programmazione attività sanitaria – integrazione Ospedale Territorio
(Isabella Cavallo)

La Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
(Antonella Caroli)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ - SPORT PER TUTTI 19 maggio 2023, n. 421

L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. n. 790/2022 Avviso C 2022 - DGR 680/2023_Prime attuazioni.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTALa D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA la D.G.R. n. 891 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto "L.R. n. 33/2006 – Titolo I – art. 2-bis – *Linee Guida per lo Sport 2022-2024 e Programma Operativo 2022. Approvazione"*;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023
e bilancio pluriennale 2023 -2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025";
VISTA la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 epluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE:

- Con la D.D. n. 168/2022/790 del 30/11/2022 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 02/12/2022), in attuazione della D.G.R. n. 891/2022, il Dirigente della Sezione ha approvato l'Avviso C 2022 "Sostegno alle Eccellenze Sportive" (di seguito Avviso), stanziando complessivi € 250.000,00 per gli sport di squadra da erogare in favore delle ASD/SSD e € 150.000,00 per gli sport individuali da erogare direttamente agli atleti;
- Con D.D. n. 168/2022/831 del 28/12/2022 il Dirigente della Sezione ha approvato l'istruttoria delle istanze pervenute nei termini e modalità previste dall'Avviso, le graduatorie provvisorie e l'impegno di spesa;
- Con D.D. n. 168/2023/50 del 02/02/2023 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 19 del 23/02/2023) sono state approvate le graduatorie definitive relative all'Avviso C 2022 "Sostegno alle Eccellenze Sportive" ossia Allegato 3 – Graduatoria sport di squadra per atleti normodotati, Allegato 4 - Graduatoria sport di squadra per atleti diversamente abili, Allegato 5 – Graduatoria sport individuali per atleti normodotati, Allegato 6 - Graduatoria sport individuali per atleti diversamente abili ed inoltre l'Allegato 1 – Elenco istanze pervenute nei termini previsti dall'Avviso, Allegato 2 – Elenco istanze oltre il termine di chiusura dell'Avviso e Allegato 7 – Elenco delle istanze escluse;

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 680/2023 è stato disposto di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'istruttoria delle istanze di riesame relative all'Avviso C 2022 e lo scorrimento delle graduatorie riferite all'Avviso C 2022 – Sostegno alle Eccellenze Sportive – limitatamente agli sport di squadra per atleti diversamente abili e sport individuali per atleti diversamente abili, con concessione del contributo a tutte le istanze pervenute, ammesse e confluite nelle dette graduatorie;

PRECISATO CHE:

- un soggetto già beneficiario del contributo come sport di squadra, non sarà ammesso al contributo come sport individuale e, allo stesso modo, un soggetto già beneficiario del contributo come sport individuale, non sarà ammesso al contributo come sport di squadra;

TUTTO CIÒ **PREMESSO E CONSIDERATO**, con il presente provvedimento, si rende necessario procedere all'impegno delle seguenti somme:

➢ € 10.000,00 sul capitolo U0861025 "CONTRIBUTI PER ECCELLENZE SPORTIVE OVER 18 –TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"a favore di Istituzioni sociali private– **Allegato 1**;

➢ € 60.000,00 sul capitolo U0601017 "SOSTEGNO ALLE ECCELLENZE SPORTIVE -TRASFERIMENTI A FAMIGLIE" a favore diFamiglie - **Allegato 2**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
- Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.-

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

La spesa da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D. Lgs. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 32/2022 e 33/2022

Bilancio: Autonomo
Esercizio finanziario: 2023
Missione: 6
Programma: 1
Titolo: 1
Macroaggregato: 4
Codice UE: 8
Codifica Piano economico dei conti: 1.04.04.01.001
CRA: 15.03
Capitolo di spesa:U0861025 "*Contributi per Eccellenze sportive Over 18 – Trasferimenti ad Istituzioni Sociali Private"*;
Importo da impegnare: € 10.000,00
Causale: Impegno di spesa "Avviso C 2022 – "Sostegno alle Eccellenze Sportive"
Creditori: Istituzioni Sociali Private, vedi Allegato 1.

Bilancio: Autonomo
Esercizio finanziario: 2023
Missione: 6
Programma: 1
Titolo: 1
Macroaggregato: 4
Codice UE: 8
Codifica Piano economico dei conti: 1.04.02.05.999
CRA: 15.03
Capitolo di spesa:U0601017 "*Sostegno alle Eccellenze sportive – Trasferimenti a Famiglie"*;
Importo da impegnare: € 60.000,00
Causale: Impegno di spesa "Avviso C 2022 – "Sostegno alle Eccellenze Sportive" Scorrimento Graduatoria
Creditori: Altri Trasferimenti a Famiglie, vediAllegato 2.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- la spesa da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D.Lgs. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 32/2022 e 33/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- l'assunzione del presente provvedimento a valere sulla competenza è stato consentito nell'ambito delle disponibilità autorizzate con DGR 680/2023.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Benedetto G. Pacifico)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di tutto quanto in narrativa esposto, che deve intendersi quale parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
- di ammettere a beneficio i soggetti di cui agli Allegati 1 e 2;
- di impegnare la somma complessiva di € 10.000,00 prelevando l'importo dal capitolo di spesa **U0861025**a favore di Istituzioni sociali private, vedi **Allegato 1**;
- di impegnare la somma complessiva di € 60.000,00 prelevando l'importo dal capitolo di spesa **U0601017**a favore di Famiglie, vedi **Allegato 2**;
- di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.P. della presente determinazione assume valore di notifica ai soggetti di cui agli Allegati 1 e 2, parti integrali e sostanziali del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, composto di n. 5 facciate, oltre gli allegati, adottato in unico originale:

a) è esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;

b) è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul BURP;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore allo Sport.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Benedetto G. Pacifico)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Rosa Pecorelli

ALLEGATO 1
ELENCO DEI SOGGETTI BENEFICIARI CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
SPORT DI SQUADRA PER ATLETI DIVERSAMENTE ABILI

*** I CODICI IDENTIFICATIVI SONO STATI TRASMESSI A MEZZO PEC A TUTTI COLORO CHE HANNO INVIATO L'ISTANZA**

* CODICE IDENTIFICATIVO	PIAZZ.	RILEVANZA CAMPIONATO/ MANIFESTAZIONE/EVENTO	CONTRIBUTO
ECCELLENZA_2022_660	1	NAZIONALE	10.000,00 €
		TOTALE	**10.000,00 €**

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 19/05/2023 13:44
Seriale certificato : 819214

ALLEGATO 2

ELENCO DEI SOGGETTI BENEFICIARI CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

SPORT INDIVIDUALI PER ATLETI DIVERSAMENTE ABILI

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Data/ora: 22/6/2023 13:44
Serial certificato : 819214

*** I CODICI IDENTIFICATIVI SONO STATI TRASMESSI A MEZZO PEC A TUTTI COLORO CHE HANNO INVIATO L'ISTANZA**

* CODICE IDENTIFICATIVO	PIAZZ.	RILEVANZA CAMPIONATO/ MANIFESTAZIONE/EVENTO	CONTRIBUTO
ECCELLENZA_2022_518	1	NAZIONALE	5.000,00 €
ECCELLENZA_2022_605	1	NAZIONALE	5.000,00 €
ECCELLENZA_2022_159	1	NAZIONALE	5.000,00 €
ECCELLENZA_2022_319	1	NAZIONALE	5.000,00 €
ECCELLENZA_2022_035	2	NAZIONALE	5.000,00 €
ECCELLENZA_2022_041	2	NAZIONALE	5.000,00 €
ECCELLENZA_2022_210	2	NAZIONALE	5.000,00 €
ECCELLENZA_2022_264	2	NAZIONALE	5.000,00 €
ECCELLENZA_2022_368	2	NAZIONALE	5.000,00 €
ECCELLENZA_2022_540	2	NAZIONALE	5.000,00 €
ECCELLENZA_2022_178	3	NAZIONALE	5.000,00 €
ECCELLENZA_2022_635	3	NAZIONALE	5.000,00 €
		TOTALE	**60.000,00 €**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 15 giugno 2023, n. 487

PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1-11.2. - Domande di conferma 2023 - Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande, modalità di consegna della documentazione e adempimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998. VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente e dal Responsabile della Misura 11 Dott. Roberto Zecca, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, la cui entrata in vigore è prevista dal 01/01/2022.

VISTO il Regolamento (UE) n. 464/2020 della Commissione del 26/03/2020, che fissa talune modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 848/2018, riguardo ai documenti necessari per il riconoscimento retroattivo dei periodi di conversione, alla produzione di prodotti biologici e alle informazioni che gli stati membri sono tenuti a trasmettere.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1693/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11/11/2020, che modifica il Reg. (UE) n. 848/2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici per quanto riguarda la sua data di applicazione e alcune altre date in esso previste.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2042/2020 della Commissione del 11/12/2020, che modifica il Reg. (UE) n. 464/2018 per quanto riguarda la sua data di applicazione e talune altre date pertinenti al fine dell'applicazione del Reg. (UE) n.848/2018 relativo alla produzione biologica.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento (UE) n. 540/2021 della Commissione del 26/03/2021, che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento ed attribuisce agli Stati membri la competenza di fissare la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e di pagamento.

VISTO il Regolamento (UE) n. 725/2021 della Commissione del 4/05/2021, recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai Regg. (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune.

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0147385 del 09/03/2023 concernente " Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014- 2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e s.m.i., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali.

Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 15/06/2022, pubblicata sul BURP n. 74 del 04/07/2022 con la quale sono state apportate Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019.

VISTA la DAG n. 31 del 30 Marzo 2022, pubblicata nel BURP n. 41 del 07/04/2022, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno-Bando 2022- Misura 11-Agricoltura Biologica- Sottomisure 11.1-11.2.

VISTA la DDS n. 230 del 22/03/2023 che, per il Bando 2022- Misura 11-Agricoltura Biologica- Sottomisure 11.1-11.2, ha approvato gli elenchi delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili agli aiuti e rinunciatarie . VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 18 - Prot. N. 0015603 del 03/03/2023 - concernenti: "Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali".

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande 2023 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2024, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

PRESO ATTO che ulteriori riferimenti normativi afferenti alla Misura 11 del PSR 2014- 2022 sono riportati nel

sito dello Sviluppo Rurale della Regione Puglia (www.psr.regione.puglia.it).

CONSIDERATO che la DDS n. 230 del 22/03/2023 che, per il Bando 2022- Misura 11-Agricoltura Biologica-Sottomisure 11.1-11.2, di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili agli aiuti riporta la distinzione della fonte di finanziamento del premio di ciascuna domanda in EURI e COFINANZIATO FEASR. Pertanto le domande di conferma/pagamento 2023 devono essere rilasciate secondo la fonte di finanziamento indicata in tale provvedimento.

CONSIDERATO che sono attive nel Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le Ditte che hanno presentato domande di sostegno nella campagna 2022, per le sottomisure 11.1 e 11.2, ai sensi della DAG n. 31/2022.

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura (DdS) n. 233 del 23/03/2023, concernente "PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 – Sottomisura 11.1- - Domande di conferma 2023 - Termini per la presentazione nel Portale Sian, modalità di consegna della documentazione e adempimenti consequenziali".

VISTA la DDS n. 393 del 17/05/2023 PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1-11.2. - Domande di conferma 2023, concernente "Proroga dei termini per la presentazione delle domande".

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 maggio 2023, prot. 0248477, recante " Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023.".

CONSIDERATO che il DM 09.06.2023 n. 300209 ha ulteriormente modificato, per la campagna 2023, i termini di presentazione della domanda unica e delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale.

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 50 - Prot. N. 0038696 del 23/05/2023 - concernenti: Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Integrazione Istruzioni Operative n.18 e 19 del 3 marzo 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programmazione 2014 2022 e precedenti.

VISTA la Circolare AGEA n. 50 - Prot. N. 0045396 del 13/06/2023, con la quale sono stati definiti i nuovi termini legati alla presentazione delle domande 2023.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prorogare i termini, stabiliti con la DdS n. 393 del 17/05/2023, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2023;
- stabilire che i termini di presentazione delle domande sono:
    - Domande iniziali**: 30 giugno 2023;**
    - Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- stabilire che le domande (iniziali e/o di modifica) rilasciate nel portale Sian oltre il **25 luglio 2023 sono irricevibili;**
- dare atto che i termini di presentazione relativi alle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 e alle comunicazioni ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) sono stabiliti con apposito provvedimento dell'OP Agea;

- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 30 giugno. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- dare atto che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di conferma impegni 2023, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2023;
- stabilire che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio e protocollazione della notifica di variazione o della prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di pagamento/conferma 2023 e comunque entro e non oltre il 25 luglio 2023;
- stabilire che il termine previsto dalla DDS n. 393/2023 per la presentazione della documentazione ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, è prorogato al 15/09/2023;
- stabilire che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro la data del 15/09/2023:

    - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contenente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUAA);
    - copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni;

- stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del PSR Puglia 2014-2023, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 E DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
- **di prorogare i** termini, stabiliti con la DdS n. 393 del 17/05/2023, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2023;
- **di stabilire** che i termini di presentazione delle domande sono:
    - Domande iniziali: 30 **giugno 2023;**
    - Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- **di stabilire** che le domande (iniziali e/o di modifica) rilasciate nel portale Sian oltre il **25 luglio 2023 sono irricevibili**;
- **di dare atto** che i termini di presentazione relativi alle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 e alle comunicazioni ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) sono stabiliti con apposito provvedimento dell'OP Agea;
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 30 giugno. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di dare atto** che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di conferma impegni 2023, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2023;
- **di stabilire** che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio e protocollazione della notifica di variazione o della prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di pagamento/conferma 2023 e comunque entro e non oltre il 25 luglio 2023;
- **di stabilire** che il termine previsto dalla DDS n. 393/2023 per la presentazione della documentazione ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, è prorogato al **15/09/2023**;
- **di stabilire** che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro la data del **15/09/2023**:
    - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contenente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUAA);
    - copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni;
- **di stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del PSR Puglia 2014-2023, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione

delle domande e della documentazione.

- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
  - sarà pubblicato ai sensi degli artt.26, c.2, e 27 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure a Superficie
Giuseppe Clemente

P.O. Responsabile Misura 11, Sottomisura 10.1.1
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 giugno 2023, n. 488

PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017 (BURP n. 135 del 30.11.2017) - AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA di cui alla DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 25 del 17.01.2023 e ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;
VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;
VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.
VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*" e 16.8 "*Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*" alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di Responsabile del

Procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n. 5917 e poi, infine, con Decisione C (2022) n. 9331 del 07/12/2022.

VISTA la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a 13,388 MEuro**.**

VISTA la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8- 2019, avente a oggetto: *Approvazione graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico- amministrativa.*

VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione*

degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi"

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*

VISTA la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".*

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n. 84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza TAR Puglia – Bari n. 395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti"*, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 28.06.2021 avente con oggetto "*DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: aggiornamento graduatoria",* pubblicata sul BURP n. 88 del 08.07.2021.

VISTA la DAdG n. 356 del 04.11.2021 avente con oggetto *"Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti".*

VISTA la DDS n. 551 del 05.08.2022 avente con oggetto *"Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n. 369 del 28.06.2021 e adempimenti consequenziali"*

VISTA la DDS n. 25 del 17.04.2023 avente con oggetto *"Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n. 551 del 05.08.2022 e adempimenti consequenziali"*

CONSIDERATO che con la Determinazione Dirigenziale n. 25 del 17.01.2023 è stato eseguito lo scorrimento della graduatoria per n. 21 Domande di Sostegno, collocate dalla posizione 76 alla posizione 96, fino al raggiungimento della somma di € 2.075.660,98 e che per n. 8 Domande di Sostegno risultava già essere stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa con l'attribuzione di punteggi determinati e importi ammissibili, mentre per le restanti n. 13 Domande di Sostegno (per un importo totale di € 1.287.302,67) è stata effettuata tale istruttoria, come previsto dal par. 14 "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico.

CONSIDERATO che per le ditte MHG srl, TOTARO RAFFAELE (già TOTARO FRANCESCO), SACCO INVEST srl,

DINUNZIO FRANCESCO, PALMIROTTA FRANCESCO era stata eseguita l'istruttoria tecnico-amministrativa in precedenza e che le stesse hanno presentato entro i termini la documentazione prevista dalla DD n. 25/2023

CONSIDERATO che le ditte BUCHICCHIO TOMMASO, CONSERVA MARIA GIUSEPPINA, ANTONICELLI NICOLA, OMNIBUS soc. coop. non hanno presentato la documentazione tecnico-amministrativa prevista dalla DD n. 25/2023 e, a seguito di preavviso di rigetto senza alcun riscontro, si è proceduto a chiudere il procedimento con l'invio delle comunicazioni indicate di seguito:

ditta	preavviso rigetto	chiusura procedimento
BUCHICCHIO TOMMASO	**AOO_030/PROT/28/02/2023/0003438**	**AOO_030/PROT/02/04/2023/0008632**
CONSERVA MARIA GIUSEPPINA	**AOO_030/PROT/28/02/2023/0003440**	**AOO_030/PROT/02/04/2023/0008633**
ANTONICELLI NICOLA	**AOO_030/PROT/28/02/2023/0003437**	**AOO_030/PROT/02/04/2023/0008630**
OMNIBUS soc. coop.	**AOO_030/PROT/28/02/2023/0003438**	**AOO_030/PROT/02/04/2023/0008634**

CONSIDERATO che la ditta CELENZA ANGELA MARIA ha presentato la documentazione tecnico-amministrativa incompleta rispetto a quanto previsto al punto V del par. 14 dell'Avviso Pubblico non superando, quindi, la fase di ricevibilità dell'attività istruttoria e, quindi, è stata esclusa con comunicazione PROT/16/03/2023/0004815.

CONSIDERATO che per le ditte LACERENZA GIUSEPPINA e RICCI ROSANNA si è proceduto ad inviare preavviso di rigetto per mancanza della documentazione tecnico- amministrativa prescritta e, a seguito di rinuncia formale, è stato chiuso il procedimento con l'invio delle comunicazioni indicate di seguito:

ditta	rinuncia	chiusura procedimento
LACERENZA GIUSEPPINA	**AOO_030/PROT/08/03/2023/0004012**	**AOO_030/PROT/08/03/2023/0004046**
RICCI ROSANNA	**AOO_030/PROT/28/02/2023/0003440**	**AOO_030/PROT/08/03/2023/0004048**

CONSIDERATO che per la ditta CONGEDI ANDREA, essendo venuto meno il requisito di ammissibilità della cantierabilità degli interventi, previsto dal par.10.2 lett. h) e dal par. 17 dell'Avviso Pubblico, e a seguito del preavviso di rigetto di cui alla nota AOO_030/PROT/14/06/2023/0012135, ha presentato formale rinuncia al finanziamento con nota AOO_030/PROT/15/06/2023/0012211.

CONSIDERATO che la ditta PREITE ALESSIO, già sottoposta ad istruttoria tecnico- amministrativa, pur avendo presentato la documentazione prevista entro i termini, è stata destinataria di preavviso di rigetto PROT/14/03/2023/0004509 in quanto la stessa, con comunicazione prot. n. AOO_036/0011720 del 23.11.2021 della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, era già stata cancellata dall'Albo regionale dei Boschi didattici per mancanza di requisiti e, a causa della decurtazione del punteggio, è stata ricollocata in graduatoria in posizione non utile al finanziamento.

CONSIDERATO che la ditta LEGGIERI ANGELO MICHELE, nei confronti della quale era stata attivata, con nota AOO_030/PROT/16/03/2023/0004917, la procedura di soccorso istruttorio con richiesta di integrazione della

documentazione tecnico- amministrativa e di chiarimenti e, successivamente, di preavviso di rigetto con nota AOO_030/PROT/09/05/2023/0009344, avendo subìto la rideterminazione del punteggio da 68,38 a 50,38 punti per mancanza del requisito di "area periurbana", viene ricollocata nella graduatoria in posizione non utile al finanziamento.

CONSIDERATO che la ditta BOSCO CARLO, nei confronti della quale era stata attivata, con nota AOO_030/PROT/16/03/2023/0004909, la procedura di soccorso istruttorio con richiesta di integrazione della documentazione e di chiarimenti e, successivamente, di preavviso di rigetto con nota AOO_030/PROT/09/05/2023/0009345, avendo subìto la rideterminazione del punteggio da 69,66 a 60,66 punti per mancanza del requisito di "area periurbana", viene ricollocata nella graduatoria in posizione non utile al finanziamento.

CONSIDERATO che la ditta ANGIULI OTTAVIO, nei confronti della quale era stata attivata, con nota AOO_030/PROT/31/03/2023_0006209, la procedura di soccorso istruttorio con richiesta di integrazione della documentazione e di chiarimenti e, successivamente, di preavviso di rigetto con nota AOO_030/PROT/29/05/2023/0010987, avendo subìto la rideterminazione del punteggio da 70,33 a 42,62 punti per mancanza del requisito di "area periurbana", viene ricollocata nella graduatoria in posizione non utile al finanziamento.

CONSIDERATO che la ditta MARITALIA srl, nei confronti della quale era stata attivata, con nota AOO_030/PROT/23/03/2023/0005497, la procedura di soccorso istruttorio con richiesta di integrazione della documentazione e di chiarimenti e, successivamente, di preavviso di rigetto con nota AOO_030 PROT/09/05 /2023/0009325, avendo subìto la rideterminazione del punteggio da 69,89 a 66,03 punti per mancanza del requisito di "area periurbana", viene ricollocata nella graduatoria in posizione non utile al finanziamento.

RITENUTO, quindi, di dover procedere nei confronti delle ditte PREITE ALESSIO, LEGGIERI ANGELO MICHELE, BOSCO CARLO, ANGIULI OTTAVIO e MARITALIA srl alla chiusura del procedimento amministrativo, per le motivazioni sopra riportate, con l'invio delle comunicazioni indicate di seguito:

ditta	preavviso rigetto	chiusura procedimento
PREITE ALESSIO	**AOO_030/PROT/14/03/2023/0004509**	**AOO_030/PROT/28/04/2023/0008648**
LEGGIERI ANGELO MICHELE	**AOO_030/PROT/09/05/2023/0009344**	**AOO_030/PROT/29/05/2023/0011020**
BOSCO CARLO	**AOO_030/PROT/09/05/2023/0009345**	**AOO_030/PROT/13/06/2023/0012065**
ANGIULI OTTAVIO	**AOO_030/PROT/29/05/2023/0010987**	**AOO_030/PROT/13/06/2023/0012066**
MARITALIA	**AOO_030/PROT/09/05/2023/0009325**	**AOO_030/PROT 13/06/2023/0012068**

CONSIDERATO che nei confronti della ditta PALMIERI RENATO GIOVANNI, già destinataria di un provvedimento di concessione con la DD n. 326 del 21.10.2021 per un importo di € 199.989,68 si è proceduto, a seguito di istanza di accesso ai documenti amministrativi e successivo approfondimento, ad avviare il procedimento di revoca con preavviso di rigetto e, quindi, a revocare l'aiuto pubblico con DD n. 26 del 17.01.2023.

CONSIDERATO che le ditte FORTE LOREDANA, DE NITTIS NICOLETTA, PESCHICI ET LAVORA soc. coop., CAPOZZI MARIA (già SICURO MILENA), hanno presentato la documentazione tecnico-amministrativa completa rispetto a quanto previsto dal punto V del par. 14 dell'Avviso Pubblico e hanno superato, quindi, la fase di ricevibilità dell'attività istruttoria e, successivamente, l'ammissibilità che è stata notificata rispettivamente

con le note AOO_030/PROT/29/05/2023/0010994, AOO_030/PROT/29/05/2023/0010990, AOO_030/PROT/29/05/2023/0011017 e AOO_030/PROT/09/05/2023/0009331.

VISTE le DAdG n. 101 del 18.02.2021 (1° elenco di concessione), DAdG n. 206 del 13.04.2021 (2° elenco di concessione), DAdG n. 227 del 26.04.20 (3° elenco di concessione), DAdG n. 352 del 21.06.2021 (4° elenco di concessione), DAdG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco di concessione), DAdG n. 498 del 02.09.2021 (6° elenco di concessione), DAdG n. 554 del 23.09.2021 (7° elenco di concessione), DDSA n. 326 del 21.10.2021 (8° elenco di concessione), DDS n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco di concessione), DDSA n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco di concessione), DDS n. 264 del 13.04.2022 (11° elenco di concessione), DDS n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco di concessione), DDS n. 421 del 24.06.2022 (13° elenco di concessione), DDS n. 451 del 06.07.2022 (14° elenco di concessione), DDS n. 648 del 19.09.2022 (15° elenco di concessione), DDS n. 750 del 14.10.2022 (16° elenco di concessione), DDS n. 35 del 23.01.2023 (17° elenco di concessione), DDS n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco di concessione), DDS n. 192 del 07.03.2023 (19° elenco di concessione) e DDS n. 234 del 23.03.2023 (20° elenco di concessione) con le quali è stato concesso complessivamente l'importo di € 9.402.321,23 a favore di n. 62 ditte beneficiarie.

CONSIDERATO che, quindi, risultano ancora disponibili complessivamente € 3.986.108,77 rispetto all'originaria alla dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico, pari a € 13.388.430,00.

CONSIDERATO che a seguito della verifica della documentazione di cantierabilità degli interventi e della concessione dell'aiuto alcuni progetti hanno subito variazioni di punteggio e di importo rispetto a quanto assegnato nell'istruttoria tecnico- amministrativa ed indicato nelle determinazioni dirigenziali di aggiornamento della graduatoria precedentemente adottate, così come viene evidenziato nella tabella di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

CONSIDERATO che per effetto delle esclusioni, delle rinunce, delle variazioni di punteggio e relative ricollocazioni in graduatoria, descritte ai punti precedenti, risulta un'economia complessiva pari a € 1.483.567,11 rispetto alla dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico.

RITENUTO di poter utilizzare le economie rivenienti per scorrere la graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili nei limiti della disponibilità residua dell'Avviso pubblico.

PRESO ATTO che le operazioni di scorrimento della graduatoria, di cui al presente provvedimento, riguardano n. 12 Domande di Sostegno ulteriori collocate dalla posizione 78 alla posizione 89, fino al raggiungimento della somma di € 1.438.218,54 di cui € 1.184.873,35 riferiti alle sole nuove n. 10 ditte che dovranno essere sottoposte alle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa, come previsto dal par. 14. "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico.

PRESO ATTO che delle n. 12 Domande di Sostegno di cui al punto precedente, n. 2 Domande di Sostegno risultano essere già state sottoposte ad istruttoria tecnico- amministrativa con l'attribuzione di punteggi determinati e importi ammissibili, mentre le restanti n. 10 Domande di Sostegno dovranno essere sottoposte all'istruttoria tecnico-amministrativa, come previsto dal par. 14 dell'Avviso Pubblico.

CONSIDERATO, che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014/2022, e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data.

CONSIDERATO, inoltre, che i suddetti termini sono fortemente condizionati dai procedimenti autorizzativi di competenza di vari Enti e dal conseguimento dei titoli abilitativi, preliminari all'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché dalla tempistica di esecuzione dei lavori, anche in considerazione della stagionalità degli stessi.

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, implementare azioni che assicurino il rispetto del suddetto termine ultimo fissato al 31/12/2025, assicurando *in primis* l'osservanza dei termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità, che rappresenta il presupposto principale per l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti e per l'avvio dei lavori finanziati.

RITENUTO OPPORTUNO, precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa, per le Domande di Sostegno interessate, non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria afferente alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento.

RITENUTO OPPORTUNO, infine, precisare che la documentazione tecnico- amministrativa, individuata al par. 14 punto V lettera a) e b) dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264/2017, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: *ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia* all'attenzione della Responsabile della Sottomisura 8.5, entro e non oltre 90 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2, e 27 del D.lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;

- di **AGGIORNARE la GRADUATORIA** delle Domande di Sostegno composta da n. 89 ditte/Enti (da COMUNE DI CASTELLANETA con punteggio di 94,90 alla ditta STICCHI ELVIRA con punteggio di 67,00) risultate ammissibili all'aiuto pubblico, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo ammissibile di € 13.229.625,34;

- di **AMMETTERE ad istruttoria tecnico-amministrativa** le seguenti n. 10 (dieci) ditte: CONTE FRANCESCO (posizione 78 con punteggio 68,34); OTTAVIANO DOMENICO (posizione 79 con punteggio 68,31); COMUNE DI GROTTAGLIE (posizione 80 con punteggio 68,28); COMUNE DI LATERZA (posizione 81 con punteggio 68,25); ARDOLINO MARIA LUIGIA (posizione 82 con punteggio 68,11); D'ANELLI CARMINE (posizione 85 con punteggio 67,00); VECERE MATTEA (posizione 86 con punteggio 67,00); SAVASTANO ANTONIETTA (posizione 87 con punteggio 67,00); GUERRA ROSANGELA (posizione 88 con punteggio 67,00); STICCHI ELVIRA (posizione 89 con punteggio 67,00) per le quali NON risulta eseguita l'istruttoria tecnico-amministrativa, mediante l'acquisizione della documentazione prevista dal punto V del par. 14. "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264 del 27.11.2017, per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie come disciplinate dallo stesso par. 14 dell'Avviso Pubblico;

• di **AMMETTERE agli aiuti** le seguenti n. 2 (due) ditte collocate nella graduatoria di cui all'Allegato A, per le quali risulta eseguita l'istruttoria tecnico amministrativa: PROTANO DANIELE (posizione 83 con punteggio 67,00) e COPPOLECCHIA FRANCESCO (posizione 84 con punteggio 67,00);

• di **approvare l'elenco** composto dalle seguenti n. **9 ditte escluse** per le motivazioni sopra riportate BUCHICCHIO TOMMASO, CELENZA ANGELA MARIA, CONSERVA MARIA GIUSEPPA, LACERENZA GIUSEPPINA, ANTONICELLI NICOLA, RICCI ROSANNA, OMNIBUS soc. coop a r.l. mutualità prevalente, PALMIERI RENATO GIOVANNI e CONGEDI ANDREA VINCENZO, così come indicato nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

• di **stabilire** che le ditte PREITE ALESSIO, LEGGIERI ANGELO MICHELE, BOSCO CARLO, ANGIULI OTTAVIO e MARITALIA srl vengono ricollocate, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione di progetto prodotta durante l'iter amministrativo sopra descritto, in posizione non idonea alla loro ammissibilità a finanziamento nella presente graduatoria;

• di **stabilire** che:
a) per le **Domande di Sostegno ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa** l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa, come prevista al punto V del par. 14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264/2017, dovrà essere trasmessa alla PEC istituzionale *ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it* entro e non oltre 90 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. La mancata trasmissione della suddetta documentazione tecnico-amministrativa determinerà l'esclusione dalla graduatoria della Domanda di Sostegno interessata;
b) per le Domande di Sostegno di cui al punto a) precedente, sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati, a mezzo PEC, ai soggetti interessati;
c) per le **Domande di Sostegno già sottoposte ad istruttoria tecnico- amministrativa**, per le quali è già stato attribuito il punteggio e determinata la spesa ammissibile, l'ammissibilità agli aiuti è condizionata al conseguimento della documentazione di cantierabilità degli interventi da presentare entro 180 gg. dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, come previsto dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264/2017; ai beneficiari di tali Domande di Sostegno verrà inviata a mezzo PEC la comunicazione di ammissibilità agli aiuti relativa al presente provvedimento;
d) per le Domande di Sostegno di cui al punto c) precedente, l'obbligo a presentare entro 30 gg. dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, copia delle istanze inoltrate agli Enti competenti per il rilascio dei titoli abilitativi, al fine di monitorare l'avanzamento degli iter autorizzativi stessi e assicurare l'acquisizione della documentazione di cantierabilità entro il suddetto termine di 180gg.;
e) per entrambe le tipologie di Domande di Sostegno (le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa e le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa) l'obbligo a trasmettere la Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, debitamente sottoscritta, per la presa visione e accettazione delle condizioni stabilite nella presente Determina Dirigenziale, con particolare riferimento al punto d) sopra riportato, secondo il modello dell'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

• di **stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul Portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte di cui agli Allegati A e B del presente provvedimento.

• di **dare atto** che il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee

Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it ;

- sarà disponibile nel sito www.psr.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - BURP;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;

- è adottato in originale ed è composto da n. 13 (tredici) facciate, oltre n. 14 (quattordici) facciate dell'allegato "A", n. 1 (una) facciata dell'allegato "B" e n. 1 (una) facciata dell'allegato "C".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Responsabile Sottomisure 8.5, 16.8 Maria
Adriana Cioffi

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato A

Avviso Pubblico Sottomisura 8.5 - "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" DADG n. 264 del 27.11.2017

ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Importo Ammissibile all'Istruttoria	Importo determinato in istruttoria	IMPORTO CONCESSO	Punteggio ante istruttoria	Punteggio graduatoria	PUNTEGGIO CONCESSO	Istruttoria tecnico-amministrativa	DAdG/DD CONCESSIONE AIUTO
1	84250035510	COMUNE DI CASTELLANETA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.979,19	199.979,19	**199.979,19**	189.621,22	94,90	**94,90**	**94,90**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19.09.22 (15° elenco)
2	84250028101	CENTRINDUSTRIA S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.913,82	199.913,82	**199.913,82**	199.913,82	93,66	**93,66**	**93,66**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
3	84250034828	VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. S.N.C.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.026,47	191.026,47	**191.026,47**	191.026,47	93,86	**91,27**	**91,27**	**ESEGUITA**	D.D. n.750 del 14.10.2022 (16° elenco)
4	84250039983	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198.343,49	198.343,49	**198.343,49**	198.317,45	90,95	**90,78**	**90,78**	**ESEGUITA**	DAG n.498 del 06.09.2021 (6° elenco)
5	84250038035	FRANCAVILLA ORAZIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.204,79	199.204,79	**199.204,79**	199.204,79	90,75	**90,75**	**90,75**	**ESEGUITA**	DAG n. 227 del 26.04.2021 (3° elenco)
6	84250028556	UGENTO S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	145.571,97	145.571,97	**128.276,57**	117.776,57	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
7	84250028820	COMUNE DI UGENTO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	145.796,75	145.796,75	**145.796,75**	120.704,04	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
8	84250035478	RAGONE BRUNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	148.370,48	148.370,48	**148.370,48**	139.893,59	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n.750 del 14.10.2022 (16° elenco)
9	84250038191	S.P.T. & I. SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141.502,71	141.502,71	**140.830,70**	140.830,70	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n.352 del 21.06.2021 (4° elenco)
10	84250039835	AGRICOL RODIO SOC. COOP. A R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	175.778,99	175.778,99	**175.778,99**	145.869,39	91,10	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
11	84250039934	PACE CAMILLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195.392,90	195.392,90	**195.392,90**	159.428,43	91,13	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
12	84250039694	COMUNE DI GINOSA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.956,99	199.956,99	**188.297,58**	164.512,96	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n.498 del 06.09.2021 (6° elenco)
13	84250038068	TRISOLINI GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.901,35	199.901,35	**199.901,35**	178.366,44	91,08	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n.498 del 06.09.2021 (6° elenco)
14	84250039678	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	160.388,93	160.388,93	**160.388,93**	160.388,93	87,89	**87,89**	**87,89**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
15	84250036765	RADICCI PASQUALE ex TAMBORRINO ARCANGELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	90.910,53	90.910,53	**88.144,06**	86.697,55	86,58	**86,67**	**86,67**	**ESEGUITA**	DAG n. 451 del 06.07.2022- (14° elenco)
16	84250030420	COMUNE DI MELENDUGNO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	185.878,08	185.878,08	**185.878,08**	161.138,55	91,91	**86,05**	**86,05**	**ESEGUITA**	DAG n. 234 del 23.03.2023 (20° elenco)
17	84250036476	PARCO SOLARIS S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.911,21	199.911,21	**193.204,75**	193.204,75	89,00	**83,82**	**83,82**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
18	84250032723	BLUSERENA SPA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.798,90	199.798,90	**199.798,90**	199.798,90	92,62	**82,66**	**82,66**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
19	84250021825	CHICCO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	45.342,29	45.342,29	**45.342,29**	45.342,29	82,00	**82,00**	**82,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
20	84250028754	ICM SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	189.563,95	189.563,95	**189.563,95**		91,59	**81,94**	**81,94**	**ESEGUITA**	
21	84250034869	SANIFICAZIONE AMBIENTALE SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.880,59	191.880,59	**191.880,58**	181.800,58	77,67	**78,04**	**78,04**	**ESEGUITA**	DDS n. 326 del 21.10.21 (8° elenco)
22	84250021858	ALMA ROMA S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	60.421,68	60.421,68	**58.794,01**	54.632,78	78,00	**78,00**	**78,00**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
23	84250037250	GIAMPIETRO NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	159.868,54	159.868,54	**154.268,54**	154.268,54	93,22	**77,16**	**77,16**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco)
24	84250029851	ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	169.934,94	169.934,94	**114.901,56**	41.455,15	72,96	**77,00**	**77,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
25	84250038910	GRAMEGNA MICHELE EX GRAMEGNA ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	161.271,42	161.271,42	**153.520,74**	104.523,05	77,00	**77,00**	**77,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco)
26	84250037268	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	108.010,72	108.010,72	**107.010,72**	107.010,72	77,00	**77,00**	**77,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 101 del 18.02.2021 (1° elenco)
27	84250034455	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.983,72	199.983,72	**199.983,72**	199.983,72	89,00	**75,83**	**75,83**	**ESEGUITA**	DDS n. 35 del 23.01.2023 (17° elenco)
28	84250026162	COMUNE DI LESINA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175.966,57	175.966,57	**175.966,57**		75,82	**75,82**	**75,82**	**ESEGUITA**	

29	84250039397	**DI MOLA GIUSEPPE**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.992,38	199.992,38	**195.197,50**	190.394,20	75,60	**75,36**	**75,36**	**ESEGUITA**	DAG n. 451 del 06.07.2022- (14° elenco)
30	84250039553	**FINI MICHELA**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.431,55	199.431,55	**199.431,55**	199.431,55	75,12	**75,12**	**75,12**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco)
31	84250029398	**SOCIETA' AGRICOLA MIRABLIA MUREX SRL**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	154.921,99	154.921,99	**154.921,99**	150.130,62	77,00	**75,10**	**75,10**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
32	*84250030297*	**AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.771,87	199.771,87	**199.771,87**	175.496,25	93,43	**93,25**	**74,93**	***ESEGUITA***	*DAG n. 352 del 21.06.2021- (4° elenco)* ***DAG DI RETTIFICA***
33	84250033028	**IANNONE ANNA**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	136.947,73	136.947,73	**136.947,73**	136.947,73	74,91	**74,91**	**74,91**	**ESEGUITA**	DAG n. 227 del 26.04.2021 (3° elenco)
34	84250030248	**CIMAGLIA MATTEO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.082,51	197.082,51	**161.543,04**	161.185,36	74,34	**74,34**	**74,34**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
35	84250030271	**ROTUNNO DOMENICO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	201.123,08	200.000,00	**164.609,27**	162.120,22	74,29	**74,24**	**74,24**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
36	84250030560	**SPIAGGIA LUNGA - S.R.L.**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183.718,36	183.718,36	**183.624,34**	82.657,69	72,94	**74,21**	**74,21**	**ESEGUITA**	DAG n. 451 del 06.07.2022- (14° elenco)
37	84250030032	**TOTARO CARLO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	186.463,53	186.463,53	**122.872,95**	122.872,95	71,00	**74,20**	**74,20**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
38	84250039413	**D'AMICO ALESSANDRO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	60.292,75	60.292,75	**60.292,75**	60.292,75	74,11	**74,11**	**74,11**	**ESEGUITA**	DAG n. 101 del 18.02.2021 (1° elenco)
39	84250038316	**ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.999,41	199.999,41	**199.999,41**	199.999,41	74,00	**74,00**	**74,00**	**ESEGUITA**	DDS n. 326 del 21.10.21 (8° elenco)
40	84250040171	**SOCIETA' COOPERATIVA PEGASO A RL**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.552,37	198.552,37	**194.310,70**	194.310,70	91,94	**73,94**	**73,94**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
41	84250031386	**CAROLI HOTELS S.R.L.**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	197.033,98	197.033,98	**197.033,98**		73,89	**73,89**	**73,89**	**ESEGUITA**	
42	84250030008	**VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA S.A.S.**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.862,27	196.862,27	**190.325,41**	190.325,41	73,52	**73,40**	**73,40**	**ESEGUITA**	DAG n.352 del 21.06.2021 (4° elenco)
43	84250030719	**SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.191,53	160.191,53	**90.075,43**		73,01	**73,02**	**73,02**	**ESEGUITA**	
44	84250031717	**MISCIAGNA VITO GIOVANNI**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.212,64	199.212,64	**199.212,64**	158.151,20	95,27	**73,00**	**73,00**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
45	84250039041	**BAIA DEL GUSMAY S.R.L.**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.921,18	198.921,18	**198.921,18**	198.921,18	95,00	**73,00**	**73,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
46	84250032947	**MEZZAPESA LAURA**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	144.014,28	136.886,42	**136.886,42**	134.872,66	72,92	**72,71**	**72,71**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
47	84250038498	**PUGLIESE VINCENZO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	183.353,47	183.353,47	**183.353,47**	157.033,03	74,02	**72,68**	**72,68**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
48	84250030743	**BEZZI FABIO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146.788,95	146.788,95	**48.198,00**	48.198,00	71,00	**72,62**	**72,62**	**ESEGUITA**	DAG n. 206 del 13.04.2021 (2° elenco)
49	84250032962	**MONASTERO DEI BENEDETTINI DELLA MADONNA DELLA SCALA**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.790,11	163.790,11	**80.151,40**	80.151,40	77,83	**72,56**	**72,56**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
50	84250031444	**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MARCO IN LAMIS**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.512,21	196.512,21	**196.512,21**		72,47	**72,47**	**72,47**	**ESEGUITA**	
51	84250032921	**MEZZAPESA DOMENICO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	134.773,83	129.028,16	**129.028,16**	123.129,16	72,54	**72,35**	**72,35**	**ESEGUITA**	DAG n.192 del 07.03.2023 (19° elenco)
52	84250029844	**COMUNE DI ISOLE TREMITI**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.134,48	199.134,48	**199.088,36**	169.274,03	71,48	**71,48**	**71,48**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
53	84250028432	**FRUMENZIO NAZARIO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	171.856,47	171.856,47	**171.856,47**	158.454,15	71,45	**71,45**	**71,45**	**ESEGUITA**	D.D. n.750 del 14.10.2022 (16° elenco)
54	84250029380	**AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	121.150,46	121.150,46	**108.296,78**	108.296,78	71,76	**71,02**	**71,02**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
55	84250039231	**DI IORIO DALILA ex GREENTIME srl**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.410,81	38.410,81	**38.410,81**	38.410,81	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
56	84250030370	**DIMAURO MICHELE**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	96.575,08	96.575,08	**96.575,08**	96.575,08	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
57	84250030016	**AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA -**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.840,75	108.840,75	**108.840,75**	108.840,75	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
58	84250030487	**RICCIO DONATO LEONARDO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.184,66	121.184,66	**121.184,66**	121.184,66	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
59	84250035494	**AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.022,89	199.022,89	**153.182,63**	153.119,04	89,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n.192 del 07.03.2023 (19° elenco)
60	84250036575	**NARCISI PAOLO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.963,59	199.963,59	**199.515,60**	182.017,84	89,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAdG n. 554 del 23.09.2021 (7° elenco)
61	84250029059	**PIERRI PIETRO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	187.369,99	187.324,99	**187.324,99**	187.324,99	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022- (13° elenco)
62	84250039272	**SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.872,74	199.872,74	**189.793,96**	188.584,36	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DD n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco)

63	84250040361	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	193.767,10	193.767,10	**192.647,09**	192.647,09	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DD n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco)
64	84250040098	NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	186.123,60	186.123,60	**185.787,60**		71,00	**71,00**		**ESEGUITA**	
65	84250024894	COMUNE DI CARPINO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.767,45	182.767,45	**182.767,45**	177.128,77	70,95	**70,95**	**70,95**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
66	84250038696	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.818,43	199.818,43	**199.818,43**	199.818,43	70,96	**70,89**	**70,89**	**ESEGUITA**	DDS n. 35 del 23.01.2023 (17° elenco)
67	84250039959	PESCHICI S.R.L.S. UNIPERSONALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.661,21	199.661,21	**199.661,21**	197.183,38	**70,77**	**70,77**	**70,77**	**ESEGUITA**	DD n. 92 del 30.01.2023 (18° elenco)
68	84250039256	BONFITTO NAZARIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	187.253,46	187.253,46	**187.253,46**		**74,67**	**70,58**		**ESEGUITA**	
69	84250038548	MHG SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	203.336,54	200.000,00	**156.097,84**		91,44	**70,18**		**ESEGUITA**	
70	84250031006	FORTE LOREDANA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.575,18	82.575,18	**82.575,18**		70,01	**70,01**		**ESEGUITA**	
71	84250040320	PALMIROTTA FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	99.368,08	99.368,08	**6.963,69**		71,00	**69,64**		**ESEGUITA**	
72	84250030701	TOTARO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.525,41	198.525,41	**194.376,39**		72,46	**69,27**		**ESEGUITA**	
73	84250029422	DE NITTIS NICOLETTA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.236,97	29.236,97	**29.236,97**		69,18	**69,18**		**ESEGUITA**	
74	84250038407	SACCO INVEST SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.829,79	199.829,79	**199.662,59**		91,01	**69,01**		**ESEGUITA**	
75	84250040262	DINUNZIO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.009,51	54.009,51	**54.009,51**		90,85	**68,92**		**ESEGUITA**	
76	84250040338	PESCHICI ET LAVORA SOCIETA' COOP	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.588,88	94.588,88	**94.588,88**		68,79	**68,79**		**ESEGUITA**	
77	84250040247	CAPOZZI MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.764,10	98.908,54	**98.908,54**		68,51	**68,51**		**ESEGUITA**	

78	84250029273	**CONTE FRANCESCO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.798,54				68,34				
79	84250029240	**OTTAVIANO DOMENICO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.202,02				68,31				
80	84250027434	**COMUNE DI GROTTAGLIE**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.854,39				68,28				
81	84250037425	**COMUNE DI LATERZA**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.574,83				68,25				
82	84250026709	**ARDOLINO MARIA LUIGIA**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.467,69				68,11				
83	84250034877	**PROTANO DANIELE**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	107.903,47	107.903,47	**107.903,47**		89,00	**67,00**		**ESEGUITA**	
84	84250039884	**COPPOLECCHIA FRANCESCO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.149,15	194.149,15	**145.441,72**		89,00	**67,00**		**ESEGUITA**	
85	84250036203	**D'ANELLI CARMINE**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.465,58				67,00				
86	84250036252	**VECERE MATTEA**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.869,51				67,00				
87	84250040296	**SAVASTANO ANTONIETTA**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.743,50				67,00				
88	84250040197	**GUERRA ROSANGELA**	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	101.908,45				67,00				
89	84250028507	**STICCHI ELVIRA**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	105.988,84				67,00				
90	84250039280	FASANELLA MATTEO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.342,62				67,00				
91	84250040270	LA TORRE LIBERA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	113.159,24				67,00				
92	84250038043	GRASSI GIOVANNI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	175.365,10				67,00				
93	84250028416	COMUNE DI MATTINATA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.406,31				67,00				
94	84250039892	DE GIORGIS ROCCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	181.076,47				67,00				
95	84250028879	CONS. AGROFORESTALE BIASE FASANELLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	299.886,79				67,00				
96	84250029646	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	177.038,98				67,00				
97	84250040114	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.840,33				66,95				
98	84250036278	SANTUCCI DOMENICO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	97.387,25				66,62				
99	84250030362	D'ERRICO LUCIANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	156.284,66	156.284,66	**149.602,92**		73,26	**66,28**		**ESEGUITA**	
100	84250039108	**MARITALIA S.R.L.**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	114.880,50	86.379,00	86.379,00		69,89	**66,03**		**ESEGUITA**	
101	84250027293	BOCALE GIOVANNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.643,44	199.643,44	**176.728,74**		72,35	**65,60**		**ESEGUITA**	
102	84250030222	CALELLA LEONARDO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.990,25				64,04				
103	84250040106	MARINACCI ANGELO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.723,36				64,00				
104	84250030123	CAPPUCCI PAOLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	201.127,92				61,81				
105	84250040460	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	73.510,04				61,23				
106	84250037227	COMUNE DI ALBEROBELLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	87.310,26	87.310,26	**87.310,26**		91,09	**61,09**		**ESEGUITA**	
107	84250037961	CONSERVA COSIMO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.998,43				61,05				
108	84250030537	RUGGIERI GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.988,04	106.988,04	**106.748,58**		73,15	**60,99**		**ESEGUITA**	
109	84250040049	COMUNE DI TARANTO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.942,29				60,74				
110	84250040239	**BOSCO CARLO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.367,45	77.367,45	77.367,45		69,66	**60,66**		**ESEGUITA**	
111	84250038977	COMUNE DI LEPORANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.829,70				60,59				
112	84250030966	MARRO MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.112,26				60,55				

113	84250022153	FERRUCCI ROSA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.644,62				60,00				
114	84250032715	D & T DI TESTA A. S.A.S.AGRICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	96.640,16				60,00				
115	84250031477	D'ONOFRIO VINCENZO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	154.935,44				60,00				
116	84250040635	COMUNE DI BICCARI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	177.488,94				60,00				
117	84250036138	COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.852,34				60,00				
118	84250036039	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.836,96	200.000,00	**200.000,00**		89,00	**59,71**		**ESEGUITA**	
119	84250036294	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.462,07				59,00				
120	84250036948	PALMISANO STEFANIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88.441,63				59,00				
121	84250036211	AZIENDA AGRICOLA CHIALBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	127.300,26				59,00				
122	84250036245	CARENZA VALERIA ADELAIDE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141.748,80				59,00				
123	84250039975	FUMAROLA ETTORE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	146.763,37				59,00				
124	84250030024	COMUNE DI PESCHICI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	153.437,50				58,87				
125	84250029794	POLIGNANO TOMMASO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27.029,98				58,14				
126	84250029034	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.373,95				57,38				
127	84250030545	DI BICCARI LEONARDO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.490,14				56,82				
128	84250028580	BASURTO ANTONIO GERARDO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	171.531,21				56,60				
129	84250040411	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONFITTO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	62.102,26				56,55				
130	84250039488	SANTALOIA SERENA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	101.997,71				56,30				
131	84250028911	PATRUNO ROBERTA FLORA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	51.544,30				56,28				
132	84250031196	DEDOLA FEDERICO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	100.008,38				56,19				
133	84250031170	CRISTALLI PIERGIORGIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.816,33				56,14				
134	84250027871	CAMPOBASSO GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	81.266,45				56,11				
135	84250024977	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.050,39	199.050,39	**199.050,39**		71,69	**56,01**		**ESEGUITA**	
136	84250031212	FRATANGELO ELENA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	66.729,34				55,71				
137	84250039504	CONTEGIACOMO AMEDEO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	47.393,23				55,53				
138	84250038993	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.605,32				55,27				
139	84250035577	ROTONDO SILVESTRO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	13.643,12				55,09				
140	84250036856	CORBASCIO GIULIANA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	9.150,38				55,01				
141	84250029620	CARIGLIA FAUSTINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175.733,45	175.733,45	**170.761,12**		73,00	**55,00**		**ESEGUITA**	
142	84250030040	FALCONE ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.439,74	188.439,74	**185.196,09**		77,00	**55,00**		**ESEGUITA**	
143	84250028382	GAGGIANO GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	195.686,72	195.686,72	**192.567,20**		77,00	**55,00**		**ESEGUITA**	
144	84250027715	GUERRA MATTEO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.878,30				55,00				
145	84250025271	ESPOSTO LAURA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.043,94				55,00				
146	84250022328	GENTILE GIOVANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	35.189,92				55,00				
147	84250022369	SCHIAVARELLI STEFANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	35.378,03				55,00				

148	84250028267	QUITADAMO PASQUALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	36.341,70				55,00				
149	84250027889	TRANASI ANGELA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.530,86				55,00				
150	84250026428	SILVESTRI GIUSEPPE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	39.183,35				55,00				
151	84250029695	QUAGLIARELLA GIULIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	41.251,99				55,00				
152	84250040163	ANGELICCHIO MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	43.482,21				55,00				
153	84250026097	CIUFFREDA ANTONELLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	48.232,62				55,00				
154	84250026469	LOCOROTONDO VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.839,19				55,00				
155	84250037748	LA MARCA LEONARDO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.213,63				55,00				
156	84250025560	AZ. AGR.NETTIS SOC SEMPLICE DI NETTIS M.A. E NETTIS	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	57.242,09				55,00				
157	84250031337	IL PINCIARINO SRL SOCIETA' AGRICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	64.471,26				55,00				
158	84250030529	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.204,75				55,00				
159	84250025933	ARMILLOTTA CARMINE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	75.330,36				55,00				
160	84250035999	LA GARGANLEGNA PICC.SOC.COOP.AGRICOLA ARL.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76.737,84				55,00				
161	84250038522	SOCIETA' COOPERATIVA ROSETO NATURA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76.739,66				55,00				
162	84250027731	LONGO MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76.861,49				55,00				
163	84250028150	SCIRPOLI ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.782,64				55,00				
164	84250023490	DAMIANI ISABELLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	78.946,74				55,00				
165	84250029901	TATA GIUSI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.000,42				55,00				
166	84250027368	DE FILIPPO MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	80.403,42				55,00				
167	84250030131	D'AVOLIO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.080,77				55,00				
168	84250025727	VILLANI DAMIANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.185,70				55,00				
169	84250029893	POLLASTRI MAURO SAMUELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.286,96				55,00				
170	84250029067	NAQELLARI ELSA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.682,54				55,00				
171	84250040122	LA MONICA VITO ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	90.636,72				55,00				
172	84250028481	GUERRA MARIA GIUSEPPA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	93.439,67				55,00				
173	84250038464	DEL RE ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	98.751,87				55,00				
174	84250025487	TUSINO RAFFAELA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	101.233,71				55,00				
175	84250025115	IERVOLINO MARIA VITTORIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.767,45				55,00				
176	84250027285	CIUFFREDA DOMENICO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.516,25				55,00				
177	84250025958	GIANNETTA ERNESTO MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	114.581,72				55,00				
178	84250029943	D'ERRICO GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.655,40				55,00				
179	84250030651	MANICONE FRANCESCA PAOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	119.357,87				55,00				
180	84250034794	VITI VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	121.632,66				55,00				
181	84250030099	DANESE NICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125.275,49				55,00				
182	84250027616	GUERRA MARIA LEONARDA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	131.049,15				55,00				

183	84250031329	RINALDI ANTONIETTA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133.564,59				55,00				
184	84250030495	GUERRA MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138.962,64				55,00				
185	84250029091	TOTARO ROSALBA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	140.059,13				55,00				
186	84250029927	COMUNE DI VIESTE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146.198,25				55,00				
187	84250030677	MARINO GIUSEPPE ELIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	155.760,14				55,00				
188	84250030669	RICCIO IDA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157.816,47				55,00				
189	84250025719	DI NAUTA PIETRO ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161.205,85				55,00				
190	84250030313	GIORDANO LIBERO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	162.981,45				55,00				
191	84250029836	COMUNE DI FOGGIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	164.635,84				55,00				
192	84250038803	GENTILE ANGELO RAFFAELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165.300,29				55,00				
193	84250031089	PASQUARELLI DANIELA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167.470,09				55,00				
194	84250030636	LABIENTE ANNA MARIA LUCIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167.908,83				55,00				
195	84250027137	LAURIOLA CARMINE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174.887,10				55,00				
196	84250030255	RICUCCI FILIPPO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176.090,77				55,00				
197	84250025529	NASUTI NICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176.276,49				55,00				
198	84250030685	MARUCCI GIACINTO NICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	178.342,39				55,00				
199	84250027905	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.214,17				55,00				
200	84250030057	GUERRA ORAZIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.838,93				55,00				
201	84250029968	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181.536,67				55,00				
202	84250030149	DI MONTE ANTONIO PIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.263,70				55,00				
203	84250025438	MASTROMAURO LEONARDA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183.757,13				55,00				
204	84250028937	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.010,29				55,00				
205	84250030628	MANCINI IVANA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.439,57				55,00				
206	84250030230	COMUNE DI CAGNANO VARANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	190.453,54				55,00				
207	84250038134	FALCONE CATERINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.944,48				55,00				
208	84250030644	PALMIERI MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.590,96				55,00				
209	84250030412	MASTROMATTEO RITA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.721,31				55,00				
210	84250024217	PICCOLO PAOLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.051,04				55,00				
211	84250025966	VANGI PAOLO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	194.197,58				55,00				
212	84250030339	AGRICOLA CUTINO DELLA VITA S.R.L. - SOCIETA'	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.773,10				55,00				
213	84250039702	BASILE FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.138,72				55,00				
214	84250030404	APRUZZESE NICOLETTA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.230,98				55,00				
215	84250031345	TANCREDI ANGELO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.119,86				55,00				
216	84250038266	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.765,73				55,00				
217	84250038852	COMUNE DI ACCADIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.253,59				55,00				

218	84250039124	CASOLLA FILIPPO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.954,19				55,00				
219	84250038233	ALIBEU FATMIRA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.239,61				55,00				
220	84250030438	DEL GIUDICE RITA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.298,55				55,00				
221	84250019605	FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.514,82				55,00				
222	84250038779	CARIGLIA CARLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.683,75				55,00				
223	84250030750	ZAFFARANO NICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.835,18				55,00				
224	84250039827	MASSARI SILVIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.874,00				55,00				
225	84250030552	LA PIETRA CRISTINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.950,34				55,00				
226	84250030453	DI FINE MARIA VINCENZA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.961,99				55,00				
227	84250037508	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	188.691,31				54,49				
228	84250040437	TATEO ANNA MARIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	16.695,22				54,46				
229	84250031204	CIRCELLI MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.775,03				54,30				
230	84250037557	COMUNE DI BOVINO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	74.341,02				54,29				
231	84250034323	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.015,68	199.015,68	**199.015,68**		74,60	**53,84**		**ESEGUITA**	
232	84250033135	DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.995,88	199.995,88	**191.771,43**		75,74	**53,74**		**ESEGUITA**	
233	84250038654	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CELLE SAN VITO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	114.951,42				53,74				
234	84250040312	COMUNE DI PALAGIANELLO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	200.155,58				53,69				
235	84250038274	PLANTAMURA GIUSEPPE VITO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	43.633,97				53,60				
236	84250031139	DONVITO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	150.383,78	129.619,43	**129.619,43**		71,79	**53,57**		**ESEGUITA**	
237	84250031824	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.331,11	179.331,11	**179.331,11**		71,51	**53,48**		**ESEGUITA**	
238	84250029976	QUAGLIANO LIBERA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.526,96				53,41				
239	84250024886	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.983,95				53,32				
240	84250031253	D'ONGHIA FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	138.526,19	136.510,19	**136.510,19**		71,20	**53,26**		**ESEGUITA**	
241	84250034422	DIPIERRO GIACOMO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	110.243,12				53,20				
242	84250028903	GENOVESE MARIA DIONISIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192.955,65	192.955,65	**192.955,65**		71,61	**53,15**		**ESEGUITA**	
243	84250036229	APICELLA MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.103,52				53,09				
244	84250031022	DIGREGORIO GIOVANNI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	35.728,59	35.728,59	**34.769,93**		70,93	**53,03**		**ESEGUITA**	
245	84250029802	COMUNE DI APRICENA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.428,86				53,02				
246	84250022294	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.992,70				53,00				
247	84250022468	FERRUCCI DONATO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	83.959,52				53,00				
248	84250039140	TARONNA MARIA FELICIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.141,61				53,00				
249	84250039215	COOP.FORESTAGRI HOPE PICCOLA SOCIETA'	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192.204,40				53,00				
250	84250039165	TARONNA RAFFAELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.755,87				53,00				
251	84250029661	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.175,37				53,00				
252	84250023441	COMUNE MINERVINO MURGE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.593,11				53,00				

253	84250029919	SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.414,81				52,95				
254	84250033010	LORUSSO INNOCENTE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	69.228,36	69.228,36	**69.228,36**		74,91	**52,91**		**ESEGUITA**	
255	84250031055	SEMERARO ELVIRA IRENE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	112.750,74	112.750,74	**89.277,71**		70,87	**52,90**		**ESEGUITA**	
256	84250029984	LAPROCINA GAETANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.285,07				52,89				
257	84250028697	BOCALE GIROLAMO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.993,74				52,83				
258	84250036161	COOP. PESCHICI FORESTE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.739,76				52,83				
259	84250040429	ADESSO MARIA CARMELA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	204.931,32				52,78				
260	84250036195	TOTARO PAOLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	158.176,55				52,68				
261	84250040288	MONTECALVO NICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	243.995,51	200.000,00	**197.544,18**		90,83	**52,67**		**ESEGUITA**	
262	84250035536	MINEI ARCANGELO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	40.922,11				52,53				
263	84250025164	NAPOLITANO GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	49.093,83				52,47				
264	84250029513	LIUNI MICHELANGELO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.799,36				52,47				
265	84250038704	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.666,93				52,39				
266	84250031295	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.632,45				52,37				
267	84250040452	COMUNE DI MARTINA FRANCA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	200.791,48				52,34				
268	84250026535	ROMANAZZI FRANCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	122.251,59				52,33				
269	84250030172	GIORDANO ELISA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.959,57				52,32				
270	84250032905	MARCHITELLI STEFANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	64.180,39				52,31				
271	84250025123	PASQUARELLI CLAUDIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142.232,29				52,27				
272	84250036286	CONFIANCE IMMOBILI S.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.320,62				52,21				
273	84250038530	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ECOARCA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	192.643,27				52,18				
274	84250037284	GIANDOMENICO ANNA RITA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	17.019,46				52,17				
275	84250029232	CIUFFREDA RAFFAELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	24.292,74				52,14				
276	84250031543	SCIROCCO PASQUALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157.744,06				52,06				
277	84250028333	DI MAGGIO PIETRO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138.458,13	138.458,13	**138.458,13**		71,31	**52,04**		**ESEGUITA**	
278	84250029364	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SANTA CATERINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	142.157,74				52,00				
279	84250028846	FERRARO STEFANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	154.341,62				52,00				
280	84250029828	MASSARO FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.579,77				51,90				
281	84250024498	BELLISARIO SALVATORE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.329,37				51,88				
282	84250030081	AGRICOLA GARGANO SOCIETA' COOPERATIVA A RL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174.974,66				51,85				
283	84250038837	SIFANNO DONATO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	173.745,11				51,83				
284	84250030156	FACCIORUSSO MATTIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	149.179,45				51,76				
285	84250029026	SALENTO VERDE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	61.139,75				51,71				
286	84250030107	BUSINI DANILO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.106,22				51,70				
287	84250039793	FEDELE ANNALISA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	91.891,61				51,69				

288	84250024936	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.661,35				51,65				
289	84250031287	AMMATURO ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88.050,45				51,64				
290	84250030891	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	76.831,87				51,58				
291	84250024878	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.094,12				51,56				
292	84250031709	AMMATURO CARMELA ISABELLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	79.912,85				51,53				
293	84250029224	BOSCO GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.420,10				51,50				
294	84250040148	MARCHETTI GIOVANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	63.188,43				51,47				
295	84250038613	MONTE VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	61.547,60				51,46				
296	84250039520	NOTARISTEFANO IMMACOLATA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.151,35				51,40				
297	84250028762	CILENTI GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	15.312,01				51,39				
298	84250034265	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S DI STANISLAO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182.583,35				51,30				
299	84250038431	SOCIETA' AGRICOLA BIORIMA SRL	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.578,40				51,24				
300	84250032954	TERRUSI FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	201.926,97				51,15				
301	84250031105	RASPONE GIROLAMA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.482,98				51,12				
302	84250024449	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ROBERTA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.911,91				51,12				
303	84250029950	PALMIERI CIRA FILOMENA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	30.540,21				51,10				
304	84250039603	BAFFA ROSA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	39.625,75				51,08				
305	84250030982	MANZO MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	23.728,16				51,07				
306	84250040221	FINIZIO FRANCESCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	92.832,82				51,02				
307	84250024209	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ALESSANDRA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.266,79				50,93				
308	84250039918	BELLAROSA NICOLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	167.261,49				50,75				
309	84250039462	STICCHI ANNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	43.157,42	39.370,24	**39.370,24**		72,56	**50,65**		**ESEGUITA**	
310	84250033036	CASAREALE ANNA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	61.288,77				50,50				
311	84250039645	BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	22.529,09				50,47				
312	84250039777	CAPONIO MARIAGRAZIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	165.188,77	165.188,77	**157.857,25**		72,41	**50,43**		**ESEGUITA**	
313	84250039868	**LEGGIERI ANGELO MICHELE**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.977,18	196.977,18	196.977,18		68,38	50,38		ESEGUITA	
314	84250028168	SABATO VITA LAURA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	75.612,39				50,37				
315	84250030354	LA TERRA DEI MELOGRANI SOC.AGRICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57.190,27	57.190,27	**56.146,31**		89,00	**50,28**		**ESEGUITA**	
316	84250028028	CECERE ANGELO GIOVANNI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.641,17				50,27				
317	84250029877	BASILE MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.684,60	199.684,60	199.667,49	98.947,47	73,49	49,67	49,67	ESEGUITA	
318	84250026956	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.039,87				49,58				
319	84250025032	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA SAS	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.439,34				49,55				
320	84250030396	COMUNE DI VOLTURINO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.771,49				49,21				
321	84250033770	PUTIGNANO PASQUALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	105.667,76	10.804,37	**10.804,37**		71,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
322	84250027954	COLACICCO PIETRO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.963,76	196.963,76	**57.412,05**		71,00	**49,00**		**ESEGUITA**	

323	84250038753	PUNTA PAGLIANZA DI TOMMASO DE NITTIS E C. SAS	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142.023,65	142.023,65	**142.023,64**		89,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
324	84250028010	CAVECON SNC DI GRECO V. & C.	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.898,08	199.898,08	**199.848,08**		89,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
325	84250038175	RIGNANESE MICHELE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.132,84	200.132,84	**200.132,84**		71,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
326	84250040502	ANGELICOLA ROSARIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	17.505,61				49,00				
327	84250032046	LIPPOLIS GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27.517,40				49,00				
328	84250032038	REGES S.P.A.	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	28.601,89				49,00				
329	84250037177	LENTI MARIA LUISA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	30.188,49				49,00				
330	84250030305	LA TORRE ANGELA MARIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	31.128,38				49,00				
331	84250029117	BITONTI ALBERTO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	45.321,40				49,00				
332	84250028705	MARTINO ANGELO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.676,62				49,00				
333	84250037540	SALAMINA ANTONIETTA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	51.540,55				49,00				
334	84250032061	SURACE PASQUALE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	52.322,55				49,00				
335	84250034448	VITI PAOLA MARIA PASQUALE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	54.157,60				49,00				
336	84250037664	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO -FG-	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.725,69				49,00				
337	84250030958	GUERRA MARIA GRAZIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	55.861,46				49,00				
338	84250032269	TOTARO BERARDINO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.022,12				49,00				
339	84250032327	TOTARO GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.495,88				49,00				
340	84250030065	FIDANZA ANGELA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	58.660,04				49,00				
341	84250031147	SCIROCCO NICOLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.760,60				49,00				
342	84250038472	FEDELE GIOVANNA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	74.437,31				49,00				
343	84250040015	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA A	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76.689,26				49,00				
344	84250030909	COMUNE DI DISO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76.784,19				49,00				
345	84250039223	GARCIA MOLINA MARIA FERNANDA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.121,82				49,00				
346	84250029257	DI LELLA GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.340,79				49,00				
347	84250029810	CIUFFREDA MICHELA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	87.407,43				49,00				
348	84250037490	LATINO IMMACOLATA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.261,81				49,00				
349	84250029141	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.894,29				49,00				
350	84250038647	COMUNE DI PANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	104.017,87				49,00				
351	84250029216	AZIENDA AGRICOLA 'SCIOPPACERRO' S.S.DI	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.949,12				49,00				
352	84250037888	COMUNE DI FAETO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.754,92				49,00				
353	84250031154	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.385,28				49,00				
354	84250038480	MAPPA VITO ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	114.916,98				49,00				
355	84250031311	TOTARO ANTONIO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.809,94				49,00				
356	84250031030	BASTA ANTONIO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	122.300,12				49,00				
357	84250030511	IERVOLINO FRANCESCO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	123.423,21				49,00				

358	84250038571	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	126.263,32				49,00				
359	84250040304	FORCHIONE CARMELINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133.149,32				49,00				
360	84250037045	SOCIETA' AGRICOLA CARIGLIA DI SANTORO VITTORIA &	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	139.617,64				49,00				
361	84250030347	AGRIPEPE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ARL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	143.838,13				49,00				
362	84250025388	LUCIANI LIBERA MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	152.353,68				49,00				
363	84250029992	SICILIANO ANGELO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161.281,76				49,00				
364	84250039876	TANCREDI ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	166.769,47				49,00				
365	84250038449	MOTTOLA NICOLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	176.617,13				49,00				
366	84250037417	IGINO BIOENERGY S.A.R.L.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	180.040,62				49,00				
367	84250032830	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	181.311,16				49,00				
368	84250039843	CAROSIELLI SILVIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181.816,57				49,00				
369	84250031279	SIMONETTI ROSA ANNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182.520,63				49,00				
370	84250037391	RUGGIERI EUSTACCHIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.099,72				49,00				
371	84250038829	PIETRICOLA MICHELANGELO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.462,01				49,00				
372	84250038399	COMUNE DI CARLANTINO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.898,23				49,00				
373	84250038373	DE BIASI GIOVANNI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198.646,77				49,00				
374	84250024514	INTINI MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.729,10				49,00				
375	84250032541	BARBERIO ARMANDO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.401,85				49,00				
376	84250039421	FIORE CARMINE ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.000,00				49,00				
377	84250034091	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.860,30	163.860,30	163.860,30		100,00	48,00		ESEGUITA	
378	84250032566	LAURIOLA ALBERTO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.163,55				48,00				
379	84250038860	CIUFFREDA PASQUALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	35.227,56				48,00				
380	84250030164	FOSCHI GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.134,95				48,00				
381	84250033218	MARINO GRAZIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.057,65				48,00				
382	84250032582	PARCO BARONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.582,65				48,00				
383	84250038076	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	59.551,21				47,87				
384	84250037953	LAGRAVINESE GIANVITO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	85.694,10	85.694,10	85.694,10	85.694,10	86,64	47,27	47,27	ESEGUITA	
385	84250030388	**PREITE ALESSIO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57.717,35	57.717,35	28.807,48		74,01	46,57		ESEGUITA	
386	84250032574	LA MARCA MARIANNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.432,93				46,45				
387	84250025446	COMUNE DI TRINITAPOLI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.848,27				46,08				
388	84250039207	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318 S.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.506,72				45,97				
389	84250027145	SOCIETA' AGRICOLA MARCHIONE SOCIETA' SEMPLICE DI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	170.523,28				45,04				
390	84250031394	FONDAZIONE DI RELIGIONE MADONNA DI ROCA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	195.270,60				43,94				
391	84250037607	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "MONTEDORO PICCOLO"	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	17.573,26				43,74				
392	84250031352	COMUNE DI CUTROFIANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	201.100,54				43,65				

393	84250038563	COMUNE DI MARTIGNANO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	13.621,75				43,59				
394	84250039181	AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	186.332,53				43,32				
395	84250040155	PUGLIESE FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	69.882,52				42,72				
396	84250029448	**ANGIULI OTTAVIO**	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.895,52	46.840,40	46.840,40		70,33	**42,62**		**ESEGUITA**	
397	84250038415	COMUNE DI TREPUZZI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	79.997,57				42,50				
398	84250039371	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	120.476,56				42,49				
399	84250032822	CALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.945,00				42,21				
400	84250037532	TAGLIENTE MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	53.684,70				42,00				
401	84250039587	QUITADAMO MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165.757,69				42,00				
402	84250030792	MARINACCIO DANIELA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	34.970,93				41,98				
403	84250030941	CASSANO PIETRO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	36.319,53				41,88				
404	84250040130	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	190.235,00				41,86				
405	84250028317	ACAYA SPA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	75.486,27				41,72				
406	84250039611	TERME ROMANE DI MALVINDI SOCIETA' AGRICOLA A	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	52.263,21				41,00				
407	84250039744	PELLEGRINO FRANCESCA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	61.663,20				41,00				
408	84250030214	SICONOLFI MARIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	128.607,93				41,00				
409	84250038969	COMUNE DI CANDELA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	168.031,87				41,00				
410	84250037714	BELLANOVA PASQUA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	147.217,62				40,84				
411	*84250039900*	*DATTOLI ANTONIO*	*Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia*	*120.895,91*			*70,48*	*40,81*				
412	84250031048	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	53.088,40				40,81				
413	84250031428	COMUNE DI NOCI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	89.089,15				40,43				
414	84250028606	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.684,97				39,63				
415	84250038845	CON.F.A.T. SOC.CONS.COOP.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	298.955,24				39,53				
416	84250040551	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	76.985,15				39,52				
417	84250027996	MELE RITA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	23.160,19				39,51				
418	84250033473	COMUNE DI MELPIGNANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	91.681,61				39,35				
419	84250037730	COMUNE DI DELICETO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	154.801,50				39,32				
420	84250040072	COMUNE DI BITETTO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	141.453,17				39,31				
421	84250031782	CONTE GERARDO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.534,67				39,27				
422	84250030115	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.843,69				38,73				
423	84250039942	ANTICHE TERRE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	197.298,81				37,39				
424	84250039058	AVITABILE VINCENZO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125.455,13				37,26				
425	84250028549	COMUNE DI ISCHITELLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.931,22				37,00				
426	84250038746	PETRIELLO FRANCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	125.675,69				37,00				

427	84250039769	CURCI NICOLA DONATO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	96.183,35				34,00				
428	84250040346	LATORRE GIUSEPPE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195.635,36				34,00				
429	84250039322	LUCATUORTO PAOLO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.851,27				34,00				
430	84250039801	COMUNE DI MANDURIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	139.170,97				32,33				
431	84250038878	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	187.986,76				30,48				
432	84250021338	MATARRESE GENNARO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	6.104,72				30,00				
433	84250033754	TARALLO ALFONSO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	6.479,42				30,00				
434	84250030933	CONTENTO ONOFRIO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	12.912,42				30,00				
435	84250028325	CAVALLO MATTEO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	13.824,47				30,00				
436	84250032731	CARUSO ROSARIA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	20.948,65				30,00				
437	84250038662	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	22.617,53				30,00				
438	84250025677	MAULUCCI DIEGO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	26.558,33				30,00				
439	84250021056	LECCE GIOVANNA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.804,08				30,00				
440	84250035973	PALUMBO MICHELE	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	42.025,79				30,00				
441	84250038688	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.485,10				30,00				
442	84250038670	ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.845,84				30,00				
443	84250024993	AGRICOLA SANT'ANDREA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.023,58				30,00				
444	84250032897	IL CASALE DELLA NATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	166.952,36				30,00				
445	84250029471	PASCALI VITO	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	196.667,85				30,00				
446	84250040478	BORGHI MARISA DONATELLA	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.389,79				30,00				

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato B

Avviso Pubblico Sottomisura 8.5 - "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" DAdG n. 264 del 27.11.2017

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Importo Ammissibile all'Istruttoria	Punteggio ante istruttoria	Istruttoria tecnico-amministrativa
1	84250030180	**BUCHICCHIO TOMMASO**	72.295,38	72.295,38	70,18	ESCLUSA
2	84250037151	**CELENZA ANGELA MARIA**	47.192,98	47.192,98	70,09	ESCLUSA
3	84250030263	**CONSERVA MARIA GIUSEPPA**	64.180,13	64.180,13	69,97	ESCLUSA
4	84250039637	**LACERENZA GIUSEPPINA**	98.734,27	89.240,09	75,44	ESCLUSA
5	84250040023	**ANTONICELLI NICOLA**	139.914,38	139.914,38	69,90	ESCLUSA
6	84250031725	**RICCI ROSANNA**	68.290,23	59.200,72	73,82	RINUNCIA
7	84250036187	**OMNIBUS SOC. COOP ARL A MUTUALITA' PREVALENTE**	179.434,02	179.434,02	68,46	ESCLUSA
8	84250030990	**CONGEDI ANDREA VINCENZO**	195.748,22	195.748,22	71,00	RINUNCIA
9	84250031121	**PALMIERI RENATO GIOVANNI**	199.989,68	199.989,68	77,58	ESCLUSA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla_____ in qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'impresa_____ intestataria della Domanda di Sostegno n. _____della sottomisura 8.5 del P.S.R. 2014/2022 della Regione Puglia

e

Il/la sottoscritto/a: _____nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla_____

in qualità di **Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della ditta _____

DICHIARANO

di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura n. del avente ad oggetto "*Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.D. n. 25 del 17.01.2023 e adempimenti consequenziali* " **e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite, con particolare riferimento alla lettera d) del "dispositivo" A pagina 11 del suindicato provvedimento.**

Luogo e data, _____

Timbro e Firma
del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori _____

Firma
del Titolare della Domanda di Sostegno _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 maggio 2023, n. 217

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli GEA FRUIT società cooperativa agricola (IT 348) con sede legale in Canosa di Puglia (BT).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 891/2017 della Commissione del 13/3/2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 892/2017 del 13/3/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 1145/2018 del 01/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1146 del 07/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194035 del 30 settembre 2020 di modifica della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle OP di produttori ortofrutticoli di cui al Decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 480166 del 29/9/2022 con il quale sono state dettate Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1722 del 14/12/2005 di riconoscimento, ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996, dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli GEA FRUIT società cooperativa agricola (IT 348), CUAA: 06336510729, con sede legale in Canosa di Puglia – frazione Loconia (BT) – Strada Statale 93, km 36,600;

VISTE le note della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prot. n. 155/20409 del 23/11/2022 e prot. n. 155/4594 del 04/4/2023, con le quali è stata comunicata all'organizzazione di produttori ortofrutticoli GEA FRUIT società cooperativa agricola l'inosservanza dei requisiti e gli adempimenti previsti dalle norme UE, nazionali e regionali in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni;

VISTA la nota del 26/4/2023, acquisita, in pari data, agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/5660 con la quale la OP GEA FRUIT società cooperativa agricola ha richiesto

la revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli concessa ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 con atto dirigenziale n. 1722/AGR del 14/12/2005;

VISTA la nota del 02/5/2023 prot. n. 155/005873, della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con la quale è stato comunicato alla OP GEA FRUIT società cooperativa agricola l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli, con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata GEA FRUIT società cooperativa agricola (IT 348), con sede legale in Canosa di Puglia - frazione Loconia (BT), concesso, ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996, con atto dirigenziale n. 1722/AGR del 14/12/2005;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori GEA FRUIT società cooperativa agricola, al MASAF - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Ufficio Feaga non SIGC, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00218 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 maggio 2023, n. 221

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Società Cooperativa Agricola Mediterraneo (IT 514) con sede legale in Torremaggiore (Foggia).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 891/2017 della Commissione del 13/3/2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 892/2017 del 13/3/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 1145/2018 del 01/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1146 del 07/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia

di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194035 del 30 settembre 2020 di modifica della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle OP di produttori ortofrutticoli di cui al Decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 480166 del 29/9/2022 con il quale sono state dettate Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1722 del 14/12/2005 di riconoscimento, ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Società Cooperativa Agricola Mediterraneo (IT 514), CUAA: 03797470717, con sede legale in Torremaggiore (Foggia) – Via Foggia, km 0,600.

VISTE le note della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prot. n. 155/20410 del 23/11/2022 e prot. n. 155/4593 del 04/4/2023, con le quali è stata comunicata all'organizzazione di produttori ortofrutticoli Società Cooperativa Agricola Mediterraneo l'inosservanza dei requisiti e gli adempimenti previsti dalle norme UE, nazionali e regionali in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni;

VISTA la nota del 02/5/2023 prot. n. 155/005874, della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con la quale è stato comunicato alla OP Società Cooperativa Agricola Mediterraneo l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli, con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E..

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli denominata Società Cooperativa Agricola Mediterraneo (IT 514), con sede legale in Torremaggiore (Foggia), concesso, ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, con atto dirigenziale n. 97/AGR del 05/8/2013;

- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori Società Cooperativa Agricola Mediterraneo, al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;

- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00222 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2023, n. 250

OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2023-2024. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e successive modifiche ed integrazioni. Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;
VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – verifica mantenimento impegno);
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
VISTO il Regolamento delegato (Ue) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (Ue) 2016/1149 all'art. 54;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento

(UE) 1306/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A); VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 all'articolo 4) per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 2 del regolamento delegato UE n. 2021/374 in modifica all'articolo 54 del regolamento (Ue) 2016/1149;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;
VISTO il Piano Strategico della PAC 2023/2027;
VISTA la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, documento pubblico 12 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
VISTA la Circolare Agea coordinamento del 1° febbraio 2023 n. 7374 per quanto riguarda l'applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;
VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 27, prot. n. 0022922 del 28/03/2023. Campagna 2023/2024. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso al sostegno previsto per l'intervento degli Investimenti, per la presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità, nonché le modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, per i progetti di durata annuale, e delle domande di pagamento anticipo/saldo per i progetti di durata biennale, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento;

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 56, prot. n. 0041592 del 31/05/2023. Integrazioni e modifiche alle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 27/2023 recanti modalità e condizioni per l'accesso al sostegno - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e s.m.i. - Campagna 2023/2024;
CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate con Decreto Ministeriale n. 23313 del 18 gennaio 2023, sono pari ad Euro 6.715.825,00, dalle quali si deve provvedere al pagamento delle domande di saldo dei progetti biennali afferenti la campagna 2022/2023, ad oggi quantificate in Euro 587.761,75;
TENUTO CONTO che, dopo aver accantonato l'importo destinato al pagamento previsto per le domande di pagamento saldo dei progetti biennali della campagna 2022/2023, le risorse disponibili per il presente avviso ammontano ad Euro 6.128.063,25;
RITENUTO necessario, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Investimenti" a valere sulle risorse finanziarie, pari ad Euro 6.128.063,25, afferenti la campagna 2023/2024;

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta: x diretto □ indiretto □ neutro

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all' Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – Campagna 2023/2024;
- di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura "Investimenti" sono pari ad Euro 6.715.825,00, di cui Euro 587.761,75 da destinare al pagamento delle domande di saldo dei progetti biennali afferenti alla campagna 2022/2023;
- di stabilire che le risorse disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 6.128.063,25;
- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Investimenti" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;

- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00259 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Campagna 2023/2024.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura "Investimenti" relativo al Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo

ai sensi

del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni e delle istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e n. 56 del 31/05/2023.

Disposizioni regionali di attuazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI ... 3
2. PREMESSA ... 6
3. DEFINIZIONI ... 6
4. BENEFICIARI ... 7
5. AZIONI AMMISSIBILI ... 9
6. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO E MODALITA' DI PAGAMENTO ... 9
7. VOLUME DEGLI INVESTIMENTI ED ENTITA' DEL SOSTEGNO ... 12
8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ... 13
   8.1 ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE ... 13
   8.2 DOMANDA DI AIUTO ... 13
   8.3 GENERAZIONE DELLA DOMANDA E INVIO ... 13
   8.4 SOTTOSCRIZIONE CON FIRMA DIGITALE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO ... 14
   8.5 SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN ... 14
   8.6 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN ... 15
   8.7 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO ... 15
9. DOMANDE DI RETTIFICA ... 21
10. RINUNCIA DELLA DOMANDA DI AIUTO - PROCEDURA PER PROGETTI ANNUALI E BIENNALI ... 21
11. MODIFICHE MINORI ... 22
12. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ... 23
13. VERIFICA DI RICEVIBILITA' ED AMMISSIBILITA' ... 25
   13.1. RICEVIBILITÀ ... 25
   13.2. AMMISSIBILITÀ ... 25
14. DEMARCAZIONE DELLE SPESE FINANIZATE CON IL FEASR E OCM VINO ... 27
15. VARIANTI ... 28
   A) VARIANTI AMMINISTRATIVE ... 31
   B) VARIANTI PER LA RIPARTIZIONE DI SPESA E PER LA MODIFICA DI AZIONI/INTERVENTI/SOTTO INTERVENTI E DETTAGLIO DEL SOTTO INTERVENTO. ... 31
   C) VARIANTI PER LA RIMODULAZIONE DELLE LOCALIZZAZIONI AZIONI/INTERVENTI/SOTTO INTERVENTI E DETTAGLIO SOTTO INTERVENTI ... 31
   D) RECESSO PER SINGOLE AZIONI ... 31
   E) VARIANTE PER SUBENTRO ... 31
16. ISTRUTTORIE INTEGRATIVE ... 32
17. PREAVVISO DI RIGETTO ... 33
18. PROROGA TERMINI REALIZZAZIONE PROGETTO ... 33
19. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA ... 33
20. MODALITÀ DI PAGAMENTO ... 33
21. MODALITA' DI RICHIESTA D.U.R.C. ... 34
22. PENALI E SANZIONI VERIFICA CON SANZIONI IN PROCINTO DI ADOZIONE ... 34
23. ACCESSO AGLI ATTI ... 34
24. ECONOMIE DI SPESA ... 34
25. MODIFICHE MINORI ED ECONOMIE DI SPESA – DIFFERENZE ... 35
26. TERMINE ESECUZIONE LAVORI ... 35
27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ... 36
28. RICORSI ... 36
29. VERIFICA MANTENIMENTO IMPEGNI ... 36
30. TERMINE DEL PROCEDIMENTO ... 37
31. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) ... 37
32. DISPOSIZIONI FINALI ... 39

Allegati

ALLEGATO 1	Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 1 "Realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale"
ALLEGATO 2	Elenco indicativo degl'interventi ammissibili per l'AZIONE 2 Attività di e-commerce – "Cantina virtuale"
ALLEGATO 3	Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "Logistica a sostegno della filiera vitivinicola - Show-room"
ALLEGATO 4	Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "Logistica a sostegno della filiera vitivinicola – realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche"
ALLEGATO 5	Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 4 "Spumantizzazione"
ALLEGATO 6	Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà
ALLEGATO 7	Documento di dettaglio
ALLEGATO 8	Richiesta credenziali di accesso al portale Sian
ALLEGATO 9	Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla verifica di impresa in difficoltà
ALLEGATO 10	Dichiarazione di presa visione ed accettazione impegni
ALLEGATO 11	Autocertificazione di regolarità" contributiva D.U.R.C.
ALLEGATO 12	Dichiarazione sostitutiva terreni agricoli
ALLEGATO 13	Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI
ALLEGATO 14	Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA – modello per le ditte individuali
ALLEGATO 15	Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA – modello per le società
ALLEGATO 16	Comunicazione Antimafia
ALLEGATO 17	Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi
ALLEGATO 18	Dichiarazione sostitutiva di certificazione criteri di valutazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – verifica mantenimento impegno);
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e sommi della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 e sommi della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- Regolamento delegato (UE) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1149 all'art. 54;
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei marcato dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2022 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle Regioni ultra periferiche dell'Unione-,
- Regolamento delegato UE 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato UE 2017/891 e abroga i regolamenti delegati UE n. 611/2014, UE 2015/1366 e UE 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluno settori agricoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
- Regolamento delegato (UE) 2022/2566 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i., recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo (art 19 - paragrafo 2 - II comma "anticipi" ed art 37 ter "comunicazioni relative agli anticipi");
- Regolamento Delegato (UE) 2018/273 della Commissione che integra il regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (Ue) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (Ue) 2015/560 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (Ue) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (Ue) 2015/561 della Commissione;
- Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e per gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009;
- Regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;
- Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 (G.U. n. 230 del 3 ottobre 2006) "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 (G.U. n. 277, del 28 novembre 2006) e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), comma 1052;
- Legge 6 aprile 2007, n. 46 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali";
- Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

- D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE";
- Deliberazione Agea del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) "Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 (G.U. n. 6 del 10 gennaio 2011 Supplemento Ordinario n. 8) modifica ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'art. 33 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Legge 12 dicembre 2016, n 238, disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino e sommi;
- Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 all'articolo 4) per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 2 del regolamento delegato UE n. 2021/374 in modifica all'articolo 54 del regolamento (Ue) 2016/1149;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2024 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;
- Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, documento pubblico 12 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- Circolare Agea coordinamento del 1° febbraio 2023 n. 7374 per quanto riguarda l'applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;
- Istruzioni operative di Agea n. 27, prot. n. 0022922 del 28/03/2023. Campagna 2023/2024. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso al sostegno previsto per l'intervento degli Investimenti, per la presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità, nonché le modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, per i progetti di durata annuale, e delle domande di pagamento anticipo/saldo per i progetti di durata biennale, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento.
- Istruzioni operative di Agea n. 56, prot. n. 0041592 del 31/05/2023. Integrazioni e modifiche alle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 27/2023 recanti modalità e condizioni per l'accesso al sostegno - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e s.m.i. - Campagna 2023/2024.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

2. PREMESSA

Il presente avviso disciplina le modalità di presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – Regione Puglia - e la relativa istruttoria tecnico-amministrativa.

Il D.M. n. 0023313 del 18/01/2023 ha previsto la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino, assegnando, per la misura "Investimenti", la somma di **Euro 6.715.825,00** quale quota regionale da destinare a iniziative relative alla Misura "Investimenti", campagna 2023/2024, di cui Euro 587.761,75 da destinare al pagamento delle domande di saldo dei progetti biennali afferenti alla campagna 2022/2023. Le risorse disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 6.128.063,25;

3. DEFINIZIONI

- **MASAF:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX Settembre n. 20, 00187 Roma.
- **Regioni /P.A.:** Regioni e Province autonome;
- **Richiedente/Beneficiario/Azienda:** persona fisica o giuridica con fascicolo aziendale valido, rientrante tra i soggetti individuati dalle Regioni/PA ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 640042 del 14 dicembre 2022, che presenta una domanda, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto.
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA;
- **Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo:** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.lgs. 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico;
- **OCM:** Organizzazione Comune del Mercato;
- **PSN:** Programma Strategico Nazionale;
- **DM:** decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare n. 640042 del 14 dicembre 2022;
- **S.I.A.N. (Sian):** Sistema informativo agricolo nazionale;
- **Agea:** Agea Coordinamento;
- **OP Agea:** Organismo Pagatore Agea che svolge la propria attività ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, capo II del regolamento (UE) 2021/2116;
- **Organismo delegato:** si intende l'Organismo delegato (Regioni e Province Autonome di seguito Regioni/PA) da OP Agea ad eseguire alcune delle fasi propedeutiche al pagamento delle domande, nello specifico le attività riconducibili alle istruttorie amministrative e tecniche ed il collaudo in campo sulle domande presentate;
- **Ufficio regionale competente per territorio:** si intende l'Ufficio regionale responsabile per provincia;
- **Dichiarazioni obbligatorie:** Dichiarazione di vendemmia, Dichiarazione di produzione e Dichiarazione di Giacenza presentate ai sensi ed in conformità del Reg. delegato (Ue) n. 2018/273 s.m.i. e del regolamento di esecuzione (Ue) n. 2018/274 s.m.i.;
- **Domanda di aiuto/sostegno:** la domanda presentata tramite Sian contenente la proposta di un progetto da realizzare per il quale si chiede l'accesso all'aiuto;
- **Domanda di pagamento anticipato:** la domanda presentata tramite Sian con la quale si richiede un pagamento in anticipo sul contributo complessivo ammesso al finanziamento;
- **Domanda di pagamento saldo:** la domanda presentata tramite Sian con la quale si chiede il pagamento delle spese rendicontate e sostenute per la realizzazione del progetto concluso;
- **Istanza di variante:** richiesta inoltrata telematicamente in ambito Sian, con la quale si chiede di modificare il progetto iniziale ammesso al finanziamento;

- **Rilascio telematico di una domanda:** una domanda si intende rilasciata telematicamente, per cui valida, nel momento in cui, successivamente alla stampa, tramite l'applicativo Sian verrà prodotta la ricevuta di accettazione con data di ricezione e numero protocollo (Agea.Avy.0000.0000.);
- **Domanda:** termine generico che comprende il riferimento alle tre tipologie di domande;
- **Progetto:** l'insieme di tutte le azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio dei sotto interventi indicati nella domanda di aiuto e di pagamento, secondo i criteri stabiliti dalla normativa unionale, nazionale e regionale;
- **Durata del progetto annuale/biennale:** la tempistica entro la quale il progetto ammesso a finanziamento deve essere realizzato, concluso e rendicontato come attestato da fatture quietanzate;
- **Giorni:** in tutti i casi in cui è riportata una scadenza, i giorni si intendono solari; se la scadenza cade in una giornata festiva o di domenica, la si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo;
- **Ente garante:** Istituto assicurativo o Istituto bancario che emette la garanzia/cauzione a garanzia del pagamento anticipato;
- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **Esercizio finanziario o campagna di pagamento:** periodo di esecuzione dei pagamenti degli aiuti comunitari assegnati allo Stato membro per una data campagna viticola, non necessariamente uguale a quella di presentazione della domanda, con inizio il 16 ottobre successivo all'inizio della campagna viticola considerata e con termine al 15 ottobre dell'anno successivo (articolo 35 del regolamento UE n. 2021/2116);
- **Disposizione Regionale di attuazione/Province Autonome - DRA:** determinazioni disposte dalle Regioni/PA, ai fini dell'attivazione dell'intervento per ogni campagna di riferimento, in adempimento a quanto previsto all'articolo 2 del DM 640042 del 14 dicembre 2022;
- **Procedura garanzia informatizzata - PGI:** procedura dell'OP Agea per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie attivata per la misura della Investimenti tramite portale Sian;
- **Irregolarità:** in base all'articolo 1, paragrafo 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/95 del Consiglio, si definisce irregolarità "qualsiasi violazione di una disposizione del diritto dell'Unione derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale dell'Unione o ai bilanci da questa gestiti, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto dell'Unione, ovvero una spesa indebita";
- **Inadempienza:** con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità e finanziabilità dell'aiuto, qualsiasi inottemperanza a tali criteri;
- **Cause di forza maggiore:** ogni qual volta verrà fatto riferimento alle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, se non diversamente specificato, dovranno intendersi esclusivamente le cause di forza maggiore previste ai sensi dell'art. 3) Regolamento UE n. 2021/2116;
- **Realizzazione del punto vendita e/o la sala degustazione extra aziendale:** è realizzato in sito diverso da quello in cui è ubicata la cantina;
- **Show-room e realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche:** è realizzato in sito uguale a quello in cui è ubicata la cantina;
- **Cantierabilità:** possesso dei titoli abilitativi previsti dalle vigenti normative per la realizzazione degli interventi previsti in progetto.
- **Post imbottigliamento:** riferito alle attività e ai processi che avvengono successivamente alla tappatura propedeutica alla commercializzazione.

4. BENEFICIARI

L'aiuto per la Misura Investimenti, previsto all'art 58 comma 1) paragrafo b) del regolamento UE 2021/2015 ed inserito nel PSN-PAC 2023/2027, ed è concesso ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda di aiuto, sono titolari di partita IVA, sono iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio ed hanno costituito nel SIAN un "Fascicolo aziendale elettronico" aggiornato e valido.

I richiedenti l'aiuto, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003[1], sono:

[1] La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui

a) **microimprese**, **piccole** e **medie imprese**. Il contributo erogabile è disposto nel massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta. Nelle Regioni in cui si applica l'obiettivo convergenza, il contributo erogabile può essere disposto nel massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta;

b) **imprese qualificabili come intermedie**, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro per la quale non trova applicazione l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. Il contributo erogabile è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta. Nelle Regioni in cui si applica l'obiettivo convergenza, il contributo erogabile può essere disposto nel massimo del 25% della spesa effettivamente sostenuta;

c) **imprese classificabili come grande impresa** (ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato sia superiore ai 200 milioni di Euro. Per tali imprese il contributo massimo erogabile è pari al 19% della spesa sostenuta.

Le precitate imprese devono svolgere almeno una delle seguenti attività:

1) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

2) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

3) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;

4) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione[2].

Le imprese richiedenti di cui ai punti precedenti possono accedere al contributo solo se in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie dei cui al Regolamento (UE) n. 2018/273 e 2018/274 e s.m.i..

Beneficiano dell'aiuto anche le **organizzazioni interprofessionali** come definite all'art. 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013, compresi i **Consorzi di tutela** riconosciuti autorizzati ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n.238 (G.U. e n. 302 del 28.12.2016), per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

L'accesso alla misura "Investimenti" è riservato esclusivamente alle imprese che hanno sede operativa nella Regione Puglia.

Non rientrano nella categoria dei beneficiari della **"**Misura per gli investimenti" i soggetti che realizzano esclusivamente attività di commercializzazione del vino.

Non è concesso alcun aiuto finanziario dell'Unione a imprese in difficoltà (art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115) ai sensi della comunicazione della Commissione relativa a "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31/07/2014 pag. 1)[3].

---

totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimprese un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

[2] Per "proprie uve" si intendono le uve aziendali prodotte dalla ditta richiedente.

[3] IMPRESA IN DIFFICOLTA': l'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (31) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE.

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

5. AZIONI AMMISSIBILI

Le azioni ammissibili sono riportate di seguito:

1) Realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale:

1.1) Ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile.
1.2) Arredi e materiali informatici.

2) Attività di e-commerce - "Cantina virtuale":

2.1) Piattaforme web finalizzate al commercio elettronico.

3) Logistica a sostegno della filiera vitivinicola:

3.1) Show-room (locale aziendale destinato all'esposizione del vino).
3.2) Realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche
(per razionalizzare e meglio organizzare la catena trasporto – stoccaggio del prodotto imbottigliato e/o confezionato – distribuzione in modo strategico, garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali).

4) Spumantizzazione:

4.1) Acquisto attrezzature per la spumantizzazione.
4.2) Ristrutturazione e ammodernamento dei locali necessari per la fase di spumantizzazione.

L'immobile per la realizzazione delle azioni di cui ai precedenti punti 1, 3 e 4 deve essere di proprietà del soggetto richiedente o acquisito in affitto dallo stesso con contratto scritto e registrato nel caso di progetti biennali il contratto deve essere in corso di validità e prevedere quanto specificato al paragrafo 8.7, punto 15.

La realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche deve essere realizzata esclusivamente nella sede operativa delle cantina e deve possedere un deposito per lo stoccaggio fermo restando per le aziende che trasformano il vino in conto terzi che devono dimostrare di possedere una zona adeguata e specifica per la fase di post imbottigliamento.

Si precisa che le azioni sopra riportate corrispondono, nella modulistica da compilare, alla voce "sotto interventi" nel portale SIAN.

6. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il sostegno è diretto a migliorare il rendimento globale dell'impresa, in termini di adeguamento alla domanda del mercato, aumento della competitività dal punto di vista della produzione e/o commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza globale nonché trattamenti sostenibili contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici.

L'investimento proposto deve essere strettamente ed esclusivamente correlato all'attività vitivinicola dell'impresa, ovvero deve avere come scopo finale l'aumento della competitività dell'Azienda richiedente nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli (allegati VII – parte II regolamento UE 1308/2013).

Ai sensi dell'articolo 11 del Reg. UE 2022/126, paragrafo 1, lett. b), l'investimento, oggetto del contributo, deve mantenere il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto e/o della domanda di pagamento saldo.

Ai fini della ammissibilità al contributo, ogni singolo bene mobile/immobile, destinato alla realizzazione del progetto ad Investimenti per il quale si chiede l'accesso all'aiuto, dovrà risultare installato/collocato (come attestato dalla data indicata nei documenti di trasporto) presso i locali

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
   i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
   ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

La condizione di impresa in difficoltà si rileva ai fini dell'applicazione del Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 per ovviare ai danni arrecati da calamità naturali, avversità atmosferiche, epizoozie e organismi nocivi ai vegetali, incendi, eventi catastrofici (cfr. paragrafo 6 dell'art. 1).

dell'Azienda in data successiva al rilascio telematico della domanda di aiuto ed entro e non oltre i termini di presentazione della domanda di pagamento di saldo in conformità ai termini disposti per la presentazione delle domande di pagamento saldo stesse.

Non sono ammesse al contributo le spese sostenute per beni collocati presso le Aziende in "conto visione" in date non corrispondenti ai periodi sopra indicati.

Se dai controlli amministrativi ed in loco, il Servizio Territoriale competente per territorio riscontra il mancato rispetto alle suddette date, l'investimento non verrà ammesso al pagamento del contributo e per gli eventuali anticipi erogati si dovrà procedere al recupero dell'importo garantito (anticipo con maggiorazione del 10%).

I semplici investimenti di sostituzione non costituiscono costi ammissibili.

Inoltre, le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento non possono formare oggetto di ulteriore pagamento nel quadro del Reg. UE n. 1308/2013 – articolo 45), nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici (a livello unionale, nazionale e locale) e nell'ambito degli interventi dello sviluppo rurale finanziati ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115.

Le spese per la realizzazione dell'investimento dovranno essere sostenute, così come le fatture ad esse correlate dovranno essere emesse, inderogabilmente dal giorno successivo alla data del rilascio telematico della domanda di aiuto ammessa al finanziamento ed entro e non oltre i termini di presentazione delle domande di pagamento saldo (eleggibilità della spesa) nel rispetto dei termini di presentazione delle domande di pagamento di saldo.

Le spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità, non verranno riconosciute ai fini della ammissibilità, finanziabilità e liquidazione del contributo. Parimenti le stesse fatture, correlate alle spese, non saranno ammesse se emesse in date al di fuori del periodo di eleggibilità.

Sono ammissibili, pertanto, esclusivamente le spese sostenute nel periodo di eleggibilità: l'obbligazione giuridica originaria alla base della spesa sorge dopo la data di presentazione della domanda, nella fattispecie della domanda di aiuto e le attività e le relative spese devono, rispettivamente, essere realizzate e sostenute successivamente all'avvio del progetto; tutti i titoli di spesa devono essere datati entro il periodo di esecuzione del progetto e interamente quietanzati (data della valuta).

Le spese generali comprendono esclusivamente le spese di consulenza/progettazione/studio di fattibilità/preparazione documentazione/raccordo con i fornitori ecc. finalizzata alla presentazione della domanda di aiuto/pagamento e sono ammissibili solo se direttamente riconducibili alla progettazione e connesse all'investimento realizzato.

Qualora l'attività di consulenza/progettazione/studio di fattibilità/preparazione documentazione/raccordo con i fornitori ecc. finalizzata alla presentazione della domanda di aiuto/pagamento, sia eseguita dallo stesso beneficiario del progetto, la stessa non può essere oggetto di rendicontazione in quanto annoverabile tra le attività svolte in economia, non ammissibili nell'ambito del sostegno previsto dall'intervento Investimenti.

L'importo delle spese generali, calcolato forfettariamente sull'importo della spesa sostenuta per l'investimento, dovrà essere rimodulato nel caso in cui la spesa riferita all'investimento ammesso al finanziamento sia oggetto di variazioni in diminuzione (economie/modifiche minori/varianti), ovvero nel caso in cui, a seguito della istruttoria sulla domanda di pagamento di saldo, la spesa complessiva ammessa al pagamento, sulla quale sono state calcolate le spese generali, risulti ridotta rispetto alla spesa richiesta.

La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta nel periodo di eleggibilità tramite l'emissione di titolo di pagamento e se rintracciabile sulle scritture contabili del conto corrente bancario, o postale, intestato al soggetto beneficiario opportunamente inserito e validato nel Fascicolo aziendale.

La spesa deve essere unicamente ed integralmente sostenuta dal beneficiario in prima persona e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa ed allegata alla domanda di pagamento di saldo.

La spesa deve essere comprovata e identificabile, in modo puntuale e per ogni singolo bene, da fatture nelle quali dovrà essere indicata nel dettaglio la singola spesa sostenuta riconducibile al bene acquistato e per la quale si chiede il contributo. Non sono ammesse fatture la cui descrizione del bene non permette una immediata identificazione del singolo bene oggetto dell'acquisto.

Nelle fatture di saldo dovrà essere indicato il codice identificativo (numero della matricola od altra informazione utile alla identificazione immediata del bene oggetto dell'investimento) dovranno, inoltre, essere riportati, se emessi, i dati di riferimento del documento di trasporto.

Nelle fatture, di acconto e saldo, dovrà essere indicata, obbligatoriamente, la dicitura che permette di rilevare che la fattura è oggetto di rendicontazione nell'ambito del finanziamento unionale previsto per gli Investimenti.

La dicitura da indicare dovrà fare riferimento alla campagna 2023/2024 ed alla normativa

unionale che prevede il sostegno, quale ad esempio la seguente "**Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2023/2024**". Sono ammesse anche altre diciture purché sia evidente la riconducibilità della spesa sostenuta e rendicontata, al regolamento che prevede il sostegno e alla campagna di riferimento.

È impegno del beneficiario accertarsi che le fatture (di acconto e saldo) contengano le diciture ed i riferimenti richiesti. Qualora la fattura non dovesse riportare la descrizione richiesta, pena la non ammissibilità della spesa collegata, è consentita l'integrazione elettronica della fattura, da unire e conservare all'originale della stessa, da effettuare con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare Agenzia delle Entrate 13/E/2018 e richiamata anche nella circolare n. 14/E/2019; pertanto per l'integrazione delle fatture elettroniche prive della predetta dicitura, dovrà essere eseguita attraverso la procedura prevista nelle suddette circolari dell'ADE[4].

Tutti i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso al finanziamento, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti i riferimenti della campagna e della normativa unionale che prevede il sostegno; tale identificazione è a cura del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo.

Unica eccezione, alla suddetta disposizione, può essere prevista nei casi in cui sia materialmente impossibile apporre un contrassegno indelebile e non asportabile al bene (esempio minuterie e simili). In tal caso dovrà essere fornita evidenza dettagliata e puntuale del bene, sia nel preventivo e sia nella fattura; è competenza del beneficiario accertarsi che la descrizione del bene sia eseguita correttamente, anche a fini del rispetto degli obblighi e vincoli quinquennali Reg. UE 2022/126, articolo 11, par. 1).

Sarà competenza del Servizio Territoriale che effettua l'istruttoria, riportare nel verbale finale del controllo in loco, l'indicazione dettagliata e la descrizione puntuale e minuziosa del bene. La descrizione dovrà essere formulata in modo tale affinché sia immediata l'identificazione e riconducibilità del bene alla campagna di riferimento e di finanziamento anche da parte di terzi (Audit, certificatori, controlli di 2° livello) senza l'ausilio da parte del beneficiario o del funzionario ispettore dei controlli di 1° livello.

Al fine di una corretta ed immediata tracciabilità delle spese sostenute è auspicabile, in particolare per i progetti di durata biennale, che tutti i pagamenti, riconducibili a tutte le transazioni effettuate per la realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, siano state effettuate da un unico conto corrente. Il conto corrente, in ogni caso, dovrà essere validato nel Fascicolo aziendale.

Al fine di una tracciabilità visibile del pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto **è obbligatorio l'apertura di un conto corrente dedicato**, opportunamente validato nel Fascicolo aziendale.

Il pagamento delle spese deve avvenire esclusivamente tramite: bonifico, Ri.BA., carta di credito (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura).

Qualsiasi altra forma di pagamento non autorizzata (es: assegno bancario, assegno circolare, vaglia postale, contanti etc.) rende la spesa sostenuta non ammissibile al contributo unionale.

Il conto corrente (codice IBAN) indicato nella domanda di pagamento non potrà essere modificato fino all'avvenuto accredito del contributo finanziato.

Gli investimenti materiali ammissibili per l'azione di spumantizzazione riguardano esclusivamente l'acquisto e l'installazione di linee di lavorazione per la produzione, l'imbottigliamento ed il confezionamento di vini spumanti rivenienti da vini pugliesi riconosciuti D.O.P. e I.G.P., secondo gli specifici disciplinari di produzione.

Potranno essere ammessi a finanziamento, le seguenti tipologie di impianti/attrezzature:

1) impianti/attrezzature per la produzione, l'imbottigliamento ed il confezionamento per la produzione di vini spumanti con il "**Metodo Classico**";
2) impianti/attrezzature per la produzione, l'imbottigliamento ed il confezionamento per la produzione di vini spumanti con il **"Metodo Charmat".**

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite:

- a spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità;
- l'IVA, eccetto i casi in cui le Regioni/PA, ai sensi dell'art 48 Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 prevedono che l'IVA, nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente in

[4] Il beneficiario del progetto deve realizzare un'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme alla stessa con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile (reverse charge interno), nella circolare n. 14/E/2019;
Il beneficiario dopo aver individuato dal menu a tendina il codice corrispondente all'integrazione reverse charge interno, selezionando il campo "dati aggiuntivi" e/o "integrativi" dovrà inserire nella sola parte descrittiva la dicitura di riferimento l'integrazione elettronica richiesta non deve comportare alcuna modifica dei dati fiscali, pertanto gli importi non dovranno essere nuovamente inseriti, così come non devono essere modificati tutti gli atri dati fiscalmente rilevanti. Tale integrazione riporterà nel documento prodotto un valore pari a 0 (zero).

materia di IVA, può essere ammessa contributo;
- ad altre imposte e tasse;
- ad acquisto di macchine, attrezzature usati;
- ad acquisto di autovetture targate, trattrici targate e non;
- a spese per lavori in economia;
- a spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato nella domanda di pagamento di saldo, ma non deve essere richiesto a contributo;
- a spese di consulenza qualora non strettamente connesse con il progetto realizzato;
- a semplici investimenti di sostituzione, in modo da garantire che gli investimenti nell'ambito dell'intervento conseguano l'obiettivo ricercato, ossia il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;
- ad investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitari);
- ad opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- a demolizioni/rimozioni di materiale in caso di opere edili;
- ad opere provvisorie non direttamente connesse alla esecuzione del progetto;
- a spese di noleggio attrezzature;
- a spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del richiedente del contributo;
- a spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
- ad oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- ad attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- a viaggi, spese trasporto uve[5];
- a spese per brochure, opuscoli;
- ai progetti afferenti alle azioni 1) e/o 2) del precedente paragrafo 5, che costituisce prosecuzione e/o ampliamento di altro progetto già finanziato nelle campagne precedenti dell'OCM Vino o con misure del PSR";
- ad acquisto di terreni;
- ad interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia, i costi indiretti e gli oneri assicurativi;
- a spese per garanzie bancarie o assicurative comprese le garanzie fideiussorie;
- a spese non oggetto di ammortamento poliennale;
- ad oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- ad indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti, ecc...
- alla realizzazione dello Show-room, per le aziende che cedono l'uva in conto lavorazione;
- ad interventi di punti vendita extraaziendali su spazi in cui è prevista la realizzazione autorizzata e non, di una cantina;
- ad acquisto di silos/barrique/cisterne per lo stoccaggio del vino;
- alle aziende che cedono l'uva in conto terzi e che chiedono un contributo per l'azione 4 (spumantizzazione);
- a spese per ponteggi per edilizia;
- a spese di demolizione e di smaltimento dei rifiuti di cantiere;
- a qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.

7. VOLUME DEGLI INVESTIMENTI ED ENTITA' DEL SOSTEGNO

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento non può essere inferiore a:

- **Euro 30.000,00** per l'Azione 1 (Realizzazione Punti vendita e sale degustazioni extra aziendali);
- **Euro 5.000,00** per l'Azione 2 (Attività di e-commerce);
- **Euro 30.000,00** per l'Azione 3 (Logistica a sostegno della filiera vitivinicola);
- **Euro 30.000,00** per l'Azione 4 (Spumantizzazione).

L'importo massimo di spesa ammissibile non può essere superiore a:

- **Euro 200.000,00** per l'Azione 1 (Realizzazione Punti vendita e sale degustazioni extra aziendali);

[5] Nota Ares(2016)7158486 – 23/12/2016

- **Euro 30.000,00** per l'Azione 2 (Attività di e-commerce);
- **Euro 400.000,00** per l'Azione 3 (Logistica a sostegno della filiera vitivinicola);
- **Euro 400.000,00** per l'Azione 4 (Spumantizzazione).

Nel caso di progetto presentato da Consorzio di tutela/Organizzazioni interprofessionali l'importo complessivo degli interventi previsti è elevato per l'azione 1 e l'azione 3, rispettivamente, ad Euro **500.000,00** ed Euro **1.000.000,00.**

L'importo massimo della spesa ammissibile che ciascuna ditta può richiedere per l'azione 4 "Spumantizzazione" è determinato dalla produzione di spumante imbottigliata nell'ultima campagna di produzione 2021/2022 che saranno desunti dal registro di carico e scarico trasmesso insieme alla domanda. Di conseguenza, si applicheranno i limiti riportati nella tabella sottostante:

Produzione di spumante imbottigliata nell'anno precedente	Importo massimo spesa ammissibile
Da 0 a 100 ettolitri	100.000,00 Euro
Da 101 ettolitri in poi	400.000,00 Euro

Si possono richiedere aiuti per più azioni.

La domanda di aiuto con importi superiori alla spesa massima per singola azione non sarà ammissibile.

Il contributo pubblico concedibile sulla spesa ammessa è pari al 50% della stessa. Il precitato aiuto si riduce al **25%** della spesa ammessa per le imprese di cui al paragrafo 4, lettera b), e al **19%** della spesa ammessa per le imprese di cui al paragrafo 4, lettera c).

Il contributo sarà calcolato sulla base delle spese realmente effettuate e rendicontate a saldo dal beneficiario.

8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Durante la compilazione della domanda nel SIAN, il richiedente è obbligato a dettagliare le spese di tutte le azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio dei sotto interventi indicati nella domanda di aiuto e di pagamento.

8.1 ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE

Le imprese interessate all'aiuto per gli investimenti devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio Fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

8.2 DOMANDA DI AIUTO

Il termine per la presentazione nel SIAN da parte dei richiedenti delle domande di aiuto per la campagna 2023/2024 è fissato **alla data del 31 luglio 2023.**

Le domande di aiuto pervenute oltre il termine del 31 luglio 2023 non saranno ritenute ricevibili.

L'applicativo per la presentazione delle domande di aiuto, predisposto in ambito Sian, non permetterà la compilazione delle stesse oltre i termini sopra disposti, salvo eventuali proroghe disposte ed autorizzate dal MASAF.

8.3 GENERAZIONE DELLA DOMANDA E INVIO

La stampa della domanda di aiuto presentata telematicamente nel SIAN corredata degli allegati e di tutti i documenti indicati nel presente avviso, a pena di irricevibilità, devono essere inviati in formato PDF/A singolarmente e ciascuno firmato digitalmente per mezzo di un'unica pec al seguente indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it entro la scadenza del giorno martedì **08 agosto 2023 alle ore 23,59,** a pena di irricevibilità della domanda.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**Misura Investimenti – Campagna 2023/2024 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

Per la firma digitale è ammessa solo la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

8.4 SOTTOSCRIZIONE CON FIRMA DIGITALE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il file *.pdf della domanda di aiuto, dovrà essere firmato digitalmente in formato PADES dal richiedente insieme a tutti i documenti richiesti dal presente avviso.

Non è ammessa la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (la sola stampa della domanda non costituisce avvenuta presentazione).

Le domande di aiuto previste per la Regione Puglia possono riguardare:

- investimenti di durata annuale, pagamento a conclusione del progetto tramite presentazione della domanda di pagamento di saldo da completare entro e non oltre il **30 giugno 2024**;

- investimenti di durata biennale, un pagamento in forma anticipata nel limite della percentuale stabilita dalla Regione/PA sul totale del contributo ammesso a finanziamento (non oltre l'80% del contributo ammesso) previa presentazione di cauzione, con successiva liquidazione del saldo, al netto dell'anticipo, ad avvenuta realizzazione del progetto tramite presentazione della domanda di pagamento saldo) da completare entro il **30 giugno 2025**.

Nell'ambito dei progetti biennali con richiesta anticipo laddove dovesse risultare che il richiedente ha percepito, per la campagna precedente, un contributo a titolo di anticipo per un progetto biennale non ancora concluso, i Servizi Territoriali competenti per territorio, prima di accogliere la richiesta del pagamento anticipato per il secondo progetto biennale e se lo ritengono opportuno, possono prevedere una verifica in situ (verifica dell'esistenza dell'investimento e dello stato di avanzamento dei lavori del progetto biennale ammesso all'aiuto ed in corso di realizzazione) oltre ad una verifica sull'utilizzo del "primo" anticipo erogato.

Esclusivamente nell'ambito dei progetti biennali, all'atto della presentazione della domanda, bisogna indicare la modalità di erogazione dell'aiuto, pertanto, pagamento anticipato e la percentuale di anticipo ammessa sul contributo.

La mancata presentazione di una domanda di pagamento anticipo da parte del beneficiario, laddove è stato ammesso all'aiuto un progetto biennale con richiesta di anticipo, senza nessuna comunicazione entro il termine del 15/06/2024, determinerà l'immediata revoca dell'aiuto inizialmente ammesso alla misura Investimenti con contestuale decadenza della domanda di aiuto.

La mancata presentazione della domanda di pagamento saldo entro i termini predisposti dalle disposizioni, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte del beneficiario, determinerà a carico dello stesso una penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola, quest'ultima dovrà essere opportunamente comunicata dal Servizio Territoriale competente per territorio al beneficiario.

8.5 SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

Il beneficiario può presentare domanda di aiuto tramite:

- Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;

- l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione a seguito di richiesta presentata, utilizzando il modello nell'**allegato 8**; l'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori. Il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;

Al fine dell'autorizzazione all'abilitazione, l'allegato 8 deve essere inviato in formato PDF/A e firmato digitalmente per mezzo pec al seguente indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo del responsabile delle utenze SIAN - responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it, entro la scadenza del giorno **25 luglio 2023 alle ore 23,59.**

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**AUTORIZZAZIONE DELEGA Misura Investimenti – Campagna 2023/2024 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

L'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori.

La fruibilità di tale servizio, nonché l'accesso al dominio dei dati e delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale, sono garantiti attraverso le funzionalità rese disponibili alla Regione Puglia sul portale del SIAN (Gestione deleghe).

Al fine di abilitare i soggetti delegati dai beneficiari alla compilazione delle domande, è necessario che gli stessi siano in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN e siano autorizzati dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

L'attivazione delle credenziali è effettuata secondo quanto previsto dalla procedura "Gestione utenze" del SIAN, già utilizzata dal Responsabile delle utenze individuato dalla Regione.

Il CAA e la Regione, ciascuno per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente.

8.6 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

La compilazione e presentazione delle domande di aiuto è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN.

Nella compilazione della domanda di aiuto il sistema informatico riporterà in automatico parte dei dati presenti nel Fascicolo aziendale aggiornati alla data dell'ultima scheda di validazione.

La domanda di aiuto che non risulta corrispondente ai requisiti e criteri di ammissibilità predisposti dalla Regione, verrà rilasciata con "anomalie descrittive" che saranno visualizzate dai funzionari regionali dei Servizi Territoriali competenti per territorio, per le successive verifiche di istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità all'aiuto.

Non sono accettate, e quindi ritenute valide, le domande di aiuto presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura telematica resa disponibile da parte dell'OP Agea mediante il portale SIAN (www.sian.it).

Le domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ritenute ricevibili e non saranno sottoposte ai successivi controlli di ammissibilità all'aiuto.

Nella domanda di aiuto dovranno essere obbligatoriamente indicati, nelle apposite caselle, i dati inerenti il numero di cellulare e la PEC.

In ordine all'obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica - ha precisato che, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle imprese, è necessario che l'indirizzo di posta elettronica certificata sia ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore, senza possibilità di domiciliazione presso soggetti terzi.

Pertanto, per ogni impresa - sia societaria che individuale - deve essere iscritto nel Registro delle imprese un solo indirizzo PEC ad essa riconducibile (Nota circolare Ministero Sviluppo Economico prot. n. 77684 del 9 maggio 2014).

Per le disposizioni di cui sopra, la mancata indicazione della PEC in fase di compilazione della domanda di aiuto comporterà l'impossibilità di proseguire nella immissione dei dati ed il rilascio della domanda di aiuto.

È impegno ed obbligo del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati afferenti l'indirizzo, il numero del cellulare e della PEC ovvero, in caso di variazione degli stessi, dell'immediato aggiornamento dei dati nel Fascicolo aziendale e della contestuale comunicazione di variazione alla Regione ed all' OP Agea.

La violazione dei suddetti impegni ed obblighi da parte del beneficiario, costituirà una inadempienza la cui responsabilità è posta a carico dello stesso beneficiario.

Pertanto, una volta che l'Amministrazione ha esperito tutte le azioni in proprio possesso e previste dalla normativa nazionale, la mancata notifica di atti/documenti/comunicazioni/ per cause imputabili al beneficiario, non potrà essere addotta dallo stesso quale attenuante e/o giustificazione per la mancata conoscenza dell'atto/documento/comunicazione oggetto della notifica.

8.7 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

1. **Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà** relativa ai dati contenuti nel presente avviso **(Allegato 6).**
2. **Documento di dettaglio (Allegato n. 7).**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

3. **Documento di riconoscimento.**

4. **DMAG INPS** comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa nel 2021 o se presente nel 2022, ovvero, nei casi di impresa che non ha impiegato personale nell'anno 2021 o se presente nel 2022, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 attestante tale condizione.

5. **Copia dell'estratto** degli ultimi due bilanci depositati dai quale si evince la tipologia di impresa del richiedente;

6. **Copia dell'estratto degli ultimi due bilanci depositati** dai quale si evince la tipologia di impresa del richiedente; **per le imprese senza obbligo di bilancio,** la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due anni, per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente.

7. **Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA** (**Allegati 14 e 15**) redatta da rappresentante legale e dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi ai fini della richiesta certificazione antimafia (BDNA).

8. **Documentazione che possa attestare che i richiedenti abbiano accesso a sufficienti risorse finanziarie** per assicurare che il progetto, per il quale si chiede l'ammissibilità al contributo, sia attuato e realizzato nel rispetto di quanto ammesso all'aiuto in modo efficace ed entro i termini disposti dalla Regione e che l'impresa richiedente non sia in difficoltà.

   Tale condizione sarà comprovata mediante la presentazione di apposita documentazione come di seguito elencata:

   per le società di capitali: copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, copia della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale, ovvero del Revisore legale dei conti,

   per le ditte diverse dalle Società di capitale, ovvero le Imprese individuali e le società di persone che non hanno un organo di controllo interno (Collegio Sindacale, Revisore dei conti legale società di revisione) e che operano in regime di contabilità ordinaria oppure in regime di contabilità semplificata:

   - una dichiarazione di affidabilità economica finanziaria, redatta da un tecnico con competenza specifica del settore, che dovrà contenere l'andamento prospettico dell'impresa con indicate le informazioni finanziarie. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo una formula che possa permettere una visione globale della situazione finanziaria e dell'andamento della gestione dell'impresa, in chiave attuale e prospettica. In sintesi, deve essere descritta la situazione economica dell'andamento dell'impresa, pre e post investimento, in modo da avere gli indicatori atti ad illustrare la redditività aziendale e la solidità economica come richiesto dalla normativa unionale e nazionale.
     Dovrà, inoltre, essere allegata copia dell'ultima a Dichiarazione dei redditi e, se presente, copia della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la stessa Dichiarazione dei redditi;

   Oppure:

   - dichiarazione di affidabilità economica finanziaria rilasciata da Istituto bancario, o da compagnia di assicurazione, oppure da intermediari finanziari autorizzati ed iscritti nei rispettivi albi;

9. **Dichiarazione che l'impresa non sia una impresa in difficoltà** ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115. A tal fine dovrà essere allegata autocertificazione sensi dell'art 47 del DPR 445/2000 relativa alla verifica di impresa in difficoltà rilasciata, ove previsto, dal professionista competente o dal rappresentante legale della ditta, o soggetto responsabile della tenuta della contabilità **(Allegato 9);**

10. **Dichiarazione di requisiti tecnici**, dalla quale si evince che il beneficiario dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento.

11. **Relazione tecnica** ai fini della descrizione dell'investimento, nella quale dovrà essere riportata una breve storia dell'impresa richiedente, le prospettive di sviluppo e l'indicazione delle motivazioni che sono alla base dell'investimento proposto. Dovrà essere rappresentata la strategia proposta, gli obiettivi fissati, l'incidenza e riuscita in termini di miglioramento dell'Azienda vitivinicola, l'adeguamento della stessa alla domanda del mercato e conseguente aumento della competitività. La tipologia di investimenti, oggetto della domanda di aiuto, dovrà essere descritta con chiarezza e nel dettaglio, con particolare riferimento alle singole operazioni ed ai tempi di attuazione. Dovrà, altresì, essere indicato per ogni singola operazione propedeutica alla realizzazione del progetto finale, il costo previsto e la tempistica di

realizzazione. Nello specifico, la relazione tecnica, redatta e sottoscritta a termini di legge dal legale rappresentante dell'Azienda richiedente e/o dal tecnico competente in materia, dovrà contenere:

a. **descrizione dell'Azienda** (es: superfice agricola coltivata, unità lavorative, quantità produzione, varietà coltivate, capacità di stoccaggio, produzione vino-spumante in litri e n. bottiglie) anche in riferimento alla tipologia di progetto ad Investimenti che si intende realizzare;
b. **prospettive di sviluppo**;
c. **descrizione dettagliata** di ogni singola operazione, motivazione dell'investimento proposto, obiettivo economico, miglioramento aziendale a seguito dell'investimento proposto, localizzazione dell'investimento, costo di realizzo, tempistica di realizzazione (annuale/biennale);
d. **quadro economico generale del progetto proposto**;
e. **elaborati grafici (planimetria generali, schemi grafici e sezioni)** riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati per i quali si richiede l'aiuto (nel caso di ammodernamento e ristrutturazione, specifica documentazione fotografica dei locali da migliorare; nel caso di interventi relativi alle opere edili dovranno essere allegati specifici disegni tecnici);
f. **copia del progetto esecutivo delle opere**, nel caso di interventi relativi alle opere edili di ristrutturazione ed ammodernamento di locali da ristrutturare o ammodernare e dovrà essere dimostrata che l'esecuzione delle stesse sia compatibile con il cronoprogramma degl'investimenti, che dovrà prevedere l'ultimazione delle opere entro il **30 giugno 2024** (per le domande di durata annuale) ed entro il **30 giugno 2025** (per le domande di durata biennale);
g. **computo metrico estimativo analitico**, completo dei codici di riferimento e delle voci di spesa redatti secondo il prezzario regionale Puglia aggiornato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 28/03/2023, vigente alla data di presentazione della domanda di aiuto e consultabile sul sito della Regione Puglia presso il Dipartimento Territorio, Mobilità e Infrastrutture al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/territorio-paesaggio-e-mobilita/-/aggiornamento-prezziario-regionale-opere-pubbliche-2023?redirect=%2Fweb%2Fterritorio-paesaggio-e-mobilita.

   Per opere non comprese nel suddetto prezziario, si dovrà allegare un'analisi dei prezzi sottoscritta dal tecnico progettista che indichi:

   - i mezzi e le tecniche con cui verranno realizzate;
   - la quantificazione della manodopera necessaria i cui prezzi unitari sono quelli del contratto di lavoro vigente al lordo delle trattenute previdenziali alla data della prestazione;
   - le materie prime necessarie per la realizzazione;
   - per i lavori effettuati da operatori e con macchine operatrici, il costo alle vigenti tariffe per le lavorazioni meccaniche in conto terzi;
   - tre preventivi

h. **per le opere strutturali (opere a misura),** presentazione atti progettuali: computi metrici analitici redatti sulla base delle voci di spesa nei prezziari ufficiali, elaborati grafici, disegni, layout, piante sezioni. Per il computo metrico analitico di progetto è possibile presentare anche dei preventivi (con le modalità indicate al capoverso dedicato ai preventivi), rispetto al costo determinato nel computo metrico e l'importo netto, di almeno tre ditte in concorrenza. Tale procedura permetterà al beneficiario di usufruite degli sconti applicati dagli stessi fornitori rispetto all'importo stabilito dai prezziari.
i. **tre preventivi in originale** (per le opere a preventivo) confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzati ed indipendenti.
   È necessaria la formalizzazione della richiesta di ogni singolo preventivo da parte del richiedente, da inviare separatamente ad ogni singolo fornitore, in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, **pena la non ammissibilità del preventivo stesso.**
   La richiesta dei preventivi dovrà essere documentata tramite la ricevuta della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta di timbro e firma per ricevuta della ditta offerente, od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo.
   Per le ditte offerenti estere, che non hanno obbligo di PEC, la richiesta potrà essere comprovata anche dal FAX.

La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente, immediata e senza sottintesi.
I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui delegato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte.
Dovranno, altresì, essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo", la scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e/o per costi/benefici.
Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).
I tre preventivi per essere comparabili devono essere resi o da tre ditte fornitrici/rivenditori, o da tre ditte costruttrici, non sono ammissibili preventivi, per lo stesso prodotto, la cui comparazione avviene tra ditte fornitrici/rivenditori e ditte costruttrici.
I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro: si possono ritenere in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori (i soci conferitori di Cooperative agricole che non hanno potere sulla scelta economica della fornitura non dovranno essere presi in considerazione).
I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi similari nel caso in cui la ditta offerente sia estera.
Inoltre, nei preventivi, pena la inammissibilità degli stessi, dovranno essere indicati:

1. la data di emissione del preventivo;
2. dichiarazione della ditta offerente se trattasi di una ditta fornitrice/rivenditrice o di una ditta costruttrice;
3. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
4. la quantità (numero) dei beni acquistati;
5. il prezzo del singolo bene franco arrivo;
6. l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura compatibili con il termine di esecuzione del progetto;
7. timbro firma della ditta offerente (legale rappresentante o soggetto delegato).
   Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e/o dal tecnico competente. Il richiedente, inoltre, deve fornire una relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico competente, nella quale dovrà essere illustrata la motivazione della scelta del preventivo in questione rispetto agli altri preventivi.

La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto e la non finanziabilità della domanda.
Nel caso di una comunicazione di soccorso istruttorio da parte del Servizio Territoriale, il preventivo può essere integrato con ulteriori dati per garantire il rispetto della procedura di selezione attivata. Tuttavia, farà fede la data del preventivo iniziale richiesto al fornitore, antecedente alla presentazione della domanda di aiuto.

La presenza dei tre preventivi non trova applicazione esclusivamente nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene. In tal caso, se il bene è fabbricato e venduto da una sola ditta costruttrice dovrà essere allegata dichiarazione di unicità redatta dalla stessa ditta costruttrice comprovando l'unicità con documentazione probante (es: brevetti, marchi depositati);

In caso di ricorso ai preventivi, il richiedente dovrà inoltre presentare ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 46 e 47:

- dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda che richiede l'accesso all'aiuto e la Ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
- dichiarazione che attesti che la scelta della Ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;

12. **Investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale**. Qualora il richiedente intenda realizzare investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale, dovrà

presentare una dettagliata relazione redatta da un tecnico abilitato, terzo rispetto al richiedente ed al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, nella quale verrà descritto il progetto proposto ed i risultati conseguibili una volta realizzato in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Le scelte potranno essere improntate ad un consumo energetico permettendo di conseguire consistenti risparmi immediatamente visibili;

13. **Perizia sotto forma di autocertificazione** redatta da un perito (professionisti abilitati all'esercizio della professione, nei limiti delle competenze stabilite dalle leggi istitutive dei singoli Ordini/collegi ed iscritti al relativo Ordine o Collegio professionale) nella quale sono confermati i contenuti sotto la propria responsabilità, attestandone l'autenticità e veridicità, rispondendo in tal modo anche penalmente per eventuali falsi ideologici e materiali in essa contenuti[6].

14. **Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 47:**
    - che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda, in qualità di beneficiario, e la Ditta fornitrice o ditta produttrice, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, o relazioni di parentale entro il secondo grado;
    - che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
    - che attesti che la scelta del fornitore è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;

15. **Copia dei titoli di possesso** nel caso di realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali, show-room, e realizzazione/adeguamento piattaforme logistiche (atto di proprietà e/o usufrutto e/o contratto di locazione regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. In caso di conduzione in affitto, il contratto di locazione al momento della presentazione della domanda di aiuto non deve essere nello stato di tacito rinnovo, la durata del contratto di affitto dell'immobile deve essere non inferiore a sei anni, (nel caso di contratto di affitto con durata residua inferiore a sei anni lo stesso deve contenere una specifica clausola di rinnovo in automatico della durata) e deve essere maggiore al periodo quinquennale previsto.
    Inoltre, nel caso di strutture non di proprietà, l'assenso della proprietà per l'esecuzione delle opere e la disponibilità delle stesse strutture per un periodo di durata maggiore dell'impegno quinquennale;

16. **Autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti** a presentare domanda di aiuto e a riscuotere l'aiuto da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.

17. **Titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi** (Permesso di costruire, Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.), Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), altre autorizzazioni o pareri riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera strutturale oggetto dell'investimento) in base ai quali dovrà essere dimostrata la immediata cantierabilità del progetto o documentazione probante l'avvenuta presentazione della richiesta al Comune competente del titolo abilitativo.

    Il beneficiario deve garantire che gli investimenti, relativi alla domanda di aiuto presentata, siano "cantierabili" alla data di presentazione della stessa domanda di aiuto.

    La condizione di cantierabilità non deve essere intesa solo come avvenuto assolvimento dei vari iter amministrativi o tecnici relativi al progetto, ma investe anche altre problematiche legate alla effettiva realizzabilità del progetto e relativo adempimento delle procedure amministrative ed autorizzative dell'opera.

    Il beneficiario deve dimostrare l'immediata cantierabilità di un progetto al fine di garantire l'effettiva esecutività delle opere anche rispetto a tutti quegli elementi (stato dell'area, presenza di impedimenti, possibili difficoltà operative) che non sono legati all'iter autorizzativo ma che costituiscono passaggi essenziali da superare per consentire lo svolgimento dei lavori nei tempi e costi previsti. Questo aspetto assume un valore determinante nella valutazione di idoneità di un progetto per l'ammissibilità all'aiuto nell'ambito della misura Investimenti, in considerazione della necessità di una tempistica certa per la realizzazione.

    Nel caso in cui i titoli abilitativi necessari per la realizzazione del progetto proposto, non risultino ancora posseduti dal richiedente al momento della presentazione telematica della domanda di

[6] La dichiarazione dovrebbe avere il seguente tenore: "nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità e la certezza dei contenuti della redazione".

aiuto, deve essere presentata apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante gli estremi della richiesta al Comune firmata dallo stesso richiedente o tecnico competente del settore specifico. Per le opere che saranno realizzate tramite C.I.L.A. e S.C.I.A. o che sono assoggettate alla disciplina della "edilizia libera" va presentata apposita dichiarazione firmata dallo stesso richiedente o tecnico competente del settore specifico.

Nel caso il permesso a costruire e/o altre autorizzazioni o pareri riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera strutturale oggetto dell'investimento non risulti ancora posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto, occorre allegare:

- copia della richiesta presentata al Comune o ad altro ente pubblico per il rilascio del permesso a costruire e/o di altre autorizzazioni o pareri riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera strutturale oggetto dell'investimento e deve essere trasmessa alla Regione **entro 30 giorni** dalla data di notifica della comunicazione di finanziabilità della domanda di aiuto ovvero dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione a finanziamento ai soggetti collocati nella graduatoria regionale;

18. **Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone, per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela**, **copia conforme dell'atto costitutivo e/o dello statuto** ove presente da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, ove pertinente.

19. **Per le forme giuridiche societarie,** diverse dalle società di persone, per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre una deliberazione dell'organo competente con la quale si richiamano:
    - l'atto costitutivo e/o lo statuto ove presente;
    - gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
    - si approva il progetto;
    - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
    - si assumono gli impegni specificati nella domanda;
    - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
    - si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente avviso.

20. **Eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore** (dichiarata nei Quadri "C" e "D" della domanda di aiuto) che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione e delle dichiarazioni di giacenza[7];

    Nella domanda di aiuto sono riportate le informazioni utili per comprovare l'assolvimento agli obblighi dichiarativi del richiedente in materia di dichiarazione di vendemmia e/o produzione (campagna 2022/2023 – 2023/2024) e dichiarazione di giacenza (campagna 2022/2023) come previsto dai regolamenti Ue n. 2018/273 e n. 2018/274, ovvero l'impegno alla presentazione delle suddette dichiarazioni laddove i termini alla data di presentazione della domanda di aiuto non siano scaduti;

21. **Frontespizio del registro telematico dematerializzato e schermata riepilogativa vino imbottigliato timbrato e firmato digitalmente;**

22. **Dichiarazione di presa visione ed accettazione impegni** (**Allegato 10**);

23. **Autocertificazione di regolarità contributiva D.U.R.C.** (**Allegato 11**);

24. **Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI** (**Allegato 13**);

25. **Dichiarazione sostitutiva in merito alla conduzione,** ovvero non conduzione, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli (**Allegato 12**);

26. **Copia del contratto di lavorazione delle uve per conto terzi supportata da documentazione**

[7] Ai sensi del regolamento (Ue) n. 1306/2013 – art 2 – comma2) possono essere riconosciute come cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali casi quali, a titolo esemplificativo:
a) decesso del beneficiario;
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

giustificativa e probante, (nel caso in cui il richiedente non ha presentato dichiarazione di giacenza) che dimostri la lavorazione e/o la giacenza del vino presso terzi dell'anno precedente.

27. **Dichiarazione sostitutiva che attesti di garantire il rispetto delle norme unionali, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori** dalla data di presentazione della domanda;
28. **Comunicazione Antimafia** (**Allegato 16**);
29. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi** (**Allegato 17**);
30. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione criteri di valutazione** (**Allegato 18**);

9. DOMANDE DI RETTIFICA

La rettifica di una domanda di aiuto può essere effettuata solo entro i termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto.

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda iniziale di aiuto, può presentare una domanda di rettifica, per la campagna 2023/2024 non oltre i termini del 31 luglio 2023, presso l'ufficio del CAA o presso il libero professionista abilitato dalla Regione medesima, dove ha presentato la domanda iniziale di aiuto.

La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale Sian. Non verranno accolte modifiche, ai dati delle domande di aiuto, presentate con diversa modalità.

La rettifica di una domanda può essere effettuata solo se la domanda di aiuto originaria è stata rilasciata.

Nel caso in cui l'autorità competente abbia informato il richiedente circa l'irregolarità della domanda di aiuto originaria, la rettifica non è ammessa.

Pertanto, scaduti i termini di presentazione, non sarà possibile rettificare una domanda di aiuto.

10. RINUNCIA DELLA DOMANDA DI AIUTO - Procedura per progetti Annuali e Biennali

Per la campagna 2023/2024 il beneficiario può presentare, telematicamente, l'istanza di rinuncia all'aiuto a far data dal 1° agosto 2023, nel rispetto delle condizioni sotto disposte ed esclusivamente se la stessa domanda di aiuto è stata rilasciata.

L'istanza di rinuncia di una domanda di aiuto deve essere presentata in via telematica dal beneficiario utilizzando le funzionalità "on-line" messe a disposizione dall'OP Agea sul portale Sian.

Non sono ritenute valide altre modalità di trasmissione dell'istanza di rinuncia.

La presentazione telematica delle istanze di rinuncia all'aiuto, sia per i progetti di durata annuale e sia per i progetti di durata biennale (con o senza anticipo), deve avvenire, ai sensi del DM nei 30 giorni precedenti il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento saldo, disposto, per la campagna 2023/2024, al 30 giugno 2024 per i progetti di durata annuale ed al 30 giugno 2025 per i progetti di durata biennale.

Le istanze di rinuncia, per le domande annuali e biennali, non presentate telematicamente, oppure non presentate entro i suddetti termini, determineranno inderogabilmente l'applicazione di una penale pari a tre anni di esclusione dall'accesso al sostegno per gli Investimenti (punto 6, art.6 del DM) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza.

Le istanze di rinuncia, nell'ambito dei progetti biennali con pagamento dell'anticipo, determinano l'applicazione di una penale pari a tre anni di esclusione dall'accesso al sostegno per gli Investimenti (punto 3, art.6 del DM) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza.

In caso di domande biennali con erogazione dell'anticipo, contestualmente all'applicazione della suddetta penale, il Servizio Territoriale regionale competente per territorio dovrà attivare le procedure di recupero dell'anticipo, quale indebito percepito, chiedendo la restituzione dell'importo garantito in esecuzione dell'art. 56 del Reg. di esecuzione n. UE n.2022/128 ed art. 28 del Reg. delegato 2022/127.

Pertanto, in sede di compilazione delle istanze di rinuncia per un progetto biennale con erogazione dell'anticipo, risulterà impostata in automatico la penale di tre anni di esclusione dal sostegno, questa non potrà essere modificata dal compilatore che dovrà solo prenderne visione e procedere con il rilascio della istanza.

In sede di inserimento dell'istanza di rinuncia per i progetti biennali con anticipo erogato, il compilatore potrà selezione una delle cause di forza maggiore o circostanze eccezionali elencate nella stessa istanza. La documentazione, che certifica le cause di forza maggiore o circostanze eccezionale invocate e dichiarate, dovranno essere trasmesse per mezzo pec all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it contestualmente all'inoltro telematico dell'istanza di rinuncia. contestualmente all'inoltro telematico dell'istanza di rinuncia.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**RINUNCIA Misura Investimenti – Campagna 2023/2024 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

Sarà di esclusiva competenza il Servizio Territoriale competente per territorio decidere nel merito della penale a fronte delle motivazioni addotte per l'avvenuta rinuncia al progetto biennale con anticipo.

Il Servizio Territoriale competente per territorio, sempre tramite l'applicativo in ambito Sian, dovrà provvedere ad istruire tutte le istanze di rinuncia e, per le istanze rinuncia ai progetti biennali con anticipo, dovrà verificare la sussistenza delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali invocate dal beneficiario ai fini dell'applicazione della penale.

Eventuali motivi ostativi, o richieste di integrazione di documenti, inerenti al riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, dovranno essere trasmesse per mezzo pec all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it contestualmente all'inoltro telematico dell'istanza di rinuncia.

Il beneficiario dovrà inoltrare, alla pec regionale, l'integrazione documentale richiesta entro e non oltre i 10 giorni dalla notifica.

Completata l'istruttoria delle istanze di rinuncia, il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà stampare la check list affinché la procedura informatica possa ritenersi conclusa.

Per i progetti biennali con anticipo, nel caso siano state riconosciute le cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali invocate dal richiedente, non verrà applicata alcuna penale.

Diversamente, nel caso in cui non vengano riconosciute valide le motivazioni addotte ai fini della rinuncia, verrà applicata, inderogabilmente, la penale di tre anni di esclusione dagli investimenti a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza

Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà notificare al richiedente l'esito dell'istruttoria.

Le cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionale possono essere invocate ai soli fini dell'applicazione della penale, per quanto attiene le procedure di recupero dell'anticipo erogato queste saranno attivate in esecuzione dell'art. 56 del regolamento di esecuzione n. UE n.2022/128 ed art. 28 del regolamento delegato 2022/127 (paragrafo recuperi).

Non sono autorizzate rinunce all'aiuto se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto, ovvero se è stata comunicata l'attivazione di procedure di controllo in loco e/o se da tale controllo sono emerse delle irregolarità.

Per ogni tipologia di progetto, annuale/biennale, la mancata presentazione della domanda di pagamento saldo e della istanza di rinuncia nei termini previsti determina inderogabilmente l'applicazione di una penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza.

11. MODIFICHE MINORI

Sono definite modifiche minori, le variazioni di spesa che intervengono sul progetto iniziale ammesso all'aiuto, per le quali non è necessaria la preventiva autorizzazione da parte del Servizio Territoriale competente per territorio.

Le modifiche minori saranno oggetto di successiva verifica in sede di istruttoria e di controllo in loco di quanto rendicontato con la domanda di pagamento saldo.

Le modifiche minori non possono pregiudicare qualsiasi parte degli investimenti che compongono il progetto e possono intervenire esclusivamente sulle spese rispetto a quanto reso inizialmente finanziabile all'aiuto. Pertanto, la modifica minore non può intervenire sulle azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio del sottointervento ammessi al finanziamento, ma solo sulla spesa.

Le modifiche minori sono ammesse per una percentuale di variazione di spesa non superiore al 10% (+/-) e possono determinare una rimodulazione di spesa all'interno di azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio del sottointervento fermo restano che non può essere superata la spesa complessiva ammessa al finanziamento.

La modifica minore ed il pagamento dell'eventuale spesa ad essa correlata devono essere eseguite entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento di saldo.

Per la modifica minore il beneficiario dovrà allegare, alla domanda di pagamento saldo, una relazione tecnica giustificativa e documentata per motivare la necessità di apportare al progetto la modifica in questione ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto.

Sono ritenute modifiche minori anche il cambio di preventivi, purché il bene oggetto del preventivo offerto non sia variato rispetto al preventivo iniziale, oppure nel caso in cui il bene presenti delle caratteristiche tecniche superiori rispetto all'offerta iniziale. In tale secondo caso, nella relazione

da allegare alla domanda di saldo, dovranno essere poste a raffronto e comparate le caratteristiche tecniche dei due beni per fornire l'evidenza del vantaggio ottenuto.

Pertanto, in considerazione che l'istruttoria iniziale, eseguita sui preventivi ai fini della verifica della congruità dei prezzi, costituisce uno dei requisiti essenziali ai fini della ammissibilità all'aiuto, il cambio del preventivo può essere ammesso esclusivamente per le casistiche sottoelencate:

- se determina un miglioramento in termini economici della spesa sostenuta, in caso di riduzione dei prezzi, ma deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al bene fornito con il preventivo iniziale;

oppure:

- se determinato da un miglioramento in termini di requisiti tecnici del bene, oppure in termini di innovazione, prestazione e/o risparmio energetico (etc.). Qualora il prezzo offerto e la spesa sostenuta dovesse risultare maggiore rispetto alla spesa resa finanziabile con il preventivo iniziale, la differenza della maggiore spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario;

- determinato da cause di forza maggiore, quali ad esempio l'impossibilità del fornitore di consegnare il bene entro i termini o il prezzo concordati, in tal caso dovrà essere fornita dichiarazione del fornitore e l'evidenza della impossibilità di prevedere tale causa al momento della presentazione della domanda di aiuto. Inoltre, deve essere sempre evidente il mantenimento dei requisiti tecnici/economici e qualitativi rispetto al preventivo iniziale approvato. Qualora il prezzo offerto e la spesa sostenuta dovesse risultare maggiore rispetto alla spesa resa finanziabile con il preventivo iniziale, la differenza della maggiore spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario (esempio: un cambio di preventivo per lo stesso bene ma per un importo superiore può essere una modifica minore, fermo restando che la maggiore spesa sarà a carico del beneficiario).

Per la modifica dei preventivi[8] il beneficiario dovrà allegare, alla domanda di pagamento saldo, i nuovi preventivi di spesa accompagnati da una relazione tecnica giustificativa e dovrà, inoltre, essere allegata una dichiarazione resa dal fornitore, nel caso in cui il cambio del preventivo sia dovuto ad una causa riconducibile al fornitore stesso.

In fase di accertamento finale, il Servizio Territoriale competente per territorio valuterà l'ammissibilità delle modifiche in questione nel rispetto dei requisiti sopra descritti e di quanto disposto nel presente avviso.

Quindi, le modifiche minori non necessitano di preventiva autorizzazione da parte Servizio Territoriale competente per territorio, ma le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla verifica di ammissibilità, ai fini della liquidazione del contributo, nella fase delle procedure di controllo delle domande di pagamento saldo.

Le modifiche minori non possono introdurre variazioni al progetto inizialmente approvato.

Qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto previsto per le modifiche minori, oppure che la modifica rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi inziali prefissati, la spesa riconducibile alle modifiche non sarà ritenuta ammissibile al contributo. In tal caso il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà verificare se la spesa non ammessa deve essere assoggetta alla sanzione di cui all'art. 2 del Reg. UE n. 2021/374 e, qualora il progetto non risultasse funzionale anche rispetto agli obiettivi inziali prefissati, se procedere alla revoca dell'aiuto.

12. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

A seguito dell'espletamento delle verifiche di ricevibilità e di ammissibilità delle domande, di cui al successivo paragrafo 13, si procederà per le domande di aiuto ricevibili e con esito istruttorio favorevole all'attribuzione dei punteggi con riferimento ai seguenti criteri di selezione e alla successiva formulazione della graduatoria che sarà pubblicata nel BURP e tale pubblicazione costituisce notifica ai soggetti collocati nella stessa del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria.

[8] In merito all'obbligo di richiedere i tre preventivi, in sostituzione di quelle inizialmente presentati, di seguito si riportano le casistiche più frequenti relative alla necessità di sostituire il preventivo inizialmente scelto (causa problemi fornitore, consegne etc.)

1. l'Azienda può scegliere uno dei preventivi già presentati, fermo restando che la spesa non può essere maggiore di quella ammessa, in questo caso non è necessario ripresentare i tre preventivi, la scelta viene effettuata sui preventivi già oggetto di istruttoria iniziale;
2. l'Azienda può presentare un nuovo preventivo con offerta economica più vantaggiosa, a parità di condizione tecniche etc. anche in questo caso non è necessario ripresentare i tre preventivi, l'Azienda ha optato per una offerta maggiormente vantaggiosa, se la minor spesa sarà oltre il 10% avremmo una economia di spesa e una modifica minore per cambio preventivo;

l'azienda può presentare un nuovo preventivo con spesa maggiore rispetto a quello non più utilizzabile, in questo caso devono essere presentati nuovamente tre preventivi, che saranno oggetto di istruttoria in sede di saldo, fermo restando che la spesa richiesta non potrà essere maggiore dell'ammesso (ma questa è la regola principale).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	NOTE
1)	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2016)	**15**	
2)	Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012, ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa, produzione integrata certificata ai sensi del DM 124900 del 16 marzo 2022.	**10**	Il criterio si riferisce alla materia prima (uva) certificata biologica, rapportata ai quantitativi totali della materia prima prodotta/acquisita (uva).
3)	Produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata	**20**	
4)	Titolare o legale rappresentante con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda.	**20**	È considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Tale età deve essere posseduta: – per le ditte individuali, dal titolare; – per le società di persone, almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); – per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; – per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.
5)	Appartenenza a forme aggregative di filiera	**15**	L'appartenenza alle forme aggregative devo essere riferite al settore vitivinicolo
6)	Esercizio delle seguenti attività: a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche dalle medesime imprese ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione; b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve dalle imprese stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione.	**5**	
7)	Imprese localizzate in zone particolari ("Zone Svantaggiate" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013, aree colpite dal sisma come delimitate dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii. o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata etc.).	**5**	
8)	Nuovo beneficiario: soggetto che non ha ricevuto contributi per l'intervento investimenti a decorrere dalla programmazione 2019/2023.	**5**	
9)	Benessere del lavoratore come specificato nell'Allegato III, punto 9 del DM 0640042 del 14/12/2022.	**5**	
	Totale	**100**	

Per le domande che conseguiranno lo stesso punteggio in graduatoria sono applicati i seguenti criteri di priorità:

1) richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, a conduzione femminile;

2) richiedenti con età anagrafica minore.

In particolare si farà riferimento all'età anagrafica alla data della presentazione della domanda di aiuto:

- del titolare nel caso di persone fisiche;
- del rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa e per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela.

Successivamente, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, saranno individuati i progetti ammissibili agli aiuti nel rispetto della graduatoria regionale.

13. VERIFICA DI RICEVIBILITA' ED AMMISSIBILITA'

13.1. Ricevibilità

Il Servizio Territoriale regionale, competente per territorio, svolge i controlli amministrativi/tecnici delle domande di aiuto nel rispetto della delega in essere tra OP Agea e Regioni.

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio accerta che le domande di aiuto sia state rilasciate telematicamente entro il termine ultimo per il rilascio informatico delle domande di aiuto nel portale SIAN (salvo proroghe concesse dal MASAF), la regolare sottoscrizione delle stesse, nonché la presenza della documentazione che sarà oggetto della successiva istruttoria per l'ammissibilità all'aiuto.

La verifica della ricevibilità, per le domande di aiuto, prevede i seguenti controlli:

1. *Presenza della firma digitale del richiedente avente titolo (richiedente o rappresentante legale).*
2. *Presentazione della domanda entro il termine stabilito.*
3. *Presenza di tutti gli allegati previsti dalla DRA firmati digitalmente ai fini della ricevibilità e dichiarati in domanda.*

Nella scheda Istruttoria deve essere barrato l'esito ("ricevibile" o "non ricevibile").

13.2. Ammissibilità

Non si procede ad istruttoria tecnico-amministrativa nel caso in cui la domanda è risultata irricevibile; il Servizio Territoriale competente per territorio effettua le verifiche di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati, in riferimento a quanto previsto dalla normativa unionale e nazionale, dal presente avviso e dalle Istruzioni Operative Agea n. 27 del 27 del 28/03/2023 e successive modifiche.

Il Servizio Territoriale competente per territorio effettua la verifica della corrispondenza ed il rispetto dei criteri di priorità, soglie finanziarie di ammissibilità, demarcazione e relativi controlli per evitare il doppio finanziamento nell'ambito delle operazioni ad investimento finanziate con il FEASR (allegati 1 e 2 del D.M. e s.m.i). In particolare dovranno essere oggetto di verifica tutte le "anomalie descrittive" rilevate in fase di presentazione della domanda di aiuto per mancata conformità alla profilatura, per l'eventuale risoluzione delle stesse.

Il Servizio Territoriale competente per territorio nell'ambito della funzionalità "doppio finanziamento", visualizzerà, in virtù della tipologia di associazione effettuata, le eventuali domande presentate e rilasciate per le misure del PSR e per la campagna in corso. Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà effettuerà le opportune verifiche per eseguire il salvataggio e, se positivo, proseguire nella istruttoria.

I controlli amministrativi comprendono le verifiche di tutta la documentazione di cui al paragrafo 8.7 e in particolare quanto indicato al paragrafo 12.2 delle Istruzioni Operative n. 27 del 28/03/2023:

a) rispetto dei criteri e requisiti di ammissibilità fissati dalla normativa in essere, nel presente avviso, nonché dal DM, dalle Circolari di Agea Coordinamento e dalle Istruzioni operative dell'OP Agea; per i criteri di priorità è necessario tenere l'evidenza della istruttoria eseguita ai fini di successive verifiche (certificatori, Audit) la stessa dovrà essere inserita nel fascicolo documentale della domanda di aiuto;

b) possesso dei requisiti di ammissibilità alla data di presentazione della domanda di aiuto;

c) conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa unionale, nazionale e regionale ed in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale e regionale;

d) verifica della relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto nella quale dovrà essere riportata la strategia proposta, gli obiettivi fissati, l'incidenza e riuscita in termini di miglioramento dell'Azienda vitivinicola, l'adeguamento della stessa alla domanda del mercato e conseguente aumento della competitività. Nella stessa relazione dovranno essere descritti con chiarezza e nel dettaglio gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, con particolare riferimento alle singole operazioni ed ai tempi di attuazione;

e) verifica della relazione redatta da un tecnico abilitato, terzo rispetto al richiedente e al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, nel caso di interventi che comportino effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. La relazione deve contenere la descrizione del risparmio ipotizzato portando a confronto la situazione attuale e quella futura che si verrà a determinare post-intervento;

f) verifica della documentazione allegata dal richiedente per attività che afferiscono alla "dimensione sociale", rilevabile esclusivamente per il criterio di priorità;

g) verifica della presenza delle dichiarazioni della capacità tecnica-professionale fornita dal richiedente in relazione alla tipologia del progetto da realizzare;

h) verifica della documentazione allegata dal richiedente, alla domanda di aiuto, al fine attestare la redditività finanziaria ed economica e garantire l'accesso a sufficienti risorse finanziarie per assicurare che il progetto ammesso all'aiuto sia realizzato in modo efficace e nei termini previsti;

i) verifica della presenza della dichiarazione che l'impresa non sia in difficoltà ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115;

j) verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario[9] al fine di garantire che:

   1. l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali;
   2. l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e finanziarie che potrebbero sfociare a breve termine in situazioni di cui al punto precedente;
   3. l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;

k) verifica della presenza della documentazione comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa;

l) verifica della presenza della documentazione degli ultimi due bilanci approvati, oppure, per le imprese senza obbligo di bilancio, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due anni per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;

m) verifica dei preventivi, in particolare dal controllo si dovrà accertare che i preventivi rispettino obbligatoriamente, pena la non ammissibilità degli stessi, quanto indicato nel presente avviso e nelle Istruzioni Operative n. 27 del 28/03/2023, inoltre che:

   1. i preventivi siano stati forniti da ditte costruttrici o da ditte fornitrici/rivenditori, pertanto non misti, per lo stesso bene,
   2. non vi siano collegamenti tra l'Azienda, in qualità di richiedente dell'aiuto, e le Ditte fornitrici/produttrici, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza,
   3. non vi siano collegamenti tra le Ditte offerenti dei preventivi, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza. Devono intendersi esclusi i soci conferenti delle Cooperative agricole, che non hanno potere di rappresentanza.

   Le suddette verifiche sono propedeutiche anche al fine dell'accertamento che le ditte offerenti siano indipendenti ed in concorrenza tra loro. A tal proposito per le verifiche sopra descritte, devono essere acquisite le visure camerali delle ditte offerenti.
   Inoltre, occorre accertarsi che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato, che la scelta del fornitore è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna del bene entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento di saldo.
   Esclusivamente nel caso in cui non sia stato possibile, per il richiedente, reperire o utilizzare più offerenti, occorre verificare la dichiarazione di unicità, fornita dalla ditta costruttrice;

n) ragionevolezza, pertinenza e congruità delle spese proposte, in relazione ad un sistema di valutazione adeguato. Le spese proposte devono essere ragionevoli, giustificate e

[9] Tramite l'analisi dei bilanci o della stessa visura camerale

conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza del preventivo scelto[10]; la spesa proposta deve:

1. essere imputabile all'investimento, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese, le operazioni e gli obiettivi finali;
2. essere pertinente rispetto all'investimento e deve risultare come conseguenza diretta dello stesso investimento;
3. essere congrua rispetto all'investimento e deve essere commisurata alla dimensione del progetto;
4. essere necessaria per attuare l'investimento, e non sproporzionata in relazione alla tipologia di investimento da realizzare (es. abbellimenti superflui);
5. rispettare il criterio di ragionevolezza di una spesa[11];
6. per verificare la ragionevolezza dei costi, laddove un solo metodo non garantisce una adeguata valutazione, il Servizio Territoriale competente per territorio potrà avvalersi di "metodi misti" mettendo a confronto i preventivi con i prezziari regionali (o database costantemente aggiornati e realisti delle varie categorie di spesa) e con le valutazioni tecniche indipendenti sui costi;

o) per le spese generali si potrà procedere in modo forfettario, pertanto senza preventivi, sempre nel rispetto dei suddetti requisiti. L'importo della spesa generale verrà rimodulato laddove la spesa dell'intervento, sulla quale è calcolata in percentuale la spesa generale, subisce una variazione di prezzo o di quantità;

p) verifica della presenza della eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei regolamenti UE n 2018/273 e 2018/274;

q) eventuale riesame delle domande di aiuto e comunicazione agli interessati del relativo esito.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata tramite compilazione della predetta check-list (denominata anche scheda d'istruttoria).

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio provvede al completamento della ammissibilità delle domande di aiuto ed alla successiva comunicazione dell'esito al richiedente.

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio potrà chiedere per mezzo PEC formalmente al richiedente chiarimenti e regolarizzazioni eventualmente necessari ai fini della verifica della ammissibilità del progetto. In tale ipotesi, i suddetti chiarimenti e le regolarizzazioni richieste dovranno essere forniti, dal richiedente, entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della formale richiesta.

r) comunicazione dell'esito da parte del Servizio Territoriale, competente per territorio, al richiedente, a mezzo PEC e trasmissione dell'elenco istruttorio conclusivo delle domande ammesse al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità al fine di predisporre la graduatoria regionale delle domande con esito favorevole approvata con determinazione dirigenziale del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari, pubblicandola sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo si rinvia alle Istruzioni Operative n. 27 del 28/03/2023;

14. DEMARCAZIONE DELLE SPESE FINANIZATE CON IL FEASR E OCM VINO

Il paragrafo 4.7.3, al punto 2 del Piano Strategico della PAC 2023/2027, stabilisce che le spese finanziate a titolo del FEASR non possano beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, sono adottate le seguenti disposizioni:

1. le Autorità di Gestione possono istituire, per mezzo dei propri Organismi pagatori, idonei

[10] Nel caso di lavori edili si farà riferimento ai prezzari regionali vigenti al momento della presentazione delle domande; per le voci di spesa non contemplate negli stessi prezziari, dovranno essere acquisiti almeno tre preventivi di spesa sottoscritti delle ditte fornitrici per quanto riguarda i materiali ed effettuata l'analisi dei prezzi aggiornati e realistici.

[11] La verifica potrebbe essere effettuata mediante la consultazione di listini prezzo di mercato o di un database periodicamente aggiornato delle varie categorie di macchine, attrezzature e altre categorie di spese. I prezzi dovranno essere aggiornati (per esempio alcune tecnologie nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti). Gli importi, comunque, devono riflettere i prezzi di mercato E NON DI CATALOGO del singolo produttore/fornitore/costruttore.

sistemi informativi atti a verificare ed evitare i predetti doppi pagamenti ovvero definiscono specifici meccanismi di demarcazione con altri interventi finanziati nell'ambito del presente Piano strategico e/o con altri strumenti finanziari dell'Unione europea;

2. nel caso in cui un'operazione ottenga diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC o da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o, ancora, da altri strumenti dell'Unione, l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non può superare l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115:

3. tuttavia, nei casi di cui alla lettera b) non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

Sulla base di quanto delineato, si ritiene utile intervenire con la Misura "Investimenti" dell'OCM Vino per finanziare le seguenti azioni:

1) Realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale:
1.1) Ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile.
1.2) Arredi e materiali informatici.

2) Attività di e-commerce - "Cantina virtuale":
2.1) Piattaforme web finalizzate al commercio elettronico.

3) Logistica a sostegno della filiera vitivinicola:
3.1) Show-room (locale aziendale destinato all'esposizione del vino).
3.2) Realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche
(per razionalizzare e meglio organizzare la catena trasporto – stoccaggio del prodotto imbottigliato e/o confezionato – distribuzione in modo strategico, garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali).

4) Spumantizzazione:
4.1) Acquisto attrezzature per la spumantizzazione.
4.2) Ristrutturazione e ammodernamento dei locali necessari per la fase di spumantizzazione.

Tali azioni non saranno finanziate con il FEASR.

15. VARIANTI

Per le varianti[12] l'art. 53 del Reg. (UE) n. 2016/2014 paragrafo 1 stabilisce che *: "Prima di presentare la richiesta di pagamento finale, e in ogni caso prima del controllo in loco che precede il pagamento finale, il beneficiario deve essere autorizzato a presentare modifiche dell'operazione inizialmente approvata, purché esse non compromettano gli obiettivi dell'operazione nel suo insieme, siano debitamente giustificate, comunicate entro i termini stabiliti dalle autorità nazionali e da esse approvate".*

Pertanto, le varianti, rispetto al progetto inizialmente approvato, devono derivare da circostanze impreviste e imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento e presentazione della domanda di aiuto.

Inoltre, le varianti non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto, in sintesi **non sono ammesse le varianti che intervengono in modo sostanziale sul progetto modificando gli obiettivi prefissati che hanno determinato l'ammissibilità all'aiuto**. L'eventuale possibilità di apportare modifiche sostanziali può essere prevista solo con appositi DM del MASAF.

La suddetta disposizione trova la sua motivazione in considerazione che l'accesso, al sostegno degli investimenti, prevede la proposta di un progetto da realizzare per il quale è richiesta una preventiva analisi del mercato, degli obiettivi e dei relativi scopi finali che si intendono raggiungere al fine di potenziare l'Azienda nel mercato in adempimento di quanto previsto dalla normativa unionale e nazionale per gli investimenti.

[12] La variante potrebbe essere determinata da: sopravvenute disposizioni normative; cause impreviste ed imprevedibili in fase di progettazione iniziale; intervenuta impossibilità di utilizzare materiali componenti e tecnologie, non presumibile al momento della presentazione della domanda di aiuto; cause che possono determinare significativi miglioramenti nell'investimento, purché non alterino l'impostazione del progetto iniziale.

Inoltre, il progetto viene proposto a seguito di uno studio ed analisi del mercato di riferimento ed un piano di esecuzione per la fase di realizzazione, (preventivi, tempi di realizzazione, raggiungimento specifici obiettivi per rendere l'Azienda maggiormente competitiva nel mercato, rispetto ambientale ed energetico) oltre ad altre attività propedeutiche alla realizzazione del progetto.

In tale contesto la modifica di un progetto, non solo inficia l'attività preparatoria iniziale, ma la stessa affidabilità del richiedente potrebbe venire meno.

Quanto sopra coinvolge, in particolare, i progetti proposti per la realizzazione delle opere strutturali, per i quali sono richiesti, obbligatoriamente, permessi ed autorizzazioni comunali la cui assenza determina la non ammissibilità del progetto al finanziamento. L'introduzione di una **variante che interessa la localizzazione degli investimenti, oppure la stessa opera strutturale**, rischia di compromettere sia l'obiettivo iniziale, per il quale è stato proposto il progetto, e sia l'istruttoria iniziale eseguita.

Le varianti possono essere presentate esclusivamente nella fase successiva alla comunicazione di finanziabilità all'aiuto **ed entro e non oltre i 30 giorni che precedono il termine di scadenza** per il completamento e realizzazione dell'investimento e contestuale presentazione della domanda di pagamento saldo.

Le varianti non possono determinare un aumento dell'importo complessivo della spesa richiesta con la domanda di aiuto e resa finanziabile all'aiuto stesso. Nel caso in cui la necessità di apportare una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa finanziabile all'aiuto, la differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere rendicontata in sede di presentazione della domanda di pagamento saldo.

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione degli investimenti, come sopra accennato, è auspicabile ridurre al minimo tali varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale per i progetti non ammessi all'aiuto.

Al fine di poter eseguire una impostazione per la funzione telematica, in ambito Sian, si è reso necessario dare una denominazione alle varianti che sono state individuate come di seguito indicato:

- *varianti amministrative,*
- *varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento,*
- *recesso per singole azioni,*
- *rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi,*
- *subentro.*

Le istanze di variante devono essere presentate esclusivamente in via telematica utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN.

Le istanze trasmesse oltre il termine sopra indicato, oppure presentate con modalità diversa da quella telematica, non saranno accolte.

Nell'istanza di variante telematica il compilatore dovrà indicare un dato (es: numero oppure altro riferimento univoco) utile per l'identificazione della istanza, la tipologia di variante ed una sintetica descrizione della stessa variante.

Per tutte le tipologie di varianti, il richiedente, contestualmente alla presentazione telematica, deve far pervenire, presso il Servizio Territoriale competente per territorio, tutta la documentazione probatoria e necessaria a supporto dell'istanza[13] inoltrata, nel rispetto di quanto disposto dal presente avviso.

Dalla campagna 2023/2024, per le istanze di variante che intervengo sulle azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio sotto interventi, è stato previsto che la proposta di variazione venga inserita dal compilatore in sede di presentazione telematica della istanza.

Quanto sopra in considerazione che in, taluni casi, il progetto da realizzare presenta più dettagli del sotto intervento, al fine di permettere di formulare con maggiore precisione la richiesta di modifica, il compilatore dovrà operare come se compilasse una domanda di aiuto ma solo nel quadro dedicato agli interventi.

[13] La documentazione, oggetto di trasmissione, è correlata alla tipologia di istanza presentata, se trattasi di una variante per azione etc. oltre ad una relazione che giustifichi la necessità di apportare la modifica, dovrà essere allegata la documentazione che permetta al funzionario istruttore di verificare la congruità del prezzo, mantenimento scopo finale del progetto rispetto a quanto ammesso all'aiuto. Nel caso in cui l'istanza di una varante sia dovuta a cause di forza maggiore il richiedente, per rendere ricevibile l'istanza, dovrà presentare tutta la documentazione utile a comprovare le cause di forza maggiore invocate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

L'importo della spesa ammessa a finanziamento all'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto iniziale non potrà essere modificato in aumento in sede di inserimento della variante.

Come da prassi, la procedura di inserimento telematico si conclude con il salvataggio e stampa dell'istanza.

La stampa dell'istanza dovrà essere convertita in PDF/A non modificabile, firmata digitalmente in formato PADES, e dovrà essere inviata con tutta la documentazione probatoria e necessaria al fine dell'istruttoria tramite PEC all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**VARIANTE Misura Investimenti – Campagna 2023/2024 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

Il Servizio Territoriale competente per territorio potrà così visualizzare la variante proposta e, conclusa l'istruttoria della variante stessa, potrà accogliere, anche parzialmente, oppure rigettare la richiesta di variante.

Particolare ed estrema attenzione dovrà essere rivolta nell'istruttoria della variante affinché sia accertato che la variante non determini una variazione della graduatoria di ammissione all'aiuto, che infici la finanziabilità della domanda stessa, in tal caso le varianti non sono ammesse.

In sostanza, a seguito della variante il punteggio potrà risultare anche inferiore rispetto a quanto inizialmente attribuito alla domanda e far retrocedere di posizione la stessa dalla lista in graduatoria, l'importante è che la domanda rimanga nella fascia di finanziabilità e che non alteri la graduatoria iniziale.

Nel caso in cui l'istanza di variante non venga accolta, sarà confermata e valida l'istruttoria iniziale.

La variante proposta non potrà ritenersi valida fintanto che l'istruttoria non sia stata conclusa con esito positivo.

Il mancato inoltro della documentazione, necessaria a motivare l'istanza di variante, entro **sette giorni**, rende l'istanza non ammissibile. Parimenti, la presentazione telematica dell'istanza eseguito in data successiva ai **30 giorni** che precedono i termini nazionali/regionali disposti per la presentazione delle domande di pagamento di saldo, rende l'istanza non ammissibile.

Il Servizio Territoriale competente per territorio, dopo avere istruito l'istanza di variante, provvederà a eseguire l'istruttoria telematica della variante nell'applicativo Sian appositamente predisposto nell'ambito della funzione "Istruttoria Domanda di Aiuto" - "Variante".

Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà comunicare (tramite PEC od altro mezzo ritenuto idoneo dalle Regioni/PA) l'esito dell'istruttoria al richiedente.

Solo a seguito dell'avvenuta comunicazione di autorizzazione il beneficiario può ritenere l'istanza di variante accolta.

Eccetto il **caso di interventi strutturali, per i quali resta invariato l'obiettivo e la variante interessa i materiali quale modifica necessaria in corso d'opera,** l'eleggibilità della spesa degli interventi, oggetto di variante decorre, in caso di esito positivo, dalla data di rilascio dell'istanza di variante.

L'inserimento della variante darà origine ad una "scheda variante" che verrà rilasciata e stampata con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP Agea, solo dopo il salvataggio e la stampa della scheda di variante la procedura di istruttoria, di competenza del Servizio Territoriale competente per territorio, si potrà ritenere conclusa.

La "scheda variante", stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Il Servizio Territoriale competente per territorio ed allegata all'istruttoria della domanda di aiuto, ai fini della tracciabilità ed ammissibilità della stessa variante.

La procedura non conclusa, come sopra specificato, determinerà una anomalia "informatica" che bloccherà la presentazione telematica sia di ulteriori istanze di varianti e sia della stessa domanda di pagamento saldo.

In sede di compilazione della domanda di pagamento di saldo non potranno essere rendicontati interventi e/o spese difformi da quanto ammesso in sede di istruttoria delle varianti. L'eventuale tentativo non permetterà il rilascio della domanda di pagamento saldo.

Le spese sostenute dal beneficiario per l'intervento oggetto di variante, in caso di diniego da parte del Servizio Territoriale competente per territorio, saranno completamente a carico del beneficiario e non potranno essere ammesse al finanziamento.

Se nella fase della verifica in loco si accerta una modifica al progetto iniziale ammesso all'aiuto non autorizzata dal Servizio Territoriale competente per territorio, la spesa riconducibile alla variante non sarà ammessa a contributo, con successiva applicazione della sanzione di cui all'art 2 del regolamento delegato UE n. 2021/374.

Qualora si dovesse accertare che la modifica non autorizzata inficia gli obiettivi inziali per i quali il progetto è stato ammesso al sostegno, ossia il progetto non risultasse funzionale, si provvederà alla revoca della concessione dell'aiuto e decadenza della domanda di aiuto e del provvedimento di concessione, oltre l'attivazione delle procedure di recupero indebito qualora sia stata erogato un anticipo.

Inoltre, è opportuno rammentare che ogni qualvolta in sede di controllo in loco, amministrativo e contabile si dovessero riscontrare difformità rispetto a quanto dichiarato e sottoscritto dal dichiarante ai sensi del DPR 445/2000, il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà valutare se procedere per false dichiarazioni o attestazioni.

Qualora l'autorità competente abbia informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda di aiuto, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, le istanze di variante non sono ammesse.

Nel caso sia stato effettuato un pagamento anticipato si procederà ad attivare le procedure di recupero dell'indebito.

15.1 Tipologia delle varianti

a) Varianti amministrative

Le istanze di variante amministrativa possono essere richieste qualora in sede di presentazione della domanda di aiuto, per i progetti di durata biennale, non sia stata indicata l'opzione correlata all'anticipo, oppure nel caso in cui siano stati indicati nella domanda di aiuto dei criteri di valutazione per i quali si intende chiedere una modifica e/o correttiva alla Regione.

b) Varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio del sotto intervento.

Tramite le istanze di variante per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio del sotto si potrà intervenire per:

- rimodulare le spese rispetto a quanto reso finanziabile all'aiuto,
- modificare le azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio del sotto intervento rispetto a quanto reso finanziabile all'aiuto, la modifica permetterà di inserire o anche di annullare un singolo sotto interventi e/o dettaglio del sotto intervento, sempre nel rispetto della spesa complessiva resa finanziabile in sede di istruttoria iniziale.

c) Varianti per la rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio sotto interventi

Le istanze di variante per la rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sotto interventi prevedono la possibilità di variare il comune presso il quale verrà eseguito il progetto.

d) Recesso per singole azioni

L' istanza di variante per recesso dovrà essere utilizzata nel caso in cui debba essere eliminata una azione non realizzabile. Con tale procedura sono annullati in automatico anche gli *interventi/sotto interventi e dettaglio sotto interventi* collegati all'azione eliminata. Le azioni restanti debbono comunque risultare un progetto organico e coerente con le finalità indicate in domanda di aiuto ammessa.

e) Variante per subentro

L'istanza del subentro può essere accolta solo ED ESCLUSIVAMENTE per comprovate cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, non prevedibili e non conosciute dal richiedente/beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto.

In particolare, è necessario verificare ed accertarsi che la necessità del subentro sia determinata da una o più condizioni non prevedibili dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Il subentrante deve possedere tutti i requisiti ed i criteri di eleggibilità e di priorità posseduti dal beneficiario originario.

Il subentro può avvenire solo se autorizzato dall'Ufficio regionale competente per territorio, ed esclusivamente nella fase antecedente a quella della presentazione della domanda di pagamento saldo.

Nel caso non ricorrano le cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, oppure il subentro sia stato effettuato senza autorizzazione, il provvedimento di concessione decadrà con contestuale revoca dell'aiuto concesso.

La revoca comporterà il recupero dell'eventuale anticipo erogato maggiorato del 10%.

Il beneficiario che subentra deve aver costituito o aggiornato il proprio Fascicolo aziendale, deve essere in possesso delle medesime condizioni oggettive e soggettive che hanno a suo tempo consentito l'ammissibilità all'aiuto del cedente deve, inoltre, sottoscrivere, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal beneficiario in sede di domanda di aiuto, tra cui quello di impegnarsi a prestare apposita garanzia/cauzione, a garanzia del subentro, del medesimo valore e durata della garanzia/cauzione a suo tempo prestata dal beneficiario nei casi in cui sia stato erogato un pagamento a titolo di anticipo.

Il soggetto che subentra diviene beneficiario dell'aiuto e assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua. La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale del contributo (ed il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva) è imputabile al soggetto che subentra il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato (anche per il periodo trascorso), fatti salvi diversi accordi contrattuali tra il cedente ed il subentrante. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Il Servizio Territoriale competente per territorio verifica, con riferimento al subentro del nuovo soggetto beneficiario, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità provvisoria, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, lo comunica al nuovo soggetto, con lettera raccomandata\PEC con avviso di ricevimento.

Nel caso sia stato pagato l'anticipo, verrà richiesta la stipula di una garanzia/cauzione fideiussoria pari al 110% del contributo erogato ovvero di una appendice di variazione alla garanzia/cauzione originaria da produrre secondo la Circolare Agea prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e s.m.i. — Procedura delle garanzie informatizzate.

Nel Fascicolo del beneficiario dovrà essere inserita la nota regionale di comunicazione di ammissibilità al subentro.

Qualora, al contrario, la verifica rilevasse la carenza di requisiti per l'ammissibilità, il Servizio Territoriale competente per territorio chiude negativamente la procedura del subentro e comunica al cessionario ed al cedente con raccomandata/PEC con avviso di ricevimento, la non ammissibilità al subentro confermando eventualmente, al soggetto beneficiario originario (cedente) la titolarità della domanda.

16. ISTRUTTORIE INTEGRATIVE

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio può procedere alla integrazione e/o modifica della istruttoria della domanda di aiuto e/o dell'istruttoria della domanda di pagamento avvalendosi della funzionalità *on-line* messa a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN denominata "Istruttoria integrativa".

L'istruttoria integrativa è predisposta per tutti i casi in cui il Servizio Territoriale regionale competente per territorio abbia la necessità di procedere "d'ufficio" ad una integrazione e/o modifica delle istruttorie concluse per ammissibilità/finanziabilità/pagamento delle domande di aiuto e/o delle domande di pagamento saldo.

L'Ufficio regionale competente per territorio potrà eseguire l'istruttoria integrativa, **sia per le domande di aiuto sia per le domande di pagamento di saldo, per le casistiche di seguito indicate:**

1. *ricorso gerarchico proposto dal beneficiario, o provvedimento giurisdizionale, laddove l'accoglimento determina la necessità, da parte dell'Ufficio regionale competente per territorio, di rendere ammissibili all'aiuto investimenti inizialmente esclusi dall'aiuto e/o dal pagamento, o rendere ammissibile una domanda di aiuto o di pagamento inizialmente non ammessa;*
2. *disposizione regionale;*
3. *modifica della percentuale del contributo finanziabile,*
4. *palese errore amministrativo;*
5. *cause di forza maggiore.*

Inoltre, tramite l'istruttoria integrativa, sarà possibile modificare la durata di un progetto da annuale a biennale con l'opzione di richiesta dell'anticipo. La modifica della durata del progetto può essere prevista solo a seguito di disposizione del MASAF. L'istruttoria integrativa verrà effettuata a seguito di una richiesta inoltrata dal richiedente/beneficiario tramite PEC.

L'istruttoria integrativa non permette l'inserimento di nuove azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi, rispetto a quanto richiesto con la domanda di aiuto, l'importo totale della

spesa oggetto di integrazione non potrà determinare un aumento della spesa richiesta con la domanda di aiuto, inoltre **non sarà possibile modificare il codice intervento/sotto intervento (in questo caso sarà necessario operare tramite variante)**.

L'Istruttoria integrativa deve essere corredata dalla documentazione atta a motivare la tipologia di integrazione (esempio: sentenza, atto di accoglimento ricorso, etc..).

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio, potrà eseguire l'istruttoria integrativa accedendo alla funzione, appositamente predisposta in ambito Sian, per il tramite dell'istruttoria delle domande di aiuto o dell'istruttoria delle domande di pagamento, a seconda della tipologia di integrazione da eseguire.

L'istruttoria integrativa, una volta definita conclusa, darà origine ad una "scheda integrativa" che verrà rilasciata e stampata con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP Agea e relativa data di rilascio.

La documentazione afferente alle cause che hanno determinato l'integrazione (sentenza, ricorso, errore amministrativo) dovrà essere indicata nell'apposita casella predisposta nella scheda integrativa.

La "scheda integrativa", stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Servizio Territoriale regionale competente per territorio ed allegata all'istruttoria della domanda di aiuto/pagamento, ai fini della tracciabilità ed ammissibilità della stessa integrazione variante.

17. PREAVVISO DI RIGETTO

Nei procedimenti attivati ad istanza di parte, una causa di interruzione dei termini procedimentali è prevista dall'art. 10 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. che disciplina il preavviso di rigetto o preavviso di diniego.

Il preavviso di rigetto interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse (10 giorni).

Con il preavviso di rigetto si comunicano, all'interessato e per iscritto, i motivi ostativi all'accoglimento dell'Istanza presentata, così da consentire al produttore di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'*iter* decisionale della P.A. verso un esito favorevole.

Il preavviso di rigetto deve essere comunicato al soggetto interessato esclusivamente tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda. Del pari, le eventuali risposte devono essere trasmesse tramite PEC, all'indirizzo del Servizio Territoriale competente.

Si rammenta che, nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e il Servizio Territoriale competente per territorio ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che il preavviso di rigetto esplichi puntualmente le motivazioni del diniego ed indichi dettagliatamente la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal momento che nel caso di silenzio da parte dell'interessato, detto preavviso diventa provvedimento definitivo e, quindi, impugnabile.

18. PROROGA TERMINI REALIZZAZIONE PROGETTO

Nell'ambito degli Investimenti non sono previste e concesse proroghe ai termini disposti per il completamento delle operazioni ammesse all'aiuto e per la presentazione delle domande di pagamento saldo.

La modifica di durata dei progetti, rispetto alla durata annuale e/o biennale, può essere prevista solo tramite un DM o Circolare del MASAF.

19. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Per quanto concerne la certificazione antimafia, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 29 delle Istruzioni Operative n. 27 del 28/03/2023.

20. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per quanto concerne le modalità di pagamento, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 30 delle Istruzioni Operative n. 27 del 28/03/2023.

21. MODALITA' DI RICHIESTA D.U.R.C.

Per quanto concerne le modalità di richiesta D.U.R.C., si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 33 delle Istruzioni Operative n. 27 del 28/03/2023.

22. PENALI E SANZIONI VERIFICA CON SANZIONI IN PROCINTO DI ADOZIONE

Le penali sono normate all'art. 6 del DM., le sanzioni sono normate all'art. 5 del DM in applicazione dell'art. 2 del Reg. delegato UE n. 2021/374.

Qualora l'importo dell'anticipo non sia stato completamente utilizzato per la realizzazione del progetto si procederà ad applicare una penale a partire dall'esercizio finanziario successivo a quello nel quale viene rilevata.

La penale viene calcolata in base alla percentuale di anticipo non speso rispetto a quanto erogato:

a) 3 anni di esclusione dal sostegno degli Investimenti se l'importo non speso è maggiore o pari al 50% dell'anticipo erogato,

b) 2 anni di esclusione dal sostegno degli Investimenti se l'importo non speso è maggiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato,

c) 1 anno di esclusione dal sostegno degli Investimenti se l'importo non speso è maggiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo.

La penalità di 3 anni di esclusione si applica qualora non sia stata presentata la domanda di pagamento saldo entro i termini sopra disposti e non sia stata presentata, entro i termini (nel periodo precedente i 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di saldo), l'istanza di rinuncia.

Nell'ambito dei progetti biennali con erogazione dell'anticipo, in caso di rinuncia si applica la penale di 3 anni di esclusione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello nel quale viene rilevata, oltre l'attivazione delle procedure di recupero indebito.

Non si applica alcuna penale, sia in caso di domande annuali sia biennali:

1. se l'importo non speso è inferiore al 10% dell'anticipo erogato;
2. riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali:
3. per i progetti annuale e biennali, quest'ultimi senza erogazione dell'anticipo, se sia stata presentata istanza di rinuncia nei 30 giorni che precedono il termine per la presentazione delle domande di pagamento saldo;
4. qualora l'anticipo non speso sia determinato da modifiche apportate al progetto iniziale autorizzate dalle Regioni/PA, oppure in presenza di economie di spesa.

Le sanzioni, di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 2021/374 ed art. 5 del DM, già trattate nei precedenti paragrafi, sono applicate qualora un progetto risulti realizzato parzialmente, ossia in modo difforme rispetto a quanto inizialmente approvato, non sussistano le cause di forza maggiore ma l'obiettivo generale risulta comunque raggiunto. L'applicazione della sanzione determinerà l'erogazione di un contributo, corrispondente alle singole azioni realizzate, decurtato dall'importo del contributo corrispondente alle azioni non realizzate, ossia non ammesse.

L'applicazione della sanzione potrà determinare anche un contributo erogabile pari a zero, qualora erogato un anticipato dovranno essere attivate le procedure di recupero.

Ai sensi dell'art 6, comma 4, del DM, al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, OP Agea applica una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza.

23. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge n. 241/1990 e smi, gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti e ai provvedimenti emanati nelle diverse fasi del procedimento inoltrando la richiesta direttamente all'Ente che li ha approvati.

24. ECONOMIE DI SPESA

L'economia di spesa si viene a determinare esclusivamente nel caso in cui sia stata sostenuta una minore spesa a seguito di sconti ottenuti dal fornitore rispetto all'offerta iniziale.

La percentuale di sconto con il relativo importo dovrà risultare nella fattura.

La riduzione della spesa sostenuta per una economia non potrà dare origine ad una rimodulazione di spese nell'ambito di una domanda di pagamento saldo.

Pertanto, la minore spesa sostenuta a seguito di una riduzione delle unità acquistate non può essere ritenuta una economia di spesa.

Anche in tale contesto, qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto del suddetto concetto di economia, ossia che l'economia rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi iniziali prefissati, il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà valutare se applicare la sanzione di cui all'art. 2 del regolamento 2021/374, e, qualora il progetto non risultasse funzionale anche rispetto agli obiettivi inziali prefissati, se procedere alla revoca dell'aiuto.

25. MODIFICHE MINORI ED ECONOMIE DI SPESA – DIFFERENZE

In merito alle due diverse tipologie di variazioni - **modifiche minori ed economie di spesa** - si puntualizza quanto segue:

- modifiche minori: è possibile modificare l'importo della spesa inizialmente resa finanziabile entro una variazione del 10% che può essere rimodulata all'interno del progetto (**rimanendo all'interno della stessa azione/intervento/sottointervento/dettaglio del sottointervento ammessa a finanziamento).**
- economie di spesa: si vengono a determinare solo ed esclusivamente nel caso in cui siano presenti sconti/abbuoni, non hanno una % massima di variazione da rispettare ma l'economia di spesa non può determinare rimodulazione di spesa all'interno del progetto,
- sia le modifiche minori e sia le economie di spesa non possono determinare alcun genere di variazioni sulle azioni/interventi/sotto interventi/dettaglio del sotto intervento,
- sia le modifiche minori e sia le economie di spesa non necessitano di autorizzazione preventiva da parte della Regione/PA, ma le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla verifica di ammissibilità ai fini della liquidazione del contributo, nella fase delle procedure di controllo delle domande di pagamento saldo,
- sia per le modifiche minori e sia per le economie di spesa, la spesa complessiva finanziabile all'aiuto non può essere aumentata e di conseguenza non può mai aumentare il contributo (disposizione valida per tutte le tipologie di modifiche).

Qualora nella fase dei controlli amministrativi, contabili ed in loco si dovesse riscontrare che in sede di compilazione della domanda di pagamento saldo vi è stato un uso improprio dei suddetti concetti ossia che la minor spesa sostenuta e richiesta con la domanda di pagamento saldo, rispetto alla spesa inziale ammessa, non è determinata da modifiche minori o economie di spesa, la spesa non verrà ammessa al contributo con conseguente applicazione della sanzione di cui all'art. 2 del regolamento 2021/374. In tale contesto, in considerazione che la compilazione della domanda di pagamento avviene, intenzionalmente, in difformità a quanto previsto dalle norme in essere in materia di modifiche minori e/o economie di spesa, non potranno essere invocate le cause di forza maggiore.

La Regione/PA potrà valutare di non ammettere l'intero progetto al contributo UE e di esperire tutte le azioni necessarie laddove le dichiarazioni sottoscritte, in sede di presentazione della domanda di pagamento saldo ai sensi del DPR 445/00, risultano non corrispondenti a quanto riscontrato in sede di verifica (esempio: nel caso in cui sia indicato il flag di "economia" per permettere il rilascio della domanda ed in sede di istruttoria emerga che la minore spesa è dovuta ad una realizzazione parziale del progetto e non ad una economia).

26. TERMINE ESECUZIONE LAVORI

Per le domande di aiuto ammesse al finanziamento, i progetti devono essere realizzati e conclusi inderogabilmente entro i termini di seguito indicati validi per la sola campagna 2023/2024:

- ***30 giugno 2024*** *progetto investimenti di* ***durata annuale (termine presentazione domanda di pagamento saldo);***
- ***il 30 giugno 2025*** *progetto investimenti di* ***durata biennale (termine presentazione domanda di pagamento saldo).***

La mancata presentazione della domanda di pagamento di saldo, entro i suddetti termini, senza che sia intervenuta alcuna istanza di rinuncia - quest'ultima deve essere presentata telematicamente entro e non oltre i 30 giorni che precedono i termini indicati ai precedente capoversi - determinerà la revoca dell'atto di concessione dell'aiuto, l'applicazione di una penale pari **a 3 anni** di esclusione dal contributo previsto per gli Investimenti a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui

è avvenuta l'inadempienza, oltre l'attivazione delle procedure di recupero, laddove risulta erogato un pagamento anticipato.

Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà fornire immediata notifica, dei suddetti provvedimenti, al beneficiario interessato, all'OP Agea ed all'Ente garante, per quest'ultimo la notifica avviene a titolo di denuncia di sinistro, in caso di attivazione delle procedure di recupero.

27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'ammissibilità all'aiuto per la misura degli investimenti è il Servizio Territoriale, competente per territorio, salvo diversa disposizione per delega.

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla erogazione dell'aiuto previsto dal Regolamento (UE) 1308/2013 – all'art. 50) è l'Ufficio FEAGA non SIGC.

28. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: direttore.areasviluppourale.regione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al Servizio territoriale competente per territorio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

29. VERIFICA MANTENIMENTO IMPEGNI

Ai sensi del paragrafo 1), primo comma, lettera b), art. 11 del regolamento delegato UE n. 2022/126, e del PSP, il progetto, finanziato nell'ambito Investimenti, deve essere mantenuto in azienda per un periodo di almeno cinque anni, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà.

Qualora si verifichi una delle seguenti situazioni, nell'arco temporale dei suddetti cinque anni, occorre procedere al recupero dell'aiuto finanziato dall'UE:

- cessazione dell'attività del beneficiario o un trasferimento ad un altro soggetto;
- un trasferimento di una unità produttiva al di fuori dell'area geografica coltivata da parte del beneficiario oppure, se del caso, dai suoi soci;
- un cambio di proprietà, in particolare, se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico;
- qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Gli importi sono recuperati in proporzione al periodo per il quale è venuto meno il requisito del vincolo.

In circostanze debitamente giustificate, il beneficiario può essere esentato dall'obbligo del recupero dell'investimento o del suo valore residuo.

Le circostanze debitamente giustificate, previste solo ed esclusivamente per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, devono essere comunicate tempestivamente dal beneficiario al Servizio Territoriale competente per territorio ed all' OP Agea, affinché si possa procedere alle verifiche istruttorie atte al riconoscimento delle cause di forza maggiore, invocate dal beneficiario, ed effettuare la successiva comunicazione di autorizzazione, o di rigetto, alla richiesta di variazione.

L'attività di controllo, ai fini della verifica mantenimento impegno, verrà svolta dal Servizio Territoriale competente per territorio.

Le variazioni intervenute al progetto finanziato senza preventiva autorizzazione da parte del Servizio Territoriale competente per territorio, riscontrate in fase di verifica, determinano l'attivazione immediata delle procedure di revoca al finanziamento e del recupero dell'indebito, ovvero il recupero dell'importo correlato alla azione/intervento/sottointervento per il quale in fase di verifica mantenimento impegni si riscontra la modifica non autorizzata.

Nel caso la singola modifica abbia determinato una variazione sostanziale del progetto nel suo complesso, rispetto a quanto originariamente finanziato, il recupero dell'indebito è costituito dal contributo totale erogato nell'ambito della domanda di pagamento saldo.

Qualora i Servizi Territoriali competenti per territorio, nel corso del sopralluogo presso l'azienda valutino che non sussistono le condizioni per una verifica visiva puntuale di ogni singolo bene (es.

barriques, cestoni per stoccaggio bottiglie), se lo ritengono opportuno ai fini dell'accertamento del mantenimento del vincolo possono ricorrere alla visura del libro cespiti – beni ammortizzabili. Nei casi in cui l'azienda non abbia l'obbligo fiscale della tenuta del libro cespiti – beni ammortizzabili, la verifica del mantenimento dell'impegno (vincolo) può ritenersi assolta se il numero di beni riscontrati è pari o superiore a quelli oggetto di vincolo.

30. TERMINE DEL PROCEDIMENTO

La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con l'esito di finanziabilità al pagamento viene effettuata dal Servizio Territoriale Regionale competente per territorio.

Il pagamento dell'aiuto, senza applicazione di riduzioni o esclusioni, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, Legge n. 69/2009.

La procedura di liquidazione delle domande di pagamento anticipo/saldo, per ogni campagna di riferimento, si conclude alla data di chiusura dell'esercizio finanziario comunitario disposto al 15 ottobre.

Le domande di pagamento anticipo non liquidate entro il 15 ottobre decadono automaticamente.

Il termine del 15 ottobre, nell'ambito di ogni campagna di riferimento, è improrogabile per disposizione unionale.

31. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati personali che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - ente pubblico non economico disciplinato dal decreto legislativo n. 74/2018 e ss.mm.ii - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali sono trattati per: finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze, per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica. In tali casi, la base giuridica che legittima il trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'AGEA, in qualità di Titolare del trattamento. I dati già disponibili sul SIAN saranno inoltre trattati al fine di prevenzione ed individuazione di possibili frodi/irregolarità attraverso analisi di dati estratti a campione sulla base di indicatori di rischio definiti. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di strumenti che non valutano il comportamento specifico dei beneficiari dei fondi e, in quanto tale, non hanno la funzione di escludere automaticamente i beneficiari dai fondi stessi, ma individuano dei segnali di rischio estremamente preziosi che consentono di aumentare i controlli di gestione, senza fornire alcuna prova di errore, irregolarità o frode. La base giuridica di tale trattamento è costituita dalle normative comunitarie che dispongono l'adozione di misure di lotta alla frode e ad ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione Europea (ad es. le norme che regolamentano i fondi FEAD, FEAMP, FEAGA, FEASR). Qualora i dati siano necessari per ulteriori finalità, la stessa sarà espressa dall'AGEA in appropriata e separata modulistica, con l'indicazione anche della relativa base giuridica.
Modalità del trattamento	I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito. I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Durata del trattamento	I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.
Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali	Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR, con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente, devono essere resi consultabili mediante semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti UE 1306/2013 e UE 998/2014 e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione dell'Unione Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Unione. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. A queste ultime, saranno comunicati, in forma anonima, i dati trattati a rischio frode. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.
Natura del conferimento dei dati personali trattati	La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali, reati, documentazione antimafia di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari"). Detti dati possono afferire anche ad eventuali conviventi, soci e tutti gli altri soggetti indicati dalla vigente normativa ai fini del rilascio della documentazione antimafia necessaria per l'effettuazione di taluni pagamenti.
Titolarità del trattamento	Titolare del trattamento è l'AGEA nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. AGEA è certificata per la sicurezza delle informazioni in base alla norma ISO/IEC 27001:2013. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.AGEA.gov.it.
Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)	AGEA, con Delibera n. 3 del 25 gennaio 2022, ha proceduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: ageaprivacy@agea.gov.it
Responsabili del trattamento	I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "Responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento.
Diritti dell'interessato	Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di: a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; b) esercitare i diritti di cui sopra mediante l'invio: • alla casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it di idonea comunicazione, citando: Rif. Privacy, oppure • alla casella di posta elettronica ageaprivacy@agea.gov.it di idonea comunicazione sottoscritta dall'interessato con allegata copia del documento di riconoscimento; c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it. Laddove i dati personali fossero stati acquisiti previo consenso al trattamento da parte dell'interessato, in quanto non soggetti a dichiarazione obbligatoria, l'interessato stesso potrà

	in qualsiasi momento revocarlo ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR, ove applicabile. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

32. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa riferimento alla normativa elencata nel presente allegato, alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 640042 del 14 dicembre 2022 e successivi Decreti di modifica, alle Istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e alle Istruzioni operative integrative di Agea n. 56, prot. n. 0041592 del 31/05/2023, e successive modifiche che dettano oltre alle modalità e condizioni per la presentazione della domanda di aiuto, anche le modalità e condizioni per la presentazione della domanda anticipo e di pagamento.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa anche riferimento alle successive circolari di Coordinamento e/o Istruzioni Operative di Agea.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 1

OCM Vino - Campagna 2023/2024.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura "investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni, istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 1 "***Realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale***".

n.	Descrizione intervento
1	Erogazione per la mescita del vino ed accessori
2	Scaffali per esposizione vino
3	Serbatoi ad uso esclusivo per la mescita del vino e accessori
4	Mobilio per degustazione vino
5	Mobilio per esposizione bottiglie
6	Sedie o poltroncine
7	Banco mescita - somministrazione
8	Pedana per retrobanco
9	Frigo
10	Lavabicchieri o lavastoviglie
11	lavelli
12	Tavoli
13	Pensili o mensole
14	Vetrine espositive vino
15	Cantinetta vino frigo
16	Max 1 Pc desktop o notebook completo di stampante, scanner e fax
17	Max 1 video
18	Attrezzatura per illuminazione
19	Registratore cassa
20	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
21	Ristrutturazione e ammodernamento impianti dei locali destinati alla realizzazione del punto vendita o sale degustazione extra aziendale
22	Punto vendita automatico: per la seguente casistica devono essere rispettati tutti requisiti per i quali un progetto può essere ammesso all'aiuto, per esempio deve essere acquistato e non fornito alla ditta in comodato d'uso od altre formule di norma utilizzate per i distributori automatici e occorre l'obbligo quinquennale al mantenimento degli impegni.
23	Spese generali (max 5%) per acquisto di attrezzature e arredo
24	Spese generali (max 10%) per ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il **"Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Campagna 2023/2024**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 2

OCM Vino - Campagna 2023/2024.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni, istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 2 **Attività di e-commerce – "*Cantina virtuale*".**

n.	Descrizione intervento
1	Progettazione e realizzazione area e-commerce.
2	Creazione grafica delle pagine web.
3	Creazione ambiente linguaggi di programmazione.
4	Acquisto dominio.
5	Acquisto database.
6	Creazione moduli vetrina, tracciabilità delle etichette, newsletter, custom template, banner, programmazione contenuti, gestione contenuti multilingua, gestione ordini, indicizzazione, gestione clienti.
7	Creazione modulo piattaforma per la gestione e sicurezza dei dati e delle transazioni.
8	Creazione di applicazione o programma inerente il settore del vino per il supporto alla azienda da installare su dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc…).
9	Spese generali (max 5%) (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il "**Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Campagna 2023/2024**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 3

OCM Vino - Campagna 2023/2024.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni, istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "**Logistica a sostegno della filiera vitivinicola - Show-room**" (*locale destinato all'esposizione del vino*).

n.	Descrizione intervento
1	Barriques (in numero massimo di 5, con la sola ed esclusiva funzione espositiva)
2	Scaffali per esposizione vino
3	Mobilio per esposizione bottiglie
4	Sedie o poltroncine
5	Pensili o mensole
6	Vetrine espositive vino
7	Attrezzatura per illuminazione
8	Ristrutturazione e ammodernamento impianti dei locali per la realizzazione dello show-room
9	Dispositivi di protezione individuali per tutti gli operatori che operano in cantina
10	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
11	Spese generali (max 5%) per acquisto di attrezzature e arredo
12	Spese generali (max 10%) per ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il "**Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Campagna 2023/2024**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 4

OCM Vino - Campagna 2023/2024.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni, istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "**Logistica a sostegno della filiera vitivinicola – realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche**".

1	Macchinari (*), impianti e attrezzature afferenti alla fase post imbottigliamento, volti a razionalizzare la movimentazione, la catena di trasporto, la commercializzazione, lo stoccaggio e la distribuzione in modo strategico garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali.
2	Realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento dei locali da destinarsi alle attività post imbottigliamento, volti a razionalizzare la movimentazione, la catena di trasporto, la commercializzazione, lo stoccaggio e la distribuzione in modo strategico garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali
3	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
4	Spese generali (max 5%) per acquisto di macchinari/attrezzature
5	Spese generali (max 10%) per ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale per la realizzazione/adeguamento delle piattaforme logistiche (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

***** Nella voce macchinari, impianti sono escluse autovetture, trattrici e similari (targate e non).

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il "**Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Campagna 2023/2024**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 5

OCM Vino - Campagna 2023/2024.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni, istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 4 "**Spumantizzazione**".

1	Cella frigo;
2	Centrale frigo;
3	Autoclavi capienza massima di 200 ettolitri;
4	Impianti idraulici ed elettrici di collegamento dalla centrale frigo alle autoclavi;
5	Filtri;
6	Linea di imbottigliamento isobarica oppure per il metodo classico;
7	Lavasciuga/Asciugatrice per bottiglie;
8	Capsulatore manuale o automatico;
9	Etichettarice;
10	Nastri di collegamento;
11	Controlli livello bottiglie, presenza tappo, gabbietta, etichette, ecc…;
12	Fermentini con capacità massima di 200 ettolitri;
13	Cesti contenitori per lo stoccaggio delle bottiglie;
14	Strutture per la fermentazione e stoccaggio bottiglie;
15	Pupitres, cesti e macchinari per il remuage manuale o automatico;
16	Congelacolli semiautomatici o automatici;
17	Macchine per il degorgement manuale o automatico;
18	Macchine dosatrici, tappatrici, stappatrici e gabbiettatrici semiautomatiche o automatiche;
19	Scaffalatura per stoccaggio;
20	Muletto;
21	Ristrutturazione e ammodernamento dei locali da destinarsi alle attività di spumantizzazione
22	Spese generali (max 5%) per acquisto di macchinari/attrezzature
23	Spese generali (max 10%) per ristrutturazione e/o ammodernamento per le attività di spumantizzazione (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il "**Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Campagna 2023/2024**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'
(Art. 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. _____ il _____ e residente nel comune di _____ Prov _____

C.A.P. _____ in via/piazza _____ n. ____

Codice Fiscale _____ Tel. _____ cell. _____

email _____

nella sua qualità di [1] _____ della [2] _____

con Partita Iva n. _____ CUUA: _____

e sede legale nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. ____

in via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli arti. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000, ai fini dell'erogazione dell'aiuto richiesto con la domanda di aiuto n. _____ per la Misura "Investimenti" nella campagna 2023/2024, di cui al regolamento (CE) n. 1308/2013 e (CE) n. 555/2008 e loro ss.mm. e ii.

DICHIARA

1) che gli investimenti oggetto della domanda non costituiscono mera sostituzione di quanto già presente in azienda;
2) di consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'impresa e alle proprie sedi, nonché a tutta la documentazione che sarà ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
3) che per la realizzazione degli interventi, anche parzialmente, non ha ottenuto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici o beneficiato di regimi di aiuto nazionali (cfr. paragrafo 4.7.3 del PSP);
4) di non aver percepito per le operazioni ad investimento, riportate nella domanda di aiuto, alcun sostegno ai sensi dell'art. 45 del regolamento (UE) 1308/2013 e art. 58 paragrafo 1 lettera k del regolamento UE 2021/2115;
5) che gli investimenti oggetto della domanda non beneficiano di altri contributi pubblici a qualunque titolo erogati, in particolare nell'ambito di regolamento (UE) n. 2021/2115 per quanto finanziato con il FEASR;
6) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR 679/16, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese;
7) di avere preso atto delle condizioni e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la sottoscrizione della domanda di aiuto ai sensi del DPR 445/00 e smi;
8) di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli artt. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000 e smi;
9) di garantire il possesso delle risorse tecnico-professionale. La dichiarazione dovrà essere redatta in rapporto alla tipologia e complessità del progetto da realizzare. Per i progetti complessi, la capacità tecnico-professionale **può essere dimostrata dalle** *risorse umane e tecniche di cui si avvale il richiedente per la realizzazione del progetto stesso inoltre, si potrà* fare riferimento anche alla eventuale esperienza assunta dal richiedente nell'ambito della realizzazione di progetti di pari complessità. *Dalla dichiarazione* si deve evincere che il richiedente dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento;
10) di possedere le risorse economiche-finanziarie[14] tali da permettere la realizzazione ed il completamento dell'investimento proposto, nei termini previsti. Inoltre, deve essere dimostrata la capacità di far fronte alla gestione amministrativa e contabile del progetto, ovvero avere le caratteristiche per definire e conseguire gli obiettivi ed i risultati del progetto d'investimento. La capacità amministrativa può essere dimostrata tramite, ad esempio, la qualità delle risorse umane, le caratteristiche dell'organizzazione, la solidità dei sistemi di gestione e controllo, la qualità del proprio ess management;
11) correlato al punto precedente (10): di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti. Tale condizione deve permanere fino alla completa realizzazione del progetto ammesso al finanziamento, pena la revoca dell'aiuto concesso;
12) di avere presentato nei termini previsti le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei regolamenti UE n. 2018/273 ss.mm.ii e UE n. 2018/274 ss.mm.ii., ovvero, di impegnarsi alla presentazione delle stesse nel caso in cui i termini per la suddetta presentazione non siano scaduti al momento della presentazione della domanda di aiuto;

[14] *Eventuali contributi unionali, nazionali o regionali per i quali un soggetto ha fatto richiesta di ammissibilità, oppure per i quali un soggetto è in attesa di finanziamento, non possono essere, in nessun caso e per nessuna eccezione, vantati dallo stesso a titolo di credito.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

13) di ricadere in una delle condizioni di esonero dalla presentazione delle già menzionate dichiarazioni obbligatorie, ovvero di non aver presentato dette dichiarazioni per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali;
14) di essere a conoscenza che la mancata presentazione della domanda di pagamento saldo, ossia a mancata presentazione della istanza di rinuncia all'aiuto nei trenta giorni che precedono il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento di saldo, comporta l'applicazione di una penale pari a 3 anni di esclusione dall'intervento Investimenti e, qualora sia stato percepito l'anticipo del contributo, contestuale attivazione delle procedure di recupero indebito;
15) di non essere impresa in difficoltà (dichiarazione).

Che gli immobili su cui si intende realizzare gli investimenti proposti nella citata domanda, come risultante dal proprio fascicolo aziendale aggiornato, sono condotti a titolo di:

☐ proprietà (*);

ovvero,

☐ usufrutto (*);

ovvero,

☐ contratto di affitto del …… e registrato il …… con numero …… con scadenza prevista il ……, contenente la clausola con la quale il proprietario acconsente all'esecuzione dei lavori, a presentare domanda di aiuto ai sensi del presente avviso e a riscuotere il relativo aiuto previsto (*);

ovvero,

☐ contratto di affitto del …… e registrato il …… con numero …… con scadenza prevista il …… corredato di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del/dei proprietario/i che dichiara/dichiarano di essere a conoscenza degli investimenti proposti e ne autorizzano l'esecuzione a presentare domanda di aiuto ai sensi del presente avviso e a riscuotere il relativo aiuto previsto (*);

DICHIARA

☐ Che, al momento della presentazione della domanda, la suddetta impresa impiega n……..persone (*);

ovvero,

☐ Che la suddetta impresa, al momento della presentazione della domanda, non impiega personale (*);

DICHIARA

Ove previsto, in caso di interventi che prevedono opere edili e affini,

☐ di aver presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in data …… al comune di…… Prov. (……) per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento/ristrutturazione immobile censito all'Agenzia del Territorio al Foglio …… Particella …… del comune di ……Prov. (…….) (*);

ovvero,

☐ di essere in possesso di Permesso di Costruire n. …… rilasciato dal comune di …… Prov. (….) per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento/ristrutturazione immobile censito all'Agenzia del Territorio al Foglio …… Particella …… del Comune di …… Prov (……) (*).

DICHIARA

☐ Ove previsto, in caso di interventi che prevedono opere edili e affini anche accessorie, l'immediata cantierabilità degli interventi strutturali oggetto di domanda di aiuto. A tale fine allega la dichiarazione del tecnico progettista…… sottoscritta in data ……..(*);

DICHIARA

☐ di essere a conoscenza degli impegni riguardante gli adempimenti legati alla presentazione della domanda di aiuto e di pagamento, nonché, in caso dì finanziamento, a non distogliere dalla prevista destinazione e a non alienare per almeno 5 anni dalla data di pagamento del saldo dell'aiuto, gli interventi ammessi a contributo pubblico (impianti fissi, macchinari e attrezzature mobili, area e-commerce).

DICHIARA

☐ di essere consapevole che la Regione procederà ad acquisire le informazioni prescritte dalla normativa antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, nonché le informazioni relative al documento unico sulla regolarità contributiva.

DICHIARA

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli arti. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000, ai fini dell'erogazione dell'aiuto richiesto con la domanda dì aiuto n. …… per la Misura "Investimenti" nella campagna 2023/2024.
Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Dichiarante
Firma digitale

(*) Contrassegnare con il simbolo X la casella riportante la dichiarazione interessata ovvero sottoscrivere le sole opzioni di interesse eliminando dal modello quelle che non interessano.
1. indicare se "titolare" o "legale rappresentante".
2. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 7

OCM Vino - Campagna 2023/2024.
Misura "Investimenti"
DOCUMENTO DI DETTAGLIO

Oggetto: Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni, istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023.

Trasmissione dei riferimenti di dettaglio relativi alla presentazione della domanda di aiuto per la Misura "Investimenti" - Campagna 2023/2024.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. _____ il _____ e residente nel comune di _____ Prov. _____

C.A.P. _____ in via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Tel. _____ cell. _____

email _____

nella sua qualità di [1] _____ della [2] _____

con Partita Iva n. _____ CUUA: _____

e sede legale nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____

in via/piazza _____ n. _____

Comunica

1. di aver rilasciato sul portale SIAN la domanda di aiuto n. _____ in data _____;
2. che la domanda di aiuto è stata rilasciata mediante (riferimenti del CAA o del tecnico abilitato dalla Regione Puglia): _____

   tel. _____ cell. _____email: _____;

Luogo e data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 8

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

Pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **OCM Vino - Misura "Investimenti" - Campagna 2023/2024**
RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN

(Dichiarazione resa ai sensi del Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

Nato a_____il_____ , residente in_____

Via_____ n°____- CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____

Prov._____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, da Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, titolari di istanza di cui ai Regolamenti in oggetto, alla presentazione delle domande per la campagna 2023/2024, relative alla **Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati (piano di coltivazione) ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Timbro e firma digitale

Allegati:
- Documento di riconoscimento
- *Elenco Ditte - CUAA*
- *Mandato/delega n°_____ Ditte*
- *Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Delega - Autorizzazione

Il sottoscritto _____

Nato a_____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____- P.IVA: _____

CUAA:_____

Titolare di **Domanda Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo,** ai sensi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni, istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023, per la predetta misura – campagna 2023/2024.

DELEGA

Il tecnico _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____n° _____- cap. _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____

_____ Prov._____ ,

nella sua qualità di tecnico incaricato

TEL. _____FAX _____ Email: _____

AUTORIZZA

alla **Compilazione - Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della **Domanda Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo** - **Campagna 2023/2024**.

Lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della **domanda Misura "Investimenti" - Campagna 2023/2024.**

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996

Luogo e Data

Firma digitale

Allegati:
- Documento di riconoscimento
- Revoca dal precedente tecnico o CAA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Elenco Ditte – **Domanda Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Campagna 2023/2024,** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni, istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023, che detta le modalità operative per la predetta misura.

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA

Timbro e firma digitale
del Tecnico Incaricato

____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
relativa alla verifica di impresa in difficoltà
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto:
Impresa agricola: _____
Investimento relativo a: _____
Fonte di finanziamento pubblico: Reg. UE n. 1308/2013 articolo 50 – PNS 2018/2023 – Misura Investimenti
Domanda di aiuto n°: _____

IL SOTTOSCRITTO

_____ nato a _____ il_____ residente a _____ in Via_____ n.___ codice fiscale_____
(cancellare la parte che non interessa tra i punti di seguito elencati)

❒ iscritto al n._____ dell'Albo Professionale de _____della Provincia di _____ in qualità di _____della società/impresa/…/_____,

❒ in esecuzione dell'incarico di responsabile della **tenuta della contabilità fiscale** conferito dal/la sig./ra_____rappresentante legale dell'impresa_____ con sede legale nel Comune di _____ via/piazza _____ n.____, partita IVA/C.F. _____;

❒ in qualità di titolare/legale rappresentante OPPURE in esecuzione dell'incarico di responsabile della tenuta della contabilità fiscale conferito dal/la sig./ra _____rappresentante legale dell'impresa _____con sede legale nel Comune di _____ via/piazza _____n.____, partita IVA/C.F. _____.

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa _____non rientra fra quelle classificate come "IMPRESA IN DIFFICOLTA'" in quanto non è incorsa in alcuna di tali circostanze:

a) (*) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate (**);
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI qualora, negli ultimi due anni:
    i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
    ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

(*) Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese (società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata) di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione.
(**) Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese (la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice) di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE

Luogo e Data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 10

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE IMPEGNI
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a_____ il _____ codice fiscale (CUAA) _____nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'Impresa _____

Vista la Domanda di aiuto n _____, presentata per il progetto Biennale, ammesso alla Misura Investimenti ai sensi dell'art. 50 del regolamento Ue n. 1308/2013;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

1. che le attrezzature oggetto della domanda non sostituiranno analoghe attrezzature presenti in azienda (vedi regolamento Ue n. 2016/1149 all'art. 33 – paragrafo 4);
2. di consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'impresa e alle proprie sedi, nonché a tutta la documentazione che sarà ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
3. che per la realizzazione degli interventi, anche parzialmente, non ha ottenuto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
4. di non aver percepito per le operazioni ad investimento, riportate nella domanda di aiuto, alcun sostegno ai sensi dell'art. 45 del regolamento (Ue) 1308/2013;
5. che gli investimenti oggetto della domanda non beneficiano di altri contributi pubblici a qualunque titolo erogati, in particolare nell'ambito di regolamento (Ue) n. 1305/2013 sullo Sviluppo Rurale;
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR 679/16, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese;
7. di avere preso atto delle condizioni e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la sottoscrizione della domanda di aiuto ai sensi del Dpr 445/00 e smi;
8. di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli artt. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000 e smi;
9. di garantire il possesso delle risorse tecnico-professionale (art.35 lett. C del regolamento Ue n 2016/1149). La dichiarazione dovrà essere redatta in rapporto alla tipologia e complessità del progetto da realizzare. Per i progetti complessi, la capacità tecnico-professionale può essere dimostrata dalle risorse umane e tecniche di cui si avvale il richiedente per la realizzazione del progetto stesso, inoltre, si potrà fare riferimento anche alla eventuale esperienza assunta dal richiedente nell'ambito della realizzazione di progetti di pari complessità. Dalla dichiarazione si deve evincere che il beneficiario dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento;
10. di possedere le risorse economiche-finanziarie tali da permettere la realizzazione ed il completamento dell'investimento proposto, nei termini previsti;
11. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti. Tale condizione deve permanere fino alla completa realizzazione del progetto ammesso al finanziamento, pena la revoca dell'aiuto concesso;
12. di avere presentato nei termini previsti le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei regolamenti Ue n. 2018/273 e Ue n. 2018/274, ovvero, di impegnarsi alla presentazione delle stesse nel caso in cui i termini per la suddetta presentazione non siano scaduti al momento della presentazione della domanda di aiuto;
13. di ricadere in una delle condizioni di esonero dalla già menzionata presentazione, ovvero di non aver presentato le predette dichiarazioni obbligatorie per cause di forza maggiore ai sensi dell'art. 2) paragrafo 2) del Regolamento Ue n. 1306/2013 (art. 49 del regolamento delegato Ue n. 2018/276);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

14. di essere a conoscenza che la mancata presentazione di rinuncia all'aiuto entro i termini stabiliti nel presente avviso, comporterà l'applicazione di una penale pari a 3 anni di esclusione dalla misura investimenti, e contestuale recupero dell'anticipo (+10%) qualora percepito (salvo cause di forza maggiore ai sensi previste ai sensi dell'art. 3) Regolamento UE n. 2021/2116;
15. di essere a conoscenza che per i progetti biennali ai fini della ammissibilità al finanziamento devono essere assolte inderogabilmente alla data del **30 giugno 2025**.

Luogo e Data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 11

AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA D.U.R.C.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il _____ e residente in _____ (____) in via _____ n. ___, C.F. _____, in qualità di _____ e legale rappresentante della Ditta _____ con sede legale ed operativa nel Comune di _____ (_____) alla via _____,
Codice Fiscale _____ e partita I.V.A. _____ - settore: _____
E-mail _____

E-mail PEC _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

ai fini della regolarità contributiva D.U.R.C. dell'Azienda _____
_____

- di essere in regola con la posizione assicurativa INPS
- sede di _____ (_____) matricola n. _____

- di essere in regola con la posizione assicurativa INAIL
- sede di _____ (_____) codice n. _____

Si sottoscrive con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Luogo e Data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 12

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
Terreni agricoli

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/_____ c.f._____ nato a _____ (_____) il____/____/_____, residente a _____ (_____) in _____ n° _____

oppure:

rappresentante legale della ditta _____ C.f._____ sede legale a _____ (_____) in _____ n° _____

Domanda di Aiuto Misura Investimenti n._____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che alla data odierna

☐ **conduce terreni agricoli** a qualsiasi itolo, con conseguente **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;

☐ **NON conduce terreni** agricoli a nessun titolo, con conseguente non **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;

Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente, al Servizio Territoriale competente per territorio, ogni eventuale variazione intervenuta in data successiva alla presente dichiarazione.

Luogo e Data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 13

Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI

1. ***Dati identificativi dell'impresa***

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede legale _____

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA _____

Nome e cognome del rappresentante legale impresa _____

2. ***Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)***

Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente:

☐ Impresa autonoma	In tal caso i dati indicati nella tabella di cui al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. Compilare solo la dichiarazione, senza allegato.
☐ Impresa associata	Compilare e aggiungere l'allegato (ed eventuali schede supplementari), poi compilare la dichiarazione indicando il risultato del calcolo nella tabella di cui al punto 3.
☐ Impresa collegata	

3. ***Dati che determinano la categoria d'impresa***

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione delle PMI.

Periodo di riferimento (*)

Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)

(*) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e vengono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

(**) In migliaia di euro.

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?	☐ No ☐ **Sì** [in tal caso compilare e allegare analoga dichiarazione riguardante l'esercizio precedente (1)).

Luogo e data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Nota esplicativa relativa ai tipi di imprese presi in considerazione per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

I. *TIPI D'IMPRESE*

La definizione delle PMI ([1]) distingue tre tipi d'imprese a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante ([2]).

Tipo 1: L'impresa autonoma

Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'imprese (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- e non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni ([3]);
- e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata ([4]).

Tipo 2: L'impresa associata

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente,
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto del l'una nell'altra non sono superiori al 50%,
- e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata ([4]).

Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti.

---

[1] Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.

[2] Definizione, articolo 3.

[3] Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1.250.000 euro;
b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti. (Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).

[4] Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione.

- In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3).
- In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner. Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'imprese riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applica da numerosi anni.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati ([5]) o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 5, ai primi due trattini, alla fine della presente nota esplicativa. In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione ([6]).

II. *GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO*

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

- I dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

[5] Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).

[6] Definizione, articolo 5.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato alla dichiarazione

Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate

Allegati da presentare alla dichiarazione se ricorrono le condizioni

- Allegato A se l'impresa ha almeno un'impresa associata (ed eventuali schede supplementari)
- Allegato B se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o associate ([1]) (cfr. nota esplicativa)

Periodo di riferimento ([2]):			
	Effettivi (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1. Dati ([2]) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [*riporto dalla tabella B (1) dell'allegato B* ([3])]			
2. Dati ([2]) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese associate *(riporto dalla tabella A dell'allegato A)*			
3. Somma dei dati ([2]) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [*riporto dalla tabella B (2) dell'allegato B*]			
Totale			

I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella di cui al punto 3 della dichiarazione «dati che determinano la categoria d'impresa».

[*] In migliaia di euro.

[1] Definizione, articolo 6, paragrafi 2 e 3.

[2] Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato A

Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la «scheda di partenariato» [una scheda per ogni impresa associata dell'impresa richiedente e per le imprese associate delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati ([1])], i dati della corrispondente **tabella** «partenariato» vanno riportati nella tabella riassuntiva seguente:

Tabella A

Impresa associata (indicare denominazione)	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio (*)**
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.
(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

[1] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Scheda di partenariato da compilare per ciascuna impresa associata

1. Identificazione dell'impresa ASSOCIATA

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede sociale _____

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA _____

Nome e cognome del rappresentante legale impresa _____

2. Dati relativi all'impresa ASSOCIATA

Periodo di riferimento:

	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			

(*) In migliaia di euro.

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata ([1]). In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione ([2]) detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

.....

.....

Indicare anche la percentuale di partecipazione detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

.....

.....

b) Tra le due percentuali di cui sopra va scelta la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale:	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella *A* dell'allegato A.

[1] Definizione, articolo 6, paragrafo 3, primo comma.

[2] Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (definizione, articolo 3, paragrafo 2, primo comma).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato B

Imprese collegate

A) DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

☐ **Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata [tabella B ([1])]

☐ **Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento [tabella B ([2])].

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento ([1]).

B) I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Nel caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella B ([1])

Tabella B ([1])

	Effettivi (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella B (1) vanno riportati alla riga 1 della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento

Impresa collegata (indicare denominazione)	**Indirizzo della sede sociale**	**N. di iscrizione registro imprese e partita IVA**	**Nome e cognome del legale rappresentante**
A.			
B.			
C.			
…..			

NB: le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

Nel caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la tabella B (2) qui di seguito.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma

Tabella B ([2])

Impresa n.:	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
1. (*)			
2. (*)			
3. (*)			
….			
Totale			

(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.

(**) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Scheda di collegamento - N. ____

(da compilare per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella tabella B)

1. Identificazione dell'impresa

Indirizzo della sede sociale_____

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA_____ Nome e cognome del rappresentante legale impresa _____

2. dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento:

	Effettivi (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati vanno riportati nella tabella B (2) dell'allegato B.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (1).

Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a in _____ il _____ residente a _____Prov. (___) cap. _____ in via _____n°_____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità di _____ dell'impresa_____ che la stessa:

☐ è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

Numero di iscrizione: .....
Data di iscrizione: .....
Forma giuridica: .....
Oggetto sociale: .....
Codice fiscale: .....
Partita IVA: .....
Sede legale: .....

☐ non è iscritta nel Registro delle Imprese in quanto soggetto non obbligato ai sensi della normativa vigente.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni che all'interno della Società sopra descritta ricopre la carica di direttore tecnico:

cognome e nome	codice fiscale	data nascita	luogo di nascita	sesso	Comune di residenza	Via/piazza	n. civico	Sigla Provincia	Cap

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 15

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a_____ il _____
residente a _____ Prov. (__) cap _____ in via _____n°_____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società_____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di_____come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Estremi dell'atto di costituzione _____
Capitale sociale _____
Durata della società _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

carica	1=persona fisica 2=società collegata	cognome e nome o denominazione società collegata	codice fiscale	Persone fisiche			residenza o sede sociale				
				data nascita	luogo di nascita	sesso	Comune	Via/piazza	n. civico	Sigla Provincia	Cap

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 16

Comunicazione Antimafia

Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la Sottoscritto/o _____ c.f. _____

nato a _____ (_____) il ____/____/_____,

residente a _____ (_____) in _____ n° ___

oppure:

rappresentante legale della ditta _____

C.f._____ sede legale a _____ (_____) in _____ n° _____

Domanda di Aiuto Misura Investimenti (Reg Ue 1308/2013 art. 50) n._____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 17

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la Sottoscritto/o _____ c.f. _____
nato a _____ (_____) il ____/____/_____,
residente a _____ (_____) in _____ n° ___

in qualità di _____
della società _____
indirizzo PEC_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

cognome e nome	data nascita	luogo di nascita	codice fiscale	sesso	Comune di residenza	Via/piazza	n. civico	Sigla Provincia	Cap

☐ di non avere familiari maggiorenni conviventi

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data _____

_____
firma digitale

N.B.: questa dichiarazione **(che va corredata da un documento di identità in corso di validità)** non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

Per familiari conviventi si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, purché maggiorenni (G.U. n. 68 del 22.03.2016).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 18

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

criteri di valutazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la Sottoscritto/a _____ c.f. _____ nato a _____ (_____) il ____/____/_____, residente a _____ (_____) in _____ n° ___

oppure:

rappresentante legale della ditta _____ C.f._____ sede legale a _____ (_____) in _____ n° _____

Domanda di Aiuto Misura Investimenti (Reg Ue 1308/2013 art. 50) n._____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di possedere i criteri di valutazione contrassegnati e di allegare per ciascuno la documentazione a supporto.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO DICHIARATO
☐	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2016)	**15**	
☐	Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012, ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa, produzione integrata certificata ai sensi del DM 124900 del 16 marzo 2022.	**10**	
☐	Produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata	**20**	
☐	Titolare o legale rappresentante con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda.	**20**	
☐	Appartenenza a forme aggregative di filiera	**15**	
☐	Esercizio delle seguenti attività: a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche dalle medesime imprese ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione; b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve dalle imprese stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione.	**5**	
☐	Imprese localizzate in zone particolari ("Zone Svantaggiate" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013, aree colpite dal sisma come delimitate dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii. o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata etc.).	**5**	
☐	Nuovo beneficiario: soggetto che non ha ricevuto contributi per l'intervento investimenti a decorrere dalla programmazione 2019/2023.	**5**	
☐	Benessere del lavoratore come specificato nell'Allegato III, punto 9 del DM 0640042 del 14/12/2022.	**5**	
	Totale	**100**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2023, n. 252

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023 approvate con Determinazione 155/DIR/2022/00074. Presa d'atto esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno, aggiornamento "Graduatoria regionale di ammissibilità A" e elenchi delle domande "rinunciate", "non ricevibili" e "non ammissibili".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
VISTA la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2022/00121 del 01/06/2022 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo l'incarico della Posizione Organizzativa "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2022/00074 del 21/03/2022, pubblicata nel BURP n. 34 del 24/03/2022, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2022/2023, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2022/00249 del 13/10/2022, pubblicata nel BURP n. 113 del 20/10/2022, con la quale sono state approvate la "Graduatoria provvisoria A" - relativa alle domande con pagamento a collaudo, con punteggio dichiarato di almeno 25 punti - la "Graduatoria provvisoria B" - relativa sia alle restanti domande con pagamento a collaudo, con punteggio dichiarato inferiore a 25 punti, sia alle domande con pagamento anticipato con fidejussione – e con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 446 domande con pagamento a collaudo riportate nella "Graduatoria provvisoria A";
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2023/00018 del 08/02/2023, pubblicata nel BURP n. 17 del 16/02/2023, con la quale, ad esito delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai Servizi Territoriali ed implementata nel portale SIAN, sono state approvate la "Graduatoria regionale di ammissibilità A", la "Graduatoria provvisoria B aggiornata" ed inoltre sono state escluse dalle stesse le n.73 domande "rinunciate", n.17 domande "non ricevibili" e n. 30 domande "non ammissibili", riportate negli elenchi di cui all'allegato "C" parte integrante del provvedimento, precisando per le stesse la motivazione di irricevibilità e di inammissibilità;
TENUTO CONTO CHE nella "Graduatoria regionale di ammissibilità A", costituita da n. 312 domande con pagamento a collaudo, sono state inserite, altresì, n. 3 domande di sostegno – n. 35380118238, n. 35380118337, n. 35380134235 – per le quali è stato presentato ricorso gerarchico avverso gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dai competenti Servizi Territoriali e, pertanto, nelle more della definizione di detti ricorsi sono state collocate in graduatoria, in base al punteggio dichiarato in domanda, rispettivamente alle posizioni n. 3, n. 4, n. 22 precisando che le stesse risultano "in istruttoria";
VISTA la nota prot. AOO_180/PROT 06/04/2023 n. 0021700 con la quale il Servizio Territoriale di Brindisi, in esito al mancato all'accoglimento del ricorso gerarchico presentato, ha comunicato alla ditta titolare della domanda di sostegno n. 35380118337 e al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità che la stessa è risultata inammissibile per le motivazioni precisate nella medesima nota;
VISTA la nota prot. AOO_180/PROT 06/04/2023 n. 0021703 con la quale il Servizio Territoriale di Brindisi, in esito al mancato all'accoglimento del ricorso gerarchico presentato, ha comunicato alla ditta titolare della domanda di sostegno n. 35380118238 e al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità che la stessa è risultata inammissibile per le motivazioni precisate nella medesima nota;
VISTA la nota prot. r_puglia/AOO_180/11/05/2023/0029670, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia, in esito al mancato all'accoglimento del ricorso gerarchico presentato, ha comunicato alla ditta titolare della domanda di sostegno n. 35380134235 e al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità che la stessa è risultata inammissibile per le motivazioni precisate nella medesima nota;
TENUTO CONTO che nell'elenco delle domande "rinunciate" ed escluse dalle graduatorie regionali, riportate nell' "allegato C" alla Determinazione n. 155/DIR/2023/00018 del 08/02/2023, è presente la domanda di sostegno n. 35380099065, in quanto con nota del 31/01/2023, acquisita al prot. r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2023/0001335, il Servizio Territoriale di Taranto ha indicato tale domanda come "rinunciata";
VISTA la nota PEC acquisita al prot. r_puglia/AOO_155/PROT/13/02/2023/0001916 con la quale a rettifica degli esiti istruttori precedentemente trasmessi, il Servizio Territoriale di Taranto ha comunicato che la domanda di sostegno n. 35380099065 è stata erroneamente considerata nella sua totalità "rinunciata", sebbene in data 30/01/2023 il titolare della stessa avesse formalizzato la rinuncia solo a parte dell'intervento richiesto; tale domanda è stata, pertanto, per mero errore esclusa dalle graduatorie regionali ed inserita nell'elenco delle domande "rinunciate" riportate nell' "allegato C" alla Determinazione n. 155/DIR/2023/00018 del 08/02/2023, benché nel portale SIAN risulta correttamente implementato l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità;
RITENUTO, pertanto, necessario prendere atto della "non ammissibilità" delle n. 3 domande di sostegno – n. 35380118238, n. 35380118337, n. 35380134235 – collocate nella "Graduatoria regionale di ammissibilità A" (DDS n. 18/2023) rispettivamente alle posizioni n. 3, n. 4, n. 22 con lo stato "in istruttoria" e, pertanto, escludere le stesse dalle graduatorie regionali;
RITENUTO, altresì, necessario prendere atto degli esiti istruttori di ammissibilità "positiva" relativi alla domanda n. 35380099065, ricollocando la stessa nella "Graduatoria regionale di ammissibilità A" che si rende, pertanto, necessario aggiornare.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto dell'esito istruttorio di "non ammissibilità" delle n. 3 domande di sostegno – n. 35380118238, n. 35380118337, n. 35380134235;
- prendere atto degli esiti istruttori di ammissibilità "positiva" relativi alla domanda n. 35380099065, ricollocando la stessa nella "Graduatoria regionale di ammissibilità A" in base al punteggio conseguito a seguito di istruttoria;
- aggiornare la "Graduatoria regionale di ammissibilità A" a seguito dell'esclusione di n. 3 domande "non ammissibili" e della ricollocazione di n.1 domanda con ammissibilità "positiva";
- approvare due distinte graduatorie regionali:

  - "Graduatoria regionale di ammissibilità A aggiornata"- relativa alle domande con pagamento a collaudo che hanno conseguito esito istruttorio favorevole e confermato un punteggio di almeno 25 punti - che comprende n.310 domande con pagamento a collaudo (prima domanda in graduatoria n. 35380122412 con punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria pari a 40 punti ed ultima domanda in graduatoria n. 35380100681 con punteggio conseguito pari a 25 punti) riportata nell' "Allegato A", costituito da n.9 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
  - "Graduatoria provvisoria "B" aggiornata" - relativa sia alle restanti domande con pagamento a collaudo, con punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria inferiore a 25 punti, sia alle domande con pagamento anticipato con fidejussione - che comprende n.505 domande (prima domanda in graduatoria n. 35380121422 con punteggio dichiarato pari a 45 punti ed ultima domanda in graduatoria n. 35380095188 con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell'"Allegato B", costituito da n.14 pagine, parte integrante del presente provvedimento;

- aggiornare con l'elenco costituito da n. 72 domande "rinunciate", n. 17 domande "non ricevibili" e n. 33 domande "non ammissibili", riportando lo stesso nell'"allegato "C" alla costituito da n.5 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno ammissibili dell'inserimento in graduatoria, dell'esito istruttorio e del relativo punteggio conseguito a seguito delle verifiche e per i titolari delle domande "non ricevibili", "non ammissibili" e "rinunciate" dell'esclusione dalla graduatoria per le precisate motivazioni;
- stabilire che ai sensi del punto 33 dell'avviso approvato con DDS n. 74 del 21/03/2022 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Puglia nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico;
- precisare che l'inserimento in graduatoria delle domande di sostegno non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata sia all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa, sia alle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo effettivamente disponibili per la campagna 2022/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto dell'esito istruttorio di "non ammissibilità" delle n. 3 domande di sostegno – n. 35380118238, n. 35380118337, n. 35380134235;
- di prendere atto degli esiti istruttori di ammissibilità "positiva" relativi alla domanda n. 35380099065, ricollocando la stessa nella "Graduatoria regionale di ammissibilità A" in base al punteggio conseguito a seguito di istruttoria;
- di aggiornare la "Graduatoria regionale di ammissibilità A" a seguito dell'esclusione di n. 3 domande "non ammissibili" e della ricollocazione di n.1 domanda con ammissibilità "positiva";
- di approvare due distinte graduatorie regionali:

  - "Graduatoria regionale di ammissibilità A aggiornata"- relativa alle domande con pagamento a collaudo che hanno conseguito esito istruttorio favorevole e confermato un punteggio di almeno 25 punti - che comprende n.310 domande con pagamento a collaudo (prima domanda in graduatoria n. 35380122412 con punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria pari a 40 punti ed ultima domanda in graduatoria n. 35380100681 con punteggio conseguito pari a 25 punti) riportata nell' "Allegato A", costituito da n.9 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
  - "Graduatoria provvisoria "B" aggiornata" - relativa sia alle restanti domande con pagamento a collaudo, con punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria inferiore a 25 punti, sia alle domande con pagamento anticipato con fidejussione - che comprende n.505 domande (prima domanda in graduatoria n. 35380121422 con punteggio dichiarato pari a 45 punti ed ultima domanda in graduatoria n. 35380095188 con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell' "Allegato B", costituito da n.14 pagine, parte integrante del presente provvedimento;

- di aggiornare con l'elenco costituito da n. 72 domande "rinunciate", n.17 domande "non ricevibili" e n. 33 domande "non ammissibili", riportando lo stesso nell' "allegato "C" alla costituito da n.5 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno ammissibili dell'inserimento in graduatoria, dell'esito istruttorio e del relativo punteggio conseguito a seguito delle verifiche e per i titolari delle domande "non ricevibili", "non ammissibili" e "rinunciate" dell'esclusione dalla graduatoria per le precisate motivazioni;
- di stabilire che ai sensi del punto 33 dell'avviso approvato con DDS n. 74 del 21/03/2022 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Puglia nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico;
- di precisare che l'inserimento in graduatoria delle domande di sostegno non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata sia all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa, sia alle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo effettivamente disponibili per la campagna 2022/2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00263 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

P.O. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n.9 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n.1411 del 03/03/2017 e ss.mm.ii

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023 approvate con DDS n. 74 del 21/03/2022.

GRADUATORIA REGIONALE
DI AMMISSIBILITÀ "A"
AGGIORNATA

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA' "A" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
1	BARI	35380122412	A collaudo	TC 1939 SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	PINTO MARIA GIOVANNA	40	SI	40	SI	**40**	POSITIVO Punteggio confermato	
2	TARANTO	35380110235	A collaudo	CASSANO ALESSIA		40	SI	40	SI	**40**	POSITIVO Punteggio confermato	
3	BARI	35380112322	A collaudo	ORFINO ROSA		40	SI	40	SI	**40**	POSITIVO Punteggio confermato	
4	TARANTO	35380100608	A collaudo	DAVERSA FABIO		40		40		**40**	POSITIVO Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/27/12/2022/0082477
5	TARANTO	35380100657	A collaudo	PESARE COSIMO		40		40		**40**	POSITIVO Punteggio confermato	
6	TARANTO	35380135398	A collaudo	DONATELLI COSIMO		40		40		**40**	POSITIVO Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/27/12/2022/0082478
7	BARI	35380111993	A collaudo	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI		40		40		**40**	POSITIVO Punteggio confermato	
8	FOGGIA	35380112181	A collaudo	SCALERA DOMENICO		40		40		**40**	POSITIVO Punteggio confermato	
9	TARANTO	35380106845	A collaudo	GENNARI GIUSEPPE		40		40		**40**	POSITIVO Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/29/12/2022/0082711
10	LECCE	35380133872	A collaudo	CALABRESE ALESSANDRO		40		40		**40**	POSITIVO Punteggio confermato	
11	TARANTO	35380098315	A collaudo	DELL'AQUILA GIUSEPPE		40		40		**40**	POSITIVO Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/27/12/2022/0082491
12	FOGGIA	35380092276	A collaudo	ANGARANO CLAUDIA		35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
13	FOGGIA	35380121018	A collaudo	AZIENDA AGRICOLA MICHELE PRATTICHIZZO S.R.L. - SO	PRATTICHIZZO MATTEA ALESSIA	35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
14	FOGGIA	35380121042	A collaudo	TENUTE SANNELLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	SANNELLA MARIA LUCIA	40	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio n.5	r_puglia/AOO_180/PROT/07/12/2022/0078980
15	TARANTO	35380117065	A collaudo	TURCO ANNA		35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
16	TARANTO	35380108171	A collaudo	MASSERIA CUTURI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	ROSSI CHAUVENET CAMILLA	35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
17	FOGGIA	35380125290	A collaudo	GAROFALO STEFANIA		35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
18	BRINDISI	35380125498	A collaudo	PENTA ANNA MARIA		35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
19	BARI	35380123238	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA COPPI S.S.	COPPI MIRIAM	35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
20	TARANTO	35380136768	A collaudo	ALBANO GIUSEPPINA		35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/27/12/2022/0082520
21	TARANTO	35380097176	A collaudo	DE PADOVA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SS	DE PADOVA PIERANGELA	35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
22	FOGGIA	35380117206	A collaudo	AZIENDA AGRICOLA FALCONE S.A.S. DI MULLER CHRIST	MULLER CHRISTINA MICHAELA	35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
23	LECCE	35380098034	A collaudo	AZIENDA AGRICOLA MEANIKA SOCIETA' SEMPLICE	MACI ANTONELLA	35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
24	BARI	35380099503	A collaudo	F.LLI TERZI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	TERZI ANTONELLA	35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
25	BARI	35380099032	A collaudo	NASTI IDA		35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
26	TARANTO	35380091674	A collaudo	BRUNETTI MARIA IMMACOLATA		35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
27	TARANTO	35380090544	A collaudo	BRIGANTE MARIA ANTONIA		35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
28	TARANTO	35380097960	A collaudo	PACE GIOVANNA		35	SI	35	SI	**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
29	TARANTO	35380093126	A collaudo	GRASSI CARLO		35		35		**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
30	LECCE	35380098265	A collaudo	KLALU' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	MEZZOLLA LUCA	40		35		**35**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio	
31	FOGGIA	35380107579	A collaudo	CIALDELLA FRANCESCO		35		35		**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
32	TARANTO	35380124772	A collaudo	FABBIANO PASQUALE		35		35		**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
33	TARANTO	35380123683	A collaudo	LE 2 GAUDELLE SOCIETA' AGRICOLA SRL	MONETTI PIETRO	35		35		**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
34	TARANTO	35380092292	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TERRUSI SOCIETA' SEMPL	TERRUSI VINCENZO	35		35		**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
35	TARANTO	35380111613	A collaudo	RUGGIERO ALESSANDRO		35		35		**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
36	BRINDISI	35380103198	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA LA VITE DI CESARIA C. E F.LLI SAS	CESARIA CHRISTIAN	40		35		**35**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio n.5	r_puglia/AOO_180/PROT/06/12/2022/0078589
37	LECCE	35380132239	A collaudo	CALCAGNILE GIOVANNI		35		35		**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
38	BRINDISI	35380114328	A collaudo	FUNIATI MARCO		35		35		**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
39	FOGGIA	35380106225	A collaudo	SACCO MATTEO		35		35		**35**	POSITIVO Punteggio confermato	
40	TARANTO	35380098141	A collaudo	LONOCE FRANCESCO		35		35		**35**	POSITIVO Punteggio confermato	

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA' "A" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA		COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
41	TARANTO	35380124780	A collaudo	D'ALFONSO FRANCESCO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
42	FOGGIA	35380106191	A collaudo	FILANNINO EMANUELE		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
43	LECCE	35380097218	A collaudo	SCARCIGLIA ENRICO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
44	BRINDISI	35380109153	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA E CARAGNUL	LAERA VINCENZO	35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
45	TARANTO	35380092532	A collaudo	EPIFANI ROSARIO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
46	BRINDISI	35380133153	A collaudo	CERVELLERA DANIELE DOMENICO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
47	TARANTO	35380131314	A collaudo	CAFORIO ANDREA		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/25/01/2023/0004789
48	FOGGIA	35380098612	A collaudo	RUBILLO VINCENZO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
49	LECCE	35380131538	A collaudo	ZECCA ANTONIO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
50	TARANTO	35380095121	A collaudo	CONTINO GIOVANNI		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
51	TARANTO	35380091088	A collaudo	TERRUSI VITO ANTONIO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
52	BARI	35380122503	A collaudo	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE -	CHIAROMONTE NICOLA	35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
53	BRINDISI	35380105490	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVEN	ABBRACCIAVENTO GIUSEPPE	35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
54	BRINDISI	35380105136	A collaudo	TRIPALDI TOMMASO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
55	TARANTO	35380114708	A collaudo	MARINELLI PIETRO COSIMO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
56	BARI	35380110326	A collaudo	ZULLO GIOVANNI		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
57	BARI	35380108056	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO I	CASSANO FILIPPO	35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
58	LECCE	35380095337	A collaudo	BERNARDI COSIMO VALERIO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
59	TARANTO	35380097580	A collaudo	SPINA VINCENZO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
60	LECCE	35380096343	A collaudo	CAPOZZA LUIGI		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
61	BARI	35380104048	A collaudo	FRATELLI ALICINO SOC.SEMPL.AGR.	ALICINO LEONARDO	35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
62	TARANTO	35380110458	A collaudo	MALORGIO ARCANGELO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
63	FOGGIA	35380104196	A collaudo	ESPOSITO GIOVANNI		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
64	BRINDISI	35380116166	A collaudo	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S. AGRICOL	GUARINI GIOVAN BATTISTA	35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
65	TARANTO	35380101325	A collaudo	DE SARLO MARIO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
66	TARANTO	35380092391	A collaudo	ANGELINI LUIGI ANTONIO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
67	LECCE	35380103263	A collaudo	PERRONE VINCENZO		35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
68	BARI	35380105813	A collaudo	AZ.AGR.F.LLI ROSSI S.R.L.	ROSSI VITO	35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	
69	TARANTO	35380113502	A collaudo	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	TOMMASI DARIO	35		35		**35**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/20/01/2023/0003963
70	LECCE	35380113718	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GRECO SRL - SOCIETA' AGRIC	MUSARDO SARA COSIMA	30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
71	LECCE	35380136461	A collaudo	D'ALBA ARIANNA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
72	BARI	35380118659	A collaudo	CICCARONE SIMONETTA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
73	FOGGIA	35380102067	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL SUD S.S	CORATELLA MARIKA	30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
74	FOGGIA	35380097275	A collaudo	QUITADAMO CINZIA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
75	FOGGIA	35380121745	A collaudo	SANNELLA MARIA LUCIA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
76	TARANTO	35380091773	A collaudo	DE SANTIS LEANDRA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/19/01/2023/0003860
77	TARANTO	35380138145	A collaudo	BUFANO FABIANA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
78	FOGGIA	35380113882	A collaudo	ATZORI LINDA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
79	BRINDISI	35380106894	A collaudo	MANNI MARIA CHIARA		40	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criteri n. 3 e n.6	r_puglia/AOO_180/PROT/16/12/2022/0080859
80	LECCE	35380091963	A collaudo	TAURINO GIORGIA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA' "A" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA		COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
81	FOGGIA	35380137675	A collaudo	DEROGATIS ANNA MARIA ALTOMARE		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
82	BARI	35380104907	A collaudo	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLTURA NUOVA	MORETTI ANGELA	30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
83	FOGGIA	35380115101	A collaudo	AGRO IN PUGLIA SRLS	DI REDA MARIAPIA	30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
84	BRINDISI	35380098976	A collaudo	MORLEO NICOLETTA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
85	LECCE	35380137626	A collaudo	MALERBA ILENIA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
86	TARANTO	35380121075	A collaudo	SUMMA LUCIA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
87	BRINDISI	35380119632	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA MARILU' S.R.L.	RUBINO MARIANGELA	30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
88	BARI	35380103339	A collaudo	D'ONGHIA MARIA		40	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180 n.79515 del 12/12/2022
89	BRINDISI	35380135331	A collaudo	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA AGRICO	MACI MELISSA	35	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.6	r_puglia/AOO_180 n.0079903 del 13/12/2022
90	LECCE	35380100269	A collaudo	PALESTINI BARBARA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
91	BRINDISI	35380097135	A collaudo	AZIENDA AGRICOLA OLEUM S.S. DI CORATELLA MARIA	CORATELLA MARIA ANTONELLA	30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
92	BRINDISI	35380101747	A collaudo	PORTA MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	GRANDE EMANUELA	30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
93	TARANTO	35380110409	A collaudo	PESARE DANIELA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
94	BARI	35380130233	A collaudo	TENUTE BRADASCIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	TERRIBILE ELISABETTA	30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
95	TARANTO	35380096103	A collaudo	GILBEE LISA JANE		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
96	BRINDISI	35380101788	A collaudo	CARROZZO ROSETTA		35	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.6	r_puglia/AOO_180 n.0081380 del 19/12/2022
97	TARANTO	35380091732	A collaudo	BOLOGNINI ADDOLORATA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
98	BRINDISI	35380132643	A collaudo	CARISA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	BASILI NATALIA	30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
99	BRINDISI	35380092482	A collaudo	FERRARA TOMMASINA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
100	LECCE	35380112645	A collaudo	POSI ADA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
101	LECCE	35380107603	A collaudo	ROMANELLO VIRNA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
102	BRINDISI	35380093878	A collaudo	ARGENTIERO ANNA MARIA		40	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criteri n. 3 e n.6	r_puglia/AOO_180 n.0079898 del 13/12/2022
103	BARI	35380093217	A collaudo	BRUNO ANGELA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
104	FOGGIA	35380103784	A collaudo	ZERBINO GRAZIA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
105	TARANTO	35380091161	A collaudo	CASALINI MARIA DANIELA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
106	TARANTO	35380131561	A collaudo	IEZZI MARIA ARCANGELA subentro *mortis causa* ad ARGENTINO DAMIANO COSIMO		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
107	TARANTO	35380111886	A collaudo	FARILLA MARIA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
108	LECCE	35380121901	A collaudo	RUCCO ROSA		30	SI	30	SI	**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
109	TARANTO	35380105862	A collaudo	MACRIPO' ANTONIO MARIA		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/10/01/2023/0001573
110	FOGGIA	35380125324	A collaudo	CAPUANO MICHELE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
111	FOGGIA	35380099909	A collaudo	DI DEDDA GIUSEPPE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
112	TARANTO	35380108403	A collaudo	PULITO GIAMMARCO		35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio	
113	FOGGIA	35380125803	A collaudo	DI REDA CARLO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
114	FOGGIA	35380130043	A collaudo	CICERALE LUIGI		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
115	BARI	35380125001	A collaudo	DELUCIA DONATO		35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180 n.79513 del 12/12/2022
116	FOGGIA	35380096293	A collaudo	PETRUZZELLIS ANDREA		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
117	FOGGIA	35380123519	A collaudo	D'ANGELO CIRO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
118	FOGGIA	35380100319	A collaudo	GRILLO NICOLA		35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.5	r_puglia/AOO_180 n.2867 del 16/01/2023
119	FOGGIA	35380101036	A collaudo	SANNELLA ANTONIO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
120	LECCE	35380139119	A collaudo	TENUTA CASELLO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILI	MARCUCCIO STEFANO	35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180 n.74007 DEL 16/11/2022

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA' "A" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA		COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
121	BARI	35380103123	A collaudo	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
122	FOGGIA	35380103693	A collaudo	TESTA FLORIANO		35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.5	r_puglia/AOO_180 n.81985 del 21/12/2022
123	BRINDISI	35380091575	A collaudo	MASSERIA LI VELI - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	FALVO ALESSANDRO	35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.2	r_puglia/AOO_180 n.0077407 del 01/12/2022
124	FOGGIA	35380105870	A collaudo	AZIENDA AGRICOLA CORRADO SOCIETA' SEMPLICE	CORRADO FRANCO	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
125	BARI	35380105789	A collaudo	GIRARDI FRANCESCO		35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180 n.80400 del 15/12/2022
126	BARI	35380096731	A collaudo	MASSERIA LO SCHIAVETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLI	LAGRAVINESE GIUSEPPE	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
127	FOGGIA	35380102554	A collaudo	MONTAGANO STEFANO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
128	FOGGIA	35380102745	A collaudo	QUADRIFOGLIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MONTAGANO STEFANO	35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.6	r_puglia/AOO_180 n.2864 del 16/01/2023
129	FOGGIA	35380129748	A collaudo	COCCO NICOLA		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
130	FOGGIA	35380104584	A collaudo	SCAGLIOZZI VITO NICOLA		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
131	FOGGIA	35380109526	A collaudo	SGARRO TOMMASO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
132	BARI	35380108239	A collaudo	CANTORE TOMMASO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
133	FOGGIA	35380094934	A collaudo	LUBES MICHELE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
134	TARANTO	35380095113	A collaudo	ELETTO CARLO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
135	LECCE	35380110813	A collaudo	CARROZZO ALBERTO COSIMO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
136	BRINDISI	35380103891	A collaudo	VALENTE COSIMO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
137	BRINDISI	35380115127	A collaudo	NGINAMAU PIERRE DANIEL		35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.3	r_puglia/AOO_180 n.0081052 del 19/12/2022
138	TARANTO	35380123246	A collaudo	D'ALFONSO RAFFAELE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
139	TARANTO	35380118535	A collaudo	BARBATI EMANUELE NICOLA		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
140	BRINDISI	35380101481	A collaudo	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SANT'APOLLONIA	SANTORO COSIMO GIOVANNI	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
141	LECCE	35380107884	A collaudo	NICOLACI CRISTIAN		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
142	TARANTO	35380092987	A collaudo	STANI GIANNI		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
143	FOGGIA	35380106357	A collaudo	GORGOGLIONE NICOLA		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
144	BARI	35380106407	A collaudo	DORONZO DOMENICO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
145	BRINDISI	35380096947	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE	VALLONE FRANCESCO DONATO	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
146	TARANTO	35380091799	A collaudo	MALAGNINO ERNESTO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
147	TARANTO	35380090460	A collaudo	FRANCHINI CESARE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
148	TARANTO	35380132023	A collaudo	DEL GENIO ANDREA		40		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180/PROT/27/12/2022/0082500
149	FOGGIA	35380113924	A collaudo	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA CONTE	CONTE DOMENICO	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
150	BARI	35380127320	A collaudo	CANTORE FILIPPO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
151	FOGGIA	35380107991	A collaudo	ELIA VINCENZO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
152	FOGGIA	35380104253	A collaudo	CERULLO CARMINE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
153	TARANTO	35380106696	A collaudo	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LOMARTIRE GIOVANNI	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/29/12/2022/0082715
154	TARANTO	35380096939	A collaudo	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNA	PIGNATARO GRAZIANO	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
155	BRINDISI	35380096624	A collaudo	SCARANO DAVIDE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
156	TARANTO	35380115176	A collaudo	PANESSA FRANCESCO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
157	BARI	35380094173	A collaudo	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO AN	BIASIOTTO ANDREA	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
158	BRINDISI	35380132304	A collaudo	FORLEO SALVATORE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
159	TARANTO	35380107439	A collaudo	MASILLA ANTONIO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
160	TARANTO	35380102281	A collaudo	SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA' "A" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA		COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
161	TARANTO	35380099156	A collaudo	DUGGENTO GREGORIO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
162	TARANTO	35380091740	A collaudo	DEPASCALE PAOLO MARCO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
163	FOGGIA	35380125191	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA LA FARETRA S.R.L.	FARETRA GERARDO GIUSEPPE	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
164	FOGGIA	35380096863	A collaudo	MASTRICCI PASQUALE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
165	TARANTO	35380090163	A collaudo	LAMUSTA LUIGI		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
166	TARANTO	35380106548	A collaudo	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA AGRICO	MERGE' FELICE	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
167	LECCE	35380110367	A collaudo	BONSEGNA ALESSANDRO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
168	TARANTO	35380090247	A collaudo	CIMINO SALVATORE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
169	BARI	35380119517	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA VIGLIONE SRL	ZULLO GIOVANNI	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
170	TARANTO	35380094025	A collaudo	SAMMARCO RAFFAELE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/17/01/2023/0003039
171	FOGGIA	35380111647	A collaudo	STAFFIERI ROCCO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
172	TARANTO	35380105540	A collaudo	PIGNATARO MICHELE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/17/01/2023/0003165
173	TARANTO	35380111589	A collaudo	D'ERRICO-D'ERRICO EMANUELE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
174	LECCE	35380133443	A collaudo	SCHOLA SARMENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	CALABRESE ALESSANDRO	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
175	TARANTO	35380090916	A collaudo	STELLA PAOLO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
176	BARI	35380138657	A collaudo	MALLARDI DOMENICO		35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180 n.80263 del 14/12/2022
177	TARANTO	35380097499	A collaudo	CARRIERI GIUSEPPE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
178	FOGGIA	35380108031	A collaudo	ELIA FRANCESCO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
179	TARANTO	35380107728	A collaudo	DE QUARTO GAETANO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
180	BRINDISI	35380107397	A collaudo	BOTRUGNO SERGIO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
181	LECCE	35380110839	A collaudo	LEO PAOLO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
182	BARI	35380102042	A collaudo	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FASOLI	FASOLI GIOVANNI	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
183	FOGGIA	35380109039	A collaudo	CIFALDI MICHELE		35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.3	r_puglia/AOO_180 n.78978 del 07/12/2022
184	TARANTO	35380137394	A collaudo	PIANGEVINO ADOLFO		35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180/PROT/10/01/2023/0001579
185	TARANTO	35380091070	A collaudo	TARENTINI ANTONIO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/30/12/2022/0082752
186	TARANTO	35380096020	A collaudo	DELLIPONTI PIETRO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/23/01/2023/004105
187	BRINDISI	35380114922	A collaudo	BERNARDI COSIMO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
188	TARANTO	35380097267	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SOC	MICHELON SERGIO	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
189	BRINDISI	35380103032	A collaudo	PENNETTA ANTONIO		35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.6	r_puglia/AOO_180 n.0079482 del 12/12/2022
190	TARANTO	35380090320	A collaudo	DE MICHELE PASQUALE		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
191	TARANTO	35380107207	A collaudo	D'AYALA VALVA ARTURO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/10/01/2023/0001577
192	BRINDISI	35380099867	A collaudo	PROTOPAPA ANTONIO		35		30		**30**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.6	r_puglia/AOO_180 n.0079478 del 12/12/2022
193	BARI	35380112504	A collaudo	BUQUICCHIO GIOVANNI		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
194	LECCE	35380132619	A collaudo	MANIERI ANTONIO		30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
195	BRINDISI	35380098802	A collaudo	CARVINEA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIM	DI MARIA GIUSEPPE	30		30		**30**	POSITIVO	Punteggio confermato	
196	TARANTO	35380090338	A collaudo	C.A.B. COOPERATIVA AGRICOLA BUCCOLIERO	BUCCOLIERO FEDERICA	25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
197	TARANTO	35380095030	A collaudo	LOMBARDI VALENTINA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
198	LECCE	35380096459	A collaudo	SIMONE ANTONELLA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
199	LECCE	35380124202	A collaudo	MARINACI ANTONELLA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
200	FOGGIA	35380092300	A collaudo	CIFARELLI SAPIA		30	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.5	r_puglia/AOO_180 n.81952 del 21/12/2022

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA' "A" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA		COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
201	FOGGIA	35380095014	A collaudo	VIRGILIO MARIA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
202	FOGGIA	35380103016	A collaudo	MAURIELLO GIUSEPPINA ANNA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
203	FOGGIA	35380094827	A collaudo	BELLINO LOREDANA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
204	FOGGIA	35380121224	A collaudo	LANOTTE MARIA ADDOLORATA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
205	TARANTO	35380121968	A collaudo	LACORTE TONIA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
206	BARI	35380104667	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA PODERI DI PIETRO S.R.L.	DI PIETRO ANNA	25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
207	FOGGIA	35380091955	A collaudo	STRAFEZZA CARMELA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
208	FOGGIA	35380098117	A collaudo	AGHILAR FILOMENA ADRIANA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
209	TARANTO	35380128716	A collaudo	PASTORELLI SILVANA		30	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180/PROT/29/12/2022/0082732
210	FOGGIA	35380099248	A collaudo	IACOBAZZI LAURA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
211	FOGGIA	35380096764	A collaudo	MILAZZI MARGHERITA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
212	BRINDISI	35380100202	A collaudo	PAGANO ROBERTA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
213	FOGGIA	35380094041	A collaudo	DI GENNARO GRAZIA		30	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.3	r_puglia/AOO_180 n.78982 del 07/12/2022 e r_puglia/AOO_180 n.2866 del 16/01/2023
214	FOGGIA	35380108668	A collaudo	PEDONE ANNA		30	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180 n.78977 del 07/12/2022
215	FOGGIA	35380104600	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA VINOLIO SOCIETA' SEMPLICE	CIANCI SILVANA	25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
216	TARANTO	35380099354	A collaudo	MUSARO' ANNA MARIA RITA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
217	FOGGIA	35380104873	A collaudo	FEDE MARIA GRAZIA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
218	TARANTO	35380103537	A collaudo	PIZZALEO PIETRINA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
219	TARANTO	35380091211	A collaudo	D'ALESSIO MARIA LUISA		25	SI	25	SI	**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
220	LECCE	35380100335	A collaudo	DURANTE FEDERICO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
221	TARANTO	35380091096	A collaudo	BARBATI GIUSEPPE		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
222	BRINDISI	35380110136	A collaudo	LEO PAOLO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
223	TARANTO	35380111910	A collaudo	NOBILE ALDO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
224	TARANTO	35380092847	A collaudo	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
225	LECCE	35380113742	A collaudo	D'ORONZO COSIMO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
226	TARANTO	35380111514	A collaudo	DE PADOVA ROBERTO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
227	TARANTO	35380095444	A collaudo	SAN MARTINO GIUSEPPE		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
228	TARANTO	35380117263	A collaudo	MONETTA ALESSANDRO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
229	TARANTO	35380117156	A collaudo	CATALDO NICOLA		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
230	LECCE	35380101564	A collaudo	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO FILIPPO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
231	FOGGIA	35380090353	A collaudo	VOLPONE MICHELE		35		25		**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criteri n.2 e n.5	r_puglia/AOO_180 n.81983 del 21/12/2022
232	FOGGIA	35380102513	A collaudo	MONTAGANO LIBERO		35		25		**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criteri n.2 e n.6	r_puglia/AOO_180 n.2865 del 16/01/2023
233	FOGGIA	35380107561	A collaudo	FRANCAVILLA LUIGI		30		25		**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.3	r_puglia/AOO_180 n.78970 del 07/12/2022
234	LECCE	35380131744	A collaudo	PERSANO FABIO		30		25		**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.2	r_puglia/AOO_180 n. 0080855 del 16/12/2022
235	FOGGIA	35380110995	A collaudo	CAMPANIELLO GIUSEPPE		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
236	FOGGIA	35380137493	A collaudo	TANZI RUGGIERO		35		25		**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criteri n.2 e n.3	r_puglia/AOO_180 n.81982 del 21/12/2022
237	LECCE	35380114047	A collaudo	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
238	TARANTO	35380091179	A collaudo	DE SANTIS GIANFRANCO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
239	TARANTO	35380107348	A collaudo	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	DONATO GIOVANNI	35		25		**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180/PROT/30/01/2023/0005752
240	BRINDISI	35380105466	A collaudo	PODERE PIZZORUSSO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	SANASI RAFFAELE	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA' "A" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
241	FOGGIA	35380135760	A collaudo	GIULIANI DONATO ANTONIO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
242	TARANTO	35380120895	A collaudo	BARBERIO FRANCESCO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
243	FOGGIA	35380096715	A collaudo	CASALICCHIO COSIMO DAMIANO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
244	LECCE	35380101259	A collaudo	DE LORENZO CARMINE		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
245	TARANTO	35380103156	A collaudo	ROSSETTI MIMMO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/30/12/2022/0082943
246	LECCE	35380103578	A collaudo	D'AGOSTINO TONI ANGELO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
247	FOGGIA	35380097705	A collaudo	CURCI ANGELO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
248	FOGGIA	35380123329	A collaudo	CAPOLONGO MICHELE		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
249	BRINDISI	35380094447	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA SANTA TERESA S.S.	BUFANO DOMENICO	25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
250	BRINDISI	35380134433	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA MAXDONA S.S.	BUFANO DOMENICO	25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
251	FOGGIA	35380097226	A collaudo	LE TORRI DI PUGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	ZINGARELLI VINCENZO	25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
252	FOGGIA	35380099289	A collaudo	PAPARELLA LEONARDO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
253	FOGGIA	35380117214	A collaudo	LOPEZ GAETANO NICOLA		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
254	FOGGIA	35380100350	A collaudo	SIPARIO GIANFRANCO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
255	BARI	35380128096	A collaudo	CAPOTORTO VINCENZO		30		25		**25**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180 n.0081701 del 20/12/2022
256	FOGGIA	35380095154	A collaudo	MONTI DONATO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
257	FOGGIA	35380096210	A collaudo	FESTA FRANCESCO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
258	LECCE	35380107546	A collaudo	PERRONE GIOVANNI		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
259	FOGGIA	35380108379	A collaudo	IL VIGNALE DI DEMAIO E F.LLI DE MATTEO SOCIETA'AG	DE MATTEO LUIGI AMEDEO	25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
260	LECCE	35380113171	A collaudo	DEL COCO MASSIMO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
261	FOGGIA	35380097689	A collaudo	CIALDELLA PIETRO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
262	TARANTO	35380090361	A collaudo	CALO' ANTONIO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
263	FOGGIA	35380110789	A collaudo	AUCIELLO ELIO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
264	FOGGIA	35380090825	A collaudo	LOPRIORE FRANCESCO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
265	FOGGIA	35380091534	A collaudo	CARCHIA ALBERTO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
266	BRINDISI	35380135075	A collaudo	PARATO COSIMO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
267	BRINDISI	35380090999	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA TRULLO FLAMINIO DI CIVINO STEF	CIVINO STEFANO	25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
268	FOGGIA	35380107637	A collaudo	BARTINO GABRIELE		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
269	FOGGIA	35380093589	A collaudo	RIZZI GIUSEPPE		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
270	BARI	35380095683	A collaudo	MATERA LEONARDO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
271	FOGGIA	35380096749	A collaudo	IACOBAZZI FILIPPO		30		25		**25**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio n.5	
272	FOGGIA	35380103370	A collaudo	GARGANO ANTONIO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
273	BRINDISI	35380110847	A collaudo	BRIGANTE VIRGILIO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
274	LECCE	35380102455	A collaudo	MANCA GIANPIERO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
275	LECCE	35380097200	A collaudo	ANCORA LUIGI		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
276	FOGGIA	35380107918	A collaudo	CLINCA DOMENICO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
277	BARI	35380108338	A collaudo	CANTORE GIOVANNI		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
278	BARI	35380096871	A collaudo	MINAFRA MAURO		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
279	BARI	35380134896	A collaudo	DE MICHELE DE MICHELE RAFFAELE		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	
280	BARI	35380113551	A collaudo	DI LORENZO GIUSEPPE		25		25		**25**	POSITIVO Punteggio confermato	

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA' "A" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA		COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
281	BRINDISI	35380125795	A collaudo	DEPASCALE DOMENICO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
282	BRINDISI	35380127163	A collaudo	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		35		25		**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criteri n. 3 e n.6	r_puglia/AOO_180 n.0080209 del 14/12/2022
283	FOGGIA	35380096061	A collaudo	DI MEO SALVATORE		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
284	BRINDISI	35380092938	A collaudo	LEO ENZO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
285	TARANTO	35380117255	A collaudo	ADDABBO ANTONIO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
286	LECCE	35380135380	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA "AL PODERE DI MARIO" S.A.S. DI C	SCOTONI CESARE	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180 n.0079718 del 13/12/2022
287	BARI	35380095717	A collaudo	ROBERTO RICCARDO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
288	LECCE	35380101101	A collaudo	FEUDI DI GUAGNANO S.R.L.	RIZZO GIOVANNI VITO	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
289	TARANTO	35380113270	A collaudo	DIMITRI COSIMO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/10/01/2023/0001693
290	LECCE	35380100442	A collaudo	TAURINO GIUSEPPE		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
291	BRINDISI	35380106563	A collaudo	SOC. AGR. TERRE DEL SOLE SRL	RIZZELLO FRANCO	35		25		**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.1	r_puglia/AOO_180 n.0078866 del 07/12/2022
292	FOGGIA	35380103008	A collaudo	LEONE FRANCESCO MASSIMO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
293	TARANTO	35380099065	A collaudo	SANASI GIUSEPPE SALVATORE		25		25		25	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_155/PROT/13/02/2023/0001916
294	LECCE	35380114880	A collaudo	RIGLIANO COSIMO SALVATORE		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
295	TARANTO	35380115119	A collaudo	INTERMITE CIRO GENNARO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	r_puglia/AOO_180/PROT/17/01/2023/0002932
296	BRINDISI	35380125753	A collaudo	CONVERTINI ELIO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
297	BRINDISI	35380092102	A collaudo	LORENZO FRANCESCO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
298	LECCE	35380091245	A collaudo	GIANNELLI GIULIO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
299	FOGGIA	35380105722	A collaudo	VERARDO MICHELE		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
300	FOGGIA	35380094751	A collaudo	BUFANO FRANCESCO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
301	BRINDISI	35380094462	A collaudo	BARBUZZI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PAGANO MARCO	25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
302	FOGGIA	35380107868	A collaudo	MONACO ANTONIO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
303	LECCE	35380111530	A collaudo	MAZZARELLI LUIGI		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
304	FOGGIA	35380094801	A collaudo	BUFANO NICOLA		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
305	BRINDISI	35380129672	A collaudo	RIZZO GIUSEPPE		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
306	BRINDISI	35380092920	A collaudo	LEO VINCENZO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
307	LECCE	35380124244	A collaudo	ARNO' PASQUALE		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
308	FOGGIA	35380092326	A collaudo	ALBANESE GERARDO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
309	BRINDISI	35380099685	A collaudo	TAURINO VINCENZO		25		25		**25**	POSITIVO	Punteggio confermato	
310	BRINDISI	35380100681	A collaudo	MONETTA GIOVANNI		30		25		**25**	POSITIVO	Punteggio decurtato per mancanza criterio n.6	r_puglia/AOO_180 n.0080352 del 15/12/2022

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n.14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "B"

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n.1411 del 03/03/2017 e ss.mm.ii

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023 approvate con DDS n. 74 del 21/03/2022.

GRADUATORIA PROVVISORIA "B"
AGGIORNATA

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
1		35380121422	A fidejussione	CAMPANALE VITO		45				**45**		
2		35380100863	A fidejussione	D'ERRICO COSIMO		45				**45**		
3		35380117933	A fidejussione	PUGLIESE VELIA		40	SI			**40**		
4		35380108528	A fidejussione	PUGLIESE CLAUDIA		40	SI			**40**		
5		35380104121	A fidejussione	LOLLI ILARIA		40	SI			**40**		
6		35380097259	A fidejussione	GRECO ANNALISA		40	SI			**40**		
7		35380093787	A fidejussione	SCARPELLO FEDERICA		40	SI			**40**		
8		35380117925	A fidejussione	ROSATO STEFANIA		40	SI			**40**		
9		35380092961	A fidejussione	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E	GIANFREDA DALILA	40	SI			**40**		
10		35380097069	A fidejussione	QUADRIFOGLIO SOCIETA' AGRICOLA SS	MUSIO MARIALUISA	40	SI			**40**		
11		35380117099	A fidejussione	SAN CASSIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	D'AMBROSIO RAFFAELLA	40	SI			**40**		
12		35380120069	A fidejussione	SOCIETA AGRICOLA TENUTE BLASI S.R.L.	BLSASI MIRCO	40				**40**		
13		35380100228	A fidejussione	ROCHIRA ANDREA		40				**40**		
14		35380090031	A fidejussione	STRANIERI ALESSANDRO		40				**40**		
15		35380106670	A fidejussione	DE STRADIS ANDREA		40				**40**		
16		35380099511	A fidejussione	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA'AGR	FORTUNATO NICOLA	40				**40**		
17		35380095055	A fidejussione	BIANCHI ALFREDO		40				**40**		
18		35380107900	A fidejussione	CIOTOLA LUIGI		40				**40**		
19		35380122008	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA I FEUDI SRL	RIZZELLO CARMINE	40				**40**		
20		35380097853	A fidejussione	UBERTO ETTORE		40				**40**		
21		35380090882	A fidejussione	DUGGENTO COSIMO GREGORIO		40				**40**		
22		35380090890	A fidejussione	DE SANTIS ALESSIO GIOVANNI		40				**40**		
23		35380090866	A fidejussione	PESARE MARCO GAETANO		40				**40**		
24		35380104717	A fidejussione	LEUCI ANDREA		40				**40**		
25		35380132213	A fidejussione	BRACCIALE CRISTIAN		40				**40**		
26		35380130134	A fidejussione	SCARCIGLIA GIAMPAOLO		40				**40**		
27		35380111092	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA COTINONE DI PISANTE ETTORE	PISANTE ETTORE	40				**40**		
28		35380106928	A fidejussione	ABBASCIANO PAOLO		40				**40**		
29		35380106134	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA BUFFI ACQUARO DI CHIRICO PIE	CHIRICO PIER COSIMO	40				**40**		
30		35380130878	A fidejussione	TENUTA GIUSTINI S.R.L.	PAPADOPOLI GIUSEPPE	40				**40**		
31		35380137998	A fidejussione	AGRIMAGGIORE DI DIBENEDETTO EMANUELE & C. S	DIBENEDETTO EMANUELE	40				**40**		
32		35380098794	A fidejussione	D'APOLITO PIETRO		40				**40**		
33		35380103867	A fidejussione	MARANGIO MICHELA MARIA		35	SI			**35**		
34		35380110920	A fidejussione	LATERZA MARIA		35	SI			**35**		
35		35380098471	A fidejussione	RUSSO MARIA		35	SI			**35**		
36		35380108247	A fidejussione	COLLETTO BEATRICE		35	SI			**35**		
37		35380100236	A fidejussione	PANARESE CARMEN		35	SI			**35**		
38		35380099800	A fidejussione	ZAPPAVIGNA ERIKA		35	SI			**35**		
39		35380100590	A fidejussione	SCRETI VANESSA		35	SI			**35**		
40		35380103289	A fidejussione	GAGLIANO ROSSANA		35	SI			**35**		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
41		35380124129	A fidejussione	CASINO NITTI QUARTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	QUARTA ALESSANDRA	35	SI			**35**		
42		35380108072	A fidejussione	ANTONINO CINZIA		35	SI			**35**		
43		35380124319	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA PALOMBARELLO SRL	AMENDOLARE LUDOVICA	35	SI			**35**		
44		35380128625	A fidejussione	MAZZONE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI LUCIANA DI	DI TERLIZZI LUCIANA	35	SI			**35**		
45		35380117008	A fidejussione	NUNZELLA COSIMA		35	SI			**35**		
46		35380122693	A fidejussione	CANTINA ARIANO S.S. AGRICOLA	ARIANO MANUELA	35	SI			**35**		
47		35380095824	A fidejussione	MARANGIO FEDERICA		35	SI			**35**		
48		35380121695	A fidejussione	LEUZZI CLEMENTINA		35	SI			**35**		
49		35380118188	A fidejussione	CUPPONE GIUSEPPINA		35	SI			**35**		
50		35380103313	A fidejussione	CANTINA FIORENTINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	COLUCCIA CINZIA	35	SI			**35**		
51		35380105573	A fidejussione	COLUCCIA EMANUELA		35	SI			**35**		
52		35380109286	A fidejussione	PAGNIELLO MIRELLA		35	SI			**35**		
53		35380105458	A fidejussione	BELLANOA SAS SOC.AGR. DI DE SIMONI SONIA & C.	DE SIMONI SONIA	35	SI			**35**		
54		35380097457	A fidejussione	AGRICOLA BARBIERI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	BARBIERI MARIAGRAZIA	35	SI			**35**		
55		35380108064	A fidejussione	FUNIATI MARIA		35	SI			**35**		
56		35380103321	A fidejussione	SARCINELLA MARIA		35	SI			**35**		
57		35380095105	A fidejussione	RUSSO LUCIA		35	SI			**35**		
58		35380123840	A fidejussione	PERRONE ANNA MARIA TERESA		35	SI			**35**		
59		35380108361	A fidejussione	BRUNO MARIA		35	SI			**35**		
60		35380118543	A fidejussione	DIMAGLIE COSIMA TERESA		35	SI			**35**		
61		35380094355	A fidejussione	RUBINO FRANCESCA		35	SI			**35**		
62		35380098182	A fidejussione	CAMPILONGO RITA		35	SI			**35**		
63		35380103529	A fidejussione	SCARANO ANGELO		35				**35**		
64		35380100434	A fidejussione	AGRISERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	ZECCA SIMONE	35				**35**		
65		35380092623	A fidejussione	DEPASCALE COSIMO		35				**35**		
66		35380104022	A fidejussione	FRIOLO SAVERIO		35				**35**		
67		35380097291	A fidejussione	MASILLA CARMELO		35				**35**		
68		35380108130	A fidejussione	SPAGNOLO ALESSANDRO		35				**35**		
69		35380092581	A fidejussione	ABBONDANZA GIANPIERO		35				**35**		
70		35380117180	A fidejussione	NESCA FRANCESCO		35				**35**		
71		35380134912	A fidejussione	PICCOLOMO CATALDO		35				**35**		
72		35380110086	A fidejussione	SOCIETA'AGRICOLA COLLE DI SETA	CANTATORE VINCENZO	35				**35**		
73		35380123600	A fidejussione	MOREO VINCENZO		35				**35**		
74		35380114187	A fidejussione	SCOZIA PIERGIUSEPPE		35				**35**		
75		35380093860	A fidejussione	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO		35				**35**		
76		35380134052	A fidejussione	LECCE GAETANO		35				**35**		
77		35380096996	A fidejussione	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COMUNIONE EREDIT.	RIGNANESE GIUSEPPE	35				**35**		
78		35380095808	A fidejussione	DE LEONARDIS TONY		35				**35**		
79		35380090270	A fidejussione	MALORGIO ANTONIO		35				**35**		
80		35380108015	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA LORUSSO S.N.C.	LORUSSO MICHELE	35				**35**		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
81		35380100418	A fidejussione	ANDRIULO TOMMASO		35				35		
82		35380117164	A fidejussione	GIANNOTTI VINCENZO		35				35		
83		35380098281	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GRECO ANGELO E FRA	GRECO ANGELO RAFFAELE	35				35		
84	LECCE	35380106829	A fidejussione	GIURI PIERPAOLO		35				35	Presentata variante di tipologia pagamento da "a collaudo" a "a fidejussione" in data 09/12/2022	
85		35380092664	A fidejussione	LO PAPA ANDREA		35				35		
86		35380094884	A fidejussione	IACOBONE MICHELE		35				35		
87		35380108718	A fidejussione	LOPARCO GIUSEPPE		35				35		
88		35380109088	A fidejussione	GENNARI GREGORIO		35				35		
89		35380123287	A fidejussione	AZIENDA DEL CONTE DI MINAFRA GIUSEPPE & C. SO	MINAFRA GIUSEPPE	35				35		
90		35380092052	A fidejussione	BERTINI AGRICOLTURE SOCIETA' SEMPLICE	BERTINI ANGELO ANTONIO	35				35		
91		35380093563	A fidejussione	SAPONARO ROBERTO		35				35		
92		35380095493	A fidejussione	TURCO ANGELO		35				35		
93		35380093498	A fidejussione	FALCONIERI ANTONIO		35				35		
94		35380100764	A fidejussione	GARGANO FRANCESCO		35				35		
95		35380111894	A fidejussione	LABBATE ANDREA		35				35		
96		35380107389	A fidejussione	SOC. AGR. BELLINO ANTONIO & BELLINO EUGENIO S	BELLINO EUGENIO	35				35		
97		35380092698	A fidejussione	SOC.AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.	PETRONE COSTANTINO	35				35		
98		35380111522	A fidejussione	AMETTA MARCELLO		35				35		
99		35380107710	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C	MELILLO MAURIZIO	35				35		
100		35380137741	A fidejussione	AGRI L.D.C. SOCIETA' AGRICOLA SRL	PORCELLUZZI ANGELO MICHELE	35				35		
101		35380100152	A fidejussione	SERIO ANDREA		35				35		
102		35380123147	A fidejussione	ZULLO FABIO		35				35		
103		35380109211	A fidejussione	LYSIOS FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	GIOTTA BRUNO	35				35		
104		35380092037	A fidejussione	LOMARTIRE COSIMO		35				35		
105		35380097325	A fidejussione	COLIA GIUSEPPE		35				35		
106		35380101911	A fidejussione	VITALE PAOLO		35				35		
107		35380110854	A fidejussione	FORTUNATO RAFFAELE		35				35		
108		35380097796	A fidejussione	VETRUGNO MARCELLO		35				35		
109		35380094470	A fidejussione	CANTINE BALDASSARRE SOC.AGR.S.S.	BALDASSARRE GIUSEPPE	35				35		
110		35380099164	A fidejussione	LACAITA COSIMO		35				35		
111		35380121083	A fidejussione	SANTORO MARCO EMILIO		35				35		
112		35380094207	A fidejussione	CAMPA ERMINIO		35				35		
113		35380100582	A fidejussione	PESARE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	PESARE PARIDE MASSIMO	35				35		
114		35380101358	A fidejussione	DEPASCALE ANGELO		35				35		
115		35380127924	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA FIORE SOCIETA' A RESPONSABIL	IAIA LUIGI	35				35		
116		35380106126	A fidejussione	NESTOLA FABIO		35				35		
117		35380097093	A fidejussione	RUBINO GIUSEPPE		35				35		
118		35380103065	A fidejussione	QG FARM SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	DELLIMAURI CARMELO	35				35		
119		35380112587	A fidejussione	AGNUSDEI GIOVANNI		35				35		
120		35380120713	A fidejussione	ROLLI ANTONIO		35				35		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
121		35380101598	A fidejussione	MARINO ANTONIO		35				35		
122		35380123170	A fidejussione	D'ALFONSO DEL SORDO GIOVANNI FELICE UGO		35				35		
123		35380109096	A fidejussione	LAVINO GIUSEPPE		35				35		
124		35380111571	A fidejussione	CAMPANA GIUSEPPE		35				35		
125		35380096582	A fidejussione	MARRA FRANCESCO		35				35		
126		35380108452	A fidejussione	MAFFIONE MICHELE		35				35		
127		35380095352	A fidejussione	PARATO DONATO EMANUELE		35				35		
128		35380098687	A fidejussione	FINO GIANFRANCO		35				35		
129		35380108866	A fidejussione	COMMENDATORE GIANCARLO		35				35		
130		35380109641	A fidejussione	MONDATORE PASQUALE		35				35		
131		35380090635	A fidejussione	STRADA COSIMO		35				35		
132		35380098018	A fidejussione	DE LUCA PIERLUIGI		35				35		
133		35380095634	A fidejussione	SERACCA-GUERRIERI ARDITI DI CASTELVETERE GIULIO		35				35		
134		35380100509	A fidejussione	MARTINA ROBERTO		35				35		
135	TARANTO	35380131769	A fidejussione	D'ORIA COSIMO		35				35	Presentata variante di tipologia pagamento da "a collaudo" a "a fidejussione" in data 13/12/2022	
136		35380101507	A fidejussione	RIZZATO VINCENZO		35				35		
137		35380123261	A fidejussione	BRAIONE ANGELO		35				35		
138		35380090817	A fidejussione	IMPERIALE MARCELLO		35				35		
139		35380102539	A fidejussione	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		35				35		
140		35380111399	A fidejussione	LOLLI POMPILIO ANTONIO		35				35		
141		35380099537	A fidejussione	RAGGI SOCIETA' AGRICOLA SALENTINA S.R.L.	CANDIDO RAFFAELE	35				35		
142		35380109559	A fidejussione	CANDIDO ALESSANDRO		35				35		
143		35380123196	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA CANDIDO SRL	CANDIDO ALESSANDRO	35				35		
144		35380128393	A fidejussione	FASANO RENATO		35				35		
145		35380097820	A fidejussione	IMPERIALE ANTIMO		35				35		
146		35380094223	A fidejussione	BIANCO LEONARDO		35				35		
147		35380109245	A fidejussione	IANNETTI MICHELE		35				35		
148		35380092789	A fidejussione	ELIA TOMMASO		35				35		
149		35380102927	A fidejussione	TROIANO SIMONA COSTANZA		30	SI			30		
150		35380107298	A fidejussione	MASTROPASQUA LAURA GRAZIA		30	SI			30		
151		35380096772	A fidejussione	GUGLIELMI MARIA		30	SI			30		
152		35380097036	A fidejussione	INGROSSO CINZIA		30	SI			30		
153		35380096681	A fidejussione	CALVIO SABINA PIA		30	SI			30		
154		35380099941	A fidejussione	CALLIOPE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	TIHANSCAIA NATALIA	30	SI			30		
155		35380130696	A fidejussione	PIETRANTONIO FRANCESCA IRENE		30	SI			30		
156		35380108627	A fidejussione	SOLDANO MARIA ANANDA		30	SI			30		
157		35380117891	A fidejussione	RINALDI STELLA		30	SI			30		
158		35380120481	A fidejussione	IL FALCONIERE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	RINALDI STELLA	30	SI			30		
159		35380105953	A fidejussione	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL	GRECO MARIANNA AZZURRA	30	SI			30		
160		35380090973	A fidejussione	RIZZELLO PAOLA		30	SI			30		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
161		35380130027	A fidejussione	MAGAGNINO POMPEA		30	SI			**30**		
162		35380129912	A fidejussione	MONTAGANO CIRA VALENTINA		30	SI			**30**		
163		35380104626	A fidejussione	NOVITAL 2018 S.S. AGRICOLA	CAMPANA MARIANOVELLA	30	SI			**30**		
164		35380097622	A fidejussione	CASTELLANETA IVANA		30	SI			**30**		
165		35380123675	A fidejussione	TORCHIARELLA MARIA ROSARIA		30	SI			**30**		
166		35380095964	A fidejussione	TURCO GRAZIA		30	SI			**30**		
167		35380092862	A fidejussione	GIANFREDA ADDOLORATA		30	SI			**30**		
168		35380117149	A fidejussione	LENTINI VINCENZA		30	SI			**30**		
169		35380135471	A fidejussione	NUZZOLESE MARIA		30	SI			**30**		
170		35380130001	A fidejussione	ZICOLELLA ROSALBA		30	SI			**30**		
171		35380092599	A fidejussione	MARINOTTI LIVIA		30	SI			**30**		
172		35380123527	A fidejussione	GIANNACCO MARIANTONIETTA		30	SI			**30**		
173		35380103487	A fidejussione	MUIA MARIA		30	SI			**30**		
174		35380101051	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA NICO, ELOISA E ANTONELLO PA	PAVONE ELOISA	30	SI			**30**		
175		35380108882	A fidejussione	FUSILLO GERARDA		30	SI			**30**		
176		35380107280	A fidejussione	BRANDI EUSAPIA		30	SI			**30**		
177		35380094058	A fidejussione	PIGNATARO MICHELINA		30	SI			**30**		
178		35380101531	A fidejussione	MICCOLI LUCIA		30	SI			**30**		
179		35380111621	A fidejussione	CAROPPI ANGELA		30	SI			**30**		
180		35380103768	A fidejussione	FISCHETTI VALENTINA		30	SI			**30**		
181		35380107652	A fidejussione	SAVINA MAURIZIA		30	SI			**30**		
182		35380112652	A fidejussione	EREDI DI DE PALMA VITO S.S. AGRICOLA	PARATO ROSSELLA RITA GIOVANNA	30	SI			**30**		
183		35380116588	A fidejussione	GIANNUZZI VITTORIA COSIMA		30	SI			**30**		
184		35380092649	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA BIORIMA SRL	DI TUORO AMALIA	30	SI			**30**		
185		35380103743	A fidejussione	PAGLIARA ROBERTA		30	SI			**30**		
186		35380091666	A fidejussione	LEGGE PIETRO		30				**30**		
187	LECCE	35380104212	A fidejussione	DONNO PIERPAOLO		30				**30**	Presentata variante di tipologia pagamento da "a collaudo" a "a fidejussione" in data 12/12/2022	
188		35380103214	A fidejussione	FANELLI STEFANO		30				**30**		
189		35380104808	A fidejussione	BITETTO LUIGI		30				**30**		
190		35380092268	A fidejussione	LEGGIERI MICHELE		30				**30**		
191		35380126306	A fidejussione	SEMERARO ANGELO		30				**30**		
192		35380117875	A fidejussione	CIVETTA MICHELE		30				**30**		
193		35380092011	A fidejussione	D'AMBROSIO PASQUALE		30				**30**		
194		35380120242	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA - SOLE DI ARGIANO SOCIETA' A	ROMANELLI FRANCESCO	30				**30**		
195		35380137238	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA - SOLE DI ARGIANO SOCIETA' A	ROMANELLI FRANCESCO	30				**30**		
196		35380100574	A fidejussione	MINERVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	STILLAVATO FABIO	30				**30**		
197		35380118436	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CELOZZI S.S.	CELOZZI GIOVANNI	30				**30**		
198		35380103271	A fidejussione	GIORDANO MARCO		30				**30**		
199		35380099115	A fidejussione	OCCHILUPO SIMONE		30				**30**		
200		35380134458	A fidejussione	DI MARIA COSIMO		30				**30**		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
201		35380095220	A fidejussione	D'ANGELI COSIMO		30				**30**		
202		35380101572	A fidejussione	GALLUZZI FRANCESCO		30				**30**		
203		35380108270	A fidejussione	GALETTA GIANCARLO		30				**30**		
204		35380095691	A fidejussione	IACOBONE PASQUALE		30				**30**		
205		35380136701	A fidejussione	ENOLOGO PER AMORE SRL SOCIETA' AGRICOLA	AIELLO GIOVANNI	30				**30**		
206		35380107538	A fidejussione	FUSANO VITO		30				**30**		
207		35380106621	A fidejussione	SCAPOLA LUCA		30				**30**		
208		35380095857	A fidejussione	SPADONE CIRO PIO		30				**30**		
209		35380106654	A fidejussione	IAFFALDANO ALFONSO		30				**30**		
210		35380097242	A fidejussione	CARBONE SAMUELE		30				**30**		
211		35380093019	A fidejussione	CASILLI DANIELE		30				**30**		
212		35380097978	A fidejussione	I PASTINI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	CARPARELLI GIANGALEAZZO	30				**30**		
213		35380098778	A fidejussione	SURIANO PASQUALE-ALESSANDRO		30				**30**		
214		35380100558	A fidejussione	EREDI DI CICCO MARIA SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	NARCISO GIANLUCA	30				**30**		
215		35380095576	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	30				**30**		
216		35380101978	A fidejussione	MANCA VINCENZO ANTONIO		30				**30**		
217		35380101762	A fidejussione	PIERRI PIETRO		30				**30**		
218		35380120846	A fidejussione	DELLE VERGINI SANTE		30				**30**		
219		35380100483	A fidejussione	SCOLAMACCHIA ANGELO		30				**30**		
220		35380093514	A fidejussione	ZECCA MASSIMO		30				**30**		
221		35380105615	A fidejussione	LONGO GREGORIO ONOFRIO		30				**30**		
222	LECCE	35380104279	A fidejussione	COLAZZO GIUSEPPE		30				**30**	Presentata variante di tipologia pagamento da "a collaudo" a "a fidejussione" in data 25/11/2022	
223		35380135984	A fidejussione	PALAZZO VINCENZO		30				**30**		
224		35380097333	A fidejussione	DURANTE FRANCO		30				**30**		
225		35380090155	A fidejussione	CAPOGROSSO ALBANO GIUSEPPE		30				**30**		
226		35380099990	A fidejussione	VECCHIO GIUSEPPE		30				**30**		
227		35380101424	A fidejussione	POLITO-GALLO MICHELE		30				**30**		
228		35380090296	A fidejussione	LOMARTIRE ANTONIO		30				**30**		
229		35380095881	A fidejussione	SOLITO FORTUNATO		30				**30**		
230		35380120945	A fidejussione	GIANFREDA FRANCESCO		30				**30**		
231		35380090957	A fidejussione	DISTRATIS PIETRO		30				**30**		
232		35380123782	A fidejussione	SANARICO COSIMO		30				**30**		
233		35380106258	A fidejussione	ELIA AMLETO		30				**30**		
234		35380104816	A fidejussione	COLUCCIA GIUSEPPE		30				**30**		
235		35380092383	A fidejussione	PECORARO MARCELLO		30				**30**		
236		35380097507	A fidejussione	GRASSO STEFANO		30				**30**		
237		35380091815	A fidejussione	QUATRARO VINCENZO		30				**30**		
238		35380108023	A fidejussione	MASSARI FEDERICO		30				**30**		
239		35380107249	A fidejussione	PALMIERI COSTANZO		30				**30**		
240		35380090205	A fidejussione	ZECCA MARCO		30				**30**		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
241		35380118410	A fidejussione	GUIDA VINCENZO		30				**30**		
242		35380093779	A fidejussione	DUGGENTO COSIMO		30				**30**		
243		35380100145	A fidejussione	SARDONE LUIGI		30				**30**		
244		35380103644	A fidejussione	LENTI FABRIZIO		30				**30**		
245		35380112132	A fidejussione	PINTO VITO		30				**30**		
246		35380100384	A fidejussione	PICCIONE ANTONIO		30				**30**		
247		35380100376	A fidejussione	DELLIMAURI CARMELO		30				**30**		
248		35380093506	A fidejussione	NUZZACI ROBERTO		30				**30**		
249		35380100244	A fidejussione	LEOGRANDE VITO		30				**30**		
250		35380095584	A fidejussione	GRECO SALVATORE		30				**30**		
251		35380121646	A fidejussione	CARLUCCI ROCCO		30				**30**		
252		35380102349	A fidejussione	MADAGHIELE GIUSEPPE		30				**30**		
253		35380092573	A fidejussione	LANZO VINCENZO GREGORIO		30				**30**		
254		35380115697	A fidejussione	RUBERTI RAFFAELE		30				**30**		
255		35380103230	A fidejussione	BIANCO LUCIO		30				**30**		
256		35380100467	A fidejussione	PRUDENZANO ROBERTO		30				**30**		
257		35380096053	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA LE GROTTE DI SILENO	ROCHIRA RAFFAELE	30				**30**		
258		35380111282	A fidejussione	CASTEL DI SALVE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	WINSPEARE FRANCESCO	30				**30**		
259		35380093969	A fidejussione	DE MARCO RAFFAELE		30				**30**		
260		35380136347	A fidejussione	IMPERATRICE VINCENZO		30				**30**		
261		35380097952	A fidejussione	LE VIGNE DI GIOMAT SOCIETA' A RESPONSABILITA' L	BONSEGNA ALESSANDRO	30				**30**		
262		35380127304	A fidejussione	LUCCARELLI VITANTONIO		30				**30**		
263		35380100954	A fidejussione	FIORE ANTONIO		30				**30**		
264		35380113114	A fidejussione	GRAVILI SALVATORE		30				**30**		
265		35380095329	A fidejussione	BERNARDI PIETRO ANTONIO		30				**30**		
266		35380090304	A fidejussione	DISTRATIS ANGELO		30				**30**		
267		35380109179	A fidejussione	FUMAGALLI FRANCESCO		30				**30**		
268		35380109005	A fidejussione	PICCOLANTONIO NICOLA		30				**30**		
269		35380110045	A fidejussione	LECCISI PAOLO		30				**30**		
270		35380094553	A fidejussione	DURANTE ANGELO RAFFAELE		30				**30**		
271		35380096186	A fidejussione	MARIGGIO' COSIMO		30				**30**		
272		35380097648	A fidejussione	MADAGHIELE ANGELO		30				**30**		
273		35380095170	A fidejussione	PERSANO RAFFAELE		30				**30**		
274		35380093225	A fidejussione	INTERMITE ORAZIO		30				**30**		
275		35380109161	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA DELL'ARNEO S.R.L.	FRISENDA VALERIO SILVESTRO	30				**30**		
276		35380112025	A fidejussione	RICCI PASQUALE		30				**30**		
277		35380104220	A fidejussione	MORRONE GIOVANNI		30				**30**		
278		35380106183	A fidejussione	PETRILLI PAOLO		30				**30**		
279		35380094199	A fidejussione	MEC S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	FRATTINI STEFANO	30				**30**		
280		35380097895	A fidejussione	FAVALE GIUSEPPE		30				**30**		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
281		35380105342	A fidejussione	COMMENDATORE MARCELLO		30				**30**		
282	LECCE	35380103859	A fidejussione	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS S.A.A.R.L.	LEONE DE CASTRIS PIERNICOLA	30				**30**	Presentata variante di tipologia pagamento da "a collaudo" a "a fidejussione" in data 06/12/2022	
283		35380094231	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA - SOCIETA' S	GRECO PIETRO	30				**30**		
284		35380096798	A fidejussione	VASATURO RAFFAELE		30				**30**		
285		35380096004	A fidejussione	LATERZA SANTE		30				**30**		
286		35380112512	A fidejussione	MARINO EMILIO		30				**30**		
287		35380096152	A fidejussione	FAVALE GIOVANNI		30				**30**		
288		35380090510	A fidejussione	DE BENEDITTIS SELVAGGI ROBERTO SALVATORE MICHELE		30				**30**		
289		35380096665	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TROIA SOCIETA SEMPLICE A	TROIA MICHELE	30				**30**		
290		35380105003	A fidejussione	ZULLO GIUSEPPE		30				**30**		
291		35380092797	A fidejussione	MAROTTA PIETRO		30				**30**		
292		35380100707	A fidejussione	COPPOLA ANTONIO		30				**30**		
293		35380094108	A fidejussione	FILOGRANO LEONARDO		30				**30**		
294		35380103586	A fidejussione	QUARTA GIOVANNI		30				**30**		
295		35380090940	A fidejussione	ANDRISANO LEONARDO		30				**30**		
296		35380108742	A fidejussione	ELIA PASQUALE		30				**30**		
297		35380103149	A fidejussione	MONOPOLI MATTEO		30				**30**		
298		35380110250	A fidejussione	ORTOFRUTTA REGINA L. & F. S.R.L. AGRICOLA	MONOPOLI MATTEO	30				**30**		
299		35380090791	A fidejussione	LANZO RAIMONDO		30				**30**		
300		35380111019	A fidejussione	CAMPANA LUIGI ROBERTO		30				**30**		
301		35380095287	A fidejussione	LOMBARDI ANGELA		25	SI			**25**		
302		35380123022	A fidejussione	BRIGANTE VALENTINA FRANCESCA		25	SI			**25**		
303		35380099974	A fidejussione	D'ADAMO CHIARA		25	SI			**25**		
304		35380099883	A fidejussione	TAURINO GIUSY		25	SI			**25**		
305		35380106688	A fidejussione	PALADINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MY GILDA	25	SI			**25**		
306		35380099255	A fidejussione	MASTROPIETRO SABINA		25	SI			**25**		
307		35380108494	A fidejussione	SCAGLIOSO TIZIANA		25	SI			**25**		
308		35380138780	A fidejussione	SELVAROLO EMANUELA		25	SI			**25**		
309		35380091237	A fidejussione	MERO ANGELA		25	SI			**25**		
310		35380090452	A fidejussione	PICCINNI GIUSEPPA		25	SI			**25**		
311		35380116968	A fidejussione	SCALONE ANNA APOLLONIA		25	SI			**25**		
312		35380103297	A fidejussione	PETITO VINCENZA LOREDANA		25	SI			**25**		
313		35380099933	A fidejussione	STASI AGATA		25	SI			**25**		
314		35380100871	A fidejussione	LIGORIO MARIA		25	SI			**25**		
315		35380121687	A fidejussione	CATUCCI MARIA		25	SI			**25**		
316		35380123535	A fidejussione	FABBIANO MARIA DONATA		25	SI			**25**		
317		35380106795	A fidejussione	MAZZOTTA MARIA TERESA		25	SI			**25**		
318		35380107470	A fidejussione	TAURINO MARIA ELVIRA		25	SI			**25**		
319		35380119475	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA ALBANO CARRISI	CARRISI ALBANO	25	SI			**25**		
320		35380093977	A fidejussione	PICHIERRI ANNA		25	SI			**25**		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
321		35380114146	A fidejussione	FANELLI ANGELO ANDREA		25				25		
322		35380110417	A fidejussione	MARGHERITI FEDERICO		25				25		
323		35380107504	A fidejussione	ANGELETTI ALESSANDRO		25				25		
324		35380107975	A fidejussione	LUBES GIOVANNI		25				25		
325		35380092904	A fidejussione	LACAITA ARCANGELO		25				25		
326		35380096251	A fidejussione	CAVALLO LUCIANO		25				25		
327		35380095204	A fidejussione	IPPOLITO ALESSIO		25				25		
328		35380138822	A fidejussione	ROMANO LUIGI GIORGIO		25				25		
329		35380107306	A fidejussione	ANDRISANO COSIMO		25				25		
330		35380091187	A fidejussione	BUCCOLIERO GIOVANNI		25				25		
331		35380101945	A fidejussione	CAVALIERI ANDREA MARIA		25				25		
332		35380104766	A fidejussione	PIRRONTI NICOLA		25				25		
333		35380108262	A fidejussione	ROMANO MARCO		25				25		
334		35380097002	A fidejussione	TENUTA MASSERIA SBOTTA S.S.A.	CARCAGNI ERRICO	25				25		
335		35380098190	A fidejussione	FERRETTI BARSANOFIO		25				25		
336		35380095295	A fidejussione	MANGIULLI DOMENICO		25				25		
337		35380095212	A fidejussione	RESTA ANTONIO		25				25		
338		35380102117	A fidejussione	DI FINO LUIGI		25				25		
339		35380125589	A fidejussione	VAIRO MATTEO		25				25		
340		35380100475	A fidejussione	GIOFFREDA PIERPAOLO		25				25		
341		35380137022	A fidejussione	CAMARDA FRANCO COSIMO		25				25		
342		35380137345	A fidejussione	D'AMATO ELISEO		25				25		
343		35380100061	A fidejussione	CUCCI ANDREA		25				25		
344		35380097879	A fidejussione	FIUME ALBERTO		25				25		
345		35380136503	A fidejussione	MOGAVERO FABIO		25				25		
346		35380138715	A fidejussione	FERRARA LUCIANO		25				25		
347		35380131512	A fidejussione	CARBOTTI GIOVANNI		25				25		
348		35380100392	A fidejussione	GENNARO SALVATORE		25				25		
349		35380104154	A fidejussione	CARUSO MICHELE		25				25		
350		35380100251	A fidejussione	AGRICOLA 3 C.M. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CALO' ARMANDO	25				25		
351		35380098828	A fidejussione	ELIA SALVATORE		25				25		
352		35380092078	A fidejussione	DIMAGLIE FRANCESCO		25				25		
353		35380116331	A fidejussione	VALENTE GIUSEPPE		25				25		
354		35380101234	A fidejussione	MOGAVERO COSTANZO		25				25		
355		35380102380	A fidejussione	CARBOTTI DAMIANO		25				25		
356		35380090619	A fidejussione	NUTRICATO GIOVANNI		25				25		
357		35380093472	A fidejussione	VERDESCA GIUSEPPE		25				25		
358		35380112983	A fidejussione	MARINO PIERO		25				25		
359		35380091112	A fidejussione	MELE ANTONIO		25				25		
360		35380128211	A fidejussione	LO MUZIO ERNESTO		25				25		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
361		35380097606	A fidejussione	DELL'ORZO MAURIZIO		25				**25**		
362		35380100525	A fidejussione	SCAGLIOSO GAETANO		25				**25**		
363		35380103172	A fidejussione	ZECCA GIORDANO		25				**25**		
364		35380115150	A fidejussione	CAPURSO VITO FRANCESCO		25				**25**		
365		35380118501	A fidejussione	MARINELLI FRANCO		25				**25**		
366		35380112785	A fidejussione	LEO FRANCESCO		25				**25**		
367		35380096608	A fidejussione	DIBENEDETTO GIUSEPPE		25				**25**		
368		35380097747	A fidejussione	ROLLO VITO		25				**25**		
369		35380136172	A fidejussione	LORUSSO DONATO		25				**25**		
370		35380112009	A fidejussione	CHIRIZZI GIUSEPPE		25				**25**		
371		35380090924	A fidejussione	GIORGINO LEONARDO		25				**25**		
372		35380105326	A fidejussione	REGINA MARIO		25				**25**		
373		35380098364	A fidejussione	MEZZOLLA ANTONIO		25				**25**		
374		35380123733	A fidejussione	CAPUTO ANTONIO PASQUALE		25				**25**		
375		35380097812	A fidejussione	GUADALUPI PASQUALE		25				**25**		
376		35380104352	A fidejussione	BECCI GIUSEPPE		25				**25**		
377		35380093191	A fidejussione	DINOI LEONARDO ANTONIO		25				**25**		
378		35380091948	A fidejussione	BRUNO PAOLO		25				**25**		
379		35380093183	A fidejussione	MANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MANCA ANGELO	25				**25**		
380		35380109682	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA ARTE E NATURA SOCIETA' A RES	DE FRANCO ANTONIO	25				**25**		
381		35380102125	A fidejussione	NIGRO VINCENZO		25				**25**		
382		35380108973	A fidejussione	RUSSO ROCCO MARIO		25				**25**		
383		35380096723	A fidejussione	MORLEO GIOVANNI PIETRO		25				**25**		
384		35380094496	A fidejussione	CILIBERTI DAMIANO SALVATORE		25				**25**		
385		35380122172	A fidejussione	BISCOSI ANTONIO		25				**25**		
386		35380092375	A fidejussione	DINOI ANTONIO		25				**25**		
387		35380109203	A fidejussione	GUGLIELMI EMANUELE		25				**25**		
388		35380126199	A fidejussione	AGRICOLA MONTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	LANDOLFA SANTO	25				**25**		
389		35380100210	A fidejussione	DI BELLO GIUSEPPE		25				**25**		
390		35380110862	A fidejussione	TARANTINI FRANCESCO		25				**25**		
391		35380107231	A fidejussione	MESSAPICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MICCOLI VINCENZO	25				**25**		
392		35380129680	A fidejussione	BARLETTA POMPEO		25				**25**		
393		35380090841	A fidejussione	VAGALI GIUSEPPE		25				**25**		
394		35380097465	A fidejussione	MERO GIOVANNI		25				**25**		
395		35380134391	A fidejussione	RIZZO DOMENICO		25				**25**		
396		35380129359	A fidejussione	FILOMENA LUIGI		25				**25**		
397		35380123212	A fidejussione	LANDOLFO SOFIA ASSUNTA		20	SI			**20**		
398		35380106720	A fidejussione	CISTERNINO MARIACARMELA		20	SI			**20**		
399		35380123188	A fidejussione	PAMPO SERENA		20	SI			**20**		
400		35380139192	A fidejussione	DI FORENZA ROSSELLA		20	SI			**20**		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
401		35380096087	A fidejussione	ANTICO ASSUNTA		20	SI			**20**		
402		35380117131	A fidejussione	LOMARTIRE COSIMA ANNA		20	SI			**20**		
403		35380100822	A fidejussione	PALADINO MARZIA ROSA		20	SI			**20**		
404		35380113437	A collaudo	PISANO' TECLA EGLE		20	SI			**20**		
405		35380109831	A collaudo	GRECO KATIA		20	SI			**20**		
406		35380091401	A fidejussione	CARBONE FABIOLA		20	SI			**20**		
407		35380095642	A collaudo	FARETRA ROSA		20	SI			**20**		
408		35380096699	A fidejussione	DI MATTINA ROBERTA MARIA		20	SI			**20**		
409		35380128047	A collaudo	VACCA LUCIA		20	SI			**20**		
410		35380111688	A fidejussione	DURANTE ANTONIETTA		20	SI			**20**		
411		35380116240	A fidejussione	DURANTE LUCIANA		20	SI			**20**		
412		35380096236	A collaudo	CARROZZO MARIA ENRICHETTA		20	SI			**20**		
413		35380093480	A fidejussione	DURANTE MARIA DOLORES		20	SI			**20**		
414		35380110169	A collaudo	BAGORDA CATERINA		20	SI			**20**		
415		35380111308	A fidejussione	GIUSTINO ANGELA		20	SI			**20**		
416	TARANTO	35380123865	A collaudo	LOMARTIRE RICCARDO		25		20		**20**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180/PROT/05/01/2023/0000080
417		35380122321	A fidejussione	CATANZARO MICHELE		20				**20**		
418		35380123337	A fidejussione	PERRONE ANDREA		20				**20**		
419		35380107041	A collaudo	GRECO SALVATORE		20				**20**		
420		35380113494	A fidejussione	PALMISANO DONATO		20				**20**		
421		35380096095	A fidejussione	FRACASSO IVAN		20				**20**		
422		35380092516	A fidejussione	MAIORANO PASQUALE		20				**20**		
423		35380092615	A fidejussione	ELETTO MARCELLO		20				**20**		
424		35380094876	A fidejussione	MANIERI DANIELE		20				**20**		
425		35380100160	A fidejussione	PULIERI COSIMO		20				**20**		
426		35380114393	A fidejussione	MELE VITO		20				**20**		
427		35380093522	A fidejussione	MONTINARI TONIO		20				**20**		
428		35380091690	A fidejussione	PRINCIPALE GIOVANNI		20				**20**		
429		35380092680	A fidejussione	PALADINO MASSIMILIANO		20				**20**		
430		35380106340	A fidejussione	CHIRIVI' COOP.VA AGRICOLA A R.L.	CHIRIVI' MARCELLO	20				**20**		
431		35380090346	A fidejussione	TATULLO GIANPIERO		20				**20**		
432		35380091757	A fidejussione	BUCCOLIERO GIUSEPPE		20				**20**		
433	LECCE	35380096277	A collaudo	COLETTA MARIO		25		20		**20**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio n.6	r_puglia/AOO_180 n.79421 del 12/12/2022
434		35380117545	A fidejussione	GRAVILI GIANLUCA		20				**20**		
435	TARANTO	35380104709	A collaudo	LACAITA COSIMO		25		20		**20**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180/PROT/05/01/2023/0000094
436		35380093464	A fidejussione	DURANTE GIOVANNI		20				**20**		
437		35380103420	A fidejussione	ZECCA ROCCO		20				**20**		
438		35380093449	A fidejussione	ZECCA GIANCARLO		20				**20**		
439		35380097572	A collaudo	LELLA NUNZIO VITO ERASMO		20				**20**		
440		35380100640	A fidejussione	MALETESTA VINCENZO		20				**20**		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
441		35380091344	A fidejussione	ZECCA SALVATORE		20				**20**		
442		35380101556	A collaudo	SAPONARO SANDRO		20				**20**		
443		35380104402	A fidejussione	PEZZAROSSA GIUSEPPE		20				**20**		
444		35380094868	A fidejussione	LATORRE GIOVANNI		20				**20**		
445		35380090775	A fidejussione	LEO PASQUALE		20				**20**		
446		35380093456	A fidejussione	BONSEGNA FRANCO		20				**20**		
447		35380117222	A fidejussione	GALEANO SALVATORE		20				**20**		
448		35380109112	A fidejussione	MUJA VALERIO		20				**20**		
449	LECCE	35380108700	A collaudo	BUCCOLIERI GIUSEPPE		25		20		**20**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio n.6	r_puglia/AOO_180 n.79091 del 9/12/2022
450		35380093993	A fidejussione	LACAITA COSTANTINO		20				**20**		
451		35380094926	A fidejussione	ZECCA GIOVANNI PIERO		20				**20**		
452		35380103347	A collaudo	ROMANO ANTONIO		20				**20**		
453		35380137733	A fidejussione	CORVAGLIA ROCCO GIUSEPPE		20				**20**		
454		35380092946	A fidejussione	LUPO OSVALDO		20				**20**		
455		35380090502	A fidejussione	CALCAGNILE GIANCARLO		20				**20**		
456	BRINDISI	35380094504	A collaudo	INVIDIA LUIGI		25		20		**20**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio n.6	r_puglia/AOO_180 n.0080645 del 15/12/2022
457		35380096640	A fidejussione	MASSA VALERIO		20				**20**		
458		35380092466	A fidejussione	GRECO COSIMO		20				**20**		
459		35380090692	A fidejussione	SANTORO GIOVANNI		20				**20**		
460		35380114138	A fidejussione	CALVIELLO NUNZIO		20				**20**		
461		35380103131	A fidejussione	SELVAGGI ALBERICO		20				**20**		
462		35380096178	A fidejussione	MONGELLI CATALDO		20				**20**		
463		35380111233	A fidejussione	MORIERO GAETANO		20				**20**		
464		35380091682	A fidejussione	BUCCOLIERO GIUSEPPE		20				**20**		
465		35380091203	A fidejussione	ZITO COSIMO RAFFAELE		20				**20**		
466		35380093175	A fidejussione	D'ELIA ANGELO		20				**20**		
467		35380123717	A fidejussione	VENNERI FRANCESCO GIUSEPPE VITTORIO		20				**20**		
468		35380134847	A fidejussione	PIGNATARO GIUSEPPE		20				**20**		
469		35380090767	A fidejussione	QUARTA SALVATORE		20				**20**		
470	LECCE	35380098505	A collaudo	ZECCA VALERIO		25		20		**20**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180 n.77975 del 05/12/2022
471		35380090312	A fidejussione	D'ELIA COSIMO		20				**20**		
472		35380092060	A fidejussione	GIANFREDA COSIMO DAMIANO SALVATORE		20				**20**		
473		35380092912	A fidejussione	MASSARO RAFFAELE		20				**20**		
474		35380111951	A fidejussione	MARINO' DOMENICO		20				**20**		
475		35380130092	A fidejussione	PENNETTA GIUSEPPE		20				**20**		
476		35380123410	A fidejussione	FABBIANO COSIMO CIRO		20				**20**		
477		35380110177	A fidejussione	LACAITA ANGELO		20				**20**		
478	BARI	35380107124	A collaudo	NETTIS GIUSEPPE		25		20		**20**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180 n.79514 del 12/12/2022
479		35380096558	A fidejussione	PATRUNO COSIMO		20				**20**		
480		35380108148	A fidejussione	TRONO CARLO		20				**20**		

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "B" AGGIORNATA	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA "B" AGGIORNATA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
481		35380091302	A fidejussione	MALORGIO MICHELE PRIMO		20				**20**		
482		35380123758	A collaudo	MATARRESE PIETRO		20				**20**		
483		35380108353	A fidejussione	TOCCI SEBASTIAN		20				**20**		
484		35380120655	A fidejussione	MATARRESE VALENTINA		15	SI			**15**		
485	FOGGIA	35380126447	A collaudo	ASSELTA RAFFAELLA MARIA		30	SI	15	SI	**15**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio n.4	r_puglia/AOO_180 n.81949 del 21/12/2022
486		35380105425	A fidejussione	ROSATO ARCANGELA		15	SI			**15**		
487		35380098026	A collaudo	STEFANACHI MICHELINA		15	SI			**15**		
488		35380120861	A fidejussione	PATRINO ANTONIA		15	SI			**15**		
489	LECCE	35380121760	A collaudo	GIANNOTTA ILARIO		30		15		**15**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180 n.79721 del 13/12/2022
490		35380112702	A collaudo	FINELLI GERARDO		15				**15**		
491		35380104147	A fidejussione	BALDARI FRANCESCO		15				**15**		
492		35380118758	A collaudo	GENTILE GIUSEPPE		15				**15**		
493		35380118469	A fidejussione	TRAMACERE MASSIMO		15				**15**		
494		35380108320	A collaudo	MEMBOLA TEODORO		15				**15**		
495		35380120929	A fidejussione	CAMPANALE ROCCO		15				**15**		
496		35380107769	A collaudo	CICCONE ANTONIO		15				**15**		
497		35380129342	A fidejussione	DIMMITO GIUSEPPE		15				**15**		
498		35380120911	A fidejussione	LIUZZI FRANCESCO		15				**15**		
499		35380130654	A collaudo	PIETRANTONIO VITO		15				**15**		
500	LECCE	35380116737	A collaudo	GUERRIERI PASQUALE		25		15		**15**	POSITIVO Punteggio decurtato per mancanza criterio	r_puglia/AOO_180 n.0079711 del 13/12/2022
501		35380109351	A fidejussione	GRASSO GIUSEPPE		5				**5**		
502		35380093647	A fidejussione	FILOTICO SALVATORE		5				**5**		
503		35380095469	A fidejussione	D'ANGELI ILENIA MARIA		0	SI			**0**		
504		35380090163	A collaudo	LAMUSTA LUIGI		0				**0**		
505		35380095188	A collaudo	PAGLIARA PIETRO ANGELO		0				**0**		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n.5 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "C"

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n.1411 del 03/03/2017 e ss.mm.ii

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023 approvate con DDS n. 74 del 21/03/2022.

ELENCHI AGGIORNATI DELLE DOMANDE RINUNCIATE, NON RICEVIBILI, NON AMMISSIBILI

n. ord.	N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "A" DDS n. 249 del 13/10/2022	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
1	7	BARI	35380132841	A collaudo	CAPURSO DANIA		**RINUNCIA**	
2	13	LECCE	35380102273	A collaudo	MARGARITO MARIO		**RINUNCIA**	
3	33	BRINDISI	35380117651	A collaudo	MONTALIERI SOCIETA' AGRICOLAA RESPONSABILITA' LIMIT	POCHI DEBORAH	**RINUNCIA**	
4	54	TARANTO	35380128955	A collaudo	DINOI PAOLO ENZO		**RINUNCIA**	
5	55	LECCE	35380098158	A collaudo	PALAMA' MICHELE		**RINUNCIA**	
6	56	TARANTO	35380117172	A collaudo	MORLEO COSIMO PASQUALE		**RINUNCIA**	
7	58	TARANTO	35380125100	A collaudo	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VARVAGLIONE	VARVAGLIONE ANGELO	**RINUNCIA**	
8	61	BARI	35380125779	A collaudo	ZINFOLLINO RICCARDO		**RINUNCIA**	
9	63	TARANTO	35380131660	A collaudo	SCHIFONE SALVATORE		**RINUNCIA**	
10	68	FOGGIA	35380100020	A collaudo	GAETA TOMMASO		**RINUNCIA**	
11	86	FOGGIA	35380110524	A collaudo	ANTICHI SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	RUSSI PIERLUIGI	**RINUNCIA**	
12	88	BARI	35380098927	A collaudo	AGRIDEC SOCIETA' SEMPLICE	DE CORATO MARCO	**RINUNCIA**	
13	89	TARANTO	35380113031	A collaudo	MANNARINI DAVIDE MARIA		**RINUNCIA**	
14	90	TARANTO	35380127999	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI S	SALATINO NICOLA	**RINUNCIA**	
15	100	LECCE	35380094157	A collaudo	RIPA GIOVANNI		**RINUNCIA**	
16	116	BARI	35380092045	A collaudo	BENOTTO LUIGINO		**RINUNCIA**	
17	126	TARANTO	35380091526	A collaudo	GIANNARELLI UGO		**RINUNCIA**	
18	133	FOGGIA	35380109690	A collaudo	CASSANO RIPALTA		**RINUNCIA**	
19	148	TARANTO	35380103255	A collaudo	CASSONE GIOVANNA		**RINUNCIA**	
20	163	TARANTO	35380095147	A collaudo	FORLEO FILOMENA		**RINUNCIA**	
21	165	LECCE	35380102406	A collaudo	D'AMBROSIO TANIA ANNA LIBORIA		**RINUNCIA**	
22	167	FOGGIA	35380118154	A collaudo	ZERILLO BRUNA		**RINUNCIA**	
23	171	TARANTO	35380130845	A collaudo	DIMAURO MADDALENA		**RINUNCIA**	
24	175	FOGGIA	35380113908	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA LE VIGNE S.S.	CEGLIE MICHELE	**RINUNCIA**	
25	180	FOGGIA	35380113890	A collaudo	URSI VITO		**RINUNCIA**	
26	183	FOGGIA	35380112199	A collaudo	DI REDA SRL SOC.AGRICOLA	DI REDA CARLO	**RINUNCIA**	
27	185	FOGGIA	35380098125	A collaudo	CICCONE FRANCESCO GIUSEPPE		**RINUNCIA**	
28	188	FOGGIA	35380104923	A collaudo	PALMIERI GIOVANNI		**RINUNCIA**	
29	189	FOGGIA	35380104139	A collaudo	DALESSANDRO ANDREI-STEFAN		**RINUNCIA**	
30	190	FOGGIA	35380103081	A collaudo	PISTILLO DOMENICO		**RINUNCIA**	
31	192	TARANTO	35380102869	A collaudo	TENUTA CARVIELLO DEI F.LLI RESTA SOCIETA' AGRICOLA	RESTA FABIO	**RINUNCIA**	
32	194	TARANTO	35380123899	A collaudo	INTERMITE GABRIELE		**RINUNCIA**	
33	195	FOGGIA	35380123253	A collaudo	MOREA FRANCESCO		**RINUNCIA**	
34	202	FOGGIA	35380111431	A collaudo	MARINARO LUIGI PIO		**RINUNCIA**	
35	205	FOGGIA	35380104170	A collaudo	ARGENTINO MICHELE		**RINUNCIA**	
36	209	FOGGIA	35380100830	A collaudo	CORDIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CORBO BERNARDINO	**RINUNCIA**	
37	210	FOGGIA	35380131819	A collaudo	LADOGANA FRANCO		**RINUNCIA**	
38	213	LECCE	35380127452	A collaudo	ROLLI ANTONIO		**RINUNCIA**	
39	219	LECCE	35380099966	A collaudo	VIGNETI DE FALCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DE FALCO GABRIELE	**RINUNCIA**	
40	226	BARI	35380104725	A collaudo	SOCIETA AGRICOLA TAFURI SOCIETA SEMPLICE	SALERNO RICCARDO	**RINUNCIA**	

n. ord.	N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "A" DDS n. 249 del 13/10/2022	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
41	228	BRINDISI	35380106969	A collaudo	MASSERIA ALTEMURA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABIL	ZONIN ANDREA	**RINUNCIA**	
42	231	FOGGIA	35380122636	A collaudo	IL VIGNALE BIO DI DEMAIO E F.LLI DE MATTEO SOCIETA' SE	DE MATTEO LUIGI AMEI	**RINUNCIA**	
43	234	LECCE	35380098463	A collaudo	RICCIATO FRANCESCO		**RINUNCIA**	
44	235	TARANTO	35380097614	A collaudo	SIG - SOCIETA' AGRICOLA SRL	MAGGIO MICHELE	**RINUNCIA**	
45	237	FOGGIA	35380096822	A collaudo	AGRICOLA MARRELLI S.R.L.	SCHIAVULLI LUIGI	**RINUNCIA**	
46	252	FOGGIA	35380095006	A collaudo	PERCHINUNNO LEONARDO		**RINUNCIA**	
47	254	BRINDISI	35380110805	A collaudo	MARZIANO GIUSEPPE		**RINUNCIA**	
48	262	BRINDISI	35380111605	A collaudo	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	CAMPANA GIUSEPPE	**RINUNCIA**	
49	271	BARI	35380125019	A collaudo	PARADISO GIOVANNI		**RINUNCIA**	
50	272	FOGGIA	35380096756	A collaudo	IACOBAZZI NICOLA		**RINUNCIA**	
51	280	BARI	35380098646	A collaudo	PETRONI PIETRO RICCARDO MARIA		**RINUNCIA**	
52	281	TARANTO	35380093100	A collaudo	BECCI PASQUALE		**RINUNCIA**	
53	290	TARANTO	35380121810	A collaudo	DE MONTE COSIMO		**RINUNCIA**	
54	292	BRINDISI	35380132007	A collaudo	RURALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	SAVINO ALBERTO	**RINUNCIA**	
55	296	TARANTO	35380093084	A collaudo	PASTORELLI ANGELO		**RINUNCIA**	
56	317	FOGGIA	35380099412	A collaudo	DIMMITO ANTONIETTA		**RINUNCIA**	
57	320	FOGGIA	35380114112	A collaudo	MARINARO TERESA		**RINUNCIA**	
58	332	BRINDISI	35380108080	A collaudo	CELINO SALVATORE		**RINUNCIA**	
59	334	TARANTO	35380098224	A collaudo	FISCHETTI MARCO ANTONIO		**RINUNCIA**	
60	345	FOGGIA	35380102943	A collaudo	DI NOIA SALVATORE		**RINUNCIA**	
61	349	TARANTO	35380105391	A collaudo	CAFORIO GIOVANNI LUCA		**RINUNCIA**	
62	364	BARI	35380105706	A collaudo	RECCHIA PASQUALE		**RINUNCIA**	
63	367	TARANTO	35380100053	A collaudo	LACAITA ANTONIO PIETRO		**RINUNCIA**	
64	373	FOGGIA	35380100947	A collaudo	DI FEO CARMINE		**RINUNCIA**	
65	385	FOGGIA	35380107793	A collaudo	CICIRETTI DOMENICO		**RINUNCIA**	
66	395	FOGGIA	35380138731	A collaudo	SAURO SALVATORE		**RINUNCIA**	
67	406	TARANTO	35380112835	A collaudo	DECATALDO MAURIZIO		**RINUNCIA**	
68	412	FOGGIA	35380129789	A collaudo	VERO VITO		**RINUNCIA**	
69	422	FOGGIA	35380103388	A collaudo	MANSI GAETANO		**RINUNCIA**	
70	429	FOGGIA	35380092318	A collaudo	MARINARO VINCENZO		**RINUNCIA**	
71	437	LECCE	35380113650	A collaudo	POLITO CROCEFISSO		**RINUNCIA**	
72	438	FOGGIA	35380105946	A collaudo	CANDELINO CARMINE		**RINUNCIA**	

n. ord.	N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "A" DDS n. 249 del 13/10/2022	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA		COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
1	14	LECCE	35380095428	A collaudo	RIZZATO MARCO		**NON RICEVIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	
2	15	BARI	35380100566	A collaudo	MASTRONARDI PIERFABIO		**NON RICEVIBILE**	Mancanza documentazione obbligatoria	
3	57	LECCE	35380103354	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA VENTURI ANTONIO & GIUSEPPE S.R.L.	VENTURI GIUSEPPE	**NON RICEVIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	
4	124	LECCE	35380128708	A collaudo	DONNA IOLANDA S.S. AGRICOLA	MANIERI SALVATORE	**NON RICEVIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	
5	154	LECCE	35380098380	A collaudo	VENTURI FERDINANDO E VITTORIO S.S.	VENTURI PAOLA	**NON RICEVIBILE**	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	r_puglia/AOO_180 n.0080856 del 16/12/2022
6	179	BARI	35380114773	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GREENFUTURE	DORONZO GIOVANNI	**NON RICEVIBILE**	Mancanza documentazione obbligatoria	
7	216	LECCE	35380107157	A collaudo	GABELLONE MARCO		**NON RICEVIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	
8	241	BARI	35380122610	A collaudo	NISINO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	CONSOLI GIUSEPPE	**NON RICEVIBILE**	Mancanza documentazione obbligatoria	r_puglia/AOO_180 n.77189 del 30/11/2022
9	268	LECCE	35380100731	A collaudo	RIZZO ANTONIO		**NON RICEVIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	
10	273	BARI	35380116224	A collaudo	SGARRA FRANCESCO		**NON RICEVIBILE**	Mancanza documentazione obbligatoria	
11	285	LECCE	35380107405	A collaudo	ROMANO ANTONIO		**NON RICEVIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	
12	288	LECCE	35380093035	A collaudo	MARZANO MARIO MARCELLO		**NON RICEVIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	
13	307	BARI	35380105755	A collaudo	MILANO MARIA CHIARA		**NON RICEVIBILE**	Mancanza documentazione obbligatoria	
14	341	LECCE	35380126421	A collaudo	PERRONE MARCELLO		**NON RICEVIBILE**	domanda non pervenuta a Servizio Territoriale	r_puglia/AOO_180 n.72154 del 10/11/2022
15	357	BARI	35380138137	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA DI GIOIA S.R.L.	VALENZANO PIETRO	**NON RICEVIBILE**	Mancanza documentazione obbligatoria	
16	390	LECCE	35380134961	A collaudo	MATINO VALERIO		**NON RICEVIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	
17	442	LECCE	35380097887	A collaudo	DELLO IACO ERGILIO		**NON RICEVIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	

n. ord.	N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA "A" DDS n. 249 del 13/10/2022	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA		COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
1	3	BRINDISI	35380118238	A collaudo	CAVALLO FRANCESCA MARIA		NON AMMISSIBILE	La documentazione stabilita al punto 14.1 del bando (DDS n. 74 del 21/03/2022 è stata presentata oltre il termine ultimo stabilito dalla DDS n.249 del 13/10/2022	r_puglia/AOO_180/PROT 06/04/2023/0021703
2	5	BRINDISI	35380118337	A collaudo	CAVALLO MARIA		NON AMMISSIBILE	La documentazione stabilita al punto 14.1 del bando (DDS n. 74 del 21/03/2022 è stata presentata oltre il termine ultimo stabilito dalla DDS n.249 del 13/10/2022	r_puglia/AOO_180/PROT 06/04/2023/0021700
3	12	TARANTO	35380118550	A collaudo	GALEONE GIOVANNI		NON AMMISSIBILE	documentazione plico 2 trasemessa al Servizo Territoriale oltre i termini	r_puglia/AOO_180/PROT/20/01/2023/0003949
4	19	FOGGIA	35380105250	A collaudo	APULIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	MINETTI LEONARDO	NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
5	35	FOGGIA	35380134235	A collaudo	FARETRA MARIA		NON AMMISSIBILE	La documentazione stabilita al punto 14.1 del bando (DDS n. 74 del 21/03/2022 è stata presentata oltre il termine ultimo stabilito dalla DDS n.249 del 13/10/2022	r_puglia/AOO_180/PROT/11/05/2023/0029670
6	48	FOGGIA	35380106514	A collaudo	ELIA MICHELE		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
7	115	BRINDISI	35380101713	A collaudo	SICILIANO DONATO		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
8	117	BRINDISI	35380097994	A collaudo	SERACCA GUERRIERI GIUSEPPE		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
9	140	FOGGIA	35380125852	A collaudo	NARDACCHIONE CATERINA		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
10	145	BRINDISI	35380138210	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA NARDELLI & DI COSTE S	DI COSTE GIUSI	NON AMMISSIBILE	Mancanza requisiti ammissibilità: mancata presentazione dichiarazioni obbligatorie	r_puglia/AOO_180 n.0079679 del 13/12/20222
11	168	BRINDISI	35380090528	A collaudo	LUPO RITA		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
12	232	BARI	35380093597	A collaudo	AZIENDA AGRICOLA PASQUALE ZOTTI DEGLI EREDI	STERLICCHIO GIUSEPPE	NON AMMISSIBILE	Vigneto estirpato prima del controllo exante	nota prot. 180/81680 del 20/12/2022 nota prot. 180/82292 del 22/12/2022
13	236	TARANTO	35380100194	A collaudo	PESARE GIOVANNI		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
14	244	FOGGIA	35380100301	A collaudo	DI PALMA DOMENICO GERARDO		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
15	261	BRINDISI	35380096079	A collaudo	CARROZZO PASQUALE		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
16	287	BRINDISI	35380137881	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA CRISALIDE S.R.L.	NARDELLI GIOVANNI	NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
17	297	BRINDISI	35380109914	A collaudo	DE CASTRO FRANCESCO		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
18	306	FOGGIA	35380123428	A collaudo	BIANCONE RAFFAELLA		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
19	324	FOGGIA	35380129466	A collaudo	SPECCHIO MARIA PIA ROSARIA		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
20	342	FOGGIA	35380107736	A collaudo	MANCINI MASSIMILIANO		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
21	354	FOGGIA	35380090536	A collaudo	PUOPOLO ALESSANDRO		NON AMMISSIBILE	superficie amissibile risulta inferiore a 3.000 mq	
22	362	FOGGIA	35380091617	A collaudo	SUGLIA GIUSEPPE		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
23	363	FOGGIA	35380098638	A collaudo	DI IANNI ANTONIO		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
24	371	FOGGIA	35380097051	A collaudo	AGRIFESTA DI FRANCESCO FESTA E C. SOCIETA' SEMPLICE A	FESTA FRANCESCO	NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
25	389	BRINDISI	35380110870	A collaudo	MICCOLI DAMIANO		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
26	392	BRINDISI	35380097143	A collaudo	CORALLO PANTALEO		NON AMMISSIBILE		r_puglia/AOO_180 n.0080268 del 14/12/2022
27	399	TARANTO	35380123790	A collaudo	PASSIATORE SALVATORE		NON AMMISSIBILE	Richiesta conversione diritto oltre il termine previsto	r_puglia/AOO_180/PROT/20/01/2023/0004006
28	402	FOGGIA	35380096830	A collaudo	COTUGNO PAOLO		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
29	407	TARANTO	35380097861	A collaudo	DECATALDO TEODORO		NON AMMISSIBILE	Intervento non conforme a quanto stabilito dal bando	r_puglia/AOO_180/PROT/27/01/2023/0005267
30	411	BRINDISI	35380113429	A collaudo	STEFANO DARIO		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
31	428	FOGGIA	35380105334	A collaudo	ARISTIDE MICHELE		NON AMMISSIBILE	Mancata trasmissione documentazione stabilita da punto 14.1 DRA n. 74 del 21/03/2022 e DDS n 249 del 13/10/2022	
32	289	FOGGIA	35380099834	A collaudo	TANZI GIUSEPPE		NON AMMISSIBILE	Mancanza documentazione obbligatoria	
33	439	FOGGIA	35380125340	A collaudo	AZIENDA ANTONIO SCARANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOL	SCARANO ANTONIO	NON AMMISSIBILE	Mancanza documentazione obbligatoria	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2023, n. 253

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023 approvate con Determinazione 155/DIR/2022/00074. Graduatoria regionale di ammissibilità "A" aggiornata con Determinazione 155/DIR/2023/00252. Terza ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
VISTA la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2022/00121 del 01/06/2022 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo l'incarico della Posizione Organizzativa "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTO il Decreto Dipartimentale del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 591108 del 11/11/2021 - "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023" che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziare pari ad Euro 14.259.409;
VISTE le Istruzioni operative OP AGEA n. 22 del 04/03/2022 aventi ad oggetto "O.C.M. unica Reg. (CE) n.

1308/2013 art. 46 - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2022/2023";
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2022/00074 del 21/03/2022, pubblicata nel BURP n. 34 del 24/03/2022, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2022/2023, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2023/00020 del 09/02/2023, pubblicata nel BURP n. 17 del 16/02/2023, con la quale, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili alla data di adozione del provvedimento, sono state ammesse a finanziamento le domande di sostegno con pagamento a collaudo relative a n. 257 ditte, nel rispetto della "Graduatoria regionale di ammissibilità A" approvata con Determinazione n. 155/DIR/2023/00018 del 08/02/2023;
VISTA la Determinazione n. 155/DIR_2023/00038 del 23/02/2023, pubblicata nel BURP n. 21 del 02/03/2023, con la quale, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili alla data di adozione del provvedimento, sono state ammesse a finanziamento ulteriori domande di sostegno relative a n. 52 ditte, collocate nella "Graduatoria regionale di ammissibilità A" approvata con Determinazione n. 155_DIR_2023_00018 del 08/02/2023 che hanno conseguito esito istruttorio positivo;
TENUTO CONTO che in relazione alla "Graduatoria regionale di ammissibilità A", con i precitati provvedimenti di concessione, sono state ammesse a finanziamento complessivamente n.309 domande con pagamento a collaudo che hanno conseguito esito istruttorio favorevole e confermato un punteggio di almeno 25 punti;
VISTA la nota PEC acquisita al prot. r_puglia/AOO_155/PROT/13/02/2023/0001916 con la quale a rettifica degli esiti istruttori precedentemente trasmessi, il Servizio Territoriale di Taranto ha comunicato gli effettivi esiti dell'istuttoria tecnico amministrativa della domanda di sostegno n. 35380099065, che era stata erroneamente considerata nella sua totalità "rinunciata", e quindi, per mero errore, esclusa dalle graduatorie regionali approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00018 del 08/02/2023;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00252 del 16/06/2023, in corso di pubblicazione nel BURP, con la quale, prendendo atto delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai Servizi Territoriali ed implementata nel portale SIAN, è stata approvata la "Graduatoria regionale di ammissibilità A aggiornata" - che comprende n.310 domande con pagamento a collaudo che hanno conseguito esito istruttorio favorevole e confermato un punteggio di almeno 25 punti;
TENUTO CONTO che la domanda di sostegno n. 35380099065, con pagamento a collaudo, ha conseguito esito istruttorio favorevole, confermando un punteggio pari a 25 punti e, pertanto, si è collocata alla posizione n. 293 della "Graduatoria regionale di ammissibilità A aggiornata";
TENUTO CONTO che a seguito di un esame dello stato di avanzamento della spesa regionale, nell'ambito del "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo relativa all'anno 2023", è stata verificata la disponibilità finanziaria delle somme necessarie ad ammettere a finanziamento la domanda di sostegno n. 35380099065;
RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere, all'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno n. 35380099065, con pagamento a collaudo che ha conseguito esito istruttorio positivo.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento la domanda di sostegno relativa a n. 1 ditta, collocata, con esito istruttorio positivo, nella "Graduatoria regionale di ammissibilità A aggiornata" approvata con Determinazione n. 155/DIR/2023/00252;
- riportare la precitata domanda di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 2 pagine;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica al soggetto indicato nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento e dei consequenziali adempimenti, pertanto, ai sensi di quanto stabilito al punto 23 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 22 del 4 marzo 2022 e ai punti 11 e 18.2 delle disposizioni regionali, approvate con Determinazione n.155/DIR/2022/00074 del 21/03/2022:

- per le domande con pagamento a collaudo, i richiedenti devono presentare, pena decadenza dall'aiuto, **entro e non oltre il 20 giugno 2023** apposita domanda di pagamento a saldo, secondo quanto stabilito al punto 18.2 delle disposizioni regionali.

  Il sostegno è erogato previa verifica, a seguito di controllo in loco, dell'esecuzione delle opere contemplate nella domanda di sostegno.

- stabilire che, ai sensi del punto 33 dell'avviso approvato con Determinazione n.155/DIR/2022/00074 del 21/03/2022, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Puglia nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere a finanziamento la domanda di sostegno relativa a n. 1 ditta, collocata, con esito istruttorio positivo, nella "Graduatoria regionale di ammissibilità A aggiornata" approvata con Determinazione n. 155/DIR/2023/00252;
- di riportare la precitata domanda di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 2 pagine;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica al soggetto indicato nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento e dei consequenziali adempimenti, pertanto, ai sensi di quanto stabilito al punto 23 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 22 del 4 marzo 2022 e ai punti 11 e 18.2 delle disposizioni regionali, approvate con Determinazione n.155/DIR/2022/00074 del 21/03/2022:

  - per le domande con pagamento a collaudo, i richiedenti devono presentare, pena decadenza dall'aiuto, **entro e non oltre il 20 giugno 2023** apposita domanda di pagamento a saldo, secondo quanto stabilito al punto 18.2 delle disposizioni regionali.

  Il sostegno è erogato previa verifica, a seguito di controllo in loco, dell'esecuzione delle opere contemplate nella domanda di sostegno.

- stabilire che, ai sensi del punto 33 dell'avviso approvato con Determinazione n.155/DIR/2022/00074 del 21/03/2022, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Puglia nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00265 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

P.O. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n.1411 del 03/03/2017 e ss.mm.ii

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023 approvate con
Determinazione 155/DIR/2022/0007421/03/2022.

Graduatoria regionale di ammissibilità "A" aggiornata
approvata con Determinazione n. 155/DIR/2023/00252 del 16/06/2023

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AMMISSIBILITA' "A" AGGIORNATA 155/DIR/2023/00252	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)
1	293	TARANTO	35380099065	SANASI GIUSEPPE SALVATORE		A collaudo	A1	7.557	13.602,60
								totale mq 7.557	**totale Euro 13.602,60**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 19 giugno 2023, n. 1029

Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)" - A.D. n.619 del 21/04/2022, B.U.R.P. n. 49/2022: Proroga termine validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Visto l'ordine di servizio n. puglia/AOO_137/PROT/06/06/2022/0017878 con cui la Dirigente della Sezione Formazione dispone l'attribuzione della gestione dell' Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)" al funzionario Antonio Montillo;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.952 del 27/05/2021 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01 agosto 2021 – 31 dicembre 2023, al dott. Antonio Montillo l'incarico di Responsabile delle Sub-Azioni 10.2.a 10.2.b "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..
PREMESSO CHE:

- con prot. DGCPC 0000203 del 18/09/2019 è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione del Progetto "Modelli Sperimentali di Intervento per il Lavoro e l'inclusione attiva delle Persone In Esecuzione Penale – Regione Puglia" tra la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del

Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione e la Regione Puglia per la realizzazione del Progetto "Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale - Regione Puglia, finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, con Decreto Direttoriale prot. m_dg.DGCPC 108.ID del 20/06/2019;

- Con A.D. n.619 del 21/04/2022 della Sezione Formazione, pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 28/04/2022, è stato approvato l'**Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)"** sulla base di un Programma condiviso tra il Ministero della Giustizia, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni;
- Il progetto presupponeva, oltre alla messa a punto di un modello di governance innovativo a servizio della gestione del progetto complesso, anche la conduzione di una sperimentazione di avviamento al lavoro dei detenuti dell'Istituto Penale di Lecce per l'attivazione di un prototipo di azienda carceraria per la produzione di manufatti lignei;
- Con riferimento a questo ultimo percorso, l'Avviso, tra gli "Obiettivi generali e le finalità", prevedeva lo sviluppo della Linea di intervento (L2) "Implementazione degli interventi sperimentali in Regione Puglia" che si componeva, tra le altre, delle seguenti attività:

Attività n. 1 (A2.2) "Formazione e qualificazione di detenuti per la sperimentazione nel settore della falegnameria" prevedeva la realizzazione di appositi corsi di formazione professionale per 110 detenuti, mediante percorso breve di riferimento denominato "Ebanisteria di base" che consente l'acquisizione di competenze specialistiche nel Settore del Legno e il conseguimento di una Dichiarazione degli Apprendimenti, Attività n. 2 (A2.3) "Start up della azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano" mediante coinvolgimento di unità del personale dell'amministrazione penitenziaria nella sperimentazione, attraverso la realizzazione di una specifica formazione manageriale;

- con **A.D n.1499 del 04/10/2022**, pubblicato sul BURP n.110 del 13/10/2022, è stata approvata la graduatoria relativa alle candidature pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso, l'impegno di spesa e la disposizione di accertamento;
- tale graduatoria ha previsto l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "F.U.O.R.I. (Facilitare l'Uscita, l'Orientamento, il Reinserimento e l'Inclusione)" del soggetto attuatore "Programma Sviluppo" (codice corso MILIA1) con un finanziamento complessivo pari ad € 321.000,00.

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
CONSIDERATO CHE:

- con A.D n.1707 del 28/10/2022, pubblicato sul BURP n.119 del 03/11/2022, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo;
- in data 11/11/2022 il soggetto attuatore "Programma Sviluppo" ha proceduto alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- il punto 35 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo fissava il termine di validità dello stesso al 30/06/2023, salvo eventuali proroghe da concordare con l'Organismo Intermedio;
- con nota prot. m_dg.DGCPC.13/06/2023.0001271.U, il Direttore del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione -Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione- del Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio, ha comunicato alle Regioni beneficiarie che, a seguito di parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020, espresso mediante Decreto direttoriale prot. 148.ID del 05.06.2023, è stata accordata la proroga dei termini del Programma Generale delle attività del Progetto Complesso "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" al 30 settembre 2023;
- la proroga dei termini del Programma Generale delle attività del summenzionato Progetto Complesso, ai sensi di quanto previsto al punto 35 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, relativo all'Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)", incide sul differimento del termine di validità dell'Atto stesso che dovrà coincidere con la data del 30/09/2023.

Tanto premesso e considerato, con il presente Atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:
Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A) - **Proroga termine validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al 30/09/2023.**
VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di prendere atto della nota prot. m_dg.DGCPC.13/06/2023.0001271.U, con la quale il Direttore del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione -Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione- del Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio, ha comunicato alle Regioni beneficiarie che, a seguito di parere

favorevole dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014- 2020, espresso mediante Decreto direttoriale prot. 148.ID del 05.06.2023, è stata accordata la proroga dei termini del Programma Generale delle attività del Progetto Complesso "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" al 30 settembre 2023;

- di prorogare al 30/09/2023 il termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)", ai sensi di quanto previsto al punto 35 dello stesso Atto;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n.4 pagine in originale:

- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Responsabile di Sub Azione 10.2.A 10.2.B
Antonio Montillo

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 marzo 2023, n. 224

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 2.56 par. 1 lett. f) "Misure relative alla salute e al benessere degli animali" Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale" Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 100 del 05/06/2020 (Burp N. 93 del 25/06/2020) e ss. mm. e ii.Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione
- la D.G.R. n 213 del 28/02/2023 Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "*ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e

Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.

- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico".
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea.
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015.
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77.
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza.
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016.

In assenza del responsabile della Priorità/misura II, l'istruttoria di ammissibilità espletata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, e per quanto concerne la valutazione dalla PO Contenzioso dott.ssa Stefania Cucci, riferisce quanto di seguito:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del

Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";
- gli esiti dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue.

CONSIDERATO CHE

- Considerato che nell'ambito della Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, alle Regioni compete l'attuazione della Misura 2.56 "Misure relative alla salute e al benessere degli animali", Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale";

- Con atto 030/DIR/2020/00100 è stato approvato l'Avviso relativo alla Misura 2.56 - Misure relative alla salute e al benessere degli animali" Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 - "Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale". Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata. alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute n. 11

domande di sostegno corredate della documentazione richiesta;

- a seguito dell'istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità si è venuta a determinare la seguente situazione:
    - domande arrivate: N 11;
    - domande ricevibili N 11;
    - domande inammissibili N 4, in quanto a seguito di esame della documentazione si è verificato che le stesse non avevano hanno avuto perdita di fatturato economica dovuta alla sospensione superiore al 35% come da varie note (note AOO_030_N 4924 del 29/04/2021, AOO_030_N 4925 del 29/04/2021AOO_030_N 4950 del 30/04/2021, AOO_030_N 5271 del 10/05/2021 e relativi riscontri).
- Delle N 7 domande ammissibili si è proceduto alla verifica delle condizioni di ammissibilità previste dal par. 3 Criteri di ammissibilità dell'Allegato A dell'Avviso in parola;
- In particolare, come risulta dai "Verbali di Verifica requisiti soggettivi" sottoscritti dalla Dott.ssa Stefania Cucci incaricata della verifica, sono state effettuate le seguenti verifiche dei requisiti soggettivi inerenti:
    - la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014, i cui esiti risultano regolari;
    - i certificati dei casellari giudiziali;
    - le informative antimafia per 5 delle istanze, coerentemente con gli importi in via di riconoscimento, (PR_FGUTG_Ingresso_0070184_20221005 - 05/10/2022, PR_FGUTG_Ingresso_0027696_20220422 - 05/10/2022, PR_FGUTG_Ingresso_0067041_20220922, PR_FGUTG_Ingresso_0066988_20220922, PR_FGUTG_Ingresso_0070577_20221006) dei cui esiti si resta in attesa.

Per tutte le domande, con esito istruttorio favorevole, la Responsabile PO "*Valutazione e Contenzioso",* preso atto delle istruttorie di ammissibilità, ha effettuato le verifiche dei punteggi auto-dichiarati/proposti e, per le vie brevi, ha depositato nei rispettivi fascicoli progettuali, gli esiti della valutazione, completi di punteggio, utili alla formulazione della graduatoria (cfr. Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lett. d., "Valutazione").

Pertanto, all'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità della domanda di contributo, così come sin qui descritte, si trasmettono le risultanze finali per l'approvazione.

Il Dirigente del Servizio FEAMP ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come da accluso *Allegato A,* la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi **€** 1.524.707,09 di cui **€ 1.524.707,09** di contributo pubblico.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione della precitata graduatoria definitiva e al finanziamento del progetto ammissibile, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 100 del 05/06/2020.

Tanto premesso gli istruttori sottoscrittori propongono al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP;
- prendere atto dell'esito della valutazione espletata dal Responsabile PO Valutazione e Contenzioso, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione", e per gli effetti, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva del corrispondente importo progettuale e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale della richiesta di contributo potenzialmente concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 1.524.707,09**;

- impegnare la somma totale concedibile di **€ 1.524.707,09** al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- prevedere apposita clausola risolutiva espressa da attivarsi per i soggetti che, a seguito degli esiti della certificazione antimafia, dovessero trovarsi con un esito ostativo, in conseguenza del quale sarà disposta la decadenza dei benefici oltre che il recupero degli importi concessi e liquidati;
- di riservarsi insindacabilmente, nel caso in cui si dovessero reperire ulteriori risorse liberate da destinare a tale misura, di elevare il contributo concesso fino a concorrenza delle somme richieste ritenute ammissibili;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di **s**pesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione trasparenza del sito istituzionale e nel BURP

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2023
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Misura 2.56 ***"Misure relative alla salute e al benessere degli animali"*** **Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "*Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale*".** – Sono disponibili risorse finanziarie per un totale di **€ 1.524.707,09** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA
Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2023 per la somma complessiva di **€ 1.296.001,03,** come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2023 €
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	**4053400**	50%	762.353,55

TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	**4053401**	35%	533.647,48
TOTALI			**1.296.001,03**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» **-Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea.
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 **–** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale **€ 1.524.707,09** da imputare per l'esercizio finanziario 2023 sui seguenti Capitoli di spesa:

Capitolo SPESA	Descrizione capitolo	*Quota cofinanz.*	Esercizio 2023 (€)
1164003	Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*50%*	762.353,55
1164503	Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*35%*	533.647,48
1167503	Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*15%*	228.706,06
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)			**1.524.707,09**

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Per il capitolo **1164003** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai

sensi della Misura 2.56 “Misure relative alla salute e al benessere degli animali” Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 “Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale” del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all’*Allegato A*.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 e successiva DGR n. 213 del 28/02/2023 di Variazione al Bilancio;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile PO Valutazione
Avv. Stefania Cucci

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP;
- prendere atto dell'esito della valutazione espletata dal Responsabile PO Valutazione e Contenzioso, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione", e per gli effetti, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva del corrispondente importo progettuale e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale della richiesta di contributo potenzialmente concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 1.524.707,09**;
- impegnare la somma totale concedibile di **€ 1.524.707,09** al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- prevedere apposita clausola risolutiva espressa da attivarsi per i soggetti che, a seguito degli esiti della certificazione antimafia, dovessero trovarsi con un esito ostativo, in conseguenza del quale sarà disposta la decadenza dei benefici oltre che il recupero degli importi concessi e liquidati;
- di riservarsi insindacabilmente, nel caso in cui si dovessero reperire ulteriori risorse liberate da destinare a tale misura, di elevare il contributo concesso fino a concorrenza delle somme richieste ritenute ammissibili;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di **s**pesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione trasparenza del sito istituzionale e nel BURP.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 9 (nove) facciate più 1 dell'Allegato A, per complessive 10 facciate.
-

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

ALL. A **Avviso Pubblico PO FEAMP Misura 2.56 lett. par. 1 lett. f) "Misure relative alla salute e al benessere degli animali" Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale" Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 100 del 05/06/2020 (Burp N. 93 del 25/07/2020) e ss. mm. e ii.**

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio complessivo	Importo richiesto	SPESA AMMISSIBILE a contributo	A Quota contributo COMUNITARIO (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE PREMIO CONCEDIBILE € (A+B+C)	Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata)
	B99G20001120009	**0001/SBA/20**	**JOLLY PESCA OP – SOCIETA' COOPERATIVA Via Ferrara, n. 38 71010 Cagnano Varano PEC: jollypescacoop@pec.it**	P.IVA 02357000716	**1.5**	307.547,54	**246.003,21**	123.001,61	86.101,12	36.900,48	**246.003,21**	61.544,33
	B99G20001130009	**0003/SBA/20**	**COOPERATIVA VARANO LA FENICE Via Imperia n. 7 - 71010 Cagnano Varano PEC: cooperativavaranolafenice@pec.confcooperative.it**	P.IVA 01685600718	**1.5**	237.421,36	**206.240,09**	103.120,05	72.184,03	30.936,01	**206.240,09**	31.181,27
	B99G20001150009	**0004/SBA/20**	**ITTICA DEL GIUDICE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Via D'Annunzio n. 5 - 71010 Cagnano Varano PEC: itticadelgiudice@pec.it**	P.IVA 03964780716	**1.5**	68.845,33	**59.803,66**	29.901,83	20.931,28	8.970,55	**59.803,66**	9.041,67
	B99G20001140009	**0006/SBA/20**	**LAGOMARE SOCIETA' AGRICOLA SRL Via Pavese n.23 - 71010 Cagnano Varano PEC: lagomaresrl@pec.it**	P.IVA 04149450712	**1.5**	173.015,78	**25.441,14**	12.720,57	8.904,40	3.816,17	**25.441,14**	147.574,64
	B99G20001160009	**0007/SBA/20**	**SOC. COOP. PESCATORI ADRIATICA Via Lungolago domino sc - 71010 Cagnano Varano PEC: pescatoriadriatica@pec.it**	P.IVA 02162280719	**1.5**	228.987,00	**196.215,94**	98.107,97	68.675,58	29.432,39	**196.215,94**	32.771,06
	B99G20001170009	**0009/SBA/20**	**URIA ORG. PROD. MAR.SOC. COOP Via Dante Alighieri n. 40 - 71010 Cagnano Varano PEC: uriacoop@pcert.postecert.it**	P.IVA 00130280712	**1.5**	702.751,41	**598.480,45**	299.240,23	209.468,16	89.772,07	**598.480,45**	104.270,96
	B99G20001180007	**0010/SBA/20**	**SOLEMAR SOC. AGRICOLA A.R.L. Località Bagno snc - 71010 Cagnano Varano PEC: solemarsrl@pcert.postecert.it**	P.IVA 02168100713	1.5	404.277,39	**192.522,60**	96.261,30	67.382,91	28.878,39	**192.522,60**	211.754,79
Totali						2.122.845,81	**1.524.707,09**	762.353,55	533.647,48	228.706,06	**1.524.707,09**	598.138,72

La PO responsabile della Valutazione
Avv. Stefania Cucci

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 13 marzo 2023, n. 71

POC Puglia 2014-2020 - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese", di cui all'A.D. n. 126 del 19/10/2021 - Accertamento e impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Visti:

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR 10 febbraio 2021, n. 45, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Integrazioni e Modifiche,
- la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Posizione Organizzativa "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca" della Sezione Istruzione e Università, incardinata al RdP di questo Dipartimento e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue.

Richiamati:

- la DGR n. 1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto "POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa denominata "RIPARTI", rivolta alle università pugliesi e agli EPR, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi e ha autorizzato il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 29/10/2021), successivamente rettificato con l'Atto Dirigenziale n. 159 del 22/11/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 25/11/2021) e Atto Dirigenziale n. 207 del 20/12/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 23/12/2021), con cui è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese", rivolto alla

selezione delle università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale aventi sede legale in Puglia e degli Enti Pubblici di Ricerca, di cui all'art 22 della L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi;

- l'Atto Dirigenziale n. 13 del 27/01/2022, con cui si è proceduto all'approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, di cui agli esiti istruttori così come trasmessi dal Nucleo di Valutazione di ammissibilità;
- l'Atto Dirigenziale n. 52 del 04/04/2022 e successiva rettifica con l'Atto Dirigenziale n. 67 del 03/05/2022 con cui sono state approvate le graduatorie definitive dei progetti di ricerca "ammessi" (Allegato A) e "non ammessi" (Allegato B), così come risultate a valle degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione di merito;
- la DGR n. 630 del 02/05/2022 con cui è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie definitive in esito all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese", ammettendo a finanziamento gli ulteriori progetti di ricerca risultati qualitativamente candidabili, fino al loro esaurimento, incrementando quindi la dotazione finanziaria con ulteriori risorse pari a € 11.200.000,00 nonché lo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università/EPR beneficiarie, per la realizzazione dell'iniziativa;
- l'Atto Dirigenziale n. 80 del 05/05/2022 con cui si è proceduto ad ammettere alla fase 4 di cui al § F) dell'Avviso approvato con D.G.R. n. 1573 del 30/09/2021, le graduatorie Definitive per complessivi n. 542 progetti di ricerca, di cui per ciascuna Università/EPR così suddivisi:
  - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", n. 173 progetti;
  - Politecnico di Bari, n. 116 progetti;
  - Università degli Studi di Foggia, n. 41 progetti;
  - Università degli Studi del Salento, n. 149 progetti;
  - LUM – Libera Università Mediterranea "G. Degennaro", n. 11 progetti;
  - Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), n. 32 progetti;
  - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), n. 12 progetti;
  - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), n. 2 progetti;
  - Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi"(INDAM), n. 1 progetto;
  - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFIN), n. 4 progetti;
  - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), n. 1 progetto.
- la D.G.R. n. 217 del 28/02/2023 "POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Iniziativa "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese", di cui alle DGR n. 1537/2021 e n. 630/2022. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.", con cui la G.R. ha ristanziato nel bilancio regionale le somme già previste a copertura del suddetto avviso nei limiti di quanto stanziato e non impegnato negli esercizi finanziari 2021 e 2022, per complessivi € 20.200.000,00, e tenuto conto di quanto già stanziato sull'esercizio finanziario 2023 (pari ad € 1.000.000,00), rimanendo invariati i presupposti per il finanziamento dei 542 progetti di ricerca dell'iniziativa RIPARTI, ammessi alla fase 4 di cui al § F) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI".

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-

2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Considerato che:

è stato sottoscritto da ciascuna Università/EPR interessata l'Atto Unilaterale d'Obbligo secondo lo schema approvato dalla Giunta regionale e secondo le modalità previste dal Sistema di gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 adottato dal Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione, con Atto n. 39 del 21 giugno2017 e ss.mm.ii., con il quale Regione Puglia, al fine di realizzare le attività previste dai progetti di ricerca "Riparti" ammessi a finanziamento, si è impegnata a garantire una dotazione finanziaria a ciascuna Università/EPR, così ripartita:

UNIVERSITÀ/EPR	N. PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO CONCESSO	
UNIBA	173	€	6.735.849,26
POLIBA	116	€	4.535.595,29
UNIFG	41	€	1.594.391,18
UNISAL	149	€	5.813.625,67
LUM	11	€	429.247,72
CNR	32	€	1.246.017,64
ENEA	12	€	470.973,24
CREA	2	€	77.306,22
INDAM	1	€	38.653,11
INFN	4	€	155.207,10
INGV	1	€	38.653,11
TOTALE	**542**	**€**	**21.135.519,54**

Preso atto che:

- durante le attività procedurali avviate dalle Università/EPR per la selezione ed il reclutamento degli assegnisti, si sono verificate condizioni (avvisi più volte ribanditi ma andati deserti, dimissioni dei vincitori a seguito di contratti assunzionali, etc.), per le quali alcune Università/EPR, hanno comunicato formale rinuncia ad alcuni progetti di ricerca ammessi a finanziamento, per un totale di n. 47 progetti identificati con i codici pratica di cui all'Allegato 1), parte integrante del presente atto ed un importo complessivo di € 1.839.491,47, di seguito dettagliate:
  - il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) con nota prot. n. 0061894/2022 del 06/09/2022, acquisita agli atti con prot. n. 6151 del 07/09/2022 e prot. n. 0089529/2022, acquisita agli atti con prot. n. 8210 del 06/12/2022, ha comunicato formale rinuncia a 7 progetti di ricerca per l'importo di € 311.999,96**;**
  - l'Università di Foggia (UNIFG), con note prott. n. 0044146 del 08/09/2022 e n. 0044775 del 13/09/2022, acquisite agli atti rispettivamente ai prott. n. 6242 e n. 6244 del 13/09/2022, ha comunicato formale rinuncia a 3 progetti di ricerca per l'importo di € 117.049,54;
  - il Politecnico di Bari (POLIBA), con nota prot. n. 2022-POBA000-0035713 del 03/11/2022, acquisita agli atti al prot. n. 7487 del 08/11/2022, ha comunicato formale rinuncia a 24 progetti di ricerca per l'importo di € 940.459,83;
  - l'Università del Salento (UNISAL), con nota prot. n. 2023-UNLECLE-0055415 del 01/03/2023, acquisita agli atti al prot. n. 2052 del 02/03/2023, ha comunicato formale rinuncia a 12 progetti di ricerca per l'importo di € 469.982,14.

Tanto ciò premesso e considerato, si ritiene:

- di disporre l'accertamento in entrata di € 13.507.219,67 quale quota parte delle somme ristanziate per gli esercizi finanziari 2023 e 2024, così come disposto dalla D.G.R. n. 217 del 28/02/2023;

- di prendere atto della formale rinuncia pervenuta dalle Università/EPR per un numero complessivo di n. 47 progetti di ricerca ammessi a finanziamento, per un importo totale di € 1.839.491,47;
- di impegnare la somma di € 19.296.028,07 a favore delle Università/EPR beneficiarie per il finanziamento dei n. 495 progetti di ricerca ammessi, di cui all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese";
- di provvedere con successive determinazioni alle liquidazioni delle rispettive somme in favore di ciascuna Università/EPR beneficiarie per il finanziamento dei restanti n. 495 progetti di ricerca ammessi, di cui all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese".

VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale: Vincolato e autonomo
Esercizio Finanziario: 2023
Capitolo di Entrata: E2032432

Centro di Responsabilità Amministrativa:
2.06: Gabinetto del Presidente-Sezione Programmazione Unitaria
Copertura finanziaria effettuata con DGR n. 217 del 28/02/2023

PARTE ENTRATA
Si dispone l'accertamento dell'entrata per complessivi € 13.507.219,67 giusta operazione giuridicamente perfezionata come di seguito riportato:

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E.F. 2023	E.F. 2024
2.06	**E2032432**	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	E.2.01.01.01.001	**€ 12.156.497,69**	**€ 1.350.721,98**

Titolo Giuridico che supporta il Credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA
Natura della spesa: spesa ricorrente correlata ai finanziamenti UE
Copertura finanziaria: variazione al bilancio effettuata con DGR n. 217 del 28/02/2023

Importo da Impegnare: € 19.296.028,07
Codice identificativo transazione UE: 8
Causale: Spese per interventi in attuazione all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 approvato con DGR n. 1573 del 30/09/2021

Si dispone l'impegno sul bilancio regionale vincolato e autonomo per gli esercizi finanziari 2023-2024 della somma complessiva di € 19.296.028,07 al netto delle rinunce di cui sopra, sui capitoli U1504027 e U 1504028;
Beneficiari: Università pugliesi/EPR come di seguito specificato:

Beneficiario	Codice fiscale/Partita IVA	N. Progetti	Ripartizione finanziamento 2023/2024
UNIBA –UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI sede legale: P.zza Umberto I n. 1 70121 BARI - PEC:universitabari@pec.it	80002170720	173	€ 6.735.849,26
POLIBA-POLITECNICO DI BARI -sede legale: Via Amendola 126/B – 70126 BARI- PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it	93051590722/04301530723	92	€ 3.595.135,46
UNIFG- Università di Foggia - Sede legale: Via Gramsci nn. 89/91–71122 FOGGIA - PEC:protocollo@cert.unifg.it	94045260711/3016180717	38	€ 1.477.341,64
UNISAL-UNIVERSITÀ DEL SALENTO Sede legale: Piazza Tancredi, n.7-73100 LECCE - PEC: amministrazione.centrale@certunile.it	80008870752/00646640755	137	€ 5.343.643,53
Libera Università Mediterranea "G.Degennaro" - Sede legale: S.S 100, Km, 18; CASAMASSIMA (BA) – 70010 - PEC: presidentecdalum@pec.it	93135780729	11	€ 429.247,72
CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche- Sede legale: Piazzale Aldo Moro n.7 – ROMA – 00185-PEC:protocollo-ammcen@pec.cnr.it	80054330586/02118311006	24	€ 934.017,68
ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile Sede legale: Via Lgt. Grande Ammiraglio Thaon di Revel n.76 – R0MA – 00196-PEC: enea@ cert.enea.it	01320740580/00985801000	12	€ 470.973,24
CREA-Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria Sede legale: Via Della Navicella n. 2/4 – ROMA – 00184-PEC: gestioneprogetti@pec.crea.gov.it	97231970589/97231970589	2	€ 77.306,22
INDAM-Istituto Nazionale di Alta matematica "Francesco Severi" Sede legale: Piazzale Aldo Moro n. 5 ROMA – 00185-PEC: altamatematica@pec.it	80126810581/80126810581	1	€ 38.653,11
INFN-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sede legale: Via E. Orabona n. 4 -BARI – 70125- PEC: bari@pec.infn.it	84001850589/04430461006	4	€ 155.207,10
INGV-Istututo Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Sede legale: Via di Vigna Murata n. 605 ROMA–00143-PEC: aoo.roma@pec.ingv.it	06838821004/06838821004	1	€ 38.653,11

Causale: Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese", approvato con DGR n. 1573 del 30/09/2021, avente ad oggetto: POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria.

Cronoprogramma impegni:

Beneficiario	CRA	CAPITOLI DI SPESA	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	E.F. 2023	E.F. 2024
UNIBA	2.06	U1504027 (STATO 70%) U1504028 (REGIONE 30%)	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	€ 4.243.585,03 (QUOTA STATO) € 1.818.679,30 (QUOTA REGIONE)	€ 471.509,45 (QUOTA STATO) € 202.075,48 (QUOTA REGIONE)
POLIBA	2.06	U1504027 (STATO 70%) U1504028 (REGIONE 30%))	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	€ 2.264.935,35 (QUOTA STATO) € 970.686,57 (QUOTA REGIONE)	€ 251.659,48 (QUOTA STATO) € 107.854,06 (QUOTA REGIONE)
UNIFG	2.06	U1504027 (STATO 70%) U1504028 (REGIONE 30%)	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	€ 930.725,24 (QUOTA STATO) € 398.882,24 (QUOTA REGIONE)	€ 103.413,91 (QUOTA STATO) € 44.320,25 (QUOTA REGIONE)
UNISALENTO	2.06	U1504027 (STATO 70%) U1504028 (REGIONE 30%)	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	€ 3.366.495,42 (QUOTA STATO) € 1.442.783,75 (QUOTA REGIONE)	€ 374.055,05 (QUOTA STATO) € 160.309,31 (QUOTA REGIONE)
LUM	2.06	U1504027 (STATO 70%) U1504028 (REGIONE 30%)	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	€ 270.426,07 (QUOTA STATO) € 115.896,88 (QUOTA REGIONE)	€ 30.047,34 (QUOTA STATO) € 12.877,43 (QUOTA REGIONE)
CNR	2.06	U1504027 (STATO 70%) U1504028 (REGIONE 30%)	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	€ 588.431,14 (QUOTA STATO) € 252.184,77	€ 65.381,24 (QUOTA STATO) € 28.020,53 (QUOTA REGIONE)
ENEA	2.06	U1504027 (STATO 70%) U1504028 (REGIONE 30%)	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	€ 296.713,14 (QUOTA STATO) € 127.162,77 (QUOTA REGIONE)	€ 32.968,13 (QUOTA STATO) € 14.129,20 (QUOTA REGIONE)
CREA	2.06	U1504027 (STATO 70%) U1504028 (REGIONE 30%)	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	€ 48.702,91 (QUOTA STATO) € 20.872,68 (QUOTA REGIONE)	€ 5.411,44 (QUOTA STATO) € 2.319,19 (QUOTA REGIONE)
INDAM	2.06	U1504027 (STATO 70%) U1504028 (REGIONE 30%)	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	€ 24.351,46 (QUOTA STATO) € 10.436,34 (QUOTA REGIONE)	€ 2.705,72 (QUOTA STATO) € 1.159,59 (QUOTA REGIONE)
INFN	2.06	U1504027 (STATO 70%) U1504028 (REGIONE 30%)	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	€ 97.780,47 (QUOTA STATO) € 41.905,92 (QUOTA REGIONE)	€ 10.864,50 (QUOTA STATO) € 4.656,21 (QUOTA REGIONE)
INGV	2.06	U1504027 (STATO 70%) U1504028 (REGIONE 30%)	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	€ 24.351,46 (QUOTA STATO) € 10.436,34 (QUOTA REGIONE)	€ 2.705,72 (QUOTA STATO) € 1.159,59 (QUOTA REGIONE)
						SUBTOTALE	€ 12.156.497,69 (QUOTA STATO) € 5.209.927,56 (QUOTA REGIONE)	€ 1.350.721,98 (QUOTA STATO) € 578.880,84 (QUOTA REGIONE)
						TOTALE	**€ 17.366.425,25**	**€ 1.929.602,82**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa U1504027 (Quota Stato) e U1504027 (Quota Regione)
- l'operazione contabile di cui al presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.;
- l'accertamento in entrata e la prenotazione di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le somme da accertare e prenotate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 217 del 28/02/2023;
- la somma da impegnare è di € 19.296.028,07;
- sarà cura della Sezione Istruzione e Università, con successive determinazioni provvedere alle liquidazioni delle somme;
- non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti all'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- la spesa impegnata con il presente provvedimento risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile negli anni 2023 e 2024;
- non ricorre nel caso di specie l'applicazione dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
- l'impegno di spesa disposto con il presente atto è escluso dall'obbligo di verifica indicata dall'art. 48/bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi, in ossequio a quanto disposto dall'art.1, lettera b) del DMEF 18 gennaio 2008, n. 40 e dalle Circolari n. 22 del 29/07/2008 e n. 29 del 08/10/2009 del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di trasferimento di somme tra Pubbliche Amministrazioni (nel caso di specie tra Regione Puglia e Università;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. in quanto non afferente a contratto d'appalto o di concessione tra Regione Puglia e Università;
- non ricorre nel caso di specie l'applicazione della normativa ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. A) del D.P.R. n. 252/1998 (certificazione antimafia);
- non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva poiché non si verte in materia di appalti pubblici di lavori, servizi o forniture;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti rispetto ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

1. di **disporre** l'accertamento in entrata di € 13.507.219,67 ristanziati per gli esercizi finanziari 2023 e 2024, così come disposto dalla D.G.R. n. 217 del 28/02/2023;
2. di **prendere atto** delle formali rinunce pervenute dalle Università/EPR per un numero complessivo di n. 47 progetti di ricerca ammessi a finanziamento, per un importo totale di € 1.839.491,47;
3. di **impegnare** la somma di € 19.296.028,07 a favore delle Università/EPR beneficiarie per il finanziamento dei n. 495 progetti di ricerca ammessi, di cui all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese";
4. di **provvedere** con successive determinazioni alle liquidazioni delle rispettive somme in favore di ciascuna Università/EPR beneficiarie per il finanziamento dei n. 495 progetti di ricerca ammessi, di cui all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese".

Il presente provvedimento

- è composto da n. 7 pagine (Atto) e n. 3 pagine (Allegato 1), per complessive n. 10 pagine;
- è redatto in un unico esemplare in originale;
- è immediatamente esecutivo dopo l'apposizione dei visti di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito web dedicato: www.riparti.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "*Amministrazione Trasparente*".

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta inoltre che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che non viene predisposto documento per "estratto" da utilizzare per la pubblicità legale.

La Responsabile di P.O.
"Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca"
Dott.ssa Elena Laghezza

Allegato 1

Elenco dei progetti per i quali si è avuta comunicazione formale di rinuncia da parte delle Università/EPR

Codice pratica	Università/EPR	Dipartimento proponente	Titolo progetto di ricerca
0cf3af14	CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)	ISTP - Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi	Microwave Plasma micro-Thruster for Space Propulsion (MicroPlasTh)
56e54c11	CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)	IREA - Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente	TOMO-PUGLIA: TOMOGRAFIA DI DISSESTI IN PUGLIA
fe51b86b	CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)	IREA - Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente	Monitoraggio di Subsidenze
a2709367	CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)	STIIMA - Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato	AIMCAFE - Algoritmi per Ispezione e Monitoraggio della linea di contatto per la trazione di CArrozze FErroviarie
5958f937	CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)	NANOTEC - Istituto di Nanotecnologia	Impiego di metodologie di Intelligenza Artificiale (AI) da applicare allo screening fenotipico di farmaci
9396ef19	CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)	ISASI - Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti	Metodologie di Deep Learning per il riconoscimento automatico delle lesioni della pelle
cce63fbd	CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)	ISASI - Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti	Intelligenza Artificiale e apprendimento automatico per l'analisi istopatologica dei tessuti per la Diagnosi e la Prognostica dei Tumori
59b095dc	CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)	ISASI - Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti	Intelligenza Artificiale e Apprendimento Automatico per la Diagnosi Precoce dei Disordini dello Sviluppo Cognitivo
fae0aefc	Università degli Studi di Foggia	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Algoritmi di Machine Learning per la valutazione delle performance degli utenti in ambiente di formazione online (AML)
29add0f8	Università degli Studi di Foggia	DEMeT - Economia, Management e Territorio	RARiDiSP - Realtà Aumentata su macchina per la Rilevazione di Difettosità Superficiale su Pneumatici
94a1691c	Università degli Studi di Foggia	DAFNE - Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria	Transizione ecologica nei motori industriali: ottimizzazione del processo di combustione nei motori alimentati a gas
4bc95875	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	Approcci gestionali per la CSR

55fac7aa	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	VI.A. LA.R.G.A. - VIrtual Agent, natural Language pRocessinG, Artificial intelligence
eecdc2f5	Politecnico di Bari	DEI - Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	RADAR – Radiolocalizzazione Avanzata Di oggetti e persone in ambienti indoor con tecniche di intelligenza ARtificiale
19e311e6	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	Modelli di clustering dinamico per la microsegmentazione
e6da274c	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	L'economia circolare come strategia di gestione della volatilità dei prezzi delle materie prime: il caso del distretto murgiano del mobile imbottito
cd67230a	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	OTTIMIZZAZIONE DI UNA POMPA OLIO AERONAUTICA PER GREEN AVIATION
8ad97ed5	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	STUDIO ARCHITETTURALE DI SISTEMI FLUIDICI PER APPLICAZIONI AERONAUTICHE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
e1c63fe1	Politecnico di Bari	DEI - Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	Non-Fungible Token for Earth Observations (NFT4EO)
4ee1b51e	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	Sviluppo di componenti e processi ibridi (HYBRID^2)
689297f3	Politecnico di Bari	DEI - Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	Servizi di Urban Air Mobility per le Smart City del Mezzogiorno
76793eab	Politecnico di Bari	DEI - Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	BioTA – Biosensors for IoT-based Precision Agriculture
f51378a8	Politecnico di Bari	DEI - Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	VIS-IR Sensore multispettrale a basso costo per l'agricoltura di precisione
8e2fc295	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	Analisi dati di produzione e sviluppo di piattaforma digitale per la riduzione delle rimanenze di tipo alimentare a supporto della sostenibilità in contesti di vendita retail
3c75d3f1	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	Studio e applicabilità dell'IT Service Management in un'azienda di produzione
565dae42	Politecnico di Bari	DEI - Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	Realizzazione di un sistema di misura e gestione delle alimentazioni con comunicazione su bus CAN per un sistema di diagnostica ferroviaria
20801df7	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	Sistema di guida robot basato su visione 3D

c41e59f6	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	Metodi di valutazione del ritorno dell'investimento in programmi di Business Process Management
bfdc9455	Politecnico di Bari	DEI - Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	Augment 5.0: Interazione aumentata con attrezzature industriali tramite tecniche integrate di Deep Learning e Augmented Reality per il supporto alla tele manutenzione in ambito Industria 5.0
9244e0f4	Politecnico di Bari	DICAR - Scienza dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	SMARTIE3 – Strategie per il Monitoraggio Attivo, la Regolazione della Temperatura Interna e l'Efficientamento Energetico degli Edifici
1f77b4d7	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	Industrial pump cost optimization
1c92eee9	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	DRUG PRODUCTION PREVIEW (DROP)
6dcb42e2	Politecnico di Bari	DMMM - Meccanica, Matematica e Management	PROGETTO TECH EVOLUTION
603dc1f7	Politecnico di Bari	DEI - Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	Applicazione di Tecniche e Tecnologie di Manutenzione Predittiva per macchinari di riempimento e confezionamento di prodotti farmaceutici.
2e23da02	Politecnico di Bari	DEI - Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	Soluzione di Industrial IOT e Manufacturing Analytics
6e0713e2	Università del Salento	DII - Ingegneria dell'Innovazione	ANDOVER - ANDOn & Vehicle tRacking
5233c9d5	Università del Salento	DII - Ingegneria dell'Innovazione	Operative Framework For HPC (Off-HPC)
7efb004d	Università del Salento	DII - Ingegneria dell'Innovazione	Machine Learning per Space Weather
04401d75	Università del Salento	DII - Ingegneria dell'Innovazione	VACUUM - Virtual Assembly of CentrifUgal pUMps
0cafcf37	Università del Salento	DII - Ingegneria dell'Innovazione	Architettura e sicurezza delle reti multilivello a supporto delle smartland/1
c6c67198	Università del Salento	DII - Ingegneria dell'Innovazione	Sistema avanzato di automazione per il monitoraggio e il trattamento delle coltivazioni in agricoltura di precisione
dfc613a2	Università del Salento	DII - Ingegneria dell'Innovazione	Modelli per la previsione del rischio incendio
d14f6fb5	Università del Salento	DII - Ingegneria dell'Innovazione	SVILUPPO DI MODELLISTICA PER OPERAZIONI DI BIO-PROCESSING 1D/2D
4e3fd376	Università del Salento	DII - Ingegneria dell'Innovazione	Sviluppo di modelli per l'analisi di rischio sanitario ed ambientale
6c36731f	Università del Salento	DII - Ingegneria dell'Innovazione	Sviluppo di modellistica per operazioni di bio-processing
641194a3	Università del Salento	Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"	CUPERSAFETY Biosensore non invasivo per il monitoraggio del diabeteattraverso il sudore
188cb4aa	Università del Salento	Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"	Elif Analisi delle Serie Storiche di Vendita di prodotti Farmaceutici tramite tecniche di Machine Learning per l'Ottimizzazione Logistica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 26 maggio 2023, n. 410

DGR 30/11/2022 n.1776 e 03/04/2023 n.442, aventi per oggetto "Contributi per investimenti di cui all'art. 1, c. 134 della Legge 30/12/2018, n.145 assegnate per l'annualità 2021. Revoca e riassegnazione contributi ai sensi dell'art. 1, comma 136-bis". Elenco dei restanti 14 Interventi rifinanziati per l'esercizio 2021 (Allegato "1") e impegno della somma disponibile in Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. ing. Vito Vacca, titolare della P.O. "Monitoraggio e Controllo delle Policy Opere Pubbliche e Infrastrutture, Difesa del Suolo e Rischio Sismico" e responsabile delle attività tecnico amministrative inerenti il procedimento in oggetto, giusta disposizione prot. n. r_puglia/AOO_064/PROT/19/04/2023/0006342, dal quale riceve la seguente relazione:

PREMESSO che:

- **l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145** così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ha previsto a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale);

- la Giunta regionale, con la **deliberazione 30/11/2022, n. 1776** ha deliberato, tra l'altro:

    - di revocare ai sensi dell'articolo 1, comma 136-bis, della legge n. 145/2018 il finanziamento degli interventi riportati in narrativa (della stessa deliberazione), per assenza di CIG di affidamento dei lavori nei termini di legge prescritti dal nuovo comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riassegnando contestualmente le somme di che trattasi ai Comuni beneficiari riportati nell'Allegato "A" (alla stessa deliberazione) per la realizzazione delle piccole opere ivi indicate, per un totale di **N. 29 interventi**, con specifico CUP, per l'importo complessivo di **€ 4.180.035,00**;
    - di demandare a ciascuna Struttura regionale competente interessata in relazione alla natura degli interventi finanziati, la notifica ai Comuni interessati del provvedimento di revoca e riassegnazione dei contributi ministeriali;
    - di demandare a ciascuna Struttura regionale interessata la successiva predisposizione degli atti di disimpegno delle somme revocate, di variazione di bilancio e di re-impegno contabile delle somme riassegnate per effetto della presente deliberazione;
    - di demandare a ciascuna Struttura regionale interessata il recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipazione in favore dei Comuni assegnatari del contributo in argomento per l'annualità 2021;

- In data 1 dicembre 2022 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha provveduto a trasmettere il provvedimento di revoca e riassegnazione dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. per l'annualità 2021 al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA);

- La Sezione Politiche Abitative, con propria deteminazione N. 407 del 07/12/2022 ha provveduto a :
    - revocare il finanziamento di € 2.320.000,00 concesso al comune di Torremaggiore con Determina Dirigenziale n. 257 del 01/08/2022 per la realizzazione degli interventi finanziati con la DGR n. 2140/2020 ai sensi dell'art. 1, comma 134 della Legge n. 145/2018 ricompresi nel Programma "Parco San Pio" ex PRUACS, giusta D.G.R. n. 1776 del 30/11/2022;
    - disporre il recupero della somma di € 232.000,00 sul Capitolo di entrata E4112000/es. fin.2022,liquidata e pagata sul capitolo di spesa U0802015/es. fin. 2022 in favore del Comune di Torremaggiorea titolo di anticipazione con Determina Dirigenziale 258 del 01/08/2022;
    - disimpegnare sul capitolo di spesa U0802015/2022 la somma residua di € 2.088.000,00, quale differenza tra la somma di € 2.320.000,00 impegnata con D.D. n. 392/2021, n. di impegno 3021055146, in favore del Comune di Torremaggiore e la somma di € 232.000,00 liquidata e pagata con la predetta D.D. n. 258/2022;
    - invitare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad accertare l'entrata della somma di € 232.000,00 sul capitolo E4112000/2022;
    - notificare il provvedimento (di che trattasi) al Comune di Torremaggiore con invito alla restituzione delle somme fornendo prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia alla Sezione Politiche Abitative;

- La Giunta regionale, per dare preventiva copertura a **N. 15 interventi** individuati dalla Giunta regionale con la deliberazione 30 novembre 2022, n. 1776 e precisamente quelli contraddistinti **dal N. 1 al N. 15 dell'allegato "A" alla stessa deliberazione, per complessivi euro 2.188.789,00**, tutti di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, giusto Allegato "1" allo stesso provvedimento, con **deliberazione N. 442 del 03/04/2023**, ha deliberato:

    - L'approvazione della variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., prevedendo l'istituzione di specifico capitolo di spesa sul quale applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, l'avanzo di amministrazione presunto per complessivi **euro 2.320.000,00** derivante per **euro 232.000,00** dalle somme incassate nell'esercizio finanziario 2023 con reversale n. 5207 del 24/01/2023 sul capitolo di entrata E4112000 quale recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione con provvedimento della Sezione Politiche abitative n. 258/2022 in favore del Comune di Torremaggiore e per **euro 2.088.000,00** quale economia generata da disimpegno sul capitolo di spesa U0802015 (n. di impegno 3021055146) effettuato con provvedimento n. 407 del 07/12/2022 della Sezione Politiche abitative.
    - Di incaricare il Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica a provvedere nel pluriennale 2023-2025 e per l'annualità 2023, allo stanziamento, così come riportato nel prospetto dedicato agli "adempimenti contabili" del provvedimento.
    - Di confermare in capo al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;

- Questa Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, con propria deteminazione **N. 347 del 09/05/2023** ha provveduto a **impegnare** sul capitolo di spesa **U0801014** la somma complessiva pari ad **euro 2.188.789,00** in favore dei Soggetti beneficiari indicati in allegato allo stesso provvedimento, per il finanziamento dei **primi 15 Interventi rifinanziati per l'esercizio 2021**, giusta deliberazione 30/11/2022, n. 1776;

CONSIDERATO CHE

- Con Disegno di Legge n. 62 del 28/04/2023, avente per oggetto "Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022" sono state determinate le economie vincolate alla chiusura

dell'esercizio finanziario 2022, tra le quali sono incluse quelle dichiarate tali in sede di riaccertamento ordinario dei residui dalla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture in corrispondenza degli impegni inizialmente assunti sul **capitolo U0402003** in favore del Comune di **CEGLIE MESSAPICA** (€ 262.350,00 + € 223.650,00 + € 271.035,00) del Comune di **SAN GIORGIO IONICO** (€ 148.000,00 + € 155.000,00) e sul **capitolo U0906004** in favore del Comune di **SALVE** (€ 800.000,00),, successivamente revocati con la citata deliberazione di Giunta regionale del 30/11/2022 n. 1776, per l'importo complessivo di **€ 1.860.035,00**;

- La Giunta regionale, per dare copertura ai restanti **N. 14 interventi i**ndividuati dalla Giunta regionale con la deliberazione 30 novembre 2022, n. 1776 e precisamente quelli contraddistinti dal N. 16 al N. 29 dell'allegato "A" alla stessa deliberazione, per complessivi **euro 1.991.246,00**, con **deliberazione N. 705 del 22/05/2023**, ha deliberato:

- DI APPROVARE la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione relativa agli "adempimenti contabili", a valersi sul capitolo di spesa già istituito U0801014, **per la somma di € 1.860.035,00** destinata, unita a quella residua già disponibile sul capitolo di **€ 131.211,00,** a dare copertura a N. 14 interventi individuati dalla Giunta regionale con la deliberazione 30 novembre 2022, n. 1776 e precisamente quelli contraddistinti dal N. 16 al N. 29 dell'allegato "A" alla stessa deliberazione, per il totale complessivo di **euro 1.991.246,00**;
- DI INCARICARE il Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica a provvedere nel pluriennale 2023-2025 e per l'annualità 2023, allo stanziamento, così come riportato nel presente provvedimento nel prospetto dedicato agli "adempimenti contabili";
- DI CONFERMARE in capo al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;

RITENUTO

- **Di impegnare** la somma di **euro 1.991.246,00** per consentire ai comuni beneficiari di dare copertura finanziaria ai restanti **n. 14 interventi** ammessi al contributo, giusto **Allegato "1"** al presente provvedimento, per dare avvio alla esecuzione degli interventi nel rispetto dei termini previsti dalla Legge n. 145/2018;

ATTESO CHE:

- L'erogazione del contributo concesso sarà effettuata, previa istruttoria a farsi sull'intervento finanziato, secondo le seguenti modalità:
  a. **Prima anticipazione**: pari al 40% dell'importo dell'intervento risultante dal quadro economico, ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo dell'intervento e della trasmissione dei relativi atti;
  b. **Seconda anticipazione**: pari al 40%, a seguito di attestazione del R.U.P. di aver liquidato e pagato una somma pari ad almeno l'80% della prima anticipazione e della trasmissione dei relativi atti;
  c. **Saldo finale**: pari alla spesa complessiva rendicontata, al netto delle anticipazioni ricevute, giusto provvedimento di rendicontazione della spesa approvato dall'Ente beneficiario ai sensi di legge e della trasmissione dei relativi atti.

- L'articolo 1 comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, stabilisce che **il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche, entro i termini di legge, decorrenti dalla data di attribuzione**

delle risorse; i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati **entro sei mesi** dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;

- L'articolo 1 comma **136-bis** della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che **nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori** o delle forniture **di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo**, verificato attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche **BDAP**-MOP), **il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte**;

Per quanto sopra premesso, con il presente provvedimento **si propone d'impegnare** la somma di **euro 1.991.246,00 in favore di 14 comuni beneficiari, secondo l'allegato "1" al presente provvedimento.**

VISTE:

- La **Legge regionale n. 32 del 29/12/2022** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

- La **Legge regionale n. 33 del 29/12/2022** "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- La **Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023** "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

ATTESO che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/01.

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. n. 13/2011;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 ed il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ai sensi dell'art. 5 della succitata L.R. n.7/97;

VISTO l'art. 45, comma 1, della L.R. n. 10/2007, che recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i Dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 di Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. di Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la Deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, il conferimento della Dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 1° novembre 2021;

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni)

BILANCIO VINCOLATO

PARTE I - ENTRATA

La copertura finanziaria per il finanziamento dei progetti di cui all'allegato "1" alla presente determinazione, è stata garantita delle somme stanziate con DGR N. 705 del 22/05/2023 sul capitolo di spesa U0801014 a seguito di applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto per complessivi euro € 1.860.035,00 delle somme inizialmente opzionate in favore in favore dei Comuni di CEGLIE MESSAPICA (€ 262.350,00 + € 223.650,00 + € 271.035,00) del Comune di SAN GIORGIO IONICO (€ 148.000,00 + € 155.000,00) e del Comune di SALVE (€ 800.000,00), successivamente revocate con la citata deliberazione di Giunta regionale del 30/11/2022 n. 1776.
la somma complessiva attualmente disponibile pari a complessivi euro 1.991.246,00, è necessaria a dare copertura a N. 14 interventi individuati dalla Giunta regionale con la deliberazione 30 novembre 2022, n. 1776 e precisamente quelli contraddistinti dal N. 16 al N. 29 dell'allegato "A" alla stessa deliberazione, tutti di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, giusto allegato "1" al presente provvedimento

PARTE II - SPESE

IMPEGNO DI SPESA

Esercizio finanziario 2023

Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10 – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**
- **n. 08 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**

CAPITOLO DI SPESA: U0801014

- **Beneficiari del finanziamento:**

  N. 14 Comuni per altrettanti interventi, come da allegato "1" al presente atto, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, per un totale complessivo di € 1.991.246,00 –

- **Importo totale da impegnare: euro 1.991.246,00 come da allegato "1".**
- **Esigibilità finanziaria: euro 1.991.246,00 nell'esercizio 2023.**

- Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
- **Programma 01 – Interventi Urbanistica e assetto del territorio**
- **Titolo 2 – Spese in conto capitale**
- **Macroaggregato 03 – Contributi agli investimenti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.2.03.01.02.003**

- **Codice Transazione UE: 8**

Causale dell'impegno:
INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N.145/2018 - RIASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ANNO 2021 EX DGR 1776/2022 – INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e attestazioni:

- La spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'articolo 80 della legge di contabilità regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013;
- L'erogazione disposta con il presente atto non è stata assoggettata all'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973, (trasferimento fondi ad una Amministrazione Pubblica);
- Non ricorre l'obbligo di acquisire la certificazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 159/11;
- Ai sensi dell'art. 16 bis – comma 10 – della legge n. 2 del 28.01.2009, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C.;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010 e s. m. i. (trasferimento fondi ad una Amministrazione Pubblica);

Si attesta, inoltre, che:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- L'operazione contabile proposta è autorizzata con:
- La **Legge regionale n. 32 del 29/12/2022** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

- La **Legge regionale n. 33 del 29/12/2022** "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- La **Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023** "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

DATO ATTO che:

1. il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti;
2. il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
3. il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

e per l'effetto:

1. **Di approvare** quanto riportato in premessa;
2. **Di impegnare** sul capitolo di spesa **U0801014** la somma complessiva pari ad **euro1.991.246,00** in favore dei Soggetti beneficiari indicati dettagliatamente nell'**Allegato "1"** alla presente determinazione, per il finanziamento di complessivi **n. 14 interventi**;
3. **Di dare atto** che l'importo da impegnare con il presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi ed è esigibile nell'esercizio corrente;
4. **Di notificare** il presente provvedimento ai **14 soggetti beneficiari** elencati nell'**Allegato "1",** che è parte integrante e sostanziale del presente atto, anche attraverso la piattaforma BDAP del MEF dedicata alla Gestione delle linee di Finanziamento (GLF) per il caricamento dei relativi dati;
5. **Di dare atto** che **i Comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad affidare i lavori** per la realizzazione delle opere pubbliche **entro i termini di legge decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse** [che sarà riportata nella piattaforma BDAP del MEF dedicata alla Gestione delle linee di Finanziamento (GLF)] **e che**, **nel caso di mancato rispetto del termine**, **il medesimo contributo è revocato ex lege**;
6. **Di dare atto** che l'erogazione del contributo avverrà con le mododalità descritte in premessa e che qui s'intendono interamente riportate;
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;
8. **Di dare atto** che questo provvedimento:

   - Diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
   - È stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
   - Sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
   - Sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20

comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- Sarà notificato ai 15 comuni beneficiari**;**
- è pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 26, comma 2, e dell'art. 27 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

P.O. Monitoraggio e Controllo delle Policy Opere Pubbliche e Infrastrutture, Difesa del Suolo e Rischio sismico
Vito Vacca

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

		ALLEGATO "1" ALL'ATTO DIRIGENZIALE Interventi finanziati con i contributi di cui all'ex art. 1, c. 134, Legge n. 145 del 30/12/2018 - Esercizio 2021						
N° Progr.	N° Progr. Allegato A DGR 1776/2022	Struttura regionale interessata	Contributi assegnati ai comuni del territorio regionale	CODICE SAP	C.F. Ente beneficiario	Enti beneficiari	C.U.P. DEFINITIVO	Breve descrizione interventi
		INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE						
1	16	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	2563	83000210753	Comune di Bagnolo del Salento	G85F21001350002	Intervento urgente di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del muro di cinta dell'impianto sportivo comunale
2	17	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	64923	80005040714	Comune di Faeto	F67H21008240002	Manutenzione straordinaria di immobile comunale di pubblico interesse destinato ad attrezzature e servizi culturali denominato "Gate Local" in via Duca Degli Abbruzzi con sovrastante copertura dell'immobile adibito a spazio pubblico in via Giuseppe Garibaldi
3	18	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	2499	83001650759	Comune di Sanarica	D42H22000470002	Interventi di Manutenzione Villa Comunale
4	19	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	900	00139430714	Comune di Bovino	J87H21011550002	Lavori di manutenzione straordinaria della sede municipale di Bovino
5	20	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	459	84000190714	Comune di Vico del Gargano	F67H21009370002	Interventi di Manutenzione Straordinaria da realizzare sul Palazzo della Bella
6	21	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	1456	80003370717	Comune di Pietramontecorvino	B47H21007840002	Intervento di risanamento e recupero del chiosco e dei bagni pubblici nell'area della villa comunale
7	22	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	2366	82000860716	Comune di Carlantino	C37H21010970002	Manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale
8	23	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	2647	80012100758	Comune di Soleto	C45F21001790002	Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo della Guglia Orsiniana
9	24	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	457	81001190719	Comune di Orta Nova	H11B21007980002	Adeguamento strutturale e messa in sicurezza del solaio al 1° piano del Centro sociale Polivalente
10	25	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	2544	80002200717	Comune di Orsara di Puglia	J97H21036020002	Lavori di manutenzione e ripristino dei danni al Cimitero San Salvatore
11	26	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	2556	00397570714	Comune di Stornara	C15F21001550003	Adeguamento strutturale e messa in sicurezza della copertura crollata dell'immobile pubblico denominato "Caggese"
12	27	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	2573	81001570753	Comune di Collepasso	J37H21008230002	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei pali di pubblica illuminazione
13	28	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00	1457	80003310713	Comune di Deliceto	C57H21008320002	Manutenzione e realizzazione di messa in sicurezza della zona a monte del versante a ridosso dei fabbricati di Vico I Fontana del centro abitato
14	29	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	41.246,00	2561	82001170750	Comune di Alezio	D39J21022730002	Manutenzione Straordinara Fontana artistica comunale
		TOTALE N. 14 INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE	1.991.246,00					

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 giugno 2023, n. 61

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di pianta infetta da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano (BR) - Area delimitata SALENTO - zona di applicazione delle misure di contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;

- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
    - le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
    - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato CRSFA ha trasmesso all'Osservatorio fitosanitario il rapporto di prova n. 987/Ldf/2023 CRSFA del 01/06/2023 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Fasano, riportato nell'allegato 1/B del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori Fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insiste la pianta infetta di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed il relativo proprietario riportato nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La pianta infetta ricade nell'area delimitata "Salento"- zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201).

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricade la pianta da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità

di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, al proprietario/conduttore di cui all'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa,* sita in agro di Fasano;
2. di dare atto che la pianta infetta è evidenziata nell' ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione della pianta infetta è la seguente:
    - Il presente provvedimento è notificato al proprietario/conduttore attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
        - Portale www.emergenzaxylella.it
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente la pianta oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro

massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione della pianta entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa della pianta, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

4. stabilire che il proprietario/conduttore o ARIF, deve procedere all'estirpazione della pianta infetta con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
7. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della suddetta pianta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
9. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai

sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

10. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Fasano (BR) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica al proprietario/ conduttore interessato alla estirpazione;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 9 (nove) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 7 (sette) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

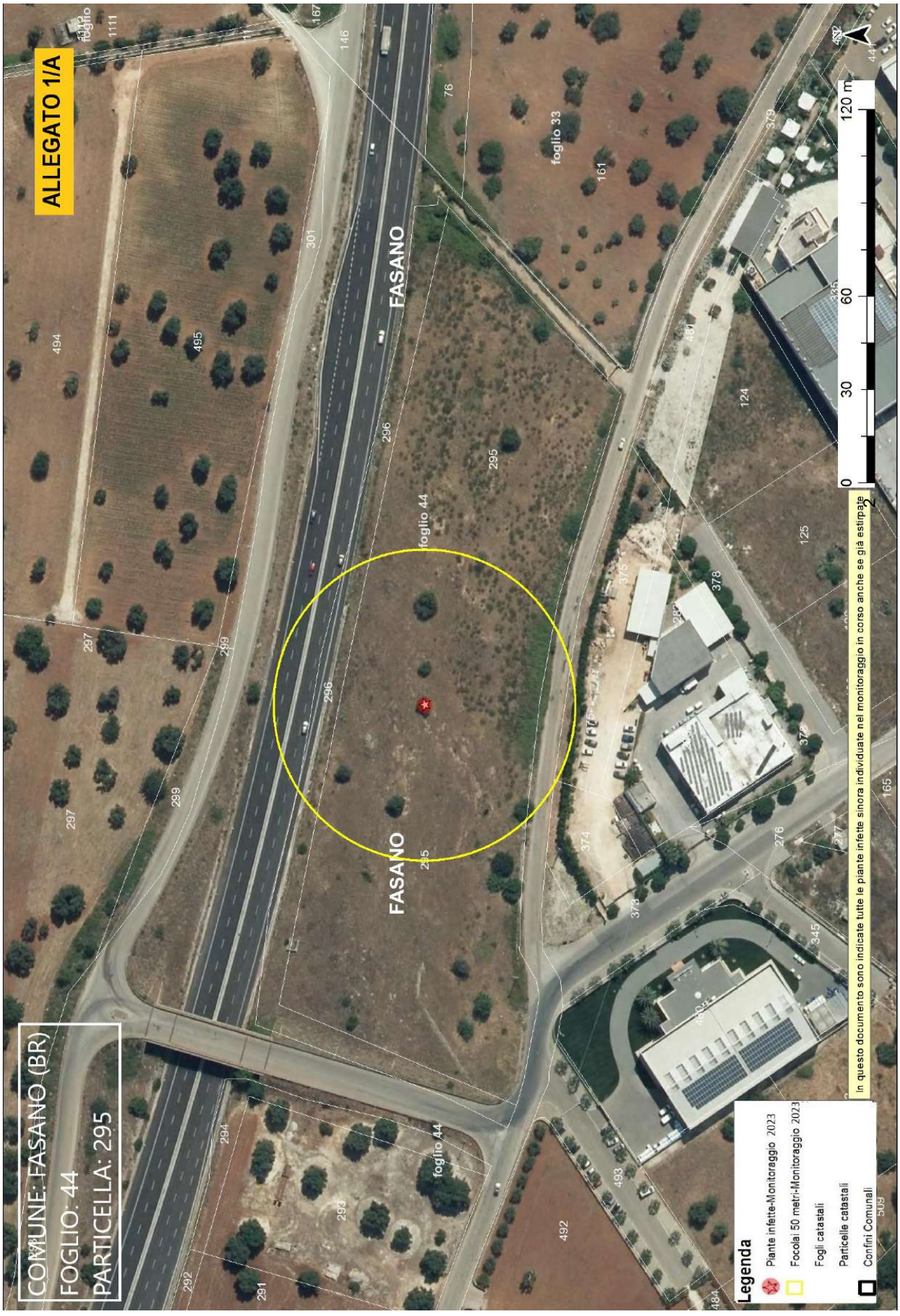
P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1


ALLEGATO 1/A
COMUNE: FASANO (BR)
FOGLIO: 44
PARTICELLA: 295
FASANO
FASANO
foglio 44
foglio 44
foglio 33
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"
SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

Prot.987/Ldf/2023

Locorotondo, 01 giugno 2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi di primo livello campioni POSITIVI AREA CONTENIMENTO.

Con riferimento ai saggi di primo livello relativi all'accertamento della presenza di *Xylella fastidiosa*, mediante tecnica molecolare (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5), in allegato si trasmettono i risultati per i campioni consegnati al laboratorio il 26 maggio 2023.
Si precisa che il documento redatto e gestito dalla Regione Puglia è stato compilato dal referente del CRSFA delle analisi per *Xylella fastidiosa* nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia del CRSFA, come richiesto dallo stesso ente e riporta i dati riferiti ai soli campioni dell'area CONTENIMENTO risultati positivi all'analisi. Gli stessi dati sono parte di quelli presenti nel rapporto di prova prot. n.986 del 01-06-2023.

Referente analisi per *Xylella fastidiosa*
Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia
Dott.ssa Maria Rosaria SILLETTI

IL DIRETTORE
Prof. Franco NIGRO

IL PRESIDENTE
Rag. Michele LISI

LABORATORIO CRSFA							
RAPPORTO DI PROVA N° PROT. 987 DEL 01-06-2023							
ID CAMPIONE	DATA RILIEVO	SPECIE	COMUNE	Latitudine	Longitudine	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	DATA ANALISI
1560413	26/05/2023	Olivo (Olea europaea)	Fasano	40,83415074	17,39166011	POSITIVO	31/05/2023

DOCUMENTO REDATTO E GESTITO DALLA REGIONE PUGLIA
COMPILATO DAL PERSONALE DEL LABORATORIO DI DIAGNOSI FITOPATOLOGICA DEL CRSFA E, COME RICHIESTO DALLO STESSO ENTE, RIPORTANTE I DATI RIFERITI AI SOLI CAMPIONI DELLA ZONA CONTENIMENTO RISULTATI POSITIVI ALL'ANALISI (GLI STESSI DATI SONO PARTE DI QUELLI PRESENTI NEL RAPPORTO DI PROVA PROT. N. 986 del 01-06-2022

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …….. (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA SALENTO- PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Contenimento	FASANO	1560413	987/Ldf/2023 CRSFA	01/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,39166011	40,83415074	44	295	DI PIERDOMENICO GIOVANNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 giugno 2023, n. 62

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Martina Franca (TA) - Area delimitata SALENTO - zona di applicazione delle misure di contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022

"Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
    - le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
    - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato CRSFA ha trasmesso all'Osservatorio fitosanitario il rapporto di prova n. 973/Ldf/2023 CRSFA del 30/05/2023 relativo a n° 3 (tre) piante infette di olivo site in agro di Martina Franca (TA), riportato nell'allegato 1/B del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La piante infette ricadono nell'area delimitata "Salento"- zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201).

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra

nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;

- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°3 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa,* site in agro di Martina Franca;
2. di dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente
    - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
        - Portale www.emergenzaxylella.it
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O.

Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
9. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità

e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

10. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Martina Franca (TA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/ conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 9 (nove) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 7 (sette) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

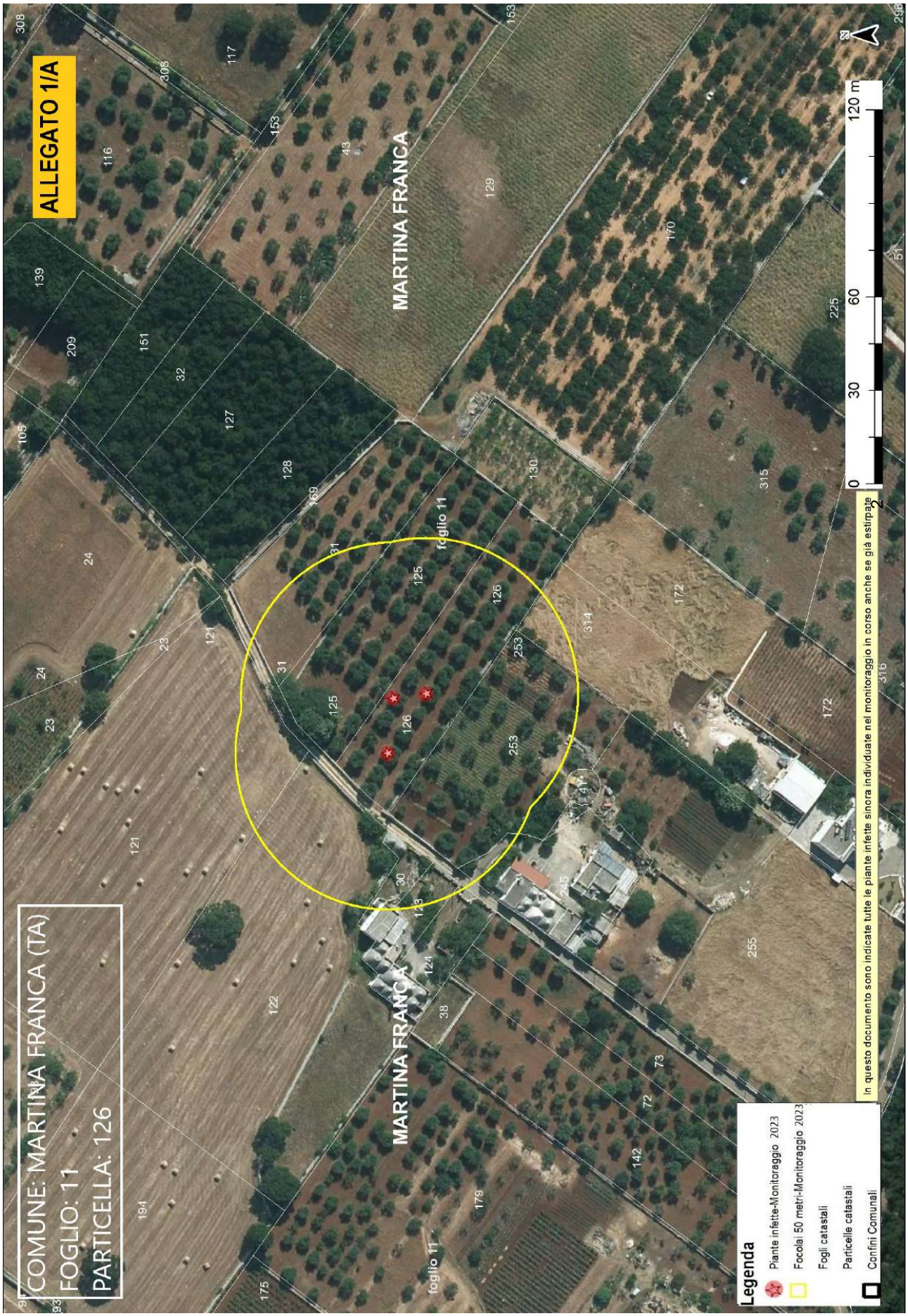
P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1


ALLEGATO 1/A
COMUNE: MARTINA FRANCA (TA)
FOGLIO: 11
PARTICELLA: 126
MARTINA FRANCA
foglio 11
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"
SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

Prot.973/Ldf/2023

Locorotondo, 30 maggio 2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi di primo livello campioni POSITIVI AREA CONTENIMENTO.

Con riferimento ai saggi di primo livello relativi all'accertamento della presenza di *Xylella fastidiosa*, mediante tecnica molecolare (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5), in allegato si trasmettono i risultati per i campioni consegnati al laboratorio il 25 maggio 2023.
Si precisa che il documento redatto e gestito dalla Regione Puglia è stato compilato dal referente del CRSFA delle analisi per *Xylella fastidiosa* nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia del CRSFA, come richiesto dallo stesso ente e riporta i dati riferiti ai soli campioni dell'area CONTENIMENTO risultati positivi all'analisi. Gli stessi dati sono parte di quelli presenti nel rapporto di prova prot. n.972 del 30-05-2023.

Referente analisi per *Xylella fastidiosa*
Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia
Dott.ssa Maria Rosaria SILLETTI

IL DIRETTORE
Prof. Franco NIGRO

IL PRESIDENTE
Rag. Michele LISI

LABORATORIO CRSFA							
RAPPORTO DI PROVA N° PROT. 973 DEL 30-05-2023							
ID CAMPIONE	DATA RILIEVO	SPECIE	COMUNE	Latitudine	Longitudine	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	DATA ANALISI
1559449	25/05/2023	Olivo (Olea europaea)	Martina Franca	40,79001341	17,30330855	POSITIVO	30/05/2023
1559452	25/05/2023	Olivo (Olea europaea)	Martina Franca	40,78991593	17,30332196	POSITIVO	30/05/2023
1559522	25/05/2023	Olivo (Olea europaea)	Martina Franca	40,79003371	17,30309933	POSITIVO	30/05/2023

DOCUMENTO REDATTO E GESTITO DALLA REGIONE PUGLIA
COMPILATO DAL PERSONALE DEL LABORATORIO DI DIAGNOSI FITOPATOLOGICA DEL CRSFA E, COME RICHIESTO DALLO STESSO ENTE, RIPORTANTE I DATI RIFERITI AI SOLI CAMPIONI DELLA ZONA CONTENIMENTO RISULTATI POSITIVI ALL'ANALISI (GLI STESSI DATI SONO PARTE DI QUELLI PRESENTI NEL RAPPORTO DI PROVA PROT. N. 972 del 30-05-2022

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …….. (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA SALENTO- PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Contenimento	MARTINA FRANCA	1559452	973/Ldf/2023 CRSFA	30/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,30332196	40,78991593	11	126	LACATENA ELISABETTA MARINOTTI ANNA MARIA
Zona Contenimento	MARTINA FRANCA	1559522	973/Ldf/2023 CRSFA	30/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,30309933	40,79003371	11	126	LACATENA ELISABETTA MARINOTTI ANNA MARIA
Zona Contenimento	MARTINA FRANCA	1559449	973/Ldf/2023 CRSFA	30/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,30330855	40,79001341	11	126	LACATENA ELISABETTA MARINOTTI ANNA MARIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 giugno 2023, n. 63

NORME ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE - Deroga per l'impiego su vite delle singole sostanze attive antiperonosporiche e antioidiche per un numero di applicazioni pari a quello ammesso dalle etichette dei relativi prodotti fitosanitari

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTO:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 di conferimento degli incarichi delle Posizioni Organizzative dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 11 del 22/03/2023 di proroga della titolarità delle Posizioni Organizzative.

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 33 del 04/04/2023, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 57 del 30/05/2023, recante modifiche e integrazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 33 del 04/04/2023;

PREMESSO CHE:

- come riportato anche dai bollettini agrometeorologici e fitosanitari della Regione Puglia curati da ARIF, le piogge intense e prolungate che si sono verificate dall'ultima settimana di maggio e che continuano a persistere a giugno, hanno determinato condizioni particolarmente favorevoli per lo sviluppo diffuso di infezioni di peronospora e oidio su vite;
- in tale contesto, si è reso necessario effettuare trattamenti preventivi in fasi alquanto precoci del ciclo colturale che inoltre, non di rado, sono stati inficiati da imprevisti eventi piovosi immediatamente successivi, che hanno provocato il dilavamento dei prodotti applicati;

DATO ATTO:

- che le schede tecniche della vite (da tavola e da vino), contenute nell'Allegato A della citata Determinazione Dirigenziale n. 33 del 04/04/2023 prevedono, per la difesa da peronospora e oidio, limitazioni al numero di trattamenti per alcune delle sostanze attive riportate, rispetto a quanto ammesso dalle etichette dei relativi prodotti fitosanitari;

CONSIDERATO CHE:

- per quanto premesso, è diffusa l'esigenza di effettuare ulteriori applicazioni antiperonosporiche e antioidiche;

PRESO ATTO:

- della richiesta di deroga pervenuta da una OP in rappresentanza di aziende viticole che occupano una superficie di circa 5.000 ettari, acquisita agli atti di questa Sezione con Prot. A00_181/5539 del 15/6/2023, relativamente alla possibilità di impiegare le singole sostanze attive antiperonosporiche e antioidiche ammesse dalle norme eco-sostenibili Regionali, per un numero di applicazioni pari a quello ammesso dalle etichette dei relativi prodotti fitosanitari;

VALUTATO CHE:

- in considerazione delle eccezionali condizioni descritte, la citata richiesta di deroga risulta tecnicamente giustificata;
- al fine di prevenire il rischio di resistenza da parte degli agenti di peronospora e oidio è, comunque, necessario attenersi alle **limitazioni** al numero di trattamenti previste **per gruppi di sostanze attive**;

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere deroga alle norme eco-sostenibili Regionali 2023, relativamente alla possibilità di impiegare le **singole sostanze attive** antiperonosporiche e antioidiche ammesse nelle schede tecniche di difesa della vite (da tavola e da vino), per un numero di applicazioni pari a quello ammesso dalle etichette dei relativi prodotti fitosanitari;
- di dare atto che è, in ogni caso, necessario attenersi alle **limitazioni** al numero di trattamenti previste **per gruppi di sostanze attive** antiperonosporiche e antioidiche;
- di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto da 4 (quattro) facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. P.O. Gestione e coordinamento del piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
Agostino Santomauro

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 99

Liquidazione contributi associativi "Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue" - FIDAS, con sede a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

➢ l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.

3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.

4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo (Rep. Atti n.61/CSR) del 14 aprile 2016, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";
- l'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) e si compone di:
  - Disciplinare A "Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue";
  - Disciplinare B "Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219";
  - Disciplinare C "Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1657 del 26/10/2016 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 2157 del 21/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue coerente con il "Disciplinare A" di cui al succitato Accordo;
- la Regione Puglia in data 28/12/2016 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (prot. n. 018909 del 29/12/2016), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 14/04/2016 *(Rep. Atti n.61/CSR);*
- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a. Costi per l'attività di chiamata, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati per la chiamata (telefonate, SMS, cartoline, ecc)
b. Costi per le iniziative di promozione
c. Costi per la formazione del personale dell'Associazione/Federazione
d. Costi per i materiali informativi e per la comunicazione ai donatori
e. Costi di funzionamento dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento ad:
- Utenze
- Affitto
- Quote associative
- Assicurazione terzi dei volontari
f. Costi generali dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento a:
- Costi della vita associativa (benemerenze escluse)
- Dotazioni informatiche
- Personale e relativa assicurazione RC

II. Quota di raccolta

a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento
b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori
c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC
d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà).

Atteso che all'art. 5 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di Donatori di Sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al disciplinare A, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue devono presentare formale istanza di contributo alle ASL, Aziende Ospedaliere ed Enti che dovranno verificare la corrispondenza del numero di donazioni, sentiti i direttori dei servizi trasfusionali. I rimborsi dovranno essere liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte delle Associazioni/Federazioni;
2. le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative;
3. le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991;
4. i rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002;
5. i rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Tali rimborsi vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a) è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;

b) è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439 e prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883 è stato confermato quanto comunicato con la suddetta nota circolare del 24/01/2020 ed è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2022 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente.*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.*".

Con nota prot. n. 63/23 del 17/03/2023, trasmessa con pec del 21/03/2023, acquisita agli atti della scrivente al prot. n° 5292 del 01/04/2023, l'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n**. 11.174** di sangue intero;
- n. **694** di plasma;
- n. **232** di multicomponent.

A seguito di istruttoria da parte della competente Sezione, sono state riscontrate delle imprecisazioni di calcolo in merito ai sopra riportati valori che sono stati rettificati come di seguito rappresentato:

- n**. 11.173** di sangue intero;
- n. **689** di plasma;
- n. **219** di multicomponent.

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori del DipartimentI di Medicina Trasfusionale territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

S.I.T.	Sangue Intero	Plasma	Multicomponent	Contributo parziale	Tot donazioni	Contributo totale
ASL LE	10.701	685	202	235.422,00 € 16.953,75 € 4.999,50 €	**11.588**	**257.375,25 €**
ASL BR	463	0	17	10.186,00 € 0,00 € 420,75 €	**480**	**10.606,75 €**
ASL BA	2	4	0	44,00 € 99,00 € 0,00 €	**6**	**143,00 €**
AOU POLICLINICO	5	0	0	110,00 € 0,00 € 0,00 €	**5**	**110,00 €**
ASL TA	2	0	0	44,00 € 0,00 € 0,00 €	**2**	**44,00 €**
TOT	**11.173**	**689**	**219**	**268.279,00 €**	**12.081**	**268.279,00 €**

Inoltre, con la citata nota è stato trasmesso in allegato il DURC con validità fino al 24/06/2023, nel quale si dichiara quanto segue: "*Con il presente documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75
Donazione multicomponent	€ 24,75

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

SEZIONE FIDAS LECCESE – ASL LECCE

SEZ. FIDAS LECCESE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
ACQUARICA C.	82	0	0	€ 1.804,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.804,00
ALEZIO	192	24	14	€ 4.224,00	€ 594,00	€ 346,50	€ 5.164,50
ALLISTE	144	1	0	€ 3.168,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 3.192,75

BARBARANO	5	0	0	€ 110,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 110,00
COLLEMETO	330	18	17	€ 7.260,00	€ 445,50	€ 420,75	€ 8.126,25
COLLEPASSO	408	93	3	€ 8.976,00	€ 2.301,75	€ 74,25	€ 11.352,00
COPERTINO	510	73	2	€ 11.220,00	€ 1.806,75	€ 49,50	€ 13.076,25
CORSANO	87	0	0	€ 1.914,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.914,00
CURSI	119	10	6	€ 2.618,00	€ 247,50	€ 148,50	€ 3.014,00
GAGLIANO	98	1	0	€ 2.156,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 2.180,75
GALATONE	1.555	81	45	€ 34.210,00	€ 2.004,75	€ 1.113,75	€ 37.328,50
GALLIPOLI	394	42	11	€ 8.668,00	€ 1.039,50	€ 272,25	€ 9.979,75
LECCE POLIZ PENITENZ.	277	13	12	€ 6.094,00	€ 321,75	€ 297,00	€ 6.712,75
MELLISANO	560	34	1	€ 12.320,00	€ 841,50	€ 24,75	€ 13.186,25
MESAGNE	2	0	1	€ 44,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 68,75
MONTERONI	52	14	2	€ 1.144,00	€ 346,50	€ 49,50	€ 1.540,00
NARDO'	1.061	17	10	€ 23.342,00	€ 420,75	€ 247,50	€ 24.010,25
NOHA	594	25	11	€ 13.068,00	€ 618,75	€ 272,25	€ 13.959,00
P. CESAREO	89	4	0	€ 1.958,00	€ 99,00	€ 0,00	€ 2.057,00
PRESICCE	163	8	0	€ 3.586,00	€ 198,00	€ 0,00	€ 3.784,00
RACALE	507	30	5	€ 11.154,00	€ 742,50	€ 123,75	€ 12.020,25
RUFFANO	660	25	1	€ 14.520,00	€ 618,75	€ 24,75	€ 15.163,50
SALVE	43	0	0	€ 946,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 946,00
SANNICOLA	419	18	9	€ 9.218,00	€ 445,50	€ 222,75	€ 9.886,25
SPECCHIA	102	0	0	€ 2.244,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.244,00
STERNATIA	184	8	7	€ 4.048,00	€ 198,00	€ 173,25	€ 4.419,25
TAVIANO	1.144	92	30	€ 25.168,00	€ 2.277,00	€ 742,50	€ 28.187,50
TUGLIE	476	29	14	€ 10.472,00	€ 717,75	€ 346,50	€ 11.536,25
UGENTO	444	25	1	€ 9.768,00	€ 618,75	€ 24,75	€ 10.411,50
TOTALI	**10.701**	**685**	**202**	**€ 235.422,00**	**€ 16.953,75**	**€ 4.999,50**	**€ 257.375,25**

SEZIONE FIDAS LECCESE – ASL BRINDISI

DETTAGLIO SEZIONI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE
FIDAS LECCESE SEZ. DI ALEZIO	3	0	0	€ 66,00	0	0	**€ 66,00**
FIDAS LECCESE SEZ. DI MESAGNE	450	0	17	€ 9.900	0	€ 420,75	**€ 10.320,75**
FIDAS LECCESE SEZ. GALATONE	2	0	0	€ 44,00	0	0	**€ 44,00**
FIDAS LECCESE SEZ. COPERTINO	1	0	0	€ 22,00	0	0	**€ 22,00**
FIDAS LECCESE SEZ. GALLIPOLI	1	0	0	€ 22,00	0	0	**€ 22,00**

FIDAS LECCESE SEZ. NARDO'	1	0	0	€ 22,00	0	0	**€ 22,00**
FIDAS LECCESE SEZ. TAVIANO	5	0	0	€ 110,00	0	0	**€ 110,00**
TOTALE	**463**	**0**	**17**	**€ 10.186,00**	**0**	**€ 420,75**	**€ 10.606,75**

SEZIONE FIDAS LECCESE – ASL BARI

DETTAGLIO SEZIONI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE
FIDAS LECCESE SEZ. DI GALLIPOLI	2	4	0	€44,00	€ 99,00	0	**€ 143,00**
TOTALE	**2**	**4**	**0**	**€44,00**	**€ 99,00**	**0**	**€ 143,00**

SEZIONE FIDAS LECCESE – AOU POLICLINICO DI BARI

DETTAGLIO SEZIONI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE
FIDAS LECCESE AOU POLICLINICO DI BARI	5	0	0	€ 110,00	0	0	**€ 110,00**
TOTALE	**5**	**0**	**0**	**€ 110,00**	**0**	**0**	**€ 110,00**

SEZIONE FIDAS LECCESE – ASL TARANTO

DETTAGLIO SEZIONI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE
FIDAS LECCESE SEZ. DI MESAGNE	2	0	0	€ 44,00	0	0	**€ 44,00**
TOTALE	**2**	**0**	**0**	**€ 44,00**	**0**	**0**	**€ 44,00**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività dall'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6 per le unità raccolte nell'anno 2022, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 268.279,00** in favore dall'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6 per le unità raccolte nell'anno 2022, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	11.173	€ 245.806,00

Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	689	€ 17.052,75
Donazione multicomponent	€ 24,75	219	€ 5.420,25
TOTALE		**12.081**	**€ 268.279,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 268.279,00** in favore delle singole sezioni comunali A.Do.Vo.S. Leccese - Fidas, secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 05/04/2023);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 268.279,00** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale dell'AOU "Policlinico" di Bari e delle AA.SS.LL. Lecce – Brindisi - Bari e Taranto territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2023
- Competenza 2022
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052
- Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.
- Importo somma da liquidare: **€268.279,00** Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 835/2022
- Numero di impegno: 3022081885

- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2022, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;
- Creditore: dell'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6, - C.F. 90000020751
- IBAN: (*omissis*)
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
- Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO;

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di riconoscere l'importo complessivo di **€ 268.279,00** in favore dell'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	11.173	€ 245.806,00

Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	689	€ 17.052,75
Donazione multicomponent	€ 24,75	219	€ 5.420,25
TOTALE		**12.081**	**€ 268.279,00**

2. di liquidare la somma pari ad **€ 268.279,00** in favore delle singole sezioni comunali A.Do.Vo.S. Leccese - Fidas, secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo" , di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 05/04/2023);

3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 268.279,00** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale dell'AOU "Policlinico" di Bari e delle AA.SS.LL. Lecce – Brindisi - Bari e Taranto territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue , non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°15 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 101

Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 82 del 07/04/2023 ad oggetto "Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della CASA DI RIPOSO "CELESTINO GALLUCCIO" ONLUS (p.iva 04767930755) ubicata a Galatina (LE) alla Via CORIGLIANO n. 62 con dotazione di 48 pl di Rsa di mantenimento di tipo A".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Determinazione n. 82 del 07/04/2023 questa Sezione rilasciava alla Casa di Riposo Celestino Galluccio Onlus con sede operativa in Galatina alla Via Corigliano n. 62, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale.

Preso atto

- che per mero errore materiale nel "*Determinato*" del predetto provvedimento nel campo relativo all'indicazione del numero dei posti oggetto di autorizzazione e di accreditamento venivano riportati dei numeri errati e non corrispondenti a quelli della proposta;

- che il restante contenuto della determinazione n. 82/2023 sopracitata non necessita di alcuna modifica;

si propone di rettificare la propria Determinazione n. 82 del 07/04/2023 sostituendo i seguenti dati contenuti nel "Determinato" della stessa:

*"**N. posti autorizzati**: 38 posti letto Rsa di mantenimento anziani + 10 posti letto Rsa di mantenimento demenze*

***N. posti accreditati**: 12 posti letto RSA mantenimento anziani*"

Con i seguenti

***"N. posti autorizzati**: 48 posti letto Rsa di mantenimento anziani di tipo A*

***N. posti accreditati**: 20 posti letto RSA mantenimento anziani di tipo A"*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

di rettificare la propria Determinazione n. 82 del 07/04/2023 sostituendo i seguenti dati contenuti nel "Determinato" della stessa:

*"**N. posti autorizzati**: 38 posti letto Rsa di mantenimento anziani + 10 posti letto Rsa di mantenimento demenze*
***N. posti accreditati**: 12 posti letto RSA mantenimento anziani*"

Con i seguenti
***"N. posti autorizzati**: 48 posti letto Rsa di mantenimento anziani di tipo A*
***N. posti accreditati**: 20 posti letto RSA mantenimento anziani di tipo A"*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante Casa di Riposo Celestino Galluccio (info@pec.residenzegalluccio.it)
- ✓ Al Direttore Generale della ASL Lecce (direzione.generale@pec.asl.lecce.it)
- ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce (area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it)
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario PO (Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 102

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa Fidas sita a Melissano (LE), in via L. Da Vinci n°1, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2* "*nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012

sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/06/2015 veniva rilasciata, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Melissano (LE) in Via Leonardo da Vinci 1, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE).

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. A00_183/01/08/2017 n. 3003 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, quale Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Melissano (LE) in Via Leonardo da Vinci 1.

Con nota prot. n. 187436 del 29/12/2017 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE comunicava l'esito della visita ispettiva eseguita il 28/11/2017 e conclusasi il 21/12/2017, dichiarando che l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Melissa no (LE) in Via Leonardo da Vinci 1*" (…) consente lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico e le operazioni di pulizia e manutenzione. I locali e gli spazi sono commisurati alle tipologie e ai volumi delle prestazioni. ESITO FAVOREVOLE*".

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 40 del 02/02/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava, "*ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Melissano (LE) in Via Leonardo da Vinci 1, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/06/2015;*

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa sita a Melissano (LE) in via Leonardo da Vinci 1*,* afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:

"*In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e*

l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota.
E' stato rilevato" per quanto attiene l'Articolazione Organizzativa sita a Melissano (LE), in via Leonardo da Vinci 1 e afferente al SIMT del P.O"Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), che "*I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.*
E' stata richiesta dichiarazione di conformità degli impianti e piano manutenzione delle apparecchiature."

Con nota mail del 18/04/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa sita a Melissano (LE), in via Leonardo da Vinci 1 afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE).
Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa sita a Melissano (LE),), in via Leonardo da Vinci 1 afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita a Melissano (LE), in via Leonardo da Vinci n°1, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto alla trasmissione al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE della documentazione come da predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, attestante la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita Melissano (LE), in via Leonardo da Vinci n°1, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto alla trasmissione al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE della documentazione come da predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, attestante la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Responsabile del SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 103

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Racale (LE) in Via Vespucci 3,, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/06/2015 veniva rilasciata, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Racale (LE) in Via Vespucci 3, afferente al SIMT "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE).

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. A00_183/01/08/2017 n. 3003 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, quale Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS Racale (LE) in Via Vespucci 3.

Con nota prot. n. 187436 del 29/12/2017 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE comunicava l'esito della visita ispettiva eseguita il 28/11/2017, dichiarando che l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Racale (LE) in Via Vespucci 3, *"(…) consente lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico e le operazioni di pulizia e manutenzione. I locali e gli spazi sono commisurati alle tipologie e ai volumi delle prestazioni. ESITO FAVOREVOLE*".

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 39 del 02/02/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava, "*ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Racale (LE) in Via Vespucci 3*, *nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/06/2015;*".

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Racale (LE) in Via Vespucci 3, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:
"*In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente*

della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota. E' stato rilevato" per quanto attiene l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Racale (LE) in Via Vespucci 3, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE),che "*I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate. ESITO FAVOREVOLE*.".
Con nota mail del 18/04/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Racale (LE) in Via Vespucci 3, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE).
Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Racale (LE) in Via Vespucci 3, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE)del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Racale (LE) in Via Vespucci 3, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);

2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;

3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Racale (LE) in Via Vespucci 3, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);

2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;

3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Responsabile del SIMT del PO "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 104

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delI'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano (LE) in Via Superga 26, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012

sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica

Con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/06/2015 veniva rilasciata, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano (LE) in Via Superga 26, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE).

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. A00_183/01/08/2017 n. 3003 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, quale Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano (LE) in Via Superga 26.

Con nota prot. n. 187436 del 29/12/2017 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE comunicava l'esito della visita ispettiva eseguita il 28/11/2017, dichiarando che l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano {LE) in Via Superga 26 *"(…) consente lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico e le operazioni di pulizia e manutenzione. I locali e gli spazi sono commisurati alle tipologie e ai volumi delle prestazioni. ESITO FAVOREVOLE*".
Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 49 del 07/02/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava, "*ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano (LE) in Via Superga 26, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/06/2015;*".

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano (LE) in Via Superga 26*,* afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:
"*In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota.*
E' stato rilevato" per quanto attiene l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano (LE) in Via Superga 26*,* afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE),che "*I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.*

E' stata acquisita la dichiarazione di conformità degli impianti, il piano manutenzione delle apparecchiature in dotazione è a carico del ST di Galipoli. ESITO FAVOREVOLE.".
Con nota mail del 18/04/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano (LE) in Via Superga 26, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE).

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano (LE) in Via Superga 26, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE),del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano (LE) in Via Superga 26, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT del PO "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, a garantire la sussistenza dei requisiti tecnologici di cui alla predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Taviano (LE) in Via Superga 26, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT del PO "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, a garantire la sussistenza dei requisiti tecnologici di cui alla predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Responsabile del SIMT del PO "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 105

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delI'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera 1, a afferente al S.T. del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012

sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con nota prot. 137657 del 02/10/2018 il Direttore Generale dell'ASL LE ha presentato, ai sensi del Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera, 1.

A conclusione delle visite di pre-audit già eseguite e dei lavori di adeguamento della sede, con nota prot. A00_183/03/10/2018 n. 13418 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione del!' ASL LE di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, quale Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita ispettiva prevista dal citato art. 6.4 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera, 1 e finalizzata alla verifica conclusiva del possesso dei requisiti strutturali previsti dal citato Regolamento Regionale.

Con nota prot. n. 152289 del 30/10/2018 ad oggetto: "*Articolazioni Organizzative Associative FIDAS Lecce - RR. N. 14/2012. ESITO VERIFICA PUNTO RACCOLTA FIDAS TUGLIE*" trasmessa con pec in pari data, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha comunicato l'esito "*FAVOREVOLE*" della visita ispettiva eseguita il 26/10/2018 presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera, 1, dichiarando che *"(...) la struttura consente lo svolgimento delle diverse attività e le operazioni di pulizia e manutenzione in ordine logico funzionale. / locali e gli spazi sono commisurati alle tipologie ed ai volumi delle prestazioni*".

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 378 del 13/11/2018 la Sezione SGO tra l'altro rilasciava, "*ai sensi del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera, 1;".*

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera 1, afferente al S.T. del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:

"*In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e*

l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota.
E' stato rilevato" per quanto attiene l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera 1, afferente al S.T. del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), che "*I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.*
E' stata richiesta dichiarazione di conformità degli impianti e piano manutenzione delle apparecchiature."

Con nota mail del 18/04/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera 1, afferente al S.T. del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE)
Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera 1, afferente al S.T. del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera 1, afferente al S.T. del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del S.T. del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto alla trasmissione al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE della documentazione come da predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, attestante la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Tuglie (LE) in Largo Fiera 1, afferente al S.T. del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del S.T. del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto alla trasmissione al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE della documentazione come da predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, attestante la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Responsabile del S.T. del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 106

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delI'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Ugento (LE) in Via Cosenza 10, afferente al S.T. del P.O. "S. Caterina Novella" di Galatina (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012

sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica

Con Determina Dirigenziale n. 208 del 20/07/2015 veniva rilasciata, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIOAS sita a Ugento (LE) in Via Cosenza 10, afferente al ST "Francesco Ferrari" di Casarano (LE).

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. A00_183/24/11/2017 n. 7258 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, quale Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Ugento (LE) in Via Cosenza 10.

Con nota prot. n. 187436 del 29/12/2017 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE comunicava l'esito della visita ispettiva eseguita il 21/12/2017, dichiarando che l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Ugento (LE) in Via Cosenza 10 "*consente lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico e le operazioni di pulizia e manutenzione. I locali e gli spazi sono commisurati alle tipologie e ai volumi delle prestazioni. ESITO FAVOREVOLE*".

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 51 del 07/02/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava, "*ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Ugento (LE) in Via Cosenza 10, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 208 del 20/07 /2015*;".

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita ad Ugento (LE) in Via Cosenza 10, afferente al S.T. del P.O. "S. Caterina Novella" di Galatina (LE), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:

"*In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e*

l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota.
E' stato rilevato" per quanto attiene l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita ad Ugento (LE), afferente al S.T. del P.O. "S. Caterina Novella" di Galatina (LE), che "*I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico e sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.*
E' stata richiesta la dichiarazione di conformità degli impianti e piano manutenzione delle apparecchiature."

Con nota mail del 18/04/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita ad Ugento (LE), afferente al S.T. del P.O. "S. Caterina Novella" di Galatina (LE).

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa FIDAS sita ad Ugento (LE), afferente al S.T. del P.O. "S. Caterina Novella" di Galatina (LE), del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita ad Ugento (LE), afferente al S.T. del P.O. "S. Caterina Novella" di Galatina (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del S.T. del P.O. di Galatina (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto alla trasmissione al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE della documentazione come da predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, attestante la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita ad Ugento (LE), afferente al S.T. del P.O. "S. Caterina Novella" di Galatina (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del S.T. del P.O. di Galatina (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto alla trasmissione al Dipartimento di prevenzione della ASL LE della documentazione come da predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, attestante la sussistenza dei requisiti tecnologici ed organizzativi;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Responsabile del S.T. del P.O. di Galatina (LE), nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 108

"Studio Orto Kinesis S.r.l.". Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Carmiano (LE) alla Via Stazione n. 28.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La Legge Regionale 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 24 (*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti),* comma 3 che:*"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";*

- all'art. 29 *("Norme transitorie e finali"*), comma 9 che:*"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."*.

Il R.R. n. 9 del 12/08/2022 (*"Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all'art. 4 (Accreditamento), comma 9 che: "*Le strutture private per le quali alla data di entrata in vigore del presente regolamento sia già stato rilasciato il parere favorevole di compatibilità possono accedere all'accreditamento a decorrere dall'entrata in vigore del presente Regolamento.*".

Con Determina Dirigenziale n. 179 del 27/07/2020 ad oggetto: "*Studio Orto Kinesis s.r.l.*" *di Lecce. Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Carmiano (LE), ex art. 7 della L.R.n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole.*", la scrivente Sezione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Carmiano (LE) a seguito dell'istanza della società "Studio Orto Kinesis s.r.l." di Lecce, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata Studio Orto Kinesis s.r.l. sita in Carmiano alla via Stazione n. 28 (…)*".

Con D.D,. n. 368 del 24/10/2022, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato: "*di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN in capo alla società "Studio Orto Kinesis S.r.l" con sede in Carmiano (LE) alla via Stazione 28, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Luigi De Pascale, specialista in Radiodiagnostica*".

Con Pec del 28/10/2022 il legale rappresentante della società "Studio Orto Kinesis S.r.l.", ha trasmesso la nota ad oggetto: "*Richiesta dell'accreditamento istituzionale per un nuovo impianto di Risonanza Magnetica RMN (grande macchina) del gruppo "A", per uso diagnostico." Conferimento incarico di verifica ai fini dell'accreditamento istituzionale.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14048 del 03/11/22, con la quale ha chiesto:

"*a norma dell'Art. 24 della L.R. N. 9 del 02.05.2017, l'accreditamento istituzionale per un nuovo impianto di Risonanza Magnetica RMN del gruppo "A" (grande macchina), poiché si trova nella situazione prevista dal "Regolamento Regionale 12 agosto 2022, N.9", in particolare Art. 4, comma 7. Infatti, nel D.S.S. di competenza non insistono strutture pubbliche o private autorizzate per RMN grande macchina, ai sensi dell'art.49, comma2, della L.R. n.52/2019.*",
allegando:
"*a) Autorizzazione all'esercizio dell'impianto RMN, rilasciata dalla Regione Puglia per attività di diagnostica per immagini.*
b) Dichiarazione attestante i requisiti richiesti dall'Art.20, della L.R. N. 9 del 02.05.2017 (…)".

Con nota prot AOO_183/3924del 24/02/2023, la scrivente Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR "*ai sensi degli artt. 26, comma 1 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare la persistenza dei requisiti generali ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 - Sez. A.01 e Sez. B.01.01*

nonché dei requisiti specifici relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine con particolare riferimento al possesso, da parte della struttura di cui trattasi, dei requisiti minimi, specifici e generali e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., nonché dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alla fase "check & act", sulla base delle griglie di autovalutazione.".

Con *Pec* del 31/03/2023, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL BR ha trasmesso nota Prot. n. 0030008 del 31/03/2023 ad oggetto *"Richiesta dell'accreditamento istituzionale per un nuovo impianto di Risonanza Magnetica RMN (grande macchina) del gruppo "A" per uso diagnostico-TRASMISSIONE PARERE*." acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/52810 del 31/03/23, rappresentando quanto segue:

"*Con nota prot. A00_183/3924 del 24.02.2023, il Dipartimento di Prevenzione di Brindisi ha ricevuto incarico dal Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia:*

"al sensi degli artt. 26, comma 1 e 29, comma 9 della LR. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare la persistenza dei requisiti ulteriori, generali e specifici, relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine da parte della struttura con sede in Carmiano alla via Stazione n. 28 di cui è titolare la società "Studio Orto Kinesis S.r.l.", per l'accreditamento di n. 1 RMN grande macchina, previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destro, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e con particolare riferimento alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane") e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alla fase "Check & Act" sulla base delle griglie di autovalutazione".

Con lettera prot. 0020580 del 03.03.2023 è stato dato incarico ad un gruppo di lavoro al fine di istruire la pratica, acquisire la documentazione necessaria, effettuare il sopralluogo presso la struttura in oggetto, procedere alla verifica documentale e redigere apposita relazione, così come di seguito rappresentata e fatta propria.

Con nota prot. nr. 0020597 del 03.03.2023 è stata richiesta al Legale Rappresentante della Struttura in essere, specifica documentazione utile alla verifica.

Il Legale Rappresentante della Struttura de quo ha prodotto, con consegna brevi-manu, la documentazione richiesta cosi come acquisita al prot. ASL BR nr. 0021050 del 06.03.2023.

A seguito di un primo esame della documentazione, in data 16.03.2023 si è proceduto ad effettuare soprapralluogo finalizzato alla verifica in loco dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;

contestualmente sono stati richiesti ed acquisiti i documenti non già prodotti e/o risultanti non completi al primo esame istruttorio - anche con riferimento al contro delle griglie di autovalutazione - nonché la documentazione a supporto delle stesse.

A compimento della istruttoria e della verifica dello stato dei luoghi al fine del possesso "dei requisiti ulteriori generali e specifici, strutturali tecnologici est organizzativi", sono stati valutati la documentazione come integrata est acquisita nel corso del sopralluogo e le evidente a corredo delle griglie di autovalutazione in relazione anche alla fase "Check & Act".

Dall'esame della predetta documentazione si è preso atto della comunicazione inviata con PEC del 28.02.2023 all'Ente Regione con la quale si notiziava della nomina, quale nuovo Direttore Sanitario della Struttura "Studio Orto Kinesis S.r.l.", del Dr. Perfetto Salvatore, (…).

All'esito delle attività con le tempistiche di cui sopra:

- ✓ *sulla scorta della documentazione acquisita, visionata e valutata nella sua complessità,*
- ✓ *tenuto conto del requisiti strutturali e tecnologici riscontrati in sede di sopralluogo,*
- ✓ *valutati e riscontrati i requisiti organizzativi,*
- ✓ *verificate le griglie di autovalutazione relative anche alla fase "Check & Act" di cui al R.R. 16/2019, unitamente alle evidenze come rappresentate, nel rispetto dell'incarico regionale, prot. nr. A00 183/3924 del 24.02.2023,*

si ritiene che "l'Ambulatorio di Diagnostica per Immagini, con utilizzo di grandi macchine" nr. 1 RMN, sito in Carmiano (LE) alla Via Stazione, civ. 28. possieda i requisiti ulteriori generali e specifici, strutturali,

tecnologici ed organizzativi di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) e 8.01.01 (colonna di destra) e dalla LR. n. 9/2017 e s.m.i., nonché dal R.R. n. 16/2019 relativo anche alla fase "Check & Act" come rappresentata. ,

Struttura: Ambulatorio di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle Grandi Macchine, nr. 1 RMN sito in Carmiano (LE) alla Via Stazione, civ. 28;

Titolarità: "Studio Orto Kinesis S.r.l." con sede legale in Lecce alla Via Puccini, civ. 26 CF/P.IVA:00266730753; Pec: studio.ortokinesis@legalmail.it;

Legale Rappresentante: Dott. Giulio Ferretti Caputi, (…)

Responsabile Sanitario della struttura: Dr. Perfetto Salvatore, (…), Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Radiodiagnostica, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Lecce dal 29.07.1981, al nr. 03263.

Grandi Macchine

Apparecchiatura	*Marca*	*Modello*	*N. seriale*
Risonanza Magnetica superconduttivo 1,5 T	*SIEMENS*	*MAGNETOM SEMPRA*	*181969*

".

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – di n. 1 RMN da 1,5 Tesla in capo alla società "Studio Orto Kinesis S.r.l." con sede in Carmiano (LE) alla Via Stazione n. 28, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Perfetto Salvatore, specialista in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "Studio Orto Kinesis S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi*

occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 RMN da 1,5 Tesla in capo alla società "Studio Orto Kinesis S.r.l." con sede in Carmiano (LE) alla Via Stazione n. 28, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Perfetto Salvatore, specialista in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "Studio Orto Kinesis S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Studio Orto Kinesis S.r.l." con sede legale in Lecce, Via Puccini n. 26;
    Pec: *studio.ortokinesis@legalmail.it* ;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE.
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Carmiano (LE)

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 109

"Raggi X S.r.l.". Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Modugno (BA) alla via Paradiso n. 16.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La Legge Regionale 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 24 (*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti),* comma 3 che:*"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";*

- all'art. 29 *("Norme transitorie e finali"*), comma 9 che:*"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."*.

Il R.R. n. 9 del 12/08/2022 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all'art. 4 (Accreditamento), comma 9 che: "*Le strutture private per le quali alla data di entrata in vigore del presente regolamento sia già stato rilasciato il parere favorevole di compatibilità possono accedere all'accreditamento a decorrere dall'entrata in vigore del presente Regolamento.*".

Con Determina Dirigenziale n. 187 del 05/08/2020 avente ad oggetto: "*Società "Raggi X S.r.l." di Modugno (BA). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Modugno (BA), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di 1 RMN grande macchina. Parere favorevole.", la scrivente Sezione ha rilasciato "ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Modugno (BA), a seguito dell'istanza della società "Raggi X S.r.l." di Modugno (BA), per l'autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata "Raggi X Poliambulatorio Radiologico e Fisioterapico SRL" sita in Modugno alla Via Paradiso n. 16 (…).".*

Con D.D. n. 257 del 19/07/2022, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato: "*di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN da 1,5 Tesla in capo alla società "Raggi X S.r.l." con sede in Modugno (BA) alla Via Paradiso n. 16, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Francesco TRICARICO, specialista in Radiodiagnostica*".

Con *Pec* del 08/09/2022 il legale rappresentante della "RAGGI X S.r.l." con sede in Modugno alla via Paradiso n. 16, ha trasmesso la nota di pari oggetto, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12389 del 28/09/22, con la quale ha rappresentato quanto segue:

"*In data del 12 agosto 2022- è stato pubblicato sul BURP n.90 suppl. del 16.08.2022- il regolamento regionale n.9 avente ad oggetto:" Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1 comma 1, C., lett. c) del regolamento regionale n. 3/2006*".

In ottemperanza all'approvazione definitiva del su riportato regolamento, il sottoscritto CASAMASSIMA MICHELE (…), in qualità di Amministratore Unico della Società RAGGI X SRL:

1. in possesso del parere favorevole di compatibilità rilasciato del Comune di Modugno ex art. 7 della L-R n 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per installazione d n RMN grande macchina, di cui alla di Determinazione Dirigenziale n. 187 del 6/8/2020;

2. destinatario dell'autorizzazione all'Esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c), dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9/2017 s.m.i. per dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine-n. 1 RMN con sede in MODUGNO (BA) alla via Paradiso (16), rilasciata con di Determina Dirigenziale n. 257 del 19.07.2022

Visto il regolamento regionale n.9 del 12 agosto 2022- avente ad oggetto: "Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1 comma 1,C.,lett.c) del regolamento regionale n. 3/2006 "

CHIEDE

l'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE per l'erogazione di prestazioni di " RMN grande macchina", installata presso la RAGGI X SRL IN VIA PARADISO 16, MODUGNO (BA) con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 4, punto 7 del predetto Regolamento Regionale (...anche in deroga al parametro di n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti di cui al comma 1, di poter essere accreditata la RMN per la quale è stato già rilasciato l'unico (o il primo) parere favorevole di compatibilità nell'ambito del distretto socio-sanitario in cui non insistono strutture pubbliche o private autorizzate per RMN grandi macchine, ai sensi dell'art. 49, comma 2, della L.R. n. 52/2019) o successivamente all'entrata in vigore del succitato Regolamento Regionale.

Tanto viene richiesto in conformità dell'art. 4, punto 9 del predetto Regolamento Regionale che prevede:

"Le strutture private per le quali alla data di entrata in vigore del regolamento sia già stato rilasciato il parere favorevole di compatibilità possono accedere all'accreditamento a decorrere dall'entrata in vigore del presente Regolamento".

ALLEGA

1) Autorizzazione all'Esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine-n.1 RMN con sede in MODUGNO -BA- in via PARADISO n. 16/18.

2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste, ai fini dell'accreditamento, dall'art. 20 comma 2 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

3) Copia del documento di identità della richiedente".

Con nota prot. n.AOO_183/3929 del 24/02/2023, la scrivente Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BAT, "*ai sensi dell'artt. 26, comma 1 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad verificare la persistenza dei requisiti ulteriori, generali e specifici, relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica Immagini con utilizzo delle Grandi Macchine da parte della struttura con sede Modugno alla Via Paradiso n. 16 di cui è titolare la società "Raggi X S.r.l." per l'accreditamento di n.1 RMN grande macchina, previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 4 del R.R. n.16/2019 e con particolare riferimento alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane") e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alla fase "Check&Act" sulla base delle griglie di autovalutazione."*.

Con *Pec* del 22/03/2023, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL BT ha trasmesso la nota Prot. n. 24021/23 ad oggetto: "*GIUDIZIO FINALE "STUDIO RAGGI X SRL POLIAMBULATORIO DI RADIOLOGIA FISIOTERAPIA, VIA PARADISO 16/18, 70026 MODUGNO (BA) PARTITA IVA 04404780720-RICHIES ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PER RMN GRANDE MACCHINA". CONFERIMENTO INCARICO VERIFICA AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE. INCARICO REGIONE PUGLIA PROT. 3929 DEL 24.02.2023.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5009 del 23/03/2023, rappresentando quanto segue:

"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito da Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione-Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti per l'accreditamento istituzionale della struttura specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagini con l'utilizzo di RMN Grande Macchina denominata "RAGGI X SRL POLIAMBULATORIO DI RAGIOLOGIA E FISIOTERAPIA", nella sede Modugno (BA) in Via Paradiso n. 16/18, si comunica che in data 17.03.2023, il Nucleo valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di accertare il possesso dei*

requisiti previsti per la suddetta struttura, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante.

Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha verificato la persistenza dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. 03/2010 alle Sezioni A (colonna di destra relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. 16/2019 e particolare riferimento alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane") e B.01.01 (colonna di destra), nonché dal R.R. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assiste ambulatoriale) in relazione alla fase di "Check&Act" sulla base delle griglie di autovalutazione.

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- *Vista l'Autorizzazione all'Esercizio rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. 25 19.07.2022;*
- *Valutata la documentazione trasmessa il 13.03.2023 e 14.03.2023 dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*
- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 17.03.2023;*
- *Verificata la persistenza dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. 03/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del RR 16/2019 e con particolare riferimento alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane") e B.01.01 (colonna di destra)*;
- *Verificate le griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, in relazione alla fase di "Check&Act", con esito favorevole; si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di una struttura specialistica ambulatoriale di SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON UTILIZZO DI 1 RMN GRANDE MACCHINA*

Denominazione	*RAGGI X SRL*
Titolare	*RAGGI X SRL POLIAMBULATORIO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA*
Amministratore Unico	*Dr. CASAMASSIMA MICHELE*
Sede Legale	*VIA PARADISO, 16/18-MODUGNO (BA)*
Sede operativa	*VIA PARADISO, 16/18-MODUGNO (BA)*
Attività	*SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON UTILIZZO DI 1 RMN GRANDE MACCHINA*
Ricettività	*****
Natura giuridica	*PRIVATA*
C.C.N.L.	*****

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

	Dr. TRICARICO FRANCESCO
Nato/il	*ALTAMURA (…)*
Domicilio	*(OMISSIS)*
Laurea	*MEDICINA E CHIRURGIA - UNIVERSITA' ROMA-24.10.2007*
Specializzazione	*RADIOLOGIA - UNIVERSITA' ROMA-13.06.2012*
Abilitazione	*MEDICINA E CHIRURGIA-ROMA-2007/2*
Iscrizione albo/ ordine	*BARI-N. 13689-17.03.2008*

In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico, composto da:

1. *l'Autorizzazione all'Esercizio rilasciata dalla Regione Puglia con D.D, 257 del 19.07.2022:*
2. *Planimetrie scala 1:100 e Agibilità;*
3. *Elenco del personale medico, non medico, ausiliario ed amministrativo in servizio presso la struttura;*
4. *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Responsabile Sanitario;*
5. *Griglie per la verifica dei requisiti della sez. A del R.R. 3/2010;*
6. *Griglie requisiti Sezione 8.01.01 (colonna di destra) del R.R. nr. 03/2010.".*

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – di n. 1 RMN da 1,5 Tesla in capo alla società "Raggi X S.r.l." con sede in Modugno (BA) alla Via Paradiso n. 16, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Francesco Tricarico, specialista in Radiologia, con le seguenti precisazioni:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "Raggi X S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – di n. 1 RMN da 1,5 Tesla in capo alla società "Raggi X S.r.l." con sede in Modugno (BA) alla Via Paradiso n. 16, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Francesco Tricarico, specialista in Radiologia, con le seguenti precisazioni:

  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*".
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "Raggi X S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché*

l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Raggi x S.r.l." con sede in Modugno (BA) alla via Paradiso n. 16; Pec: *studioraggix@pec.it* ;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Modugno (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 110

"X-Ray Ultrasound S.r.l." Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Palo del Colle (BA) al Corso V. Emanuele n.142 ang. Via Trieste n.2.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'ambulatorio medico specializzato "X-Ray Ultrasound S.r.l." di Palo del Colle (BA) - Corso V. Emanuele n. 142 ang. Via Trieste n. 2 risulta accreditato istituzionalmente con D.D. n. 60 del 05/03/2007 e successiva D.D. n. 33 del 14/02/2022 di mantenimento dell'accreditamento per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini, (codice regionale 100447).

La Legge Regionale 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture*

sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";

- all'art. 24 (*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti),* comma 3 che:*"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";*
- all'art. 29 *("Norme transitorie e finali"*), comma 9 che:*"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."*.

Il R.R. n. 9 del 12/08/2022 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all'art. 4 (Accreditamento), comma 9 che: "*Le strutture private per le quali alla data di entrata in vigore del presente regolamento sia già stato rilasciato il parere favorevole di compatibilità possono accedere all'accreditamento a decorrere dall'entrata in vigore del presente Regolamento.*".

Con Determina Dirigenziale n. 91 del 22/03/2022 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato, inter alia, "*di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 184 del 05/08/2020, per la realizzazione/ installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata Studio di Radiologia "X Ray Ultrasound S.r.l." sita in Palo del Colle per trasferimento definitivo nel medesimo comune di Paolo del Colle (BA), dalla sede di Via Cavour n. 9 alla nuova sede ubicata in Corso V. Emanuele n. 142 ang Via Trieste n. 2.*".

Con Determina Dirigenziale n. 273 del 01/08/2022 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato, *inter alia*, "*di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN da 1,5 Tesla in capo alla società "X-Ray Ultrasound S.r.l." con sede in Palo del Colle (BA) al Corso V. Emanuele n. 142 ang. Via Trieste n. 2, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Biferno Giuseppe Simeone, specialista in Radiologia*".

Con *Pec* del 07/09/2022 il legale rappresentante della società "X-Ray Ultrasound S.r.l." ha trasmesso la nota di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12391 del 28/09/22 ed ha rappresentato quanto segue:

"*In data 12 agosto 2022 è stato pubblicato sul BURP n. 90 suppl, del 16.08.2022 il Regolamento Regionale n. 9 avente ad oggetto: "Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. I comma 1, C., lett.c) del regolamento regionale n. 3/2006*"

In ottemperanza all'approvazione definitiva del su riportato regolamento, la sottoscritta DE SERIO Mariateresa (…), in qualità di Amministratore Unico della Società X-RAY ULTRASOUND SRL,

1. In possesso del PARERE Favorevole di COMPATIBILITA' richiesto dal Comune di Palo del Colle ex art.7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per installazione di n. 1 RMN grande macchina di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 184 del 05.08.2020

2. Destinatario dell'AUTORIZZAZIONE all'ESERCIZIO ai sensi dell'art.3, comma3, lett.c), dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine n.1 RMN con sede in Palo del Colle -BA- alla via C.so Vitt. Emanuele 142 ang. Via Trieste 2, rilasciata con Determina Dirigenziale 273 del 01.08.2022.

Visto il Regolamento Regionale n.9 del 12 agosto 2022 "Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1 comma 1,C..lett.c) del regolamento regionale n. 3/2006"

CHIEDE l'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE per l'erogazione di prestazioni RMN grande macchina installata presso la nuova sede, C.so V. Emanuele n. 142 ang. Via Trieste 2, Palo del Colle (BA), con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 4, punto 7 del predetto Regolamento Regionale (anche in deroga al parametro di n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti di cui al comma 1, può essere accreditata la RMN per la quale è stato già rilasciato l'unico (o il primo) parere favorevole di compatibilità nell'ambito del distretto socio-sanitario in cui non insistono strutture pubbliche o private autorizzate per RMN grandi macchine, ai sensi dell'art.49.comma 2, della L.R. n. 52/2019 o successivamente all'entrata in vigore del succitato Regolamento Regionale).

Tanto viene richiesto in conformità dell'art.4, punto 9 del predetto Regolamento Regionale che prevede:

Le Strutture private per le quali alla data di entrata in vigore del Regolamento sia già stato rilasciato il parere favorevole di compatibilità possono accedere all'accreditamento a decorrere dall'entrata in vigore del presente Regolamento

ALLEGA

1) Autorizzazione all'Esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine n.1 RMN con sede in Palo del Colle (BA) al C.so V. Emanuele n.142 ang. Via Trieste n.2

2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste, ai fini dell'accreditamento, dall'art.20 comma 2 della L.R. n.9/2017 e s.m.i

3) Deliberazione ASL BA n.0385 del 04 marzo 2021 avente ad oggetto "AREA BARI NORD-PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PAOLO. Approvazione Protocollo d'Intesa tra ASL di Bari e lo studio di radiologia X-Ray Ultrasound srl sito in Palo del Colle per la esecuzione di esami TAC presso la UOC di Radiodiagnostica del P.O.S.S. Paolo"

4) Copia del documento di identità della richiedente".

Con nota prot AOO_183/3930 del 24/02/2023, la scrivente Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT "*ai sensi degli artt. 26, comma 1 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare la persistenza dei requisiti generali ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 - Sez. A.01 e Sez. B.01.01 nonché dei requisiti specifici relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine con particolare riferimento al possesso, da parte della struttura di cui trattasi, dei requisiti minimi, specifici e generali e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., nonché dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alla fase "check & act", sulla base delle griglie di autovalutazione.*"

Con Pec del 22/03/2023, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL BT ha trasmesso nota Prot. n. 24000/23 del 22.03.2023 ad oggetto "***GIUDIZIO FINALE "STUDIO DI RADIOLOGIA X-RAY ULTRASOUND C.50 V. EMANUELE 142 ANG. VIA TRIESTE 2, 70027 PALO DEL COLLE (BA) PARTITA IVA 05558540729 RICHIESTA***

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PER RMN GRANDE MACCHINA". CONFERIMENTO INCARICO DI VERIFICA AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE.INCARICO REGIONE PUGLIA PROT. NR. 3930 DEL 24.02.2023.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5010 del 23/03/23, rappresentando quanto segue:

"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia-Assessorato alle Politiche della Salute, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione-Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti per l'accreditamento istituzionale della struttura specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagini con l'utilizzo di RMN Grande Macchina, denominata "X-RAY ULTRASOUND", nella sede di Palo del Colle (BA) in Corso V. Emanuele n. 142 ang. Via Trieste n. 2, si comunica che in data 17.03.2023, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante*.

Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha verificata la persistenza dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. 03/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. 16/2019 e con particolare riferimento alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane") e B.01.01 (colonna di destra), nonché dal R.R. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione alla fase di "Check&Act" sulla base delle griglie di autovalutazione.

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del *procedimento:*

- *Vista l'Autorizzazione all'Esercizio rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. 273 del 01.08.2022;*
- *Valutata la documentazione trasmessa il 07.03.2023 e 08.03.2023 dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*
- *Acquisita la Dichiarazione sostitutiva del nuovo Responsabile Sanitario della Struttura, Dr.ssa De Serio Isabella;*
- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 17.03.2023;*
- *Verificata la persistenza dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. 03/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. 16/2019 e con particolare riferimento alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane") e 8.01.01 (colonna di destra); - Verificate le griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, in relazione alla fase di "Check&Act", con esito favorevole*;

si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE***, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di una struttura specialistica ambulatoriale di* ***SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON UTILIZZO DI 1 RMN GRANDE MACCHINA***

Denominazione	***X-RAY ULTRASOUND***
Titolare	***X-RAY ULTRASOUND SRL***
Legale rappresentante	***DE SERIO MARIATERESA***
Sede legale	***C.SO VITTORIO EMANUELE 142 ANG VIA TRIESTE 2-PALO DEL COLLE (BA)***
Sede operativa	***C.SO VITTORIO EMANUELE 142 ANG VIA TRIESTE 2-PALO DEL COLLE (BA)***
Attività	***SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON UTILIZZO DI 1 RMN GRANDE MACCHINA***
Recettività	*****
Natura giuridica	***PRIVATA***
C.C.N.L. applicato	*****

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. *09/2017:*

Dr.ssa DE SERIO ISABELLA	
Nato/ il	***ACQUAVIVA DELLE FONTI (…)***
Domicilio	***(OMISSIS)***
laurea	***MEDICINA E CHIRURGIA - UNIVERSITA' BARI-19.07.2013***
Specializzazione	***RADIODIAGNOSTICA - UNIVERSITA' UDINE-02.11.2020***
Abilitazione	***MEDICINA E CHIRURGIA-BARI-2013/2***
Iscrizione albo/ordine	***BARI - N. 14994 - 26.02.2014***

In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico, composto *da:*

1. *Autorizzazione all'Esercizio rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. 273 del 01.08.2022;*
2. *Planimetrie scala 1:100 e Segnalazione Certificata per l'Agibilità;*
3. *Elenco del personale medico, non medico, ausiliario ed amministrativo in servizio presso la struttura;*
4. *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Responsabile Sanitario;*
5. *Griglie per la verifica dei requisiti della sez. A del R.R. 03/2010;*
6. *Griglie requisiti Sezione B.01.01 (colonna di destra) del R.R. nr. 03/2010."*.

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – di n. 1 RMN da 1,5 Tesla in capo alla società "X-Ray Ultrasound S.r.l." con sede in Palo del Colle (BA) al Corso V. Emanuele n.142 ang. Via Trieste n.2, il cui Responsabile Sanitario è la dott. ssa Isabella De Serio, specialista in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "X-Ray Ultrasound S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – di n. 1 RMN da 1,5 Tesla in capo alla società "X-Ray Ultrasound S.r.l." con sede in Palo del Colle (BA) al Corso V. Emanuele n.142 ang. Via Trieste n.2, il cui Responsabile Sanitario è la dott. ssa Isabella De Serio, specialista in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "X-Ray Ultrasound S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel*

termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "X-Ray Ultrasound S.r.l." con sede in Paolo del Colle (BA) al Corso V. Emanuele n.142 ang. Via Trieste n.2;
  - Pec*: xray_ultrasound.srl@legalmail.it* ;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Palo del Colle (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 111

Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Lecce ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di oculistica, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia e urologia presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l." ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i, sita in Lecce alla via Aldo Moro, n. 28.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica*

è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.".

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento di Giunta regionale"*;
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale*.".

Il R.R. n. 15/2020 s.m.i. "*Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche*", prevede:

- all'art. 4, comma 9 che: "*Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta*";
- all'art. 14, comma 12 che: *"Gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 .".*

Con *Pec* del 31/03/21, il legale rappresentante della società "Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l." ha trasmesso

la nota Prot. 186/2021 ad oggetto: "*richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione ai sensi del c.3 art 14 RR n.15/2020 ed art. 7 LR 9/2017 di un ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, c. 1 punto 1.6.1 della LR 9/17.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5435 del 02/04/2021, con la quale ha rappresentato quando segue:

"*Premesso*

- *Che il 20/08/2020 il legislatore regionale ha emesso il RR n. 15 che abroga le sottosezioni B.01.05 e B.01.14 del RR n. 3/2010 stabilendo i nuovi requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e la disciplina della fase transitoria;*
- *Che il comma 3 dell'art. 14 del RR n. 15/2020 prevede che l'ambulatorio chirurgico collocato presso strutture di ricovero per acuti private che sia stato autorizzato per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore dello stesso regolamento (fattispecie nella quale ricade la ns struttura), debba acquisire l'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art 5, comma 1, punto 1.6.2 della LR n. 9/17, previa istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione;*
- *Che la ns struttura è autorizzata dalla Regione con DD n. 70/2019 per l'attività di chirurgia ambulatoriale;*
- *Che la ns struttura non ha necessità di lavori di adeguamento in quanto risponde già ai requisiti strutturali previsti dall'allegato 3B del RR 15/2020;*

tutto ciò premesso e considerato

CHIEDE

l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di un ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1 punto 1.6.1 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., come previsto dal comma 3, art. 14 del RR n. 15/2020, (…)", allegando

"1. Domanda per autorizzazione alla realizzazione per trasformazione (…) in ambulatorio chirurgico (per prestazioni a maggiore invasività) ex art. 5 comma 1 punto 1.6.1);

2. *Relazione generale*
3. *Elenco parametri DGR 2037*
4. *Dichiarazione realizzazione e permanenza requisiti*
5. *Planimetria*
6. *Documento di identità."*

Con *Pec* del 28/09/2021, il Dirigente dell'Ufficio Igiene e Sanità pubblica del Comune di Lecce ha trasmesso la nota prot n. 0148757/2021 di pari data, ad oggetto: "*Verifica della compatibilità con il fabbisogno regionale per attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della LR n. 9/2017 e smi.*", acquisita con prot. n. AOO_183/13691 del 29/09/2021 con cui ha rappresentato quanto segue:

"*Con istanza prot. n. 186 del 30/03/2020, acquisita al prot. Gen.le di questa A.C. con il n. 47676 del 01/04/2021, il dott. Sergio Capeto Petrucciani Srl (…) in qualità di legale rappresentante della società Casa di Cura prof Petrucciani Srl con sede legale a Lecce in Viale Aldo Moro n. 28, ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017 e smi per la trasformazione senza lavori in ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima Legge Regionale.*

Con la presente si trasmettono l'istanza e i relativi allegati trasmessi a questo Ufficio dalla Casa di Curo Prof. Petrucciani al fine di ottenere il parere di compatibilità con il fabbisogno regionale dei servizi offerti dalla stessa struttura, necessario al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione richiesta, di competenza dello scrivente.

Si evidenzia che, trattandosi di una trasformazione senza lavori, lo scrivente non ha ritenuto necessario richiedere al dirigente comunale del Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, che legge la presente per

conoscenza, la verifica della compatibilità all'attività con le zone urbanistiche nelle quali ricadono gli immobili anche in riferimento alla classificazione nel vigente PRG, nonchè la conformità dell'eventuale intervento con la normativa edilizia e urbanistica. "

Con *Pec* del 24/02/23, il legale rappresentante della Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l. ha trasmesso nota Prot. 42/2023 ad oggetto: "*richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione ai sensi del c.3 art 16 RR n.15/2020 (ante-modifica) ed art. 7 LR 9/2017 di una struttura per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica (art. 5 comma 1 punto 1.6.1 della LR 9/2017 e s.m.i.): INTEGRAZIONE ex-c.8 art. 14 RR 15/2020 come modificato dal RR 10/2022.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/3912 del 24/02/23, con la quale ha rappresentato quando segue:

"*Il sottoscritto SERGIO CAPETO PETRUCCIANI (…), in qualità di Legale Rappresentante della società "Casa di Cura Prof. Petrucciani" srl, titolare di Partita IVA/Codice Fiscale 01813160759 con sede legale a Lecce, viale Aldo Moro n. 28, in relazione alla struttura denominata "CASA DI CURA PROF. PETRUCCIANI", sita a LECCE, via ALDO MORO n. 28, tra le varie discipline, autorizzata all'esercizio anche in diverse discipline come ambulatorio chirurgico e diagnostico/terapeutico,*

Premesso

Che il comma 3 dell'art. 14 del RR n.15/2020 prevedeva, nella sua formulazione originaria, che l'ambulatorio chirurgico collocato presso strutture di ricovero per acuti private che sia stato autorizzato per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore dello stesso regolamento (fattispecie nella quale ricade la ns struttura), debba acquisire l'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2 della LR n.9/17, previa istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione;

Che il 30.03.2021 codesta struttura, essendo una struttura di ricovero per acuti privata autorizzata per le discipline dell'area chirurgica, ha presentato l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione ai sensi del c.3 art. 14 del RR n. 15/2020 e che ad oggi non è pervenuto alcun riscontro a tale istanza;

Che l'art. 5 del RR 10/2022 ha modificato l'art. 14 del RR n.15/2020 prevedendo al c.8 che le istanze di autorizzazione alla realizzazione già presentate devono essere integrate specificando le discipline dell'area chirurgica di cui al comma 2 allegano una planimetria e un layout con evidenziate suddette discipline;

Che, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi impiegati per le attività ambulatoriali, è stata riorganizzata la disposizione degli ambulatori presentando al Comune di Lecce specifica CILA.

tutto ciò premesso e considerato

DICHIARA

1) *che l'istanza presentata il 30/03/2021, richiamata in premessa, è riferita alle seguenti discipline come richiamate dall'art. 14 c.2 del RR n.15/2020 e DM 30.01.1998:*

- *Per la maggiore invasività (prestazioni elencate nell'allegati 3A e OC3 e del RR 15/2020):*

a) *Branca di OCULISTICA*
   OFTALMOLOGIA
b) *Branche AREA CHIRURGICA:*
   CHIRURGIA GENERALE
   CHIRURGIA PEDIATRICA
   CHIRURGIA VASCOLARE ANGIOLOGIA
   GINECOLOGIA
   UROLOGIA
   GASTROENTEROLOGIA E CHIRURGIA ENDOSCOPICA
   ORTOPEDIA

c) *Branche AREA MEDICA:*
PEDIATRIA;
GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA,
GINECOLOGIA
CARDIOLOGIA;
DERMATOLOGIA
NEUROLOGIA

d) *Branca di CHIRURGIA PLASTICA:*
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA/ESTETICA

Per la media invasività (prestazioni elencate nell'allegati 2A e OC2 e del RR 15/2020):
Branca di OCULISTICA
OFTALMOLOGIA;
Altre Branche (AREA CHIRURGICA, AREA MEDICA, CHIRURGIA PLASTICA):
Stesse specialistiche riportate per la maggiore invasività;

Per la minore invasività (prestazioni elencate nell'allegati 4A e OCI e del RR 15/2020);

- *Branca di OCULISTICA*
  OFTALMOLOGIA
- *Altre Branche (AREA CHIRURGICA, AREA MEDICA, CHIRURGIA PLASTICA):*

Stesse specialistiche riportate per la maggiore invasività.

2. Che la planimetria allegata alla presente sostituisce quella presentata in sede di istanza (istanza d 30.3.2021 richiamata in premessa).

Come richiesto dal c.8 dell'art. 14 del RR 15/2020 aggiornato dal RR 10/2022 allega alla presente la planimetria della struttura riportante il layout con evidenziate per ogni locale le discipline in esso erogate.".

Per quanto sopra;

atteso che la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." risulta autorizzata per l'erogazione delle discipline di ricovero di oculistica, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia e urologia e non anche per le discipline di chirurgia pediatrica, gastroenterologia e chirurgia endoscopica, ortopedia, pediatria, cardiologia, dermatologia, neurologia e chirurgia plastica ai sensi del R.R. "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019*" e della D.G.R. 528/2022 e che, pertanto, per le discipline non autorizzata la società *de qua* concorrerà con le altre strutture sanitarie i cui Comuni territorialmente competenti hanno presentato richiesta ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale nell'arco temporale (bimestre) di riferimento;

si propone, di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di oculistica, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia e urologia presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l." *ex* art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i, sita in Lecce alla via Aldo Moro, n. 28, con la precisazione che la società titolare:

- è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Lecce;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di oculistica, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia e urologia presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l." *ex* art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i, sita in Lecce alla via Aldo Moro, n. 28, con la precisazione che la società titolare:
  - è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Lecce;
  - successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale rappresentante della società "Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l." con sede legale in Lecce via Aldo Moro n. 28;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2023, n. 114
Centri di Formazione Bls-d DGR 1915 del 22/10/2019 - Rilascio/rinnovo accreditamenti Centro GIEC Sez. Casarano, avente sede operativa in Casarano (Le), Via De Matteis

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Visto il D.lgs. 118/2011;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
- Vista la Determinazione dirigenziale n.22 del 29 agosto 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.*;*
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile p.o., confermata dal Dirigente di Servizio, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con la DGR n. 185/2014 "Attuazione Decreto 18 marzo 2011 del Ministero della Salute e delle Finanze finalizzato alla diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art. 2, co. 46, della Legge 191/2009 e DM 18 marzo 2011 lettera b) punto 2 Allegato A) - Approvazione" venivano integralmente approvate le modalità di utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non medico, nonché le modalità di formazione ed autorizzazione all'utilizzo dello stesso nella Regione Puglia;
- l'allegato "A" della DGR 185/2014 identificava le procedura di formazione per il personale non medico al sostegno di base delle funzioni vitali nonché l'eventuale defibrillazione. La medesima DGR definiva inoltre sia quali fossero i soggetti autorizzati alla formazione che le relative procedure per ottenimento dell'accreditamento di tali soggetti;
- la DGR 185/2014 stabiliva le modalità per il conseguimento dell'autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE);
- a seguito della seduta del 30 luglio 2015 della Conferenza Permanente Per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è sancito l'accordo tra il ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE);
- con riferimento al Decreto Ministeriale 18 marzo 2011 sono state poste all'attenzione del Ministero stesso diverse criticità riferibili alla disomogeneità presente tra le Regioni relativamente ai criteri individuati per l'erogazione dei corsi e, in particolare, per il riconoscimento e/o accreditamento di soggetti/enti formatori

presenti sul territorio nazionale;
- a fronte di tali criticità il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale unitamente ai Direttori delle Centrali Operative Seu 118 ha recepito le linee guida Ministeriali, elaborando un documento di indirizzo circa la regolamentazione della formazione ed autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non medico in sede extraospedaliera nella regione Puglia, che confluiva nella DGR 1351 del 08/08/2017;

CONSIDERATO CHE

- a seguito di ordinanza del Tar Puglia emessa nel giudizio n.615/2017 si rendeva necessario intervenire sul testo della Dgr 1351/2017, con l'obiettivo di evitare ogni possibile rischio di aggravio delle procedure di rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo del DAE;
- occorreva inoltre dare attuazione alla legge regionale n.14 del 17.04.2018 *"Diffusione e utilizzo dei defibrillatori semiautomatici"*;
- veniva approvata pertanto la DGR n.1295 del 18.07.2018 *"Nuova regolamentazione della formazione ed autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non sanitario nella Regione Puglia – Revoca DGR n.1351/2017"*;
- è stata in seguito adottata la DGR n.1915 del 22.10.2019 *"Nuova disciplina della formazione ed autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non sanitario nella Regione Puglia – Modifica DGR n.1295/2018"*;
- all'art.4 dell'All. A) alla DGR si fissano i requisiti minimi per l'accreditamento e si stabilisce altresì che l'inserimento nel registro regionale dei centri accreditati è subordinato a *"verifica di congruità della documentazione presentata dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta mediante atto dirigenziale"*;
- l'inclusione, come statuito sempre dall'art.4, ha durata annuale e può essere rinnovata previa comunicazione, da parte del responsabile del Centro di Formazione, del *"numero di corsi attivati nell'anno precedente nella Regione Puglia e dei soggetti autorizzati al termine della formazione*";
- come chiarito dall'art.6, la frequenza e la attestazione di superamento della prova finale del corso, in assenza di autorizzazione all'uso non possono *"in nessun caso essere considerati elementi autorizzativi all'utilizzo del DAE sul territorio sia regionale che nazionale"* e l'attivazione di ogni corso di formazione BLSD deve sempre essere comunicata alla Centrale operativa competente territorialmente almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso;
- come statuisce l'art.7, l'autorizzazione all'uso del defibrillatore *"è rilasciata dal responsabile della Centrale Operativa o dal responsabile dell'emergenza urgenza dell'Azienda Sanitaria del territorio nel cui ambito il candidato ha svolto il corso (…) a seguito del superamento di apposita prova di idoneità all'utilizzo dello strumento".* Detta prova sarà svolta *"in occasione della conclusione del corso "* o *"in presenza di motivate esigenze (…)* in *occasioni concordate di verifica successive alla conclusione del corso"*-

Atteso che:
- si è provveduto all'istruttoria di n.1 istanza di rinnovo pervenuta da G.I.E.C. sez.Casarano, in relazione alla quale la Centrale operativa competente per territorio ha rappresentato la mancata comunicazione dei corsi programmati;
- a seguito delle giustificazioni addotte da Giec, che riferiva di disguidi tecnici relativi alla ricezione della Pec dovuti al gestore della posta nonché al perdurare delle difficoltà legate al periodo pandemico, la Sezione scrivente demandava alla Centrale 118 di Lecce con nota pec del 17/03 u.s. l'effettuazione di visita ispettiva tesa a verificare il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina vigente, subordinando all'eventuale esito positivo della stessa l'adozione dell'atto dirigenziale di rinnovo;
- l'attività di verifica condotta dalla Direzione della Centrale Operativa 118 di Lecce, in data 14/04/2023, presso la sede operativa di Giec dava risultato positivo, come risultante da verbale trasmesso a questi uffici in data 17/04/2023;

Alla luce di quanto sopra esposto e, dunque, delle risultanze dell'attività di verifica effettuata dalla Direzione della Centrale Operativa 118 di Lecce, si accoglie la domanda pervenuta in quanto completa dei requisiti richiesti con la DGR 1915/2019, anche in ragione delle problematiche connesse al periodo pandemico innanzi evidenziate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Tutto ciò premesso e considerato,

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di rinnovare l'accreditamento ai seguenti soggetti che hanno presentato istanza ai sensi della normativa vigente e le cui domande soddisfano i requisiti stabiliti dalla stessa:

   - ✓ GIEC Sez.Casarano, avente sede operativa in Casarano (Le), Via De Matteis

3. di dare mandato alle Centrali Operative di effettuare, nell'ambito della loro autonomia, visite ispettive presso le sedi operative dei Centri di formazione BLSD inclusi nel registro regionale, tese a verificare la sussistenza dei requisiti alla base dell'accreditamento, con richiesta di trasmettere relazione in ordine all'esito dell'attività di verifica;

4. di notificare il presente atto ai Direttori delle Centrali Operative SEU 118 Puglia.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
b) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*, dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*

d) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
f) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico *(ove disponibile)*;
g) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.lgs.n.33/2013
h) sarà notificato in copia conforme all'originale ai destinatari del provvedimento;
i) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Dott. Mauro NICASTRO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di determina è conforme alle risultanze istruttorie, ed è stato, inoltre, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento per estratto da utilizzarsi per la pubblicità legale.

Il Responsabile P.O.
Dott. Giuseppe Capaldo

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 162

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XI al XV - Provincia di Taranto - Ricognizione posti residui

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento
dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttorio e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale*

n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";

- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con DD n. 210 del 20/07/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V –Provincia TARANTO – Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:

"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:

"Per i distretti in esubero
Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle

strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre."

Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*

2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*
   - *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
   - *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili*

nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;

3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Tenuto conto anche dei predetti criteri si procedeva all'assegnazione dei posti disponibili nella provincia di Taranto.
Con DD 403 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Taranto - Ricognizione posti residui",* la Regione provvedeva ad istruire le istanze pervenute nella provincia di Taranto dal VI al X bimestre assegnando in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del X bimestre ulteriori **150** posti così ridistribuiti:
- **n. 1 p.l. nel Dss di Taranto;**
- **n. 19 p.l. nel Dss di Massafra;**
- **n. 24 p.l. nel Dss di Martina franca;**
- **n. 106 p.l. nel Dss di Grottaglie**;

Successivamente alla pubblicazione della Determina n. 403 del 29/12/2021 e fino alla data odierna, alla stessa veniva apportata con DD 289 del 8/08/2022 la seguente modifica avente ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD 403 del 29/12/2021 - REVOCA assegnazione provvisoria di n. 35 posti a CRESCITA E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE per una Rsa di mantenimento anziani – tipo A - di cui al RR n. 4/2019 da realizzare nel Comune di Taranto alla Via Calata Penna Dritta n.2 di cui alla DD n. 403/2021*.", con cui la Regione provvedeva a revocare l'assegnazione provvisoria di n. 35 posti di Rsa di mantenimento anziani – tipo A - di cui al RR n. 4/2019 alla società Crescita e Sviluppo Società Cooperativa Sociale e conseguentemente modificare e riportare nel Distretto di Taranto n. 36 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019.

A seguito della predetta revoca, residuavano, pertanto, al termine del X bimestre n. **185** di Rsa non autosufficienti nella provincia di Taranto, così distribuiti:
- **n. 36 p.l. nel Dss di Taranto;**
- **n. 19 nel Dss di Massafra;**
- **n. 24 p.l. nel Dss di Martina Franca;**
- **n. 106 p.l. nel Dss di Grottaglie**;

In merito al computo dei bimestri con la DD 210 del 20/07/2021 e con la successiva DD 403 del 29/12/2021 era stato chiarito che "*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020,*

n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre.

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al quindicesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	**22/12/2021**	**BIMESTRALE**	**XI**
23/12/2021	**22/02/2022**	**BIMESTRALE**	**XII**
23/02/2022	**22/04/2022**	**BIMESTRALE**	**XIII**
23/04/2022	**22/06/2022**	**BIMESTRALE**	**XIV**
23/06/2022	**22/08/2022**	**BIMESTRALE**	**XV**

Nei bimestri successivi al decimo e fino al quindicesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Taranto le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017 e dell'art. 9 del RR 4/2019 per Rsa non autosufficienti:

Ricadenti nel distretto carente:

1. Dss Taranto _Comune Taranto: Casa di Cura Villa Verde Franco Ausiello Srl (Via Golfo di Taranto n. 22) istanza di autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti per n. 60 posti letto di Rsa di mantenimento anziani – tipo A - di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 31/03/2022 (XIII bimestre);
2. Dss Taranto _Comune Taranto: Bello Devid (Via U.Cagni) istanza per autorizzazione alla realizzazione per n. 84 p.l. di Rsa non autosufficienti pervenuta in data 05/07/2022 (XV bimestre);

Ricadenti nei distretti in esubero:

1. Dss Manduria _Comune Manduria: La Pietra Angolare Società Cooperativa sociale (Via XX Settembre n. 106) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani – tipo A- di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 3/11/2021 (XI bimestre);

2. Dss Ginosa _Comune Laterza : O.S.M.A.I.R.M. S.r.l. (Via Cappuccini n.9) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 60 posti letto di Rsa di mantenimento anziani – tipo A- di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 07/06/2022 (XIV bimestre);

ISTANZE RICADENTI NEL DSS CARENTE DI TARANTO:
1. CASA DI CURA VILLA VERDE FRANCO AUSIELLO SRL;
2. BELLO DEVID;

Premesso che con specifico riferimento al distretto di Taranto - Dss carente, sono pervenute due istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017 e dell'art. 9 del RR 4/2019 per Rsa non autosufficienti:

1. **Comune Taranto _ Casa di Cura Villa Verde Franco Ausiello Srl per n. 60 posti letto di Rsa di mantenimento anziani – tipo A - di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 31/03/2022, ricadente nel XIII bimestre;**
2. **Comune Taranto _ Bello Devid per n. 84 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 05/07/2022 ricadente nel XV bimestre.**

All'atto della presentazione delle istanze, entrambe erano prive di attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017; pertanto, la Regione ha provveduto a chiedere al Comune di Taranto per entrambe le società **l'attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia alla data di presentazione dell'istanza,** così come prevede la L.R. n.9/2017, stante il numero esiguo di posti ancora disponibili nel distretto.

Considerato che l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n.9/2017 prevede che:
- *"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
*2. **Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1"***.

- dunque, il Comune competente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, prima di richiedere alla Regione la verifica di compatibilità di cui all' art. 3, comma 3, lettera a), L.R. n.9/2017, deve dapprima verificare e successivamente attestare l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia;
-pertanto, il rilascio del parere di compatibilità regionale nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una struttura socio-sanitaria presuppone la sussistenza della conformità dell'intervento richiesto alla normativa urbanistica ed edilizia che si ribadisce, deve essere rilasciata dal Comune competente di territorio **all'atto della trasmissione dell'istanza alla Regione**;

-ne consegue che il requisito della conformità urbanistica ed edilizia deve essere posseduto all'atto della presentazione dell'istanza; il differimento dell'attestazione della conformità urbanistica ed edilizia si configura come assegnazione dei posti ad effetto prenotativo che lede gli interessi dei soggetti che presentano istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo, stante il numero limitato di posti ancora disponibili e assegnabili nel distretto.

1. CASA DI CURA VILLA VERDE FRANCO AUSIELLO SRL _COMUNE TARANTO: ISTANZA INAMMISSIBILE PER MANCANZA DEI REQUISITI URBANISTICI ED EDILIZI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Nel caso specifico, a quella data (ovvero alla data del 31/03/2022) il Comune di Taranto non ha allegato all'istanza della Società **Casa di Cura Villa Verde Franco Ausiello Srl** alcuna attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ma una nota del Comune di Taranto – Sviluppo Economico -SUE- SUAP con cui comunicava l'indizione e la convocazione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti L.241/90.

Dunque, l'indizione della conferenza di servizi da parte del Comune di Taranto presuppone l'impossibilità a quella data di poter rilasciare l'attestazione del possesso dei requisiti urbanistici ed edilizi.

Con pec del 20/04/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006385 del 27/04/2022 di questo Ente, il Suap di Taranto trasmetteva, ad integrazione della pratica, la seguente documentazione:

- Domanda di autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n.4/2019 (allegato Rea 4 – singola. Alla D.G.R. n. 2153/2019);
- Copia del documento di identità del legale rappresentante;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali si intende essere valutati ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 2000 n. 445.

Con pec del 7/12/2022 e del 16/09/2022 , acquisite rispettivamente al prot. di questo Ente al n. AOO183/0015404 del 7.12.2022 e al prot. n. AOO183/0011710 del 21.09.2022, il Suap di Taranto ha trasmesso allo scrivente Servizio una "*relazione urbanistica*", dalla quale si rappresentava solo l'inquadramento urbanistico dell'intervento da realizzare in Via Golfo di Taranto nel Comune di Taranto e dei relativi calcoli volumetrici.

Con pec del 12/12/2022, acquisita al prot di questo Ente al n. AOO183/0015663 del 14/12/2022, il Suap del Comune di Taranto trasmetteva allo scrivente Servizio nota prot. n. 0228461/2022 del 07/12/2022 ad oggetto "*Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della L.N. 241/1990 per la Realizzazione di una RSA di mantenimento per anziani ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2019 e ss.mm.ii., costituita da numero tre nuclei di venti posti letto ciascuno per un totale di sessanta posti/relazione Urbanistica Istruttoria*", con cui il Dirigente del Comune di Taranto_Urbanistica_Demanio Marittimo comunicava "(…) *in considerazioni delle relazioni e dei grafici progettuali, dal punto di vista urbanistico, si ritiene l'intervento conforme alla pianificazione urbanistica comunale vigente." (…)"Pertanto, si conferma il parere favorevole alla realizzazione delle opere, fatte salve le specifiche competenze degli altri uffici e degli Enti preposti, a patto che:*

- *vengano rispettate le superfici da destinare a parcheggio privato;*
- *venga eseguito nuovo atto di asservimento ai sensi dell'art. 29 della L.r n. 56/1980*"

Successivamente, lo scrivente Servizio con nota prot. AOO183/15616 del 13/12/2022 ha chiesto "*al Comune di Taranto,* ***entro e non oltre tre (3) giorni dalla notifica della presente*** *di attestare, ai sensi dell' art. 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, in maniera chiara ed univoca se, l'intervento da realizzare nell'immobile ubicato in Taranto alla via Golfo di Taranto n. 22 è* ***conforme alla normativa urbanistica ed edilizia,*** *alla data di presentazione dell'istanza ovvero alla data 31/03/2022, stante l'esigenza di procedere con l'istruttoria, tenuto conto, altresì, dell'esigenza di tutela della par condicio tra i concorrenti che hanno presentato istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo e di celerità dell'azione amministrativa.*
Si comunica sin d'ora che la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia deve essere piena e incondizionata, tenuto conto che l'istanza del privato fondata su un parere urbanistico ed edilizio

condizionato a qualsivoglia prescrizione non sarà accolta in quanto l'iter procedurale disciplinato dalla LR 9 del 2017, che prende le mosse dal rilascio del parere di compatibilità regionale e che si conclude con il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, è caratterizzato dalla definitività dei provvedimenti emessi i quali sono peraltro rilasciati "esclusivamente per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce" (art. 17 comma 1 L.R. n. 9 del 2017).
Proprio in ragione della predetta definitività, la Legge prevede quale atto propedeutico che il Comune attesti, in maniera incontrovertibile, l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (art. 7 comma 2).
Tale atto non può, pertanto, essere sottoposto ad alcuna prescrizione/condizione.
Va da sé che eventuali motivi ostativi al rilascio della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia da parte del Comune di Taranto, saranno causa di rigetto dell'istanza."

In riscontro alla predetta nota regionale, il Suap di Taranto con nota prot. n. 0253507/2022 del 15/12/2022, ha confermato "*quanto già esposto nella relazione istruttoria (nota prot. com.le n. 0228461/2022 del 07/12/2022) prodotta nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi indetta dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune del Taranto, avviata su istanza della dott.ssa Ladiana Rosa Maria, in qualità di legale rappresentante della "CASA DI CURA VILLA VERDE FRANCO AUSIELLO SRL." (….) "Pertanto, si conferma il parere favorevole urbanistico alla realizzazione delle opere fatte come da documentazione tecnica depositata agli atti"*.

Si rappresenta a riguardo che, anche a seguito di richiesta di rilascio della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia da parte dello scrivente Servizio al Suap del Comune di Taranto, quest'ultimo si è limitato a confermare il parere favorevole urbanistico alla realizzazione delle opere fatte che aveva rilasciato solo a seguito del procedimento di Conferenza dei Servizi, piuttosto che a riscontrare, attestando la conformità dell'intervento tanto alla normativa urbanistica quanto a quella edilizia, alla data di presentazione dell'istanza ovvero alla data 31/03/2022.

Successivamente, con pec del 27/12/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0016214 del 28.12.2022, il Suap di Taranto con nota prot. n.0258551/2022 del 22/12/2022 esprimeva "*parere favorevole – relazione istruttoria (nota prot. com.le n. 0252352/2022 del 14/12/2022) prodotta nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi indetta dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune del Taranto, avviata su istanza della dott.ssa Ladiana Rosa Maria, in qualità di legale rappresentante della "CASA DI CURA VILLA VERDE FRANCO AUSIELLO SRL." e "si ATTESTA che le disposizioni urbanistiche di cui al presente parere, per l'area in argomento, non sono variate dalla data del 31 marzo 2022."; "Pertanto, si è espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere, fatte salve le specifiche competenze degli altri uffici e degli Enti preposti, ed a patto che:*

- *vengano rispettate le superfici da destinare a parcheggio privao così come indicato in relazione;*
- *venga eseguito nuovo atto di asservimento ai sensi dell'art. 29 della L.r. n. 56/1980".*

Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, si dichiara **inammissibile** l'istanza di autorizzazione alla realizzazione pervenuta da Casa di Cura Villa Verde Franco Ausiello Srl **per mancanza dei requisiti urbanistici ed edilizi alla data di presentazione dell'istanza ovvero alla data del 31/03/2022.** Il parere favorevole urbanistico è stato rilasciato solo dopo la Conferenza dei Servizi indetta dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune del Taranto, quindi si desume che alla data di presentazione dell'istanza, non vi erano i presupposti affinché il Comune in oggetto rilasciasse la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

2. BELLO DEVID_COMUNE TARANTO

Quanto all'istanza di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e dell'art. 9 del RR 4/2019

per Rsa non autosufficienti pervenuta nel Dss di Taranto ricadente nel XV bimestre, anche la medesima era priva di attestazione sulla conformità alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017. Pertanto, così come per l'istanza presentata dalla società Casa di Cura Villa Verde Franco Ausiello Srl, anche per la società **Bello Devid**, la Regione ha provveduto a richiedere l'attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia alla data di presentazione dell'istanza, ovvero alla data del 05/07/2022, poiché non era stata allegata.

Infatti, con nota prot. n. AOO183/1306 del 23.01.2023, lo scrivente Servizio chiedeva entro e non oltre tre (3) giorni al Comune di Taranto in merito alla predetta struttura "*di attestare, ai sensi dell' art. 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, in maniera chiara ed univoca se, l'intervento da realizzare nell'immobile ubicato in Taranto alla Via U. Cagni s.n.c è* ***conforme alla normativa urbanistica ed edilizia, alla data di presentazione della richiesta ovvero alla data 05/07/2022,*** *stante l'esigenza di procedere con l'istruttoria, tenuto conto, altresì, dell'esigenza di tutela della par condicio tra i concorrenti che hanno presentato istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo e di celerità dell'azione amministrativa.*
Si comunica sin d'ora che la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia deve essere piena e incondizionata, tenuto conto che l'istanza del privato fondata su un parere urbanistico ed edilizio condizionato a qualsivoglia prescrizione non sarà accolta in quanto l'iter procedurale disciplinato dalla LR 9 del 2017, che prende le mosse dal rilascio del parere di compatibilità regionale e che si conclude con il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, è caratterizzato dalla definitività dei provvedimenti emessi i quali sono peraltro rilasciati "esclusivamente per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce" (art. 17 comma 1 L.R. n. 9 del 2017).
Proprio in ragione della predetta definitività, la Legge prevede quale atto propedeutico che il Comune attesti, in maniera incontrovertibile, l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (art. 7 comma 2).
Tale atto non può, pertanto, essere sottoposto ad alcuna prescrizione/condizione.
Va da sé che eventuali motivi ostativi al rilascio della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia da parte del Comune di Taranto, saranno causa di rigetto dell'istanza."

In riscontro alla predetta nota regionale prot. n. AOO183/1306 del 23.01.2023, il Suap di Taranto, con pec del 31.01.2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/2481 del 31.01.2023, ha trasmesso nota prot. n. 0020241/2023 del 27/01/2023 con la quale il Dirigente del Comune di Taranto_ Urbanistica_ Demanio Marittimo_Grandi Progetti esprimeva "***PARERE FAVOREVOLE, sotto il profilo urbanistico****, in ordine alla "richiesta per il rilascio dell'Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della Vigente L.R.n°9/2017 art.7 – Progetto per la costruzione di un edificio da destinare a Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per anziani" in Taranto alla Via Cagni, fatti salvi ulteriori pareri, concerti e nulla osta, degli altri enti coinvolti*."

Con pec del 28.02.2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0003991 del 28.02.2023, il Suap del Comune di Taranto ha trasmesso nota nella quale il dirigente del Comune di Taranto_Sviluppo economico _Sue_ Suap comunicava allo scrivente servizio che "*Alla luce delle esigenze dettate dalla pubblica utilità dell'opera, dalla documentazione pervenuta, lo scrivente Suap, esprime parere favorevole in ordine* ***all'attestazione sulla conformità edilizio/urbanistico****, del citato intervento*;(…)"

Pertanto, posto quanto sopra, la Regione provvede ad assegnare in via provvisoria n. 84 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 alla società Bello Devid nel Dss di Taranto_ Comune di Taranto in via Cagni s.n.c., previa acquisizione di integrazione documentale in merito alle carenze rilevate e riportate nella scheda di valutazione trasmessa in allegato.

ISTANZA INAMMISSIBILE PER MANCANZA DEI REQUISITI STRUTTURALI – RICADENTE NEL DSS IN ESUBERO – LA PIETRA ANGOLARE

Quanto all'istanza pervenuta da La Pietra Angolare (XI bimestre) ricadente in distretto già in esubero, stante le numerose carenze strutturali rilevate (come dettagliate nella relativa scheda di valutazione allegata al presente provvedimento) non suscettibili di soccorso istruttorio, è dichiarata inammissibile.

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sulle istanze su indicate si propone di:

I. approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Taranto riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 9), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione (colonna 10) nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 12);
II. approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Taranto riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il quindicesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dalXI al XV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati/non assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XV bimestre nel distretto di riferimento;
III. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
IV. stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alle carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;
V. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
VI. stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al RR n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

I. di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Taranto riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 9), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione (colonna 10) nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 12);

II. di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Taranto riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il quindicesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati/non assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XV bimestre nel distretto di riferimento;

III. di approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;

IV. di stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alle carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;

V. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;

VI. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al RR n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n.

9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

- di notificare il presente provvedimento:
  - a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
  - ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
  - a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

ALLEGATO 1 PROVINCIA DI TARANTO - DISTRETTI CARENTI

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12
ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL DECIMO BIMESTRE	REVOCA POSTI ASSEGNATI IN VIA PROVVISORIA CON DD 403/2021	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL X BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XV BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				**586.061**	**150 p.l. di cui 126 pl fabbisogno posti letto anziani 24 pl di fabbisogno posti letto demenze**	**35 p.l. di Rsa mantenimento anziani - tipo A**	**185 p.l. di cui 161 pl fabbisogno posti letto anziani 24 pl di fabbisogno posti letto demenze**		**84 p.l. di Rsa di mantenimento anziani - tipo A**		**101 p.l. di cui 77 pl fabbisogno posti letto anziani 24 pl di fabbisogno posti letto demenze**	**101 p.l. di cui 77 pl fabbisogno posti letto anziani 24 pl di fabbisogno posti letto demenze**
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	1	Con DD 289 del 8/08/2022 "Modifica in parte qua della DD 403 del 29/12/2021 - REVOCA assegnazione provvisoria di n. 35 posti a CRESCITA E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE per una Rsa di mantenimento anziani – tipo A - di cui al RR n. 4/2019 da realizzare nel Comune di Taranto alla Via Calata Penna Dritta n.2 di cui alla DD n. 403/2021"	36	Casa di Cura Villa Verde Franco Ausiello Srl (Via Golfo di Taranto n. 22) istanza di autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti per n. 60 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – tipo A pervenuta in data 31/03/2022 **XIII bimestre** _____ Bello Devid (Via U. Cagni s.n.c.) istanza per autorizzazione alla realizzazione per n. 84 p.l.di Rsa di mantenimento anziani - tipo A pervenuta in data 05/07/2022 **(XV bimestre)**	0 _____ 84 p.l.Rsa di mantenimento anziani - tipo A	**Casa di Cura VillaVerde Franco Ausiello Srl** - Istanza inammissibile per mancanza dei requisiti urbanistici ed edilizi alla data di presentazione dell'istanza. _____ **Bello Devid** - Assegnazione posti in via provvisoria previa acquisizione di integrazione documentale in merito alle carenze rilevate e riportate nella scheda di valutazione trasmessa in allegato	-48	
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949								
		Ginosa	22.632									
		Laterza	15.290									
		Palagianello	7.857									
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050	19		19				19	13
		Mottola	15.997									
		Palagiano	16.067									
		Statte	13.983									
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920	24		24				24	16
		Martina Franca	49.118									
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010		106		106				106	72
		Faggiano	3.542									
		Grottaglie	32.234									
		Leporano	8.068									
		Monteiasi	5.623									
		Montemesola	3.949									
		Monteparano	2.441									
		Pulsano	11.311									
		Roccaforzata	1.827									
		San Giorgio Ionico	15.344									
		San Marzano di San Giuseppe	9.282									
6	DSS MANDURIA	Avetrana	6.793									
		Fragagnano	5.277									
		Lizzano	10.125									
		Manduria	31.420									
		Maruggio	5.383									
		Sava	16.208									
		Torricella	4.205									
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				**406.019**	**150**		**185**		**84**		**101**	**101**

ALLEGATO 2 RSA NON AUTOSUFFICIENTI - PROVINCIA DI TARANTO - DISTRETTI IN ESUBERO										
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XV BIMESTRE	CALCOLO DEI POSTI DA ASSEGNARE AI DISTRETTI IN ESUBERO PARI AL 10 % DI 101	ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO BIMESTRE RICADENTI NEI DISTRETTI IN ESUBERO	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				**586.061**	**101 p.l. di cui 77 pl fabbisogno posti letto anziani 24 pl di fabbisogno posti letto demenze**	**10**		**20 posti con arrotondamento del nucleo**		**81 p.l. di cui 57 pl fabbisogno posti letto anziani 24 pl di fabbisogno posti letto demenze**
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100						
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949						
		Ginosa	22.632							
		Laterza	15.290				O.S.M.A.I.R.M. S.r.l. (Via Cappuccini n.9) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 60 posti letto di Rsa di mantenimento anziani – tipo A- di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 07/06/2022 **(XIV bimestre)**	20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani - tipo A	Assegnazione posti in via provvisoria con arrotondamento del nucleo	
		Palagianello	7.857							
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050	13					10
		Mottola	15.997							
		Palagiano	16.067							
		Statte	13.983							
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920	16					13
		Martina Franca	49.118							

5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010		72					58
		Faggiano	3.542							
		Grottaglie	32.234							
		Leporano	8.068							
		Monteiasi	5.623							
		Montemesola	3.949							
		Monteparano	2.441							
		Pulsano	11.311							
		Roccaforzata	1.827							
		San Giorgio Ionico	15.344							
		San Marzano di San Giuseppe	9.282							
6	DSS MANDURIA	Avetrana	6.793							
		Fragagnano	5.277							
		Lizzano	10.125							
		Manduria	31.420				La Pietra Angolare Società Cooperativa sociale (Via XX Settembre n. 106) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani – tipo A- di cui al RR n.4/2019 pervenuta in data 3/11/2021	0	Istanza inammissibile per carenza dei requisiti strutturali di cui al RR 4 del 2019 riportati nella scheda di valutazione trasmessa in allegato	
		Maruggio	5.383							
		Sava	16.208							
		Torricella	4.205							
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				**406.019**	**101**			**20**		**81**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 15 giugno 2023, n. 70

CUP B39D20002090007 "Progetto Uffici di prossimità" promosso dal Ministero della Giustizia Asse 1 - O-S-1.2 - Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE
IL DIRIGENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n.773 del 10/05/2021, che ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n.82/2005 ss.mm.ii., posto in capo al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire unitarietà all'azione strategica di transizione e riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.1219 del 22/07/2021, avente ad oggetto: "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo", con cui sono state definite le Linee d'Indirizzo e gli obiettivi strategici da conseguire con il Piano Triennale di organizzazione digitale della Regione Puglia, da approvare entro il 31.01.2022, termine prorogato al 31/05/2022 con successiva DGR n. 44 del 31/01/2022;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021, avente ad oggetto: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii., con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione "Trasformazione Digitale", cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di servizi digitali a servizio del territorio regionale, a favore di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali in attuazione della strategia regionale per la crescita digitale;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;

- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..
- la D.G.R n.302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: "Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.o". Ulteriori integrazioni e modifiche".

Visti, altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Richiamate:

- la legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15 "Accordi tra Amministrazioni Pubbliche", che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi" e ss.mm.;

Premesso che:

- il corretto ed efficiente funzionamento dei servizi al cittadino resi da tutta la Pubblica Amministrazione costituisce un fattore di sviluppo economico e sociale, nonché un indicatore del grado di avanzamento democratico della comunità regionale, nella misura in cui ciò garantisce tutela dei diritti dei cittadini, benessere ed opportunità economiche a tutto il sistema;
- la Commissione Europea ha più volte raccomandato allo Stato Membro Italia l'efficientamento del

sistema giudiziario quale fattore di competitività per l'intero paese;

- la Regione, nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della propria comunità, ha interesse a favorire il miglior funzionamento dell'attività giurisdizionale in Puglia, sostenendo quelle progettualità che si caratterizzano per innovatività dei modelli organizzativi, riproducibilità, sostenibilità e trasferibilità degli stessi, nonché prossimità ai cittadini ed ai territori;
- il PON "*Governance e capacità istituzionale*" 2014-2020 prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;
- Il Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'Organizzazione Giudiziaria - Direzione Generale per il Personale e la Formazione, con Decreto prot.m_dg.DGCPC.31/10/2018.0000173.ID del 31 ottobre 2018 ha approvato la Scheda del Progetto complesso denominato "Uffici di prossimità", successivamente modificata con Decreto prot.m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID, a valere sui finanziamenti del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 1, Azione 1.4.1., per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
  - offrire una 'giustizia' più vicina al cittadino, in particolare alle fasce più fragili della popolazione, ampliando la rete dei servizi giudiziari con l'implementazione di punti di accesso facilitato agli uffici giudiziari, da collocare presso le sedi degli enti locali (Comuni in forma singola o associata), dove poter ricevere informazioni e servizi integrati nell'ambito della volontaria giurisdizione grazie al supporto di un sistema informativo gestionale centrale,
  - semplificare e velocizzare l'accesso alla tutela dei diritti della persona, grazie al supporto delle tecnologie informatiche, favorendo in particolare l'apertura di tali uffici nei territori comunali oggetto di revisione delle circoscrizioni giudiziarie di cui ai Decreti Legislativi n.155 e n.156 del 2012 e, più in generale, nei contesti territoriali e urbani periferici, dove risulta più problematico l'accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte,
  - assicurare che tali uffici eroghino servizi omogenei su tutto il territorio nazionale,
  - costruire una rete di "Uffici di Prossimità" sull'intero territorio nazionale, avvalendosi del ruolo strategico delle Regioni per il corretto dimensionamento e l'ubicazione di tali presidi;

- Tale azione di sistema prevede che presso gli uffici di prossimità si offrano i seguenti servizi alla cittadinanza:

a) servizi di informazione, orientamento e consulenza in merito agli istituti di protezione giuridica, anche tramite il supporto qualificato degli ordini professionali,
b) distribuzione della modulistica in uso presso gli uffici giudiziari di riferimento,
c) supporto alla predisposizione degli atti che le parti e gli ausiliari del giudice possono redigere anche senza l'assistenza di un legale,
d) invio e/o ricezione di atti giudiziari per via telematica;

- le Regioni, in quanto soggetti beneficiari del finanziamento, sono chiamate a conseguire tali obiettivi nel proprio territorio, costruendo partnership multilivello con Città metropolitane e Comuni, in forma singola e associata, che ospiteranno detti uffici, con le Aziende Sanitarie Locali, gli Ordini professionali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti con DGR n. 2356/2019 la Giunta Regionale ha deliberato:
  - di aderire al progetto proposto dal Ministero della Giustizia per la costituzione di una rete nazionale di uffici di prossimità nell'ambito delle azioni finanziate dal PON "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020,
  - di dare mandato all'allora Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, allora competente, a porre in essere tutti gli adempimenti

amministrativi, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;

- in data 19.3.2019 con nota prot. A00_00_20000418 dell'allora Direttore del Dipartimento veniva individuato quale referente regionale del progetto per avviare le attività amministrative il dott. Pasquale Marino, Dirigente di Servizio presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del Dipartimento come da richiesta inviata dal Ministero della Giustizia, giusta nota prot. m_dg.DGCPG.09/01/2019.0000031.U;
- la Scheda di progetto regionale "Ufficio di Prossimità-Progetto Regione Puglia" veniva inviata il 09/07/2020 al Ministero della Giustizia per la sua approvazione formale (prot. r_puglia/AOO_159/PROT/09/07/2020/0004877);
- con nota prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PON, eseguita l'istruttoria della proposta progettuale con esito positivo, approvava e ammetteva a finanziamento la suddetta scheda progetto presentata dal beneficiario;
- l'Accordo di concessione di finanziamento veniva sottoscritto il 30/07/2020 dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico e veniva perfezionato dalla Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia in data 09/09/2020;
- in data 2 ottobre 2020 l'OI comunicava l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto di approvazione dell'Accordo per detto progetto regionale, con Provvedimento Prot.n.0041154 del 10/09/2020, Registrazione n.2152 del 18/09/2020;
- con Deliberazione n. 1963 del 7 dicembre 2020 la Giunta Regionale deliberava di approvare l'invito rivolto ai Comuni in forma singola o associata a manifestare l'interesse ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;
- il predetto Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia veniva pubblicato sul BURP n.167 del 15/12/2020;
- con Deliberazione n.714 del 3 maggio 2021, la Giunta regionale, in esito all'istruttoria svolta dal dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita digitali:
  - approvava la graduatoria relativa ai 22 Comuni e 6 aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata, per un totale di 28 manifestazioni d'interesse pervenute sul predetto Avviso,
  - consentiva la proroga dei termini del suddetto Avviso al 30/06/2022, al fine di consentire la partecipazione di ulteriori 27 Comuni pugliesi, in forma singola o associata, fino al raggiungimento della capienza massima di 55 manifestazioni d'interesse ammissibili per l'apertura degli uffici di prossimità, come previsto nella scheda di progetto regionale,
  - demandava al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti di cui ai punti precedenti, ivi comprese le integrazioni, modifiche o approvazioni delle graduatorie, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;
- in esito alla suddetta riapertura dei termini, non pervenivano ulteriori manifestazioni d'interesse all'apertura di uffici di prossimità. Conseguentemente, rispetto alle 55 adesioni di Comuni e/o aggregazioni di Comuni preventivate, risultano pervenute complessivamente 28 manifestazioni d'interesse e, successivamente, 1 rinuncia;
- in esito alle suddette manifestazioni d'interesse, venivano espletati gli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione degli Accordi ex art.15 L.241/1990 ss.mm.i con gli enti locali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti e sottoscrivevano gli Accordi 15 Comuni e/o aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata;
- attesa la mancata sottoscrizione da parte di 12 Comuni su 27, si sollecitava gli stessi a confermare la volontà di stipulare i suddetti Accordi con nota prot.r_puglia/AOO_193/PROT/13/05/2022/0000659, rimasta priva di riscontro;
- con successiva nota prot. r_puglia/AOO_193/PROT/15/12/2022/0001495 si inviava ulteriore sollecito, assegnando il termine di 15 giorni per fornire riscontro; a tale sollecito rispondevano positivamente solo due Comuni;
- a seguito del suddetto sollecito è stato, da ultimo, sottoscritto 1 ulteriore Accordo con una aggregazione

di Comuni e hanno confermato il proprio interesse alla sottoscrizione altri 2 Comuni e/o aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata;

- allo stato attuale pertanto, risultano ancora disponibili per l'attivazione 37 uffici di prossimità;
- con nota prot. r_puglia/AOO_159/PROT/07/05/2021/0004904 la Regione Puglia comunicava al Ministero della Giustizia (OI) il nominativo del nuovo Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, in sostituzione del Prof. Domenico Laforgia;
- con nota prot. m_dg.DGCPC.30/03/2022.0000910.U il Ministero della Giustizia dava parere favorevole alla richiesta della Regione Puglia di modifica dell'art.8 dell'Accordo di concessione di finanziamento relativo al progetto Uffici di prossimità, passando dalla modalità B1 alla modalità "B.2 A rimborso", trasmettendo il relativo schema di Addendum;
- la Regione Puglia restituiva il suddetto Addendum, debitamente sottoscritto in data 4.5.2022 dal responsabile del progetto;

- con Deliberazione n. 592 del 27 aprile 2022 la Giunta Regionale deliberava di:
    - istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per la realizzazione dell'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", così come approvato dal Ministero della Giustizia,
    - di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, pari ad euro 1.995.142,13, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili",
    - di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie,
    - di dare atto che per l'attuazione degli interventi relativi all'ambito della trasformazione digitale ricompresi nel suddetto "Ufficio di Prossimità" si provvederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021, fatte salve le indicazioni del Ministero della Giustizia - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati,
    - di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale – Servizio Infrastrutture e crescita digitale - per gli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;
- con nota dell'01/07/2022, l'OI ha autorizzato il posticipo del termine delle attività del progetto regionale di che trattasi al 30/06/2024;
- con Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.28-07- 2022.0000209.ID ha disposto l'attivazione del progetto nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia ha comunicato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, ha disposto la disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con note Prot. m_dg.DGCPC.24/10/2022.0002471.U, m.dg.DGPC 8/11/2022.0002584.U, Prot. m_dg.DGCPC.15/12/2022.0002882.U l'OI ha trasmesso le nuove versioni della scheda progettuale per il POC;
- tali circostanze hanno comportato la necessità di trasmettere all'OI la scheda rimodulata del progetto regionale anche al fine di ridefinire il cronoprogramma delle attività e la nuova ripartizione annuale dei

costi dovuta al posticipo del termine di conclusione del progetto al 30/06/2024;

- con nota r_puglia/AOO_193/PROT/08/03/2023/0000254 contenente tutte le motivazioni relative alle modifiche apportate la Regione Puglia ha inviato all'OI la nuova scheda progettuale "*Ufficio di prossimità - Progetto Regione Puglia*";
- l'OI ha comunicato, con Decreto m_dg.DGCPC.22/03/2023.0000075.ID, l'approvazione della predetta scheda progettuale;
- con Deliberazione n. 368 del 27 marzo 2023 la Giunta Regionale deliberava, tra l'altro, di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, a predisporre ed adottare, con gli stessi criteri della DGR n. 1963/2020, un nuovo avviso di manifestazione di interesse da rivolgere ai Comuni, in forma singola ed associata, per attivare gli uffici di prossimità della giustizia, entro il limite massimo di 55 previsto nel progetto regionale;

RITENUTO pertanto, in esecuzione di quanto disposto dalla richiamata D.G.R. n. 368 del 27 marzo 2023, di procedere alla emanazione di un Avviso a manifestare interesse per l'individuazione dei Comuni in forma singola o associata su cui attivare ulteriori 37 uffici di Prossimità;
PRECISATO che **i** Comuni e/o le aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata che avevano presentato la propria manifestazione d'interesse negli Avvisi precedenti e che non hanno risposto ai solleciti per addivenire alla sottoscrizione degli Accordi sono da considerarsi decaduti e pertanto, qualora interessati, dovranno ripresentare la propria candidatura nel presente Avviso;

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'invito rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, a manifestare l'interesse ad attivare gli uffici di prossimità della giustizia di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che le manifestazioni di interesse di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia Telematico mediante invio all'indirizzo PEC: ufficiodiprossimita@pec.regione.puglia.it;
- di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- di individuare, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, nella persona di PAOLO DE LEONARDIS, Funzionario della Sezione Trasformazione Digitale, il Responsabile del Procedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per quanto previsto dell'articolo 23 del D.Lgs. del 14/03/13, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.
- di pubblicare il presente avviso, la modulistica ed eventuali chiarimenti sulla pagina dedicata https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/uffici-di-prossimità
- di notificare il presente provvedimento all'ANCI Puglia per la diffusione tra i Comuni.

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale attraverso il sistema informativo CIFRA 2;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2023/00072 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Paolo De Leonardis

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale
Pasquale Marino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro

CUP B39D20002090007 "Progetto Uffici di prossimità" promosso dal Ministero della Giustizia Asse 1 – O–S-1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Allegato 1 - Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli uffici di prossimità della giustizia

Art. 1
Contesto, obiettivi, finalità e oggetto.

Obiettivo del presente avviso è quello di raccogliere l'interesse dei Comuni (in forma singola o associata) della regione Puglia ad attivare, presso le loro sedi, gli uffici di prossimità nell'ambito dell'azione di sistema "Uffici di prossimità" promossa dal Ministero della Giustizia a valere sull'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Specificatamente il progetto nazionale sopra indicato si propone di:

- Ampliare la rete dei servizi collegati al sistema giudiziario offerti ai cittadini ed in particolare a quelli appartenenti alle cd. fasce deboli, attraverso l'implementazione di punti di contatto e di accesso presso gli enti locali al sistema Giustizia. Presso tali punti di accesso sarà possibile ricevere informazioni e servizi integrati relativamente all'ambito della volontaria giurisdizione;
- Semplificare l'accesso alla tutela dei diritti, grazie al supporto delle tecnologie informatiche, favorendo l'apertura di tali punti con priorità per quei territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuate con il Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ma anche di quelli la cui conformazione urbana e la densità abitativa rendono problematico l'accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte.

Gli Uffici di prossimità saranno chiamati, infatti, ad erogare i seguenti servizi nei confronti della cittadinanza:

a) Orientare e informare sugli istituti di protezione giuridica;
b) Distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento;
c) Dare supporto alla predisposizione degli atti che le parti, e gli ausiliari del giudice, possono redigere senza l'ausilio di un legale;
d) Inviare e ricevere atti telematici agli e dagli uffici giudiziari;
e) Fornire consulenza, anche tramite il supporto qualificato degli ordini professionali, sugli istituti di protezione giuridica.

Alle Regioni, beneficiarie dell'azione di sistema, viene affidato il coordinamento delle attività per il proprio ambito di competenza, nonché il corretto dimensionamento e collocazione di tali punti di accesso.

Il presente avviso consente, quindi, alla Regione Puglia di valutare le manifestazioni di interesse dei Comuni, in forma singola o associata, interessati ad attivare gli uffici di prossimità della giustizia sul territorio regionale e di individuare le sedi dei punti di accesso.

L'Avviso non prevede la concessione di contributi e di conseguenza le manifestazioni di

interesse non dovranno dichiarare costi.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun obbligo o impegno della Regione Puglia nei confronti dei soggetti potenzialmente interessati all'attivazione degli uffici di prossimità.

Art. 2
Requisiti di partecipazione.

Possono presentare domanda esclusivamente i Comuni in forma singola o associata (Associazioni, Unioni di Comuni, Consorzi, etc.) che dichiareranno la disponibilità ad assicurare la funzionalità dell'Ufficio di prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di locali idonei.
Non possono presentare istanza i Comuni che hanno presentato la propria adesione in una forma associata che partecipa alla presente manifestazione di interesse.

Nella selezione delle manifestazioni di interesse presentate dai Comuni in forma singola o associata della Regione Puglia si terrà conto dei requisiti sotto riportati:

a) soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012 di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune partecipante in forma singola o associata;
b) documentata difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.

La partecipazione è subordinata al possesso di almeno un requisito.

Art. 3
Servizi messi a disposizione dalla Regione e servizi a carico dei partecipanti selezionati.

La Regione Puglia, nei limiti delle risorse messe a disposizione dal finanziamento del progetto "Ufficio di prossimità", e con il coinvolgimento degli uffici giudiziari interessati, assicurerà:

a) l'allestimento degli Uffici di prossimità individuati mediante l'acquisizione di beni mobili, strumentali ed arredi;
b) la formazione degli operatori dei Comuni, in forma singola o associata, addetti agli Uffici di prossimità;
c) l'infrastrutturazione informatica per il corretto funzionamento dei software trasferiti a seguito della modellizzazione;
d) l'implementazione di un help desk;
e) la promozione e comunicazione dei servizi offerti dagli Uffici di prossimità alla cittadinanza;
f) la governance ed il coordinamento del progetto regionale.

I Comuni, partecipanti in forma singola o associata, dovranno garantire per ogni Ufficio di prossimità un adeguato periodo di apertura, pari ad almeno un giorno alla settimana all'avvio della sperimentazione, con l'impegno di valutare l'estensione del servizio per il raggiungimento del target medio regionale di 120 giorni di apertura all'anno.

Restano totalmente a carico dei partecipanti:

1) le spese del personale addetto agli Uffici di prossimità;
2) le spese relative alla/e sede/i adibite ad Ufficio di prossimità, ad eccezione di quelle di cui al punto a) supra;
3) ogni altra voce di spesa non ricompresa in quelle a carico del progetto PON;

Art. 4

Criteri di valutazione delle proposte per l'attivazione degli Uffici di prossimità.

Nella selezione dei Comuni, partecipanti in forma singola o associata, si terrà conto dei seguenti criteri

a) Tipologia del soggetto candidato interessato dalla soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012 di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune partecipante in forma singola o associata;

b) distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Comuni partecipanti in forma associata;

c) numero di residenti nel territorio comunale ovvero del numero complessivo dei residenti nel territorio dei Comuni partecipanti in forma associata;

d) difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.

Per i criteri di cui alle lettere a), b), c) e d) verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Criterio Lettera a) -> da 20 a 35 punti

Singolo Comune: **20 punti**

Singolo Comune montano, o Comune incluso nella Strategia nazionale aree interne o Comune derivante da fusione: **25 punti**

Comuni partecipanti in forma associata: **35**

punti Criterio Lettera b) -> da 5 a 25

punti

Distanza Chilometrica	Punti
0 – 10 km	5
10,01 – 25 km	10
25,01 – 40 km	20
Superiore a 40 km	25

In caso di Comuni partecipanti in forma associata verrà considerato il Comune più distante.

Criterio Lettera c) -> da 5 a 30 punti

Popolazione	Punti
Fino a 1.000	5
1.001 – 5.000	10
5.001 – 15.000	15
15.001 – 50.000	20

50.001 – 150.000	25
Oltre 150.001	30

Il dato della popolazione è riferito al 31/12/2022 (fonte ISTAT). In caso di Comuni partecipanti in forma associata verranno sommati i residenti.

Criterio Lettera d) -> da 5 a 10 punti
In caso di Comuni partecipanti in forma associata il punteggio è attribuito sulla base delle difficoltà di accesso del comune più disagiato.

A parità di punteggio, le disponibilità dei Comuni partecipanti in forma singola o associata verranno messe a confronto sulla base del carico di lavoro dell'Ufficio giudiziario di riferimento, privilegiando i comuni che insistono su una sede giudiziaria con maggior numero di affari di volontaria giurisdizione trattati.

La valutazione dei requisiti e dei criteri sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale.

Saranno ammessi all'attivazione del progetto i primi 37 soggetti collocati utilmente in graduatoria.

I comuni selezionati dovranno approvare secondo i propri ordinamenti l'interesse all'attivazione dell'Ufficio di prossimità nel proprio territorio.

A seguito dell'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi al progetto da parte della Regione verranno stipulati appositi accordi tra la Regione Puglia, il soggetto ammesso e il Tribunale territorialmente competente secondo lo schema di Accordo allegato.

La Regione Puglia verificherà la corretta attivazione degli uffici di prossimità.

Art. 5
Modalità di presentazione della candidatura e condizioni di ammissibilità.

Le candidature potranno essere presentate **entro e non oltre 90 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso, esclusivamente mediante posta elettronica certificata.

La partecipazione in forma singola da parte di un Comune esclude la possibilità di partecipare in forma associata.

Le candidature al presente invito devono essere presentate esclusivamente inviando la documentazione allegata in formato elettronico, e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato appositamente individuato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
ufficiodiprossimita@pec.rupar.puglia.it

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "CANDIDATURA PER LA SELEZIONE DEI COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA INTERESSATI AD ATTIVARE GLI UFFICI DI PROSSIMITÀ"

L'apposita modulistica allegata al presente atto (Allegato A), è disponibile anche nel sito internet: **www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/uffici-di-prossimità**

Art. 6
Responsabile del procedimento e contatti

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti di cui alla legge n.241/1990:
• Amministrazione competente: Regione Puglia
• Oggetto del procedimento: "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI COMUNI PARTECIPANTI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA INTERESSATI AD ATTIVARE GLI UFFICI DI PROSSIMITÀ DELLA GIUSTIZIA";
• il Responsabile del procedimento: Avv. Paolo de Leonardis, Funzionario della Sezione Trasformazione Digitale
La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni. Il predetto termine potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it.
Per informazioni sul presente invito e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile consultare la seguente pagina web **www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/uffici-di-prossimità** o contattare l'Avv. Paolo de Leonardis, telefono 080.5405943, e-mail: p.deleonardis@regione.puglia.it; pec: ufficiodiprossimita@pec.rupar.puglia.it

Art. 7
Trattamento dati personali.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e del d.lgs. 196/2003, così come novellato dal d.lgs. 101/2018.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari.
Responsabile della Protezione dei dati: RPD della Regione Puglia
Punto di contatto: rpd@regione.puglia.it
Designato del trattamento dati: Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Finalità, basi giuridiche del trattamento e diritti attribuiti all'interessato sono reperibili nell'informativa relativa al presente Avviso, allegata alla Domanda di candidatura (Allegato n.1).

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
(da presentare su carta intestata del soggetto proponente)

Regione Puglia
Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E
CRESCITA DIGITALE
Corso Sonnino, 177
70126 Bari
PEC: ufficiodiprossimita@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: CANDIDATURA PER LA SELEZIONE DEI COMUNI PARTECIPANTI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA INTERESSATI AD ATTIVARE GLI UFFICI DI PROSSIMITÀ DELLA GIUSTIZIA

Il/la sottoscritto/a _____ , nato a _____ il _____Codice Fiscale _____ in qualità di [ ] legale rappresentante [ ] delegato (allegare delega del legale rappresentante) del/della _____ (indicare denominazione e forma giuridica), con sede legale in _____, prov. _, via _____, n. , codice fiscale
n. _____, partita IVA n. Tel. _____, E-mail _____, PEC _____,
consapevole della responsabilità penale a cui puo` andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

MANIFESTA

l'interesse dell'Ente ad aderire al progetto regionale "Ufficio di Prossimità - Progetto della Regione Puglia" e a partecipare alla procedura che sarà messa in atto dalla Regione finalizzata all'attività richiamata in oggetto. A tal fine

DICHIARA

□ di impegnarsi a deliberare in accordo all'ordinamento dell'Ente l'interesse all'attivazione dell'Ufficio di prossimità nel proprio territorio in caso di istruttoria positiva della candidatura

DICHIARA INOLTRE

1) la disponibilità alla istituzione di un ufficio di prossimità specificando quanto segue: a) la presenza nel territorio di riferimento delle seguenti "sedi giudiziarie" soppresse a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012:
……
b) la distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Comuni partecipanti in forma associata
……;

c) il numero di residenti nel territorio comunale ovvero del numero complessivo dei residenti nel territorio dei Comuni partecipanti in forma associata
……;
d) le seguenti "difficoltà" di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati
……
……
……
……
……
e) In caso di Comuni partecipanti in forma associata indicare i Comuni che ne fanno parte
……
……
……
……
……

2) la disponibilità del Comune partecipante in forma singola o di uno dei Comuni partecipanti in forma associata a:
□ assicurare la funzionalità dell'Ufficio di prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di idonei locali;
□ garantire l'apertura dell'ufficio di prossimità almeno un giorno alla settimana all'avvio della sperimentazione, con l'impegno di valutare l'estensione del servizio per il raggiungimento del target medio regionale di 120 giorni di apertura all'anno;
□ individuare un ufficio già dotato di adeguata reperibilità telefonica e collegamenti informatici;

3) la disponibilità a sottoscrivere un protocollo d'intesa o accordo con la Regione ai fini delle azioni ad essa riservate dall' Avviso pubblicato sul BURP. Per la valutazione dei criteri sopra elencati, si prende atto che saranno applicati i criteri riportati all'art. 4 dell'Avviso;

4) dichiara altresì` di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____;

5) dichiara altresì di essere consapevole che la presentazione della manifestazione di interesse in oggetto non comporta alcun obbligo o impegno della Regione Puglia alla successiva attivazione dell'ufficio di prossimità

6) dichiara, in caso di Comuni partecipanti in forma associata, di presentare la presente istanza in qualità di Comune capofila e di impegnarsi a trasmettere gli atti relativi alla costituzione del soggetto in forma associata prima della sottoscrizione dell'Accordo con la Regione Puglia.

Dichiara di aver visionato e preso atto della informativa trattamento dati personali allegato al presente modulo

Luogo e data _/_/_____ FIRMA _____

N.B.: Il presente modulo di manifestazione di interesse deve essere sottoscritto digitalmente. In caso di soggetto delegato va allegata la copia della delega da parte del legale rappresentante dell'ente.

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità

I dati sono trattati per le finalità del presente Avviso, quali:

- attività amministrative/istruttorie ai fini della necessaria verifica del rispetto dei termini, forme e condizioni di candidatura previste dall'Avviso, attività di valutazione delle domande di candidatura;

Il trattamento dei dati forniti potrà avvenire anche al fine di inviare aggiornamenti relativi alla candidatura presentata o per comunicare eventuali iniziative/eventi di promozione ad esso attinenti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie al perseguimento di tali finalità.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare del trattamento in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti:

- Il Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020 Asse 1, Azione 1.4.1,;
- Il Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2;
- Il Decreto prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PON, di approvazione del progetto presentato dalla Regione Puglia "Uffici di prossimità" (successivamente modificata con Decreto prot. m_dg.DGCPC.28/07/2022.0000209.ID e da ultimo con Decreto m_dg.DGCPC.22/03/2023.0000075.ID).

La base giuridica su cui si fonda l'anzidetto trattamento è, pertanto, rinvenibile nell'adempimento di un "*obbligo legale*" ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, nonché, per quanto riguarda le attività di monitoraggio, ricerca, comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale, "*nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento"*, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento dei seguenti, ulteriori, obblighi legali cui è soggetta l'Amministrazione:

- in fase di gestione istruttoria;
- l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti, ai sensi del Codice di procedura civile, Codice del processo amministrativo e D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 (*Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi)* ed ogni ulteriore normativa vigente in materia;
- per la pubblicazione e diffusione web dei dati, la base giuridica sono gli obblighi di pubblicazione disciplinati dall'art. 26 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 (*le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo attuatore)*.
- i dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo e conservazione documentale) ai sensi del CAD, nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.33,
Designato del trattamento: nella persona del Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale - afferente il Dipartimento Sviluppo economico - in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
mail trasformazionedigitale@regione.puglia.it
Pec trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico e Sezione Trasformazione Digitale, Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, nonché ad eventuali altri soggetti (consulenti/collaboratori) autorizzati al trattamento ex art.29 GDPR e al personale ARTI, limitatamente alle attività oggetto dell'Accordo *Data Protection*.

I dati trattati potranno, altresì, essere comunicati e condivisi con i seguenti altri soggetti, esclusivamente per le finalità del trattamento sopra descritte: eventuali fornitori di beni e servizi connessi alle attività del progetto.

Saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Fotografie, video ed altro materiale comunicativo connesso alle candidature ammesse a finanziamento potranno essere utilizzate e divulgate con finalità di promozione dell'iniziativa di cui al presente Avviso.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati personali trattati NON saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati
Il trattamento NON comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento
Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 *(Principi applicabili al trattamento di dati personali*) e 6 *(Liceità del trattamento*) GDPR.
I dati personali potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei e con i seguenti strumenti digitali: e su archivio digitale regionale Diogene, entrambi accessibili al RUP e al personale all'uopo specificamente autorizzato dal Dirigente di Sezione quale Designato al trattamento dei dati ex DGR 145/2019. Posta elettronica ordinaria e certificata della Sezione regionale Trasformazione Digitale
In relazione alle finalità sopra descritte, il trattamento dei dati personali verrà effettuato, altresì, con modalità informatichee manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall' art.32 GDPR (*Sicurezza del trattamento*), al fine di prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

Conferimento dei dati
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto e a dare seguito alla procedura.

Periodo di conservazione (*ove non sia possibile indicare un periodo di conservazione dei dati, indicare, in alternativa, i criteri per determinarlo).*
I dati saranno conservati, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (art. 5 del GDPR), per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività e al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, come sopra descritte, ovvero per il tempo necessario all'istruzione del procedimento di selezione delle candidature, alla verifica e monitoraggio delle attività di progetto e alla rendicontazione delle spese, nonché per l'ulteriore arco temporale necessario ad assicurare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicazione dei documenti amministrativi, nonché, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino alla scadenza dei termini di esperibilità di azioni di impugnazione.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca sociale o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati
Ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo
Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Logo Comuni

TRIBUNALE DI _____

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PROSSIMITA' DEL COMUNE (in forma singola o associata) _____

AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 e s.m.i.

Tra

la **Regione PUGLIA**, C.F. 80017210727, con sede in Bari, lungomare Nazario Sauro, CAP 70100, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede, a ciò autorizzato con deliberazione di G.R. 16 dicembre 2019, n. 2356, in qualità di soggetto beneficiario del progetto "Ufficio Prossimità - Progetto Regione Puglia" CUP B39D20002090007, Asse 1 – O–S-1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 (PON)

e

il **Comune (in forma singola o associata) di _____**, P. IVA _____, con sede in _____ via _____, CAP _____ rappresentato dal _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede comunale

e

il **Tribunale di _____**, C.F. _____, con sede in _____, Via _____, CAP 76125, rappresentato dal Presidente del Tribunale _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede

di seguito congiuntamente definite "Parti"

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (di seguito anche «PON Governance»), adottato con decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 finale del 23 febbraio 2015 e modificato con decisione della Commissione Europea C(2016) 7282 finale del 10 novembre 2016, con decisione della Commissione Europea C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7639 finale del 13 novembre 2018, con Decisione della Commissione Europea C (2020) 3363 finale del 18 maggio 2020 e successivamente con Decisione della Commissione Europea C(2020) 8044 finale del 17 novembre 2020, la cui Autorità di gestione (di seguito AdG), ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;
- la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione (di seguito SIGECO) prevista a i sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122 e seguenti, Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III.;
- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 redatta ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio (di seguito "OI Giustizia").

CONSIDERATO

- che il PON Governance è lo strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – contribuirà agli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché di miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico, avvalendosi di una dotazione finanziaria comprensiva di risorse comunitarie e di risorse pubbliche nazionali;
- che il suddetto PON ha due Obiettivi tematici di riferimento:
    - OT 11 (FESR – FSE) Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente;
    - OT 2 (FESR) Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- che, nel contesto dell'Obiettivo tematico 11, e più precisamente con riferimento all'obiettivo specifico 1.4 (miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario) il

Ministero di Giustizia ha presentato il progetto complesso "Uffici di Prossimità" a valere sul PON GOVERNANCE 2014/2020, con l'obiettivo di realizzare un'azione di sistema che contribuisca alla creazione di una rete di "Uffici di prossimità", su tutto il territorio nazionale partendo dall'analisi delle esperienze di uffici di prossimità sorti spontaneamente in particolare nelle regioni Piemonte, Toscana e Liguria;

- che il Ministero della Giustizia ha approvato con Decreto del Direttore Generale del 31 ottobre 2018 (protocollo m_dg.DGCPC.31 ottobre 2018.0000173.ID del 31.10.2018) il Progetto complesso "Uffici di prossimità" (di seguito anche «Progetto complesso») a valere sul programma su indicato, successivamente modificato con decreto prot. m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID;
- che la Regione Puglia, con nota prot. AOO_002_0000418 del 19/03/2019, ha manifestato il proprio interesse ad aderire al Progetto complesso "Uffici di prossimità";
- che il Ministero della Giustizia, con decreto m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID, ha ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Asse1, azione 1.4.1. del P.O.N. Governance 2014-2020 per il valore complessivo di € 1.995.142,13 la scheda progetto denominata «Progetto Ufficio di Prossimità-progetto Regione Puglia» (di seguito Progetto);
- con Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.28-07-2022.0000209.ID ha disposto l'attivazione del progetto nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con Decreto m_dg.DGCPC.22/03/2023.0000075.ID, a valere sui finanziamenti del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ha approvato la variante progettuale presentata dalla Regione Puglia,
- con nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia ha comunicato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, ha disposto la disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- che il Ministero della Giustizia, con decreto m_dg.DGCPC.09/09/2020.0000329.ID, ha approvato la convenzione stipulata tra il Ministero e la Regione Puglia in data 09/09/2020 per la realizzazione del Progetto (di seguito Convenzione);
- che, con determinazione dirigenziale n. _____ è stato pubblicato, in linea con i criteri definiti in sede di Progetto Complesso dal Ministero di Giustizia, l'avviso rivolto ai Comuni volto a consentire loro di manifestare interesse per il Progetto e per l'apertura nel proprio territorio di un Ufficio di Prossimità;
- che, nel termine assegnato, ha trasmesso la propria manifestazione di interesse, tra gli altri, il Comune di _____;
- che tale manifestazione di interesse è stata ritenuta ammissibile, valutata e, con determinazione dirigenziale n. _____, è stata collocata in posizione utile nella graduatoria di quelle pervenute;

RITENUTO

in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e s.m.i. di provvedere alla sottoscrizione del presente accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate all'attivazione e alla gestione dell'Ufficio di Prossimità presso il Comune di _____;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. oggetto e finalità

1. Il presente accordo ha ad oggetto la disciplina delle attività facenti capo alle Parti atte ad assicurare l'attivazione e la gestione dell'Ufficio di Prossimità presso il Comune di _____, ubicato in Via _____, nell'ambito del Circondario del Tribunale di _____ nel rispetto dei contenuti descritti nell'ambito del Progetto della Regione Puglia approvato e finanziato dal Ministero di Giustizia quale organismo intermedio del "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020".
2. Le Parti condividono la finalità del progetto, volta ad ottenere maggiore efficienza nei rapporti tra il sistema-giustizia ed i cittadini mediante la creazione di uffici di prossimità, integrati con servizi propri di altre amministrazioni che operano sul territorio che corrispondano ai criteri definiti nell'ambito del progetto complesso, consentendo in tal modo ai cittadini di beneficiare dell'erogazione di servizi giudiziari che non richiedono l'assistenza di un legale, senza la necessità di recarsi presso la cancelleria del Tribunale di Trani.
3. Le parti si impegnano a prestare la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, sviluppando un paradigma organizzativo nuovo, interdisciplinare ed interistituzionale.

Art. 2. attività dell'ufficio di prossimità

1. L'Ufficio di Prossimità svolge le seguenti attività:
a) informazione e orientamento sulle procedure giudiziarie, con riferimento alla volontaria giurisdizione e agli istituti di protezione giuridica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno);
b) supporto alla compilazione della modulistica del Tribunale e alla redazione di istanze ed atti, con raccolta e verifica degli allegati richiesti;
c) predisposizione e deposito telematico delle istanze e degli atti per conto dell'utente;
d) informazioni sullo stato della procedura in cui è coinvolto l'utente;
e) rilascio di copia degli atti contenuti nel fascicolo elettronico di riferimento dell'utente.

2. Le attività ed i servizi forniti dall'Ufficio di Prossimità sono implementabili.

Art. 3. impegni delle parti

1. La Regione Puglia, nel suo ruolo di soggetto beneficiario del progetto, svolgerà, sulla base della scheda progetto citata in premessa, le seguenti attività:

- compiere le attività necessarie per l'attuazione corretta del Progetto, incluso l'acquisto dei beni e servizi previsti dal Progetto a favore delle Parti, previa consultazione dei Partner stessi, compresi:
  - Acquisizione beni mobili, strumentali e arredi per l'allestimento degli Uffici;
  - Formazione del personale addetto agli Uffici;
  - Servizio help-desk a supporto dell'utilizzo dell'infrastruttura informatica e dei software sviluppati;
  - Digitalizzazione dei fascicoli relativi ai procedimenti pendenti in materia di giurisdizione volontaria.
- fornire le linee guida operative per l'organizzazione delle attività dell'Ufficio di Prossimità, nonché per la promozione e comunicazione degli Uffici di prossimità ed i servizi da essi resi;
- supportare la fase di avvio all'Ufficio di Prossimità, accompagnando operativamente la realizzazione del servizio per la durata residua del progetto, la cui conclusione è attualmente fissata per il 30/06/2024;
- coadiuvare il Comune in forma singola o associata nell'attività di comunicazione finalizzata a far conoscere ai cittadini l'esistenza degli Uffici di prossimità ed i servizi da essi resi;
- rapportarsi con l'OI Giustizia, in ordine ai risultati del Progetto;
- coordinare i vari interventi e attività;
- adempiere ogni ulteriore obbligo previsto per il Beneficiario ai sensi della Convezione stipulata con l'OI Giustizia.

2. Il Comune di _____ si impegna a:

- dare attuazione alla parte di Progetto di propria competenza, ed in particolare:
  - individuare e rendere disponibili adeguati locali in cui ubicare gli Uffici di prossimità; L'adeguatezza è accertata con riferimento all'agevole riconoscibilità, grazie alla segnaletica che verrà predisposta e all'accessibilità anche ai soggetti diversamente abili. Gli stessi requisiti di riconoscibilità e accessibilità devono essere posseduti anche dai servizi igienici.
  - individuare e rendere disponibile il personale preposto all'Ufficio di Prossimità, composto da unità di personale di livello contrattuale pari a C o D. Tale personale è da individuare nell'ambito della dotazione organica comunale o di altre Amministrazioni con i quali i Comuni abbiano sottoscritto accordi formali e funzionali alla realizzazione del Progetto, assumendosi l'onere dei relativi costi del personale che non potranno essere imputati in alcun modo, anche parzialmente, sul Progetto;
  - garantire, ameno per il periodo di validità del progetto, la realizzazione delle attività dell'Ufficio di Prossimità indicate nelle linee guida fornite dalla Regione;
- definire e sottoscrivere, con il Tribunale di riferimento, un Protocollo Prassi, quale documento complementare al presente accordo, al fine di dettagliare modalità di lavoro e di collaborazione tra Ufficio di Prossimità e Tribunale;
- individuare un Responsabile del Servizio, che pianifica le attività di lavoro, coordina la squadra, monitora l'andamento dell'Ufficio stesso, sia osservando le attività sul campo, sia raccogliendo i dati del monitoraggio del servizio. Il Responsabile del Servizio è il punto di riferimento comunale per tutti i soggetti, comprese le altre pubbliche Amministrazioni, interessate al Progetto, porta a conoscenza le attività svolte e le peculiarità eventualmente emerse sul campo e segnala criticità e problematiche da condividere;
- fornire alla Regione ogni indicazione utile per gli acquisti di beni e servizi a loro favore, prestando massima collaborazione e disponibilità per usufruire dei beni e servizi acquistati;
- prestare la massima collaborazione al fine di consentire alla Regione di assolvere ai propri obblighi in qualità di Beneficiario del Progetto; in particolare, elaborare e fornire alla Regione, in riscontro a specifica, tempestiva, richiesta, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività.

3. Il Tribunale di _____ si impegna a svolgere i seguenti compiti:

- dare attuazione alla parte di Progetto di propria competenza, ed in particolare:
  - collaborare con gli Uffici di prossimità istituiti, per le attività di propria competenza;
  - mettere a disposizione i fascicoli pregressi in materia di volontaria giurisdizione che dovranno essere oggetti di digitalizzazione;
- creare un "centro di competenza "presso il Tribunale, orientato all'accompagnamento operativo del personale che opera presso l'Ufficio di Prossimità ed alla risoluzione delle problematiche tecniche, con il supporto e coordinamento della Corte d'Appello di BARI, a garanzia dell'uniformità degli interventi su tutto il territorio regionale;
- definire e sottoscrivere, con l'Ente locale titolare dell'Ufficio di Prossimità, un Protocollo Prassi, quale documento complementare al presente accordo, al fine di dettagliare modalità di lavoro e di collaborazione tra Ufficio di Prossimità e Tribunale;
- individuare e indicare nel Protocollo Prassi un Magistrato e un Cancelliere referenti del Progetto, individuandoli preferibilmente tra i Giudici Tutelari in servizio e tra il personale amministrativo addetto al settore Tutelare-Volontaria Giurisdizione;
- fornire alla Regione ogni indicazione utile per gli acquisti di beni e servizi, prestando massima collaborazione e disponibilità per usufruire dei beni e servizi acquistati;
- prestare la massima collaborazione al fine di consentire alla Regione di assolvere ai propri obblighi in qualità di Beneficiario del progetto.

4. Le parti si impegnano a segnalare tempestivamente eventuali difficoltà operative, difetti di organizzazione ed ulteriori disfunzioni al fine di assicurare la massima collaborazione per l'eliminazione degli stessi.

Art. 4. avvio e monitoraggio del progetto

1. Le Parti stabiliscono di comune accordo un cronoprogramma per la fase di avvio dell'Ufficio di Prossimità.
2. Le Parti definiscono le modalità di monitoraggio del Progetto che verrà effettuato con cadenza quadrimestrale.

Art. 5. modifiche

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo potranno essere apportate, anche in attuazione di indicazioni di rimodulazione da parte dello Stato o della Regione, previo accordo scritto tra le parti.

Art. 6. decorrenza e durata

1. Il presente accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e resta in vigore sino alla conclusione del progetto accertata, nel rispetto delle tempistiche previste dal POC-PON GOVERNANCE, con la completa rendicontazione delle attività svolte.
2. Eventuali proroghe, in corrispondenza con quelle eventuali del Progetto «Ufficio di Prossimità», saranno concordate tra le Parti per iscritto.

Art. 7. controversie

Per la soluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dal presente accordo, trova integrale applicazione il disposto di cui all'art. 13 Codice del Processo Amministrativo (CPA), approvato con d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, e ss.mm.ii.

Letto, firmato, sottoscritto digitalmente

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI

TRIBUNALE DI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 giugno 2023, n. 219

[ID VIA 694] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Modifica al progetto autorizzato con Determina n. 225 del 20/09/2019 e denominato "ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA). Proponente: Ecologistic SpA (già Logistic & Trade Srl) con sede legale in Via Fabio Filzi, 10, 20124 Milano (MI)

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al

31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle

disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- per l'impianto in oggetto sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti:
  - giudizio favorevole di compatibilità ambientale (V.I.A.), da parte della Regione Puglia - Servizio Ecologia (Determinazione Dirigenziale n. 205 del 01.06.2015);
  - Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), da parte della Provincia di Taranto - 9° Settore (Determinazione Dirigenziale n. 926 del 19.08.2015);
  - Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. n. 59/2013 (e s.m.i.), da parte del SUAP del Comune di Ginosa (Ta), con A.U.A. n. 2 del 29.09.2015, comprensiva del provvedimento di autorizzazione rilasciato dalla Provincia di Taranto - 9° Settore (Determinazione Dirigenziale n. 87 del 27.08.2015);
  - Determina Dirigenziale n° 75 del 02/11/2016 rilasciata dalla Provincia di Taranto - 9° Settore di modifica non sostanziale dell'autorizzazione ex-art. 208 del D. Lgs n°152/2006, consistente nell'accorpamento delle linee di processo di valorizzazione e recupero rifiuti plastici e conseguente ridistribuzione degli spazi destinati allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso (in balle e sfusi) ed in uscita (in balle) e dislocazione di alcune aree produttive destinate al packaging del settore ortofrutticolo;
  - Determina Dirigenziale n° 22 del 23/02/2018 rilasciata Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente, di modifica non sostanzialedell'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n.75 del 02.11.2016 che contempla la variazione del flusso in ingresso passando dalle 78.000 t/a autorizzate alle 100.000 t/a richieste; la variazione in termini di stoccaggio istantaneo di rifiuti in ingresso alle linee impiantistiche di selezione, passando dall'attuale stoccaggio istantaneo autorizzato di 5.784 t a 8.074 t attraverso una ridistribuzione delle aree di stoccaggio; l'introduzione del CER in uscita 19.12.10 (in aggiunta al 191212) al fine di consentire una maggior flessibilità dei rifiuti in uscita dalla linea CSS- Corepla;
  - Determina Dirigenziale n° 369 del 10/09/2021 rilasciata Regione Puglia – Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VIncA. avente ad Oggetto: [ID VIA 694] – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alle modifiche progettuali proposte per "Ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA) autorizzato con D.D. n. 225 del 20.09.2019;
  - Determina Dirigenziale n. 146 del 28-04-2022 – rilasciata dalla Regione Puglia - Procedura ex art.6, comma 9 del D.lgs n.152/2006 e ss.mm.ii, di modifica al progetto autorizzato con Determina n. 225 del 20-09-2019 e denominato "ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA).
- con PEC del 07/04/2023, acquisita al protocollo n. 8281 del 24/05/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Società Ecologistic SpA ha trasmesso la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

RILEVATO CHE:

- dalla lettura della "Lista di Controllo" e della documentazione presentata da Proponente è emerso che […] *"le modifiche richieste sono orientate ad una migliore ridistribuzione del layout impiantistico e delle infrastrutture da realizzare a protezione degli impianti in assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi"* ed in particolare:
  - la posa in opera di telo ombreggiante per la riduzione dell'impatto visivo dall'esterno dello stabilimento si rende necessaria al fine di contenere l'effetto di dispersione eolica dei materiali e, allo stesso tempo, consente di migliorare l'impatto visivo delle aree di lavorazione e stoccaggio dall'esterno nonché di aumentare la sicurezza rispetto al rischio di intrusioni da parte di persone o del lancio di oggetti dall'esterno
  - la riorganizzazione degli stoccaggi in maniera maggiormente funzionale alle attività gestionali consente di migliorare le procedure operative propedeutiche alle operazioni di selezione e, contemporaneamente, contenere l'effetto non costante della prontezza del ritiro dei prodotti esitanti dagli impianti di selezione da parte dei Consorzi di Filiera Plastica
  - la revisione del layout impiantistico della linea di selezione rifiuti plastici già esistente non altera la capacità di lavorazione autorizzata e consente l'ottimizzazione delle performance impiantistiche a seguito di una opportuna distribuzione dei flussi produttivi ovvero in termini di migliore rispondenza dei prodotti derivanti dalla selezione alle caratteristiche tecniche necessarie alle successive fasi di recupero.

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la "Lista di controllo" ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla Società Ecologistic SpA con PEC del 07/04/2023, acquisita al protocollo n. 8281 del 24/05/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società Ecologistic SpA nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e negli elaborati progettuali presentati si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni dell'impianto.

RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di ritenere** gli interventi proposti dalla Società Ecologistic SpA, così come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che le stesse si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni dell'impianto;
- **di non assoggettare** la modifica al progetto autorizzato con Determina n.225 del 20/09/2019 e denominato "ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici

provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA), in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,

- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi in linea con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2003, modificato dal D.lgs. n. 121/2020;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - Ecologistic SpA (già Logistic & Trade Srl);

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 10 pagine, per un totale di 20 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Sviluppo Sostenibile-Procedure Ambientali Energie Alternative-Coordinamento VIA-AIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

"Ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA).

Determina n. 225 del 20/09/2019 rilasciata dalla Regione Puglia alla società ECOLOGISTIC spa (già Logistic & Trade srl) con sede legale in Milano alla via Fabio Filzi, 10; codice fiscale 02682630732, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'articolo 27/bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comprensivo di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☑→ Allegato VIII, punto *5.3* lettera *b*	*Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 1) …omissis; 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento; 3) …omissis; 4) …omissis.*

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Migliore redistribuzione del layout impiantistico e delle infrastrutture da realizzare a protezione degli impianti tecnologici di lavorazione ed in assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi.

4. Localizzazione del progetto

Contrada Girifalco strada Provinciale 9 Inquadramento catastale: Foglio di mappa n°117 del Comune di Ginosa particelle n. 287, 579, 580, 581, 582 e 583 categoria D/1

5. Caratteristiche del progetto

Per le caratteristiche progettuali si rimanda agli elaborati allegati.

I miglioramenti progettati non comportano:

- ✓ *Variazione delle operazioni di recupero autorizzate;*
- ✓ *Variazione delle tipologie di rifiuti trattati;*
- ✓ *Variazione dei quantitativi di rifiuti trattati;*
- ✓ *Variazione dei rifiuti prodotti;*
- ✓ *Incremento della portata delle emissioni in atmosfera*

Per l'approvazione di tale modifica, laddove la valutazione preliminare della stessa ai sensi dell'art.6 c.9 D.Lgs. 152/06 non porti all'attivazione di nessuna procedura, sarà necessaria una revisione di parte della documentazione del provvedimento autorizzativo, dal momento che, seppure non vi saranno modifiche significative nella gestione dell'impianto già autorizzato è stato necessario revisionare i seguenti documenti progettuali:

- *Planimetria Generale / Layout con indicazione delle lavorazioni e dei codici C.E.R._REV.6 del 27.03.23;*
- *."2. STATO DI FATTO PROGETTO_PLANIMETRIA GENERALE- Rev.02 del 05.04.23".*
- *Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_rev.5 del 27-03-23)*

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☑→AIA	REGIONE PUGLIA: N. 225 del 20-09-2019; BURP N110_26_09_2019 pag.-72440

7. Iter autorizzativo del progetto proposto
Il progetto non dovrà acquisire ulteriori autorizzazioni.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☑	*Gli interventi di miglioramento proposti non prevedono variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno del provvedimento autorizzativo emesso con D.D. n225 del 20-09-2019.*
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☑	
3. Zone montuose e forestali	☐	☑	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☑	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☑	
6. Zone a forte densità demografica	☐	☑	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	☑	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	☑	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☑	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	☑	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	☑	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☐	☑	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	☑	

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto
[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non prevederanno l'interessamento di altre superfici rispetto a quelle approvate		*Perché: Non vi sarà modifica dello scenario emissivo complessivo autorizzato con AIA.*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non apporteranno modifiche a quanto approvato negli argomenti trattati		*Perché: Non vi è modifica del ciclo produttivo, degl'impianti, dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti prodotti.*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non comporteranno modifiche dei quantitativi e della tipologia di rifiuti in ingresso e uscita allo stabilimento rispetto a quanto previsto in autorizzazione		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non comporteranno l'ulteriore produzione di rifiuti durante le fasi di costruzione, esercizio e dismissione rispetto a quanto previsto in autorizzazione		*Perché: Gli interventi di miglioramento proposti riguardano in minima parte attività edili con produzione quasi nulla di rifiuti non pericolosi gestiti internamente al cantiere*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna emissione.		*Perché: Non vi sarà variazione dello scenario emissivo già autorizzato*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	*Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non comporteranno la* generazione di rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche *rispetto a quanto previsto in autorizzazione*		*Perché: Gli interventi di miglioramento proposti prevedono esclusivamente una migliore dislocazione del layout stoccaggi e impiantistico a beneficio della sicurezza degli operatori.*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non comporteranno rischi di contaminazione rispetto a quanto sia stato già valutato in autorizzazione.		*Perché: Come in descrizione.*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi proposti sono di tipo ordinario e la loro realizzazione sarà affidata a ditte specializzata del settore		*Perché: Come in descrizione.*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.		*Perché: Come in descrizione.*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.*		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi proposti ricadranno all'interno dell'area di intervento (contesto agricolo) già valutata ed approvato in autorizzazione.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: L'obbiettivo degli interventi proposti è quello di ottimizzare al massimo il layout impiantistico al fine di recuperare al massimo gli ambienti lavorativi presenti all'interno di un pre-esistente sito industriale dismesso.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Le aree di intervento rimarranno invariate rispetto a quanto già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti.*		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti. .		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti. .		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti. .		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	

10. Allegati

La presente lista di controllo è allegata all'istanza di verifica preliminare ex art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/06, unitamente alla relazione tecnico descrittiva dell'intervento ed ai relativi elaborati grafici descrittivi revisionati facenti parte integrante della documentazione di cui al provvedimento autorizzativo.

Il/La dichiarante

_____

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 giugno 2023, n. 222

ID_6245. Pratica SUAP 8363 - PSR Puglia 2014/2020 M4 - SM 4.1 - Op.4.1.A - "Realizzazione di una concimaia e una cisterna per accumulo acqua in agro di Castellaneta, Foglio 60 p.lle 352-353" - Proponente: Ditta Seripanni Firulli Angela. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening

Il giorno 09/06/2023, in Bari,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga*

degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "*Area delle Gravine*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 15 dicembre 2019, n. 2435, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC "*Area delle Gravine*" e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5686 del 02-05-2022, la Ditta Seripanni Firulli Angela richiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, in merito al progetto in oggetto meglio specificato;
- con note pec acquisite agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/12853 e 089/12854 del 17-10-2022, il Suap di Castellaneta, in delega alla CCIAA di Taranto, comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 per l'intervento in oggetto;
- con nota pec prot. 089/6012 del 12-04-2023, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, il Servizio scrivente richiedeva al PNR "*Terra delle Gravine*" l'emissione del parere di competenza.

DATO ATTO che la Ditta Seripanni Firulli Angela ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020, Misura 4, Sottomisura 4.1, operazione 4.1.A, giusta DD n. 19 del 13/01/2021, e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto consiste nella realizzazione di una nuova concimaia e di una cisterna. La concimaia andrà a sostituire quella esistente non più idonea ad una adeguata gestione dei reflui zootecnici aziendali, mentre la cisterna si rende necessaria al fine di sopperire alla mancanza di acqua durante i periodi di siccità e garantire un migliore e costante approvvigionamento idrico per l'allevamento.

La platea della concimaia sarà realizzata al di sopra del piano campagna (stesso livello di quella esistente) in materiale impermeabile con fondazioni, caldana e superficie lisciata, con una pendenza minima dell'1,5% in modo da convogliare il percolato verso le griglie di raccolta. La platea sarà munita di cordolo perimetrale avente altezza minima di m 0,10 ed altezza massima di m 0,25 e apposita rampa di accesso per l'ingresso delle macchine operatrici. Complessivamente, la concimaia occuperà uno spazio di m 25 x 25 per una profondità di m 2, mentre il pozzetto di raccolta avrà le dimensioni complessive di m 3 x 3 e profondità di m 2,5.

La cisterna misurerà complessivamente m 7 x 4,80 per una profondità di m 4 e pareti e platea in c.a. dello spessore di m 0,30.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento è da realizzarsi in agro del Comune di Castellaneta, C.da Santacroce, in un'area catastalmente allibrata alle p.lle 352 e 353 del FM 60.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrogeologiche

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m), (limitatamente alla cisterna)

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati

informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Stipa austroitalica Martinovský*; la seguente specie di invertebrati terrestri: *Austropotamobius pallipes*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*; *Mediodactylus kotschyi*, *Podarcis siculus, Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufotes viridis* complex, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Epseticus serotinus*, *Hystix cristata, Muscardinus avellanarius, Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione previste dal Regolamento del Piano di Gestione, approvato con DGR 2435/2009:

- *la circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche;*
- *l'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna;*
- *non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;*
- *non è consentito distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
- *non è consentito prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II del presente Regolamento;*
- *non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche;*
- *le specie vegetali protette di cui al comma 1 del Regolamento non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte (Stipa austroitalica);*
- *non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino;*
- *nello svolgimento di attività agricole e zootecniche all'interno del SIC-ZPS non è consentito l'impiego di organismi geneticamente modificati;*
- *la manutenzione della rete di sgrondo delle aziende operanti all'interno del SIC- ZPS va effettuata tra luglio e settembre.*

PRESO ATTO che l'Ente competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/6012 del 12-04-2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che:

- l'intervento è inserito in un contesto antropizzato caratterizzato, giusta carta del suolo, dalla "*presenza di insediamento industriale o artigianale con spazi annessi*", dove non sono rilevati habitat e habitat di

specie;
- che le opere in progetto mirano a ridurre l'impatto aziendale sulle risorse idriche, grazie al recupero e riutilizzo delle acque piovane, e garantiranno una adeguata gestione dei reflui zootecnici.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può, ragionevolmente, comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Ditta Seripanni Firulli Angela, in agro di Castellaneta (TA), nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.1.A, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

    - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Castellaneta;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al PNR "*Terra delle Gravine"*, al responsabile della SM 4.1.A del PSR 2014-2020, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Castellaneta (TA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato nella Sezione Trasparenza – Determine dirigenziali del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 giugno 2023, n. 223

ID_6333. PSR 2014-2020 M6/SM6.1 - Impianto di mandorleto non irriguo in agro di Altamura al foglio di mappa 193 p.lle 20, 21, 22. Proponente: Ditta Marmontelli Giovanna. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (fasc_3011).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat* " e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n.

114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto "*;
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a) con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/12808 del 17-10- 2022, il proponente trasmetteva istanza con relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti files:

- istanza con bollo.pdf.p7m
- bonifico Marmontelli. pdf.p7m
- DGR1515_VincA_ Marmontelli.pdf.p7m
- Elaborato 1_ Relazione tecnica_ Marmontelli Giovanna.pdf.p7m
- Elaborato 2_Allegato fotografico_Marmontelli Giovanna. pdf.p7m
- Tavole Marmontelli.pdf.p7m
- Documento di riconoscimento Marmontelli.pdf.p7m
- documento richiedente.pdf.p7m
- Pesola_CI.pdf.p7m

- Fitto e assenso titolari terzi.pdf.p7m
- Mod_3_dichiaraz_sostit_comper_tecnico_progettista.pdf.p7m
- Mod_4_dichiaraz_sostit_comper_tecnico_valutatore_ambientale.pdf.p7

Specificatamente:

1. Istanza in bollo
2. Attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia
3. Format screening di VincA
4. Relazione tecnica
5. Documentazione fotografica ante opera
6. Tavole (Ortofoto- IGM- Vincoli PPTR- progetto di impianto)
7. Documento di riconoscimento del proponente
8. Documento di riconoscimento del tecnico incaricato
9. Contratto di fitto del fondo rustico de qua a favore del proponente e assenzo dei terzi.
10. Dichiarazione del tecnico circa le competenze necessarie relativamente per la progettazione proposta e la determinazione delle spese istruttorie.
11. Dichiarazione del tecnico circa le competenze necessarie per l'espletamento della procedura di Vinca;

b) con nota in atti al prot. n. AOO_089/13177 del 21/10/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (P.N.A.M.), trasmetteva il nulla osta n. 72/2022 comprensivo di parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto;
c) con nota acclarata al protocollo di questa Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/360 del 09-01-2023, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente trasmetteva il parere dell'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia e il parere dell'AdB Basilicata.

DATO ATTO che l'Az. Agr. Marmontelli Giovanna, come si evince dalla documentazione in atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020, M6/SM6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Breglia Maria Gemma** assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento proposto riguarda la realizzazione di un mandorleto in asciutto, su una superficie di 6,11ha con sesto 6x6m per un totale di circa 1694 piante, 278 p.te/ha; saranno lasciati 10m dal perimetro delle particelle per la realizzazione delle fasce antincendio. L'intervento si colloca in corrispondenza del foglio di mappa 193 p.lle 20, 21, 22 in agro di Altamura.
LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti "*Elaborato 1 Relazione tecnica. pdf*", per i lavori in progetto saranno attuate tutte le "accortezze inserite dell'allegato D.M. 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione

(ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)". In particolare le opere previste non prevedono:

1. distruzione o danneggiamento di nidi,
2. utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
3. taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;
4. dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
5. impermeabilizzazione strade rurali esistenti e di nuova realizzazione; utilizzo di essenze arboree alloctone;
6. scavi profondi (verranno effettuate solo buche);
7. Inoltre Al fine di limitare i disturbi alla fauna presente e rispettare gli equilibri ecologici, tutti i lavori verranno svolti a fine inverno.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI
Sempre nella relazione "Elaborato 1 Relazione tecnica.pdf." si specifica che saranno eseguiti lavori preparatori all'impianto e alla messa a dimora delle piante , come segue:

- arature superficiali, effettuate prevalentemente per controllare le infestanti e ridurre il diserbo chimico;
- dopo la preparazione del terreno, l'area d'impianto sarà picchettata definendo in tal modo il perimetro e i punti dove verranno realizzate le buche per la successiva messa a dimora delle piante;
- Le dimensioni delle buche, ad ogni modo, non supereranno i 0,35 x 0,35 x 0,35 m, una volta messe a dimora le piante con il pane di terra verranno riempite comprimendo la terra intorno alle radici.

Secondo quanto riportato nella documentazione, i lavori in progetto, nonostante comportino una trasformazione fisica del territorio, risultano tuttavia compatibili con la conservazione delle componenti ambientali " … *non vi è eliminazione o trasformazione degli elementi del paesaggio, né eliminazione di piante protette. L'intervento garantisce permeabilità al territorio e non risulta, per la sua localizzazione, lesivo e/o pregiudizievole alla conservazione stessa delle predette peculiarità tutelate*".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento ricade in agro di Altamura (BA, all'interno dell'Azienda Agricola Marmontelli Giovanna, catastalmente individuata nel foglio di mappa n. 193 p.lle 20, 21, 22, p.lla 183, e sono ubicate a circa 8,6 km ad Est del centro abitato del Comune di Altamura e risultano seminativi.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, nell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve- (BP_142_ F)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SITO IT9120007)

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZSC e ZPS, codice IT9120007, denominata "Murgia Alta", e nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in Zona C "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento coltivata sin dal 1997 risulta prossima ad aree a pascolo naturale, classificate come Habitat 62A0 della Rete Natura 2000, secondo D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018.
Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZPS in argomento così come riportati dal

R.R. n. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano inoltre le seguenti pertinenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

PRESO ATTO che con nota prot. 4889/2022 in atti al prot. n. AOO_089/13177 del 21/10/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il nulla osta (NO) n. 72/2022 comprensivo di **parere favorevole** ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 il tutto a condizione che:

1. *per l'impianto devono essere utilizzate cv autoctone;*
2. *il terreno al di sotto del mandorleto durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;*
3. *devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti.*

PRESO ATTO altresì che, con nota in atti al prot. n. AOO_089/360 del 09/01/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente trasmetteva il parere di compatibilità al PAI rilasciato AdB dell'Appennino meridionale, di cui alla nota prot. 30752/2022, secondo cui:
" … Si precisa che, per le opere e/o interventi che non interferiscono con aree classificate a rischio, si applica quanto disposto dall'art. 1, c.8 e dall'art. 4-quater delle NdA del citato PAI ; pertanto, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia ambientale, il progetto dell'opera a farsi dovrà obbligatoriamente essere corredato:
1) da adeguati studi specifici in merito alla pericolosità e al rischio idrogeologico dell'area (rif. Art.4 quater c. I e c. 2) ;
2) dalla dichiarazione sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi di cui al punto precedente che asseveri l'esenzione delle opere progettate rispetto al rischio idrogeologico (art. 4 quater c. 3) ;
da inviare ali 'Ufficio Tecnico del comune interessato dalla realizzazione delle opere e degli interventi che sono tenuti alla verifica della completezza della documentazione anzidetta ed alla conservazione della stessa.
Si comunica, inoltre, che da una verifica effettuata non risultano interferenze fra gli interventi previsti in progetto e le aree individuate dal vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvione – PGRA del Distretto

Idrografico dell'Appennino Meridionale (direttiva 2007/60/CE, D.L.vo 49/2010, D.L.vo 219/2010), mentre risultano interferenze con le aree a potenziale rischio di alluvione (APFSR) di cui alla " Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni II° Ciclo 2016-2021". Si raccomanda, pertanto, di tenere debitamente in conto, secondo le comuni regole di prudenza, cautela e prevenzione, la possibilità che le aree in questione possano essere interessate da fenomeni di alluvionamento e si prescrive, altresì, l'attuazione del principio di precauzione di cui all'art. 301, commi 1 e 2 del D.lgs . n. 152/2006.
Si richiamano infine gli obblighi di controllo posti in carico degli Enti preposti, responsabile del procedimento autorizzativo dell' intervento e figure responsabili ex lege dell'esecuzione, con particolare riferimento alle procedure da attivare per segnalare eventuali fenomeni di instabilità idrogeologica da frana o di inondazione che possano costituire titolo per un eventuale aggiornamento della pianificazione di bacino/distretto ai sensi dell'art. 25, sempre delle citate Norme."

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di mandorleto, sebbene comporti una trasformazione colturale, risulta tuttavia compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non vi è eliminazione o trasformazione degli elementi del paesaggio, né eliminazione o frammentazione di habitat.

CONSIDERATO che l'intervento garantisce permeabilità del terreno e non risulta, per la sua localizzazione, lesivo e/o pregiudizievole alla conservazione delle predette peculiarità tutelate.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della *ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007),* non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di "Impianti di mandorleto non irriguo in agro di Altamura al foglio mappa 193 p.lle 20,21,22", presentato dalla Ditta Marmontelli Giovanna nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 M6/SM. 6.1 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel relativo parere sopra riportato;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

  - *è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;*
  - *non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;*
  - *ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;*
  - *fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;*
  - *è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;*
  - *ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;*

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, all'ADBDAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia), ed al Comune di Altamura (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato alla Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti, del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 giugno 2023, n. 224

ID_6407. Pratica SUAP 3460 - PSR Puglia 2014/2020 M4 - SM 4.1 - Op. 4.1.A - "Messa a dimora di vigneto di uva da tavola - agro Comune di Massafra al foglio 37 p.lla 1-10-30 su area già coltivata attualmente ad Agrumi/Arancio" - Proponente: LE GRAVINE di Giuliano Vito Antonio e C. Società Agricola Semplice - Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (fasc_3082).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "*Area delle Gravine*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 15 dicembre 2019, n. 2435, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC "*Area delle Gravine*" e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con note pec acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai nn. 089/4978 del 23-03-2023 e 089/7673 del 11/05/2023, il SUAP del Comune di Massafra in delega alla CCIAA di Taranto, trasmetteva la documentazione relativa al progetto in oggetto, specificando, quali adempimenti

presenti nella pratica, comunicazione al Servizio Igiene Sanità Pubblica, Autorizzazione paesaggistica semplificata per interventi di lieve entità in aree soggette a vincolo paesaggistico (DPR 31/2017 - art. 90 NTA PPTR), domanda preventiva di parere e/o atto di assenso ad Ente, Valutazione di incidenza dei piani e progetti localizzati nei siti di importanza comunitaria;

- con nota prot. n. 089/7947 del 17/05/2023, lo Scrivente, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione agli atti, comunicava al proponente la necessità di integrare i documenti con:

    - attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 12 della LR 26/2022 a favore della Regione Puglia;
    - format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
    - localizzazione dell'area di intervento in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;

- inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, nella prefata nota veniva richiesto al PNR "*Terra delle Gravine*" l'emissione del parere di competenza;
- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 089/8068 del 22-05-2023, il proponente trasmetteva a questo Servizio le integrazioni richieste.

DATO ATTO che la Società Agricola LE GRAVINE di Giuliano Vito Antonio e C. ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020, Misura 4, Sottomisura 4.1, operazione 4.1.A e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto a realizzarsi prevede l'impianto di un vigneto a tendone di uva da tavola su un'area già coltivata a vigneto a tendone di uva da tavola e pescheto allevato a vaso; la riconversione della coltivazione nell'area di intervento si rende necessaria in quanto le piante presenti risultano giunte a fine ciclo colturale.
Le operazioni da eseguire per la realizzazione dei nuovi impianti concernono:

1. estirpazione degli agrumi presenti sulle p.lle oggetto d'intervento da parte di una ditta specializzata;
2. preparazione del terreno mediante aratura con fresatura, senza sbancamento, fino alla profondità sotto-superficiale del terreno di 30/40 cm;
3. lavorazione del terreno e concimazione di fondo con concime organico;
4. squadratura e riquadratura del terreno;
5. acquisto e messa a dimora di barbatelle da vivaio certificato;
6. installazione della struttura a tendone mediante posizione e messa in opera di struttura di sostegno del vigneto di uva da tavola con l'impiego di: doppio tufo per tiranti ed interramento, basette per pali di corona, basette per pali di sostegno, pali di corona, pali di sostegno ceppi, pali di sostegno copertura, dotati di ancoraggi resistenti e profondi, ferro zincato;
7. fornitura e messa in opera di impianto di irrigazione localizzata, compreso ogni onere, accessori e automazione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il nuovo impianto di vigneto a tendone di uva da tavola sarà ubicato in agro del Comune di Massafra al FM n. 37, p.lle1-10-30. L'estensione complessiva, calcolata per mezzo del software GIS sullo strato informativo relativo alla perimetrazione dell'area di intervento, inviata dal proponente con nota pec n. 8068/2023, risulta pari a 2,794 ettari.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrogeologiche

UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.1.2 Componenti botanico vegetazionali

UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*
Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007.
Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L., Selaginella denticulata (L.) Spring, Stipa austroitalica Martinovský;* le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Austropotamobius pallipes*, *Melanargia arge, Zerynthia polyxena*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis, Natrix tessellata, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis situla;* le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus, Lissotriton italicus, Pelophylax kl. esculentus;* le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Hystix cristata, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di uccelli: *Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata, Sylvia undata.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione previste dal Regolamento del Piano di Gestione, approvato con DGR 2435/2009:

- *nello svolgimento di attività agricole e zootecniche all'interno del SIC-ZPS non è consentito l'impiego di organismi geneticamente modificati;*
- *il livellamento dei terreni è soggetto ad autorizzazione dell'Ente di Gestione. Sono comunque sempre ammessi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina;*
- *non è consentito bruciare rifiuti derivanti dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.*
- *le aziende agricole produttrici di colture arboree, ortive ed erbacee e i tecnici del settore presenti nel SIC-ZPS sono tenuti al rispetto delle prescrizioni dei Disciplinari Regionali di Produzione Integrata approvati con Determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 136 della Regione Puglia n. 152 dell'8 aprile 2008, pubblicata in BURP n. 71 del 5 maggio 2008 e s.m.i.*
- *la circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento*

di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche;
- *divieto di effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;*
- *non è consentito distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
- *non è consentito prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II del presente Regolamento;*
- *non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;*
- *non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino;*
- *le specie vegetali protette di cui al comma 1 del Regolamento non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte (Stipa austroitalica).*

PRESO ATTO che l'Ente competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/7947 del 17-05-2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che:

- l'intervento di miglioramento fondiario è inserito in un contesto agricolo fortemente antropizzato, caratterizzato da coltivazioni tipiche di tipo intensivo, e pertanto non andrà ad alterare lo stato dei luoghi;
- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa e a valle delle verifiche di rito, effettuate a mezzo software GIS, in corrispondenza della superficie oggetto di intervento non sono rilevati habitat e habitat di specie, né sono presenti specie vegetali rare e/o vegetazione di valore conservazionistico.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può, ragionevolmente, comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Società Agricola LE GRAVINE di Giuliano Vito Antonio e C., in agro di Massafra (TA), nell'ambito del PSR 2014/2020, M4/SM4.1.A, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

    - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 1515/2021;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
    - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Massafra;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Società proponente che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al PNR "*Terra delle Gravine*", al responsabile della SM 4.1.A del PSR 2014/2020, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Massafra;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato nella Sezione Trasparenza – Determine dirigenziali del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 giugno 2023, n. 225

ID_6442 Fasc. 2782. - PNRR-M2C2I4.1-Rafforzamento mobilità ciclistica - "Ciclovie turistiche" - Progetto "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro Cisternino (Br). Progettazione esecutiva." - Proponente: AQP SpA - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 - Fase I "screening"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto per la realizzazione della " Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro Cisternino (Br). Progettazione esecutiva". – proposto dalla Società AQP

SpA - è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M2C2I4.1- e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 e dalla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";

2. Con nota prot.n.0002326 del 21/11/2022 è stata indetta dalla Sezione regionale Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale la conferenza di servizi decisoria al fine di acquisire tutti i pareri, le autorizzazioni, le concessioni, i nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari all'appalto dei lavori dei seguenti interventi proposti da AQP Spa, in qualità di soggetto attuatore del progetto della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese;
3. Con nota prot.n.2381 del 14.02.2023, questo Servizio forniva informazioni procedurali e tecniche per l'avvio della procedura VINCA;
4. Con nota prot.n.028075/2023del 20.04.2023, la Società AQP presentava formale istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale (Screening- Livello I) per il progetto "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro Cisternino (Br)";
5. La Società proponente forniva numerosa documentazione integrativa, in ultimo gli elaborati sostitutivi o integrativi per ciascuno dei tre tronchi trasmessi con note prot. nn. 28058 e 28075 del 20/04/2023 consistenti in: planimetrie delle componenti geomorfologiche, idrogeologiche, botanico vegetazionali, delle aree naturali protette e siti naturalistici, culturali e insediative, dei valori percettivi, del PAI e del reticolo idrografico, della coerenza con la pianificazione ciclabile sovraordinata, del Piano del Parco, degli habitat e delle specie intercettati, lo Studio di fattibilità ambientale, la relazione paesaggistica e lo screening V.Inc.A. con gli approfondimenti richiesti a riguardo.
6. Con nota prot.n.6730 del 24.04.2023, questo Servizio avviava la procedura, chiedendo contestualmente il previsto "sentito" all'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità;
7. In data 04.04.2023, l'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il proprio parere e specifico nullaosta n.28/2023;
8. Con la acquisizione del "sentito" del Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità. Giusta nota prot. n.4759 del 09.06.2023, risultava presente tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto mira a convertire la destinazione d'uso dell'attuale pista di servizio del Canale Principale di AQP, da fruizione esclusivamente carrabile per i mezzi di AQP, in percorso ciclo-turistico pubblico, con aree di sosta, elementi di arredo urbano, punti di belvedere, risolvendo le intersezioni con la rete stradale esistente mediante attraversamenti a raso ed idonea cartellonistica, semaforizzati a chiamata per le strade provinciali e statali intersecate. Il percorso per la sua intera estensione giace o sulla pista di servizio AQP o su strade interpoderali esistenti (da espropriare) o su brevi tronchi di viabilità comunali. Tutte le superfici della ciclovia saranno permeabili, a meno di quelle che giacciono sulle viabilità comunali già bitumate, e i lavori riconfigureranno la sezione della pista di servizio AQP nella sua configurazione originaria, senza occupazione di nuovi suoli.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Tronco NR009 - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - II lotto funzionale del tronco I da Castel del Monte (Andria) a Masseria Summa (Bitonto).

Il tracciato **NR009** interessa i Comuni di Andria, Corato, Ruvo di Puglia e Bitonto per una estensione di circa 30 km. Esso verte per circa 27,7 km sulla strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese e per circa 2,0 km su strade interpoderali esistenti.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- adeguamento della strada di servizio AQP esistente;
- intersezioni stradali;
- interventi sui ponti canale;
- risoluzione dei cancelli/accessi;
- manutenzione della pista esistente e tratti ex novo;
- segnaletica verticale/orizzontale;
- pavimentazioni;
- staccionate di protezione;
- sistemazione e ripristino dei muretti a secco;
- aree di sosta;
- inserimento di elementi architettonici, quali fila di basole in pietra ai lati della strada di servizio;
- Rallentatori ottici in basolato;
- Conta bici;
- Inserimento di cartelloni di informazione turistica nelle 3 aree di sosta ed in corrispondenza degli 11 ponti canale con il logo del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

In merito alle lavorazioni previste per l'adeguamento della strada di servizio esistente In base a quanto rilevato in sede di sopralluogo e dei rilievi celeri metrici gli interventi selezionati per la realizzazione della ciclovia sono:

- tronchi di strada di servizio rifiniti in misto di cava stabilizzato granulometricamente: pulizia e livellamento dello stabilizzato esistente per una profondità max di 5 cm;
- tronchi di strada di servizio rifiniti in terra battuta: bonifica dello strato superficiale esistente per una profondità max di 25 cm;

inoltre sono state identificate altre 3 tipologie di lavorazioni in corrispondenza delle seguenti situazioni:

- fresatura (5 cm) della pavimentazione in conglomerato esistente per un tratto esteso 1.001 m;
- asportazione dello stabilizzato di cava in corrispondenza di tutti i ponti canale, per una profondità pari a 30 cm;
- fresatura (3 cm) della pavimentazione in conglomerato esistente in corrispondenza delle intersezioni esistenti e dei brevi tratti stradali regimentati in promiscuo con i velocipedi.

In merito alle sezioni tipologiche per le sezioni in rilevato è prevista la pulizia ed il livellamento dell'attuale sedime, con eventuali ripristini della sede originaria simmetrici o asimmetrici, per una profondità massima pari a 5 cm. Successivamente sarà steso un pacchetto avente spessore pari a 15 cm che potrà essere o in misto stabilizzato granulometricamente (per livellette pari o inferiori al 3%) o misto cementato drenante (per livellette superiori al 3%). Tutti i sedimi esistenti in rilevato (con altezza superiore ad 1 metro) saranno protetti con staccionata in legno infissa in corrispondenza degli arginelli. Gli stessi arginelli saranno rifiniti con elementi lapidei di contenimento e di arredo.
Per le strade di servizio AQP in mezza costa è prevista una bonifica del sedime attuale, con eventuali rispristini della sede simmetrici o asimmetrici, per una profondità massima pari a 25 cm. Successivamente sarà steso un "tessuto non tessuto" con sovrastante fondazione stradale in misto granulare avente spessore pari a 20 cm e, a finitura del pacchetto, uno strato avente spessore pari a 15 cm che potrà essere o in misto stabilizzato granulometricamente (per livellette pari o inferiori al 3%) o in misto cementato, drenante e pigmentato (per livellette superiori al 3%).
Le sezioni in trincea saranno rifinite con un elemento marginale che ha funzione di cunetta stradale, ovvero quella di agevolare lo smaltimento longitudinale delle acque piovane, ma che sarà saturato con materiale inerte da recupero. Rispetto allo strato superficiale spesso 15 cm, tale elemento sarà caratterizzato da una maggiore permeabilità idraulica per agevolare l'assorbimento delle acque di piattaforma ed un loro più rapido smaltimento, senza costituire, allo stesso tempo, un elemento di pericolosità per i ciclisti.

L'ultima casistica è rappresentata dalle strade in conglomerato bituminoso. In questo caso sarà sostituito lo strato di usura.
Lungo il percorso la ciclovia transita su 11 ponti canale dell'Acquedotto Pugliese.
Per quanto riguarda le lavorazioni del piano viabile relativo ai ponti canale siti lungo il tronco NR009, si prevede una rimozione del misto di cava esistente pari a 30 cm, la stesa di un geotessuto e di uno strato di misto di cava stabilizzato granulometricamente avente spessore pari a 15 cm. In alcuni casi si è reso necessario procedere alla progettazione ex novo di tratte di strada di servizio/ciclovia in quanto la strada di servizio di A.Q.P. è andata in disuso, invasa da vegetazione spontanea e, con il tempo, ricoperta da terreno vegetale.
Lungo il percorso della ciclovia sono state posizionate circa ogni 15 chilometri delle aree di sosta con l'obiettivo di fornire i seguenti servizi:

1. Ombra tramite tettoia metallica inverdita e di colore corten;
2. Sedute in monoliti di pietra;
3. Posteggi per le biciclette;
4. Pannelli informativi sulla ciclovia e sul territorio circostante;
5. Inserimento di fontana.

Le aree di sosta sono state sviluppate in pietra locale. Nel lotto NR009 sono state individuate 3 aree di sosta:
1. Andria: area di sosta al km 2+850;
2. Corato: area di sosta al km 12+920;
3. Ruvo di Puglia: area di sosta al km 24+940

Tutti i muretti a secco delimitanti le proprietà A.Q.P. saranno oggetto di sistemazione, ripristino e, laddove siano diroccati, di rifacimento. In alcuni casi i muretti a secco saranno da realizzare ex-novo (in prossimità dei cancelli e delle aree di sosta). In questo caso i muretti saranno alti 80 cm e larghi 50 cm.
In merito all'interferenza del percorso con la vegetazione esistente sono state presentate alternative localizzative, necessarie per evitare il taglio delle alberature ricadenti nelle componenti botanico-vegetazionali.
Il proponente dichiara che "entrambe le alternative proposte sfruttano stradine private esistenti e, nel primo caso, un tronco della S.C. 84 S. Leonardo (strada vicinale bitumata che termina proprio sulla strada di servizio AQP)".
Tronco **NR010** - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - tronco II da Masseria Summa (Bitonto) al nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle).
Il progetto del tratto di ciclovia che interessa il Lotto II si svilupperà nei comuni di: Bitonto, Toritto, Grumo Appula, Cassano delle Murge, Acquaviva delle Fonti e per un breve tratto interesserà anche Gioia del Colle.
Il percorso, oltre ad attraversare strade comunali e vicinali, presenta varie interferenze con le infrastrutture esistenti, rete ferroviaria e sedi viarie a traffico veicolare più ampio e sostenuto (statali e provinciali). Su tutto il tracciato, in corrispondenza di tali attraversamenti con la viabilità, si rileva la presenza di sbarre/cancelli in ferro posti agli ingressi della pista; l'interferenza verrà generalmente risolta con intersezioni a raso, per garantire la continuità della rete ciclabile, nella piena sicurezza di fruizione dei ciclisti. Solo in un breve tratto nell'agro di Grumo Appula, data l'impossibilità di risolvere gli attraversamenti di S.S.96 e ferrovia con deviazioni di percorso, sarà realizzata una passerella sopraelevata pedonale e ciclabile.
Lungo il percorso si riscontra la presenza di diversi manufatti ed opere d'arte legati alla infrastruttura acquedottistica. La pista attraversa superiormente alcune lame d'acqua attraverso i ponti-canale. In altri casi invece, dove la sezione della pista è a mezza costa e/o in rilevato di modeste dimensioni, il percorso si presenta con rivestimento in pietra, per consentire il passaggio e lo sfioro superiore delle acque in occasione di piene eccezionali. Generalmente il fondo della pista esistente è sterrato e talvolta inerbito, asfaltato solo quando si raggiungono i tratti urbani, e comunque in condizioni manutentive scarse, poco idonee alla percorribilità ciclabile e pedonale. Il proponente riporta che la ciclovia, ad eccezione dei ridotti tratti su sede viabile pubblica esistente, avrà fondo completamente drenante e non vi sarà alcun aumento di aree impermeabili rispetto

allo stato di fatto e non viene previsto alcun ampliamento, né dei manufatti (tombini o ponti canale), né delle strade di servizio AQP esistenti. Le opere riguardano la manutenzione delle piste di servizio del Canale Principale la cui ampiezza, nel corso degli anni, si è ridotta a causa della vegetazione che spontaneamente è cresciuta e che periodicamente viene rimossa. In ridotti tratti, oggetto di esproprio, si procederà a realizzare una pista ex novo ma sempre del tipo drenante e senza comportare la rimozione di vegetazione esistente.
La larghezza della pista ciclabile sarà di m 3,00. Si andranno a ripristinare le sezioni e le condizioni trasversali originarie delle strade di servizio prevedendo l'allargamento delle sedi attuali (di cui lo stabilizzato privo di vegetazione appare mediamente largo da 1,8 a 2,5 m). Gli elementi marginali presenti in progetto (arginelli e cunette drenanti) sono stati previsti, entrambi, di larghezza pari a 50 cm.
Il progetto prevede una sistemazione generale dello stato di fatto di tutto il tracciato: pulizia, compresi i ponti canali, della vegetazione che invade il percorso e ripristino dei muretti di confine e dei manufatti presenti (scoli, parapetti, ponti canali ecc). Tutto il percorso sarà inoltre dotato di cartellonistica turistica e stradale. Le aree di sosta saranno posizionate circa ogni 15 chilometri ed avranno l'obiettivo di fornire i seguenti servizi:

1. Ombra attraverso tettoia metallica color corten con copertura verde e paramenti verticali in pietra che contribuiscono a sorreggere la tettoia e diventano alloggio per i pannelli di informazione turistica;
2. Sedute in monoliti di pietra;
3. Posteggi per le biciclette;
4. Pannelli informativi sulla ciclovia e sul territorio circostante.

Infine, in tutti i luoghi in cui è possibile l'allaccio alla rete idrica, si prevede l'inserimento di una fontana d'acqua.
In merito all'interferenza del percorso con la vegetazione esistente non risulterà necessario, il taglio delle alberature ricadenti nelle aree naturalistiche tutelate.
Tronco **NR011**
Il lotto NR011 ha una lunghezza complessiva di circa 57 km. Il percorso verte per circa 39 km sulla strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese e per circa 18 km su strade comunali o vicinali, attraversando i comuni di Gioia del Colle, Noci, Putignano, Castellana Grotte, Alberobello, Locorotondo e Cisternino.
Il progetto prevede sostanzialmente i seguenti interventi:

- intersezioni stradali;
- interventi sui ponti canale;
- risoluzione dei cancelli/accessi;
- manutenzione della pista esistente e tratti ex novo;
- segnaletica verticale/orizzontale;
- opere d'arte- sovrappasso ciclabile;
- pavimentazioni con misto granulometrico stabilizzato con pezzatura 0/20, solo nei tratti in cui vi sono pendenze longitudinali superiori al 3%, al fine di evitare fenomeni di erosione del manto superficiale, si è definito di utilizzare il misto granulometrico stabilizzato legato con calce idraulica ed altri additivi naturali, commercialmente chiamato anche terra stabilizzata;
- staccionate di protezione;
- ripristino dei muretti a secco;
- aree di sosta;
- stazione di rilevazione dei flussi ciclabili.

Ai fini della realizzazione di una pista ciclabile di larghezza 3 metri netti è necessario allargare i rilevati ad una larghezza minima di 4 metri, comprensivi di 50 cm di arginelli ambo i lati. Stessa considerazione vale per le sezioni in trincea e mezza costa. Il progetto ha individuato 56 alberature interferenti con il tracciato della ciclovia. Queste verranno tutte trapiantate in particelle AQP ad una distanza minima di 10 metri dalla condotta principale. Dove si prevede l'allargamento dei rilevati esistenti si prevede la sistemazione vegetale

delle scarpate con spandimento di idrosemina con un miscuglio di specie erbacee selezionate idonee al sito.
Il proponente dichiara che:

- "*Si specifica che la ciclovia, ad eccezione dei ridotti tratti su sede viabile pubblica esistente, avrà fondo completamente drenante e pertanto non vi sarà alcun aumento di aree impermeabili rispetto allo stato di fatto. Si chiarisce, inoltre, che non viene previsto alcun ampliamento, né dei manufatti (tombini o ponti canale), né delle strade di servizio AQP esistenti. Tutte le opere sono previste su viabilità esistente non di proprietà di AQP oppure su proprietà di Acquedotto Pugliese. Le opere riguardano la manutenzione delle piste di servizio del Canale Principale la cui ampiezza, nel corso degli anni, si è ridotta a causa della vegetazione che spontaneamente è cresciuta e che periodicamente viene rimossa*".
- *"[…] Gli elementi marginali presenti in progetto (arginelli e cunette drenanti) sono stati previsti, entrambi, di larghezza pari a 50 cm. Tali elementi costitutivi della sagoma trasversale dell'opera saranno, con il tempo, occupati dalla vegetazione spontanea del territorio e svolgono una funzione fondamentale per la durabilità, la sicurezza e la funzionalità della ciclovia nazionale e della pista di servizio utile alla manutenzione del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese".*
- *"Con riferimento a tutte le emergenze antropiche (masserie, trulli, muretti a secco) e naturali (alberi ad alto fusto autoctoni, come lecci, fragni, querce, chirotteri, avifauna boschiva, ecc.) presenti nelle aree di passaggio della ciclovia, sono soddisfatti i requisiti di tutela e valorizzazione delle preesistenze, di salvaguardia dei materiali, delle tecnologie realizzative e dei colori della tradizione rupestre, di incentivazione delle opere di rimboschimento, permeabilizzazione dei suoli, nuova realizzazione di aree per la sosta, per la mobilità dolce e la fruizione sostenibile dei luoghi, richiesti e/o auspicati dalle Norme Tecniche di Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti".*

In merito alle sezioni tipologiche il progetto prevede pacchetti differenziati a seconda del tipo di fondo attuale, che si articola in:
1) strada in stabilizzato di cava,
2) strada in terra battuta,
3) terreno vegetale,
4) strada in conglomerato bituminoso.

Nel caso 1) strada in stabilizzato di cava si utilizza come fondazione l'esistente facendo un livellamento di circa 5 cm e su questo piano si caricano 15 cm di misto stabilizzato sciolto dove vi sono pendenze inferiori al 3% e misto stabilizzato legato dove le pendenze superano il 3%. Nel caso 2) strada in terra battuta si effettua uno scavo di 25 cm per la realizzazione del cassonetto, si riveste sui 3 lati il cassonetto con tessuto non tessuto, si realizza una fondazione di 20 cm ed uno piano viabile di 15 cm in misto stabilizzato sciolto con pendenze inferiori al 3% ed in stabilizzato legato con pendenze superiori al 3%. Nel caso 3) dove la pista ciclabile si realizza ex novo su terreno vegetale si prevede uno scavo fino ad una profondità di 50 cm, la posa di tessuto non tessuto sui 3 lati del cassonetto, la posa di materiale arido per rilevato di spessore variabile a seconda della necessità di profondità di scavo avuta, la realizzazione di una fondazione di 20 cm, ed infine un piano viabile di spessore 15 cm in misto stabilizzato sciolto per pendenze inferiori al 3% ed in misto stabilizzato legato per pendenze superiori. Infine su tutte le strade esistenti che fanno parte della ciclovia attualmente già pavimentate in conglomerato bituminoso, si prevede una scarifica di 3 cm ed il rifacimento dello strato di usura sempre in conglomerato bituminoso.

I parapetti in legno, da prevedere in aree boscate o all'interno dei parchi, saranno realizzati con elementi orizzontali a collegamento dei piedritti, privi di fondazione, infissi semplicemente nel terreno. I muretti a secco di nuova realizzazione avranno altezza inferiore agli 80 cm dal piano campagna e saranno di sezioni ridotte rispetto a quelli della trama rurale storica. Il Lotto NR011 non prevede la realizzazione di passerelle, sottopassi o di opere d'arte in generale.

Lungo il percorso si riscontra la presenza di diversi manufatti ed opere d'arte legati alla infrastruttura acquedottistica. La pista attraversa superiormente alcune lame d'acqua attraverso i ponti-canale. In altri casi invece, dove la sezione della pista è a mezza costa e/o in rilevato di modeste dimensioni, il percorso si

presenta con rivestimento in pietra, per consentire il passaggio e lo sfioro superiore delle acque in occasione di piene eccezionali. Il progetto prevede il restauro puntuale di alcune colonnine in muratura che presentano fessurazioni o lacune e la rimozione degli elementi metallici esistenti con la loro sostituzione.
Le aree di sosta saranno posizionate ogni 15 chilometri circa.
Il progetto complessivo ricade all'interno del Parco Nazionale Dell'Alta Murgia e nelle seguenti aree Rete Natura 2000:
ZSC/ZPS IT 9120007 Murgia Alta SIC (tronchi NR009, NR010, NR011)
ZSC IT 9120003 Bosco Mesola (tronco NR010)
ZSC IT 9120002 Murgia dei Trulli (tronco NR011)

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia" e "Puglia centrale" per il tratto **N009**:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- - UCP Versanti
- - UCP Lame e gravine
- - UCP Grotte
- **6.1.2 Componenti idrologiche**
- - UCP reticolo idrografico connessione RER
- - UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP Prati e pascoli naturali
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve
- UCP - Siti d rilevanza naturalistica
- UCP – Aree di rispetto dei parchi

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- BP Zone gravate da usi civici
- UCP Testimonianze della stratificazione insediativa
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
- UCP Paesaggi rurali

6.2.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

- UCP – Strade panoramiche
- UCP Coni visuali

per il tratto **N010 ambito "Alta Murgia" e "Puglia centrale"**
6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti
- UCP Lame e gravine
- **6.1.2 Componenti idrologiche**
- UCP reticolo idrografico connessione RER
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Prati e pascoli naturali
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve
- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- BP Zone gravate da usi civici
- UCP Testimonianze della stratificazione insediativa
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

6.2.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP Strade a valenza paesaggistica
- UCP Strade panoramiche

per il tratto **N011 ambito "Alta Murgia" e "Murgia dei Trulli"**
6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti
- -UCP Doline
- UCP Geositi
- **6.1.2 Componenti idrologiche**
- UCP reticolo idrografico connessione RER
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- UCP Testimonianze della stratificazione insediativa
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
- UCP Paesaggi rurali

6.2.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP Strade a valenza paesaggistica
- UCP Strade panoramiche
- UCP Coni visuali

L'area oggetto degli interventi, come detto ricade, oltre che nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", della ZSC IT 9120003 Bosco Mesola (tronco NR010) e della ZSC IT 9120002 Murgia dei Trulli (tronco NR011). Il progetto, pur interessando viabilità esistenti – cioè non naturali – attraversa in numerosi tratti aree boscate e superfici a pascolo naturale, entrambe censite come habitat tutelati: Il controllo effettuato in ambito GIS ha infatti individuato, ai sensi della omonima Direttiva e segnalati dalla dgr 2442/2018, quali habitat tutelati interessati: codice *9250 Querceti a Quercus trojana, 62A0 Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae), 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco Brometalia)(*notevole fioritura di orchidee), 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea; 91AA*- Boschi orientali di quercia bianca.* Le aree sono ricomprese in quelle di potenziale habitat trofici e riproduttivi di numerose specie fra le quali: anfibi: *Bufo balearicus, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Bombina pachypus, Pelophylax kl. Esculentus, Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Zamenis situla, Zamenis lineatus Lacerta viridis, Podarcis siculus, Elaphe quatuorlineata, Natrix tessellata, Testudo hermanni*; le seguenti specie di invertebrati*: Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria, Zerynthia polyxena, Saga pedo*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Passer italiae, Passer montanus, Lanius senator, Lanius minor, Lanius collurio*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Anthus campestris*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicnemus*, *Falco peregrinus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Circaetus gallicus*; le seguenti specie di mammiferi: *Hypsugo savii, Pipistrellus kuhlii, Hystrix cristata, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Rhinolophus euryale, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum. Canis lupus*.

La Società proponente ha dichiarato la stretta e completa osservanza degli obiettivi e delle misure di conservazione relativi a tutti i siti della rete natura 2000 interferiti dalle attività progettuali. L'Ente gestore del Parco Nazionale, il Servizio Parchi e tutela della biodiversità e lo stesso Proponente hanno proposto numerose forme di mitigazione: in considerazione della finalità del progetto - volto a favorire lo sviluppo della mobilità lenta e sostenibile per la fruizione del paesaggio - e non prevedendo l'apertura di nuove piste, l'impermeabilizzazione dei fondi ed il taglio di alberi, tali misure possono essere considerate sufficienti a garantire la tutela degli habitat e soprattutto delle specie animali. Dovranno essere rispettate le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08, fra le quali:

6210– 62A0 – 6220*: Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*

- *6210* – 62A0: Realizzazione di interventi di decespugliamento finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat.*

- Misure di conservazione trasversali 2 - zootecnia e agricoltura, con particolare riguardo a:
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati.*

Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.

- *Divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline.*
- Misure di conservazione trasversali 3- Gestione forestale, con particolare riguardo a:
- *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale.*
- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale negli habitat: 2270*, 9180*, 91AA*, 91F0, 91L0 9210*, 92A0, 92D0;*
- *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazione di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo…. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1°marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna;*
- Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

E ancora, tutte le misure previste nei Regolamenti delle ZSC Murgia dei Trulli e Bosco di Mesola, riportate nel "sentito" della Sezione regionale Parchi, allegato alla presente determina e che qui si intendono integralmente riportate. Considerate infine le prescrizioni segnate dagli Enti gestori, si può ritenere che la realizzazione della ciclovia nei suoi tre tratti non pregiudichi l'integrità e la conservazione degli habitat nei siti Rete Natura 2000 interferiti, né che possa costituire pericolo o minaccia alle specie tutelate. Si riporta di seguito quanto prescritto dai due Enti Gestori.

Parco Nazionale Alta Murgia (nulla osta e "sentito" n.28/2023)

1. Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- *È fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *È fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
- *E' fatto obbligo nella realizzazione di nuove strade e adeguamento di quelle esistenti, di adottare misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare (sottopassi, barriere laterali e collettori ecc.) sia a carattere permanente, sia temporaneo (barriere mobili) lungo la viabilità esistente;*

- E' fatto obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi

- Negli interventi su manufatti esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;

- E' fatto divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline;

2. Nei tratti in Zona B e/o che attraversano superfici censite come habitat:

- le sezioni di progetto non potranno eccedere quelle effettivamente già rimaneggiate della larghezza dichiarata massima di 3,40 ml, in ogni caso la relativa realizzazione non dovrà determinare la frantumazione di nuova roccia affiorante;

- Al fine di ridurre il disturbo antropico soprattutto nel periodo di riproduzione delle specie target presenti, non siano eseguiti lavori di scavo e/o di movimento terra dal 15 marzo al 15 luglio;

3. Sia monitorata e accertata, prima e durante l'esecuzione dei lavori, l'assenza di nidi e nidiacei presso le aree oggetto d'intervento;

4. Sia garantito il recupero vegetazionale delle scarpate mediante inerbimento con essenze autoctone;

5. L'eventuale eliminazione di piante arboree d'interesse forestale con diametro superiore a 5 cm, dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione di questo Ente, a V.Inc.A. ed autorizzazione al taglio del competente servizio regionale;

6. Gli scavi e i movimenti di terra siano limitati alle effettive necessità;

7. Le aree di sosta a realizzarsi non interessino superfici ad habitat;

8. L'eventuale apposizione di segnaletica, che dovrà recare anche il logo di quest'area naturale, o di staccionate lungo i tracciati che intercettano habitat sia eseguita mediante l'infissione diretta dei pali senza peraltro utilizzare calcestruzzo;

9. Sia preservata la vegetazione arbustiva e arborea autoctona presente, eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificate e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);

10. Gli interventi sulle recinzioni a secco dovranno avvenire secondo le disposizione tecniche di cui alla Determinazione Dirigenziale di questo Ente n. 127 del 16/07/2009 e di cui alla DGR 1554/2010;

11. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;

12. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;

13. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.

14. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, e le norme richiamate nel presente provvedimento;

15. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

In considerazione di quanto evidenziato dal Servizio regionale Parchi e Tutela della biodiversità, giusta nota prot.n.4759 del 09.06.2023, si ritiene altresì necessario:

1. *Nella "Relazione Generale" del tratto NR011, inoltre, al paragrafo 6.9 "Opere a verde" si riporta: "Il progetto ha individuato 56 alberature interferenti con il tracciato della ciclovia. Queste verranno tutte trapiantate in particelle AQP ad una distanza minima di 10 metri dalla condotta principale" :::: In considerazione di quanto sopra riportato sebbene il proponente dichiari che all'interno dell'habitat 9250 Querceti a Quercus trojana non saranno rimosse alberature con la volontà di non interferire con*

la continuità ecologica dello stesso habitat, può risultare da approfondire a cura di codesta autorità competente come e in che termini le opere di decespugliamento saranno "eventuali", come e in che termini saranno finalizzate alla conservazione dell'habitat, quali siano e quali caratteristiche abbiano sotto il profilo conservazionistico le 56 alberature interferenti con il tracciato della ciclovia per le quali è previsto il trapianto. :::: Inoltre le indagini di ricognizione dei luoghi sono riferite al sedime della pista di servizio AQP e alle sole specie di orchidee non estendendosi ai tratti al di fuori delle piste di servizio e nulla riferendo in merito alla assenza di specie vegetali di interesse comunitario (Stipa austroitalica, Ruscus aculeatus) pur ricomprese nei quadranti 10x10 km.

In base a quanto riportato nel parere dell'Ente gestore del Parco Nazionale Alta Murgia, tenuto conto che il Proponente dichiara che trattasi di alberi di ulivo e di n.2 lecci posti al di fuori dei siti tutelati, nei siti Rete Natura 2000 e superfici censite come habitat dalla DGR n. 2442/2018, si specifica:

- la vegetazione arborea ed arbustiva tutelata non potrà essere eliminata. Al di fuori dei vincoli sopraindicati, qualora sia necessaria la rimozione di vegetazione che invade il tracciato, dovranno comunque essere rispettate le norme vigenti ed acquisite le autorizzazioni previste. L'eventuale successiva piantumazione dovrà essere eseguita secondo le modalità dichiarate dal proponente come modificate dagli enti competenti.
- su superfici censite come habitat, le sezioni di progetto non potranno eccedere quelle esistenti della larghezza dichiarata massima di 3,40 ml, in ogni caso la relativa realizzazione non dovrà determinare la frantumazione della roccia affiorante.
- per le specie vegetali di interesse comunitario (*Stipa austroitalica, Ruscus aculeatus*), tenuto conto che i lavori si svolgeranno sulla stessa traccia AQP senza apertura di piste di servizio, rileva la dichiarazione del proponente che nel documento INC RE 01 Screening VINCA pagina 40 ne esclude la presenza.

2. *In merito alle specie di animali di cui sopra non sono riportati nel progetto approfondimenti in merito alla limitazione della possibile interferenza con le specie e con il ciclo riproduttivo della fauna selvatica e non è definito un cronoprogramma specifico delle attività di cantiere che ne tenga conto.*

In base a quanto riportato nel parere dell'Ente Gestore del Parco Nazionale Alta Murgia e nei Piani di Gestione, si stabilisce che nei siti Rete Natura 2000, al fine di ridurre il disturbo antropico soprattutto nel periodo di riproduzione delle specie target presenti, non siano eseguiti lavori di scavo e/o di movimento terra dal 15 marzo al 1 agosto nella ZSC Bosco di Mesola e dal 15 marzo al 1 ottobre nella ZSC Murgia dei Trulli.

3. *tratto NR011 - Dall'analisi diacronica nel seguito mostrata, la viabilità/sentiero del suddetto segmento sul quale sarà realizzata la ciclovia che approssimativamente va dal km 40+800 al Km 41+100 e non ripercorre il tracciato del canale, lo scrivente non rileva sufficienti elementi per cui tale viabilità possa essere identificata con certezza come tratturo esistente così come indicato dal proponente.*

Sono sufficienti la dichiarazione e la documentazione fotografica fornite dal Proponente.

4. *Si auspica che la cartellonistica in progetto preveda l'indicazione dei siti Natura 2000 interessati al fine di contribuire alla sensibilizzazione degli utenti in merito ai valori naturalistici delle aree.*

In base a quanto riportato nel parere dell'Ente Gestore del Parco Nazionale Alta Murgia, si preveda che all'interno delle due ZSC interferite, l'eventuale segnaletica rechi il logo di Rete Natura 2000 con il nome e il codice del sito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i pareri degli Enti gestori che, ad ogni buon fine, vengono allegati al presente atto per farne parte integrante Parco Nazionale del Gargano allegato 1, Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità allegato 2);
RILEVATO che il progetto proposto insiste su tracciati esistenti e che lo stesso è finalizzato a favorire lo sviluppo della mobilità lenta e sostenibile per la fruizione del paesaggio - non prevedendo altresì l'apertura di nuove piste, l'impermeabilizzazione dei fondi ed il taglio di alberi;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte e che qui si intendono integralmente riportate.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", della ZSC IT 9120003 "Bosco Mesola" e della ZSC IT 9120002 "Murgia dei Trulli", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla AQP SpA nell'ambito del PNRR- M2C2I4.1-Rafforzamento mobilità ciclistica - "Ciclovie turistiche": "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro Cisternino (Br). Progettazione esecutiva." - per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento,

purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, AQP SpA;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione regionale Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari , di Taranto e di Brindisi), nonché a tutti i Comuni il cui territorio è interferito dallo sviluppo della ciclovia e precisamente: Andria, Corato, Ruvo di Puglia, Bitonto, Acquaviva delle Fonti, Cassano delle Murge, Gioia del Colle, Grumo Appula, Toritto, Noci, Putignano, Castellana Grotte, Alberobello, Locorotondo e Cisternino;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da complessive n.45(quarantacinque) pagine compresa la presente, di cui 25 di allegati (1 e 2).
Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

n° 28/2023

IL DIRETTORE F.F.

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- il Regolamento Regionale n. 28/2008 Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)*" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- Il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante "*Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";

-La nota, prot. n. 5440 del 21/11/2022 di questo Ente, di indizione della C.d.S. convocata dalla Regione Puglia, Dipartimento mobilità sezione mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale, nella persona del R.U.P., Raffaele Sforza, per la realizzazione dell'intervento denominato "Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 - DM 517 del 29/11/2018 e DI n. 4/2022 (PNRR) – Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro Cisternino (Br)", Lotti NR009, NR010, NR011, parzialmente ricadenti nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, oltre che parzialmente all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", nel ZSC IT 9120002 "Murgia dei Trulli" e nel ZSC IT 9120008 "Bosco di Mesola";

- La nota di convocazione della C.d.S. per il giorno 15/02/2023;

- La nota di richiesta integrazioni di questo Ente, prot. n. 994 del 15/02/2023;

- La relazione di riscontro pareri, prot. n. 1184 del 24/02/2023;

- La nota di convocazione della C.d.S. per il giorno 14/03/2023;

- La nota di riscontro di questo Ente, prot. n. 1562 del 14/03/2023;

- La seconda relazione di riscontro pareri, prot. n. 1815 del 24/03/2023;

- Nota di trasmissione della documentazione integrativa e sostitutiva, pervenuta al prot. n. 2335 del 20/04/2023 di questo Ente;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva:

La Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, che si estende da Caposele (Av) a Santa Maria di Leuca (Le), rientra tra le prime quatto ciclovie turistiche nazionali individuate dal Ministero Infrastrutture e Trasporti nel SNCT, giusto art. 1, comma 640, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge finanziaria 2016) che istituisce il Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT). Con apposito accordo tra le Regioni interessate è individuato quale soggetto attuatore la società Acquedotto Pugliese Spa per la Regione Puglia. Gli interventi di progetto, finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura M2C2-23 – 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie turistiche", costituiscono stralcio del progetto generale denominato "Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale principale dell'Acquedotto Pugliese", percorso n. 11 della Rete Bicitalia, nel tratto tra il confine con la Basilicata

(Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico “Figazzano”, di seguito specificati:
1. *NR009* - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell’Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico “Figazzano (Locorotondo)” - II lotto funzionale del tronco I da Castel del Monte (Andria) a Masseria Summa (Bitonto);
2. *NR010* - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell’Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico “Figazzano (Locorotondo)” - tronco II da Masseria Summa (Bitonto) al nodo idrico “Opere 3 e 3bis” (Gioia del Colle);
3. *NR011* - “Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell’Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico “Figazzano (Locorotondo)” - tronco III dal nodo idrico “Opere 3 e 3bis” (Gioia del Colle) al nodo idrico di Figazzano (Cisternino)”.
I Lotti I e II ricadono parzialmente all’interno del territorio di questo Parco Nazionale ed in gran parte all’interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", mentre il Lotto III ricade per un breve tratto iniziale all’interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta" e parzialmente nella ZSC IT120002 “Murgia dei Trulli”;
Il progetto riguarda la realizzazione di una serie di opere (che interesseranno il fondo, le sezioni, i sistemi di protezione, la segnaletica) atte a realizzare una "ciclovia" intesa, secondo la norma vigente, come itinerario che consenta il transito delle biciclette nelle due direzioni, dotato di diversi livelli di protezione determinati da provvedimenti o da infrastrutture che rendono la percorrenza ciclistica più agevole e sicura.
In particolare la pista ciclopedonale bidirezionale di progetto avrà una larghezza di 3,00 m, ma in molti tratti necessita di essere allargata, in particolare per i tratti in rilevato, in trincea e a mezza costa, al fine di raggiungere una larghezza minima finita dell’opera, comprensiva di arginelli, di 4,00 metri. Tali allargamenti, come riportato in relazione, dovranno essere realizzati con mezzi di lavoro aventi peso a pieno carico inferiore ai 30 quintali Con riguardo alle sezioni di progetto, le relative opere a farsi sono state suddivise in tipologie a seconda del fondo attuale:
- tronchi di strada di servizio rifiniti in misto di cava stabilizzato granulometricamente per i quali si prevede la pulizia e livellamento dello stabilizzato esistente per una profondità max di 5 cm.
- tronchi di strada di servizio rifiniti in terra battuta per i quali si prevede bonifica dello strato superficiale esistente per una profondità max di 25 cm.
- tronchi di strada di servizio da realizzare su terreno vegetale per i quali si prevede bonifica dello strato superficiale esistente per una profondità max di 50 cm.
E’ prevista inoltre la pulizia di n. 52 tombini per una lunghezza di 20 m per ciascun lato ed una fascia della larghezza di 2 metri, mediante scavo di sbancamento a sezione ampia per l’intera fascia.
In alcuni tratti le aree di proprietà A.Q.P. non risultavano rilevabili, come il tratto iniziale del Lotto NR009 in agro di Andria e quello in corrispondenza della Casa cantoniera Gadaleta in agro di Ruvo, per cui si prevedeva la realizzazione della ciclovia mediante la apertura della pista.
A seguito di richiesta di integrazioni di questo Ente, prot. n. 994 del 15/02/2023, con la quale si chiedeva di “avviare la fase di valutazione d’incidenza appropriata, mediante la produzione dello studio d’incidenza, secondo le Linee Guida Nazionali in materia di V.Inc.A. come recepite dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021, che tenga

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

conto sin da ora delle possibili alternative progettuali alla luce delle norme sopra citate, tra cui: la possibilità di ridurre, con riguardo ai tratti che intercettano habitat e superfici boschive, la sezione di progetto a quelle dei tracciati effettivamente esistenti, di utilizzare piste esistenti in alternativa all'apertura di nuove piste, alla riduzione delle sezioni di scavo mediante la sola eliminazione dell'humus esistente, senza dissodamento delle pietre, alla riduzione del taglio delle alberature esistente per la sole finalità di sicurezza pubblica", con nota prot. n. 1184 del 24/02/2023 sono state trasmesse la "relazione di riscontro ai pareri pervenuti", e le "alternative progettuali su foto aerea in alta definizione del Tronco NR009 - Ciclovia AQP".

Con detta relazione si propongono due soluzioni alternative su strade esistenti in luogo dell'apertura di nuove piste ed è dato altresì atto della larghezza della sede stradale di servizio AQP esistente, già rimaneggiata, pari a 3,40 ml (rif. pag. 30 e 31 della relazione di riscontro: *"…tale ragionamento è confermato dalle sezioni trasversali delle strade di servizio che ancora mantengono la larghezza originaria e mantengono intatti gli elementi lapidei è pari a 3,20 ml…la movimentazione delle terre in loco, di fatto, è una movimentazione di terre di riporto, proveniente da scavi o da cave, fin dall'epoca di costruzione della strada di servizio dell'AQP)"*. Con riguardo alle opere di scavo è chiarito che *"Gli interventi in progetto sono, per la loro totalità, non configurabili come "scavo di terra vegetale o vergine", bensì come asportazione e sostituzione di materiale di riporto esistente (proveniente dagli scavi durante l'esecuzione del Canale Principale o da cave di prestito all'epoca della sua realizzazione), ad oggi ricco di componente organica e quindi inappropriato per la stabilità e la portanza della pavimentazione…"*. In merito alla richiesta di valutazione d'incidenza appropriata è stato riscontrato *"… si chiede di esprimersi fin da ora sulla necessità o meno di progettare la ciclovia lungo i tracciati alternativi individuati, evitando di richiedere la valutazione di incidenza "appropriata" nel caso si scelgano le alternative descritte e riportate nel presente riscontro (e contenute negli shape file allegati)*".

- Con nota, prot. n. 1562 del 14/03/2023, questo Ente in risconto alla relazione ed alla documentazione trasmesse, ha ritenuto coerenti con gli obiettivi di conservazione del Sito le due alternative proposte su strade esistenti di cui alla nota prot. 1417 del 08/03/2023, in luogo dell'apertura di nuove piste, ha preso atto della larghezza della sede stradale di servizio AQP esistente, e dunque già rimaneggiata, pari a 3,40 ml, rappresentando che "nei tratti in Zona B e/o che attraversano superfici censite come habitat, le sezioni di progetto non potranno eccedere quelle effettivamente già rimaneggiate della larghezza max di 3,40 ml, in ogni caso la relativa realizzazione non dovrà determinare la frantumazione di nuova roccia affiorante", e che si restava in attesa delle decisioni dell'autorità competente per la V.Inc.A, in merito alla richiesta formulata di attivazione della procedura di valutazione appropriata.
- Con nota prot. n. 1815 del 24/03/2023 è stata trasmessa la "Seconda relazione di riscontro dei pareri pervenuti" e gli shapefiles della reale ampiezza del tracciato (comprese eventuali cunette laterali), delle aree di sosta e di cantiere.
- Con successiva nota, pervenuta al prot. n. 2335 del 20/04/2023 di questo Ente, sono stati trasmessi gli elaborati sostitutivi o integrativi relativi ai progetti presentati in Conferenza di Servizi, in particolare per ciascuno dei tre tronchi sono stati trasmessi: le planimetrie delle componenti ambientali, paesaggistiche, degli habitat e delle specie intercettati, lo Studio di fattibilità ambientale, la relazione paesaggistica e lo screening V.Inc.A. con gli approfondimenti richiesti a riguardo.

- In particolare, negli elaborati denominati "NR009 CAU RE 03", "AMB RE 002", "INC RE 01" denominati "screening V.Inc.A.", è spiegata la coerenza con il PRMC della Regione Puglia ed in particolare con la componente "Biodiversità e Reti Ecologiche" e previsioni VINCA espresse in sede VAS dello stesso Piano, in quanto: *Non sono previste nuove viabilità (in questo caso tronchi di ciclovia) in zone caratterizzate da habitat, Non sono previsti nuovi allargamenti delle viabilità esistenti ricadenti in zone caratterizzate da habitat; La Ciclovia AQP strutta per la quasi totale estensione dei Lotti NR009-10-11 la pista di servizio AQP, utile alla manutenzione del canale principale, caratterizzata da centinaia di sottopassi utili alla permeabilità faunistica; Tutti gli interventi sono volti ad implementare la funzione ecologia e paesaggistiche delle infrastrutture:*
Non sono previste nuove superfici impermeabili lungo tutta l'estensione dei 3 Lotti ed è prevista la conservazione e la salvaguardia dei muretti a secco presenti lungo i tracciati; Le aree di cantiere sono state riviste durante il periodo della CdS in maniera tale da non comportare occupazione, anche temporanea, di aree coperte da habitat. Le varianti alternative identificate durante il periodo della conferenza di servizi hanno, di fatto annullato (o ridotto sensibilmente) le essenze arboree interferenti con i 3 Lotti della ciclovia; Durante le operazioni di ricognizione dei luoghi e di rilievo non sono state registrate, lungo la strada di servizio AQP, specie di uccelli o nidi (legati ad ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali).
Nelle stesse relazioni si chiarisce che, in particolare per il tratto NR009 le opere stradali previste, comprendenti le due varianti di tracciato su sedi esistenti condivise in sede di CdS, non prevedono un ampliamento delle strade interessate dalla ciclovia o dei manufatti esistenti (tombini o ponti canale). Le opere riguardano la manutenzione delle piste di servizio del Canale Principale la cui ampiezza, come rinveniente dalla sezione tipologia storica dei Ponti Canale, è pari a 3,40 m. Come riportato in relazione, l'intervento è volto a ripristinare le sezioni e le condizioni trasversali originarie delle strade di servizio e la movimentazione delle terre è solo di riporto, in quanto provenienti da scavi o da cave fin dall'epoca di costruzione della strada di servizio AQP. Inoltre il DM n 557/1999 prescrive che percorsi fruibili sia da biciclette, sia da pedoni siano maggiori di 2,50 m e che per ciclovie di tipo "buono" la larghezza minima della sezione ciclabile sia pari a 3,00.
Nelle predette relazioni viene altresì dato atto della coerenza con gli obiettivi di conservazione del Siti Natura 2000 e con i relativi Piani di Gestione (ZSC/ZPS Murgia Alta, ZSC Bosco di Mesola e ZSC Murgia dei Trulli); con riguardo al rispetto alle misure di conservazione per habitat intercettati dai tre lotti d'intervento, 6220, 62A0, 9250, è specificato che:

- *Non saranno dissodate o macinate pietre o aree vergini in corrispondenza degli habitat;*
- *Non saranno adottati fertilizzanti minerali durante l'esecuzione dei lavori e nelle opere di manutenzione;*
- *Non saranno adottati diserbanti o pesticidi durante l'esecuzione dei lavori e nelle opere di manutenzione;*
- *Le eventuali opere di decespugliamento saranno finalizzate alla conservazione dell'habitat;*
- *Misure di conservazione relative ai pascoli: NON PERTINENTI*
- *Misure di conservazione relative ad attività zootecniche/allevamento: NON PERTINENTI*
- *Durante le indagini di ricognizione dei luoghi e di rilievo (da luglio a settembre 2022) non sono emerse specie di orchidee lungo il sedime della pista di servizio AQP*;

Rispetto alle misure di conservazione relative alle specie vegetali ed animali, è specificato che:

- *Nella configurazione attuale (implementazione di alternative progettuali descritte in precedenza) il lotti non interferiscono con NESSUNA specie arborea. Il Lotto NR010 e il*

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

Lotto NR011 interferiscono con ulivi che verranno espiantati e reimpiantati così come previsto per legge;
- *Nella configurazione attuale (implementazione di alternative progettuali descritte in precedenza) il Lotto NR009 non interferisce con altre essenze vegetali di pregio;*
- *Durante le indagini di ricognizione dei luoghi e di rilievo (da luglio a settembre 2022) non sono emerse specie animali protette nei pressi della strada di servizio AQP e/o nidi attribuibili a tali specie.*

In ultimo, sono indicate le soluzioni di progetto atte a mitigare o annullare possibili incidenze, in particolare:
- Le due soluzioni alternative progettuali per il Lotto NR009, annulla l'interferenza con qualsiasi essenza arborea e la necessità di rimuovere 50 cm di terra (da riporto) esistente (tutte le bonifiche, in questo caso sarebbero di altezza massima pari a 25 cm).
- Per la pavimentazione si è scelto o un misto di cava stabilizzato granulometricamente e di opportuna pezzatura, o, per i tratti in pendenza longitudinale superiore al 3%, un misto cementato drenante pigmentato che garantirà un'elevata stabilità e al contempo potere drenante;
- Per le recinzioni è prevista la realizzazione di muretti a secco in pietra locale, secondo quanto indicato nell'elaborato del PPTR 4.4.4 "Linee guida per il restauro ed il riuso dei manufatti in pietra a secco".
- Per quanto riguarda le scarpate dei rilevati della ciclovia e gli arginelli, essi saranno inverditi con spandimento di idrosemina. Le essenze vegetali di idrosemina saranno selezionate in base ai luoghi attraversati. Si prediligeranno essenze autoctone e striscianti di altezza limitata che non implichino onerosi lavori di manutenzione.
- L'utilizzo di staccionate in legno a porsi lungo tutti i rilevati non delineati da muretti a secco e rispondenti alla prescrizione della Soprintendenza "…con elementi orizzontali (preferibilmente non superiori ai due elementi) a collegamento dei piedritti, privi di fondazione, infissi semplicemente nel terreno al posto della prevista croce centrale, soluzione tecnica di solito presente nelle aree montane, e non presente nel tessuto agricolo pugliese".
- Utilizzo di file di basole in pietra (larghezza circa 25 cm e forma squadrata su magrone di sottofondo) ai lati della strada di servizio ad utilizzarsi in tutte le tratte in rilevato che sono caratterizzati da maggiore peculiarità ambientale.

CONSIDERATO che:
Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
- 1. in parte in Zona B e in Zona C del Parco;
- 2. parzialmente all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta" nel ZSC IT 9120002 "Murgia dei Trulli" e nel ZSC IT 9120008 "Bosco di Mesola";
- 3. all'interno di diversi B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia, che in ragione dell'estensione dell'intervento non si riportano ma si rimanda agli elaborati sostitutivi o integrativi trasmessi con nota prot. n. 2335 del 20/04/2023;

Con riguardo alla disciplina applicabile:
- Il Piano per il Parco all'art. 1, c. 2, lett. a), delle N.T.A. pone tra i suoi obiettivi: *valorizzare le risorse del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito "Parco") attraverso forme di fruizione culturale, educativa, sociale, ricreativa e turistica compatibili con gli obiettivi di tutela*;
- All'art. 21 delle stesse N.T.A. è disposto che *"Per il raggiungimento delle finalità generali il Piano propone un insieme sistematico di azioni e interventi. Il quadro degli*

interventi previsto dal Piano è rappresentato nella Carta dei progetti prioritari e nella Carta delle attrezzature e dei servizi del Parco e descritto nelle schede-progetto associate a ciascun intervento o insieme di interventi prioritari (Allegato VIII). In particolare tra i progetti prioritari di "Fruizione e sviluppo del territorio" di cui al predetto art. 21 è annoverato il *"Progetto per una rete della mobilità lenta a servizio del territorio del Parco e integrata alla rete multimodale regionale;– mobilità lenta sul versante adriatico e lungo il canale dell'AQP (Tratturello Regio Canosa-Ruvo di Puglia, Canale principale AQP, collegamento Parco Naturale Regionale dell'Ofanto con Parco Naturale Regionale di Lama Balice)",* giusta scheda progetto 4h dell'Allegato VII. Detto progetto prioritario è volto alla creazione e funzionamento del sistema di percorsi di fruizione del Parco, ciclo-pedonali che trekking, in collegamento con i principali elementi qualificanti dell'intero territorio del Parco. Lo stesso propone la infrastrutturazione fisica e funzionale di percorsi esistenti lungo il versante Adriatico, quali: Tratturello Regio Canosa-Ruvo di Puglia, Canale principale AQP, percorsi di collegamento con Parco Naturale Regionale dell'Ofanto con Parco Naturale Regionale di Lama Balice, e si relaziona con specifici sistemi locali di percorsi di fruizione, quali: la pista ciclabile lungo il canale dell'AQP già oggetto di progetto preliminare da parte della Regione Puglia e di realizzazione per stralci, la Strada dell'Olio "Terra d'Ulivi" e la Strada dei Vini Castel del Monte.

- Le N.T.A. del Piano per il Parco ammettono, tra gli altri, gli interventi di manutenzione dei sentieri esistenti, in particolare:
  - Art. 7 e 8 nelle Zone B e C: *sono comunque consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro conservativo, di ristrutturazione edilizia*. In Zona B il Piano per il Parco "*consente le attività produttive tradizionali e la realizzazione delle infrastrutture strettamente necessarie alle stesse, vieta l'ampliamento del manufatti esistenti*".
  - Art. 15 - *La sentieristica deve mirare alla maggiore accessibilità del territorio del Parco, compatibilmente con la tutela naturalistica delle aree e con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani*.

- Secondo l'Art. 62, "Prescrizioni per "Boschi", del PPTR/Puglia:
  2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:
  a5) apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati;
  a6) impermeabilizzazione di strade rurali;
  ..., sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:
  b2) miglioramento strutturale della viabilità esistente con realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo e in terra costipata, includendo, ove possibile, adeguati cunicoli di attraversamento per la fauna;
  b3) realizzazione di aree di sosta e pic-nic nelle radure, senza interventi di impermeabilizzazione dei suoli e devitando l'inserimento di elementi dissonanti;
  4. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
  c3) di realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;
- In molti tratti il tracciato attraversa aree censite come habitat, secondo la Tav. 09, Carta degli Habitat, del Piano del Parco, quali:
  - *62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzonera-talia villosae);*
  - *6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco Brometalia)(*notevole fioritura di orchidee)*

- *6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Bra hypodietea;*
- *91AA*- Boschi orientali di quercia bianca.*

All'areale di riferimento sono inoltre associate diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, anfibi (caudati), rettili squamati e chirotteri, rappresentando habitat trofici e siti di riproduzione, per cui occorre garantire il rispetto delle misure di conservazione previste per le stesse.

Il R.R. 06/2016, oltre alle misure per le specie sopra indicate, pone misure di conservazione per gli habitat interessati, con particolare riguardo ai seguenti habitat:

- *6210*– 62A0 – 6220*: Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *6210* – 62A0: Realizzazione di interventi di decespugliamento finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat.*
- Misure di conservazione trasversali 2 - zootecnia e agricoltura, con particolare riguardo a:
  - *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*
  - *Divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline.*
- Misure di conservazione trasversali 3- Gestione forestale, con particolare riguardo a:
  - *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale.*
  - *Divieto di realizzazione di nuova viabilitàforestale negli habitat: 2270*, 9180*, 91AA *, 91F0, 91L0 9210*, 92A0, 92D0;*
  - *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazione di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo…. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1°marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna;*
- Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;

Il R.R. 28/2008 pone le misure di conservazione obbligatorie per le ZSC, con particolare riguardo a:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

- Gli interventi ricadono in gran parte all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", parzialmente nel ZSC IT 9120002 "Murgia dei Trulli" e nel ZSC IT 9120008 "Bosco di Mesola", mentre gli stralci I e II ricadono parzialmente all'interno del territorio di questo Parco Nazionale. Con riguardo al territorio del Parco, il tracciato attraversa lembi a pascolo

naturale (censiti come habitat steppici secondo la Carta degli Habitat del Piano per il Parco e habitat trofici e siti di riproduzione per numerose specie faunistiche), oltre che diversi complessi boschivi di roverella presenti sul versante adriatico, come Bosco di Patanella ed Bosco di Scoparella in agro di Ruvo, Bosco la Sentinella in agro di Toritto e lambisce la FDR di Mercadante. I tratti di ciclovia, a farsi nel Parco e all'interno nel ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", interesseranno sede stradali e strade sterrate esistenti. Difatti con nota prot. 1417 del 08/03/2023 sono state proposte per il tratto NR009 due alternative su strade esistenti in luogo dell'apertura di nuove piste e le opere stradali previste non prevedono un ampliamento delle strade interessate dalla ciclovia o dei manufatti esistenti (tombini o ponti canale). Le opere riguardano la manutenzione delle piste di servizio del Canale Principale la cui ampiezza, come rinveniente dalla sezione tipologia storica dei Ponti Canale, è pari a 3,40 m. Per cui, gli interventi in progetto sono "per la loro totalità, non configurabili come "scavo di terra vegetale o vergine", bensì come asportazione e sostituzione di materiale di riporto esistente (proveniente dagli scavi durante l'esecuzione del Canale Principale o da cave di prestito all'epoca della sua realizzazione)". Non è previsto il taglio di alberi, fatta eccezione per il reimpianto e l'espianto di alberi di ulivo per il Lotto NR010 e il Lotto NR011.
Per quanto sopra, l'intervento in questione, volto a favorire lo sviluppo della mobilità lenta e sostenibile per la fruizione del paesaggio, non prevedendo l'apertura di nuove piste, l'impermeabilizzazione dei fondi ed il taglio di alberi e pur intercettando aree di rilevante pregio ambientale e paesaggistico, è compatibile con gli obiettivi di cui all'art. 1, c. 2, lett. a) delle N.T.A. del Piano del parco e con la relativa disciplina è in linea con i progetti prioritari di "Fruizione e sviluppo del territorio" di cui all'art. 21 delle stesse norme, fermo restando il rispetto delle misure di cui ai R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 sopra richiamate;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *sentito ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

L'intervento ricade in gran parte all'interno di questo Parco e del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", oltre che nel ZSC IT 9120002 "Murgia dei Trulli" e nel ZSC IT 9120008 "Bosco di Mesola" e , pur interessando viabilità esistenti e non superfici naturaliformi, attraversa in diversi tratti aree boschive e superfici a pascolo naturale, censite come habitat steppici secondo la Carta degli Habitat del Piano per il Parco, nonché habitat trofici e siti di riproduzione per diverse specie faunistiche.
Sebbene nelle relazione si dia atto che "dalla ricognizione dei luoghi e di rilievo (da luglio a settembre 2022) non sono emerse specie animali protette nei pressi della strada di servizio AQP e/o nidi attribuibili a tali specie", all'areale di riferimento sono comunque associate numerose specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupestri, forestali e agricoli oltre che invertebrati terrestri, anfibi, rettili e alcune specie di mammiferi (anche chirotteri), per cui devono essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili.
Pertanto, pur non prevedendosi l'apertura di nuove piste, l'impermeabilizzazione dei fondi ed il taglio di alberi, in ragione della estensione dell'intervento e della connessa necessità di eseguire opere di scavo per la realizzazione della fondazione stradale, si ritiene comunque necessario, ad integrazione delle soluzioni di progetto proposte di mitigazione o annullamento delle possibili incidenze ed al fine di scongiurare temporanei disturbi alle specie presenti, prescrivere l'interruzione delle opere di scavo e/o movimento terra dal 15 marzo al 15 luglio nelle aree a maggior valenza ambientale (Zone B e/o superfici censite

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

come habitat), oltre che garantire il monitoraggio e l'accertamento, prima e durante l'esecuzione dei lavori, dell'assenza di nidi e nidiacei presso le aree oggetto d'intervento.
Per quanto sopra si ritiene che l'intervento non produrrà incidenze dirette e significative sugli habitat e sugli habitat di specie d'interesse comunitario, sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva 79/409 CEE "Uccelli", sulle specie degli Allegati I e II della Direttiva 92/43 CEE "Habitat" presenti ed è coerente con gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 intercettati, a condizione che siano rispettate le condizioni di cui al presente provvedimento, oltre che le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08, come chiarito nelle relazioni ai fini della V.Inc.A. trasmesse.

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, *ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e*

rilascia il
NULLA OSTA

Alla Regione Puglia, Dipartimento mobilità sezione mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale, nella persona del R.U.P., Raffaele Sforza, per la realizzazione dell'intervento denominato "Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 - DM 517 del 29/11/2018 e DI n. 4/2022 (PNRR) – Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro Cisternino (Br)", Lotti NR009, NR010, NR011, parzialmente ricadenti nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, oltre che parzialmente all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", nel ZSC IT 9120002 "Murgia dei Trulli" e nel ZSC IT 9120008 "Bosco di Mesola" e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Elaborati progettuali trasmessi con nota prot. n. 5440 del 21/11/2022;
2. La relazione di riscontro pareri, prot. n. 1184 del 24/02/2023;
3. La seconda relazione di riscontro pareri, prot. n. 1815 del 24/03/2023 con allegati gli shapefiles della reale ampiezza del tracciato (comprese eventuali cunette laterali), delle aree di sosta e di cantiere;
4. Elaborati sostitutivi o integrativi per ciascuno dei tre tronchi trasmessi con nota prot. n. 2335 del 20/04/2023 consistenti in: planimetrie delle componenti geomorfologiche, idrogeologiche, botanico vegetazionali, delle aree naturali protette e siti naturalistici, culturali e insediative, dei valori percettivi, del PAI e del reticolo idrografico, della coerenza con la pianificazione ciclabile sovraordinata, del Piano del Parco, degli habitat e delle specie intercettati, lo Studio di fattibilità ambientale, la relazione paesaggistica e lo screening V.Inc.A. con gli approfondimenti richiesti a riguardo.

Il tutto a condizione che:

1. Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:
- *È fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale*;
- *È fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*

- *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti*;
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
- *E' fatto obbligo nella realizzazione di nuove strade e adeguamento di quelle esistenti, di adottare misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare (sottopassi, barriere laterali e collettori ecc.) sia a carattere permanente, sia temporaneo (barriere mobili) lungo la viabilità esistente;*
- *E' fatto obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi*
- *Negli interventi su manufatti esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *E' fatto divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline;*

2. Nei tratti in Zona B e/o che attraversano superfici censite come habitat:
   - le sezioni di progetto non potranno eccedere quelle effettivamente già rimaneggiate della larghezza dichiarata massima di 3,40 ml, in ogni caso la relativa realizzazione non dovrà determinare la frantumazione di nuova roccia affiorante;
   - Al fine di ridurre il disturbo antropico soprattutto nel periodo di riproduzione delle specie target presenti, non siano eseguiti lavori di scavo e/o di movimento terra dal 15 marzo al 15 luglio;
3. Sia monitorata e accertata, prima e durante l'esecuzione dei lavori, l'assenza di nidi e nidiacei presso le aree oggetto d'intervento;
4. Sia garantito il recupero vegetazionale delle scarpate mediante inerbimento con essenze autoctone;
5. L'eventuale eliminazione di piante arboree d'interesse forestale con diametro superiore a 5 cm, dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione di questo Ente, a V.Inc.A. ed autorizzazione al taglio del competente servizio regionale;
6. Gli scavi e i movimenti di terra siano limitati alle effettive necessità;
7. Le aree di sosta a realizzarsi non interessino superfici ad habitat;
8. L'eventuale apposizione di segnaletica, che dovrà recare anche il logo di quest'area naturale, o di staccionate lungo i tracciati che intercettano habitat sia eseguita mediante l'infissione diretta dei pali senza peraltro utilizzare calcestruzzo;
9. Sia preservata la vegetazione arbustiva e arborea autoctona presente, eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificate e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);
10. Gli interventi sulle recinzioni a secco dovranno avvenire secondo le disposizione tecniche di cui alla Determinazione Dirigenziale di questo Ente n. 127 del 16/07/2009 e di cui alla DGR 1554/2010;

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

11. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
12. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
13. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
14. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, e le norme richiamate nel presente provvedimento;
15. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- Copia del presente provvedimento è inviata:
  1. Alla Regione Puglia, Dipartimento mobilità sezione mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale ed all'AQP per gli adempimenti ex art. 14 e seguenti della L. 241/90;
  2. ai Sig.ri Sindaci dei Comuni di Andria, Corato, Ruvo di Puglia, Bitonto, Toritto, Grumo Appula, Cassano delle Murge, affinché ne dispongano l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
  3. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
  4. Alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Gravina in Puglia, 02/05/2023.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Annabella Digregorio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Acquedotto Pugliese S.P.A.
servizi.tecnici@pec.aqp.it

Sezione Mobilità Sostenibile e
Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

Ente Parco Nazionale Alta Murgia
protocollo@pec.parcoaltamurgia.it

Oggetto: **PNRR - Decreto n. 4 del 12/01/2022 - Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 - DM 517 del 29/11/2018 – Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idr ico di Figazzano in agro Cisternino (Br). Progettazione esecutiva." - Proponente: AQP SpA– Avvio procedura VINCA Fase I *screening* – *Richiesta parere ("sentito").*-** Riscontro

In riferimento alla nota di cui all'oggetto acquisita al protocollo AOO_145/3420 in data 24/04/2023 in cui si fa richiesta del "sentito" endoprocedimentale alla *Valutazione di Incidenza ambientale (Screening-Livello I) per il progetto "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese da confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro di Cisternino (Br)"* […] *all'interno della conferenza di servizi decisoria che la Sezione regionale Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ha indetto al fine di acquisire tutti i pareri, autorizzazioni, le concessioni i nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari all'appalto dei lavori degli interventi proposti da AQP Spa, in qualità di soggetto attuatore del progetto della ciclovia,* si rappresenta quanto segue.

Nella nota di cui all'oggetto si riferisce inoltre che il *progetto mira a convertire la destinazione d'uso dell'attuale pista di servizio del Canale Principale di AQP, da fruizione esclusivamente carrabile per i mezzi di AQP, in percorso ciclo-turistico pubblico, con aree di sosta, elementi di arredo urbano, punti di belvedere, risolvendo le intersezioni con la rete stradale esistente mediante attraversamenti a raso ed idonea cartellonistica, semaforizzati a chiamata per le strade provinciali e statali intersecate. Il percorso per la sua intera estensione giace o sulla pista di servizio AQP o su strade interpoderali esistenti (da espropriare) o su brevi tronchi di viabilità comunali. Tutte le superfici della ciclovia saranno permeabili, a meno di quelle che giacciono sulle viabilità comunali già bitumate, e i lavori riconfigureranno la sezione della pista di servizio AQP nella sua configurazione originaria, senza occupazione di nuovi suoli."*
[…]
Il progetto ricade all'interno del Parco Nazionale del Gargano [ndr: si deve intendere "Parco Nazionale dell'Alta Murgia"] *e nelle seguenti aree Rete Natura 2000:*
ZSC/ZPS IT 9120007 Murgia Alta SIC (tronchi NR009, NR010, NR011)
ZSC IT 9120003 Bosco di Mesola (tronco NR010)
ZSC IT 9120002 Murgia dei Trulli (tronco NR011)
[…]
La ciclovia interferisce inoltre con la ZSC IT 9120003 Bosco di Mesola nel suo tronco NR010, nonché con la ZSC IT 9120002 Murgia dei Trulli nel suo tronco NR011: a tale scopo - sempre secondo le Linee guida (LG)

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021-risulta necessario acquisire il "sentito" del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità.

Dalla documentazione agli atti, rilevando una differente descrizione delle caratteristiche della ciclovia nei due tronchi NR010 e NR011 si riportano nel seguito quanto di specifico riferito.

Nella "*Relazione Tecnica Ciclabile*" relativa al tratto NR010 al paragrafo 1.3 *Sezioni Tipologiche* si riferisce: "*Il progetto prevede diverse categorie di intervento a seconda delle caratteristiche dei luoghi attraversati (posizione, tipo di fondo) e diverse tipologie a seconda della morfologia del terreno (presenza di scarpate, trincee, ecc).*
*Dall'unione del codice di categorie (A,B,C,D,..) e tipologia (1,2,3,4..) nascono le codifiche delle sezioni tipologiche che si ritrovano all'interno degli elaborati di progetto. Le sezioni che presentano stabilizzato 'legato' (situazioni a pendenza >3%) vengono indicate nel codice con *.*
[…]
Le sezioni di progetto sono state suddivise in tipologie a seconda del fondo attuale, che si articola in 1) strada in stabilizzato di cava, 2) strada in terra battuta, 3) strada in conglomerato bituminoso, 4) ponti canali.
Categoria A – sezione stradale con realizzazione di fondazione stradale
Categoria B – sezione stradale senza fondazione
Categoria C1 – sezione su ponte canale con innalzamento di parapetto
Categoria C2 – sezione su ponte canale senza innalzamento di parapetto
Categoria D – sezione su strada asfaltata

In particolare:
Categoria A – sezione stradale con realizzazione di fondazione stradale
*Nel caso di strada in terra battuta si effettua uno scavo di 25 cm per la realizzazione del cassonetto, si riveste sui 3 lati il cassonetto con tessuto non tessuto, si realizza una fondazione di 20 cm ed uno piano viabile di 15 cm in misto stabilizzato. Il misto stabilizzato verrà utilizzato 'sciolto' dove vi sono pendenze inferiori al 3% e misto stabilizzato 'legato' dove le pendenze superano il 3%. Le sezioni che presentano stabilizzato 'legato' vengono indicate nel codice con *.*
[…]
Categoria B – sezione stradale senza fondazione
*Nel caso di strada in stabilizzato di cava si utilizza come fondazione l'esistente facendo un livellamento di circa 5 cm e su questo piano si caricano 15 cm di misto stabilizzato. (Categoria B – sezione stradale senza fondazione). Il misto stabilizzato verrà utilizzato 'sciolto' dove vi sono pendenze inferiori al 3% e misto stabilizzato 'legato' dove le pendenze superano il 3%. Le sezioni che presentano stabilizzato 'legato' vengono indicate nel codice con *.*
[…]
Le sezioni tipologiche si differenziano fra loro per tipologia sulla base della morfologia del terreno, avremo quindi situazioni in cui l'attuale pista di servizio è su rilevato ma necessita di essere allargata al fine di raggiungere una larghezza minima della testa del rilevato di 4 metri, così da accogliere 3 metri netti di larghezza del percorso ciclabile. Situazioni in cui l'altezza del rilevato necessita la presenza di una o due staccionate. Altri casi dove la ciclovia si sviluppa a raso e così via.

Nel seguito si riportano le diverse tipologie previste:

Tipologia 1 – pista a raso
[…] *Di seguito vengono indicate le lavorazioni previste in questa sezione tipologica:*
- realizzazione del pacchetto stradale categoria A o B;
- realizzazione di banchine inerbite ai bordi della pista.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Tipologia 2 – pista con allargamento del rilevato esistente
[…] *Di seguito vengono indicate le lavorazioni previste in questa sezione tipologica:*
- esecuzione di scavo a sezione obbligata per l'ammortamento del rilevato;
- posa di geo tessuto anti radice su tutta la fondazione del rilevato;
- formazione del rilevato con materiale arido;
- realizzazione del pacchetto stradale categoria A o B;
- realizzazione del bordo di delimitazione in pietra;
- posa di parapetti ai due lati del rilevato;
- realizzazione di banchine inerbite ai bordi della pista.

Tipologia 3 – pista su rilevato
[…] *Di seguito vengono indicate le lavorazioni previste in questa sezione tipologica:*
- realizzazione del pacchetto stradale categoria A o B;
- realizzazione del bordo di delimitazione in pietra;
- posa di parapetti ai due lati del rilevato;
- realizzazione di banchine inerbite ai bordi della pista.

Tipologia 4 – pista su pendio
[…] *Di seguito vengono indicate le lavorazioni previste in questa sezione tipologica:*
- esecuzione di scavo a sezione obbligata per l'ammortamento del rilevato;
- posa di geo tessuto anti radice su tutta la fondazione del rilevato;
- formazione del rilevato con materiale arido;
- scavo parte in allargamento;
- riprofilazione della nuova scarpata;
- realizzazione del pacchetto stradale categoria A o B;
- realizzazione del bordo di delimitazione in pietra;
- posa di parapetto sul lato a valle;
- realizzazione di banchine inerbite ai bordi della pista.

Tipologia 5 – pista in trincea
[…] Di seguito vengono indicate le lavorazioni previste in questa sezione tipologica:
- scavo parte in allargamento;
- riprofilazione della nuova scarpata;
- realizzazione del pacchetto stradale categoria A o B;
- realizzazione del bordo di delimitazione in pietra.

Tipologia 6 – pista su rilevato di altezza ridotta
[…] Di seguito vengono indicate le lavorazioni previste in questa sezione tipologica:
- esecuzione di scavo a sezione obbligata per l'ammortamento del rilevato;
- posa di geo tessuto anti radice su tutta la fondazione del rilevato;
- formazione del rilevato con materiale arido;
- realizzazione del pacchetto stradale categoria A o B;
- realizzazione del bordo di delimitazione in pietra;
- realizzazione di banchine inerbite ai bordi della pista.

Tipologia 7 – pista con allargamento parziale del rilevato
[…] *Di seguito vengono indicate le lavorazioni previste in questa sezione tipologica:*
- esecuzione di scavo a sezione obbligata per l'ammortamento del rilevato;
- posa di geo tessuto anti radice su tutta la fondazione del rilevato;
- formazione del rilevato con materiale arido;
- realizzazione del pacchetto stradale categoria A o B;

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

- realizzazione del bordo di delimitazione in pietra;
- posa di parapetto sul lato in allargamento;
- realizzazione di banchine inerbite ai bordi della pista.

Tipologia 8 – pista con realizzazione di muri
[…] *Di seguito vengono indicate le lavorazioni previste in questa sezione tipologica:*
- scavo parte in allargamento;
- realizzazione di muro di controripa;
- riprofilazione della nuova scarpata;
- realizzazione del pacchetto stradale categoria A o B;
- realizzazione del bordo di delimitazione in pietra.

Tipologia 9 – pista con restauro di muretto a secco
[…] *Di seguito vengono indicate le lavorazioni previste in questa sezione tipologica:*
- esecuzione di scavo a sezione obbligata per l'ammortamento del rilevato;
- posa di geo tessuto anti radice su tutta la fondazione del rilevato;
- restauro di muretto a secco esistente;
- realizzazione del pacchetto stradale categoria A o B.

Tipologia 10 – pista di larghezza ridotta con restauro di muretti a secco
[…] *Di seguito vengono indicate le lavorazioni previste in questa sezione tipologica:*
- esecuzione di scavo a sezione obbligata per l'ammortamento del rilevato;
- posa di geo tessuto anti radice su tutta la fondazione del rilevato;
- restauro di muretti a secco esistenti;
- realizzazione del pacchetto stradale categoria A o B."

Sempre nella "*Relazione Tecnica Ciclabile*" relativa al tratto NR010 al paragrafo 1.2 *Pavimentazioni* si specifica che: *Tutta la strada di servizio sarà ripavimentata con misto granulometrico stabilizzato con pezzatura 0/20.*
Questa scelta è già stata operata in considerazione della continua presenza del sottostante Canale Principale che trasporta acqua potabile, per motivi igienico-sanitari.
Solo nei tratti in cui vi sono pendenze longitudinali superiori al 3%, al fine di evitare fenomeni di erosione del manto superficiale, si è definito di utilizzare il misto granulometrico stabilizzato legato con calce idraulica ed altri additivi naturali, commercialmente chiamato anche terra stabilizzata. Questo materiale garantisce il non rilascio di sostante nocive nell'ambiente ed è quindi compatibile con la presenza della condotta dell'acquedotto sottostante. Allo stesso tempo è un materiale che si integra benissimo nel contesto paesaggistico e per questo è molto utilizzato nelle aree con vincoli di tipo paesaggistico ed architettonico, appare evidente che la funzione del legante è quella di evitare fenomeni di erosione del manto superficiale e quindi anche di assicurare una maggior durata alla sicurezza del percorso. Inoltre, in relazione a tali tipologie di intervento, si ricorda quanto recita il Regolamento del sito N2000 "Bosco di Mesole" all'art. 10, comma 3, punto 3: "devono essere impiegati materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal regolamento regionale 23/2007".

Nella "*Relazione Tecnica Ciclabile*" relativa al tratto NR011 invece, al paragrafo 1.3 si riporta: "*Il progetto prevede pacchetti differenziati a seconda del tipo di fondo attuale, che si articola in 1) strada in stabilizzato di cava, 2) strada in terra battuta, 3) terreno vegetale, 4) strada in conglomerato bituminoso.*
Per le prime tre situazioni il pacchetto rimane invariato sia con pendenze inferiori al 3% sia con pendenze superiori al 3% e varia solo l'ultimo strato di 15 cm che nel primo caso è in misto stabilizzato sciolto, mentre nel secondo caso è in misto stabilizzato legato. Pertanto nelle prime tre situazioni sostanzialmente ciò che cambia è il tipo di fondazione.

Nel caso 1) strada in stabilizzato di cava si utilizza come fondazione l'esistente facendo un livellamento di circa 5 cm e su questo piano si caricano 15 cm di misto stabilizzato sciolto dove vi sono pendenze inferiori al 3% e misto stabilizzato legato dove le pendenze superano il 3%.
Nel caso 2) strada in terra battuta si effettua uno scavo di 25 cm per la realizzazione del cassonetto, si riveste sui 3 lati il cassonetto con tessuto non tessuto, si realizza una fondazione di 20 cm ed uno piano viabile di 15 cm in misto stabilizzato sciolto con pendenze inferiori al 3% ed in stabilizzato legato con pendenze superiori al 3%.
Nel caso 3) dove la pista ciclabile si realizza ex novo su terreno vegetale si prevede uno scavo fino ad una profondità di 50 cm, la posa di tessuto non tessuto sui 3 lati del cassonetto, la posa di materiale arido per rilevato di spessore variabile a seconda della necessità di profondità di scavo avuta, la realizzazione di una fondazione di 20 cm, ed infine un piano viabile di spessore 15 cm in misto stabilizzato sciolto per pendenze inferiori al 3% ed in misto stabilizzato legato per pendenze superiori.
Infine su tutte le strade esistenti che fanno parte della ciclovia in questo momento già pavimentate in conglomerato bituminoso, si prevede una scarifica di 3 cm ed il rifacimento dello strato di usura sempre in conglomerato bituminoso.
Le sezioni tipologiche si differenziano fra loro sulla base della morfologia del terreno, ad ogni sezione è stato assegnato un codice che riprende quello precedentemente assegnato nel PFTE (se la sezione era stata individuata) o similare nel caso si tratti di una nuova tipologia. Il codice ha poi l'appendice Mca per indicare il Misto stabilizzato di cava sciolto ed Stl per indicare lo stabilizzato legato."

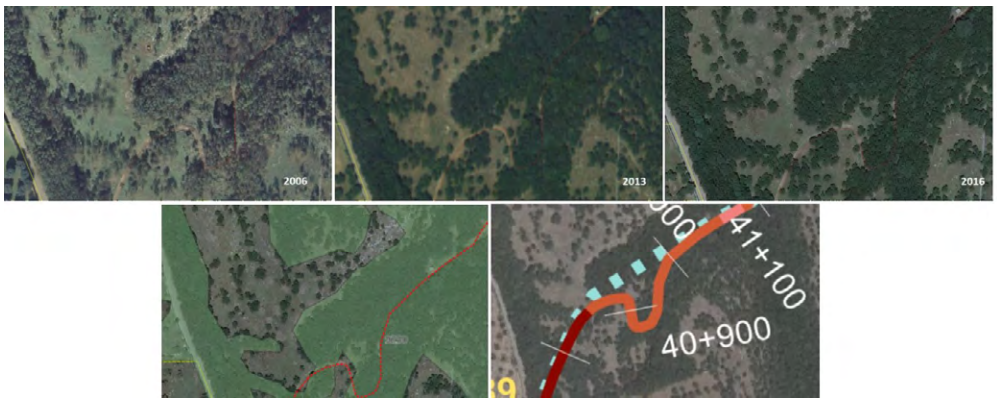
Dalla lettura della "*Relazione generale*" del tratto NR011 non si comprende appieno quanto riportato nel documento ossia "*Dal km 40+700 al km 45+200 la ciclovia segue la strada di servizio AQP utilizzando un tracciato già oggi molto frequentato dagli escursionisti. Durante i sopralluoghi ed il rilievo tale tratta è stata di difficile analisi, a causa della fitta vegetazione che ha coperto attualmente anche la strada di servizio, ma un progetto di AQP in corso di realizzazione prevede la pulizia entro fine anno.*
Nei pressi di Ponte San Marco la condotta AQP va per un breve tratto in galleria mentre il tracciato della ciclovia utilizza sedimi di strade esistenti per collegarsi alla strada di servizio che si trova al di là di un rilievo.
In questa tratta la presenza di un'area boschiva all'interno della quale non è possibile prevedere un tracciato ex novo non ha permesso l'individuazione di un tracciato che seguisse le curve di livello e minimizzasse le pendenze. Vi è quindi un breve tratto di 400 metri con pendenze importanti che vanno dal 9% all'11%. Si sono ricercate diverse alternative ma purtroppo non è possibile superare questo punto senza significativi impatti paesaggistici e pertanto si è ritenuta la scelta migliore utilizzare un tratturo esistente nonostante le forti pendenze, tenuto conto del fatto che si tratta di poche centinaia di metri".
Dall'analisi diacronica nel seguito mostrata, la viabilità/sentiero del suddetto segmento sul quale sarà realizzata la ciclovia che approssimativamente va dal km 40+800 al Km 41+100 e non ripercorre il tracciato del canale, lo scrivente non rileva sufficienti elementi per cui tale viabilità possa essere identificata con certezza come tratturo esistente così come indicato dal proponente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ



Inoltre dal Km 45+150 al Km 46+150 circa il tracciato della viabilità di servizio (immagine che segue) nonché della futura ciclovia non ripercorre il percorso del canale AQP fuoriuscendo in parte dalla perimetrazione della ZSC "*Murgia dei trulli*".

Nel tratto NR010, invece, interno alla ZSC "Bosco di Mesole", in relazione agli habitat in esso presenti, il tracciato della ciclovia segue precisamente il sedime del canale dell'AQP.

Nella "*Relazione Generale*" del tratto NR011, inoltre, al paragrafo 6.9 "*Opere a verde*" si riporta: "*Il progetto ha individuato 56 alberature interferenti con il tracciato della ciclovia. Queste verranno tutte trapiantate in particelle AQP ad una distanza minima di 10 metri dalla condotta principale*" senza nel seguito specificare se e quali di queste 56 piante interessino la ZSC "*Murgia dei trulli*", né dove di preciso trapiantarle.

In maniera più precisa, nell'elaborato *INC RE 01 Screening VIncA* versione 01 aggiornata ad aprile 2023, per il tratto NR011 viene riportato quanto segue: "*Sulla base del tracciato shape di ultima proposta si evidenzia l'attraversamento dei seguenti habitat da parte della ciclovia per tratti ricadenti su strada di servizio di AQP:*
- 9250 Querceti a Quercus trojana.
All'interno degli Habitat sopra riportati, senza alcuna rimozione di alberature, verrà ripristinata la strada di servizio AQP o i sentieri esistenti così come da interventi di normale manutenzione già effettuati dall'ente e così come già diffusamente descritto nella presente relazione.
Il tracciato della ciclovia per tratti ricadenti su strade pubbliche esistenti è invece tale da interessare i seguenti habitat:
- 9250 Querceti a Quercus trojana;
- 62a0 Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae).
In queste aree dove è già presente una viabilità pubblica non verrà effettuato alcun intervento se non la necessaria cartellonistica stradale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Si chiarisce, in ogni caso, che nel rispetto delle misure di conservazione previste per gli Habitat citati non verranno effettuati i seguenti interventi:
- Non saranno dissodate o macinate pietre o aree vergini in corrispondenza degli habitat;
- Non saranno adottati fertilizzanti minerali durante l'esecuzione dei lavori e nelle opere di manutenzione;
- Non saranno adottati diserbanti o pesticidi durante l'esecuzione dei lavori e nelle opere di manutenzione;
- Le eventuali opere di decespugliamento saranno finalizzate alla conservazione dell'habitat;
[…]
- Durante le indagini di ricognizione dei luoghi e di rilievo (da luglio a settembre 2022) non sono emerse specie di orchidee lungo il sedime della pista di servizio AQP"

In considerazione di quanto sopra riportato sebbene il proponente dichiari che all'interno dell'habitat 9250 *Querceti a Quercus trojana* non saranno rimosse alberature con la volontà di non interferire con la continuità ecologica dello stesso habitat, può risultare da approfondire a cura di codesta autorità competente come e in che termini le opere di decespugliamento saranno "eventuali", come e in che termini saranno finalizzate alla conservazione dell'habitat, quali siano e quali caratteristiche abbiano sotto il profilo conservazionistico le 56 alberature interferenti con il tracciato della ciclovia per le quali è previsto il trapianto.

Inoltre le indagini di ricognizione dei luoghi sono riferite al sedime della pista di servizio AQP e alle sole specie di orchidee non estendendosi ai tratti al di fuori delle piste di servizio e nulla riferendo in merito alla assenza di specie vegetali di interesse comunitario (*Stipa austroitalica*, *Ruscus aculeatus)* pur ricomprese nei quadranti 10x10 km.

Si auspica che la cartellonistica in progetto preveda l'indicazione dei siti Natura 2000 interessati al fine di contribuire alla sensibilizzazione degli utenti in merito ai valori naturalistici delle aree.

Dalle verifiche condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio, in riferimento alla consultazione degli strati informativi della DGR n.2442/2018 che hanno aggiornato i quadri conoscitivi dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 già adottati o approvati in riferimento alla perimetrazione degli habitat e alla distribuzione delle specie, si constata che:

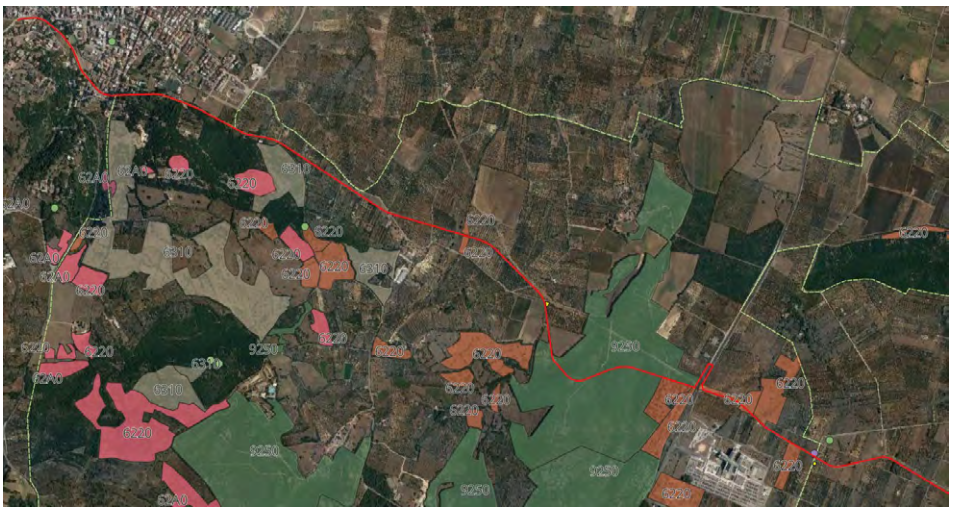
- all'interno della ZSC "*Bosco di Mesola*" (IT9120003) il percorso NR010 è interamente sovrapposto ad una strada bianca carreggiabile esistente ed è privo di vegetazione di interesse conservazionistico. Il percorso attraversa l'habitat 9250 *Querceti a Quercus trojana* ed in piccola parte l'habitat prioritario 6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*. Nelle immediate vicinanze sono inoltre presenti i seguenti habitat: 6310 *Dehesas con Quercus spp. sempreverde*, 62A0 *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)* e 8310 (punto verde) *Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*. [come mostrato nella seguente immagine]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ



Le aree di cantiere **1** (101 m^2) e **3** (314 m^2) sono esterne alla ZSC "*Bosco di Mesole*", mentre l'area di cantiere **2** (403 m^2) è interna ed è posizionata su suolo naturale con vegetazione e non incluso in alcun habitat. L'area di sosta (246 m^2) vicina all'area di cantiere **3** inoltre è interna alla ZSC "*Bosco di Mesole*" ed è posizionata su suolo naturale con vegetazione e non incluso in alcun habitat.

- All'interno della ZSC "*Murgia dei Trulli*" (IT9120002) il percorso NR011 è per la maggior parte sovrapposto ad una strada bianca carreggiabile esistente ed è privo di vegetazione di interesse conservazionistico. In alcuni brevi tratti interni all'habitat 9250 *Querceti a Quercus trojana* non è possibile confermare la sovrapposizione in quanto le chiome degli alberi nascondono la percezione del sentiero/strada sottostante. Il percorso attraversa fondamentalmente l'habitat 9250 *Querceti a Quercus trojana* e in piccola parte l'habitat 62A0 *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*. [come mostrato nella seguente immagine]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

L'unica area di cantiere presente (2.732 m^2) è esterna alla ZSC "*Murgia dei Trulli*" ed è posta su suolo naturale/coltivato.

Sempre dall'analisi GIS si rileva che le aree interessate dai percorsi NR010 e NR011 della ciclovia risultano ricomprese, in diversi punti, in quelle di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Bombina pachypus, Pelophylax kl. Esculentus, Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Zamenis situla, Zamenis lineatus Lacerta viridis, Podarcis siculus, Elaphe quatuorlineata, Natrix tessellata, Testudo hermanni*; le seguenti specie di invertebrati*: Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria, Zerynthia polyxena, Saga pedo*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Passer italiae, Passer montanus, Lanius senator, Lanius minor, Lanius collurio*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Anthus campestris*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicnemus*, *Falco peregrinus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Circaetus gallicus*; le seguenti specie di mammifero: *Hypsugo savii, Pipistrellus kuhlii, Hystrix cristata, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Rhinolophus euryale, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum. Canis lupus*, e le seguenti specie vegetali: *Stipa austroitalica*, *Ruscus aculeatus.*

In merito alle specie di animali di cui sopra non sono riportati nel progetto approfondimenti in merito alla limitazione della possibile interferenza con le specie e con il ciclo riproduttivo della fauna selvatica e non è definito un cronoprogramma specifico delle attività di cantiere che ne tenga conto.

I siti della Rete Natura 2000 "*Murgia dei Trulli*" (IT9120002) e "*Bosco di Mesola*" (IT9120003) sono stati inizialmente proposti come SIC con la DGR n. 3310/1996 poi inseriti nell'elenco ufficiale delle ZPS e pSIC del Decreto del 3 aprile 2000 del MATTM (pubblicato sulla G.U. n.95 del 22 aprile 2000) ed entrati a far parte del primo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale L. 123 dell'Unione Europea dell'8 maggio 2008). A valle di intesa regionale espressa con DGR n. 1109/2015, i suddetti siti sono stati designati come Zona Speciale di Conservazione con Decreto del 10 luglio 2015 del MATTM (pubblicato sulla G.U. n. 170 del 24 luglio 2015) in cui tra gli atti di approvazione degli obiettivi e delle misure di conservazione si riferisce il Piano di Gestione

di cui alla DGR n.1/2014 per la ZSC "*Bosco di Mesola*" e il Piano di Gestione di cui alla DGR 1615/2009 per la ZSC "*Murgia dei Trulli*".

Si richiama il Regolamento della ZSC Bosco di Mesola (IT9120003) che all'art.1 riferisce disposizioni volte a *garantire, in stretta integrazione tra loro: - il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e seminaturali, delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario e dell'integrità complessiva del Sito Natura 2000; - la conservazione attiva dei paesaggi culturali locali prevalentemente a carattere agroforestale, caratterizzati dalla presenza di un mosaico di aree naturali e seminaturali alternate a coltivi, da sistemazioni agrarie tradizionali, dalla permanenza di beni di valore storico testimoniale e archeologico e da tracce del popolamento antico, in coerenza con i principi definiti dalla Convenzione Europea sul Paesaggio (Firenze 2000);- il mantenimento e lo sviluppo sostenibile delle attività economiche e sociali mediante le quali assicurare il presidio e la conservazione dei paesaggi culturali locali e degli habitat naturali,* vengono riportati nel seguito gli articoli ritenuti pertinenti:

Art. 8. *Rete Stradale*

Non è ammessa la realizzazione di ulteriori tracciati viari, ad eccezione di nuove piste forestali finalizzate allo svolgimento di attività selvicolturali, di cui venga dimostrata la necessità.

E' ammesso l'adeguamento della rete viaria esistente, a condizione che non produca alterazione delle aree e degli elementi indicati all'articolo 1, se finalizzato:

- *al miglioramento del livello di sicurezza, della circolazione e della prestazione della strada (sezione stradale, elementi di corredo, ecc.);*
- *alla costruzione di un'immagine unitaria, riconoscibile e di qualità del territorio del SIC.*

Gli interventi di adeguamento devono essere effettuati tenendo conto delle caratteristiche paesaggistiche del Sito. Possono prevedere l'utilizzo di materiali di diverso tipo per il trattamento del fondo stradale e sistemi di illuminazione/segnalazione anche attraverso pannelli fotovoltaici.

Le operazioni di manutenzione dei bordi stradali deve avvenire in modo tale da prevenire il pericolo di incendi e senza ricorso a diserbanti chimici. È consentito il taglio delle piante, per ragioni di sicurezza della circolazione e di manutenzione del manto stradale, previa comunicazione all'Autorità di gestione.

La rete viaria ad uso forestale e le strade poderali e interpoderali non devono essere impermeabilizzate. Nei tratti pianeggianti la strada deve essere predisposta con una sezione a "schiena d'asino"; nei tratti in pendio deve essere provvista di traverse per lo scolo delle acque; negli avvallamenti, se necessario per evitare ristagni, possono essere collocati nella sottofondazione tubi drenanti microforati.

Non sono ammessi pannelli pubblicitari.

Art. 10. *Interventi per la Sistemazione Ambientale e la Fruizione del Sito*

Il PdG indica le azioni prioritarie, promosse o incentivate dall'Autorità di Gestione del SIC, finalizzate, direttamente o indirettamente, al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario e alla conservazione dell'integrità del Sito e del suo ruolo nell'ambito della Rete Natura 2000.

Oltre alle azioni prioritarie descritte nelle schede del PdG, sono ammessi i seguenti interventi:

- *interventi di recupero e ripristino ambientale, nel rispetto delle disposizioni successive del regolamento;*
- *interventi volti alla difesa del suolo, secondo modi e tecniche compatibili con la tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e delle aree di elevato valore paesaggistico;*
- *riconfigurazione paesaggistica del sedime e delle relative aree di pertinenza e aree annesse (LR 29/2003) dei tracciati storici ("rete tratturale"), attraverso il piano intercomunale dei tratturi, che comprenda la strada e gli spazi di fruizione, e che evidenzi gli elementi di ritmo del paesaggio percepibile, di segnalazione e orientamento, nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento;*
- *sistemazione e costituzione della rete sentieristica (sentieri, percorsi pedonali e piste ciclabili, ippovie e simili);*
- *realizzazione di aree sosta breve in prossimità di punti panoramici di osservazione naturalistica e dei caratteri dei paesaggi;*
- *realizzazione di aree sosta lunga attrezzate con punti informativi finalizzati alla conoscenza dei luoghi di interesse ambientale e storico-testimoniale ed alla corretta fruizione del SIC (parcheggi verdi, punti informazione, pannelli informativi e di*

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

orientamento, punti ristoro, partenza di percorsi tematici legati agli usi tradizionali locali);

- *realizzazione di aree attrezzate temporanee per la vendita dei prodotti tipici coltivati in loco (realizzati attraverso l'uso di materiali compatibili) e la sosta pic-nic, all'esterno degli habitat di tutela, localizzate preferibilmente in prossimità della rete storica dei collegamenti (rete tratturale);*
- *interventi volti alla sistemazione degli accessi (riguardanti elementi vegetali/artificiali, istallazioni, comunicazione-informazione, illuminazione, ecc.) lungo la rete locale, localizzati all'inizio dei tracciati della rete locale (intersezione strada provinciale/strade comunali) e di connessione tra i centri storici e i beni culturali presenti all'interno o nelle aree limitrofe al SIC;*
- *realizzazione di "parcheggi verdi", intesi come aree di sosta a basso impatto paesaggistico ambientale, con basso livello di impermeabilizzazione di suolo, minima visibilità dalle strade principali, impiego di materiali vegetazionali (alberi per ombreggiatura, superfici erbose particolarmente resistenti, siepi arbustive di delimitazione, illuminazione notturna a chiamata), localizzati in modo da assicurare l'accessibilità e il collegamento con le aree di particolare interesse naturalistico, storico-paesistico e archeologico del Sito;*
- *installazione di pannelli informativi con indicazioni e informazioni sulle caratteristiche e le modalità di accesso/regolamentazione del SIC, sulla percorribilità dei tracciati, la lunghezza, localizzati all'inizio dei tracciati della rete locale (intersezione strada provinciale/strade comunali) e di connessione tra i centri storici e i beni culturali presenti all'interno o nelle aree limitrofe al SIC, in particolare all'intersezione con la rete tratturale (accessibilità principale) e la rete sentieristica e pedo-ciclabile.*

Gli interventi sopra elencati devono rispettare le seguenti condizioni:

- *non devono essere prodotte alterazioni degli habitat e disturbo alle specie indicati all'articolo 1;*
- *deve essere perseguita la massima compatibilità delle forme di fruizione con i valori Natura 2000 del Sito indicati nelle tavole nn 15°,15B,15C "Carta delle criticità e del valore Natura 2000". A questo scopo, la localizzazione e le caratteristiche delle opere devono essere prescelte in funzione della minore interferenza possibile;*
- *devono essere impiegati materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal regolamento regionale 23/2007;*
- *deve essere privilegiato il recupero e riutilizzo dei percorsi e delle infrastrutture storiche esistenti, con particolare riferimento alla "rete tratturale";*
- *deve essere favorita l'accessibilità, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, in particolare per gli adeguamenti relativi alla viabilità ciclo-pedonale;*
- *deve essere promossa la costituzione di un'immagine unitaria, riconoscibile e di qualità del territorio del SIC;*
- *devono essere utilizzate specie floristiche autoctone ed ecotipi locali ed è vietato l'impiego di specie vegetali esotiche.*

Art. 14. *Gestione Forestale*

Il sottobosco va sempre rispettato. Ad eccezione per le specie infestanti ed alcune lianose da sottoporre a controllo, vanno evitati generici interventi di ripulitura ed abolite le pratiche di smaltimento dei prodotti di risulta tramite abbruciamento.

Il periodo entro cui svolgere le attività selvicolturali (taglio ed esbosco del materiale) va dal 1 agosto al 15 marzo.

Art. 16. *Accesso e Fruizione*

L'accesso al SIC è libero, salve le limitazioni previste dal PdG e dal presente regolamento.

L'Autorità di gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone, o in particolari periodi, per finalità di tutela della fauna, con particolare riferimento alla stagione della nidificazione e della riproduzione, o per particolari motivi di tutela ambientale.

Sono salvi i diritti di accesso dei proprietari, dei legittimi possessori e dei conduttori dei fondi.

È vietato:

- *circolare con mezzi a motore al di fuori delle strade carrabili, eccetto che per esigenze agrosilvo pastorali oppure legate alla ricerca scientifica, alla sicurezza e alla vigilanza;*
- *il sorvolo da parte di mezzi non autorizzati, fermo restando quanto stabilito dalle norme in materia aeronautica, eccetto che per esigenze legate alla ricerca scientifica, alla sicurezza e alla vigilanza;*
- *accendere fuochi, al di fuori delle aree attrezzate e delle aree pertinenziali degli edifici esistenti;*
- *arrecare disturbo sonoro;*

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

- *sostare con camper, caravan e simili, campeggiare all'esterno delle aree attrezzate, se non autorizzati dall'Autorità di gestione;*
- *abbandonare i rifiuti;*
- *danneggiare o raccogliere le specie di flora di interesse comunitario e le altre specie di interesse conservazionistico indicate nel PdG del Sito e nel formulario standard natura 2000.*

La raccolta dei funghi e dei tartufi è consentita nei limiti e alle condizioni stabilite dalla legge regionale 12/2003.

Si richiama il Regolamento della ZSC *Murgia dei Trulli* (IT9120002) che, come riportato all'art.1 *contiene prescrizioni dirette ad assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio*, si riporta quanto pertinente riferito dai seguenti articoli:

Art. 13 *Tutela della fauna*:

6. Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.

7. Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.

Art 14 *Tutela della flora:*

1.Le specie vegetali protette presenti nel SIC sono elencate nell'Allegato I del presente Regolamento. Detto Allegato sarà periodicamente aggiornato in base a studi e ricerche di settore, i cui risultati saranno tempestivamente comunicati all'Autorità di Gestione perché adotti tutti i provvedimenti necessari.

2.Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.

3.La flora spontanea può essere raccolta esclusivamente per motivi di conservazione e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione, che specifichi modalità, contenuti e limiti della raccolta.

4. Le "Piante Monumentali" del sito, che devono essere individuate in apposita cartografia e puntualmente segnalate sul territorio mediante cartello, godono di particolare tutela e potranno essere acquisite dall'Autorità di Gestione. Possono essere individuate altre specie arboree, di particolare importanza per la fauna o per gli ecosistemi forestali, che godono anch'esse di particolare tutela.

5. Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area della Murgia dei Trulli. E' inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003.

6. I divieti di cui al comma 4 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi ecc..

7. Al fine di assicurare la disponibilità di materiale vegetale idoneo utilizzabile nel territorio del SIC, l'Autorità di Gestione incentiva la realizzazione di vivai in situ e la conservazione ex situ attraverso convenzioni con soggetti pubblici o privati, preferibilmente operanti sul territorio del SIC o sull'intero territorio regionale.

8. Sono escluse dai divieti di cui al comma 4 le piante oggetto di interesse agronomico e le specie ornamentali nei giardini privati e nelle aree verdi urbane. E' consentito utilizzare esclusivamente specie ornamentali appartenenti a famiglie differenti da quelle presenti nel territorio.

Art 15 *Tutela degli habitat:*

1. All'interno del SIC non è consentito:

a) trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario. E' vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE, così come cartografate ed individuate alle voci di legenda "Vegetazione di pseudosteppa" e "Vegetazione dei pascoli" nelle Tavole 6A e 6B;

b) effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale, così come cartografate ed individuate alle voci di legenda così come cartografato ed individuato alle voci di legenda "6210/6220 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo/Percorsi substeppici di graminacee e piante annue e dei Thero-Brachypodietea" nelle Tavole 7A e 7B;

c) tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'autorità di gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità;

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

d) utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica (canali di irrigazione, fossati, scoline e canali collettori);

2. *L'Autorità di Gestione può incentivare o sospendere il pascolo negli habitat di interesse comunitario per motivate esigenze di conservazione delle risorse naturali, fatto salvo per le aree coltivate.*
3. *Fermo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 le attività sportive di arrampicata e palestra di roccia non sono consentite sulle rupi calcaree, se caratterizzate dalla presenza di habitat con vegetazione casmofitica.*
4. *L'accesso alle grotte costituenti habitat di rilievo comunitario che non siano ancora utilizzate per finalità turistiche è ammesso solo previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione.*
5. *Nell'area a ridosso le strutture aziendali agrozootecniche e/o abitative fino ad una distanza di 50 metri è consentito svolgere attività e realizzare strutture necessarie e connesse alle esigenze agrozootecniche ed abitative in deroga quanto previsto al punto 1. lettera a) di questo articolo, previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione.*

Art 16 *Tutela del suolo:*

1. *Non è consentito utilizzare e spandere sulle superfici agricole e naturali del SIC fanghi provenienti da depuratori urbani e industriali, salvo che si tratti di fanghi provenienti da aziende agroalimentari, nel rispetto del D. Lgs. 99/1992.*
2. *All'interno del SIC non è consentito aprire nuove discariche o realizzare nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti né ampliare quelli esistenti, in termini di superficie, fatte salve le discariche per inerti.*
3. *L'Autorità di Gestione promuove il ripristino dei terrazzamenti secondo gli usi locali, con muri di contenimento realizzati con pietrame a secco.*
4. *I movimenti terra relativi a opere o interventi da effettuarsi nel SIC devono essere dettagliatamente descritti in apposito allegato tecnico al progetto definitivo. L'allegato deve contenere le indicazioni relative a: volumi, modalità di utilizzo e/o smaltimento dei terreni, modalità esecutive, tempi di esecuzione, misure cautelari e azioni di ripristino.*

Art 17 – *Opere di riqualificazione, recupero e ripristino ambientale*

1. *Gli interventi di riqualificazione, recupero e ripristino ambientale sono finalizzati al graduale recupero della naturalità attraverso la rimozione delle cause dirette di degrado del SIC e l'innesco spontaneo di meccanismi di riequilibrio, senza apporti di materia e/o energia.*
2. *Ai fini del recupero di aree in erosione e/o instabili, sono da privilegiarsi interventi di ingegneria naturalistica che utilizzino tecniche e materiali a basso impatto ecologico, tra cui, ad esempio: interventi antierosivi di rivestimento, quali semine, biostuoie, geostuoie ecc.; interventi stabilizzanti, quali viminate, fascinate, gradonate, gabbionate ecc.; interventi combinati di consolidamento, quali grate, palificate, terre rinforzate ecc..*

Art 19 – *Realizzazione di aree attrezzate*

1. *Le aree attrezzate e le infrastrutture per la fruizione del SIC, quali recinzioni, arredi, piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007.*

Art 21 – *Interventi e opere di carattere viario*

1. *Non è consentito impermeabilizzare le strade ad uso forestale. E' ammessa la realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata.*
2. *Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del SIC, gli interventi di miglioramento strutturale delle stesse e di costruzione di nuove strade devono includere, ove possibile, la realizzazione di adeguati attraversamenti per la fauna locale.*
3. *Nelle aree del SIC caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario non è consentito costruire nuove strade o ampliare strade esistenti.*

Art 27 *Gestione Forestale*

3. *Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo.*

Considerato che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e successivo rinnovo (Atto dirigenziale n. 81 del 06.03.2023) sono stati approvati gli elenchi dei candidati idonei e, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'investimento 2.2 "*Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance*" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1 "*Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a valere sul "*Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia*", iscritte nello stato di previsione del Ministero

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

delle Economie e delle Finanze, si specifica che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto della dott.ssa agr. Michele Carone, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

Vorrà codesta autorità competente tenere conto di quanto con la presente esposto.

Il Funzionario
Dott.ssa C. Sgarra

Il Dirigente di Servizio
Ing. C. Dibitonto

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 13 giugno 2023, n. 228

Piano della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale del Comune di Santeramo in Colle. Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening) nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex D.Lgs.n 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n.44/2012 - Autorità Procedente: Comune di Santeramo in Colle.

L'anno 2023 addì del mese di in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22*

gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi".

VISTA la DGR n.1515/2021

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 codice Cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il Piano di Gestione del SIC "Bosco Mesola" approvato con DGR n. 1 del 2014;
- il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia approvato con D.G.R. N. 314 del 22/03/2016
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 09/04/2018 n. 82), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stato designato come ZSC e il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 24/07/2015 n. 170), con cui il SIC IT9120003 "Bosco di Mesola" è stato designato come ZSC . ;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 32419 del 19.12.2022 acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/15893 del 19/12/2022, il Comune di Santeramo in Colle ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per il Piano in oggetto;
- con nota AOO_089/5325 del 30/03/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia come previsto dalla D.G.R. 1515/2021;

EVIDENZIATO che:
il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e s.m.i., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";
ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza";
l'Autorità competente per la VAS, ai sensi dell' art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.
CONSIDERATO che
in base all'art. 5 comma 1 del DPR n. 357/97, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d'ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio.
Il Piano per la mobilità ciclistica e ciclopedonale del Comune di Santeramo in Colle propone, in coerenza con quanto indicato dalle Linee Guida per i PMC della regione Puglia e dalle Linee Guida per il PMCC approvate a livello locale (Comuni di Gioia del Colle e Santeramo), le seguenti finalità da perseguire:

- promuovere la mobilità ciclistica;
- riorganizzare/rifunzionalizzare lo spazio stradale;
- garantire l'intermodalità;
- innalzare il livello di sicurezza stradale;
- ridurre le emissioni atmosferiche;
- assicurare la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale;

Tali obiettivi generali sono perseguiti dal PMCC di Santeramo in colle attraverso tre obiettivi specifici:

- Migliorare l'offerta ciclabile comunale sia sotto il profilo dell'infrastruttura che dei servizi (con particolare attenzione ai cicloturisti);
- Offrire una alternativa sostenibile per le connessioni periferia – centro e periferia - periferia;
- Aumentare l'accessibilità degli attrattori strategici.

Per raggiungere tali obiettivi, propone, in generale, tre macrogruppi di azioni:

- una rete ciclabile urbana ed extraurbana che si interconnette con quelle previste dagli strumenti sovraordinati e connette gli attrattori;
- un sistema di servizi per i cicloturisti e per gli users quotidiani della bicicletta;
- azioni immateriali e best practice.

Viste le caratteristiche territoriali e l'importanza della mobilità pedonale nel centro urbano, il PMCC di Santeramo ipotizza nell'area centrale, un sistema di strade e Zone 30 che colloca la bicicletta prevalentemente in sede promiscua con le auto.
Nelle aree più esterne, invece, con strade a sezioni più ampie, minore densità abitativa e conseguente maggiore velocità veicolare, per garantire il comfort e la sicurezza di movimento al ciclista, il PMCC separare la sede ciclabile dal traffico veicolare e pedonale, ricorrendo a sezioni con ciclabile in sede propria (su strada con cordolo, su strada in corsia separata, su marciapiede in corsia contigua).

Le scelte afferenti alla rete ciclabile (o biciplan) cittadina sono quindi state effettuate sulla base dei seguenti criteri:
- L'interconnessione nel comune con gli itinerari ciclabili esistenti e pianificati a livello sovralocale;
- Il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comfort per il ciclista secondo le indicazioni del DM 557/99;
- La domanda di mobilità ciclistica potenziale legata agli attrattori individuati e segnalati durante il processo partecipativo;

Il PMCC ha definito la realizzazione degli interventi in maniera graduale, immaginando un orizzonte temporale a 10 anni, per raggiungere il quale si immaginano step di circa 3- 4 anni, e attribuendo un orizzonte intermedio a ciascuna azione, in base alla fattibilità amministrativa, tecnica ed economica degli interventi.
Al fine di raggiungere gli obiettivi garantendo un uso razionale delle risorse, le strategie hanno come riferimento un orizzonte temporale al 2030 e le azioni sono suddivise in tre tipologie in funzione dei tempi di attuazione: Breve periodo (2-3 anni), Medio Periodo (5-7 anni), Lungo periodo (10-12 anni).
Di seguito è riportato uno stralcio di mappa in cui sono indicati i tratti previsti nella rete pianificata con il relativo grado di priorità prescelto.
In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, Il territorio comunale di Santeramo in Colle ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*" e appartiene alla figura denominata "*Altopiano Murgiano*".
Il territorio comunale, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, è interessata dalle seguenti componenti:

- **Componenti geomorfologiche**

UCP Versanti
UCP Doline
UCP Lame e Gravine
UCP Grotte (100m)
UCP Geositi (100m)
UCP Inghiottitoi (50m)

- **Componenti idrologiche**

BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

- **Componenti botaniche-vegetazionali**

BP - Boschi
UCP - Prati e pascoli naturali
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale
UCP - Aree di rispetto dei boschi

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

BP - Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
UCP - Siti di rilevanza naturalistica

- **Componenti culturali e insediativi**

BP - Zone gravate da usi civici
BP - Zone di interesse archeologico
UCP - Città Consolidata

UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa (segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche e aree appartenenti alla rete dei tratturi)
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali_e insediative (100m - 30m)
UCP - Luoghi panoramici
UCP - Strade panoramiche
UCP - Strade a valenza paesaggistica

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Per la valutazione d'incidenza si è fatto riferimento ai seguenti elaborati:

- Relazione di Piano
- Descrizione sintetica
- Screening Vinca
- TAV P1 - Rete di piano (tipologie)

VALUTATO che
il PMCC è un piano strutturale e strategico di lungo periodo (10 anni) che definisce scenari dello sviluppo urbano per il miglioramento della qualità della vita. La proposta di PMCC di Santeramo in Colle, in linea con i macro obiettivi delineati dalle Linee Guida Nazionali per i PUMS è coerente con quelli minimi definiti dalle Linee Guida Regionali.
Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati dal RR 6/2016 e ss.mm.ii per il sito RN2000 in argomento;

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi
- Limitare la diffusione degli incendi boschivi
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

E le relative misure di conservazione trasversali e sito-specifiche per la ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" e quelle contenute nel piano di gestione della ZSC IT 9120013 "Bosco Mesola",

- Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*;
- Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:
- sottopassaggi,
- ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;
- collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna;
- nel caso di realizzazione di barriere fonoassorbenti trasparenti, posa in opera di sistemi di mitigazione visiva per l'avifauna (strisce adesive di colore giallo poste verticalmente a 12 cm l'una dall'altra).

In base al combinato disposto dell'articolo 4, paragrafo 5, della direttiva «VAS» e dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva «Habitat», "è richiesta una valutazione per qualsiasi piano o progetto non direttamente

connesso o necessario alla gestione di un sito di importanza comunitaria, ma in grado di avere incidenze significative su un tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti".

Alcuni tratti ciclabili da realizzarsi in sede propria potrebbero interessare habitat o porzioni di habitat presenti, e la loro realizzazione potrebbe comportare sottrazione diretta di habitat, oltre che, durante le fasi di cantiere, comportare disturbo per le specie presenti, pertanto si ritiene necessario che nel dettaglio della progettazione queste infrastrutture debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

PRESO ATTO che:

- Con nota AOO_089/5325 del 30/03/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia come previsto dalla D.G.R. 1515/2021 il quale dopo venti giorni non si è espresso.;

CONSIDERATO che:

- la pianificazione e gli interventi previsti dal piano, garantiscono a grandi linee e in generale l'applicazione delle Misure e degli obiettivi di conservazione di cui al RR n. 6/2016 e consentono di escludere la possibilità del verificarsi di incidenze negative sulle ZSC/ZPS interessate;

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità delle ZSC presenti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione delle stesse, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con l'obbligo che i singoli interventi da realizzarsi, nel dettaglio della progettazione, debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, parere favorevole di valutazione di incidenza per il Piano per la Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale del Comune di Santeramo in Colle, oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VAS,
- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (sette) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.
Il presente provvedimento:

- è trasmesso al Comune di Santeramo in Colle, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex LR 44/2012 e ss.mm.ii;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 19 giugno 2023, n. 109

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole Operazione 4.1.b - Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 - DAdG n. 8 del 06/02/2023 e n. 85 del 02/05/2023 - Proroga tempistica di cui al par. 15 - operazione 3 e 4.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di responsabile di raccordo delle Misure strutturali, al dott. Vito Ripa;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;
VISTA la determina dirigenziale n. 875 del 30/11/2022 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei Responsabili di Raccordo (RR), i Responsabili di Misura (RM) e Posizioni Organizzative dedicate (PO) del PSR Puglia 2014/2022, equiparati a Posizioni Organizzative in scadenza al primo trimestre 2023, fino al 01/03/2024;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";
VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07.12.2022 che approvano la modifica del PSR

della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTO l'Avviso pubblico della Sottomisura 4.1.B approvato con DAdG n. 8 del 06/02/2023, pubblicato nel BURP n. 15 del 09/02/2023;
VISTA la DAdG n. 85 del 02/05/2023 con la quale si è proceduto alla correzione del refuso dell'Avviso pubblico della Sottomisura 4.1.B relativo all'utilizzo del Listino Prezzi Regionale Anno 2022 della Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
VISTE le numerose segnalazioni pervenute in merito al malfunzionamento del portale SIAN che impedisce, nello stesso portale, il rilascio delle domande di sostegno con firma OTP così come richiesto dall'Avviso, nonché il perdurare delle difficoltà legate alla complessità della nuova procedura di acquisizione dei preventivi prevista dall'attuale bando che prevede l'acquisizione obbligatoria attraverso la specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN denominata "Gestione preventivi per Domanda di sostegno";
VALUTATO che le richieste di proroga in merito alle difficoltà innanzi emerse appaiono giustificate;
Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di procedere, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, a prorogare i termini fissati al par.15 "Modalità e termini per la compilazione del piano aziendale e presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" nel senso che segue:
Operazione 3: Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle ore 23.59 del giorno 30/06/2023.
Operazione 4: A seguito del rilascio della DdS nel portale SIAN, attraverso il portale EIP deve essere effettuato l'invio telematico di tutta la documentazione elencata al successivo punto b), entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07/07/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale e che ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2 e 27 del D.Lgs 33/2013.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di procedere, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, a prorogare i termini fissati al par.15 “Modalità e termini per la compilazione del piano aziendale e presentazione delle domande di sostegno e della documentazione” nel senso che segue:
   - **Operazione 3:** Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle ore 23.59 del giorno 30/06/2023.
   - **Operazione 4:** A seguito del rilascio della DdS nel portale SIAN, attraverso il portale EIP deve essere effettuato l’invio telematico di tutta la documentazione elencata al successivo punto b), entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07/07/2023.
3. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicato ai sensi dell’art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione Amministrazione trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici – sotto sezione criteri e modalità del sito https://www.regione.puglia.it;

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00111 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile delle Sottomisure 6.1 e 4.1.B
Mariateresa D’Arcangelo

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Estratto decreto 16 giugno 2023, n. 7
Esproprio definitivo.

PROVINCIA DI BRINDISI
DECRETO DEL DIRIGENTE
Servizio Viabilità e regolazione circolazione stradale

ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA
- art. 23 D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e s.m.i.-

RELATIVO AL PROGETTO "Lavori di completamento variante con cavalcaferrovia lungo la S.P. che collega la S.S. 379 con Pozzo Guacito e la S.S. 16 in territorio di Fasano, per la soppressione del P.L. al Km. 710+403, approvato con Deliberazione G.P. . n. 213 del 03.08.2000, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità".

- PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di G.P. n. 213 del 03.08.2000, immediatamente esecutiva, e è stato approvato il progetto definitivo dei lavori denominati-" Lavori di completamento variante con cavalca ferrovia lungo la S.P. che collega la S.S. 379 con Pozzo Guacito e la S.S. 16 in territorio di Fasano, per la soppressione del P.L. al Km. 710+403";

CONSIDERATO che

- l'approvazione del suddetto progetto definitivo costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

- con determinazione dirigenziale n. 868 del 19.12.2018 è stata approvata la variante tecnica dei lavori di "Completamento variante con cavalca ferrovia lungo la S.P. che collega la S.S. 379 con Pozzo Guacito e la S.S. 16 in territorio di Fasano, per la soppressione del P.L. al Km. 710+403", redatta dall'A.P.T. Ingegneri "Elio SCHIAVONE-Corrado De IUDICIBUS-SETAC S.r.l., trasmessa con nota n. 36551 del 06.012.2018 e n. 37413 del 12.12.2018 costituita dagli elaborati tecnici richiamati;

- con la suddetta determinazione dirigenziale è stato disposto tra l'altro di
  - *dare atto che a seguito della redazione della perizia di variante si rende necessario espropriare altre porzioni di terreno oltre quelli già espropriati;*

  - *di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento, relativamente alla parte in cui sono previsti nuovi espropri, è subordinata alla nuova dichiarazione di pubblica utilità da parte dell'organo competente;*

- Con Decreto del Presidente n. 6 del 11.02.2019. veniva approvata, in via definitiva l'integrazione al progetto definitivo, relativo ai relativo ai "Lavori di completamento variante con cavalca ferrovia lungo la S.P. che collega la S.S. 379 con Pozzo Guacito e la S.S. 16 in territorio di Fasano, per la soppressione del P.L. al Km. 710+40";
- l'approvazione di detto progetto costituisce:
  - dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 27, comma 2 del D.Lgs n°50/2016 e s.m.i. e degli artt. 12 e 16 del T.U. n°327/2001;

- la comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 nonché dell'art. 16 del D.P.R. n° 327/2001 veniva eseguita mediante comunicazione personale;
- era necessario immettere nel possesso della Provincia di Brindisi le aree assoggettate ad esproprio per consentire la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;
- per la realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, così come previsto dal combinato disposto dall'art. 22/bis DPR 327/2001 e succ. modif. e dall'art. 15 comma 2 lett. c) della L.R. n. 3/05, il decreto di occupazione anticipata può essere emanato senza particolari indagini e formalità;
- Veniva determinata l'indennità provvisoria di espropriazione da comunicare, unitamente al predetto decreto, agli aventi diritto;

CONSIDERATO CHE:

- Con decreto di occupazione d'urgenza e di determinazione urgente delle indennità n. 5/V del 12.02.2019 la Provincia di Brindisi ha occupato le aree assoggettate ad esproprio per consentire la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;
- Che l'indennità offerta è stata accettata dagli interessati e conseguentemente pagata nella misura del 100%;
- sono state verificate le reali superfici dei terreni espropriati per la realizzazione dei predetti lavori avendo eseguito i tipi di frazionamento;
- **DATO ATTO**
- a seguito di detta verifica è stato aggiornato il piano particellare di esproprio sulla base delle superfici dei suoli da espropriare con gli importi dovuti per indennità;
- che non sono dovute indennità residue oltre quella già corrisposta;

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

VISTI

- la Legge 25 giugno 1865, n. 2359 "Disciplina delle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità";
- la L. 22 ottobre 1971, n. 865 "Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle LL. 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata.";
- il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D.L.vo n. 302 del 27 dicembre 2002,;
- la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";
- l'art. 7 del D. Lgs n. 267/00 "Testo Unico Enti Locali";
- gli artt. 4 e 2 del D. L.vo n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 134 del 23/12/2017 di attribuzione delle funzioni dirigenziali del Servizio 3;

- l'art. 107 del T.U.E.L., l'art. 61 dello Statuto Provinciale e gli artt. 21 e segg. del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che disciplinano funzioni, responsabilità, competenze e gli atti della dirigenza;

ACCERTATA la propria esclusiva competenza in merito, si dispone quanto segue;

DECRETA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata;

2. di rideterminare le indennità spettanti come indicato nel piano particellare allegato, dando atto che le stesse risultano già pagate;

3. di espropriare in favore della Provincia di Brindisi gli immobili riportati nell'allegato piano particellare di esproprio dei terreni, a seguito dei lavori denominati "*Lavori di completamento variante con cavalca ferrovia lungo la S.P. che collega la S.S. 379 con Pozzo Guacito e la S.S. 16 in territorio di Fasano, per la soppressione del P.L. al Km. 710+40lità" di cui al Decreto del Presidente n. 6 del 11.02.2019*";

4. il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra;

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato nelle forme previste.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;

- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Allegati:

- A) Piano particellare di espropriazione definitivo.

IL DIRIGENTE
(Ing. Simona BRAMATO)

Il Responsabile di Procedimento
(Ing Giuseppe Scarafile)

Il presente provvedimento è reso esecutivo in data ……16.06.2023……..

IL DIRIGENTE
(Ing. Simona BRAMATO)

Il Responsabile di Procedimento
(Ing Giuseppe Scarafile)

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

		Dati catastali																
N° ordine	Ditta	Foglio	Particella	Sub	Reddito dominicale	Reddito agrario	qualità	classe	sup. daespropriare e/o occupare	indennità unitaria (€/mq)	indennità di esproprio €	Coeff.maggiorazione per cessione volontaria €	indennità cessione volontaria €	indennità di occupazione temporanea annua (1/12)	INDENNITA' TOTALE SPETTANTE €	INDENNITA' GIA' PAGATA €	INDENNITA' RESIDUA	INDENNITA' PERIODO DI OCCUPAZIONE
1	**ZIZZI ANTONIO** proprietà 1/2 **ZIZZI GIOVANNI** proprietà 1/2	72	404		1,03	0,61	Uliveto	2	182,7	€ 5,50	€ 1.004,85	50%	€ 502,43	€ 0,00	€ 1.507,28	€ 1.507,28	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI FASANO

Estratto Determina Dirigenziale 14 giugno 2023, n. 1459

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Comune di Fasano (BR)
Settore Lavori Pubblici
Servizio VIA, VAS e Paesaggio

Determina Dirigenziale n. 1459 del 14 giugno 2023

D.Lgs. 152/2006, L.R. 44/2012, R.R. 18/2013 - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'ex art. 6, p.to 6.2-bis del R.R. n. 18/13 e dell'art. 8 della L.R. n. 44/12, in relazione al seguente intervento: "Progetto per il recupero con riqualificazione di una cava cessata (ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e D.G.R. n. 2332 dell'11/12/2018 della Regione Puglia) per la realizzazione di un polo per l'allevamento di cavalli su terreno sito in agro di Fasano (BR) alla Contrada Matarano snc".

IL RESPONSABILE

"…omissis…"

DETERMINA

1. di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

2. di escludere il "**Progetto per il recupero con riqualificazione di una cava cessata (ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e D.G.R. n. 2332 dell'11/12/2018 della Regione Puglia) per la realizzazione di un polo per l'allevamento di cavalli su terreno sito in agro di Fasano (BR) alla Contrada Matarano snc"** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa;

3. di precisare che il presente provvedimento:

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente all'attuazione del progetto;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

4. di demandare all'Autorità Procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6, dell'art. 8, della L.R. 44/2012 e ss. mm. ed ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione del piano in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA, VAS e Paesaggio:

- al Proponente;
- all'Autorità Procedente;
- ai SCMA individuati nel procedimento di verifica di assoggettabilità;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Fasano dove

resterà affisso per quindici giorni consecutivi, nonché sul sito web del Comune di Fasano, nella sezione dedicata.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e ss. mm. ed ii. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini previsti dalle norme vigenti in materia.

Il Responsabile Autorità Competente
ing. Antonio Mansueto

COMUNE DI MONOPOLI

Estratto D.D. DTA4 n.103 e DTA4 n.102 del 16 giugno 2023

Ordinanza di deposito indennità di esproprio non accettate e pagamento indennità di esproprio accettate.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI, ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, **DÁ AVVISO** mediante la presente pubblicazione per estratto delle determinazioni dirigenziali DTA4 n.103 e DTA4 n.102 del 16/06/2023 che - nell'ambito del procedimento espropriativo per la *Valorizzazione della costa sud dell'abitato mediante completamento del percorso promiscuo ciclo- pedonale di collegamento con le aree litoranee del lungomare via Procaccia-Santo Stefano* – è **stato ordinato il deposito** presso la Ragioneria Territoriale dello Stato delle indennità non accettate, per gli importi indicati nella seguente tabella:

ditta catastale	*foglio*	*particella*	*€/mq*	*sup. da espr.mq*	*indennità compl.*	*quota p.*	*indenn. pro quota*
Giangrande Angelo	29	99	€ 3,61	79	€ 285,19	1000/1000	€ -
De Bellis Mario	36	478	€ 4,91	2081	€ 10.217,71	1/1	€ -
Mast srl	36	478	€ 4,91	2081	€ -	usufrutto	€ -
Castelluccia Rocco Vincenzo	29	477	€ 3,37	87	€ 293,19	1/3	€ 97,73
Dibello Vincenzo	29	477	€ 3,37	87	€ 293,19	1/3	€ 97,73
Dolla Junioralberto	29	477	€ 3,37	87	€ 293,19	1/3	€ 97,73
Russo Luigi	29	408	€ 3,37	63	€ 212,31	1/1	€ -
Russo Luigi	29	410	€ 3,37	238	€ 802,06	1/1	€ -
Russo Filippo	29	411	€ 3,37	490	€ 1.651,30	1/1	€ -
Marzà srl	36	2202	€ 3,37	37	€ 124,69	1/1	€ -
Marzà srl	36	2199	€ 3,37	49	€ 165,13	1/1	€ -
Marzà srl	36	2200	€ 3,37	536	€ 1.806,32	1/1	€ -
Marzà srl	36	2209	€ 3,37	37	€ 124,69	1/1	€ -
Marzà srl	36	217	€ 3,37	109	€ 367,33	1/1	€ -
Pasqualone Marcello	36	534	€ 3,37	80	€ 269,60	1000/1000	€ -
ANAS - Comp. ANAS per la Puglia	36	216	€ 3,37	131	€ 441,47	1/1	€ -
Cazzorla Mariagrazia	36	222	€ 3,37	63	€ 212,31	3/9	€ 70,77
Moretti Alberto	36	222	€ 3,37	63	€ 212,31	1/9	€ 23,59
Moretti Carlo Alberto	36	222	€ 3,37	63	€ 212,31	1/9	€ 23,59
Moretti Claudio Ciro	36	222	€ 3,37	63	€ 212,31	1/9	€ 23,59
Rotondo Antonietta	36	222	€ 3,37	63	€ 212,31	3/9	€ 70,77
Cazzorla Mariagrazia	36	218	€ 3,37	48	€ 161,76	3/9	€ 53,92
Moretti Alberto	36	218	€ 3,37	48	€ 161,76	1/9	€ 17,97
Moretti Carlo Alberto	36	218	€ 3,37	48	€ 161,76	1/9	€ 17,97
Moretti Claudio Ciro	36	218	€ 3,37	48	€ 161,76	1/9	€ 17,97
Rotondo Antonietta	36	218	€ 3,37	48	€ 161,76	3/9	€ 53,92
				TOTALE	**17.135,06 €**		

ed è stato ordinato il pagamento delle indennità accettate per gli importi indicati nella seguente tabella:

ditta catastale	foglio	particella	indennità provv. unitaria	sup. da espr.mq	indennità compl.	quota p.
D.L. Costruzioni srl	36	153	€ 3,37	77	€ 259,49	1/1
Nardelli Antonio	36	153	€ 3,37	77	-----	usufrutto 1/1
Giangrande Rosa	29	596	€ 4,91	21	€ 103,11	1/1
Giangrande Rosa	29	597	€ 4,91	19	€ 93,29	1/1
Giangrande Rosa	29	598	€ 3,37	29	€ 97,73	1/1
Giangrande Rosa	29	80	€ 3,37	318	€ 1.071,66	1/1
				TOTALE	**€ 1.625 ,28**	

1. **SOGGETTO PROCEDENTE:** Comune di Monopoli;
2. **L'OPPOSIZIONE DEI TERZI**: è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente
A.O. IV Ambiente - Servizio Espropri
Arch. Donato Lamacchia

COMUNE DI PALAGIANELLO

Estratto D.D. 7 giugno 2023, n. 242

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano per la Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale del Comune di Palagianello.

DETERMINAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA'A VAS

Oggetto: Piano per la Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale del Comune di Palagianello
Autorità procedente: Comune di Palagianello – Settore LL.PP. e Servizi
Autorità competente: Comune di Palagianello – Settore Urbanistica ed Attività Produttive

Il Dirigente del Settore Urbanistica ed Attività Produttive ing. Orazio Milano

RENDE NOTO

Che con Determinazione R.G. n. 242 del 07/06/2023 è stata disposta la non assoggettabilità a V.A.S. di cui agli artt. da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. per il Piano per la Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale del Comune di Palagianello adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 23/08/2022.

Il Dirigente
Settore Urbanistica ed Attività Produttive
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Deliberazione C.C. 19 maggio 2023, n. 22

PIANO URBANISTICO ESECUTIVO, DI INIZIATIVA PRIVATA,RELATIVO AL "CONTESTO CU10 DELLA INSEDIATIVITA'DISTRIBUTIVA E DIREZIONALE" PREVISTO, DAL PIANOURBANISTICO GENERALE VIGENTE, SULLA VIA LECCE (S.P. 362) - APPROVAZIONE.

L'anno 2023, il giorno 19 del mese maggio alle ore 16:15, nella sala adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge.
All'inizio del dibattito sulla proposta di deliberazione in oggetto risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

		P	A			P	A
1	Giuseppe DISTANTE	Si		8	Luigi TOTARO	Si	
2	Giulio GRECO	Si		9	Viviana ZIZZA		Si
3	Anna LUPERTO	Si		10	Fernando COPPOLA		Si
4	Massimiliano Luca MANNO	Si		11	Cesario Giovanni MARZO		Si
5	Gianfranco MONTEFUSCO	Si		12	Massimo LIACI		Si
6	Luigi RENIS	Si		12	Fabiana DEL CUORE	Si	
7	Elisa RIZZELLO	Si					

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Elisa Rizzello.
Assiste SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Daniela FINA

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N° 267/2000

Visto: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.

Data 17/05/2023 IL RESPONSABILE DEL SETTORE Ing. Luca VALENTE

Visto: Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità contabile.

Data 17/05/2023 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Arturo ZITANI

Alle ore 20,30, dopo l'appello del Segretario comunale che accerta la presenza di n. 9 Consiglieri, i lavori del Consiglio proseguono. Assume la presidenza il Consigliere anziano Elisa Rizzello.
Illustra l'Assessore Greco.
Alle ore 20,33 entrano in aula i Consiglieri Liaci e Coppola ed il numero dei presenti è, pertanto, pari a 11.
Seguono gli interventi dei Consiglieri Del Cuore, Liaci, Coppola e del Sindaco, come da allegato resoconto stenotipico.
Alle ore 21,55, su proposta della Consigliera Del Cuore e previa votazione unanime e favorevole dei consiglieri presenti, i lavori del consiglio comunale sono sospesi.
Alle ore 22,05, dopo l'appello del Segretario comunale che accerta la presenza di n. 11 Consiglieri, i lavori del Consiglio proseguono.
Prendono la parola, nell'ordine, i Consiglieri Del Cuore, Liaci e Coppola.
Successivamente il Consigliere Coppola richiede la presenza in aula del Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, ing. Luca Valente, il quale risponde a una serie di quesiti posti dai Consiglieri Coppola, Liaci e Del

Cuore, come riportato nell'allegato resoconto stenotipico.
Seguono gli interventi del Consigliere Coppola, che propone il rinvio del presente punto dell'ordine del giorno ad altra seduta e dei Consiglieri Del Cuore e Liaci.
Posta in votazione, la predetta proposta di rinvio riporta il seguente esito: favorevoli n. 3 (Coppola, Liaci e Del Cuore), contrari n. 8.
Prendono, infine, la parola i Consiglieri Del Cuore, Liaci e Coppola.
Esaurita la discussione, ascoltati i richiamati interventi tutti integralmente riportati nell'allegato resoconto stenotipico,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n.27 del 29/11/2022, con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Esecutivo del Contesto CU10 "Contesto della Insediatività Distributiva e Direzionale" di nuovo insediamento, previsto dal Piano Urbanistico Generale vigente, che comprende alcune aree poste su via Lecce (SP362), proposto dalla Società VRF GREEN S.r.l., con sede in Lecce alla via F. Turati n.26 (codice fiscale e partita IVA 04461370753), con istanza acclarata al prot. comunale n.3918 del 24/03/2022;

VISTA la Determina del Responsabile del 2° Settore n.1349 del 23/12/2022, con la quale si prende atto che, con Avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Cesario di Lecce in data 20/12/2022 al n.2007, il Sindaco, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. 27 luglio 2001 n.20 - art.16, commi 4 e 6, pubblicata Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 128 del 24/8/2001, ha reso noto che:

- "con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/11/2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Esecutivo ad iniziativa privata riguardante il comparto CU10 "Insediatività distributiva e direzionale" perimetrato nella Tav.6.0b.1 del Piano Urbanistico Generale vigente;
- la proposta di P.U.E. riguarda le seguenti particelle catastali: Foglio n.2 – Particelle nn.40, 186, 158, 161, 41, 157, 148, 33, 103, 23, 25, 49;
- la Ditta Proponente è la Società VRF GREEN S.r.l., con sede in Lecce alla via F. Turati n.26 (codice fiscale e partita IVA 04461370753);
- la delibera e tutti gli elaborati progettuali, in forma cartacea, riguardanti il P.U.E. sono depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data del presente avviso, presso l'Ufficio di Segreteria Comunale sito in piazza Garibaldi 12 – San Cesario di Lecce (primo piano) in libera visione, negli orari di apertura al pubblico;
- la delibera e tutti gli elaborati progettuali in formato elettronico sono liberamente scaricabili dal sito del Comune di San Cesario di Lecce e consultabili al seguente link: *https://www.comune.sancesariodilecce.le.it/*;
- entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio di questo Comune, anche ai sensi dell'art.9 della Legge n.241/1990, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni scritte, depositandole presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune o trasmettendole al seguente indirizzo PEC: *protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it";*

DATO ATTO

che, giusta nota acclarata al prot. comunale n. 16047 del 21/10/2022, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. 27 luglio 2001 n.20, art.16, commi 4 e 6 pubblicata Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 128 del 24-8-2001, la societa VRF Green srl ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta del Mezzogiorno e sul Corriere dello Sport in data 20/12/2022 dell'Avviso di Adozione del PUE;

che, a seguito dell'avvenuta pubblicità di cui innanzi, non sono pervenute agli atti di questo Comune opposizioni né osservazioni in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 29/11/2022;

DATO ATTO, altresì,

- che con nota prot. n. 12330 del 30/09/2022 l'Ufficio, riscontrato il mancato funzionamento del portale per le registrazioni delle esenzioni VAS di cui al Regolamento Regionale del 9.10.2013 n.18, ha inviato tutta la documentazione tecnica funzionale alla verifica di assoggettabilità ;
- che la Regione Puglia giusta prot. 13765 del 31/10/2022, in riscontro alla predetta nota ha precisato le procedure da adottare in conformità alla L.R. 44/2012 ed al R.R. n. 13/2018;
- che in data 15.3.2023, l'Ufficio Tecnico ha adottato determina n. 307 di attestazione e esclusione VAS per il progetto di cui trattasi, riguardante il Piano Urbanistico Esecutivo relativo al "Contesto CU10 della insediatività distributiva e direzionale" previsto dal Piano Urbanistico Generale Vigente sulla Via Lecce (S.P. 362) e la realizzazione di un nuova rotatoria sulla via Lecce (S.P. 362), sussistendo le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui alla L.R. n. 44/2012, ai sensi dell'art. 7, comma 7.2, lettera f) del R.R. 18/2013, caricando la pratica nel sistema di registrazione.
- che la Regione Puglia, giusta nota prot. 3301 del 16.03.2023, ha confermato la presa in carico della procedura di registrazione e, con successiva nota prot. 4183 del 05.04.2023, ha comunicato l'avvenuto sorteggio della pratica per la verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013;
- che, a seguito di tale sorteggio, l'Ufficio "*Sezioni e Autorizzazioni Ambientali*", con Determina n.156 del 28.4.2023, trasmessa giusta nota prot. n. 0005613 del 09/05/2023, ha operato la verifica di sussistenza delle condizioni di esclusione dai piani selezionati;
- che il sorteggio effettuato e la successiva verifica hanno confermato l'esenzione *ab origine* dalle procedure VAS tipiche, determinando la sussistenza delle condizioni di esclusione;
- che la circostanza che la Delibera Consiliare di adozione sia intervenuta precedentemente alla registrazione formale, non può costituire ostacolo alla approvazione del PUE in via definitiva, in considerazione della sostanziale autonomia dei procedimenti e della diversa finalità sostanziale, cui li stessi sono diretti;
- che, come innanzi evidenziato, nessuna osservazione gli eventuali controinteressati al Piano, hanno formulato nell'ambito della procedura di cui all'art.15 L.R. 20/01, nè risultano proposte osservazioni nell'ambito del procedimento di registrazione conclusosi con la nota regionale richiamata;
- che, in ogni caso, al di là della previsione del Regolamento Regionale, il vizio formale non incidente sulla legittimità sostanziale di un atto, il cui contenuto non avrebbe potuto essere differente da quello adottato, non può condurre al suo annullamento ex art.21-octies L.241/90.

DATO ATTO inoltre che nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia N. 156 del 28.4.2023 erano riportate talune raccomandazioni inerenti l'integrazione relativamente:

"– alle scelte progettuali per garantire, per quanto possibile, la naturalità e la permeabilità dei suoli, considerata l'ampia superficie destinata a parcheggi; "

"– alla previsione del varco inedificato, tenendo conto della scelta della localizzazione e delle essenze del verde pubblico, affinché non incida sull'interrelazione visiva tra l'asse stradale e il contesto rurale posteriore, e che un'eventuale localizzazione del varco dietro l'area della stazione di servizio non impedisca la visuale, inficiando l'efficacia dell'intervento. "

CONSIDERATO che

le raccomandazioni contenute nella Determina n.156/23, a parte la loro estraneità alla specifica procedura di registrazione, attengono alla fase esecutiva del Piano e, in ogni caso, possono essere fatte proprie dal Consiglio Comunale in sede di approvazione definitiva;

la doppia fase adozione-approvazione è specificamente funzionale oltre alla tutela dei terzi, eventualmente partecipanti al procedimento, anche ad adeguare il Piano adottato ad eventuali raccomandazioni, che possano rafforzarne la legittimità.

DATO ATTO altresì

che il responsabile dell'ufficio tecnico comunale ha integrato l'art. 18 dello Schema di Convenzione al fine di meglio definire tempi e modalità delle procedure espropriative, nonché di prevedere l'attivazione, a tutela dell'Ente, di apposita fideiussione bancaria o assicurativa, a carico dei lottizzanti, per l'importo complessivo pari al doppio del valore venale medio delle aree interessate, con aggiornamento ISTAT alla data di sottoscrizione della convenzione;

che trattandosi di atto paritetico le integrazioni/modifiche apportate del responsabile dell'utc sono state accettate dal lottizzante giusta nota 0006030 del 17/05/2023;

CONSIDERATO che l'approvazione definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo in parola equivarrà a dichiarazione di pubblica utilità sia ai fini della realizzazione delle opere infrastrutturali sia delle aree per la realizzazione private, con conseguente possibilità di procedere all'espropriazione forzata nei confronti di eventuali proprietari non aderenti;

CONSIDERATO, inoltre, che l'approvazione definitiva del Piano equivarrà a dichiarazione di pubblica utilità, ai fini espropriativi, anche per le opere previste all'esterno del comparto ma da realizzarsi in connessione con quelle del comparto stesso;

VISTA la Legge urbanistica n.6 del 12/02/1979 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale della Puglia n.56 del 31/05/1980 "Tutela ed Uso del Territorio" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale della Puglia n.20 del 27/07/2001 "Norme Generali di Governo ed Uso del Territorio" e ss.mm.ii.;

ATTESO che il Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), previsto dall'art.4 della L.R. Puglia n.20/2001 è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.1824 del 06/10/2009 per la parte inerente le pianificazioni urbanistiche esecutive;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DATO ATTO che il PUE proposto rispetta tutte le normative locali, regionali e nazionali vigenti e che non risulta necessaria l'acquisizione di ulteriori pareri;

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili di servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 8 (otto) voti favorevoli, n. 3 contrari (Coppola, Liaci e Del Cuore), espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **Di richiamare** la premessa, con quanto in essa espresso, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **Di approvare** il Piano Urbanistico Esecutivo del Contesto CU10 "Insediatività Distributiva e Direzionale", di nuovo insediamento, previsto dal Piano Urbanistico Generale vigente comprendente alcune aree poste su via Lecce (SP362), proposto dalla Società VRF GREEN S.r.l., con sede in Lecce (codice fiscale e partita iva 04461370753), con istanza acclarata al prot. comunale n. 3918 del 24/03/2022, già adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/11/2022;
3. **Di fare proprie**
    - le osservazioni contenute nell'Atto Dirigenziale della Regione Puglia n.156 del 28.4.23 e per l'effetto disporre che alle stesse si dovrà ottemperare in fase esecutiva e quindi in sede di progettazione delle urbanizzazioni;
    - le modifiche contenute nell'art. 18 dello schema di convenzione allegato in uno alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

4. **Di dare atto** che l'approvazione definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo di cui al precedente punto 2) equivale a dichiarazione di pubblica utilità ai fini della realizzazione sia delle opere infrastrutturali sia delle aree per la realizzazione privata con conseguente possibilità di procedere all'espropriazione forzata nei confronti di eventuali proprietari non aderenti.
5. **Di dare atto** che l'approvazione definitiva del Piano equivarrà a dichiarazione di pubblica utilità, ai fini espropriativi, per le opere previste all'esterno del comparto ma da realizzarsi in connessione con quelle del comparto stesso.
6. **Di dare notizia** della data di efficacia del presente provvedimento ai proprietari espropriandi ed agli eventuali terzi interessati;
7. **Di demandare** al Responsabile del Servizio Urbanistica di ottemperare a tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente provvedimento previsti dalla normativa urbanistica ed ai fini della pubblicazione e della pubblicità dello stesso nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa in materia;
8. **DI DICHIARARE,** con separata analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto;

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Elisa Rizzello

SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Daniela FINA

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 35

ADOZIONE DELLO SPOSTAMENTO STANDARD IN VIA SAN SALVATORE CATASTALMENTE MEGLIO INDIVIDUATO AL FOGLIO 40 PARTICELLE 2367 E 2368.

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria, Pubblica di Prima convocazione, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno allegato all'invito diramato dal Presidente del Consiglio.

Ad inizio trattazione risultano i seguenti consiglieri:

Crisetti Michele	**P**	**GEMMA DOMENICO**	**A**
SCARANO GIUSEPPINA	**A**	**CUSENZA GAETANO**	**P**
FANIA MICHELANTONIO	**P**	**CANISTRO NUNZIATA**	**A**
COLELLA ANTONIO	**P**	**MANGIACOTTI GIUSEPPE**	**P**
CIAVARELLA MAURO PIO	**A**	**CAPPUCCI MAURO**	**P**
MISCHITELLI LUCIA	**P**	**CENTRA MICHELE**	**A**
RICCIARDI SALVATORE	**P**	**MIGLIONICO GIUSEPPE**	**A**
MARUZZI LEONARDO	**P**	**PALLADINO NUNZIATA**	**A**
CAPPUCCI ANTONIO PIO	**P**		

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Rosati Fernando Antonio, Segretario Generale.

Presiede il Sig. Crisetti Michele - SINDACO

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Uditi gli interventi:

su proposta del Dirigente dell'Area V, relaziona l'Assessore all'Urbanistica;

"Premesso che:
in data 09.01.2023 al prot. gen. n. 727 è pervenuta richiesta a, firma di omissis, in qualità di proprietario, per lo spostamento standard in Via San Salvatore, catastalmente meglio individuato al foglio 40 – particelle 2367 e 2368.

Il lotto interessato ricade in una zona tipizzata C2 del vigente P.R.G.;

Le aree interessate, oggetto della richiesta della maglia urbanistica, sono complessivamente di mq. 1.180 ca., di cui 330 mq. Sono stati ceduti al Comune, come standard, mentre la restante superficie è di proprietà della committenza.

L'insula, a cui appartiene il lotto oggetto, per la quasi totalità edificata in conformità a licenze edilizie precedenti al P.R.G., a concessioni edilizie rilasciate a vari titoli negli ultimi anni, risulta già strutturata, dal punto di vista della viabilità.

Come si evince dalle planimetrie, lo stato dello standard, non è direttamente raggiungibile, né usufruibile in quanto si trova su una parte di terreno in forte declivio.

Lo studio orografico del terreno, gli insediamenti esistenti, lo stato attuale delle proprietà e delimitazioni delle stesse, la situazione catastale, la viabilità esistente e le aree già destinate a standard, unitamente ad un indice edificabile, hanno fortemente condizionato la richiesta del committente di spostare lo standard.

Come si vede dai disegni allegati la proposta della committenza è quella di lasciare una fascia di circa m. 5,50 lungo la parte del confine posta ad Est, questo permetterebbe di rendere lo standard accessibile ed usufruibile da tutti, inoltre, mette in collegamento le particelle a confine con le n. 2048. 2050 e 2052 già di proprietà comunale, con la nuova superficie a standard. In questo modo si realizzerebbe una continuità tra le particelle destinate a standard.

L'insula di progetto, tipizzata come zona "C2", è contigua ad una zona "F" di P.R.G. a Ovest altamente urbanizzata con presenza di infrastrutture e servizi.

Le strade esistenti risultano complete di rete urbana idrica, fognante, elettrica, telefonica, pubblica illuminazione, marciapiedi e sede stradale bitumata.

Per quanto non espressamente relazionato si fa riferimento alle tavole grafiche allegate.

La richiesta di spostamento standard con superficie di pari dimensioni in Via San Salvatore al foglio n. 40 particelle 2367 e 2368 è correlata della sotto elencata documentazione, con relativi allegati ed elaborati scritto- grafici a firma dell'ing. De Angelis Michele:

1. Richiesta del proprietario;
2. Relazione tecnica;
3. Planimetrie generali – Tav. 1.

Per quanto innanzi si propone al Consiglio Comunale di adottare lo spostamento standard in Via San Salvatore, catastalmente meglio individuato al foglio 40 – particelle 2367 e 2368.

Tanto premesso;

Per quanto innanzi riportato si propone al Consiglio Comunale di determinarsi in ordine alla proposta dell'U.T.C. sopra riportata.

Udita la relazione;

Visto il parere della IV^ Commissione Consiliare;

Visto il parere tecnico favorevole, espresso dal Dirigente dell'Area V^;

Vista la L.R. n. 56/80;

Con voti favorevoli dei 10 consiglieri presenti e votanti, assenti Miglionico e Centra;

D E L I B E R A

1. di adottare ai sensi della L.R. n. 56/80 – art. 21 - lo spostamento standard in Via San Salvatore, catastalmente meglio individuato al foglio 40 – particelle 2367 e 2368, di cui alla richiesta del 09.01.2023 al prot. gen. n. 727 a firma di omissis come da istruttoria tecnica dell'Ufficio Urbanistica innanzi riportata e che qui si intende integralmente trascritta;

2. di dare atto che il progetto comprende i seguenti elaborati scritto-grafici, allegati alla nota prot. 09.01.2023 al prot. gen. n. 727:
   - Richiesta del proprietario;
   - Relazione tecnica;
   - Planimetrie generali – Tav. 1.

Di demandare al Dirigente Area V^ gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto, ivi compresa la pubblicazione ai sensi della legge regionale n. 56/80.

Successivamente il consiglio comunale con 10 voti favorevoli dei consiglieri presenti e votanti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.ro 267/2000 e ss.mm.ii.

PARERI

Espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° D. Lgs. 267/2000

PARERE: ***Favorevole*** in ordine alla regolarità tecnica

Lì 14-04-23

Il Dirigente del Settore
Follieri Luciano

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
Crisetti Michele

Il SEGRETARIO GENERALE
Rosati Fernando Antonio

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 38

ADOZIONE MODIFICA DEL LOTTO N. 18 RICADENTE NELL'AMBITO DEL P.P. COMPARTO "A" RELATIVA ALL'INSULA CM DEL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI S. GIOVANNI ROTONDO.

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria, Pubblica di Prima convocazione, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno allegato all'invito diramato dal Presidente del Consiglio.

Ad inizio trattazione risultano i seguenti consiglieri:

Crisetti Michele	**P**	**GEMMA DOMENICO**	**A**
SCARANO GIUSEPPINA	**A**	**CUSENZA GAETANO**	**P**
FANIA MICHELANTONIO	**P**	**CANISTRO NUNZIATA**	**A**
COLELLA ANTONIO	**P**	**MANGIACOTTI GIUSEPPE**	**P**
CIAVARELLA MAURO PIO	**A**	**CAPPUCCI MAURO**	**P**
MISCHITELLI LUCIA	**P**	**CENTRA MICHELE**	**P**
RICCIARDI SALVATORE	**P**	**MIGLIONICO GIUSEPPE**	**P**
MARUZZI LEONARDO	**P**	**PALLADINO NUNZIATA**	**A**
CAPPUCCI ANTONIO PIO	**P**		

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Rosati Fernando Antonio, Segretario Generale.

Presiede il Sig. RICCIARDI SALVATORE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Uditi gli interventi:

su proposta del Dirigente dell'Area V, relaziona l'Assessore all'Urbanistica;

"Premesso che:
in data 16.03.2023 al prot. gen. n. 9687 è pervenuta richiesta a, firma di (*omissis*), in qualità di proprietario del Lotto 18 ricadente nell'ambito del P.P. Comparto "A", di modifica del Lotto 18 ricadente nell'ambito del P.P. Comparto "A" relativo all'insula CM del vigente P.R.G. di S. Giovanni Rotondo.

La richiesta di variante è correlata della sotto elencata documentazione, con relativi allegati ed elaborati scritto- grafici:

1. Dichiarazione del tecnico incaricato;
2. Tavola 1 – Planimetria Generale;
3. Tavola 2 – Stralcio Planimetrico;
4. Tavola 3 – Stralcio Planimetrico Quotato;
5. Tavola 4 - Stralcio Planimetrico Quotato;
6. Tavola 5 - Stralcio Planimetrico– Stato di variante;
7. Tavola 6 - Stralcio Planimetrico Quotato – Stato di variante;
8. Tavola 7 – Calcolo volumetrico;
9. Tavola 8 – Relazione tecnica;

10. Dichiarazione di presa visione sottoscritta dal Presidente del consorzio comparto “A”;

La presente relazione tecnica riguarda un progetto di variante al lotto n. 18 del P.P. Comparto “A”, a richiesta del sig. (*omissis*), legittimo proprietario identificato catastalmente al foglio 58 -p.lla 4386.

Il lotto approvato n. 18, prevede tre corpi di fabbrica distanziati 10 m. tra loro e distanti 5 m. dalla strada e dai confini.

La variante nasce dalla volontà del proprietario di modificare la disposizione del proprio lotto, modificandone la sagoma, al fine di migliorare la funzionalità per la realizzazione di un fabbricato, in quanto, è sua intenzione accorpare i lotti, che da tre diventeranno due, senza alcuna modifica alla viabilità e agli standard urbanistici del comparto.

Il lotto n. 18 è situato nella zona Sud-Est del comparto e confina con Via Massa, strada di P:P: ed il lotto 8/c.

Dal piano particolareggiato approvato, risulta che il volume del lotto n. 18 è pari a V=1.079 mc, la superficie tra suolo edificabile ed area scoperta è pari a S=1.080 mq.

Per quanto innanzi si propone al Consiglio Comunale di adottare la variante relativa al Lotto 18 ricadente nell’ambito del P.P. Comparto “A” relativo all’insula CM del vigente P.R.G. di S. Giovanni Rotondo

Tanto premesso;

Per quanto innanzi riportato si propone al Consiglio Comunale di determinarsi in ordine alla proposta dell’U.T.C. sopra riportata.

Udita la relazione dell’Assessore all’Urbanistica;

Visto il parere della IV^ Commissione Consiliare;

Visto il parere tecnico favorevole, espresso dal Dirigente dell’Area V^;

Vista la L.R. n. 56/80;

Con voti favorevoli 12 dei consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di adottare ai sensi della L.R. n. 56/80 – art. 21 - la variante relativa alla modifica del lotto 18 del P.P. comparto “A” relativo all’insula CM del vigente P.R.G. di S. Giovanni Rotondo come da istruttoria tecnica dell’Ufficio Urbanistica innanzi riportata e che qui si intende integralmente trascritta;

2. di dare atto che il progetto comprende i seguenti elaborati scritto-grafici, allegati alla nota prot. 9687 del 16.03.2023:
   - Dichiarazione del tecnico incaricato;
   - Tavola 1 – Planimetria Generale;
   - Tavola 2 – Stralcio Planimetrico;
   - Tavola 3 – Stralcio Planimetrico Quotato;
   - Tavola 4 - Stralcio Planimetrico Quotato;
   - Tavola 5 - Stralcio Planimetrico– Stato di variante;
   - Tavola 6 - Stralcio Planimetrico Quotato – Stato di variante;
   - Tavola 7 – Calcolo volumetrico;
   - Tavola 8 – Relazione tecnica;

- Dichiarazione di presa visione sottoscritta dal Presidente del consorzio comparto “A”;

Di demandare al Dirigente Area III^ gli adempimenti successivi all’adozione del presente atto, ivi compresa la pubblicazione ai sensi della legge regionale n. 56/80.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli 12 resi palesemente dai presenti e votanti dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 del D.Lgs. n.ro 267/2000 e ss.mm.ii.-

PARERI

Espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1° D. Lgs. 267/2000

PARERE: ***Favorevole*** in ordine alla regolarità tecnica

Il Dirigente del Settore
Follieri Luciano

Lì 24-03-23

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
RICCIARDI SALVATORE

Il SEGRETARIO GENERALE
Rosati Fernando Antonio

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 39

ADOZIONE PROGETTO VARIANTE DEL LOTTO N. 18 DEL "COMPARTO A".

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria, Pubblica di Prima convocazione, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno allegato all'invito diramato dal Presidente del Consiglio.

Ad inizio trattazione risultano i seguenti consiglieri:

Crisetti Michele	**P**	**GEMMA DOMENICO**	**A**
SCARANO GIUSEPPINA	**A**	**CUSENZA GAETANO**	**P**
FANIA MICHELANTONIO	**A**	**CANISTRO NUNZIATA**	**A**
COLELLA ANTONIO	**P**	**MANGIACOTTI GIUSEPPE**	**P**
CIAVARELLA MAURO PIO	**A**	**CAPPUCCI MAURO**	**P**
MISCHITELLI LUCIA	**P**	**CENTRA MICHELE**	**P**
RICCIARDI SALVATORE	**P**	**MIGLIONICO GIUSEPPE**	**P**
MARUZZI LEONARDO	**P**	**PALLADINO NUNZIATA**	**A**
CAPPUCCI ANTONIO PIO	**P**		

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Rosati Fernando Antonio, Segretario Generale.

Presiede il Sig. RICCIARDI SALVATORE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Uditi gli interventi:

su proposta del Dirigente dell'Area V, relaziona l'Assessore all'Urbanistica;

"Premesso che:

in data 21.03.2023 al prot. gen. n. 10327 è pervenuta richiesta per un progetto di variante del Lotto n. 18 del P.P. Comparto "A", firma di (*omissis*) e (*omissis*), quest'ultimo in qualità di proprietario del Lotto 18 per atto di compravendita n. 7987 di rep. del 03.03.21, registrato a Foggia il 09.03.2021 al n. 4599 identificato catastalmente al foglio 58 -p.lla 4386;

La richiesta di variante è correlata della sotto elencata documentazione, con relativi allegati ed elaborati scritto- grafici:

1. Tavola 1 – Planimetria Generale - stato approvato;
2. Tavola 2 – Stralcio Planimetrico - stato approvato;
3. Tavola 3 – Stralcio Planimetrico Quotato – stato approvato;
4. Tavola 4 - Stralcio Planimetrico Quotato Lotto n. 18 – stato approvato;
5. Tavola 5 – Planimetria catastale – stato di variante/approvato;
6. Tavola 6 – Stralcio planimetrico – Stato di variante;
7. Tavola 7 – Stralcio planimetrico quotato – stato di variante;
8. Tavola 8 – Relazione tecnica;
9. Dichiarazione di presa visione sottoscritta dal Presidente del consorzio comparto "A";

Il lotto approvato n. 18, prevede tre corpi di fabbrica distanziati 10 m. tra loro e distanti 5 m. dalla strada e dai confini.

La variante al P.P. nasce dalla volontà del proprietario di modificare la disposizione del proprio lotto, modificandone la sagoma, al fine di migliorarne la funzionalità per la realizzazione di un fabbricato, sua intenzione è di accorpare i lotti, che da 3 diventano 2, senza apportare alcuna modifica alla viabilità ed agli standard urbanistici del comparto.

Inoltre parte della superficie del Lotto n. 18 verrà ceduta al lotto 8/d, foglio 58, p.lla 7611 di proprietà del sig. (*omissis*), che a sua volta lo cederà al Comune di San Giovanni Rotondo;

Per quanto innanzi si propone al Consiglio Comunale di adottare la variante relativa al Lotto 18 ricadente nell'ambito del P.P. Comparto "A" relativo all'insula CM del vigente P.R.G. di S. Giovanni Rotondo

Tanto premesso;

Per quanto innanzi riportato si propone al Consiglio Comunale di determinarsi in ordine alla proposta dell'U.T.C. sopra riportata.

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;

Visto il parere della IV^ Commissione Consiliare;

Visto il parere tecnico favorevole, espresso dal Dirigente dell'Area V^ ;

Vista la L.R. n. 56/80;

Con voti favorevoli 11 resi palesemente dai consiglieri presenti e votanti, assente Fania;

D E L I B E R A

1. di adottare ai sensi della L.R. n. 56/80 – art. 21 - la variante relativa alla modifica del lotto 18 del P.P. comparto "A" relativo all'insula CM del vigente P.R.G. di S. Giovanni Rotondo come da istruttoria tecnica dell'Ufficio Urbanistica innanzi riportata e che qui si intende integralmente trascritta;

2. di dare atto che il progetto comprende i seguenti elaborati scritto-grafici, allegati alla nota prot. 9687 del 16.03.2023:

   - Tavola 1 – Planimetria Generale - stato approvato;
   - Tavola 2 – Stralcio Planimetrico - stato approvato;
   - Tavola 3 – Stralcio Planimetrico Quotato – stato approvato;
   - Tavola 4 - Stralcio Planimetrico Quotato Lotto n. 18 – stato approvato;
   - Tavola 5 – Planimetria catastale – stato di variante/approvato;
   - Tavola 6 – Stralcio planimetrico – Stato di variante;
   - Tavola 7 – Stralcio planimetrico quotato – stato di variante;
   - Tavola 8 – Relazione tecnica;
   - Dichiarazione di presa visione sottoscritta dal Presidente del consorzio comparto "A";

Di demandare al Dirigente Area III^ gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto, ivi compresa la pubblicazione ai sensi della legge regionale n. 56/80.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli 12 resi palesemente dai consiglieri presenti e votanti, assente Fania, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.ro 267/2000 e ss.mm.ii.-

PARERI

Espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° D. Lgs. 267/2000

PARERE: ***Favorevole*** in ordine alla regolarità tecnica

Il Dirigente del Settore
Follieri Luciano

Lì 24-03-23

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
RICCIARDI SALVATORE

Il SEGRETARIO GENERALE
Rosati Fernando Antonio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 30 maggio 2023, n. 128

POC Puglia 2014-2020. FONDO FESR - Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Preso d'atto dell'elenco delle manifestazioni d'interesse e delle relative idee progettuali idonee. Elenco 5.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97.

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217.

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021.

Vista la DGR n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni.

Visto il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano.

Vista la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è

stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri.

Vista la determinazione della Dirigente di Sezione n. 68 del 14/03/2022 con cui è stata definita la ricollocazione del personale dipendente nei Servizi di nuova istituzione strutturalmente incardinati nella Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese.

Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai Dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR Puglia 2014-2020, mantenendo la decorrenza dello stesso così come definita nella DGR n. 1576/2021.

Visto l'Atto Dirigenziale (AD) n. 97 del 02/10/2020, è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub- Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "*Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi*", riceve la seguente relazione:
Preso atto:

del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii;

della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e ss.mm.ii., di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;

del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;

della DGR n. 1735 del 06/10/2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato

il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;

della DGR n. 118 del 15 febbraio 2022 con cui si prende atto del Programma Operativo così come modificato dall'ultima Decisone della Commissione come sopra richiamata;

della AD n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii., della Sezione Programmazione Unitaria, con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020;

della Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

della DGR n. 970 del 13/06/2017 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";

del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

della Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

della Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

della Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su
G.U.R.I. n. 234 del 21/09/2020

della Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"

della Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

della Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, l'Azione di intervento 3.5 è tesa ad incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali, perseguendo un duplice obiettivo: da un lato, sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi ed in particolare il ricorso stabile ai mercati esteri; dall'altro lato, sostenere la maggiore apertura internazionale del sistema economico e produttivo regionale attraverso interventi mirati di attrazione di nuovi investimenti esterni, da realizzare attraverso iniziative di marketing territoriale rivolte a potenziali investitori italiani ed esteri;
- il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione, 2019-2020, approvato con D.G.R. n. 636 del 4 aprile 2019, prevedeva la realizzazione di interventi istituzionali e settoriali a favore dell'internazionalizzazione, nonché di interventi di marketing localizzativo ai fini dell'attrazione degli investimenti in Puglia;
- con la DGR n. 1921 del 30/11/2020 successivamente modificata e integrata con DGR n. 753 del 23/05/2022 si è inteso assicurare lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione del proprio sistema produttivo, nelle more dell'approvazione del programma strategico per le annualità 2021-2023, approvando un calendario di eventi e manifestazioni a cui la Regione ha inteso prendere parte e/o promuovere nel corso del biennio 2022-2023;
- con DGR n. 753 del 23/05/2022 si è inteso prevedere un sistema coerente di iniziative di attrazione degli investimenti promosse anche in co-branding con i maggiori attori e stakeholders di settore, appositamente selezionati per le annualità 2022-2023;
- al fine procedere alla pianificazione ed attuazione di alcuni interventi di comunicazione in co-branding, finalizzati alla promozione dell'immagine della Puglia, quale destinazione attrattiva per gli investimenti produttivi, si è inteso acquisire manifestazioni di interesse da parte di qualificati operatori economici per la realizzazione di interventi di comunicazione, da realizzarsi anche in co- branding, coerentemente con gli obiettivi strategici dell'Azione di intervento 3.5 dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e della programmazione regionale in materia di internazionalizzazione;
- con atto dirigenziale n. 156 del 30/05/2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 16/06/2022, è stato adottato l'Avviso esplorativo a presentare manifestazioni d'interesse e idee progettuali finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding, ex art. 36 comma 2 lett. A) e lettera B) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2 della L.120/2000, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a9 del D.L. n. 77/2021 (Avviso);
- con atto dirigenziale n. 198 del 14/07/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione di cui all'art. 8 dell'Avviso.

Preso atto che:

- La verifica di idoneità delle manifestazioni d'interesse pervenute viene realizzata dalla suddetta Commissione, con cadenza bimestrale, attraverso la compilazione di una check-list inerente alla rispondenza o meno secondo i criteri dettagliati all'art.8 dell'Avviso;
- Le suddette check-list sono trasmesse dalla Commissione al RUP;
- Lo stesso art. 8 prevede che le manifestazioni d'interesse e le relative idee progettuali valutate idonee andranno a formare un elenco di operatori economici qualificati con relative idee progettuali che verrà trasmesso, dal RUP alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese per l'approvazione e la conclusione dell'attività istruttoria;
- Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, all'esito della verifica delle manifestazioni d'interesse ed idee progettuali, verrà disposto un elenco di manifestazioni d'interesse valutate idonee, per le quali, in base alla programmazione degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia di internazionalizzazione per il periodo 2022-2023, saranno richieste successivamente delle proposte progettuali di dettaglio, con relativo piano dei costi;
- Lo stesso art. 9 prevede che l'Avviso *"non indice alcuna procedura di affidamento e non si generano*

graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito" e che l'eventuale successivo affidamento dei servizi in oggetto avverrà nel rispetto delle normative vigenti;

Preso atto, altresì, che:

- la presentazione di manifestazioni di interesse ha il solo scopo di comunicare la disponibilità ad essere selezionati ed è, quindi, finalizzato alla ricognizione di idee progettuali e verifica della disponibilità di operatori economici qualificati alla prestazione dei servizi in oggetto;
- sotto nessun titolo e/o profilo l'Avviso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. oppure come avviso o bando ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.lgs. 50/2016, né come invito o avviso ai sensi dell'art. 70 del D.lgs. 50/2016. Si evidenzia poi che il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Regione Puglia. Nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire alla Regione Puglia, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso *"la procedura di selezione delle proposte progettuali è una procedura a sportello, nella quale dunque l'ordine temporale di arrivo delle domande guiderà l'istruttoria. Le domande potranno essere inviate fino alle ore 13.00 del 31.03.2023, e saranno istruite e valutate solo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili*"
- Le Manifestazioni d'interesse pervenute nelle modalità fissate all'art. 7 dell'Avviso, risultano essere:

N. Manifestazione d'interesse	**Ragione sociale**	**data prot.**
58	NEXT di MOLLICA F. & C. Sas	prot. 1418 del 27.03.23
59	7th Art International Agency	prot. 1510 del 30.03.23
60	R. P. Consulting srl	prot. 1544 del 03.04.23
61	Withub Spa	prot. 1566 del 03.04.23
62	Liquid consulting Srl	prot. 1567 del 04.04.23
63	Blum Srl	prot. 1568 del 04.04.23
64	Apulia Fashion Group	prot. 1565 del 04.04.23
65	Never Before Italia Srl	prot. 1569 del 04.04.23
66	Sinapsi Srl	prot. 1556 del 03.04.23
67	ICTandStrategy Srl	prot. 1591 del 05.04.23
68	Mediamorfosi Srl	prot. 1650 del 12.04.23

la Commissione, come descritto nella relazione istruttoria trasmessa dal RUP alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese in data 29.05.2023, terminata l'analisi delle integrazioni pervenute (Eventi di Classe Srl) e valutata l'idoneità delle proposte progettuali pervenute rispetto a quanto prescritto all'art. 8 dell'Avviso, ha definito gli esiti della verifica delle manifestazioni d'interesse e delle idee progettuali come di seguito schematicamente riassunti.

Istanza n.	**Soggetto**	**Art. 8 a)**	**Art. 8 b)**	**Art. 8 c)**	**Art. 8 d)**	**Art. 8 e)**	**Art. 8 f)**	**Art. 8 g)**	**Art. 8 h)**	**Valutazione di idoneità/non idoneità**
44	**Eventidiclasse srl**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idoneo Investor Day
58	**NEXT di MOLLICA F. & C. Sas**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
59	**7th Art International Agency**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non Idonea
60	**R. P. Consulting srl**	√	√	√	NO	√	√	√	√	Non Idonea
61	**Withub Spa**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
62	**Liquid consulting Srl**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
63	**Blum Srl**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non Idonea
64	**Apulia Fashion Group**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
65	**Never Before Italia Srl**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non Idonea
66	**Sinapsi Srl**	√	√	√	NO	√	√	√	√	Non Idonea
67	**ICTandStrategy – Collaborazione editoriale per Smart Puglia 2030**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non Idonea
	ICTandStrategy – Road to Smart Puglia 2030	√	√	√	NO	√	√	√	√	Non Idonea
68	**Mediamorfosi Srl**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
con il presente provvedimento si ritiene di prendere atto dell'istruttoria realizzata dalla Commissione e trasmessa dal RUP in data 29/05/2023, comprendente la seguente documentazione:

1. Relazione istruttoria contenente gli esiti istruttori delle manifestazioni di interesse (Allegato 1);
2. Check list di valutazione delle n. 12 manifestazioni d'interesse pervenute conformemente a quanto prescritto nell'Avviso;
3. N. 12 relazioni di valutazione delle idee progettuali;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto dell'istruttoria realizzata dalla Commissione in merito alle manifestazioni d'interesse pervenute a seguito dell'Avviso adottato con atto dirigenziale n. 156 del 30.05.2022 e trasmessa dal RUP alla Dirigente della Sezione in data 29.05.2023, (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la documentazione riferita alla valutazione delle n. 12 manifestazioni d'interesse e delle relative progettuali è agli atti della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
- di dare atto che le manifestazioni d'interesse considerate idonee secondo quanto prescritto dall'art. 8 dell'Avviso risultano essere quelle presentate da:

n.	**n. Istanza**	**Soggetto**	**Valutazione di idoneità/non idoneità**
1	44	**Eventidiclasse srl**	Idonea "Investor Day"
2	58	**NEXT di MOLLICA F. & C. Sas**	Idonea
3	61	**Withub Spa**	Idonea
4	62	**Liquid consulting Srl**	Idonea
5	64	**Apulia Fashion Group**	Idonea
6	68	**Mediamorfosi Srl**	Idonea

- di dare atto che sulla base alla programmazione degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia di internazionalizzazione per il periodo 2022-2023, la Sezione potrà richiedere, per le manifestazioni di interesse valutate idonee, delle proposte progettuali di dettaglio, nonché di rimodulazione relativamente ai contenuti, con relativo piano dei costi;
- di dare atto che in esecuzione dell'art. 9 dell'Avviso con il presente atto non si indice alcuna procedura di affidamento e non si generano graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Sezione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di precisare che il presente provvedimento:

- viene redatto in formato integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - sottosezione II livello "Atti di concessione";

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Attrazione degli Investimenti e Sostegno all'Internazionalizzazione
Paola Riglietti

Il Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

Avviso esplorativo a presentare manifestazione d' interesse finalizzate all'affidamento di servizi di comunicazione e di eventi in cobranding ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Relazione istruttoria. Elenco 5.

Con riferimento all'oggetto si trasmette la seguente relazione istruttoria, al fine dell'adozione dei conseguenti adempimenti.

PREMESSO CHE:

- Con AD n. 156 del 30.05.2022, pubblicato sul BURP n. 67 del 16.06.2022, la Sezione Internazionalizzazione, al fine di procedere alla pianificazione ed attuazione di alcuni interventi di comunicazione in co-branding, finalizzati all'immagine della Puglia, quale destinazione attrattiva per gli investimenti, ha emanato apposito avviso per acquisire manifestazione d'interesse ed idee progettuali e verificare la disponibilità di operatori economici qualificati alla prestazione dei servizi in oggetto;
- Con il suddetto atto dirigenziale sono stati approvati, unitamente all'allegato A (Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento di servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021):
    - L'Allegato 1 - Presentazione manifestazione d'interesse;
    - L'Allegato B) - Scheda idea progettuale.

- l'art. 7 del predetto Avviso dispone che *"la procedura di selezione delle proposte progettuali è una procedura a sportello, nella quale dunque l'ordine temporale di arrivo delle domande guiderà l'istruttoria. Le domande potranno essere inviate fino alle ore 13.00 del 31 marzo 2023, e saranno istruite e valutate solo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili*. *Le manifestazioni di interesse presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione, fatta salva una eventuale riapertura dei termini. Ciascun intervento di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding dovrà essere realizzato entro e non oltre il 30 luglio 2023".*

- L'avviso prevede che:
    - la verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali verrà effettuata da una apposita Commissione, nominata dalla Sezione Promozione del Commercio, Artigiano e Internazionalizzazione delle Imprese attraverso la compilazione di una check-list;
    - la Commissione si riunirà con cadenza bimestrale per esaminare ciascuna manifestazione d'interesse e le relative idee progettuali pervenute;
    - le suddette check-list verranno trasmesse dalla Commissione al RUP;
    - le manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali valutate idonee formeranno un elenco di operatori economici qualificati con relative idee

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari – 080 5407707
p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it
servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

progettuali che verrà trasmesso, dal RUP alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese per l'approvazione e la conclusione dell'attività istruttoria.

- Con AD n. 198 del 14.07.2022 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle manifestazione d'interesse pervenute nell'ambito dell'Avviso esplorativo finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding;
- In data 22.05.2023 la Commissione ha trasmesso al RUP il verbale n. 10 relativo agli esiti istruttori delle sedute del 17 -18 e 20 aprile 2023. Di seguito il dettaglio.
- .

RILEVATO CHE

- In data 17.04.2023 la Commissione si è riunita per procedere preliminarmente all'esame delle integrazione documentale ricevuta in data 24.03.2023 da Eventidiclasse (Istanza n. 44) al fine di verificare l'idoneità progettuale.
  La proposta progettuale viene ritenuta idonea relativamente "*alla fase della realizzazione dell'Investor Day" (al fine di attrarre investimenti nel settore in Puglia".*

La seduta di commissione è sospesa e rinviata al giorno successivo.
In data 18 aprile 2023, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, la Commissione sulla base dell' art. 8 dell'Avviso, procede all'ammissibilità formale delle nuove istante pervenute e alla compilazione della check list per la verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse sotto riportate

N. Manifestazione d'interesse	Ragione sociale	data prot.
58	NEXT di MOLLICA F. & C. Sas	prot. 1418 del 27.03.23
59	7th Art International Agency	prot. 1510 del 30.03.23
60	R. P. Consulting srl	prot. 1544 del 03.04.23
61	Withub Spa	prot. 1566 del 03.04.23

La seduta viene sospesa e rinviata al giorno 20 aprile 2023.

Il giorno 20 aprile 2023, la commissione procede alla valutazione delle istanze di seguito riportate secondo l'ordine cronologico di arrivo

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari – 080 5407707
p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it
servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

N. Manifestazione d'interesse	Ragione sociale	data prot.
62	Liquid consulting Srl	prot. 1567 del 04.04.23
63	Blum Srl	(prot. 1568 del 04.04.23
64	Apulia Fashion Group	prot. 1565 del 04.04.23
65	Never Before Italia Srl:	prot. 1569 del 04.04.23
66	Sinapsi Srl	prot. 1556 del 03.04.23
67	ICTandStrategy Srl	prot. 1591 del 05.04.23
68	Mediamorfosi Srl	prot. 1650 del 12.04.23

- l'art. 8 del citato avviso prevede che "*Le manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali saranno valutate idonee, ove rispondenti alle seguenti caratteristiche*:

  - *Coerenza con gli obiettivi di cui all'art. 1;*
  - *Rispondenza alle caratteristiche degli interventi di interesse di cui all'art. 2;*
  - *Pertinenza con gli ambiti di intervento di cui all'art. 3;*
  - *Rispetto del valore massimo previsto per i servizi offerti di cui all'art. 4;*
  - *Ammissibilità del soggetto proponente in base al possesso dei requisiti di cui all'art. 5;*
  - *Ammissibilità dei servizi e costi indicati di cui all'art.6;*
  - *Rispetto dei termini di presentazione della manifestazione di interesse di cui all'art. 7*

la verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse e relative idee progettuali concerne:

a) l'ammissibilità formale, con riferimento a:

i. *il rispetto dei termini di presentazione delle manifestazioni di interesse (art. 7);*
ii. *il format utilizzato;*
iii. *la presenza delle idee progettuali;*
iv. *la completezza della documentazione richiesta;*
v. *la sottoscrizione digitale;*

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari – 080 5407707
p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it
servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

b) il possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale e di capacità tecnico-professionale (art. 5);

e, per ciascuna delle proposte progettuali presentate:

c) la coerenza dell'idea progettuale proposta con gli obiettivi dell'Avviso (art.1);

d) la rispondenza dell'idea progettuale alle caratteristiche degli interventi di interesse dell'avviso (art.2);

e) la pertinenza dell'idea progettuale proposta con gli ambiti di intervento (art. 3) ed efficacia in termini di promozione dell'immagine territoriale e di rafforzamento dell'attrattività del brand della "Smart Puglia";

f) il rispetto della stima del costo complessivo dei servizi offerti al valore massimo stabilito (art.4);

g) la rispondenza servizi e costi proposti rispetto ai servizi e costi ammissibili (art. 6);

h) il target di riferimento e la capacità di coinvolgimento qualificati operatori italiani ed esteri da coinvolgere nell'evento (imprese, imprenditori, investitori, operatori economici e della finanza, stakeholders).

- in base ai requisiti indicati all'art. 8 dell'avviso e sulla base delle analisi riportate nelle check list e nelle relazioni istruttorie di dettaglio allegate gli esiti della verifica delle manifestazioni d'interesse e delle idee progettuali sono così schematicamente riassunti:

Istanza N.	Soggetto	Art. 8 a)	Art. 8 b)	Art. 8 c)	Art. 8 d)	Art. 8 e)	Art. 8 f)	Art. 8 g)	Art. 8 h)	Valutazione di idoneità/non idoneità
44	**Eventidiclasse srl**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idoneo Investor Day
58	**NEXT di MOLLICA F. & C. Sas**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
59	**7th Art International Agency**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non Idonea
60	**R. P. Consulting srl**	√	√	√	NO	√	√	√	√	Non Idonea
61	**Withub Spa**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
62	**Liquid consulting Srl**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
63	**Blum Srl**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non Idonea
64	**Apulia Fashion Group**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
65	**Never Before Italia Srl**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non Idonea

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari – 080 5407707
p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it
servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

66	**Sinapsi Srl**	√	√	√	NO	√	√	√	√	Non Idonea
67	**ICTandStrategy – Collaborazione editoriale per Smart Puglia 2030**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non Idonea
	ICTandStrategy – Road to Smart Puglia 2030	√	√	√	NO	√	√	√	√	Non Idonea
68	**Mediamorfosi Srl**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea

Si trasmettono a mezzo mail :
- Check-list di valutazione delle n. 12 manifestazioni d'interesse pervenute conformemente a quanto prescritto nell'Avviso.
- N. 12 Relazioni istruttorie.

La Responsabile del Procedimento
Paola Riglietti

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari – 080 5407707
p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it
servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 giugno 2023, n. 271

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA FIERA BIT, RIMINI, 11-13 OTTOBRE 2023 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO DELLO STAND PUGLIA.
CUP B59D20001730009
CIG 9884431A7E.

L'anno 2023, il giorno quindici del mese di giugno, il dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 recante "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei Contratti pubblici*" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 5*0";

- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA la Delibera ANAC 13 settembre 2017, n. 950 che ha approvato le Linee Guida n. 8 aventi per oggetto "*Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*";
- VISTA la Delibera ANAC del 02 ottobre 2019 n. 861 con cui si approva il Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato con decisione del Consiglio del 29.07.2020;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni) recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni *bis*), recante "G*overnance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm. ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. 15 maggio 2019, n. 891, recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)*";
- VISTO l'A.D. del 06.07.2022, n. 140 recante «PO FESR 2014/2020 - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17 n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 554/2022 e n. 939/2022). Presa d'atto di n. 4 progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo: "Promozione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP: B59D20001730009", "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP B39D20002200009", "Innovazione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP B39D20002240009", "Prodotto turistico 2022 - CUP B39I22000810009" ed impegno della somma pari a euro 4.000.000,00 (DGR n. 554/2022 e n. 939/2022).»;
- VISTO l'Atto del Dirigente della Sezione Turismo 15.02.2022, n. 22 con cui è stata approvata la ricognizione generale dei Progetti attuativi a valere sui fondi PO FESR 2014/2020 – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per le Annualità 2018-2019-2020-2021-2022 approvati e rimodulati con AD n.21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 40 del 23.03.2021, n. 67/2021 e n. 150/2021;
- VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1 del 10.01.2023 con il quale la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto di quanto approvato dal Comitato di Attuazione riunitosi in data 26.10.2022 (come da verbale prot. prot. r_puglia/AOO_056/PROT/26/10/2022/000374), elaborando ed approvando la ricognizione generale di tutti i progetti attuativi del PST relativi alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023, prendendo atto anche della proroga al 31.12.2023 dei n. 6 macroprogetti del Piano Strategico del Turismo approvati con DGR n. 554/2022 e n. 939/2022;

- VISTA la DGR n. 183 del 27.02.2023 con la quale è stato approvato le "Schede progettuali relative all'annualità 2023 del Piano strategico del Turismo Puglia 365", lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottosacritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, che ha inoltre ha assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari ad euro 14.000.000,00, ed ha autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno, e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa nell'ambito delle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020;
- VISTO l'Atto Dirigenziale n. 99 del 06/04/2023 con il quale la sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia ha preso atto dei progetti attuativi "Promozione della Destinazione Puglia", "Comunicazione Digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia", "Qualificazione e Potenziamento del Sistema dell'accoglienza Turistica Regionale e Valorizzazione dell'offerta", "Innovazione della Destinazione Puglia e "Prodotto Turistico" Annualità 2023, nonché la rimodulazione delle tabelle dei costi dei progetti attuativi delle annualità 2018-2022 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo (di cui alle AD n. 21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 40/2021, n. 67/2021, n. 150/2021, n. 22/2022, n. 118/2022, n. 119/2022, n. 122/2022, n. 140/2022, n. 141/2022, n. 225/2022 e n. 1/2023), a seguito di delibera del Comitato di Attuazione del 03.04.2023 (verbale prot. r_puglia/AOO_056/PROT/03/04/2023/0001144);
- VISTA la Determinazione D.G. del 3 agosto 2022, n. 1552 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione delle mutate esigenze strategiche e degli accresciuti compiti dell'A.RE.T., nominando un Coordinatore del Piano e tre RUP di progetto;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 16 gennaio 2023, n. 1 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 02.03.2023, n. 84 di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 21.03.2023, n. 128 di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025.

PREMESSO CHE:

- Il progetto "Promozione della destinazione Puglia" prevede azioni di promozione business to business come la partecipazione ad eventi di settore, che rappresentano uno strumento efficace per facilitare l'incontro tra buyer e seller;
- Il turismo sta vivendo una fase di grandi cambiamenti. Oggi più che mai è importante creare o rafforzare le relazioni e aggiornare le proprie conoscenze. Per supportare con efficacia gli operatori pugliesi nella loro evoluzione, pertanto, Pugliapromozione intende rinnovare la partecipazione alla fiera TTG che si realizzerà in presenza a Rimini **nei giorni 11-12-13 ottobre 2023**;
- Il TTG Travel Experience è la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo.Richiama in tre giorni operatori provenienti da tutto il mondo, key player delle principali aziende del comparto: enti del turismo, tour operator, agenzie di viaggi, compagnie aeree, trasporti, strutture ricettive, servizi per il turismo, tecnologia e soluzioni innovative.
- L' evento fa parte della piattaforma The Italian Marketplace for Travel&Hospitality, il brand firmato Italian Exhibition Group, che rappresenta la risposta di qualità tutta italiana a una domanda internazionale in continua evoluzione; è un nuovo modello di sviluppo strategico del business, che unisce in un unico evento le community delle tre più importanti fiere di settore: TTG Travel Experience, SIA Hospitality Design - il Salone Internazionale dell'Accoglienza e SUN Beach&Outdoor Style - il Salone B2B di riferimento per il mondo dell'outdoor, degli stabilimenti balneari e dei campeggi.
- Un unico marketplace per favorire il business e le opportunità di networking tra chi realizza il prodotto e chi lo distribuisce in Italia e all'estero.
- Per agevolare l'incontro tra domanda e offerta il layout di fiera è suddiviso in tre macro-aree: **Italia**, **Global Village** e **The World**.

L'**Area Italia** rappresenta la più grande piazza di contrattazione dell'offerta turistica italiana nel mondo. Oltre agli intermediari del prodotto turistico nazionali e internazionali, ogni anno vengono selezionati da tutto il mondo i più importanti buyer del prodotto Italia. Un innovativo sistema di business matching permette a domanda e offerta di preorganizzare gli incontri sia in fiera che virtualmente, individuando i partner in base alle proprie esigenze e obiettivi.

Nell'area **Global Village** si concentra l'offerta dei tour operator e delle imprese di prodotti e servizi per il turismo rivolti alla rete distributiva.

In **The World** si trovano le principali destinazioni internazionali interessate a sviluppare business con gli intermediari del prodotto turistico.

- TTG Travel Experience rappresenta un laboratorio di idee per operatori di tutto il mondo; una fonte di informazione ed ispirazione per la ricerca di nuove tendenze, format turistici e ispirazioni dei consumatori. Ogni anno viene presentata la Travel&Hospitality Vision by IEG, uno strumento di lettura dei trend economici e delle tendenze di consumo nel settore. Sul piano della comunicazione, TTG Travel Experience si caratterizza per tre quotidiani e un'agenzia di stampa con oltre 80 lanci al giorno: la redazione di TTG racconta in tempo reale tutto ciò che accade in fiera. Una copertura mediatica ampia e capillare che garantisce tutto l'anno un contatto continuo con la community di riferimento di TTG Travel Experience grazie al settimanale TTG, il più letto dagli operatori del settore, a un sito di informazione che raggiunge oltre un milione e mezzo di utenti unici l'anno e a una newsletter che arriva ogni giorno a oltre 80.000 professionisti del travel.
- Pugliapromozione intende essere presente a questo evento fieristico, considerata la presenza qualificata di operatori provenienti dai principali Paesi target del mercato europei, organizzando uno stand di 230mq, all'interno del quale saranno ospitate n.45 imprese pugliesi accreditate all'evento, organizzate su postazioni personalizzate. L'accreditamento da parte degli operatori pugliesi è avvenuto, come di consueto, attraverso la piattaforma DMS www.agenziapugliapromozione.it, mediante la quale Pugliapromozione acquisisce le manifestazioni di interesse delle aziende regolarmente iscritte.
- Per garantire un adeguata visibilità della Puglia all'interno della fiera TTG 2023, l'ARET intende espletare una procedura negoziata di gara, ai sensi dell'art. 36, comma2, lett.b) del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii., finalizzata a selezionare un operatore economico qualificato che possa erogare i servizi di allestimento per la preparazione dello stand fieristico dell'Agenzia Pugliapromozione durante la BIT 2023;

PRECISATO, INOLTRE, CHE:

- L'interesse pubblico perseguito consiste nel favorire la competitività della destinazione Puglia e il migliore posizionamento degli operatori turistici sui mercati internazionali, attraverso la pianificazione di attività promozionali, quali gli eventi e i workshop di settore, che orientano i buyer verso l'offerta pugliese, richiedendo servizi per la partecipazione e la funzionalità della presenza in loco;
- La procedura negoziata secondo cui si svolgerà la gara de qua è disciplinata dall'art. 62 del D.Lgs. n. 50/2016;
- L'ARET procede ad invitare almeno n. 6 operatori economici selezionandoli nell'elenco di cui alla categoria merceologica *Allestimento spazio per eventi* ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici, individuandoli nel rispetto dei principi richiamati dall'art. 36, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'Agenzia Pugliapromozione è tenuta ad applicare, tra le altre, le norme che impongono il rispetto dei principi a tutela del mercato e della concorrenza, tra cui quello di rotazione, come stabilisce in particolare l'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, concernente l'applicazione della rotazione nelle procedure sotto la soglia di rilevanza europea, compatibilmente con la presenza di un numero congruo di operatori qualificati e affidabili sul mercato, con riferimento ai cosiddetti "contraenti uscenti" che sono cioè risultati affidatari/appaltatori dell'ARET per la realizzazione dei servizi di allestimento in occasione di eventi a carattere fieristico;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica del MEPA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;

- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara e nel D.G.U.E. allegati al presente provvedimento;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno **11.07.2023, ore 12.00;**
- La procedura in questione prevede **un budget pari € 130.000,00 (oltre IVA)** quale base d'asta per l'affidamento dei servizi di allestimento e servizi complementari che dovranno essere erogati nell'ambito dello spazio fieristico della Fiera di Milano acquisito dall'Agenzia Pugliapromozione;
- In caso di economie risultanti a seguito del ribasso proposto dall'aggiudicatario, esse saranno destinate a possibili proroghe tecniche del servizio ovvero a variazioni in aumento della prestazione ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. lgs. n. 50/2016;
- Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo;
- L'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà **il giorno 12.07.2023**, **ore 11.00** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, ovvero in remoto su piattaforma google meet, alla presenza del RUP e di due testimoni;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di MEPA;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione; Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it-*Sezione avvisi, bandi e inviti*) e saranno trasmesse via PEC, a cura della Direzione Amministrativa di Pugliapromozione, le comunicazioni dovute a tutti i partecipanti;
- L'aggiudicatario dovrà fornire all'Agenzia, entro e non oltre n.10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza dei luoghi e alla incolumità delle persone;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà tenere conto della massima accessibilità dei luoghi e, dunque, nelle specifiche tecniche, dovranno essere descritti le misure che eliminino eventuali ostacoli per l'accesso di persone con disabilità; in ogni caso, il progetto dovrà essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà rispettare i criteri ambientali minimi di cui al D.M. ;
- L'aggiudicatario dovrà trasmettere il progetto esecutivo entro massimo n.5 giorni dall'inizio dell'evento a pena di risoluzione del contratto;

PRECISATO, INFINE, CHE:

- L'Agenzia Pugliapromozione prevede di applicare **misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione**, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.42, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. o di comportamenti contrari alla legge durante lo svolgimento della procedura di gara e nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la **sicurezza dei visitatori**, nonché di **coloro che prestano attività di lavoro** nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta da ogni ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica;
- A tal fine si precisa che le attività richieste nelle fasi di **montaggio, smontaggio e il disallestimento** dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti;

- L'Agenzia Pugliapromozione intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (***green economy***) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura di gara e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si tiene conto nei documenti di gara e nella valutazione tecnica;

PRESO ATTO CHE:
- Il CUP è il seguente: **B59D20001730009**
- Il CIG è il seguente: **CIG 9884431A7E**

VISTA E ACCERTATA
- La disponibilità finanziaria sul capitolo 11023 denominato "*POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE VI-AZIONE 6.8*" del Bilancio di Previsione pluriennale 2023-2025;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico che fornisca i servizi di allestimento e gli altri servizi complementari necessari per la partecipazione dell'ARET alla BIT 2023, che si terrà presso la Fiera di Rimini dal 11 al 13 ottobre prossimi, quotando il servizio in € 130.000,00 (oltre IVA), quale base d'asta;
2) Di dare atto che tutto quanto espresso nel "precisato" del presente provvedimento contiene condizioni essenziali e inderogabili relative all'indizione e allo svolgimento della gara, nonché all'esecuzione del contratto di appalto e del servizio;
3) Di avviare una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, invitando almeno n. 6 operatori iscritti nella categoria merceologica *Allestimento spazi per eventi* dell'Albo Fornitori del MEPA prevedendo una base d'asta pari a € 130.000,00 (oltre IVA) e l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici;
4) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
    a)D.G.U.E.;
    a1) Linee guida per la compilazione del D.G.U.E.;
    b) Istanza di partecipazione;
    c) Modello di offerta economica;
    d) Patto di integrità;
    e) Capitolato tecnico;
    e1) Planimetria;
    f) Lettera di invito/disciplinare;
5) Di dare atto che la data di scadenza per al presentazione delle offerte è fissato al 11.07.2023, ore 12.00;
6) Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Carmela Antonino, funzionario direttivo P.O. di Pugliapromozione;
7) Di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il dott. Alfredo De Liguori, funzionario direttivo P.O. dell'Agenzia Pugliapromozione;
8) Di dare mandato al responsabile del procedimento di applicare il principio di rotazione e gli altri principi di tutela della concorrenza sin dal momento dell'invito degli operatori, nonché di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario, di richiedere il Piano Operativo della Sicurezza e gli altri documenti necessari al momento della stipula del contratto;
9) Di dare mandato al Direttore dell'esecuzione del contratto di vigilare e monitorare scrupolosamente sulle attività poste in essere dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione con particolare riguardo

alla sicurezza dei luoghi e all'incolumità delle persone, verificando che le prestazioni siano eseguita a regola d'arte e che lo stand sia pienamente accessibile a tutti i visitatori;

10) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2023-2025 e trova copertura di spesa sul capitolo 11023 denominato "*POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8*" e che il relativo impegno di spesa verrà assunto a conclusione della procedura di gara;
11) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi e sul B.U.R.P.;

c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

d) è composto da n. 11 facciate e n. 91 pagine di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025;
Esercizio finanziario: 2023;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2023-2025;

Nome dell'intervento in contabilità:
OGGETTO: POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO, MILANO, 12-14 FEBBRAIO 2023 – INDIZIONE DI UNA PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B) ED SS.MM.II., DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO DELLO STAND PUGLIA.
CUP B59D20001730009
CIG 9551230456

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott.ssa Carmela Antonino)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. LUCA SCANDALE

ALLEGATO A

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):
PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO - BIT 2018

CIG: 72991118F0

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] ARET PUGLIAPROMOZIONE [ ] 93402500727
Di quale appalto si tratta?	**Risposta: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO - BIT 2018** **CIG: 72991118F0**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[**Procedura di gara telematica negoziata sotto soglia ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'appalto di allestimento stand fieristici**]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

ALLEGATO A

CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[72991118F0]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

ALLEGATO A

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

ALLEGATO A

	[……..…][……][……..…][……]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	c) [……..…]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……..…][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero,	
è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) […….…]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) […….…]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): […….…]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

ALLEGATO A

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	b): [……..…] c): [……..…] d): [……..……]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……..]; [……..]
Posizione/Titolo ad agire:	[……..]
Indirizzo postale:	[……..]
Telefono:	[……..]
E-mail:	[……..]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……..]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? **In caso affermativo:** Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[ ]Sì [ ]No [……..] [……..]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**

ALLEGATO A

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

ALLEGATO A

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

([12]) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
([13]) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
([14]) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
([15]) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
([16]) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*
([17]) *Q*uali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
([18]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([19]) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..][……..]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[…….]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) […….]	a) […….]
b) Di quale importo si tratta	b) […….]	b) […….]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- […….]	- […….]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- […….]	- […….]

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A

2) In **altro modo**? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	c2) [……] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	c2) [……] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A

partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[……..…] [……..…]
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[……]

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

ALLEGATO A

L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No [……][……][……] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

	indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

ALLEGATO A

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi*, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? **Albo Operatori Economici di EMPULIA* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

ALLEGATO A

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:**	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta
~~1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:**~~ ~~Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:~~	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) ~~Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore o per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:**~~ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
~~3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:~~	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
~~6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei~~	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

~~documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:~~ Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
~~1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:**~~ ~~Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:~~	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) ~~Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:~~ ~~Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:~~	[…….……] [……..…]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[…….…..]
4) ~~Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:~~	[…….…..]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di**	[ ] Sì [ ] No

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

ALLEGATO A

	ricerca di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	
6)	Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [……..…..]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [……..…..]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……..…..]
8)	L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……..],[……..], [……..],[……..], [……..],[……..], Anno, numero di dirigenti [……..],[……..], [……..],[……..], [……..],[……..]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……..]
10)	L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**[37] la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……..]
11)	~~Per gli ***appalti pubblici di forniture***:~~ ~~L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;~~ ~~se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.~~ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]
~~12)~~	~~Per gli ***appalti pubblici di forniture***:~~ ~~L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?~~ **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[ ] Sì [ ] No [……..]

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

ALLEGATO A

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
13~~) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici o professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:~~ Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] […….……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

ALLEGATO A

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41])*, oppure*

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

M_INF.REG.REG_DECRETI.R.0000003.18-07-2016

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

***Linee guida* per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.**

1. Premesse

In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla GU n. 91 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (di seguito Codice).

L'articolo 85 del prefato provvedimento normativo recepisce l'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (settori ordinari), introducendo il documento di gara unico europeo (di seguito, per brevità, DGUE).

Il modello di formulario di DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016; in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento *de quo*, lo stesso è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il Regolamento in parola è disponibile alla seguente pagina *web*: *http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007*.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 1, primo periodo, del Codice al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti, a far data dall'entrata in vigore del Codice, accettano il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il citato Regolamento dalla Commissione europea.

In seno alle *Istruzioni* poste a corredo del Regolamento, è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare *Linee guida* recanti l'utilizzo del DGUE per chiarire e rendere intellegibili, nel dettaglio, le singole disposizioni normative nazionali rilevanti a tal fine.

Nell'esercizio di tale facoltà, con le presenti *Linee guida* si intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del vigente quadro normativo nazionale, allegando, altresì, uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice. Si evidenzia, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa *in subiecta materia* al fine di poter adeguare le presenti *Linee guida* alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere, apportando, per l'effetto, i necessitati chiarimenti integrativi al presente documento.

Le presenti *Linee guida* sono state predisposte sulla base dei contributi forniti dai Soggetti istituzionali all'uopo coinvolti, nonché previo favorevole avviso espresso dall'Ufficio Legislativo di questo Dicastero, con proprie note prot. n. 27635 del 15.7.2016 e prot. n. 27819 del 18.7.2016.

2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo, e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire i singoli moduli predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice

Il modello di formulario DGUE è, altresì, utilizzato per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera *a),* (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 €) per le quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, comma 2, lettera *a)*; negli altri casi previsti dal predetto articolo 63 la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

A decorrere dal 18 aprile 2018, il DGUE è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica.

Prima di tale data, il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uopo dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia – incolla), contenuti negli strumenti elettronici (*pc, tablet, server….*) dell'operatore economico procedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE. Dette informazioni devono essere indicate anche con appositi richiami nel modello di formulario.

3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da Autorità pubbliche e/o terzi e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

In tutte le ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori utilizzino il servizio DGUE elettronico per generare e compilare il documento in formato elettronico, le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Le informazioni presenti in questa Parte devono essere integrate con le seguenti indicazioni:

- codice fiscale della stazione appaltante;
- CIG;
- CUP (ove previsto);
- codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei).

La **Parte II,** contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico "in elenchi ufficiali" o al possesso di "certificato equivalente" si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84, 90 e 134 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;
- gli operatori economici in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, nel caso di appalti nei settori speciali.

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione *ut supra* non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

2) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell' articolo 45, comma 2, lett. *d), e), f), g)* e dell'articolo 46, comma 1, lett. *e)* del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* ed all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 45, comma 2, lettera *b)* o *c)* o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 46, comma 1, lettera *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

3) In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

La **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'articolo 80 del Codice.

La Sezione A si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 80, comma 1.

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'articolo 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato articolo 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 80.

A tal fine, si è provveduto ad inserire in appositi campi dello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee giuda* alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

La Sezione B si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato articolo 80 del Codice.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'articolo 80.

Inoltre, alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

La Sezione C si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato articolo 80 del Codice.

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (articolo 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera *a)* del sopra citato comma 5 dell'articolo 80.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera *b)* del sopra richiamato articolo 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all' articolo 110, comma 3, lettera *a)* del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera *b)* del Codice. Tali specifiche previsioni sono state utilmente contemplate in seno all'unito schema di DGUE.

Tra le fattispecie previste nella corrispondente Parte III, Sezione C, dell'Allegato 2 recante il *Modello di formulario per il DGUE* al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 ma non contemplata nel Codice, vi è l'ipotesi di cui alla lettera *e)* disciplinante l'eventuale stato di amministrazione controllata. Tale specifica situazione va eliminata dall'elenco delle ipotesi previste nella suddetta parte, in quanto non prevista, *de iure condito*, nell'ambito del vigente ordinamento nazionale. Anche l'ipotesi prevista *sub* lettera *f)* del prefato *Modello di formulario* annesso al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 , non essendo contemplata nel Codice, va eliminata.

Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell' articolo 80, comma 5, lettera *c)* del Codice. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera *d)* del medesimo articolo 80, comma 5, del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera *e)* del sopra richiamato comma 5 dell'articolo 80 del Codice.

Con riferimento alle fattispecie riportate nella presente Sezione relative, rispettivamente, agli accordi intesi a falsare la concorrenza e alla cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o concessione, si evidenzia che tali ipotesi non sono state utilmente contemplate nel vigente Codice e, pertanto, vanno eliminate.

A tutte le fattispecie *ut supra* richiamate nella presente Sezione, si applica l'istituto del *self-cleaning* di cui all'articolo 80, comma 7, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti. Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato articolo 80 – l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Si precisa che l'istituto del *self-cleaning* non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Al fine di meglio esplicitare le ipotesi previste al comma 7 del citato articolo 80 in ordine all'istituto del *self-cleaning*, si è provveduto ad inserire nel DGUE allegato, in appositi campi, le richieste di informazioni distinte per ciascuna delle sopra richiamate ipotesi.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* alle ipotesi di cui all'articolo 80, comma 5, lettera *c),* disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'articolo 80, comma 13, saranno adottate dall' ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'ultimo riquadro della presente Sezione, concernenti le false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di selezione, occorre - nel caso in cui si dichiari l'esistenza di tali ipotesi - specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice.

Con riferimento alle ipotesi di cui alle lettere *c)* e *d)* del riquadro in commento, non trovando corrispondenza in alcuna disposizione del Codice, andranno eliminate.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'articolo 80, comma 2, comma 5, lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Pertanto, è necessario richiedere dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Si è provveduto in tal senso nello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida*.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato articolo 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del *self-cleaning*.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* dell'articolo 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*) qualora abbia

stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'articolo 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo articolo 87. Nella parte IV, Sezione B, Punto 6 e nella Sezione C, Punto 13, possono essere previste le dichiarazioni attinenti a requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali richieste dal bando di gara che non trovino corrispondenza nell'elenco dei requisiti individuati nei punti precedenti.

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione α "*Indicazione globale per tutti i criteri di selezione*", qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara. In tale ultima ipotesi, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori reperiscono direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice.

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore abbiano la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE odiernamente esaminate, l'operatore economico indica - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo presso il quale le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possono acquisire tutta la documentazione complementare a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Inoltre, affinché le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possano ottenere i riscontri direttamente accedendo alla Banca dati indicata dallo stesso operatore, il DGUE riporta anche le informazioni necessarie a tale scopo, indicando l'indirizzo *web* della Banca dati unitamente ai propri parametri identificativi.

Sotto tale profilo, sembra opportuno rammentare in questa sede, che l'articolo 81 del Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Occorre, infine, richiamare che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 88 e 212 del Codice, per il tramite della Cabina di regia di cui al medesimo art. 212 sarà messo a disposizione ed aggiornato sul registro *e-Certis* un elenco completo delle Banche dati contenenti informazioni sugli operatori economici, consultabili dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Bernadette VECA)

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

---

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.
([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) […….] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] c) […….] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e)* del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): […….] b): […….] c): […….] d): […….]

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

---

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti ***gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,*** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……] [……]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**[24] di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi[25] legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
(25) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g)*;	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h)*?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[.....][.....][.....]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i)*;	[ ] Si [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Si [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Si [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2) **Per gli appalti di servizi:** È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta:**
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta:**
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, **e/o** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[.....]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**[37] la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[.....]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

(37) Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) *in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO B

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE ALLA FIERA TTG 2023

CUP B59D20001730009
CIG 9884431A7E

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ [1]

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)
_____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

N.B.: - se la domanda di partecipazione alla gara è formulata congiuntamente da più imprese, riportare i dati di cui sopra per ogni legale rappresentante che sottoscrive l'istanza ed ogni impresa - per ogni impresa vanno presentate la dichiarazione sostitutiva di certificazione (DGUE)

ALLEGATO B

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

a) iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa)*;
b) iscritta nell'albo fornitori MEPA nella categoria merceologica **Allestimento spazio per eventi**
c) possedere i requisiti di idoneità, le capacità tecniche e finanziarie richieste nel disciplinare producendo, con l'istanza di partecipazione e i DGUE, tutta la documentazione utile o necessaria a darne prova;

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;

2

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

➢ Ditta individuale ➢ Società commerciale – sas/snc/srl/spa ➢ Società cooperativa

Oppure

CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane: (Denominazione/ragione sociale) _____ sede legale _____ CF_____

ALLEGATO B

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

Oppure

3

CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

ALLEGATO B

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo*].

N.B.: nel caso in cui i consorziati per i quali il consorzio concorre siano anch'essi consorzi, vanno indicati anche i consorziati per i quali questi ultimi concorrono.

Oppure

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta*

ALLEGATO B

quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

***Indicare la parte di prestazione realizzata secondo quanto richiesto nel punto 6, pag. 12 del Disciplinare di Gara**

Si precisa che:

- → *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo.*
- → ***Le imprese mandanti dichiarano di autorizzare l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e abilitano la medesima a* compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla proceduta di gara.**
  Inoltre le imprese mandanti ai fini dell'invio della ricezione delle comunicazioni inerenti a procedura eleggono domicilio presso l'indirizzo di PEC indicato dalla impresa mandataria
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.*
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.*

2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*/i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci

ALLEGATO B

accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*)/gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione e Incarico

4) Che l'Impresa intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici**,** le seguenti parti della prestazione: (descrizione)_____ _____alla ditta/ditte _____ (indicare denominazione della ditta/e sub-appaltatrice/i: indicazione facoltativa in sede di istanza, ma consigliata), segnatamente, i seguenti:

a) SERVIZI_____ in percentuale pari a _____%

b) FORNITURE _____in percentuale pari a _____%

Ai fini della disciplina del sub-appalto, dichiara, inoltre, che la quota percentuale della parte da sub-appaltare è contenuta entro il **limite massimo del 30%** dell'importo complessivo contrattuale. **Il sub-appalto, nei limiti consentiti sopra descritti, ove non dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, non sarà autorizzato dalla stazione appaltante**.

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 6)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta istante abbia intenzione di sub-appaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si darà seguito al sub-appalto.

5) Che l'impresa intende avvalersi, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, delle capacità della/e ditta/ditte _____ _____ (indicare denominazione della/e ditta/e con cui si stipula contratto di avvalimento), per soddisfare la richiesta relativa al **possesso dei requisiti** di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale o di qualificazione.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la documentazione indicata nel punto **6)** del Disciplinare di gara.

ALLEGATO B

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

6) Che l'Impresa si impegna ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato D).

7) Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.

8) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

9) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.

10) Che nell'offerta sono presenti informazioni che NON COSTITUISCONO segreti tecnici o commerciali. Nel caso nell'offerta siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, l'Impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a sottoporre al vaglio della Stazione Appaltante motivata e comprovata dichiarazione.

11) di aver compilato e allegato alla documentazione di gara DGUE(ALLEGATO A), in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016 n. 174 (ALLEGATO A1);

7

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 9) del Disciplinare di gara.

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema – istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati – devono essere firmati digitalmente.

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

Allegato C

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE ALLA FIERA TTG 2023

CUP B59D20001730009
CIG 9884431A7E

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ……..…. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. ……..... P.ta I.V.A. ……

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio ……..

- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*
- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*

1

Offre

per l'appalto di servizi di allestimento e altri servizi complementari necessari per la partecipazione dell'ARET alla BIT 2023 il seguente prezzo……..(prezzo in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta pari a **€ 130.000,00**.

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà l'ARET Pugliapromozione;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito -Disciplinare di gara e, comunque, di

Allegato C

aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;

- di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che i **costi per la sicurezza** sono pari a **€……**
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo dei **costi del lavoro** quantificati ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti Pubblici, e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- che, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i **costi relativi al personale** impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a €_____;
- il costo del lavoro corrisponde alla seguente percentuale del valore dell'appalto, ossia_____% ed è quantificato tenendo presente i seguenti elementi/parametri:

  a) inquadramento di ciascuna unità impegnata nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto;

  b) CCNL _____

  c) Tabelle Ministeriali_____

- che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'ARET Pugliapromozione in caso di aggiudicazione.

2

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Puglia"

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE ALLA FIERA TTG 2023.

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080.5821411 Fax: 080. 5821429 - Pec: promozionepp@pec.it.

Accesso elettronico alle informazioni: http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti

CUP B59D20001730009
CIG 9884431A7E
Tipologia dei servizi:

1. CATEGORIA CPV: 79952000-2

2. Codice NUTS: IT – Italia

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.
Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Puglia"

correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP: B59D20001730009

"Promozione della destinazione Puglia"

- responsabilità per danno arrecato l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data……

Per l'ARET PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Luca Scandale)

f.to

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(……)

f.to

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione e del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

ALLEGATO 4

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B59D20001730009

CAPITOLATO TECNICO

ALLESTIMENTO STAND PUGLIA – TTG 2023

OGGETTO DEL SERVIZIO

Nell'ambito della partecipazione dell'A.RE.T. alla fiera TTG 2023 si rende necessaria l'acquisizione di servizi e forniture necessarie alla progettazione e realizzazione di uno stand su un'area espositiva (Planimetria in allegato) da destinare alla promozione della Puglia che misura 250mq, comprensivi di colonne, all'interno del Padiglione 7 Leisure Italia.

In particolare, sono richiesti i seguenti servizi:

Servizi di Allestimento

- Progettazione esecutiva dell'allestimento (si veda di seguito il BRIEF PROGETTO ALLESTIMENTO) comprensiva di tutte le soluzioni tecniche, estetiche e funzionali per la buona riuscita dell'evento e delle attività programmate all'interno dello stesso. Nel progetto si richiede di utilizzare, per le pareti/ parti a vista (postazioni B2B, Area Food & Wine, Desk Infopoint ecc.) una finitura effetto 'LEGNO' da realizzarsi con pannellature rivestite o con pannellature in legno (no grezzo) e di richiamare, attraverso taluni elementi estetici, ambientazioni tipiche pugliesi (ad esempio masseria, trullo, borghi, pumi, elementi dell'artigianato tipico, ecc.) con arredi adeguati alle stesse: a titolo esemplificativo poltrone, sedie, foto incorniciate, luminarie, tavoli, librerie, mensole, oggetti di design e/o dell'artigianato locale, ceramiche della tradizione, piante aromatiche mediterranee, ecc.
- Presenza in loco di almeno n.1 figura senior di riferimento, responsabile degli allestimenti, per tutta la durata della manifestazione, incluse le fasi di allestimento e disallestimento;
- Assistenza tecnica in loco, con presidio tutti i giorni di manifestazione, nonché nella fase di allestimento e, se necessario, di disallestimento;
- Predisposizione della documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento degli eventi. Cura e gestione di tutti i rapporti e di tutte le pratiche (incluse tutte le autorizzazioni necessarie) con Fiera di Rimini, organizzatore di TTG, e pagamento di eventuali diritti, versamento cauzioni e quant'altro necessari;
- Risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche, connesse alla migliore riuscita dell'evento, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dello stesso e per cause non imputabili alla committenza;
- Allestimento dello stand Puglia con pedana tecnica, pavimentazione in fibra di cocco sintetica (non in moquette) e comprensivo di tutti gli elementi e complementi di arredo necessari per garantire il buon funzionamento dello spazio espositivo. L'allestimento dello spazio dovrà altresì comprendere elementi sospesi scenografici per garantire l'adeguata visibilità allo stand e deve essere realizzato nel totale rispetto di tutte le norme di legge applicabili alle manifestazioni fieristiche, comprese quelle derivanti da eventuali

ALLEGATO 4

regolamenti dell'ente fieristico ospitante, e dovrà sempre prevedere rampe di accesso disabili in numero e in posizione tali da consentire un agevole ingresso a tutte le aree dello stand;

- Fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pedane, pannellature divisorie, controsoffittature, appendimenti, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell'area espositiva;
- Impianto elettrico e d'illuminazione adeguato al corretto svolgimento di tutte le attività previste;
- Allacciamenti e consumi elettrici, idrici, di rete e di qualsiasi altra natura legati all'allestimento dell'area;
- Supervisione e assistenza tecnica fornita da un responsabile della sicurezza del fornitore, munito dei titoli previsti a norma di legge.
- Progettazione e adattamenti dell'immagine coordinata delle grafiche necessarie all'allestimento, i cui elementi saranno forniti dal Committente (ma progettati e realizzati dal fornitore);
- Stampa di tutti materiali necessari all'allestimento dello stand, incluse eventuali showcard autoportanti che si renderanno necessarie (max n. 20pz nei formati A5 e/o A4 e/o A3). In accordo con il progetto presentato, si richiede la copertura dei desk e delle pareti di grandi dimensioni con grafica personalizzata e la produzione e stampa di tele fotografiche incorniciate su telaio (max 40 tele, in n. 4 formati: 40x40cm, 60x60cm, 80x80cm e 100x100cm) per l'allestimento delle pareti di piccole dimensioni;
- Creazione e attivazione rete wireless/LAN e relativa connessione internet in tutto lo spazio Puglia per un minimo di n.300 accessi singoli (ognuno con login/password dedicate da fornire su biglietti stampati);
- Soluzioni audio/video:
    - n.1 videowall di grandi dimensioni, di circa 300 x 250 cm (le dimensioni dovranno essere tali da consentire la proiezione 16:9) per la proiezione di video e/o immagini promozionali, pc portatile per gestione videowall. Ie pareti video dovranno essere adeguatamente incassato e posizionato all'interno dello stand;
- Dotazioni tecniche:
    - N.2 set composti da pc portatili collegati ad internet via cavo e due stampanti a colori. I set dovranno comprendere materiali di consumo (carta, cartucce/toner per stampante, materiali di cancelleria);

- Fornitura del servizio accoglienza attraverso n 4 hostess e/o steward plurilingue in uniforme brandizzato PUGLIA (a cura del fornitore), e n. 2 guide turistiche in possesso di tesserino professionale, con comprovata conoscenza del territorio pugliese e almeno delle lingue italiane e inglese;
- Organizzazione e distribuzione del materiale promozionale durante l'evento;
- Supporto tecnico e informatico on site;

ALLEGATO 4

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B59D20001730009

- Fornitura di: n. 500 spillette tonde cm2,5 diametro, brandizzate PUGLIA (grafica fornita dal Committente);
- Spedizione/trasporto e consegna in fiera presso l'area dedicata allo stand Puglia di massimo n.5 bancali del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e dei coespositori da ritirare presso il magazzino di Pugliapromozione;. Al termine della manifestazione tutto il materiale promozionale residuo, debitamente catalogato e assemblato, dovrà essere riconsegnato al magazzino di Pugliapromozione, suddiviso per tipologia (istituzionale e coespositori) e con indicazione del contenuto su ciascun collo.

BRIEF PROGETTO ALLESTIMENTO

L'allestimento dello "**Stand Puglia**", preferibilmente in finitura 'LEGNO' di pregio, dovrà prevedere, compatibilmente con la metratura indicata e le esigenze del Committente, la progettazione e realizzazione delle seguenti aree e la fornitura delle tecnologie necessarie.

a) Area B2B. Deve prevedere n. 50 postazioni circa per le aziende co-espositrici e Pugliapromozione.

Ognuna di queste postazioni dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- n. 1 colonnina identificativa della postazione, di cm 100x 20x 160 h ca. con vano fioriera superiore per piante aromatiche
- n. 1 elemento decorativo composto da una piccola 'luminaria' a forma di pumo pugliese
- n.4 sedute confortevoli, preferibilmente sedia impagliata in stile rustico
- n.1 tavolo/scrivania rettangolare
- n.1 multipresa elettrica con almeno 3 vie
- espositore porta-brochure per materiali promozionali di ogni azienda;
- mobiletto o spazio in cui depositare oggetti/materiali promozionali;
- numerazione chiaramente visibile, applicata sulla colonnina sopra descritta, personalizzazione con grafica identificativa dell'azienda e con grafiche e loghi istituzionali Puglia (che saranno forniti dal Committente in sede di progettazione esecutiva), in modo da essere facilmente identificate dai visitatori, professionisti e ospiti.

Si dovrà prevedere la realizzazione di una mappa dello stand (totem autoportante o altra soluzione allestitiva) con indicazione chiara delle postazioni operatori e di tutte le aree che lo compongono.

b) Area accoglienza visitatori Infopoint. Quest' area dovrà essere caratterizzata da un ampio desk per accogliere e fornire informazioni ai visitatori della manifestazione nonché per la distribuzione di materiali promozionali.

Il desk informativo dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- lunghezza complessiva di almeno 6 m lineari

- profondità pari a minimo 100 cm in modo da consentire una ordinata e agevole esposizione dei materiali

ALLEGATO 4

- scaffalature interne dotate di ante con serratura
- almeno n. 4 sgabelli coordinato con le altre sedute dello stand (postazioni b2b)
- cestini gettacarte con buste

c) Aree magazzino. Deve essere dotata di scaffali multipiano in numero adeguato allo spazio da adibire allo stoccaggio di materiali promozionali (preferibilmente collegata all' area accoglienza/Infopoint: tale preferenza non è vincolante) da utilizzare anche come guardaroba per capi e bagagli completa di arredi necessari (scaffali, stender, portabiti, blocchi matrice per guardaroba, ecc.) per almeno n.200 pax.

d) Area Bar e Networking.

L'area è destinata sia alle interazioni tra i visitatori e il personale dell'Agenzia, sia, più in generale, a incontri con stakeholders vari, tra cui anche la stampa; l'area dovrà essere distintamente delimitata (almeno n.4 dissuasori, o altre soluzioni espositive), facilmente riconoscibile e accessibile. All'interno dell'area si dovranno prevedere tavoli alti e sgabelli.

L'Area dovrà essere progettata per fornire un servizio bar professionale accompagnato da degustazioni di cibi freddi.

L'area dovrà essere dotata di:

- uno spazio interno non a vista adeguatamente equipaggiato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frigo, acqua corrente, lavabo, piani di lavoro, stoviglie e strumenti per bar tender, lavabicchieri e lavastoviglie, macchina del caffè, ecc.)
- uno spazio esterno adeguatamente allestito per la somministrazione di bevande fredde e calde, degustazioni di cibi freddi e per il corretto svolgimento delle ulteriori attività previste dal programma con almeno un piano/bancone professionale a due livelli (uno di lavoro e uno di servizio agli ospiti dello stand, utile anche alla preparazione a vista di alcuni prodotti.

All'interno dell'Area Food & Wine si dovranno prevedere elementi decorativi con piante aromatiche tipiche mediterranee (rosmarino, basilico, alloro ecc.).

e) Area presentazioni e co-working

L'area, preferibilmente a ridosso del ledwall previsto nell'allestimento, sarà destinata ad eventuali presentazioni/conferenze istituzionali e al networking tra le imprese.

Dovrà prevedere degli elementi modulabili (es. sedute e tavolini bassi), che possano essere posizionati in maniera differente a seconda delle necessità (es. platea presentazione e postazioni libere di networking/lavoro)

Servizi di Catering

Il servizio consiste nell'organizzazione e gestione di:

ALLEGATO 4

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B59D20001730009

- n. 2 "aperitivi" al giorno (orari da concordare) riservati ognuno a n.250 pax con presentazione e degustazione di vini e prodotti tipici pugliesi (per un totale di n.6 per l'intera manifestazione);
- Servizio di assistenza alle circa 50 aziende co-espositrici consistente nella fornitura di acqua (no bottiglie plastica), caffè, prodotti da forno, ecc. durante l'intera manifestazione.

Il servizio Food&Wine, in generale, dovrà includere:

- fornitura di prodotti gastronomici della tradizione pugliese: formaggi (freschi e stagionati: almeno 4 tipologie), salumi tipici (almeno 4 tipologie: es. capocollo martina, prosciutto faeto e salami dolci e piccanti), sott'oli, patè, focaccia, frise, prodotti da forno comunque rappresentativi del territorio regionale nel suo complesso;

  fornitura di vini (bianco, rosato e rosso) di alta qualità (DOC, DOCG, DOP, prodotti biologici ecc.), tipici e/o comunque rappresentativi del territorio regionale nel suo complesso;
- fornitura di tutti i materiali necessari al servizio: piatti, bicchieri (in particolare calici di vetro per vini e/o birre), posate, tovaglioli, vassoi (preferibilmente in ceramica pugliese), coppe (preferibilmente in ceramica pugliese), coppette (preferibilmente in ceramica pugliese), ecc. I prodotti monouso dovranno essere in materiali ecologici;
- fornitura di n. 1 macchina da caffè e n. 1500 cialde (500 al giorno)
- preparazione dei prodotti, mescita e presentazione professionale degli stessi al fine della migliore riuscita di degustazioni e laboratori;
- gestione dell'area degustazione all'interno dello stand PUGLIA attraverso la registrazione dei partecipanti alle varie attività programmate;
- gestione di ogni esigenza organizzativa connessa alle degustazioni degli ospiti, al corretto funzionamento e alla cura dello stand PUGLIA;
- contingente minimo di n. 5 unità (2 addetti alla preparazioni e n. 3 addetti al servizio) dedicate, di comprovata esperienza e munite delle autorizzazioni e dei titoli necessari, con conoscenza del territorio pugliese e dei prodotti enogastronomici legati allo stesso. Si richiede per il personale che si occuperà della gestione del servizio al pubblico la conoscenza di almeno 2 lingue: lingua italiana e lingua inglese.
- definizione grafica e stampa di n. 1500 food card brandizzate PUGLIA(dim. Cm 5x5 ca.), da distribuire agli operatori e ospiti per l'accesso alle degustazioni
- fornitura di n. 8 grembiuli brandizzati PUGLIA per il personale addetto al servizio al pubblico

I fruitori del servizio dovranno essere operatori professionali e stampa, e dovrà essere organizzato un servizio di accredito giornaliero alle attività in programma.

E' obbligatorio l'utilizzo di piatti, posate e bicchieri in vetro, carta, legno o altri materiali plastic free.

Servizi Editoriali

- Realizzazione grafica e impaginazione di un catalogo operatori: f.to pdf scaricabile con QR code;

ALLEGATO 4

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B59D20001730009

- Realizzazione grafica e produzione di n. 500 programmi della Puglia a Rimini: f.to 20x20cm, stampa a colori b/v, 300gr; carta patinata opaca;
- Realizzazione grafica e produzione di n. 2 totem autoportanti, da posizionare nello stand, di dimensioni cm100x200h ca. con grafica della planimetria dello stand e la legenda delle postazioni degli operatori pugliesi presenti;
- Fornitura di n. 30 felpe (senza cappuccio con cerniera nella parte anteriore) e n. 30 polo personalizzate per hostess e steward (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il committente). Si dovranno prevedere almeno n. 3 polo e n. 2 felpe per ogni hostess/steward/guida. Si richiede altresì la fornitura di almeno n. 10 felpe aggiuntive di scorta;

Servizi complementari

- Pulizia giornaliera e continua e smaltimento dei rifiuti durante le ore di apertura al pubblico dell'area espositiva (soprattutto dopo le n. 2 degustazioni giornaliere) durante tutte le giornate di manifestazione fieristica;
- Copertura assicurativa per danni a persone o cose.

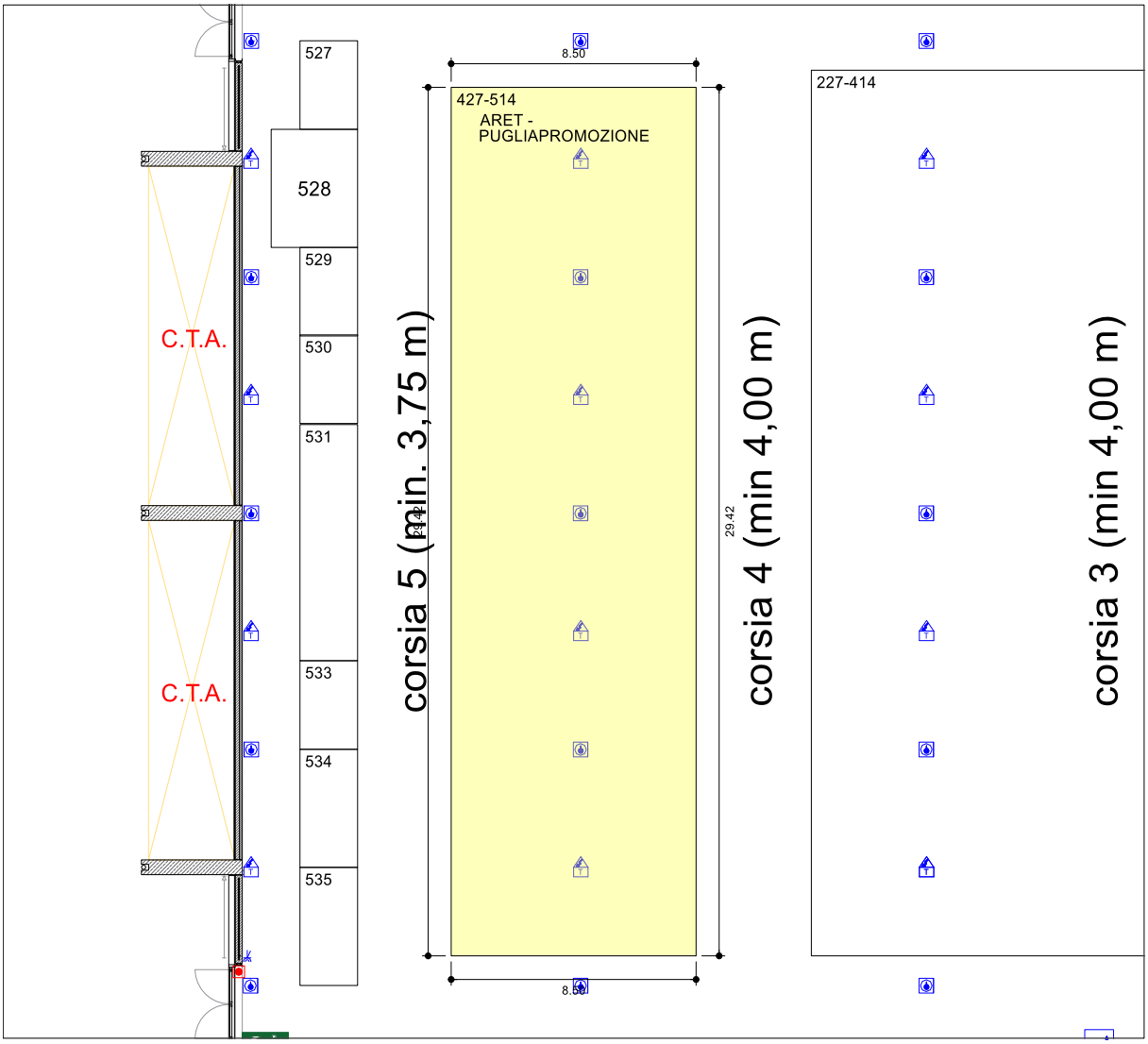
TTG TRAVEL EXPERIENCE

TTG TRAVEL EXPERIENCE 2023
ARET - PUGLIAPROMOZIONE
Padiglione/Hall C7
Stand 427-514

14/06/2023

TTG TRAVEL EXPERIENCE 2023
ARET - PUGLIAPROMOZIONE
Padiglione/Hall C7
Stand 427-514

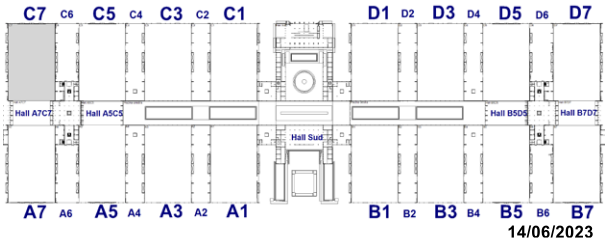
1:200



Italian Exhibition Group SpA

LEGENDA / KEY

BOTOLA IDRANTE FIRE HYDRANT DOOR	IDRANTE ANTINCENDIO LASCIARE ISPEZIONABILE FIRE HYDRANT BOX INSPECTABLE
CARICO ACQUA / WATER SUPPLY SCARICO ACQUA / WATER DRAIN ARIA COMPRESSA COMPRESSED AIR SUPPLY	ALLARME ANTINCENDIO NON COPRIRE FIRE ALARM BUTTON DO NOT COVER
ENERGIA ELETTRICA ELECTRICITY TELEFONO TELEPHON	PRESA SERVIZIO ALTEZZA 315 cm POWER SOCKET 315 cm HIGH
PILASTRO 50x50 cm 50x50 cm COLUMN	INTERRUTTORI INFISSI FIXTURES SWITCHES
PILASTRO 260x50 cm 260x50 cm COLUMN	USCITA DI SICUREZZA SECURITY EXIT



14/06/2023

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Stazione appaltante
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.Re.T.)– PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale: Piazza Aldo Moro 33/A Bari
Direzione Generale: Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari
Telefono: 080.5821411
Pec: promozionepp@pec.it
Accesso elettronico alle informazioni: **http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti**

CUP: B59D20001730009
CIG: 9884431A7E

Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 79952000-2
2. Codice NUTS: ITF 4 Puglia

Spett.le Impresa
Iscritta nella categoria merceologica dell'Albo dei fornitori *Allestimento spazi per eventi*

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT 2023 RIMINI (11-13 OTTOBRE).
CUP: B59D20001730009
CIG: 9884431A7E

LETTERA INVITO
Disciplinare di Gara

L' Agenzia Pugliapromozione intende procedere alla selezione di un operatore economico che possa fornire i servizi di allestimento, tecnologie e altri servizi complementari ai fini della partecipazione dell'ARET alla FIERA TTG che si svolgerà a Rimini nei giorni 11-12-13 ottobre 2023.
Il TTG Travel Experience è la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo.
Richiama in tre giorni operatori provenienti da tutto il mondo, key player delle principali aziende del comparto: enti del turismo, tour operator, agenzie di viaggi, compagnie aeree, trasporti, strutture

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

ricettive, servizi per il turismo, tecnologia e soluzioni innovative.
L' evento fa parte della piattaforma The Italian Marketplace for Travel&Hospitality, il brand firmato Italian Exhibition Group, che rappresenta la risposta di qualità tutta italiana a una domanda internazionale in continua evoluzione; è un nuovo modello di sviluppo strategico del business, che unisce in un unico evento le community delle tre più importanti fiere di settore: TTG Travel Experience, SIA Hospitality Design - il Salone Internazionale dell'Accoglienza e SUN Beach&Outdoor Style - il Salone B2B di riferimento per il mondo dell'outdoor, degli stabilimenti balneari e dei campeggi.
Un unico marketplace per favorire il business e le opportunità di networking tra chi realizza il prodotto e chi lo distribuisce in Italia e all'estero.

Pugliapromozione intende partecipare a questo evento fieristico, considerata la presenza qualificata di operatori provenienti dai principali Paesi target del mercato europei, con uno stand di 230mq, all'interno del quale saranno ospitate n.45 imprese pugliesi accreditate all'evento, organizzate su postazioni personalizzate. L'accreditamento da parte degli operatori pugliesi è avvenuto, come di consueto, attraverso la piattaforma DMS www.agenziapugliapromozione.it, mediante la quale Pugliapromozione acquisisce le manifestazioni di interesse delle aziende regolarmente iscritte.

Con **Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 15.06.2023 n. 271** è stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii., cui sono invitati almeno 6 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 79952000-2 – Allestimento spazio per eventi dell'Albo fornitori presenti nella piattaforma telematica MEPA, per la selezione del contraente privato cui affidare i servizi di allestimento e i servizi ad esso complementari in occasione della partecipazione all'evento suddetto.

La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica MEPA e si concluderà con l'aggiudicazione nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D..Lgs. 50/2016.

La S.V. è invitata a formulare un'offerta entro il giorno 11.07.2023 ore 12:00, con la finalità di concorrere alla selezione per l'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera d'invito – Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Gli operatori invitati che concorrono alla presente procedura sono tenuti al versamento della somma di € 20,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attese le soglie a tal fine stabilite e la base d'asta della presente gara, ai sensi della Deliberazione ANAC n. 1377/2016.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenze per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze , pertanto, sono pari a zero. Gli oneri

aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera devono essere indicati nell'offerta economica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice dei Contratti. I costi della manodopera costituiscono parte della base d'asta e devono essere indicati fornendo i dettagli previsti ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti Pubblici. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato a ribasso.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Responsabile unico del procedimento
Nominativo: dott.ssa Carmela Antonino
E-mail: c.antonino@aret.regione.puglia.it

Direttore dell'esecuzione del contratto
Nominativo: dott. Alfredo de Liguori
Email: a.deliguori@aret.regione.puglia.it

2. PRESENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata mediante caricamento a sistema (v. punto 3) entro il termine perentorio del **11.07.2023, ore 12.00**, con il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), l'offerta tecnica, l'offerta economica e agli altri documenti richiesti.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale MEPA, utilizzando l'apposita funzione e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **03.07.2022, ore 12.00.**

La richiesta di chiarimenti dovrà indicare, necessariamente, il riferimento al documento di gara, numero di pagina, paragrafo relativamente ai quali si richiede il chiarimento o l'informazione.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale MEPA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il giorno **05.07.2023, ore 12.00.**
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della impresa che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA e PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

La base d'asta è fissata in € 130.000,00 (oltre IVA). Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.
Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica che dovrà essere formulata prevedendo la specifica dei costi del lavoro e della sicurezza.
Il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione che potranno comunque essere richieste dal Committente ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n.50/2016.

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 gg. Dall'emissione della fattura elettronica. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito di rilascio ex art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici, del certificato di conformità da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti. Il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.
Nel caso in cui venga attivata la convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., che prevede prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria , è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.
Si precisa infine che, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, l'aggiudicatario è nella facoltà di richiedere un'anticipazione **del 20% del** corrispettivo con contestuale presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da un intermediario finanziario in favore dell'ARET Pugliapromozione per un importo pari all'anticipo richiesto.

4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. CRITERI DI SELEZIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

4.1. REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI
Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 che risultino:

1. in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico-professionale, economico-finanziaria di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;
2. iscritti nelle categorie merceologiche ***Allestimento spazi per eventi***.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante compilazione della DGUE (Parte IV) che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

➢ **Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016)**
In merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti:
a) se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono, a pena di esclusione, essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali , con indicazione della specifica classe di attività richiesta dal bando di gara;
b) se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti Pubblici, mediante attestazione, sotto propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali o professionali istituiti nel paese di residenza.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione:
a) Il certificato di iscrizione alla camera di commercio o ente equiparato di altro Stato membro.

➢ **Requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria (art.83, comma 4-5 del Codice dei Contratti Pubblici)**
I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria producendo in DGUE le autodichiarazioni concernenti:
1) Fatturato "generale" d'impresa annuo pari al valore dell'ammontare a basa d'asta €130.000,00 (oltre IVA);
2) Fatturato "specifico" d'impresa annuo negli allestimenti fieristici misura pari almeno a € 80.000,00 (oltre IVA);
3) Informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo;
4) Importo di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:

a) Bilancio degli ultimi n. 3 esercizi;
b) Dichiarazione/i rilasciata/e da istituti bancari in via cumulativa e facoltativa rispetto ai bilanci.

- **Requisiti minimi relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016)**

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.
A tal fine si richiede di dichiarare in DGUE:
1) Svolgimento di attività analoghe a quelle richieste esperienza minima almeno annuale, nelle attività di organizzazione e gestione tour, con descrizione, importi, date, destinatari (committenti pubblici o privati con denominazione);
2) Di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'oggetto dell'appalto certificazione del sistema di qualità specifica per le attività di cui prestazione richiesta (allestimenti stand) conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:

- **curriculum aziendale** da cui si evinca almeno un numero congruo e adeguato di esperienze relative ad attività uguali o analoghe a quelle oggetto di gara;
- copia dei certificati/documenti di cui al punto 2).

I **requisiti minimi di partecipazione** sono tutti richiesti a pena di esclusione.
I requisiti tecnici specifici oggetto di valutazione tecnica , sono invece indicati nel punto 4 del Capitolato tecnico.

4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO – IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI ART.83, COMMA 9, D.LGS. N. 50/2016

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di partecipazione (DGUE), è integrabile entro n. 5 giorni di tempo. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto dei documenti/informazioni o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e al Disciplinare di gara.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, il Committente può richiedere, tramite MEPA, ad ogni concorrente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna. I concorrenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale

rappresentate fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

I concorrenti potranno rispondere alla richiesta di integrazione tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dal Committente, ossia entro 5 giorni), con eventuale allegazione documentale. Scaduti i termini per la presentazione della risposta (**5 giorni**) i concorrenti non potranno più rispondere alla richiesta di integrazione.

4.3. MOTIVI DI ESCLUSIONE
Art. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016

Costituisce motivo di esclusione di un concorrente dalla procedura di gara, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su patteggiamento ex art. 444 c.p.p., anche riferita ad un subappaltatore, per uno dei casi di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis) c) d), e), f), g) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'esclusione dalla gara (di cui ai commi 1 e 2)è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non è disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Costituisce altresì motivo di esclusione dalla gara la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso testo legislativo. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Un concorrente è escluso dalla gara se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 D.M. 30 gennaio 2015 (G.U. del 1° giugno 2015, n. 125)

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione di cui al comma 4 non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
È escluso dalla gara ogni concorrente che si trovi in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, qualora:
a) il Committente possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;
c) il Committente dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (si rinvia alle Linee guida n. 6 dell'ANAC);
d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile;
e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
f-bis) l'operatore economico presenti, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

h) l'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
Il Committente esclude un concorrente in qualunque momento della procedura, qualora risulti che si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016..
Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
Se il Committente ritiene che le misure di cui all'art. 80, comma 7, delD.Lgs. n. 50/2016, sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
Un concorrente escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dall'art. 80, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, la durata è da ritenersi pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore: in questo caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui all'art.80, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016, ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
Nel caso sia accertata la presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, il Committente ne dà tempestivamente segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto delle false dichiarazioni o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 delD.Lgs. n. 50/2016.

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto e dovrà essere attestato mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato A – DGUE).

5. R.T.I. CONSORZI. AVVALIMENTO. SUBAPPALTO.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f).
La partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari è disciplinata dalla norma di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi.
È vietata altresì l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia dopo l'aggiudicazione. È vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella presentata in sede di gara (salvo i casi di cui alle vicende contemplate nell'art. 48, commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016: es. fallimento, concordato preventivo, morte, interdizione del mandatario, etc.).
Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi come

principali anche in termini economici, i mandanti quelle secondarie. Per raggruppamento orizzontale si intende quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

La prestazione è costituita dall'allestimento fieristico con montaggio e smontaggio.
Nella domanda di partecipazione e nel progetto tecnico dovranno essere specificate, a pena di non ammissibilità dei soggetti ausiliari, le parti di prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o consorziati determina la loro **responsabilità solidale** nei confronti del Committente, nonché nei confronti di subappaltatori e fornitori. Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica mediante la fattispecie dell'avvalimento dei requisiti di idoneità tecnica o finanziaria di un altro soggetto (art. 83, comma 1, lett. b e c), con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 (idoneità morale e professionale).

In caso di avvalimento il concorrente allega all' offerta:

a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria;
c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di idoneità morale (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016), nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
d) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
f) il contratto in originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti anzidetti per la durata dell'appalto;
g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, che l'ausiliario si avvalga a sua volta di altro soggetto. È invece ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'a**rt. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.**

Il subappalto è ammesso e autorizzato secondo quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Le condizioni principali sono le seguenti**:**

a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80;

b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare, con il rispettivo valore economico.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, **non si configurano come attività affidate in sub-appalto ai sensi dell'art. 105, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.**:

a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
c) l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
c-bis) le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

TUTTI I CONTRATTI DI FORNITURE/SERVIZI CHE NON COSTITUISCONO SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ENTRO IL TERMINE DI 10 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE O, AL PIU' TARDI, ENTRO LA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

I CONTRATTI DI SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ALMENO 20 GIORNI PRIMA DALL'INIZIO DELL'ESECUZIONE, A PENA DI DECADENZA DALLA AUTORIZZAZIONE A PRATICARE IL SUBAPPALTO.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'aggiudicatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli art. 83 e 84. La stazione appaltante verifica la dichiarazione del subappaltatore tramite la Banca dati nazionale di cui all'art. 81. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per quanto non espressamente richiamato nella presente Lettera di invito si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nella domanda di partecipazione, nel DGUE e nell'offerta tecnica dovrà essere dichiarata e indicata la parte di prestazione da realizzare in subappalto con la relativa quotazione economica, pena la inammissibilità del sub-appalto.

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno **11.07.2023, ore 12.00.**

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro. Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.
Saranno escluse dalla gara:

a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
b) le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali il Committente non ritenga integrata la prova delle capacità dichiarate;
c) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

.

7. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

7.1 CONTENUTI DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica MEPA, con le modalità ivi stabilite.
Per la presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale MEPA il concorrente dovrà presentare: a) la ***Documentazione amministrativa;*** b) l'***Offerta tecnica***; c) l'***Offerta economica.***
La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I., costituito o costituendo Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale MEPA e, quindi, a presentare l'offerta.
A tale fine, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I.costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere , anche ai sensi di quanto previsto all'art.3, comma 20, del Codice dei Contratti, **un'apposita dichiarazione – da inserire nel modello di istanza di partecipazione (Allegato B)- con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'offerta e, pertanto abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara.** Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'impresa mandataria.

➢ **BUSTA DOCUMENTAZIONE**

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione in formato

elettronico, caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

1) Documento Unico di Gara Europea **(Modello Allegato A);**
2) Istanza di partecipazione **(Modello B)**;
3) Documenti a comprova della capacità tecnico-professionale (v. punto 4);
4) Documenti a comprova della capacità economico-finanziaria (v. punto 4);
5) Documenti a comprova dei requisiti di idoneità morale e professionale (v. punto 4) ;
6) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio;
7) Contratto di avvalimento (in caso di avvalimento);
8) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari al 1% del valore dell'appalto - dimezzata in virtù del possesso richiesto a pena di esclusione del certificato di qualità specifica - costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva. Tale adempimento non riguarda le micro, piccole e medie imprese.[1]
   Per beneficiare della diminuzione della cauzione prevista dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta la certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, la impresa potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa, producendo copie conformi agli originali delle certificazioni possedute.
   Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia

[1] Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici. Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO. Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, *che* occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa;

9) Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;
10) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato D**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
11) Ricevuta del versamento obbligatorio all'ANAC di € 20,00;
12) Certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente:
- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

➢ **BUSTA TECNICA**

Nella busta tecnica dovranno essere inseriti, a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo, i documenti di seguito indicati:

1) Progetto di allestimento corredato da puntuale descrizione dei servizi complementari;
2) Piano di produzione e cronoprogramma;
3) Descrizione delle capacità tecniche specifiche del proponente, ossia:
4) Relazione sull'esperienza aziendale specifica maturata negli ultimi 3 anni nell'ambito di attività/progetti finalizzati ad allestimenti fieristici, indicando altresì se le stesse attività sono state prestate avvalendosi di altre aziende o di altri professionisti;
5) Composizione del gruppo di lavoro con cv dei componenti;
6) Descrizione delle misure di gestione ambientale applicate in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente nello svolgimento delle attività di allestimento (certificazione di qualità ambientale minima (ISO 14001 O EMAS);

Si rinvia al Capitolato tecnico per ogni altro dettaglio.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

L'offerta tecnica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all'art 4 del Capitolato e dovrà inoltre essere organizzata e presentata seguendo le indicazioni di massima qui di seguito fornite, ossia:

- essere scritta e predisposta in modo chiaro e comprensibile;
- essere formulata in lingua italiana;
- essere presentata in formato .pdf;
- essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;

➢ **BUSTA ECONOMICA**

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire :,

1. il prezzo offerto - al netto dell'IVA;
2. la propria dichiarazione d'offerta (**rif. Modello allegato C**) - **firmata digitalmente**, in formato elettronico, contenente le dichiarazioni ivi riportate;
3. i costi del lavoro incorporati nel prezzo proposto, precisando i seguenti elementi: a) inquadramento dei componenti dello staff di lavoro; b) CCNL di riferimento; c) Tabelle Ministeriali di riferimento.

La dichiarazione di offerta economica (redatta in conformità all'**allegato C** titolato **"Modello offerta economica"**), dovrà essere redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore; dovrà contenere l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) in ribasso sull'importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.
La ridetta dichiarazione di offerta economica deve contenere le indicazioni di seguito precisate a pena di esclusione:

- indicazione del prezzo proposto a corpo per la totalità dei servizi richiesti;
- indicazione del costo del lavoro secondo quanto previsto nel Modello di offerta economica;
- indicazione delle tabelle ministeriali, delle mansioni/inquadramento secondo cui è stato quantificato il costo del lavoro.

8. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria" **pari al 1% del prezzo a base d'asta** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

L'importo della garanzia è infatti ridotto dal 2% all' 1% in virtù del possesso della certificazione di qualità richiesta **a pena di esclusione** e rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si ricorda che è richiesta la **certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata** dell'art. 79 e dell'art. 36, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 (*Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*).

Per gli altri casi di riduzione si rinvia all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.
La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.
Nel caso i concorrenti non abbiano le caratteristiche di micro, piccole e medie imprese, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 93, comma 8, art. 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, approvato con D.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, il RUP alla presenza di due testimoni procederà al controllo della documentazione amministrativa secondo quanto previsto dalle Linee Guida dell'ANAC n.3/2016 (Deliberazione del 26.10.2016 n. 1096).

Le buste telematiche contenenti le offerte tecniche saranno aperte in seduta pubblica il giorno 17.07.2023 ore 10:30 o in altra data da definirsi che sarà prontamente comunicata attraverso la piattaforma telematica MEPA.

10.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80,00
OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a 60/80. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri e i rispettivi pesi di valutazione indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	**PARAMETRI**	**PESO**
A1 – CAPACITA' TECNICHE	Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svlote	20
A2 – PROGETTO ATTIVITA'	Qualità e funzionalità delle attività previste	50
A3- PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA	Efficacia e adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma	10
TOTALE		**80**

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

	Parametro	**Peso**	**Misura/Criterio di valutazione**	**Modalità di attribuzione del giudizio**
A1	**CAPACITA' TECNICHE MAX 20 PUNTI**			
A1a	Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte negli ultimi 3 anni	10	ESPERIENZA AZIENDALE IN ATIVITA' SIMILARI. Esperienze aziendali pregresse nell'allestimento di stand fieristici, per manifestazioni in Italia e all'estero, coerenti con la tipologia di fiere oggetto della presente gara	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A1b		10	ESPERIENZA DEL GRUPPO DI LAVORO. Adeguatezza del gruppo di lavoro rispetto alle esigenze del Committente con particolare	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

			riferimento alle esperienze maturate nel campo della promozione di destinazioni turistiche per conto e/o in collaborazione con soggetti sia pubblici che privati	Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A2	**PROGETTO ATTIVITA' MAX 50 PUNTI**			
A2a	Qualità e funzionalità delle attività previste	20	SERVIZI DI TIPO A RICHIESTI DAL CAPITOLATO, CON RIFERIMENTO A DESIGN E ORGANIZZAZIONE AREE. Qualità e adeguatezza rispetto alle esigenze del Committente, con particolare riferimento all'estetica complessiva e alle proposte relative all'organizzazione delle aree dello stand Puglia	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A2b		20	SERVIZI DI TIPO A RICHIESTI DA CAPITOLATO CON RIFERIMENTO AD ARREDI E DETTAGLI. Qualità e funzionalità degli elementi di arredo, con particolare riferimento ai materiali utilizzati ed alle garanzie di precisione dei dettagli	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A2c		10	CRITERI AMBIENTALI Eventuale applicazione di misure di gestione ambientale, in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, basato sulle pertinenti norme europee e internazionali	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

A3	PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA- MAX 10 PUNTI			
A3a	**Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma**	**10**	Efficienza, efficacia e adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma alle esigenze del Committente, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e gestione operativa sia sotto il profilo della fattibilità sia della garanzia di rispetto dei tempi	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
Offerta economica	**20**

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.
Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore alla base d'asta e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.
Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.
Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 20 all'offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{min}/P_x)* 20$$

C_x: è l'indice di valutazione dell'offerta
P_{mi}: è il prezzo più basso presentato
P_x: è il prezzo dell'offerta economica in esame

Punteggio offerta in esame= 20 * (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.
In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

In caso di offerte anomale, l'A.Re.T. procederà ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.
L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte che indichino prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive.
L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 o 5 funzionari e un segretario verbalizzante. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

12. CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il Rup, alla presenza di due testimoni, procederà a controllare le buste contenenti la istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa. Per la precisione il Rup procederà a:

- verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- verificherà i requisiti di capacità tecnico-professionale;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m del D.lgs 50/2016;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;
  Si ribadisce che, a norma dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie **entro il termine di 5 giorni** dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante.

- Dopo che la Commissione Dopo che la Commissione avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente disposto il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici), dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.

La Commissione giudicatrice una volta concluso il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP (con due testimoni), e procede alla valutazione tecnica, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nell'offerta tecnica ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'allegato P al D.P.R. 207/2010;

1. alla valutazione delle proposte tecniche presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto nel Capitolato tecnico;
2. all'attribuzione del Punteggio Tecnico a ciascuna offerta con adeguata motivazione.

- In altra seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati con un preavviso di tre giorni, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura delle buste "**Offerta economica"** presentate dai concorrenti ammessi e provvederà al calcolo dei punteggi conseguiti e al calcolo del punteggio complessivo (PF) risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica (PT) ed economica (PE), redigendo la graduatoria dei concorrenti.
- A norma dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la Commissione procede all'accertamento dell'anomalia dell'offerta a norma dell'art. 97, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016e alle eventuali esclusioni dalla gara.
- Le operazioni di gara saranno verbalizzate e i verbali saranno pubblicati anche nel portale telematico;
- L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, rappresenta una proposta della Commissione, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte degli organi competenti del Committente. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, il Committente, previa verifica della proposta di aggiudicazione, disporrà l'aggiudicazione con apposito provvedimento. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

14. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione appaltante. A norma dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire – fornendo la relativa documentazione entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione – il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà, entro la data della stipula del contratto o, eventualmente, entro i termini specifici indicati dalla Stazione appaltante:

- Produrre la **garanzia definitiva** in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di un R.T.I. (non costituito), la **scrittura privata autenticata** prevista dall'art. 48, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016i;
- Produrre il **contratto di subappalto** e la **documentazione obbligatoria** della impresa subappaltatrice;
- Produrre **tutti i contratti non costituenti subappalto** secondo quanto sopra indicato;
- **Sottoscrivere il contratto (entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante)** nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, la stazione appaltante si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

15. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

16. SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi. L'Agenzia Pugliapromozione intende a tal fine, richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta da ogni ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica;

A tal fine si precisa che le attività richieste nelle fasi di **montaggio, smontaggio e il disallestimento** dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti. A tal fine, l'Agenzia provvederà ad incaricare un responsabile della sicurezza nell'ambito del "cantiere mobile" che si costituirà in occasione dell'allestimento fieristico in parola, ai sensi della normativa sopra citata.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente dell'Offerta economica concernente il costo del lavoro (Allegato C).

17. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto15.

18. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (*GREEN ECONOMY*)

Il Committente intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy), ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti Pubblici, per i servizi da acquisire: dei criteri ambientali minimi si tiene conto nel presente Disciplinare di gara con riferimento alla valutazione delle offerte tecniche.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari dell'aggiudicazione.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), raggiungibile all'indirizzo dpo@aret.regione.puglia.it. Il titolare del trattamento è il Direttore Generale Luca Scandale.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai contro-interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

21. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.
Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

22. CLAUSOLA FINALE

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.
Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

23. ALLEGATI

- **Allegato A: DGUE**
- **Allegato A1: Linee guida compilazione DGUE**
- **Allegato B: Istanza di partecipazione**
- **Allegato C: Modello offerta economica**
- **Allegato D: Patto di integrità**
- **Allegato E: Capitolato tecnico**
- **ALLEGATO E1: Planimetria 1 e 2**
- **ALLECATO F: Lettera d'invito**

Bari, 22.06.2023

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

,

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 giugno 2023, n. 272

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, PROGETTO "QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA". PRODUZIONE MATERIALI EDITORIALI A FINI PROMOZIONALI - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI STAMPATI E ALTRI MATERIALI ANALOGHI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, ACCOGLIENZA E VALORIZZAZIONE TURISTICA.
CUP B59D20002220009
CIG 9894978A27.

L'anno 2023, il giorno 16 del mese di giugno, il dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 recante "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei Contratti pubblici*" come modificato

dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 5*0";

- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA la Delibera ANAC 13 settembre 2017, n. 950 che ha approvato le Linee Guida n. 8 aventi per oggetto "*Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*";
- VISTA la Delibera ANAC del 02 ottobre 2019 n. 861 con cui si approva il Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato con decisione del Consiglio del 29.07.2020;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni) recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni *bis*), recante "G*overnance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm. ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. 15 maggio 2019, n. 891, recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)*";
- VISTO l'A.D. del 06.07.2022, n. 140 recante «PO FESR 2014/2020 - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17 n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 554/2022 e n. 939/2022). Presa d'atto di n. 4 progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo: "Promozione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP: B59D20001730009", "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP B39D20002200009", "Innovazione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP B39D20002240009", "Prodotto turistico 2022 - CUP B39I22000810009" ed impegno della somma pari a euro 4.000.000,00 (DGR n. 554/2022 e n. 939/2022).»;
- VISTO l'Atto del Dirigente della Sezione Turismo 15.02.2022, n. 22 con cui è stata approvata la ricognizione generale dei Progetti attuativi a valere sui fondi PO FESR 2014/2020 – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per le Annualità 2018-2019-2020-2021-2022 approvati e rimodulati con AD n.21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 40 del 23.03.2021, n. 67/2021 e n. 150/2021;
- VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1 del 10.01.2023 con il quale la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto di quanto approvato dal Comitato di Attuazione riunitosi in data 26.10.2022 (come da verbale prot. prot. r_puglia/AOO_056/PROT/26/10/2022/000374), elaborando ed approvando la ricognizione generale di tutti i progetti attuativi del PST relativi alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023, prendendo atto anche della proroga al 31.12.2023 dei n. 6 macroprogetti del Piano Strategico del Turismo approvati con DGR n. 554/2022 e n. 939/2022;

- VISTA la DGR n. 183 del 27.02.2023 con la quale è stato approvato le "Schede progettuali relative all'annualità 2023 del Piano strategico del Turismo Puglia 365", lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottosacritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, che ha inoltre ha assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari ad euro 14.000.000,00, ed ha autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno, e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa nell'ambito delle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020;
- VISTO l'Atto Dirigenziale n. 99 del 06/04/2023 con il quale la sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia ha preso atto dei progetti attuativi "Promozione della Destinazione Puglia", "Comunicazione Digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia", "Qualificazione e Potenziamento del Sistema dell'accoglienza Turistica Regionale e Valorizzazione dell'offerta", "Innovazione della Destinazione Puglia e "Prodotto Turistico" Annualità 2023, nonché la rimodulazione delle tabelle dei costi dei progetti attuativi delle annualità 2018-2022 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo (di cui alle AD n. 21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 40/2021, n. 67/2021, n. 150/2021, n. 22/2022, n. 118/2022, n. 119/2022, n. 122/2022, n. 140/2022, n. 141/2022, n. 225/2022 e n. 1/2023), a seguito di delibera del Comitato di Attuazione del 03.04.2023 (verbale prot. r_puglia/AOO_056/PROT/03/04/2023/0001144);
- VISTA la Determinazione D.G. del 3 agosto 2022, n. 1552 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione delle mutate esigenze strategiche e degli accresciuti compiti dell'A.RE.T., nominando un Coordinatore del Piano e tre RUP di progetto;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 16 gennaio 2023, n. 1 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 02.03.2023, n. 84 di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 21.03.2023, n. 128 di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025.

PREMESSO CHE:
- Il progetto "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" prevede l'azione "materiali editoriali a fini promozionali" finalizzata all'informazione al cittadino sull'attività istituzionale della Regione e alla promozione del brand Puglia;
- Il fabbisogno stimato fa riferimento alle esigenze rappresentate dalla partecipazione dell'Agenzia alle fiere del turismo in Italia e all'estero, alle attività di co-branding, alle esigenze di rappresentanza e comunicazione istituzionale, alle esigenze degli Info-Point turistici della Rete Regionale nonché alle ordinarie richieste di materiale promozionale al pubblico in occasione di convegni ed eventi congressuali;
- Si rende, pertanto, necessario procedere ad una selezione di un operatore economico qualificato, ex art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 previa valutazione di offerte (preventivi) presentate da almeno n. 6 operatori economici iscritti nella categoria MePA: "*Servizi di stampa e grafica",* con l'aggiudicazione **del servizio di produzione e distribuzione di stampati e altri materiali analoghi promozionali** mediante il prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b);

PRECISATO, INOLTRE, CHE:
- L'interesse pubblico perseguito consiste nella promozione e divulgazione dell'identità del territorio e consolidare la brand identity regionale, attraverso la realizzazione dei materiali editoriali (quali a titolo esemplificativo: dépliant, mappe, guide tematiche, brochure, flyer);
- La procedura negoziata secondo cui si svolgerà la gara de qua è disciplinata dall'art. 62 del D.Lgs. n. 50/2016;
- L'ARET procede ad invitare almeno n. 6 operatori economici selezionandoli nell'elenco di cui alla categoria merceologica *Servizi stampa e grafica* ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici, individuandoli nel rispetto dei principi richiamati dall'art. 36, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici;

- L'Agenzia Pugliapromozione è tenuta ad applicare, tra le altre, le norme che impongono il rispetto dei principi a tutela del mercato e della concorrenza, tra cui quello di rotazione, come stabilisce in particolare l'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, concernente l'applicazione della rotazione nelle procedure sotto la soglia di rilevanza europea, compatibilmente con la presenza di un numero congruo di operatori qualificati e affidabili sul mercato, con riferimento ai cosiddetti "contraenti uscenti" che sono cioè risultati affidatari/appaltatori dell'ARET per la realizzazione dei servizi di allestimento in occasione di eventi a carattere fieristico;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica del MEPA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;
- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara e nel D.G.U.E. allegati al presente provvedimento;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno **10.07.2023, ore 10.00;**
- La procedura in questione prevede **un budget pari € 122.950,82 (oltre IVA)** quale base d'asta per l'affidamento dei **servizio di produzione e distribuzione di stampati e altri materiali analoghi promozionali**;
- In caso di economie risultanti a seguito del ribasso proposto dall'aggiudicatario, esse saranno destinate a possibili proroghe tecniche del servizio ovvero a variazioni in aumento della prestazione ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. lgs. n. 50/2016;
- Il criterio di aggiudicazione sarà quello il prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b);
- L'apertura e la verifica della documentazione amministrativa ed economica si terrà **il giorno 10.07.2023**, **ore 11.00** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, ovvero in remoto su piattaforma google meet, alla presenza del RUP e di due testimoni;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di MEPA;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione; il Direttore dell'esecuzione del Contratto è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it-*Sezione avvisi, bandi e inviti*) e saranno trasmesse via PEC, a cura della Direzione Amministrativa di Pugliapromozione, le comunicazioni dovute a tutti i partecipanti;
- L'aggiudicatario dovrà fornire all'Agenzia, entro e non oltre n.10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti;

PRECISATO, INFINE, CHE:

- L'Agenzia Pugliapromozione prevede di applicare **misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione**, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.42, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. o di comportamenti contrari alla legge durante lo svolgimento della procedura di gara e nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39D20002220009**
- Il CIG è il seguente: **CIG 9894978A27**

VISTA E ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul capitolo 11023 denominato "*POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE VI-AZIONE 6.8"* del Bilancio di Previsione pluriennale 2023-2025;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico che fornisca **servizio di produzione e distribuzione di stampati e altri materiali analoghi promozionali** al fine di promuovere e divulgare l'identità del territorio e consolidare la brand identity regionale;
2) Di dare atto che tutto quanto espresso nel "precisato" del presente provvedimento contiene condizioni essenziali e inderogabili relative all'indizione e allo svolgimento della gara, nonché all'esecuzione del contratto di appalto e del servizio;
3) Di avviare una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici e ss.mm.ii., invitando almeno n. 6 operatori iscritti nella categoria merceologica Servizi stampa e grafica dell'Albo Fornitori del MEPA prevedendo una base d'asta pari a € 122.950,82 (oltre IVA) e l'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici;
4) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
   a)D.G.U.E.;
   a1) Linee guida per la compilazione del D.G.U.E.;
   b) Istanza di partecipazione;
   c) Modello di offerta economica;
   d) Patto di integrità;
   e) Capitolato tecnico;
   e1) Allegato al capitolato tecnico;
   f) Lettera di invito/disciplinare;
5) Di dare atto che la data di scadenza per al presentazione delle offerte è fissato al 10.07.2023, ore 10.00;
6) Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Carmela Antonino, funzionario direttivo P.O. di Pugliapromozione;
7) Di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il dott.ssa Flavia Leone, funzionario direttivo P.O. dell'Agenzia Pugliapromozione;
8) Di dare mandato al responsabile del procedimento di applicare il principio di rotazione e gli altri principi di tutela della concorrenza sin dal momento dell'invito degli operatori, nonché di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario, di richiedere il Piano Operativo della Sicurezza e gli altri documenti necessari al momento della stipula del contratto;
9) Di dare mandato al Direttore dell'esecuzione del contratto di vigilare e monitorare scrupolosamente sulle attività poste in essere dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione verificando che le prestazioni siano eseguita a regola d'arte;
10) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2023-2025 e trova copertura di spesa sul capitolo 11023 denominato "*POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8*" e che il relativo impegno di spesa verrà assunto a conclusione della procedura di gara;
11) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi e sul B.U.R.P.;

c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

d) è composto da n. 9 facciate e n. 86 pagine di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025;
Esercizio finanziario: 2023;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2023-2025;

Nome dell'intervento in contabilità:
OGGETTO: POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, PROGETTO "QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA". PRODUZIONE MATERIALI EDITORIALI A FINI PROMOZIONALI – INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI STAMPATI E ALTRI MATERIALI ANALOGHI PROMOZIONALI.
CUP B59D20002220009
CIG 9894978A27

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott.ssa Carmela Antonino)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. LUCA SCANDALE

ALLEGATO A

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):
PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO - BIT 2018

CIG: 72991118F0

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] ARET PUGLIAPROMOZIONE [ ] 93402500727
Di quale appalto si tratta?	**Risposta: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO - BIT 2018** **CIG: 72991118F0**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[**Procedura di gara telematica negoziata sotto soglia ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'appalto di allestimento stand fieristici**]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

ALLEGATO A

CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[72991118F0]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

ALLEGATO A

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

ALLEGATO A

	[……..][……][……..][……]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	c) [……..]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero,	
è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [……..]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……][……]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [……..]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): [……..]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

ALLEGATO A

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	b): [……..…] c): [……..…] d): [……..……]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……..]; [……..]
Posizione/Titolo ad agire:	[……..]
Indirizzo postale:	[……..]
Telefono:	[……..]
E-mail:	[……..]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……..]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? **In caso affermativo:** Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[ ]Sì [ ]No [……..] [……..]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**

ALLEGATO A

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

ALLEGATO A

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

([12]) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
([13]) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
([14]) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
([15]) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
([16]) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*
([17]) *Q*uali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
([18]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([19]) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[…….…..]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) […….…..]	a) […….…..]
b) Di quale importo si tratta	b) […….……]	b) […….……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- […….]	- […….]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- […….]	- […….]

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A

2) In **altro modo**? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	c2) [……] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	c2) [……] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A

partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[……..…] [……..…]
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[……]

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

ALLEGATO A

L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……][……][……]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

	indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

ALLEGATO A

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi*, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? **Albo Operatori Economici di EMPULIA* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

ALLEGATO A

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:**	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta
~~1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:**~~	
~~Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:~~	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta
e/o,	
2b) ~~Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:~~**	(numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
~~3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:~~	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32])
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice):	[……] […] valuta
Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
~~6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei~~	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

~~documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:~~ Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
~~1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:**~~ ~~Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:~~	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) ~~Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:~~ ~~Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:~~	[…….……] [……..…]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[…….…..]
4) ~~Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:~~	[…….…..]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di**	[ ] Sì [ ] No

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

ALLEGATO A

	ricerca di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	
6)	Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [……..…..]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [……..…..]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……..…..]
8)	L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……..],[……..], [……..],[……..], [……..],[……..], Anno, numero di dirigenti [……..],[……..], [……..],[……..], [……..],[……..]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……..]
10)	L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**[37] la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……..]
11)	~~Per gli ***appalti pubblici di forniture***:~~ ~~L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;~~ ~~se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.~~ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]
12)	~~Per gli ***appalti pubblici di forniture***:~~ ~~L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?~~ **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[ ] Sì [ ] No [……..]

[37] Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

ALLEGATO A

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
13~~) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici o professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:~~ Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] […….…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

ALLEGATO A

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41])*, oppure*

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

M_INF.REG.REG_DECRETI.R.0000003.18-07-2016

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

***Linee guida* per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.**

1. Premesse

In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla GU n. 91 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (di seguito Codice).

L'articolo 85 del prefato provvedimento normativo recepisce l'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (settori ordinari), introducendo il documento di gara unico europeo (di seguito, per brevità, DGUE).

Il modello di formulario di DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016; in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento *de quo*, lo stesso è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il Regolamento in parola è disponibile alla seguente pagina *web*: *http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007*.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 1, primo periodo, del Codice al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti, a far data dall'entrata in vigore del Codice, accettano il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il citato Regolamento dalla Commissione europea.

In seno alle *Istruzioni* poste a corredo del Regolamento, è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare *Linee guida* recanti l'utilizzo del DGUE per chiarire e rendere intellegibili, nel dettaglio, le singole disposizioni normative nazionali rilevanti a tal fine.

Nell'esercizio di tale facoltà, con le presenti *Linee guida* si intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del vigente quadro normativo nazionale, allegando, altresì, uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice. Si evidenzia, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa *in subiecta materia* al fine di poter adeguare le presenti *Linee guida* alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere, apportando, per l'effetto, i necessitati chiarimenti integrativi al presente documento.

Le presenti *Linee guida* sono state predisposte sulla base dei contributi forniti dai Soggetti istituzionali all'uopo coinvolti, nonché previo favorevole avviso espresso dall'Ufficio Legislativo di questo Dicastero, con proprie note prot. n. 27635 del 15.7.2016 e prot. n. 27819 del 18.7.2016.

2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo, e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire i singoli moduli predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice

Il modello di formulario DGUE è, altresì, utilizzato per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera *a),* (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 €) per le quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, comma 2, lettera *a)*; negli altri casi previsti dal predetto articolo 63 la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

A decorrere dal 18 aprile 2018, il DGUE è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica.

Prima di tale data, il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uopo dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia – incolla), contenuti negli strumenti elettronici (*pc, tablet, server….*) dell'operatore economico procedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE. Dette informazioni devono essere indicate anche con appositi richiami nel modello di formulario.

3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da Autorità pubbliche e/o terzi e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

In tutte le ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori utilizzino il servizio DGUE elettronico per generare e compilare il documento in formato elettronico, le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Le informazioni presenti in questa Parte devono essere integrate con le seguenti indicazioni:

- codice fiscale della stazione appaltante;
- CIG;
- CUP (ove previsto);
- codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei).

La **Parte II,** contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico "in elenchi ufficiali" o al possesso di "certificato equivalente" si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84, 90 e 134 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;
- gli operatori economici in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, nel caso di appalti nei settori speciali.

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione *ut supra* non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

2) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell' articolo 45, comma 2, lett. *d), e), f), g)* e dell'articolo 46, comma 1, lett. *e)* del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* ed all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 45, comma 2, lettera *b)* o *c)* o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 46, comma 1, lettera *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

3) In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

La **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'articolo 80 del Codice.

La Sezione A si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 80, comma 1.

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'articolo 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato articolo 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 80.

A tal fine, si è provveduto ad inserire in appositi campi dello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee giuda* alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

La Sezione B si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato articolo 80 del Codice.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'articolo 80.

Inoltre, alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

La Sezione C si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato articolo 80 del Codice.

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (articolo 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera *a)* del sopra citato comma 5 dell'articolo 80.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera *b)* del sopra richiamato articolo 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all' articolo 110, comma 3, lettera *a)* del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera *b)* del Codice. Tali specifiche previsioni sono state utilmente contemplate in seno all'unito schema di DGUE.

Tra le fattispecie previste nella corrispondente Parte III, Sezione C, dell'Allegato 2 recante il *Modello di formulario per il DGUE* al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 ma non contemplata nel Codice, vi è l'ipotesi di cui alla lettera *e)* disciplinante l'eventuale stato di amministrazione controllata. Tale specifica situazione va eliminata dall'elenco delle ipotesi previste nella suddetta parte, in quanto non prevista, *de iure condito*, nell'ambito del vigente ordinamento nazionale. Anche l'ipotesi prevista *sub* lettera *f)* del prefato *Modello di formulario* annesso al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 , non essendo contemplata nel Codice, va eliminata.

Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell' articolo 80, comma 5, lettera *c)* del Codice. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera *d)* del medesimo articolo 80, comma 5, del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera *e)* del sopra richiamato comma 5 dell'articolo 80 del Codice.

Con riferimento alle fattispecie riportate nella presente Sezione relative, rispettivamente, agli accordi intesi a falsare la concorrenza e alla cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o concessione, si evidenzia che tali ipotesi non sono state utilmente contemplate nel vigente Codice e, pertanto, vanno eliminate.

A tutte le fattispecie *ut supra* richiamate nella presente Sezione, si applica l'istituto del *self-cleaning* di cui all'articolo 80, comma 7, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti. Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato articolo 80 – l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Si precisa che l'istituto del *self-cleaning* non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Al fine di meglio esplicitare le ipotesi previste al comma 7 del citato articolo 80 in ordine all'istituto del *self-cleaning*, si è provveduto ad inserire nel DGUE allegato, in appositi campi, le richieste di informazioni distinte per ciascuna delle sopra richiamate ipotesi.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* alle ipotesi di cui all'articolo 80, comma 5, lettera *c),* disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'articolo 80, comma 13, saranno adottate dall' ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'ultimo riquadro della presente Sezione, concernenti le false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di selezione, occorre - nel caso in cui si dichiari l'esistenza di tali ipotesi - specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice.

Con riferimento alle ipotesi di cui alle lettere *c)* e *d)* del riquadro in commento, non trovando corrispondenza in alcuna disposizione del Codice, andranno eliminate.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'articolo 80, comma 2, comma 5, lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Pertanto, è necessario richiedere dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Si è provveduto in tal senso nello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida*.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato articolo 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del *self-cleaning*.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* dell'articolo 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*) qualora abbia

stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'articolo 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo articolo 87. Nella parte IV, Sezione B, Punto 6 e nella Sezione C, Punto 13, possono essere previste le dichiarazioni attinenti a requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali richieste dal bando di gara che non trovino corrispondenza nell'elenco dei requisiti individuati nei punti precedenti.

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione α "*Indicazione globale per tutti i criteri di selezione*", qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara. In tale ultima ipotesi, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori reperiscono direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice.

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore abbiano la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE odiernamente esaminate, l'operatore economico indica - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo presso il quale le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possono acquisire tutta la documentazione complementare a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Inoltre, affinché le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possano ottenere i riscontri direttamente accedendo alla Banca dati indicata dallo stesso operatore, il DGUE riporta anche le informazioni necessarie a tale scopo, indicando l'indirizzo *web* della Banca dati unitamente ai propri parametri identificativi.

Sotto tale profilo, sembra opportuno rammentare in questa sede, che l'articolo 81 del Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Occorre, infine, richiamare che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 88 e 212 del Codice, per il tramite della Cabina di regia di cui al medesimo art. 212 sarà messo a disposizione ed aggiornato sul registro *e-Certis* un elenco completo delle Banche dati contenenti informazioni sugli operatori economici, consultabili dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Bernadette VECA)

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

---

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.
([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) […….] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] c) […….] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e)* del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): […….] b): […….] c): […….] d): […….]

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti ***gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,*** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……] [……]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**[24] di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi[25] legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	 [ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
(25) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g)*;	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h)*?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[.....][.....][.....]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i)*;	[ ] Si [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Si [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Si [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) **Per gli appalti di servizi:** È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta:**
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[…….]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[…….]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta:**
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, **e/o** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[.....]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**[37] la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[.....]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

(37) Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) *in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO B

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI STAMPATI E ALTRI MATERIALI ANALOGHI PROMOZIONALI.
CUP B59D20002220009
CIG 9894978A27

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ [1]

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)
_____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

N.B.: - se la domanda di partecipazione alla gara è formulata congiuntamente da più imprese, riportare i dati di cui sopra per ogni legale rappresentante che sottoscrive l'istanza ed ogni impresa - per ogni impresa vanno presentate la dichiarazione sostitutiva di certificazione (DGUE)

ALLEGATO B

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

a) iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa)*;
b) iscritta nell'albo fornitori MEPA nella categoria merceologica **Servizi stampa e grafica**
c) possedere i requisiti di idoneità, le capacità tecniche e finanziarie richieste nel disciplinare producendo, con l'istanza di partecipazione e i DGUE, tutta la documentazione utile o necessaria a darne prova;

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;

2

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

➢ Ditta individuale ➢ Società commerciale – sas/snc/srl/spa ➢ Società cooperativa

Oppure

CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane: (Denominazione/ragione sociale) _____ sede legale _____ CF_____ sede amm.va _____ CF_____

ALLEGATO B

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

Oppure

CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:

(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3

ALLEGATO B

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo].*

N.B.: nel caso in cui i consorziati per i quali il consorzio concorre siano anch'essi consorzi, vanno indicati anche i consorziati per i quali questi ultimi concorrono.

Oppure

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione*

ALLEGATO B

nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione):

_____

***Indicare la parte di prestazione realizzata secondo quanto richiesto nel punto 6, pag. 12 del Disciplinare di Gara**

Si precisa che:

- → *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo.*
- → ***Le imprese mandanti dichiarano di autorizzare l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e abilitano la medesima a* compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla proceduta di gara.**
  Inoltre le imprese mandanti ai fini dell'invio della ricezione delle comunicazioni inerenti a procedura eleggono domicilio presso l'indirizzo di PEC indicato dalla impresa mandataria
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.*
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.*

2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*/i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*)/gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si*

ALLEGATO B

tratta di ogni altro tipo di società o consorzio), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione Incarico

4) Che l'Impresa intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici**,** le seguenti parti della prestazione: (descrizione)_____ _____alla ditta/ditte _____ (indicare denominazione della ditta/e sub-appaltatrice/i: indicazione facoltativa in sede di istanza, ma consigliata), segnatamente, i seguenti:

a) SERVIZI_____ in percentuale pari a _____%

b) FORNITURE _____in percentuale pari a _____%

Ai fini della disciplina del sub-appalto, dichiara, inoltre, che la quota percentuale della parte da sub-appaltare è contenuta entro il **limite massimo del 30%** dell'importo complessivo contrattuale. **Il sub-appalto, nei limiti consentiti sopra descritti, ove non dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, non sarà autorizzato dalla stazione appaltante**.

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 6)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta istante abbia intenzione di sub-appaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si darà seguito al sub-appalto.

5) Che l'impresa intende avvalersi, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, delle capacità della/e ditta/ditte _____ _____ (indicare denominazione della/e ditta/e con cui si stipula contratto di avvalimento), per soddisfare la richiesta relativa al **possesso dei requisiti** di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale o di qualificazione.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la documentazione indicata nel punto **6)** del Disciplinare di gara.

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

ALLEGATO B

6) Che l'Impresa si impegna ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato D).
7) Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.
8) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
9) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.
10) Che nell'offerta sono presenti informazioni che NON COSTITUISCONO segreti tecnici o commerciali. Nel caso nell'offerta siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, l'Impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a sottoporre al vaglio della Stazione Appaltante motivata e comprovata dichiarazione.
11) di aver compilato e allegato alla documentazione di gara DGUE(ALLEGATO A), in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016 n. 174 (ALLEGATO A1);

7

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 9) del Disciplinare di gara.

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema – istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati – devono essere firmati digitalmente.

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

Allegato C

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI STAMPATI E ALTRI MATERIALI ANALOGHI PROMOZIONALI

CUP B59D20002220009
CIG 9894978A27

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ……..…. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. ……..... P.ta I.V.A. ……

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio ……..

- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ……..…… con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*
- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ……..…… con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*

1

Offre

per l'appalto di servizi di allestimento e altri servizi complementari necessari per la partecipazione dell'ARET alla BIT 2023 il seguente prezzo……..(prezzo in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta pari a **€ 122.950,82**.

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà l'ARET Pugliapromozione;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito -Disciplinare di gara e, comunque, di

Allegato C

aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;

- di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che i **costi per la sicurezza** sono pari a **€……**
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo dei **costi del lavoro** quantificati ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti Pubblici, e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- che, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i **costi relativi al personale** impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a €_____;
- il costo del lavoro corrisponde alla seguente percentuale del valore dell'appalto, ossia_____% ed è quantificato tenendo presente i seguenti elementi/parametri:

  a) inquadramento di ciascuna unità impegnata nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto;

  b) CCNL _____

  c) Tabelle Ministeriali_____

- che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'ARET Pugliapromozione in caso di aggiudicazione.

2

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP: B39D20002220009

"Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E SS.MM.II. PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI STAMPATI E ALTRI MATERIALI ANALOGHI PROMOZIONALI.

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080.5821411 Fax: 080. 5821429 - Pec: valorizzazionepp@pec.it.

Accesso elettronico alle informazioni: http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti

CUP B59D20002220009

CIG 9894978A27

Tipologia dei servizi:

1. CATEGORIA CPV: 79823000-9

2. Codice NUTS: IT – Italia

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.
Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP: B39D20002220009

"Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"

correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP: B39D20002220009

"Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"

- responsabilità per danno arrecato l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data……

Per l'ARET PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Luca Scandale)

f.to

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(……)

f.to

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione e del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39D20002220009

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE EDITORIALE DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, ACCOGLIENZA E VALORIZZAZIONE TURISTICA .

CAPITOLATO TECNICO
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONTENUTI TECNICI

PREMESSA

L'Agenzia Regionale Strategica per il Turismo Pugliapromozione attua, per conto della Regione Puglia, attività per la promozione turistica della destinazione Puglia, in ambito nazionale e internazionale. L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*".

Nell'ambito del progetto *"Valorizzazione dell'offerta turistica"* (Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 99 del 06/04/2023), si ritiene necessario procedere alla realizzazione dei materiali editoriali (quali a titolo esemplificativo: dépliant, mappe, guide tematiche, brochure, flyer) al fine di promuovere il territorio e consolidare la brand identity regionale. Il fabbisogno stimato fa riferimento alle esigenze rappresentate dalla partecipazione dell'Agenzia alle fiere del turismo in Italia e all'estero, alle attività di co-branding, alle esigenze di rappresentanza e comunicazione istituzionale, alle esigenze degli Info-Point turistici della Rete Regionale nonché alle ordinarie richieste di materiale promozionale al pubblico in occasione di convegni ed eventi congressuali.

A tal fine, l'Agenzia Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico cui affidare il servizio di produzione e distribuzione di stampati e altri materiali analoghi promozionali, da divulgare a fini informativi e promozionali della destinazione Puglia, nell'ambito dell'obiettivo strategico di valorizzazione dell'offerta turistica e consolidamento della brand identity.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39D20002220009

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO
Oggetto della procedura sono i servizi di produzione, stampa, allestimento e consegna di materiali tipografici di tipo editoriale su progetti grafici forniti dall'ARET Pugliapromozione.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO SUL SERVIZIO E SULLA FORNITURA

2.1. L'Affidatario dovrà garantire un "CICLO DI PRODUZIONE" ovvero un processo integrato di stampa, che preveda, le seguenti fasi:

a) ottimizzazione pre-stampa dei file tipografici (layout grafici) ricevuti dal Committente
b) predisposizione e invio di prove di stampa cartacee di ogni ID
c) stampa, piegatura, fustellatura e rilegatura
d) allestimento/imballaggio
e) spedizione/consegna.

2.2 E' richiesta la stampa di materiale editoriale di file forniti dal Committente, secondo modalità indicate al punto 2.1 ("processo integrato di stampa") e secondo tipologie, quantitativi e tempistiche indicate nell'Allegato 1.

2.3 L'Affidatario curerà gli **adattamenti grafici** (ritocchi, ridimensionamento, inserimento marchi qualità della carta) e **tipografici** funzionali all'ottimizzazione del processo di stampa e alla migliore resa grafica dei prodotti editoriali.

2.4 Il Committente potrà richiedere all'affidatario l'invio di un numero di cianografiche compreso tra 1 e 4 per ogni ID presente nell'Allegato 1 sino ad approvazione con indicazione del "VISTO SI STAMPI".

2.5 L'Affidatario dovrà essere in possesso di risorse strumentali e macchine che rispettino gli standard minimi previsti dalla normativa vigente, e che in ogni caso garantiscano la conformità del prodotto finito alle caratteristiche tecniche specificate nell'allegato 1, in termini di qualità di stampa, piegatura, fustellatura, rilegatura e allestimento.

2.6 Il lavoro tipografico richiesto dal Committente dovrà essere realizzato e consegnato nel rispetto dei termini massimi indicati nel cronoprogramma (Allegato 1).

2.7 Il Committente si impegna a fornire gli esecutivi di stampa 20 gg prima i termini di consegna indicati nel cronoprogramma (Allegato 1)

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39D20002220009

2.8 Le tipologie e i relativi quantitativi (ID) indicati nell'Allegato 1 potranno subire variazioni durante l'esecuzione del contratto per mutate esigenze del Committente, non prevedibili negli atti di gara. Le suddette eventuali variazioni saranno oggetto di motivate quotazioni *ad hoc* da parte dell'Affidatario.

2.9 L'affidatario dovrà indicare un unico referente organizzativo che si interfaccerà con l'Agenzia e che seguirà tutte le fasi di lavoro. Tutte le attività dovranno essere concordate con il Committente.

ART. 3 - CONFORMITÀ DEL PRODOTTO FINITO: QUALITÀ DI STAMPA E "VISTO SI STAMPI"

Al fine di garantire la migliore qualità del prodotto finito, l'Affidatario, nella fase di pre-stampa può realizzare interventi di ottimizzazione sui file esecutivi ricevuti dal Committente, previa autorizzazione del Committente.
L'Affidatario realizzerà prove di stampa cartacea di ogni singolo ID come strumento di controllo della stampa da parte del Committente. Le prove di stampa dovranno essere inviate al Committente presso gli uffici dell'Aret - Fiera del Levante.
L'Affidatario deve garantire che i colori del prodotto finito siano il più possibile simili a quelli della prova stampa. A tal fine, l'Affidatario garantisce la possibilità per il Committente, mediante un proprio incaricato, di seguire in tempo reale, la fase di allestimento dell'impianto e di avvio stampa, al fine di verificare la qualità del lavoro e la corretta calibratura dei colori.

Nel caso di incongruenze rilevanti tra il layout grafico fornito dal Committente e la prova stampa cartacea, il Committente potrà richiedere all'Affidatario, senza aggravio di costi, ulteriori prove di stampa cartacea sino a n. 4 per ogni ID presente nell'Allegato 1 e comunque sino ad approvazione con indicazione del "VISTO SI STAMPI". La prova di stampa approvata rimarrà in possesso dell'Amministrazione al fine di verificare poi la corrispondenza con essa del prodotto finale realizzato, unitamente alla conservazione della campionatura definitiva.

Nel caso in cui il prodotto finito consegnato non risulti conforme alla prova di stampa approvata con "VISTO SI STAMPI, la fornitura dovrà essere prodotta nuovamente a cura dell'Affidatario, per il quantitativo previsto dal capitolato, senza costi aggiuntivi per il Committente, ed entro il termine dei successivi 7 gg. lavorativi.

ART. 4 - CONSEGNA DEI MATERIALI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39D20002220009

L'Affidatario, quale servizio complementare, dovrà provvedere alla consegna degli stampati, a propria cura e spese, presso i seguenti punti di destinazione:

1. Aeroporto Bari Palese – c/o info-point turistico: N. 1 consegna (date da definire), fino a 50 colli a consegna, peso fino a 2500 kg a consegna
2. Aeroporto Brindisi Casale – c/o info-point turistico: N.1 consegna (date da definire), fino a 30 colli a consegna, peso fino a 1500 kg a consegna
3. Pugliapromozione – c/o Fiera del Levante: N.2 consegne secondo modalità, quantità e tempistiche indicate nell'Allegato 1.

Le attività di trasporto/consegna dovranno essere preventivamente concordate con i referenti dei punti di destinazione e documentate attraverso l'elaborazione di DDT - Documenti Di Trasporto.
Sarà inoltre cura dell'Affidatario fornire i recapiti di un referente delle spedizioni, con cui si dovrà interfacciare il Committente per la gestione delle consegne.

La consegna dei materiali e lo scarico merci dovrà avvenire previa verifica degli accessi ai locali e l'utilizzo di macchinari idonei.

ART 5. ASPETTI AMBIENTALI.
L'Aret Pugliapromozione, in coerenza con i principi rivolti alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità dello sviluppo, ha integrato elementi di carattere ambientale nella definizione delle caratteristiche dei servizi oggetto del presente appalto.
In particolare la carta e i cartoncini e gli inchiostri utilizzati nel processi di stampa dovranno avere le caratteristiche di seguito definite:

A. CARTA E CARTONCINI

E' richiesta la certificazione ambientale attraverso etichette ambientali di ISO Tipo I (norma di riferimento: UNI EN ISO 14024), gestita da organismi pubblici di carattere internazionale o nazionale di uno degli stati membri, quali a titolo di esempio, il marchio FSC, il marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel", il marchio tedesco "Blau Engel", il marchio dei paese nordici "Nordic Swan", ecc; si precisa che la carta munita di una delle etichette ambientali della tipologia di cui sopra si presume conforme ai criteri stabiliti per l'assegnazione delle stesse etichette. Saranno comunque accettati altri appropriati mezzi di prova, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, come indicato di seguito.

B. UTILIZZO DI INCHIOSTRI ATOSSICI.

L'impresa che risulterà affidataria (a pena di revoca dell'affidamento) dovrà produrre la documentazione tecnica inerente la certificazione di prodotto e/o del sistema di produzione dei materiali cartacei conformemente all'art.34 del D.lgs.50/2016.
A tal proposito dovranno risultare indicati:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39D20002220009

- il nome commerciale della carta;
- indicazioni sulle caratteristiche della carta (peso espresso in g/mm2, grado di bianco espresso in percentuale ISO brightness, origine delle fibre utilizzate per la produzione della carta e percentuale di fibre riciclate contenute);
- il possesso di una delle etichette ambientali della tipologia sopraindicata, o l'evidenza del rispetto dei criteri stabiliti per la loro assegnazione.

Per organismo riconosciuto si intendono i laboratori di prova, di calibratura e gli organismi d'ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili. Saranno accettati i certificati rilasciati da organismi riconosciuti di altri stati membri.

Su tutto il materiale dovranno essere evidenti le caratteristiche ambientali della carta e dell'inchiostro, come ad esempio, la dicitura "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica dell'UE-Ecolabel", oppure "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica Blauer Engel", oppure "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica Nordik Swan", oppure "carta che ha ottenuto il marchio FSC".
L'inserimento dei marchi di qualità sui file esecutivi della carta utilizzata su ogni singolo ID sarà a cura dell'Affidatario e dovranno essere integrati prima della prova di stampa e del VISTO SI STAMPI.

ART. 6 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'impresa che risulterà affidataria dovrà garantire tutte le fasi di lavoro, dalla ricezione dei file tipografici, alla loro ottimizzazione, all'inserimento del marchio di qualità (art. 5) alle prove di stampa cartacee, al ciclo di stampa, agli allestimenti, sino alla consegna secondo modalità e tempistiche indicate nel presente capitolato e nell'Allegato 1.

ART. 7 - VALORE ECONOMICO DELLA GARA

L'ARET ha destinato un budget massimo pari a **€ 150.000,00 IVA compresa,** come base d'asta, per il servizio di produzione e stampa di materiali editoriali, nonché per la relativa consegna/fornitura quale attività complementare rispetto alle azioni di valorizzazione dell'offerta turistica e del territorio.

La quotazione della fornitura da parte del Proponente dovrà essere realizzata compilando in ogni sua parte l'Allegato 1 che costituirà l'OFFERTA ECONOMICA, che andrà presentata compilando anche l'Allegato C "Offerta economica".

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutte quelle attività di tipo grafico, che siano connesse al ciclo di stampa, come coloritura, ritocchi, ridimensionamento e d'impaginazione degli elaborati grafici forniti dall'Aret Pugliapromozione nei modi stabiliti dal presente

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39D20002220009

Capitolato e dall'Allegato 1. I predetti prezzi comprendono altresì la realizzazione di prove colore certificate delle pellicole necessarie per la stampa offset, di tutto il materiale cartaceo, degli inchiostri, il confezionamento, il facchinaggio, il trasporto e la consegna a destinazione dei prodotti grafici realizzati presso le sedi indicate.

ART. 8 - DURATA
5 mesi a far data dalla sottoscrizione del contratto.

ART. 9 - OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE FONDI COMUNITARI

A seguito della sottoscrizione del contratto, il Fornitore presenterà una rendicontazione puntuale sulla prestazione eseguita attestante la realizzazione dei servizi così come da offerta presentata (relazione finale corredata da immagini, e ulteriori output che saranno definiti in sede contrattuale). **La rendicontazione dovrà essere presentata improrogabilmente entro e non oltre il 31 ottobre 2023.**

Bari,

Allegato 1

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI EDITORIALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA E VALORIZZAZIONE TURISTICA - CUP B39D20002220009

CAPITOLATO TECNICO STAMPA					SPECIFICHE TECNICHE IMBALLAGGIO	PIANO DI PRODUZIONE E CONSEGNE		*OFFERTA ECONONOMICA - a cura del proponente*	*OFFERTA ECONONOMICA - a cura del proponente*
TIPOLOGIA E SPECIFICHE TECNICHE MATERIALI					DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI IMBALLAGGIO RICHIESTA E DEI QUANTITATIVI MAX CONTENUTI	Destinazione prevalente: PUGLIAPROMOZIONE - sede di BARI c/o Fiera del Levante. Altre Destinazioni: Aeroporto Bari Palese - Aeroporto Brindisi Casale (MAX 2 CONSEGNE quantitativi da definire)			
ID	ARTICOLO (Titolo ID)	FORMATO	CARATTERISTICHE TECNICHE	QUANTITATIVO TOTALE ORDINATIVO (N. PEZZI)		1° CICLO CONSEGNE - 50% del quantitativo totale	2° CICLO CONSEGNE - restante 50% del quantitativo totale a saldo	*INDICARE PER CIASCUN ID COSTO UNITARIO IN EURO (IVA ESCLUSA)*	*INDICARE PER CIASCUN ID COSTO INTERA FORNITURA IN EURO (IVA ESCLUSA)*
1	MAPPE A STRAPPO - BARI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	600 blocchi	Scatole cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 20 blocchi in confezioni da 5 allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
2	MAPPE A STRAPPO - BRINDISI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	300 blocchi	Scatole cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 20 blocchi in confezioni da 5 allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
3	MAPPA PUGLIA	10,8x16 (f.to chiuso) 64,8x47,5 (f.to aperto)	Carta usomano 90gr, stampa quadricromia b/v, piegata-prime pieghe verticali a fisarmonicae successive orizzontali (si veda campione)	30000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 500 pezzi-All'interno confezioni da 50 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
4	FLYER PUGLIA: NATURA, CULTURA, GUSTO (ITA)	14,8x21 (f.to chiuso) 59,2x21 (f.to aperto)	Carta usomano 170 gr., stampa quadricromia b/v, 3 pieghe verticali a fisarmonica	10000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID",LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 500 pezzi-All'interno confezioni da 50 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
5	FLYER PUGLIA_NATURE, CULTURE, FLVOR (EN)	14,8x21 (f.to chiuso) 59,2x21 (f.to aperto)	Carta usomano 170 gr., stampa quadricromia b/v, 3 pieghe verticali a fisarmonica	10000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID",LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 500 pezzi-All'interno confezioni da 50 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
6	FLYER WAIP PRODOTTO - RU	14,8x21 (f.to chiuso) 59,2x21 (f.to aperto)	Carta usomano 170 gr., stampa quadricromia b/v, 3 pieghe verticali a fisarmonica	1000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID",LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 500 pezzi-All'interno confezioni da 50 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
6	FLYER TERRITORI QUINTESSENTIAL (EN)	14,8x21 (f.to chiuso) 59,2x21 (f.to aperto)	Carta usomano 170 gr., stampa quadricromia b/v, 3 pieghe verticali a fisarmonica	10000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID",LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 500 pezzi-All'interno confezioni da 50 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
7	FLYER TERRITORI PUGLIA DA NON PERDERE (ITA)	14,8x21 (f.to chiuso) 59,2x21 (f.to aperto)	Carta usomano 170 gr., stampa quadricromia b/v, 3 pieghe verticali a fisarmonica	10000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID",LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 500 pezzi-All'interno confezioni da 50 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
8	FLYER WAIP TERRITORI - RU	14,8x21 (f.to chiuso) 59,2x21 (f.to aperto)	Carta usomano 170 gr., stampa quadricromia b/v, 3 pieghe verticali a fisarmonica	1000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID",LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 500 pezzi-All'interno confezioni da 50 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*

9	GUIDA MARE ITA	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Interno: fino a 96 pagine, stampa quadricromia b/v su carta patinata opaca 115 gr. Copertina : stampa quadricromia b/v su carta patinata opaca 250 gr. con verniciatura opaca protettiva. Brossura a filo refe	14000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 25 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
10	GUIDA THE SEA (EN)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Interno: fino a 96 pagine, stampa quadricromia b/v su carta patinata opaca 115 gr. Copertina : stampa quadricromia b/v su carta patinata opaca 250 gr. con verniciatura opaca protettiva. Brossura a filo refe	14000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
12	GUIDA TERRITORI_TRAVEL GUIDE (ITA)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Interno: fino a 120 pagine, stampa quadricromia b/v su carta patinata opaca 115 gr. Copertina : stampa quadricromia b/v su carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva b. Brossura filo refe	20000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
13	GUIDA TERRITORI_TRAVEL GUIDE (EN)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Interno: fino a 120 pagine, stampa quadricromia b/v su carta patinata opaca 115 gr. Copertina : stampa quadricromia b/v su carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva b. Brossura filo refe	20000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
14	BICYCLE TOURING (EN)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. sino a 136 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	10000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	2 ottobre 2023		*0,00*	*0,00*
15	IN BICI (ITA)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. sino a 136 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	10000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	2 ottobre 2023		*0,00*	*0,00*
16	WINE AND FOOD (EN)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. 96 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	10000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
17	A TAVOLA (ITA)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. 96 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	8000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
18	TOWN (EN)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. 96 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	9000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
19	PER BORGHI (ITA)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. 96 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	5000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
20	CATHEDRAL-CASTELS-TOWERS (EN)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. 96 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	10000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
21	TRA CATTEDRALI-CASTELLI-TORRI (ITA)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. 96 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	7000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
22	WALKS (EN)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. fino a 120 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	9000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	2 ottobre 2023		*0,00*	*0,00*

23	IN CAMMINO (ITA)	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. fino a 120 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	6000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	2 ottobre 2023		*0,00*	*0,00*
24	PUGLIA IN VIAGGIO NELLA MEMORIA	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. 120 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	2000	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
25	UGLIA A JOURNEY THROUGH THE PLACES OF MEMORY	Formato chiuso cm 13x21 Formato aperto cm 26x21	Stampa b/v Interno: carta patinata opaca 115 gr. - Copertina: carta patinata opaca 350 gr. con verniciatura opaca protettiva. 120 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	500	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
26	ROUTES & EXPERIENCES	Formato chiuso cm 20x20; formato aperto cm 20x40	Stampa b/v - Interno: carta riciclata uso mano opaca 80 gr. - Copertina: carta riciclata opaca uso mano 200 gr. con verniciatura opaca protettiva. 120 pagg RILEGATURA: brossurato con cucitura a filo refe	2500	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", LINGUA, n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 100 pezzi- All'interno confezioni da 10 pezzi allestiti con fascette	4 settembre 2023	2 ottobre 2023	*0,00*	*0,00*
								INDICARE L'IMPORTO TOTALE OFFERTA ECONOMICA (IVA ESCLUSA)	***€ .....***
								INDICARE L'IMPORTO TOTALE OFFERTA ECONOMICA (IVA INCLUSA)	***€ .....***

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39D20002220009
"Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"

Stazione appaltante
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.Re.T.)– PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale: Piazza Aldo Moro 33/A Bari
Direzione Generale: Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari
Telefono: 080.5821411
Pec: valorizzazionepp@pec.it
Accesso elettronico alle informazioni: **http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti**

CUP B59D20002220009
CIG 9894978A27

Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 79823000-9
2. Codice NUTS: ITF 4 Puglia

Spett.le Impresa
Iscritta nella categoria merceologica
dell'Albo dei fornitori *Servizi stampa e grafica*

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI STAMPATI E ALTRI MATERIALI ANALOGHI PROMOZIONALI.
CUP B59D20002220009
CIG 9894978A27

LETTERA INVITO
Disciplinare di Gara

L' Agenzia Pugliapromozione intende procedere alla selezione di un operatore economico che possa fornire il **servizio di produzione e distribuzione di stampati e altri materiali analoghi promozionali da realizzarsi in occasione delle attivita' di promozione, comunicazione, accoglienza e valorizzazione turistica**.

Il fabbisogno stimato fa riferimento alle esigenze rappresentate dalla partecipazione dell'Agenzia alle fiere del turismo in Italia e all'estero, alle attività di co-branding, alle esigenze di rappresentanza e comunicazione istituzionale, alle esigenze degli Info-Point turistici della Rete Regionale nonché alle ordinarie richieste di materiale promozionale al pubblico in occasione di convegni ed eventi congressuali.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

A tal fine, l'Agenzia Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico cui affidare il servizio di produzione e distribuzione di stampati e altri materiali analoghi promozionali, da divulgare a fini informativi e promozionali della destinazione Puglia, nell'ambito dell'obiettivo strategico di valorizzazione dell'offerta turistica e consolidamento della brand identity.

Con **Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 16.06.2023 n. 272** è stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii., cui sono invitati almeno 6 operatori economici iscritti nella categoria merceologica Servizi di stampa e grafica, CPV 798823000-9 ,dell'Albo fornitori presenti nella piattaforma telematica MEPA, per la selezione del contraente privato cui affidare il servizio di produzione e distribuzione di stampati e altri materiali analoghi promozionali.

La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica MEPA e si concluderà con l'aggiudicazione nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, applicando il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, letterab), del D.Lgs. 50/2016.

La S.V. è invitata a formulare un'offerta entro il giorno 11.07.2023 ore 10:00, con la finalità di concorrere alla selezione per l'appalto del servizio anzidetto secondo quanto indicato nella presente Lettera d'invito – Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Gli operatori invitati che concorrono alla presente procedura sono tenuti al versamento della somma di € 20,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attese le soglie a tal fine stabilite e la base d'asta della presente gara, ai sensi della Deliberazione ANAC n. 1377/2016.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenze per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero. Gli oneri aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera devono essere indicati nell'offerta economica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice dei Contratti. I costi della manodopera costituiscono parte della base d'asta e devono essere indicati fornendo i dettagli previsti ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti Pubblici. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato a ribasso.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Responsabile unico del procedimento
Nominativo: dott.ssa Carmela Antonino
E-mail: c.antonino@aret.regione.puglia.it

Direttore dell'esecuzione del contratto
Nominativo: dott.ssa Flavia Leone
Email: f.leone@aret.regione.puglia.it

2. PRESENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata mediante caricamento a sistema (v. punto 3) entro il termine perentorio del **11.07.2023, ore 10.00**, con il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), l'offerta economica e agli altri documenti richiesti.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale MEPA, utilizzando l'apposita funzione e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **03.07.2022, ore 12.00.**

La richiesta di chiarimenti dovrà indicare, necessariamente, il riferimento al documento di gara, numero di pagina, paragrafo relativamente ai quali si richiede il chiarimento o l'informazione.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale MEPA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il giorno **05.07.2023, ore 12.00.**
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della impresa che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA e PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

La base d'asta è fissata in € 122.950,82 (oltre IVA). Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica che dovrà essere formulata prevedendo la specifica dei costi del lavoro e della sicurezza.
Il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione che potranno comunque essere richieste dal Committente ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n.50/2016.

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 gg. Dall'emissione della fattura elettronica. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito di rilascio ex art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici, del certificato di conformità da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti. Il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.
Nel caso in cui venga attivata la convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., che prevede prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria , è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.
Si precisa infine che, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, l'aggiudicatario è nella facoltà di richiedere un'anticipazione **del 20% del** corrispettivo con contestuale presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da un intermediario finanziario in favore dell'ARET Pugliapromozione per un importo pari all'anticipo richiesto.

4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. CRITERI DI SELEZIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO

4.1. REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 che risultino:

1. in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico-professionale, economico-finanziaria di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;
2. iscritti nelle categorie merceologiche ***Servizi di stampa e grafica***.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante compilazione della DGUE (Parte IV) che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

➢ **Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016)**

In merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti:

a) se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono, a pena di esclusione, essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali , con indicazione della specifica classe di attività richiesta dal bando di gara;

b) se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti Pubblici, mediante attestazione, sotto propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali o professionali istituiti nel paese di residenza.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione:

a) Il certificato di iscrizione alla camera di commercio o ente equiparato di altro Stato membro.

➢ **Requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria (art.83, comma 4-5 del Codice dei Contratti Pubblici)**

I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria producendo in DGUE le autodichiarazioni concernenti:

1) Fatturato "generale" d'impresa annuo pari al valore dell'ammontare a basa d'asta €122.950,82 (oltre IVA);
2) Informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo;
3) Importo di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:

a) Bilancio degli ultimi n. 3 esercizi;
b) Dichiarazione/i rilasciata/e da istituti bancari in via cumulativa e facoltativa rispetto ai bilanci.

➢ **Requisiti minimi relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016)**

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

A tal fine si richiede di dichiarare in DGUE:

1) Svolgimento di attività analoghe a quelle richieste esperienza minima almeno annuale, nelle attività di stampa, con descrizione, importi, date, destinatari (committenti pubblici o privati con denominazione);

2) I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:

- **curriculum aziendale** da cui si evinca almeno un numero congruo e adeguato di esperienze relative ad attività uguali o analoghe a quelle oggetto di gara;
- copia dei certificati/documenti di cui al punto 2).

I **requisiti minimi di partecipazione** sono tutti richiesti a pena di esclusione.

4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO – IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI ART.83, COMMA 9, D.LGS. N. 50/2016

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di partecipazione (DGUE), è integrabile entro n. 5 giorni di tempo. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto dei documenti/informazioni o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e al Disciplinare di gara.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, il Committente può richiedere, tramite MEPA, ad ogni concorrente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna. I concorrenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

I concorrenti potranno rispondere alla richiesta di integrazione tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dal Committente, ossia entro 5 giorni), con eventuale allegazione documentale. Scaduti i termini per la presentazione della risposta (**5 giorni**) i concorrenti non potranno più rispondere alla richiesta di integrazione.

4.3. MOTIVI DI ESCLUSIONE
Art. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016

Costituisce motivo di esclusione di un concorrente dalla procedura di gara, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su patteggiamento ex art. 444 c.p.p., anche riferita ad un subappaltatore, per uno dei casi di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis) c) d), e), f), g) del D.Lgs. n. 50/2016.
L'esclusione dalla gara (di cui ai commi 1 e 2)è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti

di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non è disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
Costituisce altresì motivo di esclusione dalla gara la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso testo legislativo. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
Un concorrente è escluso dalla gara se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 D.M. 30 gennaio 2015 (G.U. del 1° giugno 2015, n. 125) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione di cui al comma 4 non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
È escluso dalla gara ogni concorrente che si trovi in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, qualora:
a) il Committente possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;
c) il Committente dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il

tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (si rinvia alle Linee guida n. 6 dell'ANAC);
d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile;
e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
f-bis) l'operatore economico presenti, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) l'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Il Committente esclude un concorrente in qualunque momento della procedura, qualora risulti che si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016..
Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
Se il Committente ritiene che le misure di cui all'art. 80, comma 7, delD.Lgs. n. 50/2016, sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
Un concorrente escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dall'art. 80, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, la durata è da ritenersi pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore: in questo caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui all'art.80, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016, ove non sia intervenuta sentenza di condanna.
Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
Nel caso sia accertata la presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, il Committente ne dà tempestivamente segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto delle false dichiarazioni o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 delD.Lgs. n. 50/2016.

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

durata del contratto e dovrà essere attestato mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato A – DGUE).

5. R.T.I. CONSORZI. AVVALIMENTO. SUBAPPALTO.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f).
La partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari è disciplinata dalla norma di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi.
È vietata altresì l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia dopo l'aggiudicazione. È vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella presentata in sede di gara (salvo i casi di cui alle vicende contemplate nell'art. 48, commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016: es. fallimento, concordato preventivo, morte, interdizione del mandatario, etc.).
Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi come principali anche in termini economici, i mandanti quelle secondarie. Per raggruppamento orizzontale si intende quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o consorziati determina la loro **responsabilità solidale** nei confronti del Committente, nonché nei confronti di subappaltatori e fornitori. Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica mediante la fattispecie dell'avvalimento dei requisiti di idoneità tecnica o finanziaria di un altro soggetto (art. 83, comma 1, lett. b e c), con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 (idoneità morale e professionale).

In caso di avvalimento il concorrente allega all' offerta:

a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria;
c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di idoneità morale (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016), nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
f) il contratto in originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti anzidetti per la durata dell'appalto;
g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, che l'ausiliario si avvalga a sua volta di altro soggetto. È invece ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'a**rt. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.**

Il subappalto è ammesso e autorizzato secondo quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Le condizioni principali sono le seguenti**:**

a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80;

b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare, con il rispettivo valore economico.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

TUTTI I CONTRATTI DI FORNITURE/SERVIZI CHE NON COSTITUISCONO SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ENTRO IL TERMINE DI 10 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE O, AL PIU' TARDI, ENTRO LA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

I CONTRATTI DI SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ALMENO 20 GIORNI PRIMA DALL'INIZIO DELL'ESECUZIONE, A PENA DI DECADENZA DALLA AUTORIZZAZIONE A PRATICARE IL SUBAPPALTO.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'aggiudicatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli art. 83 e 84. La stazione appaltante verifica la dichiarazione del subappaltatore tramite la Banca dati nazionale di cui all'art. 81.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per quanto non espressamente richiamato nella presente Lettera di invito si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nella domanda di partecipazione, nel DGUE dovrà essere dichiarata e indicata la parte di prestazione da realizzare in subappalto con la relativa quotazione economica, pena la inammissibilità del sub-appalto.

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno **11.07.2023, ore 10.00.**

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro. Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Saranno escluse dalla gara:

a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
b) le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali il Committente non ritenga integrata la prova delle capacità dichiarate;
c) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

.

7. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

7.1 CONTENUTI DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica MEPA, con le modalità ivi stabilite.
Per la presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale MEPA il concorrente dovrà presentare: a) la ***Documentazione amministrativa;*** b) l'***Offerta economica.***
La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I., costituito o costituendo Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale MEPA e, quindi, a presentare l'offerta.
A tale fine, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I.costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere , anche ai sensi di quanto previsto all'art.3, comma 20, del Codice dei Contratti, **un'apposita dichiarazione – da inserire nel modello di istanza di partecipazione (Allegato B)- con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'offerta e, pertanto abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara.** Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'impresa mandataria.

➢ **BUSTA DOCUMENTAZIONE**

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione in formato elettronico, caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

1) Documento Unico di Gara Europea **(Modello Allegato A);**
2) Istanza di partecipazione **(Modello B)**;

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

3) Documenti a comprova della capacità economico-finanziaria (v. punto 4);
4) Documenti a comprova dei requisiti di idoneità morale e professionale (v. punto 4) ;
5) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio;
6) Contratto di avvalimento (in caso di avvalimento);
7) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari al 1% del valore dell'appalto - dimezzata in virtù del possesso richiesto a pena di esclusione del certificato di qualità specifica - costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva. Tale adempimento non riguarda le micro, piccole e medie imprese.[1]
Per beneficiare della dimidiazione della cauzione prevista dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta la certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, la impresa potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa, producendo copie conformi agli originali delle certificazioni possedute.
Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa;
8) Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;
9) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai

[1] Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici. Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO. Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, *che* occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.

legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato D**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;

10) Ricevuta del versamento obbligatorio all'ANAC di € 20,00;
11) Certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente:
- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

➢ **BUSTA ECONOMICA**

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire :,

1. il prezzo offerto - al netto dell'IVA;
2. la propria dichiarazione d'offerta (**rif. Modello allegato C**) - **firmata digitalmente**, in formato elettronico, contenente le dichiarazioni ivi riportate;
3. i costi del lavoro incorporati nel prezzo proposto, precisando i seguenti elementi: a) inquadramento dei componenti dello staff di lavoro; b) CCNL di riferimento; c) Tabelle Ministeriali di riferimento.

La dichiarazione di offerta economica (redatta in conformità all'**allegato C** titolato **"Modello offerta economica"**), dovrà essere redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore; dovrà contenere l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) in ribasso sull'importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.
La ridetta dichiarazione di offerta economica deve contenere le indicazioni di seguito precisate a pena di esclusione:

- indicazione del prezzo proposto a corpo per la totalità dei servizi richiesti;
- indicazione del costo del lavoro secondo quanto previsto nel Modello di offerta economica;
- indicazione delle tabelle ministeriali, delle mansioni/inquadramento secondo cui è stato quantificato il costo del lavoro.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

8. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria**" pari al 1% del prezzo a base d'asta** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.
L'importo della garanzia è infatti ridotto dal 2% all' 1% in virtù del possesso della certificazione di qualità richiesta **a pena di esclusione** e rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Per gli altri casi di riduzione si rinvia all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.
La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.
Nel caso i concorrenti non abbiano le caratteristiche di micro, piccole e medie imprese, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 93, comma 8, art. 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, approvato con D.lgs. n. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, il RUP alla presenza di due testimoni procederà al controllo della documentazione amministrativa e dell'offerta economica secondo quanto previsto dalle Linee Guida dell'ANAC n.3/2016 (Deliberazione del 26.10.2016 n. 1096).

Le buste telematiche contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica il giorno 11.07.2023 ore 10:00 o in altra data da definirsi che sarà prontamente comunicata attraverso la piattaforma telematica MEPA.

10.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Saranno escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.
Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore alla base d'asta e potrà avere massimo

due cifre decimali dopo la virgola.
Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.
In caso di offerte anomale, l'A.Re.T. procederà ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.
L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte che indichino prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive.
L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

11. CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il Rup, alla presenza di due testimoni, procederà a controllare le buste contenenti la istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa. Per la precisione il Rup procederà a:

- verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- verificherà i requisiti di capacità tecnico-professionale;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m del D.lgs 50/2016;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;
  Si ribadisce che, a norma dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie **entro il termine di 5 giorni** dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante.

- Dopo che la Commissione Dopo che la Commissione avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente disposto il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici), dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Il Seggio di Gara una volta concluso il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP (con due testimoni), procede all'apertura delle buste "**Offerta economica"** presentate dai concorrenti ammessi
Le operazioni di gara saranno verbalizzate e i verbali saranno pubblicati anche nel portale telematico;

- L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, rappresenta una proposta della Commissione, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte degli organi competenti del Committente. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, il Committente, previa verifica della proposta di aggiudicazione, disporrà l'aggiudicazione con apposito provvedimento. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

12. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

13. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione

appaltante. A norma dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire – fornendo la relativa documentazione entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione – il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.
Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà, entro la data della stipula del contratto o, eventualmente, entro i termini specifici indicati dalla Stazione appaltante:

- Produrre la **garanzia definitiva** in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di un R.T.I. (non costituito), la **scrittura privata autenticata** prevista dall'art. 48, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016i;
- Produrre il **contratto di subappalto** e la **documentazione obbligatoria** della impresa subappaltatrice;
- Produrre **tutti i contratti non costituenti subappalto** secondo quanto sopra indicato;
- **Sottoscrivere il contratto (entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante)** nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, la stazione appaltante si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

14. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

15. SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente dell'Offerta economica concernente il costo del lavoro (Allegato C).

16. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto15.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari dell'aggiudicazione.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), raggiungibile all'indirizzo dpo@aret.regione.puglia.it. Il titolare del trattamento è il Direttore Generale Luca Scandale.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai contro-interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

19. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.
Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

20. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.
Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

21. ALLEGATI

- **Allegato A: DGUE**

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

- **Allegato A1: Linee guida compilazione DGUE**
- **Allegato B: Istanza di partecipazione**
- **Allegato C: Modello offerta economica**
- **Allegato D: Patto di integrità**
- **Allegato E: Capitolato tecnico**
- **ALLEGATO E1: Capitolato tecnico**
- **ALLECATO F: Lettera d'invito**

Bari,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

,

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

COMUNE DI BARI

Estratto avviso procedura aperta ad evidenza pubblica CD23010 per l'assentimento di una concessione demaniale marittima relativa all'occupazione di un'area demaniale marittima per l'utilizzo di una struttura modulare del tipo prefabbricato con destinazione commerciale (vendita di alimenti e bevande senza cottura in loco), con annessi servizi igienici, sita nel Comune di Bari, località San Girolamo al Lungomare IX Maggio, ubicata sul lato sinistro del fabbricato (guardando il mare), ove sono previste altre attività commerciali.

Comune di Bari

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD23010

È indetta procedura ad evidenza pubblica per l'assentimento di una concessione demaniale marittima relativa all'occupazione di un'area demaniale marittima per l'utilizzo di una struttura modulare del tipo prefabbricato con destinazione commerciale (vendita di alimenti e bevande senza cottura in loco), con annessi servizi igienici, sita nel Comune di Bari, località San Girolamo al Lungomare IX Maggio, ubicata sul lato sinistro del fabbricato (guardando il mare), ove sono previste altre attività commerciali.

Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Il canone di concessione a base di gara è pari ad € 16.887,50.

Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:30 del 06.07.2023.

L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE

Avv. Annarita AMODIO

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO, PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
Esito di gara. RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE SITO IN FRANCAVILLA F. ALLA VIA V.BILOTTA DA DESTINARE AD ASILO NIDO. - CIG 9800009742- CUP: G63C22000300006.

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO

per conto del Comune di Francavilla Fontana (Br)

Esito di gara – CIG 9800009742- CUP: G63C22000300006

DENOMINAZIONE: C.U.C. Unione dei Comuni di Montedoro, per conto del Comune di Francavilla Fontana (Br). R.U.P. geom. Alfonso V. Martina.
OGGETTO: Lavori intervento PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU."RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE SITO IN FRANCAVILLA F. ALLA VIA V.BILOTTA DA DESTINARE AD ASILO NIDO.
AGGIUDICAZIONE: Data 15/06/2023. Ditta: ALLSERVICE SRL, con sede in VIA MATERNITA' INFANZIA, 13, San Pietro Vernotico (BR), 72027 P.I. 02198580744. Importo aggiudicazione € 951.748,50 più IVA.
ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: https://montedoro.traspare.com/announcements/4495 .

Il dirigente dell'area tecnica LL.PP.
arch. Luigi Resta

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

AVVISO ESITO GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO RIGUARDANTE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI. "PROGRAMMA REGIONALE STRAORDINARIO STRADA PER STRADA". CIG: 9662232615 - CUP: H87H21008340002.

Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Gravina in Puglia – Direzione Area Tecnica – Italia-
PEC: appalti.contratti.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GARE E CONTRATTI
TITOLARE DI P.O

Visto l'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

RENDE NOTO

- che con determinazione n.100 del 20.02.2023 del Dirigente Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. è stata indetta la procedura di gara telematica per l'affidamento dell'appalto ad oggetto: "**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI. "PROGRAMMA REGIONALE STRAORDINARIO STRADA PER STRADA",** a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e art. 36, comma 9 del Codice dei Contratti, con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale e con l'applicazione dell'«inversione procedimentale» ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis D. Lgs 50/2016, con importo a base di gara di € 1.137.460,72 e di € 21.070,67 per oneri della sicurezza, per un totale di € 1.158.531,39;
- che con determinazione n. 313 del 05.05.2023 del Dirigente Responsabile della dell'Area Tecnica LL.PP sono state approvate le risultanze di gara dell'appalto in oggetto con contestuale individuazione e aggiudicazione in favore della l'Impresa LAMA di MILO s.r.l., con sede in Ginosa (TA) in via Torre Archita snc, partita IVA n. 02643110733, quale offerente individuato come 1° (primo) in graduatoria dalla piattaforma Empulia, operatore che ha offerto il miglior ribasso del 30,845%, inferiore alla soglia di anomalia del 30,869%, come calcolata dalla medesima piattaforma Empulia, per un importo complessivo di € 807.681,63 di cui € 786.610,96 per lavori e € 21.070,67 per oneri della sicurezza, importo calcolato applicando il ribasso del 30,845%, su € 1.137.460,72 oltre oneri per la sicurezza, risultando corrette le procedure seguite e non sussistendo elementi contrari.
- che il contratto é stato stipulato in data 13.06.2023, Rep. n. 3439 regolarmente registrato;
- che le offerte ricevute sono state 159 (centocinquantanove) e sono state tutte ammesse;
- che il Bando di gara è stato pubblicato nella GURI 5^ serie speciale n. 28 del l'08.03.2023;
- che l'organo giurisdizionale per le procedure di ricorso é il TAR Puglia BARI;
- che il presente avviso sarà pubblicato secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti

La Responsabile del Servizio Gare e Contratti Titolare di P.O.
Avv. A. Maria Desiante

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE - CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2023. INTEGRAZIONE.

Sul BURP n° 27 del 23/03/2023, sulla base delle comunicazioni inviate dalle singole AA.SS.LL. provinciali sono stati pubblicati gli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, con riferimento all'anno 2023.

Con nota prot. n. 48291 del 31/05/2023 la ASL BR ha chiesto l'integrazione degli ambiti carenti, non inclusi nella precedente comunicazione, giusta nota prot. n. 15326 del 15/02/2023. Nello specifico, la ASL BR comunicava di non aver rilevato due zone carenti di assistenza primaria a ciclo di scelta, determinatesi nel comune di San Vito dei Normanni, con la conseguenza che stesse sono da ricomprendere nella rilevazione anno 2023.

Pertanto, sulla scorta di quanto comunicato dalla ASL BR, si rende necessario disporre la pubblicazione dei seguenti ambiti carenti, ad integrazione delle 20 zone carenti, nell'ambito della ASL BR, già pubblicate sul Burp n. 27 del 23/03/2023:

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2023 INTEGRAZIONE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BR Via Napoli n. 8 72100 Brindisi			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**
1	San Vito dei Normanni	2	Nota prot. n. 48291 del 31/05/2023
	TOTALE	**2**	

La procedura di assegnazione delle carenze DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 28/04/2022.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2023, approvata con determinazione dirigenziale n. 407 del 30/11/2022 e pubblicata sul BURP n. 131 *Straord.* del' 1/12/2022.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferenti ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2023, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (15.02.2022) e comunque oltre il termine del 15.09.2022, ai sensi dell'art. 19 co. 2 lett. c). ACN 28/04/2022.

Gli aspiranti, riferiti al corso CFSMG 2018-2021, dovranno autocertificare e attestare il possesso dei titoli.

Pertanto, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2023 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2021, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dall'art. 34 comma 5 lett. c) , solo i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2018/2021, che per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda: 15/02/2022, e comunque oltre il

15/09/2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti. Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

- **Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a) punto i) ACN 28/04/22. Che abbiano maturato il titolo di accesso (anzianità), alla data del 31/03/2023.**
- **Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. b) ACN 28/04/22;**
- **Allegato "C" domande per i medici in possesso del CFSMG (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. c) ACN 28/04/22, riferiti al corso 2018/2021.**

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.
Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4, dell'art. 21, ACN 28/04/2022. Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell' art. 34 dell'ACN del 28/04/2022, le seguenti percentuali di riserva dei posti, nel rispetto dei criteri di assegnazione della DGR n. 2453/2019:

1) **Percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;**
2) **percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale.**

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 34, comma 13, lett. (a) e (b), del ACN 28/04/22, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 34, comma 15 ACN 28/04/2022. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA - PENA ESCLUSIONE- NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti , gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata.

Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti dall'art. 33 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione dell'annualità successiva. La ASL BR deve procedere a formulare la graduatoria ed assegnazione dei relativi incarichi nel rispetto del entro il 7 agosto 2023.
Al termine delle assegnazioni gli incarichi non assegnati dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE Strategia dell'Offerta dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Puglia, entro e non oltre il 4 settembre 2023, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 34 co. 17 dell'ACN 28/04/2022. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al

D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03, ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, nel rispetto della graduazione e con i massimali assistibili previsti dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 08/08/2019.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dr. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Dr. Mauro NICASTRO)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2023)
(*PER TRASFERIMENTO)*

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. _____il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _____tel. _____

e residente nel territorio della Regione_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____di_____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ **,** data di laurea_____, voto di laurea_____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 28/04/2022 per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta sul BURP n._____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto i) ACN 28/04/2022 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**
(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo_____n._____

Data_____ **(firma per esteso)_____**

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2023)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della

Regione _____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2023

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 131 *straord*. del 01/12/2022**.**

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 28/04/22, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, comma 15 ACN 28/04/22 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ **riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368/99 e di cui D. L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270/00);**

- ❑ **riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 29/07/09).**

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ (Campo obbligatorio)**
□ **la propria residenza**
□ **il domicilio sotto indicato:**
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ (firma per esteso)_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2023)
(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2018-2021, dopo il 15 settembre 2022) art. 34 co.5 lett.c)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

nel territorio della Regione_____, Cell._____ e laureato in data _____,

presso l'Università_____ all'età di_____ anni, , con voto di laurea_____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto *art. 34 co.5 lett. c)* dell'accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 28/04/2022, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34 co. 12 dell'ACN 28/04/2022 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dall' articolo 19.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:
c/o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva e Attestato di formazione al CFSMG.

Data_____(firma per esteso)_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

AMBITI CARENTI STRAORDINARI DI MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI A SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARLETTA ANDRIA TRANI Via Fornaci, 203, 76123 Andria BT			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO Verbale CPR del 19/06/2023**
5	*Bisceglie	1	
1	*San Ferdinando	1	* Disponibilità dal 24.07.2023
	TOTALE	**2**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE Via Miglietta, 5, 73100 Lecce LE			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO Verbale CPR del 19/06/2023**
Maglie	*Maglie	1	
Casarano	*Taurisano	1	
	TOTALE	**2**	

Ai sensi del novellato art. 32, ACN del 28/04/2022 (già art. 33 ACN 29/07/2009) *"possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine di attribuzione:*

a) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN."
I pediatri di libera scelta, già inserito negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.

b) "*per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN".*

c) "i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso", adottata con D.D. n. 421 del 12/12/2022, pubblicata sul Burp n. 135 del 15/12/2022.

d) "i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4."

Ai sensi del novellato art. 32, co.6, "*I pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1."*
Gli stessi dovranno presentare, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, attestante:

1. la sussistenza di periodi di sospensione

2. la non sussistenza di periodi di sospensione

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri ripotati al comma 7) lett. a) b) e c) del novellato art. 32.

I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori regione.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui al comma 5, lettera a), b) e c) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza (19/06/2023).

Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità raccomandata a/r. La graduatoria delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui al novellato art. 32 ACN del 28/04/2022.
L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 del novellato art. 32 ACN del 28/04/2022

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Vito Carbone

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Mauro Nicastro

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRE TTUALI CARENTI D I

ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

pediatri che hanno conseguito il diploma di specializzazione o discipline equipollenti tab. B del D.M 30/01/98 dopo il 15/09/2022

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA_____
CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____nato/a a_____Prov.__ il_____, c.f. _____, tel._____residente in_____Prov._____, alla via _____ CAP_____, residente nel territorio della Regione Puglia dal_____, e laureato in data _____, presso l'Università_____all'età di_____anni, con voto di laurea_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n.____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL_____

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____

Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL_____

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____

In osservanza a quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, è consapevole di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dalla stessa norma.

Allega alla presente:
- certificato storico di residenza o autocertificazione;
- diploma di specializzazione di pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M 30/01/98 e s.m.i;
- autocertificazione del titolo.

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32, comma V, lett. d), ACN 28/04/2022

Allegati n…….

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:_____

Indirizzo PEC :_____

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRE TTUALI CARENTI D I

ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER TRASFERIMENTO lett. A e B)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA_____
CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____nato/a a _____ Prov._ il_____, c.f. _____, tel._____residente in_____Prov._____, alla via_____CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal_____, con incarico in atto c/o ASL_____, Comune di_____, dal_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n._____ **Zona carente:** _____ **ASL**_____
Ambito distrettuale n. _____ **Zona carente:** _____ **ASL**_____
Ambito distrettuale n._____ **Zona carente:** _____ **ASL**_____
Ambito distrettuale n. _____ **Zona carente:** _____ **ASL** _____

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n._____ **Zona carente:** _____ **ASL**_____
Ambito distrettuale n. _____ **Zona carente:** _____ **ASL**_____
Ambito distrettuale n._____ **Zona carente:** _____ **ASL** _____
Ambito distrettuale n. _____ **Zona carente:** _____ **ASL**_____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 28/04/2022, di risultare titolare di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiara altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a_____dal _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 28/04/2022, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a_____dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.32,comma V, lett. A e B ACN 28/04/2022 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica

Allegati n:_____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:_____

Indirizzo PEC :_____

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRE TTUALI CARENTI D I

ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER GRADUATORIA lett. C)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA_____
CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____nato/a a _____ Prov._ il_____, c.f. _____, tel._____residente in _____ Prov._____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal_____, inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno _____ al posto n. ____con punteggio_____, pubblicata sul BURP n._____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n._____ **Zona carente:** _____ **ASL**_____

Ambito distrettuale n. _____ **Zona carente:** _____ **ASL**_____

Ambito distrettuale n._____ **Zona carente:** _____ **ASL**_____

Ambito distrettuale n. _____ **Zona carente:** _____ **ASL**_____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.b) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di_____fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di essere residente a_____dal_____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.c) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatori regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di essere residente a_____dal_____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32 comma V, lett. c), ACN 28/04/2022

Allegati n…….

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:_____

Indirizzo PEC :_____

data: firma per esteso

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi comuni" - Avviso N. 151 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Baronale" Piazza Regina Margherita - Novoli (LE).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 151 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Palazzo Baronale"

Piazza Regina Margherita - Novoli (LE)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 17 del 27/01/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Novoli ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 05/09/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi comuni" - Avviso N. 152 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Vano polifunzionale" Parco Potì, fronte Via dei Sasso 142 - Mesagne (BR).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 152 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Vano polifunzionale"

Parco Potì, fronte Via dei Sasso 142 - Mesagne (BR)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 83 del 23/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Mesagne ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 05/09/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi comuni" - Avviso N. 153 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Bosco didattico località Petrera" Pineta di Petrera -Castelluccio Valmaggiore (FG).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 153 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Bosco didattico località Petrera"

Pineta di Petrera -Castelluccio Valmaggiore (FG)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 26 del 27/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Castelluccio di Valmaggiore ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 05/09/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi comuni" - Avviso N. 154 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Strutture adiacenti al parco archeologico 'Valesio'" Area archeologica di Valesio - Torchiarolo (BR).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a r t i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 154 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Strutture adiacenti al parco archeologico 'Valesio'"

Area archeologica di Valesio - Torchiarolo (BR)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 47 del 16/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Torchiarolo ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 05/09/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi comuni" - Avviso N. 155 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Centro della cultura" Piazza SS. Crocifisso - Galatone (LE).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 155 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Centro della cultura"

Piazza SS. Crocifisso - Galatone (LE)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 66 del 28/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Galatone ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 05/09/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi comuni" - Avviso N. 156 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ex Informa Giovani" Via Ruggero Bonghi, 13 - Trepuzzi (LE).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 156 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Ex Informa Giovani"

Via Ruggero Bonghi, 13 -Trepuzzi (LE)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 66 del 27/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Trepuzzi ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 05/09/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ASL BT

Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo -anche di co.co.co.- a personale medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture dell'ASL BT.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della Delibera n. 1053 del 12/6/2023

RENDE NOTO

che è indetto **Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Ginecologia ed Ostetricia collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture dell'ASL BT.**

Tali incarichi verranno conferiti ai sensi dell'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022 -convertito nella Legge n. 112 del 04/08/2022-, in base al quale è possibile avvalersi fino al 31.12.2023 di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con medici e personale sanitario del comparto collocato in quiescenza.

Il trattamento economico viene stabilito in € 60,00 lorde ad ora come da circolare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regione Puglia, prot. N. AOO_005/PROT/30/08/2022/0005758 (acquisita al prot. Asl Bt n. 60325 del 30/082022), in analogia con quanto previsto dal vigente CCNL Area Sanità in materia di prestazioni aggiuntive, con l'ulteriore precisazione che ciascuna Azienda/Ente del SSR, laddove non riesca a procedere alla copertura dei posti, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, procederà a porre in essere le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione dei Avvisi Pubblici di disponibilità di personale in quiescenza.

L'iscrizione all'Ordine dei Medici pur non essendo un requisito di partecipazione, è un requisito di esecuzione della prestazione lavorativa, ai sensi della normativa vigente e, pertanto, in sede di sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera professionale, il medico dovrà documentare l'avvenuta iscrizione all'Ordine dei Medici territorialmente competente.

Gli incarichi non potranno avere durata superiore a sei mesi e, comunque, non oltre il termine del 31/12/2023, cosi come stabilito dall'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022, convertito nella Legge n. 122/2022, che ha disposto la proroga dei termini di cui all'art. 2-bis, comma 5, del D.L. n. 18/2020, convertito dalla Legge n. 27/2020, eventualmente prorogabili in presenza di specifica normativa di legge che lo consenta.

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: flessibilità ad operare nelle diverse strutture dell'ASL BT per soddisfare la contingente attività richiesta e disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico. A tal fine, considerata l'urgenza dell'esigenza sanitaria da soddisfare, si comunica che non potranno concedersi deroghe rispetto ai tempi indicati al momento della convocazione per la stipula del contratto e presa di servizio.

L'inserimento dei professionisti nell'elenco di cui al presente Avviso non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico. Inoltre il conferimento degli eventuali incarichi non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di Collaborazione Professionale per detentori di partita IVA o di Co.Co.Co. (ove previsto) relativo allo svolgimento degli incarichi stessi.

Ciascun incarico verrà attribuito previa stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

All'atto di conferimento dell'incarico, il Professionista dovrà provvedere a stipulare e presentare all'ASL BT idonea polizza assicurativa per la copertura degli infortuni e delle Responsabilità Civile verso terzi in relazione all'attività professionale da prestare.

Il Professionista incaricato verrà sottoposto ad una visita di idoneità da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di salute.

Non si applica il divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.L. 28/01/2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso è rivolto a PERSONALE MEDICO collocato IN QUIESCENZA, in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) **Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
b) **Idoneità fisica alla mansione specifica**. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio
c) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa;
d) Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
e) Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.

REQUISITI SPECIFICI

a) **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
b) Possesso della Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss. mm. e D.M. Sanità e 31.01.1998 e ss. mm. ii;
c) **Essere stati dipendenti in qualità di Dirigente Medico presso Aziende del S.S.N.;**
d) **Aver svolto presso le Aziende Sanitarie Nazionali o Enti del Comparto Sanità documentata attività ginecologica;**
e) **Non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza.**

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente Avviso **(Allegato A)**, debitamente **sottoscritte dagli interessati e corredate da documento di identità in corso di validità nonché dal *curriculum***, vanno indirizzate **ALLA DIRETTRICE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA**, e devono essere inoltrate nei seguenti modi:

1) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA;
2) per posta a mezzo di raccomandata A.R.
3) a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**

La presente procedura rimane aperta sino al soddisfacimento delle necessità assistenziali.

Il Professionista deve indicare nell'oggetto del messaggio o all'esterno della busta la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Ginecologia ed Ostetricia collocato in quiescenza, da destinare presso le diverse strutture dell'ASL BT".**

NON saranno ammesse domande inviate via fax, né a mezzo posta elettronica ordinaria.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione. In tale ipotesi non si provvederà ad inviare alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso e le disposizioni ivi contenute costituiscono a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

L'ASL BT non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Professionista, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente Avviso.

DICHIARAZIONI DA RENDERE IN DOMANDA
Nella domanda di partecipazione al presente Avviso, datata e sottoscritta, i Professionisti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) l'indicazione della cittadinanza posseduta;
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
5) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
6) azienda e struttura presso la quale si è prestato servizio antecedentemente al collocamento a riposo con specifica indicazione dell'attività ginecologica svolta;
7) la data di collocamento in quiescenza;
8) non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;
9) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal presente Avviso;
10) consenso, all'ASL BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
11) un indirizzo PEC, recapito telefonico e domicilio, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. Il Professionista ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'ASL BT non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Alla domanda di partecipazione al presente Avviso dovranno essere allegati:

a) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

b) in caso di cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno essere allegate le certificazioni attestanti il permesso di diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, di titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, a pena di esclusione;

c) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

La documentazione di cui ai precedenti capi a), b) e c) deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità delle domande pervenute, in formato pdf.

COMMISSIONE

La Direzione Sanitaria dell'ASL BT individuerà un'apposita Commissione composta da n. 3 Dirigenti Medici, deputata alla valutazione comparativa dei *curricula* prodotti in allegato alle domande di partecipazione al presente Avviso.

VALUTAZIONE

La Commissione procederà alla valutazione comparativa dei *curricula* pervenuti, tenendo conto della qualificazione professionale e delle specifiche esperienze lavorative già maturate nel settore di attività di riferimento nonché della flessibilità ad operare nelle diverse strutture dell'ASL BT per soddisfare la contingente attività richiesta e della disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico.

La Commissione predispone l'elenco dei Professionisti idonei e, tra questi, individua il Professionista cui è conferito l'incarico.

L'ASL BT provvederà a pubblicare e mantenere aggiornato l'elenco dei Professionisti idonei nella sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

L'incarico libero professionale sarà conferito mediante adozione di relativo atto deliberativo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Nicola Nuzzolese, Collaboratore Amministrativo Professionale dell'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: **dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**

NORME FINALI.
Per quanto non previsto espressamente dal presente Avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente Avviso.
Con la partecipazione all'Avviso de quo è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in questione.
Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'Avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Della predetta pubblicazione verrà data altresì notizia sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, Sezione Concorsi.

ET/nn

Il Direttore Sanitario
dott. Alessandro SCELZI

La Direttrice Generale
dott.ssa Tiziana DIMATTEO

-Allegato A-

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO - ANCHE DI CO.CO.CO. - A PERSONALE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA COLLOCATO IN QUIESCENZA DA DESTINARE PRESSO LE DIVERSE STRUTTURE DELL'ASL BT.

Alla Direttrice Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA
protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Ginecologia ed Ostetricia collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture dell'ASL BT.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

a) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

b) di essere nat____ a _____ il_____;

c) di possedere il seguente codice fiscale_____;

d) di essere residente in _____Via/Piazza_____;

e) di possedere la cittadinanza _____;

f) di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

g) di non essere stato destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico o statale;

h) di non aver subito condanne penale e/o di non avere procedimenti penali in corso
oppure
di avere subito condanne penale e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

j) di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

k) di aver prestato servizio, nel periodo antecedente al collocamento in quiescenza, presso la seguente Amministrazione_____ con il profilo di _____ della disciplina di_____ nella U.O.C. di_____;

l) di non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;

m) di essere /non essere iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di_____;

n) di essere in quiescenza dal _____;

o) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute.

Il/La sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;
2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione sia inviata a:
PEC_____
TELEFONO_____
DOMICILIO (da compilare solo se diverso dalla residenza anagrafica)
_____
_____

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 – Reg. Europeo 678/2016 – D.lgs. 101/2018.

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA.

LA DIRETTRICE GENERALE RENDE NOTO

In esecuzione della delibera n. 1067 del 14/06/2023

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Con la suddetta deliberazione n. 1067 del 14/06/2023, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina di Radioterapia.**

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
   1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione in Radioterapia o in discipline equipollenti** *ex* DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.

3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228;

4. Ai sensi dell'art. 2 bis D. Legge n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, modificato ed integrato dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 198 del 29/12/2022, avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale **a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione o in discipline equipollenti**.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che

siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***"Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs.

368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti l'attività di specialista ambulatoriale; le stesse devono indicare la disciplina e l'orario settimanale svolto. Tale attività specialistica ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere la disciplina e l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 59 Avviso Pubblico Dirigente Medico – disciplina di **Radioterapia**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e

comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versato entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – Mobilità – Concorsi / Personale Convenzionato".

ART. 8 – PUNTEGGI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà all'individuazione criteri applicando quelli previsti dagli artt. 11, 20, 22, 23 e 73, commi 4, 5, 6, e art. 69, commi 4, 5, 6 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di 50 punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:
  - Titoli di carriera: **punti 10**;
  - Titoli accademici e di studio: **punti 3**;
  - Pubblicazioni e titoli scientifici: **punti 3**;
  - Curriculum formativo e professionale: **punti 4**

- **30 punti per la prova colloquio**

  Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina di radioterapia e sarà teso altresì a valutare l'esperienza maturata nelle funzioni proprie del profilo richiesto.

La Commissione per la prova colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati idonei a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento con un preavviso di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova colloquio.

La comunicazione del diario sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati idonei alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso pubblico. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che abbiano superato il colloquio.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 128 del 24-11-2022 73915 Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/1997.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nella prova colloquio, formulerà:

1. **una graduatoria di medici specialisti in radioterapia**, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione o in discipline equipollenti.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima

dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto

previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

cd

La Dirigente U.O.S.V.D.
"Ass./Mob./Conc./Pers.Conv."
Dott.ssa Elena TARANTINI

Il Direttore Sanitario
Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.
-

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.
-

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti alla disciplina e al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,300 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con esame finale: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari senza esame finale: **punti 0,001 cadauno**;
- corsi/convegni/congressi/seminari/scuole in qualità di docente/relatore: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua con esame finale **punti 0,010 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,050 cad**.;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione: **punti 0,150 cadauno**;
- casistica di specifiche esperienze e attività professionali (**massimo punti 1,00**). L'attribuzione di tale punteggio deve essere motivato dalla Commissione.
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabile.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 DIRIGENTI AMMINISTRATIVI.

In esecuzione della deliberazione n. 298 del 19/06/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti Amministrativi.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza PTA.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Riserve

Questa Azienda intende avvalersi, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, della seguente riserva di legge:

- una riserva di posti, ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis lett. a), del D.Lgs n. 165/2001, del 40% dei posti messi a concorso, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'ASL Lecce nello stesso profilo e disciplina messo a concorso.

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserve concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti per poter garantire un equo accesso dall'esterno.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

Requisiti Generali di ammissione

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013, in caso di cittadini di paesi non membri dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL Lecce, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o con dichiarazioni mendaci;

e) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/1997 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti Specifici di ammissione

a) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza, Economia e Commercio o in Scienze Politiche o altra laurea equipollente per legge oppure la corrispondente Laurea Magistrale o Laurea Specialistica;

b) Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità (ruolo amministrativo) prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo (cat. D) e ottavo (cat. Ds), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo o nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I titoli accademici di studio conseguiti all'estero devono essere corredati dal decreto di riconoscimento di equipollenza rilasciato ai sensi del DPR n. 194/1999.

Domanda di ammissione al concorso

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Concorsi/domande on-line" dell'Albo Pretorio del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce.

La procedura di compilazione delle domande deve essere completata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce

2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" e "Concorsi/domande on-line"

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00 (10/00 euro), da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta), indicando come causale del versamento: "*Concorso Pubblico Dirigente Amministrativo"*.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione on-line, l'aspirante deve dichiarare, **a pena di esclusione, sotto la propria personale responsabilità**, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il titolo di studio posseduto e requisiti specifici di ammissione;
h) l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
i) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
j) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
k) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
l) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
m) l'eventuale condizione di portatore di handicap, tipo di ausilio per gli esami e tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L. che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis;
n) dichiarare il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva prevista dall'art. 35, comma 3 bis lett. a), del D.Lgs n. 165/2001;
o) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
p) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce — sezione Albo Pretorio – Concorso;
q) di autorizzare la ASL Lecce al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
s) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (10/00 euro), non rimborsabili, esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta), indicando come causale del versamento: "*Concorso Pubblico Dirigente Amministrativo"*. Il contributo al concorso dovrà essere pagato entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli**"ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli si effettua dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati.

Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Esclusione dall'avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL Lecce, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio – Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal DPR n. 483/1997.

Preselezione

L'Azienda, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 40, si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva.

I candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, dichiarando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 comma 2 bis, della legge n. 104/92, sono esentati dalla prova preselettiva.

Tutti gli altri candidati ammessi sono invitati a sostenere la prova preselettiva con riserva di verifica dei requisiti di accesso.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti, oltre che di un valido documento di riconoscimento, della seguente documentazione:

1) copia fotostatica di un valido documento di identità;

2) domanda di partecipazione debitamente firmata;

3) ricevuta di bonifico per il pagamento del contributo al concorso.

La mancata consegna della domanda di partecipazione e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova.

Nel caso in cui non si dovesse svolgere la prova preselettiva la suddetta documentazione dovrà essere presentata il giorno previsto per la prova scritta.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 40 posti. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al quarantesimo posto, oltre a tutti i candidati esentati dalla preselezione.

I beneficiari della Legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della Legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva, oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

Della prova preselettiva e delle modalità di svolgimento della stessa sarà data notizia esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio – Concorso" almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

Prove d'esame

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove e la sede di espletamento esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio – Concorso" con un preavviso di almeno 15 giorni dall'inizio della prova scritta e della prova prativa e di almeno 20 giorni dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale, con particolare riguardo agli aspetti giuridici, amministrativi, contabili e regolamentari delle Aziende sanitarie, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

b) prova teorico pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;

c) **prova orale**: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del D. Lgs 165/2001). A tal fine la Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti.

Per lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni del DPR n. 483/1997.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Titoli valutabili

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera : punti 10
b) titoli accademici, di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 73 del DPR n. 483/1997.

Graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate: la graduatoria generale di merito e le graduatorie dei candidati aventi titolo alla riserva prevista dagli artt. n. 35, comma 3-bis lett. a).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto della riserva prevista dal bando di concorso.

Nel caso di assenza di domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure nel caso in cui i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, la ASL Lecce provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

La graduatoria di merito è approvata con deliberazione del Direttore Generale della ASL Lecce ed è immediatamente efficace. La graduatoria rimane efficace secondo i termini previsti dalle norma di legge vigenti.

La graduatoria generale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dalla ASL Lecce, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La ASL Lecce, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando, per legittimi motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i componenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL Lecce è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e del citato GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce
- recapiti telefonici: 0832/1440502 - 0832/215298 - 0832/215804 - 0832/1440509 - 0832/215799 - 0832/215226 (segreteria)
- indirizzi mail: areapersonale@asl.lecce.it; concorsi.dirigenza@asl.lecce.it

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un servizio helpdesk.

Pubblicità

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici, di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

I titoli richiesti per l'ammissione al concorso non saranno valutati.
Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 73 del DPR n. 483/1997.

Titoli di carriera (max 10 punti):

a) servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis presso enti del S.S.N. ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno;

b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del S.S.N. ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni: punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

a) specializzazioni di livello universitarie, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Pubblicazioni (max 3 punti):

I seguenti titoli saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e solo se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda:

a) pubblicazioni in estenso su riviste di rilievo nazionale/internazionale: punti 0,20 per ognuno;

b) abstract, poster e comunicazioni a congresso su riviste di rilievo nazionale/internazionale: punti 0,05 per ognuno.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

- abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato e di Dottore Commercialista: punti 2,50;
- abilitazione all'esercizio della professione di Revisore Contabile e Revisore Legale: punti 0,50;
- dottorato di ricerca in discipline giuridiche o economiche: punti 3,00 per ognuno;
- master universitario di II° livello, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, di durata almeno annuale o di almeno 1500 ore: punti 1,50 per ognuno;
- master universitario di I° livello, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, di durata almeno annuale o di almeno 1500 ore: punti 1,00 per ognuno;
- corsi universitari di perfezionamento/aggiornamento, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, di durata almeno semestrale o di almeno 500 ore: punti 0,50 per ognuno;
- corsi universitari di perfezionamento/aggiornamento, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, di durata almeno trimestrale: punti 0,20 per ognuno;
- corsi, congressi, convegni e seminari, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, in qualità di docente, relatore o moderatore: punti 0,05 per ognuno;
- corsi, congressi, convegni e seminari, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,02 per ognuno;
- docenze universitarie (corso di laurea, master, corsi di perfezionamento o aggiornamento) in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,001 per ora;

- incarichi di collaborazione, di consulenza o libero professionale, in profilo attinente, presso enti del S.S.N. ovvero presso altre pubbliche amministrazioni: punti 0,20 per anno;
- borse di studio ed assegni di ricerca, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, conferiti da Istituzioni pubbliche italiane o estere: punti 0,20 per anno.

ASL LE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA, IN AMBITO REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 18 (DICIOTTO) POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (Cat. Bs) AREA DEGLI OPERATORI.

In esecuzione della deliberazione n. 282 del 12/06/2023, è indetto Avviso Pubblico di mobilità volontaria, in ambito regionale ed interregionale, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di Operatore Socio Sanitario (Cat. Bs) Area degli Operatori.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico-finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) **essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario – Cat. "Bs" Area degli Operatori;**
b) aver superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Concorsi/domande on-line" dell'Albo Pretorio del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce.

La procedura di compilazione delle domande deve essere completata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e,

pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
- collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: https://www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce/albo-pretorio
- selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" e seguire il percorso: "Accesso all'Albo Pretorio – Concorsi/domande On-line"
- compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00 (dieci euro), da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta), indicando come causale del versamento: "Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di O.S.S. (Cat. Bs)".

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza e recapito telefonico
- indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- estremi del documento di identità in corso di validità che va allegato alla domanda di partecipazione;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Il possesso del titolo di studio e del diploma di qualifica previsto per l'accesso alla qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario (Cat. Bs) con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;

- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di autorizzare la ASL Lecce al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (dieci euro), non rimborsabili, esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta), indicando come causale del versamento: "Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di O.S.S. (Cat. Bs)". Il contributo all'avviso dovrà essere pagato entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute - www.sanita.puglia.it**

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli è di 30 punti, così ripartiti:
- Titoli di carriera: punti 15
- Titoli accademici e di studio: punti 5
- Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5
- Curriculum formativo e professionale: punti 5

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, ci si dovrà attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i titoli dì carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Al servizio prestato come sopra verranno attribuiti punti 1,20 per anno. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

b) titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato**.** La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di **priorità di seguito riportata**, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 05.02.1992 n.104 per assistenza a persona handicappata
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli
- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce.

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta

la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Operatori Socio Sanitari (O.S.S.) presso altre A.S.L. della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché

di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/1440502 - 1445298 - 1445804 – 1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: areapersonale@asl.le.it; indirizzo p.e.c.: concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it.

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq, è attivo anche un servizio helpedesk.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera :	punti 15
b)	titoli accademici di studio:	punti 5
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 5
d)	curriculum formativo e professionale	punti 5

I titoli richiesti per l'ammissione al concorso non saranno valutati.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

Titoli di carriera (max 15 punti):

1) Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.
   Al servizio prestato come sopra verranno attribuiti punti **1,20 per anno**
2) Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio di **0,60 per anno** (OTA – OPERATORE TECNICO)
3) Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS). **Punti 1,20 per anno**
4) Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni non riconducibili al profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS). **Punti 0,60 per anno**
5) Servizio reso nel medesimo profilo professionale OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN, con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato e subordinato, è valutato, **per il 25% della sua durata**, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza;
6) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli accademici e di studio (max 5 punti):

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio

- Laurea vecchio ordinamento, o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in professioni sanitarie: **punti 1,50**;
- Altra Laurea in Professioni Sanitarie: **punti 1,00 per ognuna**

- Corso di Perfezionamento Universitario e/o Master annuale in Professioni Sanitarie: **punti 0,80**;
- Diploma di Istruzione secondaria di II grado: **punti 0,60**

Ai candidati in possesso di Attestato di OSS utilizzato come requisito di ammissione al presente avviso non sarà assegnato alcun punteggio.

Pubblicazioni e titoli scientifici (max 5 punti):

Pubblicazioni su riviste di rilievo nazionale/internazionale attinenti il profilo oggetto di selezione: **punti 0,25 per ognuna**;

Curriculum formativo e professionale (max 5 punti):

- corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di **uditore**: per ogni singolo evento **punti 0,010 per ognuno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di **uditore con esame finale**: per ogni singolo evento **punti 0,020 per ognuno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di **relatore**: per ogni singolo evento **punti 0,025 per ognuno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = di 1 mese in qualità di **uditore**: per ogni singolo evento **punti 0,020 per ognuno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = di 1 mese in qualità di **uditore con esame finale**: per ogni singolo evento **punti 0,040 per ognuno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di **relatore**: per ogni singolo evento **punti 0,040 per ognuno**;
- attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari per il conseguimento di diplomi sanitari: **punti 0,05 per ora**

ASL TA

Estratto Avviso pubblico per conferimento di incarichi di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) nelle località turistiche ASL TA - anno 2023.

AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (EX CONTINUITÀ ASSISTENZIALE) NELLE LOCALITÀ TURISTICHE ASL TA - ANNO 2023.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1411 del 13/06/2023, è indetto un Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie per il conferimento di incarichi in convenzione nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) per le attività nelle località turistiche della ASL di Taranto.

Il testo integrale del succitato Avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato **sul sito internet della ASL di Taranto - Albo Pretorio on-line - Sezione Concorsi e Avvisi Pubblici**, in data 14/06/2023.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla succitata procedura, redatte secondo quanto stabilito dall'Avviso, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dello stesso sul citato sito internet e, pertanto, **alle ore 23:59 del 29/06/2023**.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto dell'Avviso e non indicata nello stesso, potrà essere richiesta alla ASL TA – S.C. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato e P.A.C., ai seguenti numeri telefonici: 099.7786919 - 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Gregorio COLACICCO

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n.1 posto di Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della Delibera n. 417 del 8/6/2023 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, mediante trasferimento tra Enti ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione.

E’ necessaria, in seno all’UOC Anestesia e Rianimazione, una nuova risorsa per far fronte al notevole incremento dell’attività chirurgica presso l’Ente, in special modo in ambito di Chirurgia Bariatrica e di quella Oncologica, nonché all’apertura della terza sala operatoria.

Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Per l’ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, nel profilo professionale di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
2. avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e all’articolazione dell’orario di servizio H24;
3. non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell’ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
4. non aver riportato nell’ultimo biennio valutazioni negative;
5. non aver riportato condanne penali e non aver carichi pendenti.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all’avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

L’accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dal settore competente dell’UOC Gestione Risorse Umane e l’elenco dei partecipanti ammessi verrà trasmesso al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l’esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all’atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all’indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con il relativo allegato, unitamente a fotocopia del documento d’identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: ***Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione.***

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e sul portale www.InPA.gov.it.. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo individuato, con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stato conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- il requisito professionale specifico di ammissione del presente avviso;
- di dipendente in servizio a tempo indeterminato, di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., indicando la pubblica amministrazione di appartenenza con rispettivo indirizzo della sede legale, di aver superato il periodo di prova, specificando la data di assunzione presso l' Amministrazione di appartenenza;
- gli ulteriori titoli (titoli di studio, titoli di servizio ed abilitazioni) e requisiti, da esplicitare in maniera completa nel curriculum formativo e professionale (in mancanza allegare le relative attestazioni);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e/o avere/non avere procedimenti penali

in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato);
- non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificarli in caso contrario;
- di aver preso visione dell'avviso, ed in particolare delle informative ivi contenute;
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso,

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo punto "Informazioni sul trattamento dei dati personali".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso (**Allegato A**) i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.
   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato B**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato C**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione della Pubblica Amministrazione presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Dopo la scadenza del bando di concorso, l'Istituto mette a disposizione il personale necessario per le attività da effettuarsi da parte della commissione esaminatrice.
La verifica della sussistenza dei requisiti generali richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Gestione Risorse Umane. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi: il Direttore Sanitario, due componenti afferenti al ruolo dirigenziale del profilo di cui al presente avviso.
Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, dovrà essere riservato alle donne.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.483/97, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Titoli di carriera	massimo 10 punti
- Titoli accademici e di studio	massimo 3 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo 3 punti
- Curriculum formativo e professionale	massimo 4 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.483/97.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Istituto, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'IRCCS.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art.3, c.7.
La partecipazione alla selezione pubblica implica, da parte del candidato, l'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica. La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Gestione Risorse Umane.
L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dal C.C.N.L. dell'Area Sanità del 19.12.2019.
Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento. Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Istituto stesso.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del vincitore della procedura di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà in ogni caso subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nullaosta al trasferimento.
Il vincitore della procedura di mobilità dovrà presentare all'Azienda Ospedaliera, prima della stipula del contratto individuale, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti nonché i titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto.
La nomina decorrerà agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettivo inizio del servizio.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Amministrazione.
Il personale trasferito per mobilità è esonerato dall'obbligo del periodo di prova ove già superato presso l'Amministrazione di provenienza.
Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato. Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'IRCCS S. de Bellis - in Via Turi n.27, 70013, Castellana Grotte - tel. 080/4994162.

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (**https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1**).

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia. La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Gestione Risorse Umane– Sede (Via Turi 27), tel. 080/4994348.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.sanita.puglia.it/web/debellis

IL DIRETTORE GENERALE
d*ott. Tommaso A. Stallone*

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale
IRCCS. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
chiede di poter partecipare all' Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n.1 posto di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione, pubblicato integralmente sul BURP n._____ del_____ e sul portale InPA il _____, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di essere nato a _____prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov._____;
- via _____ n. _____ c.a.p. _____;
- codice fiscale _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____;

  conseguito il_____ presso _____;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine degli CPS Infermiere dal _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso la seguente azienda o ente del Servizio Sanitario Nazionale_____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):

  _____dal_____al _____;

  _____dal_____al _____;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di essere inquadrato/a nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere cat. D;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

Via_____ n. _____

Telefono_____cell. _____

P.E.C._____

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE£ 2016/679, del D.Lgs n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____, lì _____
(luogo) *(data)*

_____
(firma leggibile)

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Il dichiarante _____

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fati e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la coia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p_____

via/piazza/corso _____ n._____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: *

1)_____

_____

2)_____

_____

3)_____

_____

4)_____

_____

Data _____ Il dichiarante _____

N.B. *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

GAL “TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.”

Determina del RUP n. 08 del 16 giugno 2023

PSR Puglia 2014/2022 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - SSL del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” - Azione 3 “Rural & fishing re-branding” Intervento 3.2 “Infrastrutture su piccola scala” - quarta apertura periodica del bando: proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale “Terra dei Trulli e di Barsento”, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del CdA del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” del 28/03/2019, del 18/07/2019 e

dell'11/02/2020, con le quali si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico relativo all'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala", pubblicato sul BURP n. 53 del 16/04/2020;

VISTA la Determina del RUP n. 03 del 22/02/2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021 con la quale si è provveduto alla seconda apertura periodica del bando;

VISTO il verbale del CdA del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" del 20/07/2022 con il quale si è provveduto ad approvare la proposta di variante al PAL e a proporre la riapertura dell'Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 126 del 02/09/2022 con la quale si è approvata la variante al PAL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" con l'incremento della dotazione finanziaria destinata all'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala";

VISTA la Determina del RUP n. 16 del 06/09/2022 pubblicata sul BURP n. 99 del 08/09/2022 con la quale si è provveduto alla terza apertura periodica del bando;

TENUTO CONTO delle risorse impegnate sulle tre precedenti aperture periodiche del bando e delle risorse ancora disponibili;

VISTO il verbale del CdA del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" del 10/02/2023 con il quale si è provveduto ad approvare la proposta di variante al PAL e a proporre la riapertura dell'Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 70 del 28/03/2023 con la quale si è approvata la variante alla SSL del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;

CONSIDERATA la specifica procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto;

VISTO il BURP n. 44 del 11/05/2023 sul quale è stata pubblicata la quarta apertura periodica del bando;

PRESO ATTO delle segnalazioni - pervenute dai richiedenti gli aiuti a valere sull'Avviso in oggetto - di malfunzionamento del portale SIAN, che di fatto impediscono la compilazione e il rilascio delle DdS e sulla base delle quali è stata formalmente richiesta la concessione di una proroga al termine di presentazione delle Domande di Sostegno;

VISTE le scadenze per il rilascio nel portale SIAN e la presentazione delle domande di sostegno al GAL rispettivamente fissate al 16/06/2023 e al 20/06/2023;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato nella Determina del RUP n. 03 del 08/05/2023, pubblicata sul BURP n. 44 del 11/05/2023, alle **ore 23.59 del giorno 30/06/2023**;
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, alle **ore 14:00 del giorno 03/07/2023**;

- di pubblicare il presente provvedimento di proroga sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.galtrulli-barsento.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it e sul BURP assume valore di notifica agli interessati.

Putignano, 16/06/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
dr. Raffaele Santoro

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBRAIO 2015.

Ai sensi dell'art. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015, si rende noto che sono stati aggiornati gli elaborati cartografici e sono pubblicati su https://pugliacon.regione.puglia.it, scaricabili dal seguente link File Vettoriali - Paesaggio - SIT Puglia (regione.puglia.it) come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 652 del 16/05/2023 pubblicata sul BURP n. 49 del 30/05/2023.

6_1_1_GEOMORFOLOGICHE

ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Cordoni dunari.cpg
133b2d47164256e8b79540ebef166ee0	UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Cordoni dunari.prj
92b644cd2ef44ed0a7f4f00e857ff0ce	UCP - Cordoni dunari.shp
23bb14cb04763e032da0aff8c69a949e	UCP - Cordoni dunari.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Doline.cpg
b18e95710fd113a43d964445f91c3538	UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Doline.prj
8b53ecce49d3be5a2c1bca0d31d43e04	UCP - Doline.shp
a0279ec477d7c66fa6f9ab233fa63bc8	UCP - Doline.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Geositi (100m).cpg
bc89b32991210393cfa6490b9f7d0d85	UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Geositi (100m).prj
e5448593069061034584517046d1a82f	UCP - Geositi (100m).shp
eff384ace940a2838b898dd8492bb6fd	UCP - Geositi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Grotte (100m).cpg
28ebd90c55410bb358faf35725217318	UCP - Grotte (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Grotte (100m).prj
4ed687669f5d5a5a56943a8ebfae3f45	UCP - Grotte (100m).shp
42ae515d234f5aad33ff08547fdec3e5	UCP - Grotte (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Inghiottitoi (50m).cpg
387422645cc85d44404ef1c177749b8b	UCP - Inghiottitoi (50m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Inghiottitoi (50m).prj
bbc11fe02cf5c4b574104339122624c3	UCP - Inghiottitoi (50m).shp
e306485d4d12dd86a1ec90e90087ecd0	UCP - Inghiottitoi (50m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Lame e gravine.cpg
3f177a4de71c8206151ea71487099635	UCP - Lame e gravine.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Lame e gravine.prj
f9a6365c6dab7c84714132c7dcfe5f47	UCP - Lame e gravine.shp
7a657123f029aa8587a52a32ce1e7f90	UCP - Lame e gravine.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Versanti.cpg
148f68d4a409c7fbe7c8e889d83fcf2a	UCP - Versanti.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Versanti.prj
a097bdee9e75a206e62758c44b9a1b9a	UCP - Versanti.shp
a1efaf7a02c7ca886c98ea4ea63b7a0a	UCP - Versanti.shx

6_1_2_IDROLOGICHE

ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Fiumi-torrenti-corsi d’acqua acque pubbliche (150m).cpg
0e9e85e36bce4349d374ca355ecee26b	BP - Fiumi-torrenti-corsi d’acqua acque pubbliche (150m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Fiumi-torrenti-corsi d’acqua acque pubbliche (150m).prj
956f3f8b5c5b2a914dab0e9249cc8ae9	BP - Fiumi-torrenti-corsi d’acqua acque pubbliche (150m).shp
46f6b87fdbc3ded8fd1bcab6f1b37a58	BP - Fiumi-torrenti-corsi d’acqua acque pubbliche (150m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Territoti costieri (300m).cpg
75f4187140707efbb3498f17262d69c7	BP - Territoti costieri (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Territoti costieri (300m).prj
5db74fa121da66b97f5c2eeecb75b460	BP - Territoti costieri (300m).shp
d074eb7fe3f6c975432805397212533a	BP - Territoti costieri (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP -Territori contermini ai laghi (300m).cpg
2368c8ce8cdc0ee5e92d8b80b484285e	BP -Territori contermini ai laghi (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP -Territori contermini ai laghi (300m).prj
2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9	BP -Territori contermini ai laghi (300m).shp
4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159	BP -Territori contermini ai laghi (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.cpg
16ddf84e4bfc4838a6f817ccf4766309	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.prj
81b27b719969688857a6c141e2eb89eb	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shp
d69b12a607dd1434cbc5cfc160b77e13	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).cpg
08cb97cb0ab89763fa4f6e4447df914a	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).prj
3897428653bb282707ac997baea4d734	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shp
04251679a59d26296316ae6a1b92c224	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Sorgenti (25m).cpg
d11b82234878460e785eef214bb5f32c	UCP - Sorgenti (25m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Sorgenti (25m).prj
d1473dca4eabc0c04b8ba2385361ada0	UCP - Sorgenti (25m).shp
2cf4e7790bc217b6d8c33efd7b9836fa	UCP - Sorgenti (25m).shx
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Boschi.cpg
07875fd10f2893f4ad36ab48eade6e8d	BP - Boschi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Boschi.prj
e0ac56c9db71426704178dd33cb146b1	BP - Boschi.shp
29f2e37618beab6092ef774f5e447f4c	BP - Boschi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone umide Ramsar.cpg
20f4974381e17e341f3127ed3dffbbdd	BP - Zone umide Ramsar.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone umide Ramsar.prj
e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a	BP - Zone umide Ramsar.shp
89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95	BP - Zone umide Ramsar.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).cpg
52da02f142b0cebd00eb24e1929820fa	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).prj
83d0c26c92cd4ee37c07dcf674cc7304	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shp
5938d4790cffcb37050c850ba8a161c4	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree umide.cpg
3c93dce1384a258ec2025878687bcaa7	UCP - Aree umide.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree umide.prj
3c2c3cd0a66bda9ada212025e810cbd2	UCP - Aree umide.shp

8fc363908a9b507c9663f85783189743 UCP - Aree umide.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.cpg
19cef25b9d1414cec888b01644e5afcc UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.prj
4b2235c0716bd5175af2e5b720e4daae UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shp
38d599e65408e2b2b8b301c1230ed694 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Prati e pascoli_naturali.cpg
329bcfc8f8d5db879dd0c74f814465bc UCP - Prati e pascoli_naturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Prati e pascoli_naturali.prj
1e46c4d94100e5c357c430dbe062cf1b UCP - Prati e pascoli_naturali.shp
10fd975a4d682db0dbd5de1d2f570387 UCP - Prati e pascoli_naturali.shx
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Parchi e riserve.cpg
8d58cc20379209af6987c2624c5ed5aa BP - Parchi e riserve.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Parchi e riserve.prj
d0326a19f27b8e504be3f4ffb3a9763a BP - Parchi e riserve.shp
8fae6f038ae3bf9fe0a878e766311fd2 BP - Parchi e riserve.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).
cpg
2fd17e66261bc421e920641daccc4eaa UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).
dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).
prj
5009cb546205dcfbc357317a6d714340 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).
shp
c8ae64cd92c9097178f3e014c7f980a4 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).
shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Siti di rilevanza naturalistica.cpg
3c30a34d4f65b7c1c037d4045bdccfcb UCP - Siti di rilevanza naturalistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Siti di rilevanza naturalistica
prjc4533a1f420c893d6d2391e008190717 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp
6d94c2284bc265e1776727e9788e0e29 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shx
6_3_1_CULTURALI
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.cpg
28aa14ba5f90c07334a95bd8a0bcb6e2 BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.prj
2557c16dd1e7dfcbb1d2d451c121378a BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shp
f4d02c02b34d71862799235cea8794c7 BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Zone di interesse archeologico.cpg
892294fd5003d5f9ca9cb9c8cf79c356 BP - Zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Zone di interesse archeologico.prj
bc92a76c56cbe8b34c76adab59cc77b6 BP - Zone di interesse archeologico.shp
7600629b274b1ff4fee15a4209473728 BP - Zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg
47622e17701ac4d75c8d5ec82517140c BP - Zone gravate da usi civici (non validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Zone gravate da usi civici (non validate).prj
f23265552a188a488bef511f2ec2a979 BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shp
159821ddc4dead10e678cedbf976ddf7 BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Zone gravate da usi civici (validate).cpg
ed1bce018e18d516d471714587a08d33 BP - Zone gravate da usi civici (validate).dbf

d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone gravate da usi civici (validate).prj
92244c6d021d205bb6c241bf4eee74eb	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shp
dff8c2959f6a75044f6ae1509f09c2c9	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - rete tratturi.cpg
10c364d104dba3a358b7bbff596d2c25	UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj
6458c7d63c329036af5b1161fbe22cb6	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp
fa34e6c3526fc9a1b3af39adfd034dc5	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.cpg
2adc6949f6ad5ecfc2d6c30f593d9a73	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.prj
24d7e909d976db2652ec4b53807c0b99	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shp
c962fa2a7cbe1f7babe856a3f06f9ae2	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.cpg
a5134694ad749ac0df9cc1169bbc2ca0	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.prj
3b98797d0cc8eebaf9c92009ca34cf27	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shp
1364094bb6255cca5ce43dc48086cd60	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - aree a rischio archeologico.cpg
19ce1bfd8691d84eaba311987a81c9d8	UCP - aree a rischio archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - aree a rischio archeologico.prj
a57d1188e56f1ee4168f2d54c21d5a25	UCP - aree a rischio archeologico.shp
5629d7cccaf1f4fa983f8712c478de77	UCP - aree a rischio archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Città consolidata.cpg
626ace134484bb73654a1d496f7ac21c	UCP - Città consolidata.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Città consolidata.prj
f3805deb3d37fe397d06208aa3b3225a	UCP - Città consolidata.shp
898986aef1cdc838820aebaafee06094	UCP - Città consolidata.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Paesaggi rurali.cpg
c43bdab905cf16d3e26e23067067f053	UCP - Paesaggi rurali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Paesaggi rurali.prj
7c9d902ec0e796bcbda55251e6598691	UCP - Paesaggi rurali.shp
86cf5ddae6e9d74c3f68ec0ad7da3f0c	UCP - Paesaggi rurali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.cpg
89bf97ca3119454d9dd39a22d82d030e	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj
4501d8a04ed2cfdeb0deac53089865e3	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp
529f5d61f0afe01decfae0e76fe730cf	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.cpg
bf3ebef00bf85dabba7e41f5e1f156b1	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.prj
4872e6164bd1c0d2037d04d0384d8fa2	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shp
2f5f53646e7983ea118efe8f186e1967	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shx
6_3_2_PERCETTIVE	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Coni visuali.cpg
4e598bae803e336becb1fda2a5e8c393	UCP - Coni visuali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Coni visuali.prj
00659ad0bd69887a72989f747fb90689	UCP - Coni visuali.shp
2406dc3d0455e3aafdb6200aa2a1c3aa	UCP - Coni visuali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.cpg

713702773289375eac0e1ef379b4e0c1	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.prj
2b4142627d5eee843e9cd547fc074ea7	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shp
7c0a635f3be669bff6bd13ab5b06a68f	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Luoghi panoramici.cpg
ea4a2d565d2a69795b9f81d6b7b0a534	UCP - Luoghi panoramici.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici.prj
46a339b1e115ced766ac27e50f017869	UCP - Luoghi panoramici.shp
b93f358e29617d7bbe0485ecbe0729e1	UCP - Luoghi panoramici.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.cpg
b67d38b8f456de9bc6e4577b9c086d7e	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.prj
bbff3eed13612d660ca6be25b702e444	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shp
819bb5829971c4a229aea5f27cb042a9	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Strade a valenza paesaggistica.cpg
5e8846d076e15ba2a336a6f18aac68aa	UCP - Strade a valenza paesaggistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica.prj
51f591f07932bc6dca646e4f4004aa4c	UCP - Strade a valenza paesaggistica.qmd
e2565b26841085da17636fb1a8d9bdba	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp
360ea013579e2d83e57152933bf6c4b2	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - strade panoramiche poligonali.cpg
d26c61af25c7e5aeb8b3709d31a6b377	UCP - strade panoramiche poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - strade panoramiche poligonali.prj
6d36ce7ecdc1922469f970a9bad4ab5b	UCP - strade panoramiche poligonali.qmd
331b09ce09f0423fdaae4c767387003a	UCP - strade panoramiche poligonali.shp
9d684b82fb14028da64d64f4704bcdcd	UCP - strade panoramiche poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Strade panoramiche.cpg
6acf8ec407d1809c3eeddf4b3ac0e1f7	UCP - Strade panoramiche.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade panoramiche.prj
1d7a681a8031f3fc7d70a7e18788337e	UCP - Strade panoramiche.shp
af2aed18d8d8b618d35de3340b478243	UCP - Strade panoramiche.shx

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA

Pubblicazione AVVISO, ai sensi dell'art.2 comma 11-bis del D.L. n.149 del 20.5.1993, convertito in legge n.237 del 19.7.1993, della proposta di variante puntuale nell'ambito del Piano Urbanistico Esecutivo consortile vigente nell'agglomerato di Molfetta, adottata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione ASI di Bari n.186 del 9.6.2023.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE URBANISTICA DELLA REGIONE PUGLIA

VISTO l'articolo 2 commi 11, 11-bis e 11-ter del D.L. n.149 del 20.5.1993, convertito in legge n.237 del 19.7.1993;

RENDE NOTO

che il Consorzio A.S.I. di Bari, Ente Pubblico Economico con sede alla via delle Dalie n.5 -zona industriale- in Modugno (BA), con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.186 del 9.6.2023, ha adottato una proposta di variante puntuale della tipizzazione del lotto preassegnato alla LIDL Srl, nell'ambito del Piano Urbanistico Esecutivo consortile vigente dell'agglomerato di Molfetta, in conformità alla proposta di variante generalizzata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.138 del 3.8.2022 attualmente in fase di VAS.

Gli atti progettuali sono depositati presso la sede del Consorzio medesimo.

Entro quindici giorni dalla data di affissione del presente avviso, le associazioni o i comitati, che abbiano un interesse riconosciuto, possono formulare al Presidente della Giunta della Regione le proprie osservazioni, da inviare alla seguente pec: *capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it*

La dirigente di Sezione
(ing. Luigia Brizzi)

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ATTIVAZIONE DI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE".

PROGETTO "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP – J39I23000160006

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ATTIVAZIONE DI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE"

ART. 1 - PREMESSA E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato "Italia domani", in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini.

Per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione "2030 Digital Compass".

La Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata "Rete dei servizi di facilitazione digitale" destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP,CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presìdi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.

La Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei "Centri di facilitazione digitale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale.

L'obiettivo generale dell'intervento è pertanto l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Con Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto "*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2*"- ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022 – è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target , lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo.

La Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n.1526 dell'11/07/2022, ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, che declina le attività funzionali al raggiungimento dei target e milestones, inviato al DTD in data 8 novembre 2022 ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il DTD e per l'assegnazione del relativo finanziamento.

In data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale

(DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna alla Regione Puglia il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025:
n. 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale per il raggiungimento di n. 183.000 cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/75 con attività di facilitazione e formazione digitale di base.In virtù del suddetto finanziamento assegnato, la Giunta regionale con Deliberazione n. 59 del 6 febbraio 2023, ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale.
Nell'ambito del Piano Operativo regionale della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi, parte integrante del suddetto Accordo, la Regione ha dichiarato di voler di stipulare con l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS Puglia) un Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L.241/1990 ss.mm.ii. per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse pubblico relative all'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/75, tramite l'attivazione di punti di facilitazione digitale presso le sedi delle strutture sanitarie del Sistema Sanitario regionale.
Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Trasformazione Digitale – Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n. 26 del 22/03/2023 è stato approvato lo lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale in qualità di soggetto sub-attuatore della Misura PNRR di che trattasi (corredato della relativa Scheda di Progetto esecutivo "Punti di facilitazione digitale AReSS" ed allegati al provvedimento *de quo*) ai sensi dell'art.15 L.241/1990., Lo stesso Atto Dirigenziale affida, dunque, all'AReSS Puglial'attivazione, presso le strutture SSR ivi indicate, di n. 30 punti di facilitazione digitale, nell'ambito delle Rete regionale dei punti di facilitazione digitale, da realizzare nei termini e secondo le modalità descritte del progetto esecutivo stabilendo, quale target al 31/12/2025, la facilitazione di almeno n. 27.000 cittadini "unici"al fine di concorrere al target complessivo regionale.
L'A.D. succitato dispone infine che, nell'attuazione della suddetta Scheda di progetto, l'A.Re.S.S .Puglia dovrà attenersi alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo del P.N.R.R., secondo le indicazioni impartite dal Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Amministrazione titolare e della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Trasformazione Digitale - in qualità di Soggetto Attuatore.Cn D.D.G. A.Re.S.S. n.96 del 04 maggio 2023 è stato recepito e approvato il Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui alla D.G.R. n. 1526 del 7 Novembre 2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 29.11.2022 con cui AReSS assume l'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.220.000,00 (unmilioneduecentoventimila/00 IVA compresa) funzionale all'avvio e alla gestione di tutte le procedure amministrative necessarie ad assolvere i compiti previsti in capo al Soggetto sub Attuatore tra cui quello previsti alle "Linee Guida per i Soggetti attuatori" individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/.

ART. 2 – OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico ha per oggetto la selezione di Enti del Terzo Settore così come definiti ex art.4 del Dlgs n.117/2017, da coinvolgere nel partenariato per l'attuazione del Progetto "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*", allo scopo di avviare, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 55 del succitato CTS, forme di co-programmazione e co-progettazione volte a garantire l'espletamento sia delle attività propedeutiche all'attivazione che di quelle necessarie alla concreta attuazione di un numero di punti di facilitazione digitale da un minimo di 18 ad un massimo di 30, dislocati nei territori di competenza delle AASSLL pugliesi così come

meglio precisato nell'art.3.2 del Progetto esecutivo di cui alla succitata D.D.G. A.Re.S.S. n. 96 del 04 maggio 2023, nonché al successivo art. 4.

ART.3- ATTIVITÀ, FINALITÀ, DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Le attività che caratterizzano i presidi di facilitazione digitale e che si basano sul quadro europeo DigComp, così come definite nell'art.2.2 del succitato Progetto Attuativo sono:

- assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, erogata su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- formazione on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso di materiali realizzati ad hoc per i soggetti destinatari del progetto;
- formazione di gruppi a cui proporre la fruizione (in presenza e con canali online) di micro-corsi dedicati;
- assistenza nella richiesta di rilascio e/o utilizzo di SPID, ovvero sistema pubblico di identità digitale, necessario per accedere a molti servizi della pubblica amministrazione;
- supporto per l'utilizzo della CIE.

Tali servizi potranno essere erogati presso i presìdi indicati dalle Aziende Sanitarie della Regione Puglia di cui all'art. 4 del presente Avviso, sul territorio di competenza di ciascuna di esse (almeno n. 18 punti e non più di n. 30) nell'orario di apertura al pubblico attraverso personale dedicato che potrà, in back office, gestire le prenotazioni e l'assistenza, garantendo le n. 24 ore minime di presidio digitale come da requisito originario del progetto. L'orario di apertura al pubblico sarà determinato dalle singole AA.SS.LL. di concerto con gli ETS, garantendo comunque una copertura oraria minima di. n. 16,5 settimanali, in modalità mista, sia in presenza che online.

Gli ETS selezionati, in ciascun punto di facilitazione digitale attivato come punto "info digitale", allocato all'ingresso di ogni struttura indicata da ciascuna AASSLL coinvolta, dovranno garantire l'espletamento delle seguenti attività (elencate di seguito a titolo meramente indicativo e non esaustivo), in applicazione dell'art.4.2 del Progetto Attuativo "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*":

- ✓ presa in carico degli utenti per i quali è necessario creare/attivare SPID per l'accesso ai servizi digitali, guidando gli stessi sia nella creazione, qualora necessario, di una PEO sia nell'attivazione dello SPID;
- ✓ supporto all'utilizzo del portale "Puglia Salute", allo scopo di rendere autonomi gli utenti nella richiesta di servizi digitali per l'erogazione e/o consultazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie;
- ✓ supporto all' utilizzo delle APP di riferimento per le operazioni afferenti alle erogazioni di prestazioni sanitarie;
- ✓ presa in carico degli utenti per i quali è necessario dare supporto per l'utilizzo della CIE.

Gli ETS selezionati dovranno, altresì, provvedere, nel pedissequo rispetto delle regole previste per la gestione dei Fondi de quo, al monitoraggio fisico di progetto, anche attraverso la registrazione dell'utenza raggiunta nell'ambito delle attività di facilitazione, ai fini della verifica di raggiungimento dei target regionali e nazionali, nell'ambito del portale nazionale denominato "FACILITA".

La finalità delle attività *de quibus*, collocate nell'alveo del Progetto *"Rete dei servizi di facilitazione digitale*", consiste nel sostenere efficacemente l'inclusione digitale, realizzando una nuova opportunità educativa rivolta a giovani e adulti, che mira, come definite nel quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini (DigComp), a sviluppare:

- le competenze digitali di base richieste per il lavoro;
- la crescita personale;
- l'inclusione sociale;
- la cittadinanza attiva.

Il fine ultimo dell'intervento è rendere la popolazione target competente e autonoma nell'utilizzo di Internet e dei servizi digitali erogati dai privati e dalla Pubblica Amministrazione, abilitando un uso consapevole della

rete e fornendo gli strumenti per beneficiare appieno delle opportunità offerte dal digitale. Grazie ai servizi forniti dai punti di facilitazione digitale, i fruitori dovranno essere accompagnati e formati, sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza (e seguendo l'approccio incrementale di apprendimento disegnato da DigComp rispetto alle sue aree di competenza), al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di Internet e delle tecnologie digitali (ad esempio come temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle Informazioni);
- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online (come ad esempio quelli relativi all'identità digitale, all'anagrafe e allo stato civile - inclusi i certificati online, alla piattaforma notifiche, ai servizi sociali ed educativi, ai servizi sanitari e al fascicolo sanitario elettronico, ai servizi di mobilità, alle piattaforme di partecipazione);
- dei principali servizi digitali privati (come ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, agli acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggeria istantanea).

Particolare attenzione dovrà essere prestata all'adozione di modelli di apprendimento differenziati per età. I modelli tradizionali che si concentrano solamente sull'apprendimento dei giovani non sono altrettanto efficaci quando applicati alla formazione degli adulti. La chiave è portare gli adulti in un luogo di apprendimento attivo, applicando metodologie didattiche mirate per età e profilo di utilizzo dei servizi online e offline e, quindi, in tal senso considerare le specificità relative al concetto di sé, esperienza di utilizzo, disponibilità ad apprendere nuovi concetti e strumenti, orientamento all'apprendimento e motivazione interna. Pertanto, il punto di facilitazione attuerà una didattica in cui i fruitori diventano il centro dell'apprendimento, attivamente coinvolti nel proprio percorso di formazione in un modo personalmente significativo.

Nello specifico:

- le nozioni saranno apprese principalmente in modalità di autoapprendimento, in quanto le competenze cognitive di base (ascoltare e memorizzare) possono essere attivate in autonomia;
- l'applicazione di quanto appreso avverrà in presenza con eventuale affiancamento di canali online, in quanto l'attività necessita l'attivazione di competenze cognitive più elevate (comprendere, valutare e creare) per applicare quanto appreso e risolvere problemi pratici.

L'iniziativa mira, inoltre, ad un apprendimento attivo di tipo "learning by doing" per un'acquisizione di competenze più pratica e riflessiva, anche favorendo l'attivazione della partecipazione dei cittadini in ambito di co-design, validazione e monitoraggio dei servizi digitali.

I destinatari dell'intervento, alla luce delle specificità territoriali e del livello di digitalizzazione della popolazione dislocata sul territorio pugliese di riferimento, sono le seguenti categorie da coinvolgere e formare:

- **Giovani (fascia di età 18-25):** dovranno acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza della competenza digitale per le professioni del futuro ed in generale per la creazione di opportunità in ambito lavorativo e personale. I giovani hanno inoltre necessità di sviluppare un forte senso critico rispetto all'uso delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) per essere in grado di valutare al meglio le informazioni e proteggere i dati personali, anche al fine di prevenire i rischi di violazione e situazioni di disagio;
- **Adulti (25-65):** dovranno utilizzare le potenzialità delle TSI (*Tecnologie della Società dell'Informazione*) per il soddisfacimento di bisogni e necessità emergenti dalla vita quotidiana personale e lavorativa, attraverso l'uso maggiore e più evoluto di dispositivi mobili e dei servizi online, nonché per acquisire strumenti e conoscenze per gestire l'uso di internet in famiglia.

ART.4-LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I n. 18 punti di facilitazione da attivare sul territorio pugliese sono indicati nella tabella che segue**:**

ASL TA (5 punti di facilitazione)	ASL LE (4 punti di facilitazione)	ASL BR (4 punti di facilitazione)	ASL BAT (5 punti di facilitazione)
-Via Palatrasio-74013-Ginosa (sede del Distretto 1) -Via delle scienze 6 74015-Martina Franca (sede del Distretto 5) -Via Tiziano 2/B ang. Via De Gasperi 74023-Grottaglie (sede del Distretto 6) -Via Pio La Torre s.n. 74024-Manduria (sede del Distretto 7) -Via Ancona angolo via Scotti 74121 Taranto (sede del Distretto Unico)	- Presidio Ospedaliero Vito Fazzi – Piazza Filippo Muratore, 1 – 73100 – Lecce – Locali del Centro Unico di Prenotazione -Distretto Socio Sanitario di Nardò – Via XXV luglio (ex presidio ospedaliero) – 73048 – Nardò – Locali del Centro Unico di Prenotazione -Distretto Socio Sanitario di Maglie – Via Ferramosca (ex presidio ospedaliero) – 73024 – Maglie – Locali del Centro Unico di Prenotazione -Presidio Ospedaliero di Scorrano – Via Giuseppina Delli Ponti – 73020 – Scorrano – Locali del Centro Unico di Prenotazione	2 su Brindisi articolati sui seguenti 3 siti: -DSS di Via Dalmazia (con punti mobili anche su Ospedale Perrino e Ospedale A. Di Summa) 1 all'Ospedale di Francavilla Fontana; 1 al PTA di Mesagne; 1 all'Ospedale di Ostuni	- PTA Trani (Distretto 5); -Struttura Don Pierino Arcieri – Bisceglie (Distretto 5); -Poliambulatorio Andria (Distretto 2); - PO Barletta (Distretto 4); - PTA Canosa (Distretto 3).

L'Amministrazione procedente, per la procedura de qua, rivolta esclusivamente agli ETS per i territori delle AASSLL di Foggia e Bari, si riserva di integrare l'elenco dei punti di facilitazione digitale con altri 12 punti (per un totale complessivo di 30 PFD) con un atto integrativo successivo, laddove necessario.

ART.5- DESTINATARI AVVISO

Possono partecipare al presente avviso, ai sensi degli artt. 55 del CTS, gli Enti di Terzo Settore di cui all'art. 4 comma 1 del CTS, iscritti da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore o nei relativi registri/albi regionali e/o nazionali di cui all'art. 101 del CTS.

ART.6- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Considerata la strategicità e particolarità dell'intervento che ci si propone di attivare e l'esperienza necessaria per la buona riuscita e l'efficacia delle azioni da rendere, al presente Avviso potranno partecipare Enti del Terzo Settore che dimostrino, a pena di esclusione, attraverso il *"documento di sintesi delle attività pregresse inerenti le tematiche oggetto dell'avviso"* in cui vengono elencati i progetti pertinenti nonché le annualità di riferimento e di cui al seguente art. 10, di aver maturato almeno tre (n. 3) mesi di esperienza specifica nel territorio di interesse e nel campo di attività oggetto di intervento.
Gli ETS dovranno garantire l'impiego delle risorse umane necessarie per essere tempestivamente rese disponibili per le attività *de quibus* da espletarsi presso i punti di facilitazione digitale di cui all'art.4 del presente Avviso.
Gli Enti proponenti devono essere altresì in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità

perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del presente Avviso, da valutarsi anche con riferimento a quanto riportato nei successivi articoli.
Gli ETS dovranno essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445 nella domanda di partecipazione allegata al presente avviso. Contestualmente all'avvio dell'esecuzione del progetto, gli ETS dovranno impegnarsi ad assicurare il personale delle attività oggetto del presente Avviso contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando l'Agenzia da ogni responsabilità correlata.

ART.7 - COMPOSIZIONE EQUIPE

Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, potranno essere coinvolte (e dunque i relativi costi potranno essere oggetto di rimborso, previa rendicontazione degli stessi) solo le seguenti risorse umane:

- Facilitatori con competenze ed esperienze digitali: si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di internet in generale e a fornire loro supporto e orientamento. Si occuperanno di agevolare l'accesso ai servizi online, di reperire informazioni, etc.

Ogni operatore delle équipe che saranno costituite si adopererà nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario.
Potranno ricoprire il ruolo di facilitatore digitale:

- volontari o collaboratori appartenenti agli enti del terzo settore cui è affidata la gestione del/i punto/i di facilitazione localizzato/i all'interno di centri o spazi pubblici di aggregazione sociale/erogazione servizi al cittadino;
- volontari del Servizio Civile Universale e di quello Digitale.

ART.8 - ASPETTI LOGISTICI E DOTAZIONE STRUMENTALE

L'ETS selezionato, si impegna a mettere a disposizione per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, le seguenti risorse:
Ciascun punto di facilitazione digitale sarà dotato, d'intesa con le AASSLL, di attrezzature tecnologiche adeguate alle attività da erogare, inclusi arredi idonei e una connessione internet con velocità conforme agli attuali standard tecnologici (velocità minima garantita 30 Mbps). Ciascun Punto sarà composto da almeno due postazioni (non necessariamente fisse, quindi allestite con dispositivi mobili tipo notebook o tablet), dotate di webcam, cuffie, microfono e accesso a un dispositivo di scansione e stampa
È preferito l'uso di software open source. Inoltre, per l'organizzazione di seminari e corsi di alfabetizzazione digitale è necessario garantire il ricorso a locali idonei e dotati di strumentazioni adeguate (es. impianto audiofonico e di videoproiezione, lavagne a fogli mobili o elettroniche etc.) anche messi a disposizione dalle AA.SS.LL. coinvolte nella rete limitatamente allo svolgimento delle attività previste.
Da un punto di vista logistico, gli 'ETS selezionati s'impegnano a garantire che i punti di facilitazione digitale, contraddistinti dall'esposizione dei loghi di Repubblica Digitale e del progetto forniti dal Dipartimento, siano collocati in luoghi di facile accessibilità nei locali delle Aziende Sanitarie Locali tra quelli compresi nell'elenco di cui al punto 3.2 del Piano Attuativo.

ART.9-TEMPI DI INTERVENTO E DURATA

Ogni Ente del Terzo Settore dovrà garantire, secondo un cronoprogramma degli interventi da definirsi nel

dettaglio in sede di co-progettazione una copertura oraria minima del Presidio Digitale di 24 ore settimanali di cui almeno 16,5 ore in presenza, a partire dal giorno di formale comunicazione di avvio delle attività (da avviare comunque entro e non oltre gg. 30 dall'atto di approvazione della Convenzione) e fino al 31/12/2025. L'orario di apertura al pubblico verrà definito dalle singole AASSLL, di concerto con gli ETS selezionati, secondo uno schema di programmazione degli interventi da definirsi in sede di co-progettazione.
L'articolazione temporale degli interventi espletati da ciascun ETS selezionato prevede il raggiungimento dei seguenti MILESTONE di Progetto:

M2 - Attività propedeutiche all'attivazione dei punti 10/2023;
M3 - Attivazione punti di facilitazione digitale di propria competenza al 12/2023;
M4.1 - Cittadini raggiunti – almeno 208 Cittadini raggiunti al 12/2023 per ciascun PFD (Punto di Facilitazione Digitale);
M4.2 - Cittadini raggiunti – almeno 540 Cittadini raggiunti al 12/2024 per ciascun PFD;
M4.3 - Cittadini raggiunti – almeno 900 Cittadini raggiunti al 12/2025 per ciascun PFD.

La durata della Convenzione oggetto di successiva stipula, ai sensi degli artt.55 e 56 del Dlgs n.117/2017, con ciascun ETS selezionato con il presente Avviso, acquisirà efficacia con la sottoscrizione dell'Ente contraente di Parte Privata e dell'Ente contraente pubblico e terminerà definitivamente entro il 31/12/2025 senza necessità di formale disdetta.
Eventuali proroghe e/o rinnovi, in ragione di perduranti necessità che potranno essere rilevate e della persistente disponibilità del relativo finanziamento, saranno valutate e concordate per iscritto tra i contraenti di cui sopra, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno nn. 15 giorni prima del termine di scadenza dell'Accordo a stipularsi, nel rispetto delle normative UE e nazionali di riferimento.

ART.10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e al successivo ed eventuale svolgimento in partenariato delle attività di cui sopra dovranno presentare, unicamente e a pena di esclusione:

a) documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso (redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera)
b) domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegato al presente Avviso (Allegato A);
c) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
d) proposta progettuale in testo di lunghezza massima pari a n. 10 pagine formato A4, dimensione carattere 11, da cui desumersi chiaramente gli elementi di cui alla griglia dei criteri all'art. 13 e come da modello di cui all'Allegato B.

La documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere trasmessa in formato pdf e in un'unica pec al seguente indirizzo pec **rtd.aress@pec.rupar.puglia.it** con indicazione ad oggetto: **PROGETTO "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"-AVVISO PUBBLICO CO-PROGETTAZIONE ETS-*DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE*- CUP – J39I23000160006 entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS invianti saranno esclusi dalla procedura.
Ai fini della validità della candidatura fa fede la ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.
Ogni ETS può proporre candidatura per la co-progettazione e l'attivazione dei punti di facilitazione da attivare nel territorio di una sola ASL o, contestualmente, per l'attivazione dei punti di facilitazione di tutte le AASSLL coinvolte.
Allo scopo di garantire uniformità e una gestione più organizzata dei punti di facilitazione ricompresi all'interno

del territorio di ciascuna ASL, sarà valutato quale criterio di premialità la presa in carico e la contestuale gestione di tutti i punti di facilitazione compresi nel territorio della Asl per cui si candida.
Qualora l'ETS ritenga di avere un'organizzazione interna tale che lo consenta, può proporre contestualmente candidatura per la gestione contestuale dei punti di facilitazione dislocati nel territorio di tutte le AASSLL succitate.
In fase di co-progettazione si provvederà ad attribuire a ciascun ETS ammesso alla presente procedura, il territorio su cui operare tenuto conto dell'esperienza maturata, della professionalità disponibili, della dotazione strumentale e dell'intensità di intervento dichiarata disponibile.

ART.11- MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE

Il procedimento di cui al presente Avviso si articola e si svolge nelle seguenti tre fasi:

1. istruttoria e ammissione/individuazione degli ETS che parteciperanno ai tavoli di co-programmazione e co-progettazione, tramite selezione, nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo, tra quelli utilmente collocati in ordine di graduatoria, le cui proposte progettuali siano state positivamente valutate e fino a previsionale esaurimento del budget disponibile;
2. sessioni di co-progettazione da espletarsi fino ad elaborazione del progetto unitario ed esecutivo e, dunque, fino al raggiungimento di un adeguato livello di sviluppo e dettaglio dell'idea progettuale, necessario e propedeutico per l'esecuzione e per la definizione dei contenuti della convenzione di cui alla fase 3. L'accordo unanime rispetto a tutti gli aspetti progettuali determinerà la chiusura dei lavori di co-progettazione, qualora invece ad esito del confronto non si dovesse giungere ad un progetto definitivo condiviso che rispetti i principi di sostenibilità e innovatività posti a base del presente Avviso, l'Agenzia si riserva la facoltà di convocare al Tavolo di co-progettazione gli altri Enti del Terzo settore utilmente collocati nella graduatoria formulata dalla Commissione valutatrice seguendone l'ordine, ovvero di revocare l'intera procedura;
3. conclusione del procedimento con stipula della convenzione, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017, regolante il rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS partner.

Le diverse proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli o associati, potranno essere in fase di co-progettazione fra di esse integrate fino a configurarsi anche in una singola proposta progettuale "unitaria" a conclusione della fase 2 e da realizzarsi ad esito della fase 3. La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle descritte fasi 1 e 2 non potrà in alcun modo dar luogo a corrispettivi di qualsiasi natura comunque denominati.
L'Agenzia si riserva, inoltre, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla modifica delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di carattere pubblicistico che dovessero richiedere la rimodulazione della programmazione delle attività concordate;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali.

In entrambi i casi al Soggetto partner nulla verrà riconosciuto a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi rendicontati per le sole prestazioni eventualmente già eseguite.

ART.12 - COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze saranno valutate da un'apposita Commissione, composta da tre membri designati dall'A.Re.S.S., nominata successivamente alla scadenza dei termini del presente Avviso. Durante la fase istruttoria e di verifica sull'ammissibilità, la Commissione può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a n. 5 giorni, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.
La Commissione valuterà le singole proposte progettuali ed attribuirà il punteggio secondo i criteri di

valutazione seguenti, fino ad un massimo di 100 punti. Non saranno ammesse le proposte progettuali con un punteggio complessivo inferiore a 50 punti.
Ad esito di tale valutazione, la Commissione stilerà l'elenco finale delle proposte progettuali secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito e finanziabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili come riportato nel presente Avviso Pubblico.

ART.13- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE, PREMIALITA' ED ESITO

	DESCRIZIONE DEL CRITERIO	PUNTEGGIO
A	Coerenza, innovatività e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso	20
B	Adeguatezza della metodologia d'intervento, dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	15
C	Corrispondenza, adeguatezza numerica dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro e delle relative competenze	15
D	Numero di ore garantite per ogni Punto di Facilitazione digitale oltre le 24 ore settimanali minime	20
E	Complementarità con gli altri interventi analoghi attivati sul territorio regionale	10
F	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso	12
G	Attivazione del punto di facilitazione digitale entro il 31/10/2023: viene assegnato 1 punto per ogni settimana di anticipo per l'attivazione del Punto di Facilitazione fino ad un massimo di 8 punti.	8
	Tot.	**100**

La commissione di valutazione ha facoltà di determinare dei sub-criteri di valutazione per ogni voce descrittiva dei criteri.
Il punteggio attribuito alla proposta progettuale sarà assegnato sommando i singoli punteggi che saranno attribuiti a ciascun criterio. I punteggi assegnati per ciascun criterio si otterranno moltiplicando il punteggio massimo per ciascun criterio attribuibile secondo la griglia punteggi appena riportata, per il coefficiente di valutazione determinato come segue:

Non valutabile/inadeguato: 0
Insufficiente: 0,25
Sufficiente: 0,50
Buono: 0,75
Ottimo: 1

ART.14 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'ETS partner dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della Convenzione ad esito del presente Avviso.
L'ETS è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'ETS assume pertanto la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo

civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione anche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni totale carico dell'ETS partner.

ART.15 - BUDGET, COSTI AMMISSIBILI, RENDICONTAZIONE E RIMBORSI A RECUPERO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

Le risorse disponibili per la realizzazione dei servizi così come descritti sono pari ad un importo massimo di € 1.200.000,00 (unmilioneduecentomila/00), dovuto per l'attivazione di massimo n. 30 punti di facilitazione digitale. L'importo massimo da assegnarsi per l'attivazione e gestione di ciascun punto di facilitazione digitale, fino al 31/12/2025 è pari a € 40.000,00 (Euro quarantamila/00) per ciascun punto di facilitazione attivato, IVA inclusa, come per legge, se e in quanto applicabile, in relazione alla proposta progettuale definita e condivisa in fase di co-programmazione e co-progettazione.
L'erogazione del avverrà seguendo le seguenti fasi:

1. Anticipo del 10% della quota di ciascun PFD all'atto di sottoscrizione della convenzione compatibilmente con le disponibilità finanziare dell'Agenzia;
2. Fino al 40% dell'importo dei PFD all'apertura effettiva di ciascun Punto di Facilitazione Digitale;
3. Fino ad un ulteriore 40% dell'importo totale al conseguimento del 50% del target per ciascun PFD;
4. Saldo del 10% sulla base della presentazione da parte dell'ETS di apposita richiesta attestante la conclusione dell'intervento e del raggiungimento dei Target e Milestone assegnati in coerenza con quanto riportato dal Sistema "Facilita".

La corresponsione e la modalità di erogazione delle somme sarà comunque disciplinata attraverso apposite convenzioni in cui saranno dettagliate le procedure e la documentazione da produrre in sede di rendicontazione da rendersi uniformemente alle regole previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"**.

Il Contraente di parte privata, nell'esecuzione delle prestazioni previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.
Il rimborso sarà effettuato previa verifica della correttezza della compilazione di tutti i documenti di monitoraggio fisico e finanziario. La compilazione e l'imputazione non corretta di dati e documenti comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto.
L'ETS partner, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.
Il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato previa verifica della correttezza della documentazione di monitoraggio fisico ed economico- finanziario di Progetto. La compilazione non corretta e/o la parziale e/o mancata consegna di quanto ivi previsto comporterà la mancata liquidazione e/o la relativa decurtazione di quanto dovuto.
Ogni economia generata sulle Convenzioni da stipularsi, come accertate allo scadere delle stesse e/o all'esito delle procedure di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti e rimborsabili, rientrerà nella disponibilità dell'A.Re.S.S. senza alcuna ulteriore specificazione e/o comunicazione, salvo diversa disposizione da adottarsi attraverso atto deliberativo dell'A.Re.S.S.
La partecipazione alla presente procedura equivale a perfetta conoscenza e accettazione di quanto previsto dal presente Avviso. L'ETS, partecipando alla presente procedura infatti si vincola alla perfetta esecuzione di quanto ivi previsto anche in termini di monitoraggio fisico e valutazione delle attività, rendicontazione economico- finanziaria e obblighi di visibilità, consapevole che ogni eventuale mancanza potrà comportare una decurtazione del rimborso delle spese sostenute in conseguenza a illegittimità della spesa e infrazioni alle disposizioni delle linee guida di Progetto.

Le risorse a budget per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico rivengono dal **PROGETTO "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP – J39I23000160006**

ART. 16 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Nell'ambito della misura 1.7.2 del PNRR, l'avviso è finanziato dall'Unione europea (NextGenerationEU), con una dotazione complessiva di euro 1.200.000,00 (un milioneduecento00), per l'attivazione di massimo n. 30 punti di facilitazione presso le AA.SS.LL. di Foggia, Taranto, Brindisi, Lecce, Bat, Bari, da attivare entro il 31/10/2023.
Il Soggetto partner dovrà impegnarsi ad eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure di informazione e comunicazione necessarie a dare visibilità e risalto alle risorse dell'Unione Europea attraverso il corretto utilizzo delle immagini e dei loghi dell'Unione e del Fondo destinato agli interventi de quo.

ART. 17 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà il Codice Unico di Progetto **J39I23000160006** e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 18 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'AReSS Puglia, in qualità di Contraente di parte pubblica, alla pari, agli Enti coinvolti nella gestione degli Interventi di Progetto potrà esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla Convenzione ed avviare, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La compilazione non corretta dei documenti di monitoraggio fisico e finanziario comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto. Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.
Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla relativa Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'A.Re.S.S. ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii (Codice Privacy).
I dati personali conferiti, infatti, saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza,

limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel GDPR.
Titolare del trattamento dei dati personali è l'AReSS Puglia, con sede in Bari al L.mare N. Sauro n. 33.
I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), negli artt. 2-sexies, co. 2, lettera o) e 2-octies, co. 3, lett. c) ed i), del D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196 e nella Legge Regionale Puglia n. 29 del 24 luglio 2017.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. I dati forniti sono raccolti presso l'Agenzia e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure di valutazione per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura comparativa.
I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura e, in seguito, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea né saranno oggetto di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste all'AReSS Puglia all'indirizzo dpo.aress@pec.rupar.puglia.it.
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile presso l'Agenzia ed all'email: dpo.aress@pec.rupar.puglia.it.

ART. 20 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia alla normativa in materia e alle "Linee Guida per i Soggetti attuatori" individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) –(Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/.

ART. 21 – RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo l'A.Re.S.S., che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 22 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa

comunitaria e nazionale, è pubblicato all'Albo Pretorio dell'A.Re.S.S., sul portale istituzionale dell'Agenzia e al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

ART. 23 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente in via esclusiva per le procedure di ricorso e per qualunque controversia dovesse insorgere in seno al procedimento è il Foro di Bari.

REGIONE PUGLIA

ARESS

Allegato A – Domanda di partecipazione

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
Pec: rtd.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP – J39I23000160006 - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ATTIVAZIONE N.18 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE"

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__) il ___ /___/____/
C.F._____, residente in _____ (Prov.____), Via_____ n. ____
in qualità di legale rappresentante di _____, C.F./P.IVA _____,
con sede legale in _____ (Prov. _____), Via _____ n. _____
Tel._____, e-mail _____ PEC _____
avente la seguente forma giuridica: _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

□ di voler partecipare alla procedura di cui all'"AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE per la COPROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ATTIVAZIONE DI ALMENO 18 E MASSIMO 30 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PROGETTO "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP – J39I23000160006;

□ di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso Pubblico di cui alla DDG ___ del __/__/2023 e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;

□ di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 dell'Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ATTIVAZIONE DI ALMENO 18 E MASSIMO 30 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE"- PROGETTO "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -

Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE”- CUP – J39I23000160006, giusta Deliberazione del Direttore n. __/2023;

□ di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall’art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
□ di essere a conoscenza dell’art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l’Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;
□ di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell’Avviso Pubblico.
□ di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) rtd.aress@pec.rupar.puglia.it;

Il sottoscritto allega alla presente:

a) documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell’avviso (redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera)
b) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
c) proposta progettuale in testo di lunghezza massima pari a n. 10 pagine formato A4, dimensione carattere 11, da cui desumersi chiaramente gli elementi di cui alla griglia dei criteri all’art. 13 e come da modello di cui all’Allegato B.

_____
(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

_____
(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l’istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

Allegato B – Proposta progettuale *(max 10 pagine)*

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
Rtd.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP – J39I23000160006-AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ATTIVAZIONE N.18 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE"

A. Coerenza e innovatività della proposta progettuale rispetto al contesto di intervento e alle finalità dell'Avviso. *Presentazione della proposta progettuale, definendo brevemente il contesto di riferimento e come si intende far fronte con le attività ai bisogni rilevati.*
B. Adeguatezza della metodologia d'intervento, dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità *Descrivere la metodologia di intervento che si intende applicare, i mezzi e le risorse a disposizione per raggiungere gli obiettivi e le finalità generali di Progetto indicate nell'Avviso. Si espliciti chiaramente di quali mezzi e risorse si è già nell'effettiva disponibilità e a quale titolo.*

C. Corrispondenza, adeguatezza numerica dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro e delle relative competenze *Descrivere le risorse umane che si intendono impiegare a e le relative competenze.*
D. Numero di ore garantite per ogni Punto di Facilitazione digitale oltre le 24 ore settimanali minime *Descrivere con quale intensità l'ETS è disponibile ad operare all'interno dei territori indicati dall'Avviso in termini di ore per giornata di intervento e nn. giorni settimanali. (specificare quante in presenza e quante da remoto, con premialità alla presenza, che dagli utenti potrebbe essere preferita)*

E. Complementarità con gli altri interventi attivati sul territorio regionale *Descrivere come e con quali altri Servizi pubblici il proprio intervento garantirà coordinamento, integrazione e complementarità.*

F. Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso. *Descrivere la documentata esperienza pregressa maturata in attività inerenti alle tematiche oggetto dell'Avviso.*

Committente/Ente finanziatore	Titolo intervento e descrizione delle principali azioni	Durata Dal_____al_____

G. Attivazione del punto di facilitazione digitale entro il 31/10/2023

Viene assegnato un punto per ogni settimana di anticipo per l'attivazione del Punto di Facilitazione fino ad un massimo di 8 punti.

luogo e data

firma del legale rappresentante

La presente può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Avviso di deposito deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 35 "ADOZIONE DELLO SPOSTAMENTO STANDARD IN VIA SAN SALVATORE CATASTALMENTE MEGLIO INDIVIDUATO AL FOGLIO 40 PARTICELLE 2367 E 2368".

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

IL DIRIGENTE DELL'AREA 5

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, nella seduta del 26.05.2023, ha provveduto ad approvare la delibera n. 35 avente ad oggetto: "**ADOZIONE DELLO SPOSTAMENTO STANDARD IN VIA SAN SALVATORE CATASTALMENTE MEGLIO INDIVIDUATO AL FOGLIO 40 PARTICELLE 2367 E 2368.**

Che gli atti relativi alla delibera di cui sopra sono depositati presso la Segreteria del Comune, a libera visione di tutti, per un periodo di **10 giorni decorrente dal 05 Giugno 2023**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/1980 e s.m.i. e art. 16 comma 10 della Legge Regionale 20/2001 e s.m.i.;

Che fino a **20 giorni** dopo la scadenza del periodo di deposito sopra indicato, e cioè entro il giorno **05.07.2023** possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni da parte di chiunque;

Che il termine di cui sopra è perentorio ed eventuali osservazioni che pervenissero oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

San Giovanni Rotondo, 16 giugno 2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA V^
Ing. LUCIANO FOLLIERI

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Avviso di deposito deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 38 "ADOZIONE MODIFICA DEL LOTTO N. 18 RICADENTE NELL'AMBITO DEL P.P. COMPARTO "A" RELATIVA ALL'INSULA CM DEL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI S. GIOVANNI ROTONDO".

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

IL DIRIGENTE DELL'AREA 5

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, nella seduta del 26.05.2023, ha provveduto ad approvare la delibera n. 38 avente ad oggetto: **"ADOZIONE DEL LOTTO N. 18 RICADENTE NELL'AMBITO DEL P.P. COMPARTO "A" RELATIVA ALL'INSULA CM DEL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI S. GIOVANNI ROTONDO.**

Che gli atti relativi alla delibera di cui sopra sono depositati presso la Segreteria del Comune, a libera visione di tutti, per un periodo di **10 giorni decorrente dal 05 Giugno 2023**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/1980 e s.m.i. e art. 16 comma 10 della Legge Regionale 20/2001 e s.m.i.;

Che fino a **20 giorni** dopo la scadenza del periodo di deposito sopra indicato, e cioè entro il giorno **05.07.2023** possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni da parte di chiunque;

Che il termine di cui sopra è perentorio ed eventuali osservazioni che pervenissero oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

San Giovanni Rotondo, 15 giugno 2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA V^
Ing. LUCIANO FOLLIERI

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Avviso di deposito deliberazione C.C. 26 maggio 2023, n. 39 "ADOZIONE PROGETTO VARIANTE DEL LOTTO N. 18 DEL "COMPARTO A"".

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

IL DIRIGENTE DELL'AREA 5

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, nella seduta del 26.05.2023, ha provveduto ad approvare la delibera n. 39 avente ad oggetto: **"ADOZIONE PROGETTO VARIANTE DEL LOTTO N. 18 DEL COMPARTO "A"**.

Che gli atti relativi alla delibera di cui sopra sono depositati presso la Segreteria del Comune, a libera visione di tutti, per un periodo di **10 giorni decorrente dal 05 Giugno 2023**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/1980 e s.m.i. e art. 16 comma 10 della Legge Regionale 20/2001 e s.m.i.;

Che fino a **20 giorni** dopo la scadenza del periodo di deposito sopra indicato, e cioè entro il giorno **05.07.2023** possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni da parte di chiunque;

Che il termine di cui sopra è perentorio ed eventuali osservazioni che pervenissero oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

San Giovanni Rotondo, 15 giugno 2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA V^
Ing. LUCIANO FOLLIERI

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI MASSAFRA DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A COMUNITA' ASSISTENZIALE RESIDENZIALE PSICHIATRICA DELLA ASL DELLA PROVINCIA DI TARANTO.

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto intende effettuare un'indagine ricognitiva ai fini di verificare la sussistenza di un immobile da assumere in locazione nel Comune di Massafra da destinarsi ad attività amministrative e ambulatoriali territoriali.
Si rappresentano a seguire i requisiti a cui l'immobile dovrà rispondere, precisando fin da ora che per ogni candidatura **È RICHIESTA LA PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE DETTAGLIATA, CORRELATA DA ADEGUATA DOCUMENTAZIONE GRAFICA E TECNICA.**

REQUISITI DIMENSIONALI E FUNZIONALI
La superficie lorda richiesta, in relazione alla razionale distribuzione degli spazi e alla capienza di postazioni di lavoro, dovrà essere di circa 1000 mq, da adibire a Comunità Assistenziale Residenziale Psichiatrica.
Non si prenderanno in considerazione edifici non ancora realizzati o in iniziale fase di realizzazione alla data di pubblicazione del presente avviso. Di seguito si riepilogano nel dettaglio gli ulteriori requisiti che deve possedere l'immobile offerto in locazione.

REQUISITI DELL'IMMOBILE:
✓ situato nel centro abitato del Comune di Massafra nell'area urbanizzata
✓ presenza e agevole fruibilità di aree parcheggio;
✓ Presenza di impianti di climatizzazione e riscaldamento;
✓ efficienza degli impianti: gli spazi locati dovranno essere dotati di impianti certificati in conformità alla normativa vigente regolarmente funzionanti a pronti all'uso;
✓ certificato di agibilità
✓ rispondente alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
✓ razionale distribuzione degli spazi, da intendersi in termini di idoneità dei locali proposti rispetto all'uso richiesto;

DURATA LOCAZIONE: 2 anni + 1 anno opzionale ai sensi della Legge 392/1978 e smi.

TERMINE ULTIMO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
La manifestazione d'interesse dovrà essere inviata entro le ore 12,00 del 13/07/2023, via PEC al seguente indirizzo: areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it, areapatrimonio@asl.taranto.it, ovvero tramite consegna a mano o invio di raccomandata con avviso di ricevimento da inviare al seguente indirizzo: ASL della Provincia di Taranto – Area Gestione del Patrimonio -Viale Virgilio n. 31.

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l'ASL della Provincia di Taranto non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
Tale ricerca si rende necessaria al fine di conseguire una migliore efficienza dell'attività azione sanitaria ed amministrativa dell'ASL, attraverso una maggiore centralizzazione delle aree destinate a funzioni sanitarie con adeguata disponibilità di spazi.

La manifestazione d'interesse dovrà essere redatta in conformità all'allegato A) al presente avviso, sottoscritta e corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in corso di presentazione a mano ovvero con raccomandata A/R. sottoscritta con firma digitale in caso di risposta garantita a mezzo pec.
Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il citato termine ed eventuali candidature pervenute prima della pubblicazione del presente avviso pubblico.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto di partecipazione ad altre procedure di affidamento, sia di tipo negoziale che pubblico oltre che nessun obbligo di positiva conclusione del presente procedimento a carico dell'Azienda, rientrando nella piena disponibilità e discrezionalità della medesima ogni valutazione in merito all'idoneità delle proposte pervenute ed alle modalità di successiva eventuale definizione della locazione.

TRATTAMENTO DATI

In relazione ai dati personali (dati riferiti a persona fisica) riferiti ai soggetti che partecipano alla presente procedura con la semplice presentazione della manifestazione di interesse sopra citata, si informa, ai sensi degli articoli 12, 13, 14 e 15 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati:
- che i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura, con modalità sia manuali/supporto cartaceo, che automatizzate/supporto informatico;
- che il trattamento dei dati è necessario ai fini della gestione della partecipazione alla procedura;
- che il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità di gestire detta partecipazione;
- che la comunicazione dei dati a soggetti terzi avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, o comunque al fine di poter dare esecuzione alla procedura sempre per finalità istituzionali d'ufficio;
- che il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità, necessità, proporzionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- che i dati trattati possono essere acquisiti da terzi in relazione ad istanze di accesso documentale o di accesso civico

*La pubblicazione del presente avviso e gli esiti relativi a tutte le istanze pervenute, viene effettuata sul Portale Istituzionale www.sanità.puglia.it portale regionale della salute link Asl Taranto – Bandi di gara oltre che sul Portale Istituzionale www.sanità.puglia.it portale regionale della salute link Asl Taranto – Bandi di gara – Sezione Avvisi**, nonché sul BURP.***

Per ulteriori informazioni in merito al presente Avviso gli interessati potranno contattare l'Ing. Tommaso Carrera a mezzo mail: tommaso.carrera @asl.taranto.it

Il Direttore
Area Gestione del Patrimonio
Dott. Lorenzo Francesco Russo

Il Direttore Generale
Dott. Vito Gregorio Colacicco

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott Lorenzo Francesco Russo
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Spett.le ASL TARANTO
Area Gestione del Patrimonio
Viale Virgilio n. 31
74121 TARANTO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI MASSAFRA DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A COMUNITA' ASSISTENZIALE RESIDENZIALE PSICHIATRICA DELLA ASL DELLA PROVINCIA DI TARANTO.

ASLTaranto
Sede legale: Viale Virgilio n.31 - 74121 Taranto
pec: areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it, areapatrimonio@asl.taranto.it,

Il sottoscritto _____ C.F ._____
nato il_____ a _____ (___) residente in _____ (__)
CAP _____ Via _____
n._____
in qualità di _____ dell'operatore economico_____
con sede legale in _____ (____)
CAP _____
Via _____Tel _____
Fax _____ e-mail _____ PEC _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

MANIFESTA
il proprio interesse all'avviso in oggetto indicato e chiede di essere invitato alla eventuale successiva procedura per l'affidamento di che trattasi e a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,
DICHIARA
- di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016;

ASL Taranto
PugliaSalute

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott Lorenzo Francesco Russo
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

- l'inesistenza di procedure in corso o di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della procedura o che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura;
- di aver preso visione, di aver compreso e di accettare tutte le norme contenute nell'Avviso esplorativo,

senza riserva alcuna;
- di essere a conoscenza che la presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ASL di Taranto.

li _____ __ _____
(*) (timbro e firma (in caso di Ditta firma del legale rappresentante)

*La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore ovvero sottoscritta digitalmente.
Alla presente domanda di partecipazione si allega RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'IMMOBILE, CORRELATA DA ADEGUATA DOCUMENTAZIONE GRAFICA E TECNICA

ENTE BILATERALE EBINCALL

Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro. Avviso Fondo di Sostegno alla Genitorialità Edizione 2023.

Viste:

- la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, che ha approvato l'Avviso Pubblico per la *Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro*;
- la D.D. n. 1205 del 20/12/2019, che ha approvato la graduatoria dei Soggetti ammissibili al finanziamento per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro in esito all'Avviso pubblico di selezione approvato con la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, ripartito ed impegnato le risorse nei confronti dei Soggetti Beneficiari individuati;
- la PEC del 31/05/2023 inviata alla Regione Puglia con cui si comunica la chiusura del Bando precedente in vigore fino al 31/05/2023;
- la nota prot. A00_146/PROT.17/02/2023/0001417 **con cui la Regione Puglia Dipartimento Welfare** - ha espresso – parere favorevole alle misure adottate con il presente Avviso recependone le integrazioni richieste, sulla base dell'analisi dei fabbisogni presentata, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 dell'Avviso Regionale mediante l'utilizzo delle risorse residue del precedente Avviso;

Art. 1 – Premesse

In ragione della emergenza collegate con la crisi economica in atto, oltre che sociale e occupazionale in corso, per le famiglie sottoposte da mesi ad un forte stress economico, sulla base delle proprie finalità statutarie, obiettivo del presente Avviso è favorire la genitorialità ed il sostegno al reddito delle famiglie l'erogazione delle indennità una tantum ivi previste.

Destinatari dell'Avviso sono i collaboratori e le collaboratrici outbound delle aziende associate con sede in Puglia, in regola con i contributi alla bilateralità di settore ed al fondo sanitario ASICALL, prevista dal vigente AEC "ASSOCALL-UGL TERZIARIO".

Le domande possono essere presentate dai collaboratori/trici residenti nella Regione Puglia delle aziende iscritte all'EBINCALL e che svolgono la loro prestazione lavorativa presso la sede AZIENDALE/OPERATIVA in Puglia.

Art. 2 – Requisiti generali d'accesso

I destinatari del presente avviso sono i collaboratori e le collaboratrici outbound:

- aventi un rapporto di lavoro di collaborazione inquadrati ai sensi degli artt. da 2222 a 2228 del codice civile, e dell'art. 2 comma 2 lettera a) e art. 52 comma 2 del D.lgs. 81/15 (Jobs Act) con una delle aziende iscritte all'Ente Bilaterale ed in regola con i versamenti secondo il vigente AEC ASSOCALL-UGL TERZIARIO (EBINCALL/ FONDO SANITARIO ASICALL) ed avente sede di lavoro in Puglia;
- aventi un'anzianità contributiva continuativa come prevista da ciascuna prestazione di 6 mesi maturata presso una delle aziende aderenti ad Ebincall;
- il cui nominativo, al momento della richiesta, sia appartenente ad una azienda regolarmente iscritta alla bilateralità di settore e in regola con i relativi versamenti (EBINCALL -FONDO SANITARIO ASICALL).

Art. 3 – Prestazioni e requisiti specifici

E' prevista l'erogazione di una indennità una tantum secondo quanto previsto nel presente Avviso, compatibili secondo quanto espressamente indicato nel presente avviso.

La domanda potrà essere presentata dalla data di attivazione della piattaforma on line per la presentazione

delle pratiche sul sito www.ebincall.it di cui ne verrà data notizia mediante la pubblicazione dell'Avviso sul sito, e sino all'utilizzo di tutte le risorse disponibili.

a) INDENIZZO UNA TANTUM CARO BOLLETTE CRISI ECONOMICA

PRESTAZIONE

Indennità una tantum di **euro 500,00** per ogni collaboratore/trice che possa far valere i seguenti requisiti:

- almeno 120 giornate lavorative;
- anzianità di iscrizione ad Ebincall di almeno 6 mesi alla data della domanda;
- presenza all'interno del nucleo famigliare di almeno 1 figlio minore;

attestate da:

1) Copie delle buste paga con evidenza dei giorni per cui competono le detrazioni per lavoro dipendente / assimilati utili al calcolo delle giornate lavorative;
2) Dichiarazione sostitutiva di Stato di Famiglia sottoscritta con allegato documento di identità;
3) Dichiarazione sostitutiva che non sono stati percepiti nel corso del 2022/2023 altri contributi della stessa natura erogati da soggetti pubblici e/o privati.
4) Copia di Bollette Luce/Gas che attestino almeno una spesa di euro 500,00 nel corso del 2022/2023; Il collaboratore/trice deve essere in possesso di attestato ISEE in corso di validità di valore non superiore ad euro 30.000,00.

b) SOSTEGNO ALLA NASCITA

PRESTAZIONE

Indennità una tantum di **euro 2.500,00** per la nascita del figlio/a avvenuta nel corso dell'anno 2022 o 2023.
La prestazione è erogata per una sola volta ed è compatibile con l'una tantum caro bollette.
Il collaboratore/trice deve essere in possesso di attestato ISEE in corso di validità di valore **non superiore ad euro 30.000,00** ed un'anzianità di almeno 6 mesi con una azienda aderente ad Ebincall.

c) SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

PRESTAZIONE

Indennità una tantum **di euro 500,00 per ogni figlio minore presente nel nucleo familiare del collaboratore/trice, per un massimo di euro 1.500,00 a nucleo familiare**.
La prestazione è erogata per una sola volta ed è compatibile con l'una tantum caro bollette.
Il collaboratore/trice deve essere in possesso di attestato ISEE in corso di validità di valore **non superiore ad euro 30.000,00** ed un'anzianità di almeno 6 mesi con una azienda aderente ad Ebincall.

d) SOSTEGNO ALLA DISABILITA'

PRESTAZIONE

Indennità una tantum **di euro 2.500,00** per ogni figlio minore presente nel nucleo familiare in condizioni di disabilità, attestate dal Verbale INPS di Invalidità Civile – Assegno di Frequenza in corso di validità.
La prestazione è erogata per una sola volta ed è compatibile con l'una tantum caro bollette.
Il collaboratore/trice deve essere in possesso di attestato ISEE in corso di validità di valore **non superiore ad euro 30.000,00** ed un'anzianità di almeno 6 mesi con una azienda aderente ad Ebincall.

Art. 3 – Termini e Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma telematica messa a disposizione sul sito www.ebincall.it che sarà attiva durante la validità del presente avviso, salvo esaurimento dei fondi, che verrà comunicata con le modalità ivi previste.

La domanda deve essere presentata dal collaboratore/trice dell'Azienda attraverso la compilazione e sottoscrizione del modulo disponibile sulla suddetta piattaforma, avendo cura di allegare documento di identità in corso di validità.

Il pagamento della prestazione avverrà sull'IBAN intestato al collaboratore/trice indicato in domanda.

L'istanza dovrà essere accompagnata dalla *seguente documentazione* richiesta per la prestazione indicata nella domanda a pena di IRRICEVIBILITA' della stessa:

1) INDENIZZO UNA TANTUM CARO BOLLETTE CRISI ECONOMICA

- ✓ cedolini compenso percepito, attestante la collaborazione con l'azienda per il periodo minimo previsto dalla prestazione richiesta (almeno 120gg) con evidenza dei giorni per cui competono le detrazioni di lavoro dipendente;
- ✓ cedolini che attestano l'anzianità presso l'azienda di almeno 6 mesi o estratto contributivo INPS;
- ✓ attestato ISEE in corso di validità;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - Autocertificazione dello Stato di Famiglia, regolarmente sottoscritta con allegato documento di identità dichiarazione in cui si attesti di non aver ricevuto altri aiuti a valere sulla stessa tipologia di misura sia pubblici che privati;
- ✓ Copia di Bollette Luce/Gas che attestino almeno una spesa di euro 500,00 nel corso del 2022/2023 intestate ad un componente del nucleo famigliare e riferite all'abitazione di residenza del nucleo;
- ✓ Documento di identità del collaboratore/trice;

2) SOSTEGNO ALLA NASCITA

- ✓ cedolini compenso percepito, attestante la collaborazione con l'azienda nei 6 mesi precedenti la domanda;
- ✓ attestato ISEE in corso di validità;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - Autocertificazione dello Stato di Famiglia, regolarmente sottoscritta con allegato documento di identità e dichiarazione in cui si attesti di non aver ricevuto altri aiuti a valere sulla stessa tipologia di misura;
- ✓ Documento di identità del collaboratore/trice;
- ✓ autocertificazione di nascita e copia del codice fiscale del minore.

3) SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

- ✓ cedolini compenso percepito, attestante la collaborazione con l'azienda nei 6 mesi precedenti la domanda;
- ✓ attestato ISEE in corso di validità;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - Autocertificazione dello Stato di Famiglia, regolarmente sottoscritta con allegato documento di identità e dichiarazione in cui si attesti di non aver ricevuto altri aiuti a valere sulla stessa tipologia di misura;
- ✓ Documento di identità del collaboratore/trice;

4) SOSTEGNO ALLA DISABILITA'

- ✓ cedolini compenso percepito, attestante la collaborazione con l'azienda nei 6 mesi precedenti la domanda;
- ✓ attestato ISEE in corso di validità;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - Autocertificazione dello Stato di Famiglia, regolarmente sottoscritta con allegato documento di identità e dichiarazione in cui si attesti di non aver ricevuto altri aiuti a valere sulla stessa tipologia di misura;
- ✓ Documento di identità del collaboratore/trice;
- ✓ Verbale della Commissione Medico Integrata INPS da cui si attesti l'invalidità civile del minore / **indennità di frequenza** in corso di validità;

A ciascuna domanda verrà assegnato un Codice Pratica/Protocollo, che sarà inviato al richiedente all'indirizzo email indicato dallo stesso nella domanda di contributo.

Ciascun/a collaboratore/trice, avente i requisiti indicati agli artt. 2 e 3 può presentare una sola domanda di contributo pena l'inammissibilità durante la validità del presente avviso, e per una sola prestazione.

L'iter della domanda va seguito sulla piattaforma telematica, ove verrà aggiornato lo stato della stessa, con valenza di notifica al/alla collaboratore/trice.

Art. 4 – Cause di Inammissibilità delle Domande

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre l'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile di cui al successivo art.5;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati nel bando ovvero privo dei requisiti previsti dall'art.2 del presente Avviso;
- presentata dallo stesso soggetto la cui domanda è già stata accolta;
- pervenute in modalità diverse da quelle indicate all'art. 3 del presente Avviso;
- prive della documentazione a corredo prevista dall'art. 3 del presente Avviso.
- presentata per più prestazioni che sono incompatibili tra loro;
- presentate da collaboratori/trici di Aziende non in regola con la bilateralità;

Le domande incomplete verranno rigettate. Il collaboratore/trice dovrà presentare una nuova domanda, con l'assegnazione di un nuovo numero di protocollo e nuovo ordine cronologico.

Art. 5 – Dotazione finanziaria

L'Avviso è finanziato con le risorse del Fondo pubblico-privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro, che EBINCALL ha costituito a valle degli esiti della procedura di selezione promossa dalla Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità tramite Avviso pubblico (D.D. 1112/2019), volta a individuare i soggetti Intermediari cui assegnare il compito di erogare misure volte ad ampliare il quadro delle tutele a beneficio dei lavoratori, in base ai quali EBINCALL è risultato ammissibile al finanziamento (D.D. 1205/2019).

La dotazione finanziaria residua del Fondo ammonta ad euro 332.421,53 per le risorse destinate esclusivamente alla erogazione delle misure di sostegno definite dal presente Avviso.

Dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili verrà data comunicazione sul sito www.ebincall.it

La scadenza del presente avviso è al **31/12/2023**.

Art. 6 - Attività di verifica e controllo

EBINCALL si riserva la verifica della regolarità contributiva alla bilateralità dell'Azienda. EBINCALL si riserva, altresì, la facoltà di procedere, al fine della concessione o meno del contributo, alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dal collaboratore/trice in sede di domanda, anche mediante richieste alle Aziende.
EBINCALL si riserva in qualsiasi momento la facoltà di richiedere documentazione in originale e/o integrativa e di verificare i dati e le dichiarazioni riportate nei documenti costituenti le richieste di contributo. In caso di discordanza, fatte salve ulteriori azioni legali, decade il diritto al contributo e il collaboratore/trice outbound sarà tenuto alla restituzione delle somme indebitamente ricevute.

Art. 7 - Istruttoria delle Domande – Trattamento Fiscale

L'istruttoria formale delle domande ricevute in ordine cronologico verrà svolta dalla specifica Commissione Paritetica nominata da EBINCALL che sarà coadiuvata dagli Uffici dell'Ente Bilaterale e l'esito delle stesse verrà comunicato tramite piattaforma a cui il lavoratore si è registrato. Il pagamento verrà effettuato sull'iban indicato nei termini e modalità che verranno resi noti sul sito internet dell'Ente, sulla base delle disponibilità finanziarie che l'Ente potrà anticipare, stante le condizioni previste dalla Convenzione Ente – Regione Puglia.
Per il trattamento fiscale delle somme erogate si fa riferimento all'Interpello nr. 24/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Contribuenti – che esclude dalla tassazione sulle imposte dei redditi, le somme non rientranti nell'art. 6 del TUIR, e che pertanto le somme una tantum non rilevano ai fini fiscali.

Art. 8 - Pubblicità

Il presente Avviso verrà pubblicato su sul sito www.ebincall.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno del sito www.regione.puglia.it
La data di attivazione della piattaforma on line per la presentazione delle domande verrà comunicata con apposito AVVISO sul sito internet www.ebincall.it

Art. 9 – Trattamento dei Dati Personali e Protocollo Domande

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 9 – Modalità di richiesta Informazioni
Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste:

- all'indirizzo email: bandopuglia@ebincall.it
- tramite ticket di assistenza tecnica sulla piattaforma previa registrazione.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
22.06.2023
14:32:28
GMT+01:00